* Anno 114 - Numero 119 *

LA STAMPA

* Martedì 3 Giugno 1980 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 300 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 80.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 113.000 - Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 10, Belgio fr. 32, Danimarca kr. 4,50, Francia fr. 3,50, Germania O.M. 1,40, Grecia dr. 25, Inghilterra p. 35, Jugoslavia din. 17, Olanda fr. 1,60, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 95, Svizzera lire 1.30, Svizzera Ticino lire 1.20. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 [illegible]; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.95.904, Genova, via E.Vernazza 22, tel. 592.560, Bologna, via [illegible] 36, tel. 228.525; Bolzano, via Portici 39/A, tel. 35.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, [illegible] Unità d'Italia 7, tel. 34.931 - [illegible] modulo mm 42x45; per lavori pubblicitari a data di ripresa tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 182.000 (194.400) per modulo; Commerciali L. 150.000 (180.000) - Istituzionale L. 175.000 (210.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 162.000 (194.400) - Finanziari e legali L. 175.000 (210.000) - Necrologi [illegible] per parola (Famiglia L. 1700) - Echi L. 4400 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 27

FORMULA 1

Ecclestone ha perso la guerra dei Grandi Premi; Ferrari svela i retroscena della corsa spagnola

di Cristiano Chiavegato

OGGI SU EUROPA

Intervista al comandante Nato in Europa gen. Bernard Rogers

TROPPE 8 ELEZIONI IN DIECI ANNI?

La malavoglia

Mancano 4 giorni: di malavoglia, fiaccamente, senza speranza e paura di veri mutamenti, si avvia alla fine la campagna elettorale più fredda e breve degli ultimi anni, arrivano le elezioni senza ideologia, i colpi di scena o i colpi bassi tra *leaders* al vertice, mai stati tanto drammatici e torvi, occupano ogni spazio: mancano invece tutti gli ingredienti nobili della politica, le idee, le aspirazioni, gli slanci popolari, le utopie di futuro.

E' finita la passione italiana che trasformava ogni elezione in una scelta di campo, in antagonismo di principi e di culture, in conflitto tra il sempre invocato «balzo in avanti» e il sempre temuto «salto nel vuoto». Il colore di sangue del terrorismo copre i contrasti, discorsi e propositi s'assomigliano, nella crisi [illegible] s'azzarda più a promettere soluzioni globali dei problemi. Se in passato si veniva chiamati a fare col voto una scelta di società, a «cambiare la vita», stavolta si vota per quel che c'è, per il meno peggio.

Senza passione. Ai pochi comizi va poca gente: *«L'altro giorno ad ascoltarmi c'erano duecento persone; per avere folla ci vogliono i funerali»*, è un'amara battuta di Pajetta riferita come esemplare dal sociologo Franco Ferrarotti. Sui tabelloni destinati ai manifesti elettorali, larghi spazi [illegible] sono vuoti. Quando in tv c'è «Tribuna elettorale», spesso si cambia canale. Moltissimi si preparano a votare come compilerebbero un certificato burocratico: va bene, bisogna farlo, pazienza, ma che scocciatura. Per stimolare la gente a votare i socialisti debbono lanciare appelli e i sindacati rivolgere inviti pressanti. *l'Unità* dedica intere pagine domenicali a ripetere un concetto sinora ovvio: il voto è un diritto, un dovere, un'arma democratica, a votare bisogna andarci. Per la prima volta accade che un partito, quello radicale, inviti ufficialmente all'astensione dal voto; Autonomia operaia invita ad annullare le schede scrivendovi *«Libertà per i comunisti»*; contro simile *«dissennatezza e malcostume civile»* Piccoli reagisce con sdegno.

Ma alla malavoglia degli elettori sembra corrispondere la malavoglia di molti professionisti della politica. Al di là degli scontri di vertice, impegno scarso, propaganda stracca, campagna elettorale avara: come se certi partiti non avessero alcun interesse né convenienza a sostenere nel Paese un dibattito politico vero, nel quale non saprebbero magari cosa dire e avrebbero poco da guadagnare; come se preferissero non muovere nulla, conservare almeno l'esistente, lasciare che la gente voti meccanicamente per inerzia, per fedeltà sentimentale o per mancanza di meglio. Forse non andrà così: *«Cresce il numero delle persone che attribuiscono poco senso, o non senso, alle elezioni»*, dice il sociologo Achille Ardigò.

«Le cause? Tante. Una in particolare, la più accreditata: non se ne può più», scrive da Prato a *Lotta continua* il ragazzo Ernesto. I giovani elettori di 18-24 anni sono 8 milioni: per molti di loro la politica dei partiti e delle elezioni è un mondo remoto e diverso che non li interessa, non li riguarda, non li coinvolge, non li fa sperare né disperare. Nel tempo del dubbio e della disaffezione alla politica, anche per gli adulti la natura del voto italiano è molto cambiata.

Ha perduto il carattere d'eccezionalità: le elezioni sono diventate un'abitudine della tarda primavera o prima estate, un fatto di stagione come il ritorno delle ciliegie al mercato o l'acquisto del costume da bagno nuovo. Si è votato nel 1974 per il referendum sul divorzio, nel 1975 per le amministrative, nel 1976 per le politiche, nel 1978 per il referendum sul finanziamento pubblico dei partiti e sulla legge Reale, nel 1979 per le politiche e per il Parlamento europeo. In dieci anni, le consultazioni elettorali sono state otto: si capisce che il «voto continuo» risulti decentralizzato, che la tensione ceda nella noia di campagne elettorali inevitabilmente ripetitive, che qualcuno finisca per andare al mare anziché al seggio.

Il voto ha perduto la fama di obbligo giuridico: ormai esperta, la gente ha imparato che non votare non è un reato, che non comporta ritorsioni di uno Stato la cui indebolita autorità ispira del resto poco timore. Ha perduto anche il carattere di infrangibile dovere politico: s'è allentata la disciplina di partito, s'è smarrita l'identificazione appassionata tra l'elettore e il proprio partito o i propri *leaders*.

Con l'abitudine e attraverso molte delusioni, s'è perduta la fiducia nel voto come bacchetta magica dall'effetto risolutivo, o come strumento di punizione dei politici inadempienti o corrotti. Nei triennali accordi di governo tra democristiani e comunisti, s'è smussata la nettezza delle contrapposizioni, la passione tifosa dell'«o noi o loro». Nella crisi delle ideologie, mettere una scheda nell'urna non equivale più a compiere un atto di fede.

Allora il voto italiano si laicizza, il comportamento elettorale italiano si fa più simile a quello di altri Paesi? La malavoglia, l'indifferenza, la disattenzione di questa campagna elettorale sarebbero segni dell'incerto disagio di una transizione, anziché manifestazioni di sfiducia nella politica corrente e di rifiuto dei partiti, degli uomini che la conducono?

Almeno a parole il partito bianco del non-voto, dell'astensione che esprime una crisi di appartenenza alla società, è il primo avversario di tutti gli altri. Secondo i risultati elettorali dell'anno scorso, con il 13,40% è il terzo partito italiano, subito dopo la dc e il pci: più di 5 milioni e 600 mila non-voti tra astensioni, schede bianche, schede nulle. In altri Paesi sarebbe un dato normale, addirittura entusiasmante: a certe elezioni americane ha votato neppure il 40% degli elettori. In Italia è un segno diverso. Storicamente, a noi votare è sempre piaciuto: alle prime difficili elezioni parlamentari dell'Italia unita, nel 1861, votò il 57% degli elettori; al secondo plebiscito indetto da Mussolini, nel 1934, votò il 96,5% degli elettori; al referendum per scegliere tra monarchia e repubblica, nel 1946, votò l'89% degli elettori; nella libertà della democrazia, ad ogni occasione elettorale, le percentuali dei votanti sono sempre state tra le più alte del mondo occidentale, sino al 97%. Durante trentadue anni, dal 1948, mentre le schede bianche restavano 200-600.000 e le schede nulle 400-800.000, ad astenersi dal voto erano circa 2 milioni di elettori, mai più di 2 milioni e mezzo.

Nel 1979, di colpo, [illegible] quasi raddoppiati: troppi, e troppo improvvisamente, per non far pensare a un'inversione di tendenza. Adesso i partiti, con avendo fatto granché per modificarla, predicano contro il disamore e la distrazione elettorale, dicono di temere che stavolta il partito degli indifferenti si conferma e si allarghi.

Possibile. Esprimere il disagio rinunciando a un diritto privandosi di quel poco di potere che la gente ha, resta un'operazione abbastanza suicida e tra 4 giorni, certo, in maggioranza andremo a votare. Magari senza metterci il cuore, mettendoci la testa.

Lietta Tornabuoni

Improvviso vertice: dc, psi e pri rinnovano la fiducia al presidente

Processo in Parlamento deciso dal pci Cossiga: Sono innocente, non mi dimetto

I comunisti raccoglieranno le firme necessarie (318) a portare il caso Donat-Cattin davanti alle Camere - L'iniziativa, dice un comunicato, «non è dettata da un preconcetto giudizio di colpevolezza» - Il presidente del Consiglio: «Respingo con fermezza non solo le accuse, ma ogni dubbio» - Craxi: «Ho una certa diffidenza verso i fabbricanti di processi»

ROMA — Le ultime, drammatiche vicende politiche hanno subito ieri una svolta importante, forse decisiva: i leaders dei partiti della maggioranza hanno fatto quadrato in difesa di Cossiga e il presidente del Consiglio, confortato da tanta unanime solidarietà, ha deciso di non dimettersi, respingendo con fermezza ogni accusa, ogni dubbio e ipotesi di crisi politica.

«Ho taciuto finora per doveroso rispetto verso la Commissione inquirente — ha dichiarato, a tarda sera, il presidente del Consiglio, rompendo un silenzio che, certamente, deve essergli molto pesato, sia sul piano politico, sia umano — *ora è mio dovere e diritto, politico e personale, parlare. Respingo con fermezza e serenità non solo ogni accusa, ma anche ogni dubbio che lo abbia in qualche modo violato nonna alcuna per agevolare chicchessia, come la stessa Commissione ha accertato».*

«Credo che la mia azione di governo e l'impegno di tutta la mia vita politica per la difesa della legalità e dei valori democratici siano tali da rendere sicura testimonianza della correttezza del mio comportamento — ha proseguito Cossiga nella sua dichiarazione, che anticipa la linea che egli terrà qualora venisse chiamato a rispondere dell'accusa di favoreggiamento davanti alle Camere —. *Vedo con dolore che per alcuni così non è; ciò non mi fa però deflettere né dalla mia posizione né dalle mie convinzioni. Come ho sempre affermato, la lotta contro il terrorismo richiede una grande solidarietà e vedo con profonda preoccupazione come questa si stia spezzando. Continuerò, pur nell'amarezza di questa vicenda, a svolgere il mio compito di cittadino e di politico, per il dovere che tutti abbiamo verso le istituzioni e in particolare verso coloro che sono impegnati nella lotta contro il terrorismo e la violenza».*

Parole chiare, che non hanno bisogno di commenti: il presidente afferma d'aver fatto sempre e sino in fondo il suo dovere. Non ci sarà, dunque, crisi politica prima delle elezioni, come hanno chiesto i socialdemocratici. Neppure dopo, stando almeno a quello che ha detto Craxi ieri in tv.

l. g.

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 7

Sandalo impiegato modello e terrorista nel tempo libero

Berlinguer pensa al nuovo governo

ROMA — Ieri il pci ha deciso ufficialmente di raccogliere le firme per riaprire in Parlamento il caso Cossiga, archiviato dalla Commissione inquirente. Era un fatto scontato dopo le anticipazioni del segretario Berlinguer, anticipazioni che avevano contribuito sabato scorso ad accelerare le dimissioni del vicesegretario della dc Donat-Cattin. Con questo passo il partito di Piccoli aveva sperato di ridurre la pressione che veniva esercitata dalle opposizioni anche sul presidente del Consiglio Cossiga perché si dimettesse subito.

Il comunicato finale della direzione del pci di ieri, stilato con toni moderati, spiega che l'iniziativa di chiedere il rinvio del caso Cossiga alle Camere non era dettata da un «preconcetto giudizio di colpevolezza», ma solo perché la Commissione inquirente «non ha voluto completare le indagini con altri interrogatori». Non si è potuta così «fare l'indispensabile chiarezza e tanto meno dissolvere i dubbi seri e inquietanti sul comportamento del presidente del Consiglio. Ben consapevoli della gravità del momento — conclude la direzione del pci, che era stata allargata ai capigruppo parlamentari — riteniamo proprio per questo che il far pienamente luce sia necessario per il prestigio delle istituzioni democratiche». Non c'è nessuna esplicita richiesta di dimissioni di Cossiga.

Berlinguer ha però ripreso questo tema sull'intervista a un settimanale resa nota ieri mattina. Ma non c'è solo l'invito a Cossiga ad andarsene. Per la prima volta dopo la conclusione della crisi che ha fatto nascere l'attuale governo dc-psi-pri, il segretario del pci fa un'offerta politica diversa da «o il governo o all'opposizione», che pare interessasse soprattutto la sinistra del partito socialista. Se si formasse un nuovo governo, anche senza il pci, — dice Berlinguer — per rilanciare la solidarietà tra i partiti popolari e democratici *«e soprattutto la ripresa di una salda unità di condotta tra psi e pci»*, questo governo potrebbe avere una opposizione più ristretta dell'attuale, secondo quanto si capisce dal contesto. Inoltre un governo così concepito avrebbe «una qualità politica diversa, meno ne-

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

«Il quadro politico sembra impazzito»

(A colloquio con Spadolini)

ROMA — Senatore Spadolini, i comunisti vogliono mandare Cossiga davanti alle Camere per un processo politico. I socialdemocratici chiedono che il presidente del Consiglio si dimetta subito. All'improvviso, il quadro politico sembra impazzito. Ha ragione a rischia una grave crisi politica?

«Lei ha usato il termine giusto. Il quadro politico sembra impazzito. Motivo di più per ricorrere alle armi della ragione e della riflessione, per sottrarsi ad ogni tentazione dell'irrazionale. La maggiore minaccia che grava sul nostro paese, in questo momento, al di là della cabala delle previsioni, è costituita dalla possibilità che si spezzi, sul problema del terrorismo, quella unanimità e fermezza delle forze costituzionali che aveva caratterizzato l'intera stagione dell'emergenza e salvato l'Italia dai contraccolpi del delitto Moro».

Anche la battaglia contro il terrorismo patisce il clima elettorale?

«La battaglia contro la sfida terroristica, che continua, ai pessi all'amico e collega Tobagi, nella linea che parte dall'altro amico e collega Casalegno, è un impegno troppo grande di tutti i democratici per essere degradata a strumento di rissa elettorale. La crisi della Repubblica diventerebbe irreversibile se venissero a mancare le basi di quel minimo di solidarietà e di rispetto reciproco, che non si spezzò mai, neanche negli anni della guerra fredda».

Cossiga, d'accordo con Piccoli, Craxi e lei, ha deciso di non dimettersi. Quali altre decisioni bisogna attendersi in queste ore così difficili della campagna elettorale?

«I partiti e i gruppi parlamentari prenderanno le loro decisioni al momento opportuno e nelle sedi opportune. Il presidente del Consiglio ha già respinto ogni accusa con la necessaria fermezza — precisa il leader del pri —. *Ma lo le giro la domanda: che cosa sarebbe stata questa campagna elettorale, già così avvelenata, se si fosse trattato di elezioni politiche anziché amministrative? E siamo stati a un pelo. Si deve all'iniziativa repubblicana del confronto la formazione di un governo a maggioranza politica. E la formula del tripartito appare più che mai senza alternative: con l'approfondita contrapposizione fra comunisti e democristiani, che segue all'odierna decisione del pci, con la polemica in atto fra socialisti e comunisti...».*

E il caso Donat-Cattin?

«Non ho nulla da aggiungere a quanto dissi sere fa in televisione: "Al posto di Donat-Cattin io mi sarei dimesso". I padri non possono portare le colpe dei figli, ma chi assolve doveri pubblici è obbligato a comportamenti diversi da quelli dei cittadini qualunque. Il sospetto da disipare è obiettivo: talvolta la carica politica può influenzare da sola i giudici. Non c'entra la persona: in questo caso un dirigente politico, come Donat-Cattin, cui va la nostra stima e il nostro rispetto».

Parliamo di un altro caso inquietante: le accuse di Sciascia a Berlinguer, la replica di Cossiga, la querela di Berlinguer. Lei a chi crede, a Sciascia o a Berlinguer e Cossiga?

«Dividerei la domanda in due. C'è il problema della vertenza Berlinguer-Sciascia; c'è l'altro problema, a monte, delle possibili responsabilità di servizi segreti stranieri nel terrorismo di casa nostra. Sul primo punto non ho nessun motivo di dubitare di quanto hanno detto Cossiga e Berlinguer (per la verità io attribui-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Kabul: indiscrezioni da fonti americane

Svelati i retroscena dell'invasione russa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — A metà dicembre del 1979, il segretario di Stato americano Cyrus Vance e il ministro degli Esteri inglese lord Carrington convocarono gli ambasciatori sovietici a Washington e a Londra. Argomento della conversazione: i piani dell'invasione russa dell'Afghanistan che i servizi di sicurezza occidentali ritenevano certa dall'agosto precedente. Questi retroscena, sinora ignoti, ci aiutano a capire i motivi della decisione russa, le ragioni della violenta reazione del presidente Carter e anche a valutare l'attuale situazione militare a Kabul e la sua probabile evoluzione.

Vance e lord Carrington dunque, protestarono vivacemente per i preparativi bellici sovietici: la creazione di un «quartier generale», l'invio di un primo battaglione aviotrasportato a Kabul, l'ammassarsi di tre divisioni russe (categoria 3, cioè di scarsa efficienza) lungo le frontiere. I diplomatici russi, secondo «fonti Nato», risposero che le misure di carattere militare dell'Armata Rossa *«non riguardano i governi occidentali»* e negarono con indignazione l'esistenza di un piano per l'invasione dell'Afghanistan.

Questo prova che : 1) Washington e Londra sapevano che un attacco era imminente; 2) che forse non reagirono con sufficiente fermezza per sventare il pericolo e la successiva crisi internazionale; 3) che non ci fu collegamento tra la decisione della Nato, presa due giorni prima a Bruxelles, di impiantare gli euromissili, e quella del Cremlino di invadere Kabul.

Nei giorni successivi, i preparativi sovietici divennero così evidenti che il 21 dicembre fu convocato a Bruxelles un Consiglio Atlantico, a livello degli ambasciatori presso la Nato. L'ambasciatore americano Bennett informò tutti i governi alleati che era imminente l'invasione dell'Afghanistan ma il resoconto della seduta restò segreto. Il 27 e il 28 dicembre avvenne l'invasione.

L'invasione secondo le stesse «fonti Nato», era stata preparata sul posto dal maresciallo Pavlovsky, l'uomo che organizzò l'entrata in Cecoslovacchia delle truppe sovietiche nel [illegible]. La Cia si allarmò proprio a seguito dell'arrivo di Pavlovsky a Kabul nell'aprile del 1979, e fu *«politicamente»* certa, ma non militarmente, che si stava preparando una invasione quando il maresciallo prolungò il suo soggiorno sino alla metà di agosto.

Pavlovsky presentò al Cremlino un piano che era la copia del *«colpo di Praga»* con simili giustificazioni ideologiche sulla *«sovranità limitata»* dei Paesi a regime marxista. Le «fonti Nato» ammettono che i motivi erano gli stessi da parte degli afghani dei «consiglieri» militari sovietici. Il timore infondato, che Amin fosse un agente della Cia, il fatto che il regime comunista fosse estremamente instabile e impopolare. I russi prevedevano, erroneamente, che la popolazione afghana, come quella di Praga, non avrebbe opposto molta resistenza e che le azioni di controguerriglia avrebbero potuto essere svolte dalle truppe regolari afghane. I conti non sono tornati; l'Occidente ha reagito con una certa durezza e gli afghani impegnano le truppe sovietiche sia pure con azioni limitate a imboscate e a piccoli colpi di mano. L'altro problema che non era stato previsto era che l'affinità etnica e religiosa di parte delle truppe sovietiche con il popolo afghano avrebbe reso più difficile la pacificazione. Queste truppe sono state sostituite ma non prima che si siano verificati scontri

Che succederà nei prossimi mesi? Le «fonti Nato» prevedono una grande offensiva sovietica sostenuta soprattutto dagli elicotteri Mi-24 contro gli insorti, che non hanno molte possibilità di resistenza senza i missili portatili terra-aria all'inizio dell'estate. L'America aiuterà con armi moderne gli insorti? Il dibattito a Washington continua su questo delicatissimo problema. Le fonti delle armi moderne, a differenza di quelle dei fucili, sono rintracciabili e l'America teme le reazioni sovietiche. La Cia inoltre non è attrezzata in quattro e quattr'otto una grossa operazione di rifornimento di armi agli insorti afghani.

Renato Proni

Grave tensione nei territori arabi occupati dagli israeliani

Due sindaci in Cisgiordania feriti in attentati (di estremisti ebrei?)

TEL AVIV — Una serie di atti terroristici, compiuti quasi contemporaneamente ieri mattina, si presume ad opera di estremisti ebrei, nelle principali città della Cisgiordania, ha d'improvviso riportato la tensione nell'area a un punto esplosivo e con [illegible] ha suscitato sospetti e desiderio di vendetta.

A Hebron, una bomba a orologeria è scoppiata poco dopo le 8 nel mercato della città vecchia, ferendo sette persone; poco più tardi a Nablus, il sindaco Basam Shaka, mettendo in moto la sua vettura, ha fatto esplodere una bomba che vi era stata deposta ed è rimasto gravemente ferito: trasportato all'ospedale, i medici hanno dovuto amputargli le gambe. I terroristi hanno usato la stessa tecnica con il sindaco di Ramallah: Selim Halaf, la cui auto è esplosa quando ha avviato il motore; anch'egli è rimasto gravemente ferito e gli è stata amputata una gamba. Un artificiere della polizia, avvertita dei primi attentati, ha cercato di disinnescare una bomba nell'automobile del sindaco di El Bireh, Ibrahim Tatwili, ed è rimasto gravemente ferito al capo. Le forze di sicurezza sono ora impegnate in una vasta azione di perquisizioni, mentre è scattato un piano di emergenza per sorvegliare abitazioni e vetture dei notabili arabi di Gerusalemme-Est e di tutta la regione.

Unità dell'esercito e rinforzi della polizia sono giunti in tutte le località anche nello sforzo di frenare le manifestazioni ed eventuali disordini: a Ramallah hanno dovuto fare uso di gas lacrimogeni e hanno esploso alcuni colpi in aria: due abitanti della città sono stati feriti. Una serie di scioperi nelle scuole e nei commerci ha paralizzato la vita delle città della Giudea e Samaria, mentre sono stati messi in stato di allerta gli insediamenti ebraici della regione che temono le vendette della popolazione. Mentre il sindaco di Gaza, Rashad Shawa, ha dato le dimissioni per protesta accusando l'amministrazione militare israeliana di non aver fatto nulla per impedire la moltiplicazione

Giorgio Romano

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ramallah. Kerim Khalaf viene ricoverato all'ospedale per le prime cure (Telefoto Ap)

A Jalalabad ucciso il sindaco

Un attacco dei ribelli a una colonna blindata

ISLAMABAD — Gli insorti afghani hanno affermato a Islamabad di aver teso una imboscata ad una colonna blindata sovietica e di avere attaccato il centro di Jalalabad. Il sindaco della città e centinaia tra militari e funzionari afghani e sovietici sarebbero rimasti uccisi in questi due attacchi. Secondo l'organizzazione degli insorti «Alleanza islamica per la liberazione dell'Afghanistan» questi scontri dimostrano che i sovietici stanno subendo gravi perdite nel loro tentativo di controllare le province orientali dell'Afghanistan scacciandone gli insorti.

Venerdì notte secondo quanto è stato reso noto dalle fonti afghane le forze degli insorti hanno attaccato per otto ore l'importante centro strategico di Jalalabad presso il passo di Khyber alla frontiera con il Pakistan uccidendo il sindaco ed una trentina di funzionari comunisti. Inoltre gli insorti avevano teso un'imboscata, tre settimane fa, a una colonna blindata sovietica lungo la strada Jalalabad-Chagha Sarai uccidendo oltre 200 soldati sovietici. Servendosi di mine anticarro gli insorti avevano fatto saltare in aria dieci tra carri armati e mezzi blindati e incendiato altri 15 automezzi. Questi attacchi avevano causato la chiusura della strada per 36 ore. Secondo gli insorti i sovietici avevano risposto con aerei ed elicotteri che avevano costretto i ribelli a ritirarsi.

In un altro attacco contro Kandidag, nella provincia di Kunar sempre secondo le fonti degli insorti questi hanno ucciso un centinaio di soldati sovietici e molti militari afghani, e incendiato cinque carri armati. Infine nel corso di vari attacchi ad opera di gruppi di insorti sono stati uccisi 33 funzionari comunisti.

Il monito del presidente alla vigilia del vertice di Venezia

Tiro alla fune tra Carter e gli alleati sulle interferenze Cee per la Palestina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Carter ha diffidato gli alleati europei dall'assumere iniziative favorevoli ai palestinesi. A due giorni dall'incontro a Washington tra il segretario di Stato americano, Muskie, e il ministro degli Esteri francese, François-Poncet, il presidente Usa ha detto che opporrebbe il veto a una risoluzione dell'Onu, ispirata appunto dall'Europa, per il riconoscimento della Palestina e per lo smantellamento degli insediamenti israeliani. François-Poncet, che si trovava nel Connecticut per ricevere la laurea ad honorem della sua vecchia università, ha replicato che i progetti della Cee «sono anche nell'interesse degli Stati Uniti». Le divergenze tra l'America e gli alleati, che Muskie e il suo capite stanno tentato di minimizzare, sono così riesplose pubblicamente.*

Carter ha espresso la diffida, nel corso di una lunga intervista alla televisione. Ha affermato che «qualsiasi tentativo europeo di scavalcare gli accordi di Camp David sarebbe un errore». «I negoziati tra Egitto e Israele sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza si sono interrotti — *ha detto* — ma riprenderanno presto, entro un paio di settimane... Stiamo esercitando una mediazione costruttiva, ed entrambe le parti vogliono la pace». *Irritandosi, il Presidente ha aggiunto:* «Non permetteremo che la "sacra" Risoluzione 242 dell'Onu, quella sul Medio Oriente, che costituisce la base della nostra politica, venga violata. Abbiamo il diritto di veto, e se necessario lo eserciteremo per impedire che Camp David venga sovvertito o violato».

«Chiediamo, abbiamo chiesto agli alleati — *ha concluso Carter quasi con irritazione* — di non interferire nella vicenda palestinese». *Questa richiesta è stata però respinta da François-Poncet, che ha ribadito nel Connecticut le sue posizioni:* «Noi europei non crediamo che Egitto e Israele, anche se riprenderanno a trattare, raggiungeranno un compromesso. Non lo credono neppure i Paesi arabi, il cui nervosismo aumenta. C'è il pericolo di un'esplosione di radicalismo nel mondo islamico, e l'Europa deve affrontarlo con una nuova iniziativa». «Procederemo coi nostri piani — *ha aggiunto François-Poncet* — perché sono in gioco la stabilità e il benessere dell'intero Occidente». *Ha accusato Carter di cedere alle*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

SOMMARIO

Interno	2, 6, 7, 19
Estero	4
Interno-Estero	5
Economia	9, 10
Economia-Lavoro	11
Scienze	17
Cronaca Torino e provincia	20, 21
Spettacoli	23, 23
Sport	25, 27

A PAGINA 4

CEE

L'Inghilterra approva il compromesso di Bruxelles. Le obiezioni tedesche hanno fatto temere una crisi a Bonn

di M. Cirillo e T. Sansa

Il 12 giugno la raccolta di firme per il processo

Il pci vuol chiedere in Parlamento i verbali di Peci su Donat-Cattin

Probabile un accordo tra i partiti d'opposizione per un supplemento d'indagine sulla vicenda - Il terrorista pentito parlò del figlio dell'ex vicesegretario dc e di Roberto Sandalo - Le sue dichiarazioni possono chiarire se c'è stato favoreggiamento

ROMA — La decisione della Commissione inquirente di archiviare il procedimento nei confronti di Cossiga sarà comunicata a Camera e Senato subito dopo le elezioni: il 10 giugno a Montecitorio e l'11 a Palazzo Madama. Il giorno successivo potrà cominciare la raccolta delle firme (almeno 318 su 952 deputati) per investire il Parlamento della vicenda che ha coinvolto la Presidenza del Consiglio.

Entro la fine di giugno (probabilmente tra il 20 e il 30) il caso sarà dunque all'esame di senatori e deputati. E le possibilità che si apriranno allora sono almeno tre: l'archiviazione la messa in stato d'accusa, e il «supplemento d'indagini». E' un'ipotesi, questa, prevista dal nuovo regolamento parlamentare per i procedimenti d'accusa. E non sarebbero poche le forze politiche (tutti i partiti d'opposizione più la sinistra dc) a sostenere una scelta del genere, che potrebbe presentare, tra i vantaggi soprattutto quello di vedere chiariti, se non tutti, almeno una parte degli aspetti più oscuri della vicenda.

Questa decisione non dispiacerebbe innanzitutto ai comunisti che nel comunicato della direzione hanno voluto specificare che l'iniziativa della raccolta delle firme è nata non tanto «per un preconcetto giudizio di colpevolezza, ma per il fatto che la incompleta indagine della Commissione inquirente ed il rifiuto ingiustificato opposto alle proposte dei commissari comunisti e di altri gruppi di effettuare ulteriori, essenziali accertamenti, non hanno consentito di fare l'indispensabile chiarezza, e tanto meno di dissolvere i dubbi seri e inquietanti sul comportamento del presidente del Consiglio».

E' difficile dire, per ora, come reagirebbe la dc di fronte a una simile richiesta. Ma secondo alcune indiscrezioni gli otto commissari democristiani si sarebbero resi conto di aver commesso un grave errore durante i lavori dei giorni scorsi quando hanno respinto con tanta ostinazione la richiesta dell'opposizione di acquisire nuovi atti e ascoltare alcuni testimoni chiave della storia.

Adesso più d'uno si sarebbe pentito. E' stato infatti un argomento questo del rifiuto di approfondire l'indagine trattato con efficacia da diversi membri dell'opposizione durante il dibattito pubblico di sabato scorso. Si è detto che si è voluto «mettere il bavaglio», o anche che è «stata calata una saracinesca».

I più insistenti, nel domandare nuovi atti istruttori, erano stati comunisti e radicali. Si erano trovati d'accordo sulla necessità di chiedere ai magistrati torinesi l'invio di quella parte dei verbali di Peci riguardanti Marco Donat-Cattin le uniche pagine rimaste tuttora misteriose. Poi il pci aveva domandato che fossero sentite, come testimoni, tre donne: la signora Donat-Cattin; la sorella di Marco, Maria Pia Donzelli; e la madre di Roberto Sandalo. Il radicale Stanzani avrebbe anche voluto un confronto tra Peci e Sandalo, mentre il missino Franchi quello fra Donat-Cattin e Sandalo. Vediamo le ragioni che avevano dettato queste richieste.

Verbali Peci — Si tratta delle pagine 20-23 dell'interrogatorio reso al dottor Caselli in cui sembra che Peci riferisca non solo delle attività e del ruolo di Marco Donat-Cattin ma soprattutto di quello di Roberto Sandalo. E sono, quindi, pagine essenziali a capire ciò che poteva essere giunto attraverso «soffiate» o «lettere anonime» fino alle orecchie di Marco nel momento in cui la magistratura stava per spiccare mandato di cattura. Patrizio Peci era stato arrestato solo tre giorni dopo che aveva consegnato Sandalo. Una circostanza, questa, che è stata raccontata proprio da Sandalo. I due si incontrarono a Torino, vicino al Cinema Principe. Fecero un tratto di strada insieme su un autobus. Sandalo ha detto ai comunisti: «Vidi che Peci aveva sotto la giacca un'arma in dotazione alle forze dell'ordine». Il «pentito» racconta al brigatista, tutto quello che sa su Marco e «Prima Linea». Intanto due tre giorni dopo, quando Peci è arrestato con Micaletto, può riferire anche su quel gruppo: prima ai carabinieri del generale Dalla Chiesa e solo dal primo di aprile ai magistrati.

Interrogatori testimoni — Le donne, dunque. Sono loro infatti che possono spiegare per filo e per segno quello che accadde la sera del 28 aprile, la notte successiva e la mattina del 29, smentendo o confermando il racconto di Sandalo. Il quale ha dato tre versioni leggermente diverse dei colloqui avvenuti durante la cena a casa sua e di quelli avvenuti in casa di Maria Pia, a cena terminata. La prima volta Sandalo aveva detto che la signora Donat-Cattin andata al telefono, era tornata pronunciando la frase «Il bambino sta bene». Ai commissari dell'Inquirente aveva aggiunto: «Torno soltanto dicendo: ce l'abbiamo fatta». Con i magistrati invece, nel secondo interrogatorio si era dilungato sull'argomento della conversazione in casa Donzelli: una telefonata ricevuta da Maria Pia in cui il marito l'avvertiva: «Ho visto quel nostro vecchio amico Alberto». Sandalo si sarebbe arrabbiato: «Siete pazzi ad adoperare così quel nome, sapete che è il nome di battaglia di Marco».

Il marito di Maria Pia e Maria Pia hanno confermato ai magistrati di aver parlato di un certo «Alberto», ma hanno spiegato che si trattava di un loro amico, dipendente di una casa editrice. La giovane figlia di Donat-Cattin dovrebbe, con la sua testimonianza diretta, venire a fugare ogni dubbio sul fatto che il marito, da Milano, l'avesse messa al corrente che il messaggio partito da Torino era stato finalmente «recapitato» nelle mani di Marco, o «Alberto».

Sandra Bonsanti

Il quadro politico

(Segue dalla 1ª pagina)

so alla parola del presidente del Consiglio un valore diverso da quello che sembra attribuirle il pci). Se il capo comunista avesse avuto qualche elemento preciso in mano, data la linea di fermezza assunta fin dai tempi del delitto Moro, ne avrebbe certamente informato l'autorità giudiziaria».

«Non escludo affatto, non ho mai escluso, la possibilità di inquinamenti internazionali nel fiume composito del terrorismo italiano — continua il segretario del pri — *condivido quanto ha scritto in questi giorni Leo Valiani, un democratico a tutta prova, a proposito dei brigatisti del colore "rosso" cui si rifanno: "Il comunismo, al quale falsamente si richiamano, è solo un modo di mascherare la loro odiosa identità di delinquenti di professione, con ogni verosimiglianza agli ordini di servizi segreti di matrice totalitaria, medio-orientale, africana o est-europea. Il piano di destabilizzazione* — aggiunge Spadolini — *tendeva e tende a colpire tutte le forze, riunite, sia pure in modi diversi, dal patto costituzionale, e quindi anche i comunisti. Che le Br chiamavano, non a caso, "berlingueriani". E' doveroso ricordare queste cose ora, ora che tutto è strumentalizzato, anche un tema, come quello del terrorismo, che avrebbe dovuto rappresentare un punto di incontro. Cui si rischia di rinunciare troppo presto».*

Un altro tema grave: lo scontro, durissimo, tra pci e psi. Mai, forse, i segretari del pci e del psi hanno parlato lingue tanto diverse e contrapposte. A chi giova questa situazione?

«A nessuno — risponde Spadolini — *L'espressa della polemica comunista non giova a nulla e a nessuno. Se i comunisti avessero assecondato un po' di più il tentativo di governo La Malfa nel febbraio '79 avremmo forse avuto le elezioni anticipate del giugno, da cui nessun problema è stato né risolto né avviato a soluzione. Il psi si è impegnato con i suoi elettori a garantire, con le sue forze, la governabilità. A tre condizioni».*

Quali condizioni?

Spadolini: *«1. Che non fosse mai attenuata la collocazione occidentale e atlantica dell'Italia. 2. Che si avviasse una politica di risanamento economico e sociale, attraverso una linea di programmazione concertata. 3. Che non si abbandonasse in nessun momento e per nessuna ragione la lotta severa e inclemente al terrorismo, la maggiore minaccia sul futuro della nostra comunità».*

«Abbiamo lavorato tenacemente per questi obiettivi, anche in mezzo a incomprensioni e rivalità aspre — continua il segretario repubblicano —. *Non essere entrati nel vasuabile governo Cossiga dell'agosto '79 fu un atto di intelligenza politica, che ci ha permesso di riannodare il filo con le forze socialiste, senza spezzare la corrente di un minimo di solidarietà nazionale indispensabile per risolvere i problemi di sviluppo del nostro paese. Ecco perché non condivido, anzi condanno, il linguaggio duro dei comunisti, talvolta da Anni Cinquanta».*

Il pri è un partito laico, socialmente avanzato, di sinistra. Come si trova nel conflitto tra i due grandi della sinistra? E' il vaso di coccio di manzoniana memoria o può svolgere un ruolo politicamente attivo, positivo?

«Non ci sentiamo affatto un vaso di coccio — risponde Spadolini —. *Siamo un essenziale punto di riferimento, per chiunque creda in una democrazia integrale, senza aggettivi. In un'Italia come casa di vetro. La crisi ideologica della sinistra italiana, che è in atto, è in gran parte figlia della scuola democratica. Giorgio Amendola dice oggi le stesse cose che diceva La Malfa tanti anni fa».*

Luca Giurato

Carter

(Segue dalla 1ª pagina)

istanze elettorali riferendosi alle pressioni dei potentissimi gruppi ebraici, dimenticando le istanze internazionali.

La questione palestinese sarà discussa dalla Cee a Venezia il 12 giugno prossimo. Difficilmente la proposta che scaturirà dal vertice sarà sottoposta all'Onu prima del 21, data dei summit delle sette potenze industriali, sempre a Venezia: si tratterebbe infatti di un insulto personale a Carter. Ma è improbabile che gli europei cambino idea. A fine mese o ai primi di luglio, gli Stati Uniti potrebbero trovarsi isolati dall'Europa e dal mondo arabo non solo in seno all'Onu, ma anche nel contesto di crisi come quella iraniana o quella del petrolio. Il New York Times ha osservato che il veto americano è superabile col ricorso all'Assemblea generale, e il Washington Post ha accusato il Presidente di avere una strategia mediorientale contraddittoria.

Carter ha mostrato un certo maturamore nei confronti degli europei anche per le mezze misure, come le aveva chiamate un suo collaboratore, di loro adottate contro l'Iran. Ha minacciato provvedimenti unilaterali americani «molto duri», non escludendo neppure rappresaglie militari, nel caso che gli ostaggi dell'ambasciata di Teheran non vengano rilasciati. Ha ammesso tuttavia che, dopo il fiasco del blitz nel deserto di Kavir, devono avere la precedenza le ritorsioni economiche. Carter ha lasciato intendere che la crisi precipiterebbe anche solo una parte degli ostaggi venisse processata per spionaggio, «cosa che non tollereremo». Ha auspicato, parlando dell'invasione sovietica dell'Afghanistan, che altri Paesi dell'Europa aderiscano al boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca. Anche verso l'Urss, ha detto, l'Europa ha assunto un atteggiamento meno «severo» del previsto.

La tensione che si è avvertita nei suoi giudizi sugli alleati non ha però impedito a Carter di riaffermare solennemente l'impegno americano alla loro difesa. E' stato questo il dato più positivo dell'intervista. «Nell'area europea — ha spiegato — disponiamo di circa 300 mila effettivi pronti a prevenire un'aggressione comunista da parte del Patto di Varsavia. Mai proporrei una riduzione di questi effettivi». Il Presidente ha aggiunto che cercare di alleggerire in questo senso il bilancio militare degli Stati Uniti sarebbe controproducente. Ha sottolineato anche che il suo governo intende aumentare del 4 per cento annuo il bilancio per la Difesa in termini reali, e gli alleati si sono impegnati ad aumentarlo del 3 per cento. L'eventualità di una riduzione degli effettivi americani in Europa è stata prospettata di recente in vista di un loro parziale impiego nel Golfo Persico. Il Presidente ha detto che in questo caso gli alleati dovrebbero contribuire alla difesa del Golfo.

Ennio Caretto

Si dimette il capo dei servizi segreti in Corea del Sud

SEUL — Il generale Chun Doohwan, uomo forte della Corea del Sud, si è dimesso ieri da direttore dei servizi segreti sudcoreani (KCIA).

Un portavoce presidenziale ha precisato che il generale abbandona la carica perché ha assolto il compito di riorganizzare i servizi segreti, e perché intende dedicarsi completamente al nuovo incarico di capo del Consiglio della legge marziale, l'organismo che da sabato sostituisce il governo nel Paese.

Trieste: si farà il referendum sulla zona franca

TRIESTE — I triestini potranno esprimere il loro parere, unicamente consultivo e non vincolante, sull'ubicazione della zona franca industriale italo-jugoslava, prevista dagli accordi di Osimo.

Lo ha confermato un apposito comitato (di cui fanno parte anche psdi, pli e la Lista per Trieste) dopo che il comitato provinciale di controllo ha respinto la delibera comunale che fissava per ottobre la consultazione. Il Comune ha già presentato all'organo di controllo delle contro-deduzioni, rilevando che più che di referendum si tratta di una consultazione; che il suo esito non intaccherà le decisioni ratificate dai governi italiano e jugoslavo con apposite leggi; e tantomeno per il suo svolgimento ci si dovrà avvalere della magistratura.

Se le contro-deduzioni non saranno accolte, è stato confermato, si solleciterà la consultazione con la raccolta ufficiale di firme.

«Piena fiducia» a assessore accusato per evasione fiscale

BOLZANO — La giunta provinciale altoatesina ha espresso all'unanimità «piena fiducia» all'assessore all'agricoltura Luis Durnwalder, della Svp (Südtiroler Volkspartei), coinvolto in una inchiesta per evasione fiscale.

Nessuna multa a chi ha presentato il modello 101 ieri

ROMA — I contribuenti tenuti alla presentazione del modello 101 non saranno multati anche se hanno spedito la denuncia soltanto ieri, lunedì 2 giugno, e non entro l'originaria scadenza del 31 maggio.

Nonostante le controverse interpretazioni del decreto ministeriale, al dicastero delle Finanze è stato precisato ieri che la proroga doveva intendersi valida non solo per i modelli 740 bensì pure per i modelli 101. Queste ulteriori precisazioni rassicurano quindi quei ritardatari che, pur non avendo obblighi di versamento, non sono riusciti (anche per le file gigantesche che si erano create sabato scorso davanti agli uffici postali e bancari) a presentare la dichiarazione dei redditi entro il 31 maggio.

Berlinguer e il nuovo governo

(Segue dalla 1ª pagina)

quino» se operasse sul serio *«e non solo ipocritamente, a parole, come ora, per costruire le condizioni preparatorie di un governo di unità nazionale»* e cioè, che comprenda i comunisti.

A leggere tra le righe, si coglie chiaro l'attacco al segretario socialista Craxi, accusato di non pensare a un futuro governo nel pci. Il vicesegretario del psi, Signorile, esponente della sinistra del partito, se ne è indubbiamente accorto. Appena letto le parole di Berlinguer si è recato nella sala stampa di Montecitorio, dove sono in permanenza i cronisti, per render nota una sua dichiarazione di replica. Il partito socialista non deve essere giudicato sulla base dell'attuale governo, alle cui origini c'è la ripresa della politica di solidarietà democratica; dopo le elezioni bisognerà ripensare la situazione politica italiana *«invertendo una spirale di lacerazioni e di rotture che sta portando la nostra democrazia sulla sponda opposta dell'unità nazionale»*. Il psi deve essere *«il tessitore»* di un rafforzato rapporto col pci.

Le parole di Signorile possono far presagire uno scontro interno nel psi subito dopo le elezioni. E' una delle conseguenze del caso Donat-Cattin. Cossiga, che pare stia scotendo equilibri interni di diversi partiti. Nella dc, comunque, la sinistra del partito ha per ora fatto sentire la sua voce solo per dire che è *«preoccupata»* per la decisione comunista di rinviare Cossiga davanti al Parlamento, anche perché Cossiga è uno del loro. *«Con la raccolta delle firme annienta la speculazione che si è determinata tra le forze politiche in questa comunque e rischiosa campagna elettorale»*, diceva ieri l'on. Silvestri, zaccagniniano.

Dopo i comunisti, i radicali, i liberali, i missini e gli indipendenti di sinistra, anche i socialdemocratici potrebbero decidere di firmare per il rinvio del caso Cossiga alle Camere. La decisione sarà presa mercoledì dalla direzione socialdemocratica. Tra i socialisti vi sono molte insistenze (specie a sinistra) perché [illegible] libertà di decisione ai parlamentari. Ma il segretario Craxi ha detto ieri di ritenere *«improbabile»* che il psi decida di raccogliere le firme contro il parere del relatore socialista alla Commissione inquirente. *«Ho una certa diffidenza di fondo* — ha detto — *verso i fabbricanti di processi»*.

Alberto Rapisarda

Si dimette il capo dei servizi segreti in Corea del Sud

SEUL — Il generale Chun Doohwan, uomo forte della Corea del Sud, si è dimesso ieri da direttore dei servizi segreti sudcoreani (KCIA).

Un portavoce presidenziale ha precisato che il generale abbandona la carica perché ha assolto il compito di riorganizzare i servizi segreti, e perché intende dedicarsi completamente al nuovo incarico di capo del Consiglio della legge marziale, l'organismo che da sabato sostituisce il governo nel Paese.

Il processo

(Segue dalla 1ª pagina)

Rimane aperto il problema del processo a Cossiga davanti alle Camere, ormai sicuro per l'iniziativa del pci. Tale problema verrà affrontato dopo le elezioni. In un vertice a Villa Madama, Cossiga, Piccoli, Craxi e Spadolini sono stati concordi nel giudicare l'iniziativa del pci *«strumentale e elettoralistica»*.

Il vertice è stato convocato ieri mattina dal presidente del Consiglio. Per gli impegni elettorali dei leaders, ha potuto svolgersi solo nel pomeriggio. L'ultimo a arrivare, direttamente da Milano, è stato Craxi. Erano le 15,45. In un'ora e trenta, i quattro statisti hanno concordato, con serenità e decisione, alcuni punti precisi.

Primo: Cossiga merita piena fiducia e solidarietà. La sua posizione non si discute. Secondo: gli attacchi dei partiti anti-governativi sono strumentali. Terzo: per vincere la sfida al terrorismo, bisogna assolutamente cercare di recuperare un minimo di solidarietà tra le forze politiche democratiche. Anche in questa ottica, una crisi di governo sarebbe quanto mai nociva e destabilizzante. Quarto: da un lungo periodo di instabilità trarrebbero vantaggio solo i nemici della democrazia. Quinto: a metà giugno ci sono impegni internazionali, proprio a casa nostra, a Venezia, e il governo deve onorarli nella pienezza dei suoi poteri.

«Il governo — ha detto Piccoli durante la riunione a quattro — *si fonda su una maggioranza autosufficiente e dà prova di governare. La sua sorte non è in discussione [illegible] il voto dell'8 giugno, che è amministrativo. E' il pci che tende a politicizzare la campagna elettorale, trasformandola in un attacco frontale al governo e alla dc, per nascondere la sua debolezza»*. Al di là dei risultati del «vertice», tutta la dc, sia i vincitori sia gli sconfitti del Congresso, hanno manifestato solidarietà e pieno appoggio a Cossiga. Per il presidente dei deputati, Bianco, *«l'iniziativa del pci è un fatto di estrema gravità e dimostra, in modo smaccato, la politicizzazione della vicenda che andrebbe affrontata con spirito di giustizia»*.

Pur insaprendo gli attacchi a Cossiga, il psdi vuole nettamente distinguere le sue posizioni da quelle del pci: anzi, come ci ha spiegato l'ex ministro Nicolazzi, vuole *«passare al contrattacco anche contro il pci»*. Il psdi insiste per le dimissioni di Cossiga ma, precisa Nicolazzi, *«bisogna far chiarezza sia nella posizione della dc, che deve dire subito che maggioranza vuole, sia anche nella posizione di Berlinguer, per il fatto, estremamente grave e anche mistificatorio, denunciato da Scalfari»*. Per i socialdemocratici, Berlinguer deve andare davanti alla Commissione Moro a parlare dei legami tra terroristi italiani e stranieri. *«Cossiga* — precisa Nicolazzi — *dovrà anche chiarire perché tra la verità di Scalfari e quella di Berlinguer ha subito scelto quella del segretario comunista. Forse, per ricevere il bel trattamento che Berlinguer gli ha riservato dopo il voto dell'Inquirente?»*.

l. g.

Milano: chiesta ricusazione giudici popolari processo Alunni

MILANO — Colpo di scena al processo contro Corrado Alunni e altri 29 terroristi accusati di appartenere a «Prima linea». L'avv. Ernesto Pecora, difensore dei latitanti Maurice Bignami e Maria Rosa Belloli, ha presentato una istanza di ricusazione per tutti i giudici popolari che compongono la corte d'assise.

Il legale ha preso lo spunto per il suo intervento da una notizia pubblicata sul *Corriere della Sera* del 29 maggio scorso e relativa alla cronaca di un dibattito sull'informazione e sul segreto istruttorio, presieduto al Circolo della stampa di Milano da Walter Tobagi la sera prima di essere ucciso dai terroristi.

In quella circostanza intervenne nella discussione un altro giornalista, Giuseppe Corsentino, fino a qualche giorno fa redattore del *Corriere d'Informazione*, riferendo una frase raccolta nel corso di una intervista fatta personalmente al sindaco comunista di Varnago (Milano) e attualmente giudice popolare in questa vicenda processuale.

Secondo l'avv. Pecora, in questa frase sarebbe ravvisabile una anticipazione di giudizio o quantomeno di un parametro di giudizio.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Il voto agli onesti

Parecchio tempo addietro, un cortese lettore (Osvaldo Mascarello, di Torino) mi scrisse per informarmi dell'esistenza in Italia di un «Partito del Buon Senso», del quale il nome stesso basterebbe a indicare l'ispirazione, magari un po' generica ma in ogni modo ragionevolmente volonterosa. Alla vigilia delle elezioni amministrative dell'8 giugno il signor Mascarello torna a scrivermi a nome della segreteria del suo partito e mi chiede consiglio. Che cosa fare, come utilizzare il nostro voto domenica prossima?

La domanda non implica soltanto un'incertezza di scelta fra le liste dei diversi partiti, ma pure un dubbio di carattere più generale che nella presente occasione — forse la prima volta nella storia delle tante consultazioni succedutesi nell'ultimo trentennio — mi sembra largamente diffuso nel Paese. Votare o non votare, infilare nell'urna scheda bianca in segno di protesta? Parlando in giro e ascoltando gli sfoghi di tanta brava gente, si ha l'impressione che domenica prossima il cosiddetto partito delle schede nulle, se non addirittura delle astensioni, potrebbe assumere le dimensioni di un terso partito di massa che seguirebbe in graduatoria i due tradizionali mostri sacri, dc e pci.

Il signor Mascarello si dichiara convinto della necessità di impartire una buona lezione all'attuale sistema partitico, e difatti mi scrive a nome degli accoliti del suo «Buon Senso»: «Noi, dopo altri trent'anni di "vita ingenua" nei quali la classe politica ci diede l'illusione di impegnarsi e contendere per bene governarci, abbiamo capito che purtroppo siamo sudditi di un altro, strano regime». Il riferimento al ventennale fascismo è abbastanza chiaro e non richiede chiose particolari; metterà invece il conto di riferire come il signor Mascarello veda ed intenda quello che è lo «strano» regime attuale.

«E' questo — egli scrive — una singolare coabitazione di avversari complici, una specie di oligarchia di gruppi, divisi nella contesa del potere, ma uniti in una tacita intesa: "Mostriamo pure di essere rivali, ma contendiamo senza farci troppo male e rispettando certe regole del gioco che noi conosciamo bene, se vogliamo rimanere tutti al caldo nel Palazzo e mantenuti. Quello che ci sa più fare occuperà il piano nobile e i piani superiori". La loro massima preoccupazione è espressa nell'invito che rivolgono ai cittadini: "Votate per chi volete ma votate" dando ad essi l'illusione di una completa libertà. E chiamano volentieri i cittadini a votare, ciascun gruppo sperando di ingrandire il rispettivo appartamento a spese di altri».

La descrizione mi sembra felice, tracciata con mano sicura; e non manca nemmeno di un certo senso ironico, molto apprezzabile. Anche a me qualche volta, considerando il sistema che ci regge vien fatto di pensare all'esistenza di una specie di sindacato corporativo del quale sono componenti i segretari dei partiti che fra loro si intendono più o meno segretamente per mantenere in piedi l'edificio condominiale che essi occupano, il cosiddetto Palazzo. Ma non è questo il rimprovero maggiore che mi sento in diritto di rivolgere ai condomini.

A indignarmi è piuttosto il fatto che lo amministrano male, quel palazzo comune, e ne consentono il degrado senza curarsi delle crepe che continuamente si aprono e che potrebbero alla fine determinarne il crollo, come per molti segni già si intravede dalle biffe di spia. Poi, che cosa abbiamo da sostituire all'attuale sistema? La dittatura non è certo un'alternativa raccomandabile, né d'altra parte credo che l'astensione dal voto o il suo annullamento mercè la scheda bianca sia un espediente utile. Diventi pure il vagheggiato partito della protesta silenziosa il terzo partito italiano di massa, ma non per questo c'è da sperare in una seria resipiscenza dei detentori del potere. Costoro, è facile pensare, continueranno a spartirsi sulla base proporzionale dei voti validi che avranno comunque ottenuto, e una volta di più sugli astenuti penderà la storica condanna secondo la quale gli assenti hanno sempre torto.

In un regime democratico il voto è l'arma unica concessa ai cittadini. Se pur non è risolutiva è qualche cosa come la ragione, cioè quel piccolo lucignolo che ci serve a procedere fra i casi della vita. Non illumina il mondo, non ci basta a chiarire i misteri dell'universo, ma è la sola luce che abbiamo a disposizione e non servirsene sarebbe una stoltezza. Il mio consiglio — in nome del buon senso cui si richiama il signor Mascarello — è perciò continuare ad esercitare una scelta fra i partiti il prossimo 8 giugno. Quale il criterio da seguire nella scelta? Il più elementare di tutti, terra terra.

Si tratta di elezioni amministrative, e pertanto il giudizio, luogo per luogo, non dovrebbe riuscire molto difficile. E' alla portata di ciascun elettore valutare domenica se in un dato comune, una data provincia, una data regione, gli amministratori di un certo partito abbiano gestito bene, o male, il potere del quale erano depositari. Siano premiati per le prove fornite gli uscenti e gli esperti, siano bocciati gli incapaci e i ladri, assolutamente prescindendo dalle pretestuose ideologie cui gli uni e gli altri si richiamano, i comunisti come i liberali, i democratici cristiani come i socialisti e via elencando.

La scelta è impegnativa ma non difficile, e soprattutto nessuno creda che così stiamo per cambiare le sorti del mondo.

Cisgiordania, attentati

(Segue dalla 1ª pagina)

della violenza, i maggiorenti della *West Bank* si sono incontrati a Ramallah per decidere provvedimenti e contromisure.

Nessuno ha finora rivendicato la paternità degli attentati, ma sembra certa la matrice proveniente da uno stesso gruppo di estremisti ebrei che hanno voluto prendere la legge nelle loro mani. Sono indiziati tanto gli esponenti di Gush Emunim, quanto gli ultras di Kach, il movimento del rabbino Meir Kahane, che si trova in carcere: un suo portavoce, Yossy Dayan, ha dichiarato ieri che la polizia non ha fatti indagini nella sua casa di Gerusalemme e non lo ha interrogato. Il fatto che gli attentati siano stati organizzati esattamente un mese dopo la strage di Hebron accresce i sospetti. Secondo la tradizione ebraica, infatti, i deceduti vengono commemorati 30 giorni dopo la morte.

I partiti della sinistra accusano il governo di non aver tenuto a freno i gruppi estremisti extraparlamentari che hanno predicato la vendetta e compiuto atti provocatori: altri non escludono che possano essere stati esponenti del terrorismo arabo a compiere le operazioni per sollevare le folle e accrescere l'ostilità tra arabi e ebrei, rendendo sempre più difficile la convivenza tra le due comunità. Il movimento Shalom Akhshaw (la pace adesso) ha dichiarato che dovrebbe essere stabilito un coprifuoco su tutti gli insediamenti di Gush Emunim nella West Bank per sorvegliare da vicino i coloni che, anche in occasione del recente coprifuoco a Hebron, avevano compiuto atti di violenza e di vandalismo.

Il capo del governo, giunto a Tel Aviv dove ha preso contatto col quartiere generale dell'esercito e col Capo di Stato Maggiore in occasione della sua nomina a ministro della Difesa ad interim, ha condannato gli attentati e dichiarato che episodi come quelli attuali sono dolorosi e preoccupanti, e ha ordinato una severa inchiesta assicurando che lo Stato di Israele punirà i colpevoli, ma mettendo in guardia la popolazione da trarre frettolose conclusioni e dal gettare la responsabilità su questo o quel gruppo.

Il Capo dello Stato ha condannato l'episodio e il vicepremier, Yadin, sonso dall'avvenimento, si è detto sicuro che i servizi di sicurezza e la giustizia faranno luce e non perderanno tempo per trovare i colpevoli e portarli in giudizio.

L'Olp da Beirut ha dichiarato che questi atti fanno parte della campagna di terrore sionista contro i nazionalisti palestinesi.

Giorgio Romano

L'Olp convoca il Consiglio di sicurezza Onu?

BEIRUT — Il mondo arabo ha accusato il governo Begin per gli attentati contro due sindaci della Cisgiordania ed ha fortemente condannato la nuova ondata di violenza scatenata dagli israeliani contro i palestinesi.

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha considerato lo stesso Begin responsabile per gli attentati ed ha biasimato gli Stati Uniti per il loro incoraggiamento alla politica israeliana.

Secondo notizie non ancora confermate, l'Olp chiederebbe la convocazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il supremo organismo dell'Onu dovrà discutere, afferma l'Olp, la «situazione esplosiva» venutasi a creare e proteggere i palestinesi che vivono nei territori occupati.

Accuse di Begin agli europei

TEL AVIV — Con un attacco senza riserve e di un'asprezza che non ha forse precedenti, il primo ministro israeliano Begin ha criticato ieri l'Europa per la sua progettata iniziativa di pace in Medio Oriente, accusandola di compromettere la sicurezza e la sopravvivenza stessa dello Stato ebraico.

Parlando alla Knesset il premier ha esortato i capi di governo europei a leggere la «Carta nazionale palestinese» e a non fare come i leader europei degli Anni Trenta che avevano ignorato il «Mein Kampf» di Hitler.

L'iniziativa europea mirante a coinvolgere l'Olp nelle trattative di pace e a concedere il diritto all'autodeterminazione ai palestinesi è totalmente respinta dal primo ministro, che è ritornato sulla sua definizione dell'Olp quale «organizzazione di assassini che non ha avuto precedenti nella storia dell'umanità».

Nuovo esodo dal Vietnam?

BANGKOK — Stando al *Bangkok Post*, il Vietnam starebbe preparando un altro massiccio esodo di profughi. Il giornale, citando fonti non meglio precisate, scrive che la nuova ondata di «gente delle barche» potrebbe cominciare a toccare le spiagge degli altri paesi del Sud-Est asiatico agli inizi della settimana prossima.

L'ufficio dell'Alto commissariato dell'Onu per i profughi ha rifiutato di fare commenti.

Il giornale scrive che le partenze autorizzate da Hanoi costeranno una tassa di 3000 dollari in oro a persona, da pagare ovviamente prima che l'interessato si metta in mare. Come si ricorderà, le pressioni internazionali valsero a fermare l'esodo intorno alla metà delle scorse anno, ma i profughi hanno continuato a lasciare clandestinamente il Vietnam al ritmo di 3-7000 al mese.

Secondo il giornale il *Post*, il Vietnam avrebbe deciso di dare via libera ai profughi in seguito allo stallo verificatosi delle trattative con gli Stati Uniti e anche con altri Paesi per definire un piano ordinato e programmato di partenze.

un libro per voi

DAISY ha due segreti.

Uno lo custodisce gelosamente fin dall'infanzia. È un segreto triste, ma tenero. È la sua ragione di vita. L'altro lo ha seppellito dentro di sé dall'adolescenza. È un segreto crudele. La sua ragione di infelicità.

Princess Daisy

Il nuovo atteso romanzo di Judith Krantz la scrittrice che ha conquistato l'America.

MONDADORI

FEDE, IDEOLOGIA E PSICOANALISI

Addio all'utopia

Da molto ci siamo abituati a pensare che intelligenza critica e intelligenza utopica siano più o meno la stessa cosa, e che anzi solo una forte tensione utopica garantisca lo spirito critico contro il rischio della sterilità, della disperazione, o almeno di un distacco (bollato come snobistico) nei confronti della storia e della concretezza. Questa connessione, tuttavia, appare oggi sempre più dubbia, nella riflessione sulle radici culturali della violenza, e ciò non solo in relazione alla situazione italiana, se è vero che la guerra «santa» di Khomeini può avere sul piano mondiale una portata ben più catastrofica del terrorismo nostrano. Il problema dell'utopia, del resto, ha una sua attualità anche a prescindere dalla questione della violenza: è infatti sulla centralità della nozione di utopia che si gioca, principalmente, il dialogo tra cristianesimo e marxismo, e in generale ogni sforzo di avvicinare l'impegno storico di ispirazione religiosa ai movimenti rivoluzionari che si richiamano al materialismo storico.

Tutti questi aspetti della questione dell'utopia sono discussi esemplarmente in *Ideologia, utopia, religione* (Rusconi) di Virgilio Melchiorre, uno dei più interessanti filosofi cattolici italiani, professore di filosofia morale all'Università Cattolica di Milano. Il libro di Melchiorre, oltre a proporre originali sviluppi, teorici e storici, del problema, ne discute con rigore e chiarezza i termini essenziali: ogni posizione critica nei confronti della realtà esistente non può non fare appello a un criterio di giudizio; il quale, però, non può essere cercato nella realtà com'è (che appunto deve essere giudicata), ma in una «possibilità» che la coscienza individua, con un atto profetico, nelle cose, come una sorta di destino o vocazione — alla libertà, alla verità, al compimento assoluto — che esse portano scritto in qualche modo nella loro natura profonda.

Ogni «sporgere» critico della coscienza oltre le cose come sono, in direzione di un loro assetto nuovo e più giusto, ha bisogno di questo riferimento trascendente. La possibilità di questo ordine giusto, poiché è solo una possibilità, è utopia (ossia, non è in nessun luogo); ma d'altra parte, non è una possibilità inventata arbitrariamente dalla coscienza; nell'accentuazione religiosa della nozione di utopia, com'è appunto il caso di Melchiorre, Dio è colui che garantisce la trascendenza dell'utopia e il suo carattere non arbitrario.

Senza un tale fondamento nella trascendenza, scrive Melchiorre, lo stesso ideale marxista della rivoluzione rischia di non avere senso: come, più in generale, perde senso ogni sforzo di rinnovamento della storia, che trova un criterio e una direzione solo alla luce della promessa di «nuovi cieli e nuova terra» contenuta nella Bibbia. Non solo, in questo modo, si mostra la necessità di una interpretazione religiosa del materialismo storico; più in generale, tutti gli sforzi dell'uomo per cambiare le cose conformandole ai propri progetti vengono visti come manifestazioni di una «coscienza anticipante», che non si esercita solo nell'attività morale e politica, ma si esprime nell'immaginazione al lavoro nel mito, nell'arte, nella religione.

* *

Secondo l'espressione di Ernst Bloch, il grande maestro del marxismo utopistico del nostro secolo (al quale anche Melchiorre largamente si richiama), c'è un «filo rosso» che percorre la storia e le conferisce senso e unità: è l'aspirazione alla libertà e alla felicità, in definitiva al possesso di Dio, che unifica tra di loro tutti i vari contenuti della coscienza anticipante, i vari «progetti» nei quali si è concretata, di volta in volta nelle diverse epoche e società, la volontà del nuovo.

Sia nell'opera di Bloch, sia nella elaborazione di Melchiorre, l'immaginazione ha una parte decisiva nel costituire la coscienza anticipante: più ancora che nella progettualità tecnica, morale e politica, è infatti il mondo dell'arte, del mito, della religione, quello in cui si rivelano più compiutamente i tratti dei nuovi cieli e della nuova terra che ispirano quanto di positivo e giusto vi è nell'azione storica dell'uomo. Proprio la centralità che l'immaginazione assume in queste teorie della coscienza anticipante, tuttavia, risveglia e coagula intorno a sé i dubbi che gravano sull'utopia e su ogni filosofia della storia che ad essa si ispiri.

Molto pensiero contemporaneo, dal marxismo alla psicanalisi, ha tra le sue conseguenze una critica dell'immaginazione: per il marxismo, l'immaginazione è, anche, un aspetto dell'ideologia e del suo carattere mistificante; per la psicanalisi, i prodotti dell'attività fantastica sono legati ai meccanismi della repressione e della sublimazione: non che essere «anticipante», l'immaginazione rispecchia, riproduce e perpetua i conflitti e le nevrosi che la muovono.

Questa specie di condanna psicoanalitica dell'immaginazione è diventata definitiva nell'interpretazione della psicanalisi data da Jacques Lacan: per lui, ogni sforzo dell'io di costruirsi sulla base di un modello idealizzato dalla sua immaginazione (ma dunque, anche sulla base di modelli di perfezione ideale del tipo di quelli elaborati dalla «coscienza anticipante» di Bloch) è un fenomeno di permanente immaturità ed eventualmente di nevrosi, che si supera solo quando si accetta il fatto che non ci sono modelli positivi, totali, capaci di dare un senso compiuto e definitivo alla storia dell'individuo e della società.

* *

L'utopia, per quanto i cultori del pensiero utopico si sforzino di mostrarne il distacco da ogni modello esistente, rimane probabilmente un prodotto dell'immaginazione, e dell'immaginario, nel senso degradato definito da Lacan. Il giudizio sulla storia che si ispira alla coscienza utopica comporta sempre il rischio della fissazione nevrotica su un modello, e la nevrosi, in questo caso, significa violenza. Anche Melchiorre, che è pensatore mitissimo e rispettoso dei valori della convivenza umana, pone in termini largamente possibilisti il problema della violenza rivoluzionaria: che fare, egli scrive, «*quando la tradizione si organizza in istituti di chiusura e di divieti per la trascendenza? Non è questa la violenza del passato sul futuro? E la coscienza del futuro non deve, allora, far violenza alla violenza?*» (p. 35-36).

Se c'è una «verità» della storia, che è in qualche modo data alla coscienza anticipante (sia essa individuata nel profeta, nella chiesa, nella classe operaia, nel partito), è inevitabile che prima o poi questa verità voglia far valere i suoi diritti, anche con la forza: la creazione, secondo un'immagine biblica, geme tra i dolori del parto; il senso finale della storia deve essere realizzato e conquistato nel dolore, sia esso la violenza dell'inquisizione, la violenza della rivoluzione, o anche solo il rigore dell'ascesi e della mortificazione della carne.

L'appello, e il fascino, della coscienza utopica si ripresenta sempre di nuovo perché sembra che altrimenti vada perduta ogni possibilità di giudicare la storia, e di valutare ciò che in essa è giusto o ingiusto, progressivo o regressivo, umano o no. Eppure sarebbe ora di riconoscere che la tendenza a giustificare l'azione storica alla luce di un senso ultimo e assoluto della storia è per l'appunto la tentazione della violenza; non vogliamo e non possiamo più guardare a certi episodi e momenti della storia (la presa del Palazzo d'Inverno) come se in essi si facesse presente in modo esemplare, in fondo mitico, il senso assoluto delle cose (anche Melchiorre indulge un po' a questo, nel suo libro).

Ma se non questo, che cosa? Forse ci siamo troppo a lungo beffati dell'umanitarismo, scambiato per puro assistenzialismo; del riformismo, bollato come un trucco per non trasformare davvero le cose; ci siamo troppo presi gioco di Schopenhauer che nel suo pessimismo provvede minuziosamente al futuro del suo cane, o delle vecchine che portano il cibo ai gatti nelle rovine dei monumenti e nelle discariche delle metropoli. Abbiamo sempre voluto che la storia del mondo fosse anche, secondo l'espressione di Hegel, il tribunale del mondo, un'istanza di giudizio supremo. Ma il tribunale ha irrogato dure pene e condanne.

E se il divino, invece che il senso assoluto, il sogno utopico — ma presente e agente come giudice — della totalità, fosse un divino «minimalista», minimalista non provvisoriamente e per limiti, ma definitivamente e per essenza? Una teologia o filosofia della storia pensata in questi termini sembra non avere alcun possibile sviluppo: ma forse solo perché il pensiero, abbagliato dall'assoluto immaginario del positivo, dell'assoluto, della totalità, non vi ha ancora fatto abbastanza attenzione.

Gianni Vattimo

LA NUOVA DEMOCRAZIA IN SPAGNA DAL CONSENSO AL DISSENSO

Madrid: grande sfida alle Cortes

Sulla sfiducia al premier Suarez e sulla proposta di sostituirlo col leader socialista Gonzalez si è avuta la prima battaglia parlamentare dalla caduta della Repubblica, 40 anni fa - Gli spagnoli l'hanno seguita per radio e tv con partecipazione quasi sportiva - Si è aperto così il dibattito tra le forze politiche, ma resta da vedere con quali prospettive e quali rischi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — Mercoledì pomeriggio, mentre Sandro Pertini, dall'aeroporto di Barajas, partiva per la parte privata del suo viaggio, nel vecchio palazzo delle Cortes, che ora ospita il «Congreso de los diputados», cioè la Camera, cominciava un rito inedito per la giovane democrazia spagnola. Proprio la presenza del Capo dello Stato italiano a Madrid ne aveva provocato un breve rinvio.

Pertini si era recato quella stessa mattina a portare il suo saluto al Parlamento, applauditissimo come al solito, e il presidente del «Congreso», Landelino Lavilla, ne aveva ricordato i precedenti come presidente della Camera, affermando poi che la Spagna stava riscoprendo ora, passo dopo passo, le battaglie parlamentari. Quella che stava per cominciare era la prima autentica, e il pubblico spagnolo l'avrebbe seguita per radio e televisione con una partecipazione quasi sportiva. I giornali ne avrebbero riferito le fasi salienti con una straripante abbondanza di dettagli.

Detto in breve, e in parole modeste, non si trattava altro che di una mozione di sfiducia (o, come qui si chiama, di censura) al governo Suarez. Ma l'eccitazione degli spagnoli diventava comprensibile pensando al fatto che, per la prima volta in più di quarant'anni, cioè dalla caduta della Repubblica, l'autorità del governo veniva sfidata nei modi democratici e pubblici di un regime parlamentare. Per la maggior parte degli spagnoli era una novità assoluta nella loro vita.

Non solo: come saggiamente prevede la nuova Costituzione, la mozione di censura contenuta in se stessa una candidatura alternativa alla guida del governo, ed era quella del giovane leader socialista Felipe Gonzalez, sicché c'erano anche gli elementi di un confronto personale. Infine, si trattava di vedere come il meccanismo della nuova democrazia spagnola avrebbe retto al suo primo test conflittuale, dopo il tacito e esplicito consenso della straordinaria transizione indolore dal fascismo alla libertà. Ora cominciava, scriveva El Pais, la «etapa del desconsenso».

Com'era prevedibile, la mozione di censura non ha ottenuto i voti necessari per sostituire Suarez con Gonzalez nell'ufficio della Moncloa, anche se ha confermato l'indebolimento del governo centrista, già manifestatosi in più riprese negli ultimi tempi, tra le sconfitte elettorali nelle elezioni regionali e un controverso e tormentato rimpasto interno. Ma il dibattito è stato all'altezza delle attese, con accesi duelli oratori, come quello tra Suarez e il leader comunista Carrillo, che tuttavia non hanno mai superato un certo limite, non hanno mai sfuso le regole del gioco. Gli spagnoli che hanno ascoltato la trasmissione in diretta alla radio o hanno seguito per tre sere, sino a ore lunghissime, la registrazione integrale in tv, non sono rimasti delusi.

Madrid. Il primo ministro spagnolo Adolfo Suarez (a sinistra) leader dell'Unione di centro e il socialista Felipe Gonzalez

Insomma, la fase del dissenso, vitale per ogni democrazia, ma pericolosa per quelle fragili o non ancora sperimentate, si è avviata senza traumi gravi. Ciò che ora è da vedere è quali prospettive si aprano, in generale, al quadro politico spagnolo e alle forze che lo compongono, e quali rischi residui si annidino in un gioco che è comunque complesso, in un Paese che esce pur sempre da un passato di drammatiche lacerazioni.

La prospettiva più generale è quella di un'alternanza al potere, di tipo «europeo», ma finora poco «latino», tra la grossa coalizione di opinioni e d'interessi moderati, che è la «Unión del centro democrático» di Adolfo Suarez, e un cartello progressista, dominato dal «Partido socialista obrero español» di Felipe Gonzalez.

Questa prospettiva è stata sempre presente fra i socialisti, anche nella fase del consenso più o meno generalizzato e più o meno dichiarato, ma era, naturalmente, relegata sullo sfondo, come un disegno di lungo termine. Ora diventa un obiettivo concreto e immediato. Le prossime elezioni sono previste per il 1983, ma Gonzalez non esclude di poter sostituire Suarez prima (nonostante questo primo insuccesso, peraltro quasi scontato). In che modo? Erodendo la maggioranza dell'Ucd e possibilmente sottraendole la componente socialdemocratica; fuse con quelle liberale e democratico-cristiana, più gruppi indipendenti di tendenza tecnocratica, danno vita al partito di Suarez). In questo, i socialisti contano su un certo ripiegamento a destra dell'Ucd (che essi del resto si sforzano di favorire) e sull'insoddisfazione appunto dei socialdemocratici, manifestatasi apertamente in occasione del recente rimpasto governativo.

C'è però il problema dei rapporti col partito comunista. Con i suoi 23 deputati, contro i 166 dell'Ucd e i 121 del psoe, il pce è una forza parlamentare relativamente modesta, ma è comunque la terza e ha dalla sua il legame diretto con le potenti «Comisiones obreras». La strategia di Carrillo è di tipo berlingueriano, cioè per una sorta di «compromesso storico», e mai si adatta ai disegni di alternativa dei socialisti, anche se la mozione di censura a Suarez è stata decisamente appoggiata dai deputati comunisti. In altre parole, il pce è per l'unità delle sinistre, ma in un ambito strategico più ampio; e infatti, pur nella polemica dura con Suarez alla Camera, Carrillo ha prospettato l'eventualità di future convergenze.

D'altra parte, l'evoluzione «eurocomunista» del pc spagnolo, seppure di grande rilievo, non ha certo risolto tutte le questioni che essa stessa pone. E, sommandosi inevitabilmente con i ricordi degli anni bui e della grande frattura nazionale, questa constatazione mette in una certa luce, agli occhi di molti spagnoli, la prospettiva di un'ulteriore di governo tra socialisti e comunisti. E' bastato l'appoggio parlamentare del pce alla mozione di Gonzalez perché si agitasse, nei banchi governativi, lo spettro del fronte popolare.

Carrillo è consapevole di queste paure e ciò spiega la sua prudenza strategica. Gonzalez, d'altro canto, pensa di poter eludere questo problema, almeno in prospettiva, definendo i rapporti tra il psoe (e i suoi eventuali alleati minori) e il pce in termini tali da rassicurare il fronte moderato, contemporaneamente premendo da posizioni di forza sui comunisti perché portino a termine una definitiva evoluzione democratica.

Il progetto riuscirà? Esso merita certo ogni interesse, ma è anche un grosso punto interrogativo sul futuro della democrazia spagnola. Non è il solo. Un altro riguarda la tenuta dell'unione centrista. Se dovesse imagari al prossimo congresso, che si terrà in ottobre, l'ala socialdemocratica si scindesse, potrebbe avviarsi un processo non necessariamente di riaggregazione, ma piuttosto di frammentazione delle forze politiche: un pericolo dal quale un Paese come la Spagna, più di ogni altro, deve difendersi con ogni possibile vigore.

Altri punti interrogativi riguardano lo sviluppo delle autonomie locali. Gonzalez punta a uno Stato semi-federale, in cui tutte le regioni che lo desiderino e non solo le nazionalità storiche, come la Catalogna, il Paese basco e la Galizia, abbiano un proprio statuto e propri poteri. Diceno anche questo inaccettabile, ma che potrebbe scatenare qualcosa di diverso, in un Paese che è anche un mosaico di particolarità e di particolarismi. Già ora le autonomie speciali (e non solo quella basca, anche le altre) sono un problema che non si arriva a chiudere.

E poi ancora ci sono le questioni oggettive, di tipo sociale ed economico, che vanno dal terrorismo (che, per avere una base identificabile nel separatismo basco, non è certo meno pericoloso e diffuso) alla situazione economica, con una disoccupazione pari quasi al dieci per cento della forza-lavoro e un'inflazione che si fatica a tenere sotto il venti per cento.

La «democrazia conflittuale» è cominciata bene in Spagna, in carattere con la straordinaria prova di maturità che questo Paese ha offerto al mondo, dalla morte di Franco in poi. Le prospettive generali sono, tutto sommato, da considerare positive, tenendo anche conto di vari fattori (che mancano, per esempio, in Italia), come una certa ingegneria costituzionale e il notevole rinnovamento del personale politico. Ciò non toglie che anche i veri problemi, per la Spagna, cominciano solo ora. Dunque, tanto interesse per una nazione di sfiducia era davvero giustificato.

Aldo Rizzo

Morta la scrittrice Giorgina Masson

LONDRA — Alla fine di maggio è scomparsa a Londra, dove era recentemente tornata ad abitare, molto rimpianta dagli amici italiani, una illustre e preziosa ospite del nostro Paese: Giorgina Masson, nota per la sua garbatissima guida Collins di Roma, tradotta anche da noi.

Sono invece ancora da tradurre altri libri assai apprezzati in Inghilterra e in Germania per l'accuratezza della ricerca e per la limpidezza dello stile: uno su Federico II, uno, impeccabile, sulle cortigiane del Cinquecento. Mentre rimangono purtroppo monchi quello tanto lungamente elaborato sul Borgia, deturpato dall'editore americano, e uno sui fiori, atteso compendio della sua competenza di botanica.

LO SCRITTORE AMERICANO PRESENTA «KALKI», UN GIALLO FANTAPOLITICO

Parla Gore Vidal, il distruttore

MILANO — Un sottufficiale del corpo sanitario americano in Vietnam inventa l'arma batteriologica perfetta. Paziente, astuto, mette in piedi una trappola complicatissima, con una nuova setta dell'induismo, con traffico di droga, con nerd personali e donne bellissime per arrivare a essere l'ultimo uomo padrone del pianeta Terra. Un giallo di gran classe, o piuttosto un «Segretissimo», una storia di spionaggio e fantapolitica con una grossa *suspense* e due o tre finali a sorprese successive; una commedia classica, strepitosa, degna di Plauto. Un nuovo romanzo di Gore Vidal, l'eroe dai mille volti che sta riscrivendo la Costituzione americana, che distilla l'inglese più sofisticato e intraducibile, che sforna i romanzi storici più venduti dopo *Via col vento*. Alcuni di questi dati sembrano contraddittori e incredibili, ma il libro è nelle vetrine: *Kalki* (Editore Bompiani) e l'autore è qui in una veranda di un albergo di Milano, gentile, disponibile, chiarissimo in lingua a scelta, inglese, francese o italiano.

Gore Vidal visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Cominciamo coi giornali d'oggi. Gore Vidal si occupa di politica, ma attento anche alla politica italiana. Cosa pensa di Donat-Cattin e di Cossiga?

«Sono cose troppo delicate per mettersi il becco, ma le regalo una frase bellissima che ho pensato ieri in treno. Il capolavoro della politica americana è stata la separazione dello Stato dalla Chiesa. Il capolavoro della politica italiana è stato la separazione dello Stato dai cittadini».

E per la letteratura? A che punto siamo?

«Siamo sempre a quello che mi dicevo Dürrenmatt dieci anni fa. La letteratura deve trovare un modo per evitare di sembrar letteratura. Per aver lettori deve sembrare qualcosa d'altro».

E per questo «altro», per i gialli e i libri di spionaggio, a che punto siamo?

«La novità è che adesso nei libri di Edgar Box, sotto il nome dell'autore, mettono tra parentesi il mio. Li ho scritti io vent'anni fa, per far soldi. Ero al verde. Sono anche tradotti in italiano da Garzanti e da Feltrinelli, ma qui in Italia la notizia che li ho scritti io non è ancora arrivata. Come giallista mi resto all'antica: Agatha Christie e poi più».

Ma nei suoi gialli c'è anche un bel po' di sesso, e poi in questo nuovo romanzo, *Kalki*, c'è ben altro.

«Ah certo, c'è di tutto. Come ha detto un critico, in un libro intitolato L'omosessuale come eroe, dove si parla molto anche di me, io sono uno che scrive in doppio negativo. E' una formula che mi piace molto. Kalki è un libro scritto in uno stile molto brutto. La protagonista scrive in paranoia. Non bisogna credere che sia il portavoce delle mie idee».

Nemmeno quando parla male dell'intermistica, della nuova matematica?

«Lì sono d'accordo. La nuova matematica è stata la rovina di una generazione di scolari».

E per la questione ecologica?

«Anche lì posso essere d'accordo con varie cose che sono scritte nel libro. Io ho cominciato nel 1965 a vedere che a Los Angeles non si vedeva più il sole. Nel 1970 ho fatto un giro di conferenze in Italia, per i venerdì letterari, in sette città, parlando un italiano squisito. La gente, lo vedevo, non poteva concepire il problema della sovrappopolazione perché è un ordine di idee contrario ai principi della religione cattolica, e non poteva concepire il problema della distruzione dell'ambiente perché tutti ci guadagnavano, a coprire di cemento i paesaggi».

Non è che in Italia la sensibilità sia molto cambiata. E in America? Come lo leggono, *Kalki*, gli americani?

«A molti ha dato fastidio. Ma è piaciuto ai lettori giovani. Loro sentono che qualcosa sta per finire. Per l'americano medio, per l'americano di mezza età, invece, l'idea stessa della fine del mondo non ha senso, anzi è criminosa».

Ma i lettori giovani, in buona fede, che si scioppano *Kalki* come oro colato, come un manifesto, non sentono il doppio negativo, il gioco di specchi, l'ironia?

«Diceva Bernard Shaw: l'ironia è un velo di zucchero che metto sull'amara pillola della verità. Granville-Barker gli rispose: come sono bravi a leccare lo zucchero senza inghiottire la pillola».

Adesso c'è chi è ghiotto di pillole amare, e non lecca il dolce della letteratura. E' vero che le piace tanto, fra gli autori italiani, Italo Calvino?

«Sì, moltissimo. Però negli ultimi tempi forse si è fatto prendere la mano dalla scuola di Parigi, dal gusto per la semiologia. Alberto Arbasino è uno che scrive bene. Ogni riga di quel che scrive ha una legge interiore».

Arbasino ha paragonato il suo stile a quello di Gianfranco Contini, Roberto Longhi, Carlo Emilio Gadda e Giorgio Manganelli.

«Conosco solo Gadda, e lo trovo difficilissimo da leggere, da capire, da seguire».

E lei che è così difficile da leggere, da capire, da seguire, cosa pensa del modo in cui traducono i suoi libri?

«Li traducono bene, sono contento. In questa ultima traduzione Bompiani c'è un solo piccolo neo. E' saltata l'ultima riga. Intendiamoci, il finale del romanzo si capisce lo stesso. Però è importante».

Gore Vidal prende la mia copia di *Kalki* e con una brutta biro scrive in fondo all'ultima riga: «Sono Siva».

S'intende, quello della Trimurti, Brahma Siva Visnù. Il distruttore.

Giampaolo Dossena

UNA PREZIOSA APPENDICE ALLA MOSTRA TORINESE DEGLI STATI SARDI

Venti acquerelli tra una culla e un trono

TORINO — Tutte le recensioni alla Mostra sulla cultura figurativa negli Stati Sardi hanno sottolineato come uno dei punti focali l'evidenziazione, varia e complessa, degli intrinseci legami di quella cultura, delle istituzioni, e, con l'800 romantico, anche del «gusto», delle mode, del costume, con la dinastia regnante e i suoi indirizzi politici e ideologici, dalla Restaurazione al patriottismo unitario.

Il limite storico di questo contesto, già travalicante quello cronologico della mostra, appariva essere la perdita da parte di Torino del ruolo di capitale «nazionale» e soprattutto di sede della dinastia regnante, aggiungendo a ciò i traumi del faticoso avvio dell'unificazione.

Ma la storia della cultura vive di una vita più complessa e sottile, esige mediazioni rispetto ai puri dati fattuali, alle vicende «esterne». Lo prova la preziosa esposizione aperta da ieri al 26 giugno in Palazzo Cisterna, sede della Provincia, di 22 acquerelli ritrovati da Angelo Dragone, superstiti dei documentariamente presumibili 35, offerti dall'amministrazione comunale di Torino il 19 gennaio 1871 ad Amedeo d'Aosta, secondogenito di Vittorio Emanuele II, e a Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, in occasione della nascita del loro secondogenito Vittorio Emanuele, conte di Torino, per il cui battesimo Amedeo aveva chiesto a padrino la Città di Torino.

Forse un gesto riparatorio? Certo un'ultima eco di quel clima dinastico feudale che a ragion veduta Carlo Alberto aveva instaurato, anche e soprattutto ideologicamente e «culturalmente», nei suoi Stati e innanzitutto nella sua capitale. Quel clima è visualizzato, alla mostra di Palazzo Reale, in circostanza analoga, da un oscuro e mediocrissimo pittore savoiardo, Joseph Chabord, raffigurando nel 1846 la nascita del futuro Umberto I beneaugurata e protetta dal Beato Umberto di Savoia e dalla bandiera della Brigata Saluzzo.

Per nostra fortuna, la «grata» risposta del Comune di Torino al gesto feudale di Amedeo d'Aosta fu di ben migliore qualità e gradevolezza. La ricca documentazione raccolta e pubblicata in catalogo da Angelo e Piergiorgio Dragone permette di seguire passo passo dall'ottobre 1870 in vicenda dell'incarico da parte del Comune a 22 artisti operanti a Torino per un album di acquerelli da presentare in omaggio ai Duchi d'Aosta, dal dicembre re e regina di Spagna.

Pur non completa (non sono stati ritrovati un Enrico Gamba, un Pastoris, e uno dei due acquerelli offerti in omaggio dal conte Stanislao Grimaldi, l'incisore, pittore e scultore autore del monumento ad Alessandro Lamarmora), la serie di acquerelli allinea, con poche esclusioni — e qualcuna avvenne nel corso stesso della commissione, ai danni di Benisson, Barucco, Avondo, Pontremoli — due generazioni dell'*establishment* pittorico egemone a Torino, sia all'Accademia che alla Promotrice. Dal più vecchio Francesco Gonin, nato nel 1808, fino al trentenne Delleani, attraverso il gruppo dei nati intorno al 1820, Beccaria, Camino Cerruti Francesco Gamba fino a Carlo Felice Biscarra, con gli immigrati Bossoli e Fontanesi.

E' un documento della persistenza dei legami fra questo *establishment*, le istituzioni e Casa Savoia, e nel contempo un panorama di persistenze ed evoluzioni del clima e del gusto pittorico, tenendo conto della «misura» concettuale dell'acquerello. Scomparsa la pittura storica, con poche tracce della pittura militare risorgimentale — legate estrinsecamente alla biografia di Amedeo d'Aosta, ufficiale nel 1859 —, dominano la veduta e il paesaggio, o la cronaca di costume sabaudo, in cui il medievalismo *troubadour* di Carlo Alberto è ormai diceno a folklore principesco.

Marco Rosci

GIOVANNI ARPINO
Il fratello italiano

Una metropoli terribile: Torino.
Due padri, due omicidi: una vendetta per disperato bisogno di giustizia.
Castigo, liberazione o tragica solitudine?
Un romanzo sconvolgente, il più drammatico, il più contemporaneo di Giovanni Arpino.
"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Un italiano ha scritto questo sconvolgente libro d'azione e d'avventura
CORRADINO RUFFO
PAPAIA
Un romanzo di vita vissuta

Qualcuno ha rubato il diamante più prezioso di Bokassa.
La furia dell'Imperatore si scatena.
Sul fiume, nella savana,
la fuga disperata
di un bianco braccato,
scandita da due simboli: il diamante,
febbre di ricchezza,
e la papaia, frutto d'amore.
LONGANESI & C

canguro iberia
SPAGNA
traghetti per passeggeri e auto
GENOVA - BARCELLONA
Partenze ogni martedì, giovedì e sabato
Prosecuzione per PALMA o IBIZA

OSSERVATORIO

Senza terre per riforme

López Portillo: via messicana tra opposizione e sgarri

Il massacro di alcune decine di contadini messicani, diretto dagli stessi proprietari delle terre che i contadini avevano occupate, suona certamente anacronistico a chi, in Europa, da decenni è disabituato alla ferocia delle lotte agrarie. Nella stessa America Latina, dove invece tali lotte furiose avvengono, il Messico sembrava ormai giunto ad uno stadio superiore di evoluzione, risultato ultimo della rivoluzione cominciata nel 1910 e conclusa nel 1917. Fu una vera rivoluzione sociale, nella quale le masse contadine, guidate da capi quali Pancho Villa ed Emiliano Zapata, svolsero un ruolo di primo piano e videro infine accolte, almeno in parte, le loro richieste, nella famosa Costituzione del 1917.

La Costituzione è ancora in vigore, ma lo spirito che l'animava, dopo l'ultima fiammata col presidente Cardenas (1934-40), è svanito: la rivoluzione si è istituzionalizzata, come indica lo stesso nome del partito dominante, il prl (partito rivoluzionario istituzionale). Il Messico vive così in una profonda, duplice contraddizione: tra speranze ed effettive realizzazioni, tra lo sviluppo a Paese moderno, industriale, e la permanenza di vaste regioni agricole, dove milioni di contadini vivono ancora in un'economia di mera sussistenza.

Si spiega così la fame di terra, che però la riforma agraria, proseguita in omaggio ai principi della rivoluzione, non riesce più a soddisfare: sia perché non basta distribuire parcelle di terreno, ma occorre anche fornire crediti ed assistenza; sia perché, come ha avuto il coraggio di riconoscere di recente l'attuale presidente López Portillo, nell'ambito della riforma non vi sono più terre da distribuire. Ecco quindi che i contadini occupano le terre padronali, attirandosi repressioni.

La reazione padronale non è motivata soltanto dalla volontà di difendere i propri beni, ma ha anche ragioni politiche. Da qualche anno, infatti, è in corso nel Messico un processo di liberalizzazione, che lascia un certo spazio a partiti di opposizione, di destra e di sinistra. Fra questi ultimi, oltre al partito comunista, infine legalizzato, si è affermato il partito socialista dei lavoratori (psi), lanciato nel 1973.

Il psi, il quale ha pure goduto per qualche tempo delle simpatie di Lopez Portillo, chiama alla *«lotta per il socialismo, ma per via costituzionale»*; ed è proprio esso che ha organizzato i contadini autori delle occupazioni di terre. Stroncando brutalmente l'iniziativa, quindi, gli agrari hanno voluto colpire l'avversario ritenuto più pericoloso, appunto un partito socialista moderato.

Ma non è solo contro i contadini che sono all'opera gli elementi reazionari. Il Comitato nazionale per la difesa dei prigionieri scomparsi ha testé denunciato che circa cinquecento persone sono sparite, una buona parte probabilmente ormai senza speranza di ritorno, sequestrate da gruppi paramilitari o parapoliziechi. Dietro la rilucente facciata del Messico moderno, nonostante le buone intenzioni del presidente Lopez Portillo, durano dunque tensioni che si scaricano in periferia ma potrebbero anche esplodere al centro come avvenne nel 1968 nella piazza delle Tre Culture a Città del Messico.

Ferdinando Vegas

La visita in Francia si è conclusa con il discorso all'Unesco

Il Papa davanti a 13 premi Nobel «Sul mondo una radicale minaccia»

«Le meravigliose scoperte della scienza sono sfruttate a fini di distruzione e di morte» - Denuncia «delle manipolazioni genetiche, degli esperimenti biologici, delle armi chimiche»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Papa Wojtyla ha concluso ieri la sua delicata visita in Francia con un vigoroso discorso all'Unesco nel quale ha ripreso il tema principale di questi giorni: il pericolo dell'apocalisse nucleare. Già all'Assemblea generale dell'Onu, lo scorso ottobre, il Pontefice aveva stigmatizzato la corsa agli armamenti, ma ieri il suo appello alla ragione dell'uomo è stato ancor più pressante. Davanti a tredici premi Nobel, al presidente-poeta senegalese Senghor, ai rappresentanti di tutti i Paesi aderenti all'organizzazione scientifica e culturale dell'Onu, il Papa ha avvertito con parole gravi che «l'avvenire dell'uomo e del mondo è radicalmente minacciato». Il motivo di questo rischio è chiaro per Giovanni Paolo II: «Le meravigliose scoperte della scienza sono sfruttate «a fini di distruzione e di morte». E questo avviene, ha precisato, «nel settore delle manipolazioni genetiche e degli esperimenti biologici, come in quello degli armamenti chimici, batteriologici e nucleari».*

In particolare il Pontefice ha avanzato due considerazioni principali. La prima è che «ragioni di geo-politica, problemi economici di dimensioni mondiali, terribili incomprensioni e orgogli nazionali feriti, il materialismo della nostra epoca e la decadenza dei valori morali hanno condotto il mondo a una instabilità, a un fragile equilibrio che rischia d'essere distrutto da un momento all'altro per un errore di giudizio, d'informazione, d'interpretazione». La seconda considerazione rispecchia poi il timore che, davanti alla proliferazione nucleare, «una inevitabile escalation» potrebbe portare alla «distruzione dell'umanità».

Dopo aver così condannato la dottrina dell'«equilibrio del terrore», il Pontefice ha sostenuto che «il mondo non potrà proseguire a lungo su su questa via». Da questa constatazione angosciata è scaturito il suo appello agli uomini di cultura e di scienza perché «mobilitino le coscienze», ristabiliscano «il primato dell'etica», uniscano «tutte le intelligenze e le coscienze» per dimostrare di essere «più potenti di tutti i più potenti del mondo» al fine di «preservare la famiglia umana dall'orribile prospettiva della guerra nucleare» e costruire la pace cominciando «dal rispetto di tutti i diritti dell'uomo».

Il Pontefice non ha trascurato altri temi cruciali. Ha ricordato «il legame organico» tra religione e cultura; richiamando l'esempio della Polonia che è riuscita a serbare, malgrado guerre e occupazioni, la sua identità appoggiandosi sulla sua cultura, il Papa ha impegnato a quella nazione, riscuotendo l'approvazione dei terzomondisti con la condanna di «interessi politici o economici», di «totalitarismi, imperialismi, egemonismi» che vorrebbero soffocare questa «sovranità fondamentale», riducendo l'uomo a «oggetto di dominio».

Svolgendo un altro tema, quello dell'educazione, ha denunciato gli «imperativi apparenti» che la civiltà contemporanea tenta di imporre all'uomo. Per esempio, ha chiarito Papa Wojtyla, «al posto del rispetto della vita, l'imperativo di sbarazzarsene e di distruggerla (con trasparente riferimento all'aborto, ndr); al posto dell'amore, che è comunione responsabile delle persone, l'imperativo del massimo godimento sessuale al di là di ogni senso di responsabilità; al posto del primato della verità, il primato del comportamento di moda e del successo immediato». Sono tutti mali che il Pontefice ravvisa, attraverso manipolazioni ideologiche e politiche, nelle «società tecnologicamente più avanzate». Per sventare questi pericoli ha rilanciato il primato educativo della famiglia, reclamando a nome della Chiesa «il diritto dei genitori credenti a non vedere i loro figli sottomessi, nelle scuole, a programmi ispirati all'ateismo».

Salutato come «messaggero della pace e della speranza», nel pomeriggio il Papa ha fatto un pellegrinaggio conclusivo a Lisieux, in Normandia, dove ha esortato allo «slancio missionario» il clero francese sull'esempio di Santa Teresa.

Si può ora discutere il successo popolare del viaggio, inferiore alle previsioni ma egualmente caloroso. Si può valutare l'impatto dei discorsi sulla Chiesa di Francia alla quale il Papa ha rivolto «un monito appena velato», secondo l'analisi del Monde, denunciando le divisioni fra modernisti e integristi e «le interpretazioni del Vaticano II che non corrispondono al suo autentico magistero». Di certo i risultati della visita si vedranno nel tempo, ma lasceranno il segno delle polemiche.

Paolo Patruno

Mosca e l'Avana: accordo per centro atomico a Cuba

MOSCA — Con l'aiuto dell'Unione Sovietica Cuba costruirà sul suo territorio un centro di ricerche nucleari, per lo sfruttamento dell'atomo a fini pacifici.

Un accordo sovietico-cubano per la costruzione di questo centro è stato siglato il 15 maggio scorso a Mosca, hanno confermato fonti cubane. Per il governo dell'Avana l'intesa è stata siglata dall'ambasciatore cubano in Urss, Severo Aguirre Del Cristo; per quello sovietico da Vitali Morosov, primo vicepresidente del comitato dell'Urss per i rapporti con i paesi stranieri.

Dell'accordo, che secondo Aguirre Del Cristo *«esprime la volontà di Cuba e dell'Urss di utilizzare l'energia atomica a fini pacifici»*, la stampa sovietica non ha finora fatto parola.

Da fonti cubane a Mosca si è comunque saputo che il centro dovrebbe permettere in futuro a Cuba di utilizzare l'energia atomica per risolvere i problemi energetici dell'isola.

Oggi e domani riuniti in Norvegia

Ministri Nato decidono per la difesa atomica dopo il caso afghano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES - La riunione a Bodo, in Norvegia, dei ministri della Difesa dei Paesi che fanno parte del «Gruppo per la programmazione nucleare» della Nato, oggi e mercoledì mattina, è improntata all'strategia del «dopo *Afghanistan*». Il capo del Pentagono Harold Brown ha discusso ieri a Londra con il premier britannico Margaret Thatcher una serie di provvedimenti — anche si suppone per la difesa nucleare — che dovrebbero essere presi per difendere «*la rotta del petrolio*» da possibili interferenze sovietiche. Si tratta in particolare di decidere se l'America, fuori degli schemi atlantici ma nel quadro della cooperazione Europa-Usa, installerà armi atomiche sull'isola di Diego Garcia, ove la Gran Bretagna ha una base. La Francia, che possiede una base militare a Gibuti, quindi più vicina agli Stretti di Hormuz, non intende invece offrire agli alleati alcuna facilitazione di tipo atomico.

I ministri verificheranno i progressi del programma di modernizzazione nucleare dell'Alleanza, con la prevista installazione in Inghilterra, Italia, Germania, Belgio, Olanda di 572 Pershing 2 e Cruise, capaci di colpire l'Urss.

Il ministro della Difesa tedesco Hans Apel confermerà l'adesione del suo governo al programma di modernizzazione nucleare, dopo le equivoche dichiarazioni del cancelliere Helmut Schmidt sulla possibilità di sospendere l'installazione dei razzi atomici in Europa se Mosca non accrescerà il numero degli ss-20.

Per motivi di politica interna, il Belgio probabilmente chiederà un altro rinvio della decisione sulla dislocazione di 48 Cruise sul suo territorio, che avrebbe dovuto prendere questo mese, in attesa di vedere l'esito dei negoziati con Mosca. L'Olanda ha un altro anno e mezzo per decidere se accogliere lo stesso numero di missili. In ogni caso, è assai probabile che i ministri della Nato rivolgano un nuovo invito a Mosca, perché tratti sul controllo e sulla limitazione degli euromissili. La Russia, finora, non ha voluto discutere perché esige che la Nato annulli la decisione presa lo scorso 12 dicembre, a Bruxelles.

Di grande interesse sarà il rapporto del ministro della Difesa inglese, Pym, sulle intenzioni del suo governo di acquistare i missili americani Trident in sostituzione degli antiquati Polaris. I missili atomici inglesi non sono sotto il controllo della Nato ma l'Inghilterra coordina i bersagli sui quali puntarli nel quadro della strategia nucleare atlantica.

Il ministro italiano Lelio Lagorio, che alla Nato è già molto apprezzato, sostiene la necessità per l'Alleanza di procedere parallelamente con i negoziati con l'Urss al fine di evitare, o almeno delimitare, l'installazione dei Cruise (112) nelle zone del Veneto. Dall'Europa, sono già state ritirate circa 200 vecchie testate atomiche delle 1000 che saranno smantellate entro l'anno.

Renato Proni

(Nel supplemento EUROPA, pag. III, intervista con il comandante supremo della Nato in Europa, Bernard W. Rogers).

Berlino: ragazzo scavalca il muro per un pallone

BERLINO — Le autorità della Repubblica democratica tedesca hanno rilasciato un ragazzo tredicenne, Andreas Mnluck di Berlino Ovest che era stato arrestato sabato sera, dopo che aveva scavalcato il «muro» per recuperare un pallone.

Andreas stava giocando a pallone vicino al muro eretto nel '61 quando un calcio mandò il pallone a Berlino Est. Il ragazzo si arrampicò sul muro per recuperare la palla, ma quando fu dall'altra parte venne immediatamente preso da due guardie di frontiera della RDT.

Mistero o «propaganda» la sortita del ministro Matthoefer?

Le obiezioni tedesche al bilancio Cee hanno fatto temere una rottura a Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Lo spauracchio di una crisi di governo a Bonn è stato agitato questo fine settimana come conseguenza del compromesso della Comunità economica europea sulla riduzione del contributo britannico al bilancio comunitario. Si è parlato di «rottura» i socialdemocratici del Cancelliere Schmidt e i liberali del ministro degli Esteri Genscher, di un veto del ministro delle Finanze Matthoefer agli aumentati obblighi comunitari della Germania (circa 1200 miliardi di lire) e addirittura di possibili dimissioni del ministro stesso. Herbert Wehner, capo del gruppo parlamentare socialdemocratico, ha detto: *«Non comprensione per il ministro delle Finanze. Non siamo una mucca da mungere»*.

Giudicata attraverso le dichiarazioni degli uomini politici interessati (salvo il Cancelliere, che tace) e attraverso i titoli, le corrispondenze e i commenti dei giornali, si potrebbe credere che la barca governativa si trovi nel mezzo di una tempesta imprevista.

Se si esamina la tempesta oratoria e giornalistica con un po' di distanza e di freddezza, si constata che essa è artificiale. In realtà all'interno del governo tedesco vi è soltanto una divergenza di ordinaria amministrazione limitata alle modalità del finanziamento della spesa supplettiva di bilancio. Tutti i ministri, a cominciare dal Cancelliere Schmidt, sono convinti della necessità di un maggior contributo comunitario della Germania per salvare la Comunità stessa e consolidarla.

Si tratta soltanto di trovare i mezzi, senza aggravi fiscali, che al contribuente sarebbero assai sgraditi e per il governo piuttosto rischiosi a quattro mesi dalle elezioni politiche del 5 ottobre.

Perché — ci si domandava ieri nella capitale federale — la quiete del fine settimana è stata turbata da quest'improvvisa polemica, visto che l'approvazione del compromesso di Bruxelles (proposto da Genscher con l'assenso di Schmidt, consultato per telefono) viene data per scontata? Le risposte sono: Bonn ha voluto fare indirettamente pressione su Londra, affinché accettasse il compromesso (il che ieri è avvenuto); i socialdemocratici hanno voluto tranquillizzare il proprio elettorato che non pagherà tasse in più (dopo le promesse di sgravi); i liberali hanno inteso affermare il loro idealismo europeistico e la loro indipendenza dall'alleato socialdemocratico; l'opposizione, infine, ha colto l'occasione per fomentare polemiche nella coalizione e agitare gli elettori.

Tito Sansa

Falsi vigili truffano in Cina

PECHINO — Il *Quotidiano di Pechino* denuncia le attività di falsi vigili a scapito dei venditori nei mercati avventizi e dei cittadini colpevoli di infrazioni alle norme del traffico.

Alcuni truffatori, spiega il giornale *«si fanno passare per vigili di controllo e usano ricevute falsificate per ammende che infliggono illegalmente»*.

E l'Inghilterra approva il compromesso dei Nove

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il governo britannico ha approvato il «piano per risolvere la disputa sui pagamenti di Londra al bilancio della Cee»: la decisione è stata annunciata ieri ai Comuni. Neppure le difficoltà sollevate dal ministro tedesco delle Finanze, Hans Matthoefer, secondo cui la Germania non può addossarsi questo nuovo onere finanziario, hanno attenuato il compiacimento. E' opinione dei più che Bonn accetterà il compromesso.*

Nella mattinata, l'accordo faticosamente conseguito a Bruxelles è stato studiato da una speciale riunione del governo a Downing Street. Il premier signora Thatcher, ha dichiarato che era il «meglio ottenibile» e ha respinto, senza grandi polemiche, le obiezioni e le critiche di alcuni ministri. Nel pomeriggio, l'assenso governativo è stato comunicato al Parlamento dal ministro degli Esteri Sir Ian Gilmour, i tories hanno applaudito, i laburisti hanno parlato di «ignobile resa».

Sir Ian Gilmour ha riassunto i punti principali del piano, che ha definito «fair and advantageous», equo e vantaggioso. Gioverà all'Inghilterra — ha spiegato — perché il contributo (cioè il deficit) netto di Londra verso la Comunità avrà nel 1980 un «tetto» non di un miliardo 100 milioni di sterline ma di 370 milioni sottanto e perché nel 1981 questo «tetto» sarà di 440 milioni. Complessivamente, nel biennio 1980-'81, la Gran Bretagna «risparmierà» un miliardo 570 milioni di sterline.

«Per il 1982 — ha proseguito Sir Ian Gilmour, tra le occasioni dei tories — si prevede un radicale riesame delle finanze comunitarie». Comunque, anche se questo obiettivo non fosse conseguito in tempo, i partners dell'Inghilterra si sono già impegnati per quell'anno a limitare i suoi esborsi verso la Comunità con «restrizioni simili» a quelle dell'80 e dell'81.

Calcoli non ufficiali quantificano in circa due terzi il risparmio globale britannico, un successo non certo modesto per la Thatcher.

Mario Ciriello

Sud Africa: bruciano raffinerie di petrolio per attacco terrorista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — I sabotaggi del grande complesso per la fabbricazione del petrolio utilizzando il carbone, *Sasol 1*, vanto del Sud Africa, sono in fiamme dalle 22 di domenica: quelli dello stabilimento analogo, *Sasol 2*, hanno avuto lievi danni in seguito ad una serie di esplosioni. L'attentato è certo opera dei guerriglieri che combattono la politica di discriminazione e di segregazione razziale.

Il direttore generale dei due complessi, Joe Steegman, ha detto che l'operazione è stata «ben programmata»: secondo la versione ufficiale, gli autori dell'attentato si sono creati un varco attraverso i cancelli di sicurezza e sono entrati nell'immenso centro petrolchimico di *Sasol 1* e nella raffineria *Natref*, che pure sono ben custoditi dopo l'attacco al deposito di benzina di Salisbury, in Rhodesia, nel 1978.

Alcune esplosioni hanno appiccato il fuoco a quattro serbatoi giganti di *Sasol 1* e a tre (di diesel per aerei) della *Natref*, società il cui capitale è per il 30 per cento della Total francese, per il 17,5 per cento della Nioc iraniana e per il 52,5 per cento del governo sudafricano.

Questa raffineria, costruita nel '72, è costata 107 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire). Una guardia in servizio alla Natref è stata ferita con un colpo di pistola. Contemporaneamente agli attentati di Sasolburg, una serie di esplosioni ha squassato il complesso di *Sasol 2* a Secunda, a 200 chilometri da Sasolburg, provocando, secondo la direzione, soltanto lievi danni.

Sono gli attentati più gravi degli ultimi 20 anni. All'inizio degli Anni Sessanta, il Congresso nazionale africano (Anc) ed il Congresso panafricano (Pac), dopo il loro scioglimento da parte del governo, avevano commesso decine di attentati. Altri attacchi a commissariati di polizia, culminati nell'operazione suicida di un commando che aveva preso ostaggi in una banca vicino a Pretoria, all'inizio di quest'anno, sono avvenuti dopo i moti studenteschi del 1976. Ma gli attentati di *Sasol 1* e *Sasol 2* dimostrano l'esistenza di una notevole organizzazione, e stupiscono per l'audacia.

Il petrolio è il tallone d'Achille del Sud Africa. Prima della rivoluzione islamica, l'Iran era il suo principale fornitore di greggio, dopo l'*embargo* a Pretoria deciso nel '73 dai Paesi arabi per protesta contro l'*apartheid*; ma ha interrotto le forniture da un anno a questa parte. *Sasol 1* è costato un miliardo di dollari. *Sasol 2*, una volta terminato, ne costerà 3 mila miliardi: un terzo complesso verrà costruito nella zona; lo scopo è produrre nel 1995 la metà del greggio che viene consumato nel Paese.

I danni sono valutati a 7 milioni di dollari, quasi sei miliardi di lire.

Christiane Chombeau

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Anche una delegazione italiana guidata da esponenti del pci

Un ex ministro Usa alla conferenza sull'intervento americano in Iran

TEHERAN — Si è aperta ieri all'ex *Hilton*, ribattezzato *Esteghlal* (Indipendenza) la Conferenza internazionale sull'intervento Usa in Iran. Vi partecipano un centinaio di delegazioni non ufficiali provenienti da 30 Paesi, fra i quali l'Italia e gli Stati Uniti: sfidando l'espresso divieto di Carter, l'ex ministro della Giustizia, Ramsey Clark, è giunto nella capitale iraniana con il Premio Nobel per la biologia, George Wald, l'attivista dei diritti omani Kay Camp, tre sacerdoti e altre quattro persone.

Della delegazione italiana (8 persone) fanno parte tra gli altri gli onorevoli Pietro Ingrao, Guido Fanti, Remo Salati e il senatore Dario Valori del pci, il deputato europeo Mario Capanna. Sono presenti inoltre rappresentanti del Polisario, dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, dei Fronti di liberazione dell'Eritrea, dell'Afghanistan, del Bahrein, del partito comunista francese e di quello socialista austriaco, del Libano, della Jugoslavia, di Cuba, dell'Urss, della Polonia e dell'Ungheria.

Inaugurando la Conferenza, il presidente Bani Sadr ha affermato che la via per la pace e la sicurezza passa attraverso la lotta per l'indipendenza e l'emancipazione dei popoli da tutte le forme di dominazione esterna. La rivoluzione islamica, ha aggiunto Bani Sadr, si inserisce in questo contesto: il regime dello Scià, perfetto esempio di governo fantoccio, era il risultato del diretto e continuo intervento degli Stati Uniti in Iran.

L'ambasciata americana a Teheran e le missioni militari americane erano al vertice della gerarchia del potere nel Paese. Per 25 anni tutti gli aspetti della vita del popolo iraniano sono stati soggetti al dominio Usa. Il nostro obiettivo, ha continuato Bani Sadr, è indagare su questi aspetti della politica americana, in modo che il successo della rivoluzione iraniana possa servire di esempio alle altre nazioni che vivono ancora in condizioni di schiavitù.

La politica distruttiva degli Stati Uniti in Iran, secondo Bani Sadr, ha rovinato l'agricoltura, bloccato l'economia, affossato le risorse naturali, lasciato decine di migliaia di invalidi, corrotto la gioventù.

Il ministro degli Esteri, Ghotbzadeh, ha letto un messaggio di Khomeini, nel quale l'*ayatollah* si rammarica di non poter fornire le prove dei «*crimini commessi in 50 anni dal regime dei Pahlavi e di quelli commessi dal governo americano negli ultimi trenta*». In quanto sono state distrutte dagli americani dopo la caduta dello Scià. La Conferenza durerà 4 giorni.

Secondo un dispaccio della *Tass* da Washington, il ministro della Giustizia Usa, Benjamin Civiletti, ha dichiarato che gli americani che andranno in Iran rischiano 10 anni di carcere e un'ammenda di 50 mila dollari, oltre 40 milioni di lire. Secondo l'agenzia sovietica, cinque esponenti Usa che si apprestavano a partire per Teheran «*si sono piegati alle pressioni*» del governo ed hanno deciso di rimanere negli Stati Uniti. La *Tass* dà poi notizia dell'arrivo a Teheran della delegazione capeggiata dall'ex ministro

Ieri mattina un portavoce della presidenza ha smentito le voci sull'uccisione di alcuni ostaggi americani, voci circolate anche negli ambienti della Borsa di Londra, definendole «*pure menzogne costruite ad arte dai nostri nemici e dagli agenti dell'ex Scià*».

Dodici turchi uccisi al confine con l'Iraq

ANKARA — Un comunicato diffuso al termine di una riunione straordinaria del consiglio dei ministri turco afferma che «*verranno fatti i passi necessari*» nei riguardi dell'Iraq, non appena saranno chiarite le circostanze dell'incidente che domenica è costato la vita ad alcuni contadini turchi (12 secondo il premier Demirel, 10 secondo la radio) alla frontiera fra Turchia e Iraq.

Il governo ha discusso sulla base di un rapporto del governatore della provincia di Kakkari, al confine con l'Iraq, secondo cui i contadini sono stati uccisi da elicotteri iracheni dopo aver attraversato la frontiera.

Era stato preso dai nazisti

In America si vuol vendere l'oro della Cecoslovacchia

WASHINGTON — Con l'iniziativa che rischia di mettere in imbarazzo il governo Usa, in entrambe le Camere del Congresso sono state presentate mozioni per la vendita di una ingente quantità di oro preso dai nazisti alla Cecoslovacchia durante la guerra, recuperato dalle potenze vincitrici occidentali e da allora in custodia negli Stati Uniti.

Si tratta di quasi 18 tonnellate e mezzo di oro, che gli Stati Uniti — dopo averne già consegnato altre sei tonnellate — rifiutano dall'epoca del presidente Truman di restituire alla Cecoslovacchia in seguito all'arenarsi dei negoziati per gli indennizzi delle proprietà americane confiscate dal governo comunista di Praga nel 1948.

Nelle mozioni si dispone di utilizzare il ricavato per risarcire i 2600 privati americani in attesa degli indennizzi cecoslovacchi. Se approvate, metterebbero in grande difficoltà il Dipartimento di Stato, che in base alla legge potrebbe evitare la vendita forzata solo riuscendo a negoziare con Praga, entro 90 giorni, un accordo sulle pendenze: cosa considerata impossibile, mentre si afferma che senza questi drastici limiti di tempo si potrebbe forse riuscire a risolvere finalmente la vertenza per la quale sono stati avviati nuovi contatti.

Il suo partito ha conquistato 8 dei 9 Stati in cui si è votato

In India trionfo per Indira Gandhi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUOVA DELHI — Indira Gandhi è ormai l'inattaccabile signora dell'India. I risultati delle elezioni per i governi locali svoltesi in nove Stati le assicurano la superiorità che il premier indiano rincorreva fin dalla sua elezione, a gennaio. I suoi sostenitori parlano animatamente di una nuova era nella politica indiana; gli avversari stanno a guardare, non senza preoccupazione.

I risultati, infatti, confermano che il Partito del Congresso di Indira ha travolto gli avversari in modo talora spettacolare. L'unica sconfitta è stata registrata nello Stato meridionale di Tamil Nadu. Ai vistosi successi emersi domenica sera nel Gujarat, nel Punjab e nel Rajasthan, si sono aggiunti ieri quelli — con una maggioranza dei due terzi — nell'Orissa, nel Madhya Pradesh e nell'Uttar Pradesh. Si profila anche una vittoria nel Bihar e nel Maharashtra.

Particolarmente importante per la Gandhi è stato il successo nell'Uttar Pradesh. Un sesto degli elettori indiani vive in questo Stato, che è quindi uno dei più importanti nell'equilibrio politico indiano.

I partiti dell'opposizione sono rimasti con la bocca amara. Mesi di faide e spaccature hanno creato un disordine totale. Il *Lok Dal* e il suo presidente, Charan Singh sono accusati dagli altri partiti di non avere saputo resistere all'offensiva di Indira. *«Questo è un giorno nero per la democrazia indiana* — ha detto ieri Charan Singh —. *Non esiste più un freno per chi vuole il potere assoluto. Come conseguenza il Parlamento è diventato inutile. Che cosa succederà adesso?»*.

Sebbene manchino ancora risultati, non sembra possibile che la Gandhi si assicuri alla Camera alta una maggioranza di due terzi, necessaria perché diventi impossibile il blocco delle leggi votate alla Camera bassa.

Quando fu eletta a gennaio, la Gandhi controllava soltanto una delle venti amministrazioni statali. Da allora il numero dei politici che in alcuni Stati sono passati dalla sua parte le ha assicurato altre maggioranze. Lo scioglimento dei Parlamenti nei nove Stati dove si sono appena svolte le elezioni è stato la sua più importante mossa per conquistare un controllo completo.

Probabilmente ci sarà ora una divisione del bottino, con importanti cariche per i sostenitori di Sanjay Gandhi, figlio di Indira. Sanjay, che ha 33 anni, ha certamente rafforzato la sua posizione nel partito ed è schierato coi collaboratori giovani, anche se un po' a corto di esperienza politica. La loro presenza darà un'altra fisionomia al Partito del Congresso. Si prevedono anche cambiamenti nel governo.

Trevor Fishlock

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

È mancato improvvisamente il
GENERALE
Annibale Gallo
Medaglia d'Argento al Valor Militare
Commendatore
dei SS. Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia
Lo annunciano con tanto dolore i figli Gustavo Gallo-Orsi con la moglie Mariateresa Roccatello e i figli Maria Cristina, Umberto e Alessandro; Gianfranco Gallo-Orsi con la moglie Simonetta Roccatello e i figli Ludovica e Maurizio; Alessandro Gallo-Orsi con la moglie Giuliana Poma e i figli Maria e Giovanni; le cognate Sandrina Orsi, cugini e parenti tutti i funerali avranno luogo oggi alle ore 17 in Villanova Mondovì, parrocchia di S. Lorenzo, con partenza da Torino, Strada del Fibbio 73, alle ore 14.
— Torino, 3 giugno 1980

Dirigenti e collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gustavo Gallo-Orsi per la scomparsa del padre
ANNIBALE.
— Torino, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore dell'ing. Gustavo Gallo-Orsi:
Mauro Bertelli
Natale Bonaiuti
Stefano Catalfio
Ida Dotti
Sergio Fabris
Luigi Marchetti di Murialdo
Guido Mazzocchi
Raimondo Masi
Luisa Musso
Michelangelo Navino
Sebastiano Navone
Alessandro Nobili
Paolo Pittner
Adriana Reggio
Flavio Rezzi
Bianca Sapegno
Alba Sinaira

Sono particolarmente vicini a Gianfranco e Gustavo gli amici del Lyons Club Torino Castello.

Partecipano al dolore di Gianfranco e Gustavo gli amici
Mario e Grazia Bonzini
Franco ed Elena Biagetti
Cal e Giuliana Bosco
Federico e Carla Bollino
Giuseppe e Laura Chiambretto
Dino ed Anna Dotta
Giuseppe Drammi
Federico e Ludovica Filippi
Gigetto e Clotilde Lacroix
Giancarlo e Patrizia Lombardi
Gian Domenico e Marcella Marella
Piero e Angela Martinotti
Angelo e Thea Tibone
Marco, Marinella e Silvana Venturello-Piselli
Walter ed Elena Zaccagnini

Angelica e Giuseppe Bertola con i figli partecipano con affetto al dolore che ha colpito gli amici Gallo-Orsi per la perdita del PADRE.

Gli amici e i colleghi della Olivetti partecipano al dolore di Annibale per la scomparsa del papà
Annibale Gallo-Orsi
— Ivrea, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore della famiglia
Mario Orazio Bosco di Ruffino
Fiorella Fortunato
Emanuele Gamba
Luciano Gavenda
Marcella Orsini
Domenico Presilpino
Maria Rubino
— Torino, 3 giugno 1980

L'Associazione Provinciale Proprietà Edilizia partecipa al grave lutto che ha colpito il suo Presidente, notaio prof. Gianfranco Gallo-Orsi.
— Torino, 2 giugno 1980

Ugo e Emanna Mariani sono affettuosamente vicini a Gustavo e Luigina.

Piero Marchisio e famiglia partecipano commossi al lutto dell'amico Gustavo Gallo-Orsi.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Gamba & Fiorito S.p.A. partecipano al dolore del loro Notaio e caro Amico Prof. Gianfranco Gallo-Orsi per la perdita del Padre
Generale Annibale Gallo
— Torino, 3 giugno 1980.

Luisa e Jacopo Catteri e figli
Luciana Cosli e figli
Vanina e Gino Rosi
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
gen. Annibale Gallo
— Torino, 2 giugno 1980

Profondamente commossi partecipano affettuosamente al dolore del cugino Renata Orsi, Carlo Orsi, Annamaria e Vincenzo Palamara.

Attilio e Oriella Gardinetti partecipano al dolore dell'amico Gianfranco e famiglia per la perdita del PAPA'.

Mario e Massimo Boidi e tutti i collaboratori delle Giulio sono affettuosamente vicini all'amico Gianfranco e partecipano al suo profondo dolore per la scomparsa del PAPA'
Annibale Gallo-Orsi
— Torino, 2 giugno 1980

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tarditi
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Tina, la figlia Kiki col marito Ettore Renazzi, gli amati nipoti Silvia, Monica, Andrea. Funerale mercoledì 4 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 2 giugno 1980

Caio, Nonno BOMBI, Silvia, Monica, Andrea.

Vittorio Giordana, Rita Cognasso e Modesta Renazzi piangono il caro PINOT.

Vittoria Pestagna Giordana ricorda con affetto e rimpianto il caro cugino Pinotto
Giuseppe Tarditi
— Torino, 2 giugno 1980

Carlo e Wanda Allais, unitamente ai familiari, partecipano commossi per la morte del caro PINOT.

Carlino e famiglia partecipano affettuosamente al dolore per la perdita del padrino PINOT.

La famiglia Visino e Bersanetti partecipa al dolore di Kia per la scomparsa del caro PAPA'.

È mancata ai suoi cari
Emma Borello nata Tesio
di anni 82
L'annunciano il marito Nino, la figlia Marisella col fidanzato Mario Chiarenotto, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. alle ore 15 partendo da via Cumiana 14 per la parrocchia di Gerbole.
— Collegno, 2 giugno 1980

È mancata l'anima buona di
Margherita Fassino
Lo annunciano il fratello Riccardo, le signore Rosina e Stefania e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori E. David e G. Aragno per le cure prestate. Funerali martedì 3 c.m. ore 15 da via Leonardo da Vinci 7
— Settimo T., 2 giugno 1980

Nella fede di Cristo ha lasciato questa terra
Elisabetta Guglielminotti ved. Leprino
Serenamente mancata ai suoi cari il 16 maggio 1980. Unita nel comune dolore ne danno notizia i nipoti
— Torino, 2 giugno 1980

È mancato
Giovanni Rossi
anni 57
ex maresciallo P.S.
Addolorati lo annunciano la moglie Fiorina Macagno, la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali mercoledì 4 alle ore 14, dall'ospedale Maurizio
— Torino, 1 giugno 1980

È mancata
Petronilla Negro ved. Ostorero
Lo annuncia la figlia Andreina e parenti tutti. Funerali ore 9,45 del 4 giugno parrocchia Crocetta
— Torino, 3 giugno 1980

(Continua a pag. 5)

Protesta per lo scarso spazio concesso dalla Rai-tv

Radicali in sciopero della fame a sostegno dei dieci referendum

Il segretario Rippa ha detto di non essere completamente soddisfatto dell'appoggio socialista - Entro il 27 sperano di raccogliere 6 milioni di firme

ROMA — Dopo due mesi di scarso successo, i radicali hanno avuto, in risposta ai loro moltiplicati sforzi, tre giorni di buon afflusso ai tavoli di raccolta di firme per i dieci referendum che intendono proporre ai cittadini, e un minuto dopo la mezzanotte, in una conferenza stampa sulla piazza del Quirinale, hanno annunciato che esistono i presupposti per continuare nel tentativo con speranze di successo: le firme raccolte sono circa [illegible] mila per ognuno dei referendum (forse un 10 per cento in più per quello sulla caccia), e il pr stima che altre cinquantamila siano state deposte nelle segreterie comunali. Nei giorni restanti (il limite è il 27 giugno) cercheranno di ottenere le 200 mila firme mancanti alla certezza matematica di aver raccolto il mezzo milione di nomi richiesto dalla legge.

La tarda ora prescelta dai radicali aveva una ragione ben precisa: prima di parlare, si doveva sapere che cosa avrebbe detto, nella tribuna politica trasmessa in tv ieri sera, Bettino Craxi, segretario del partito socialista, nel quale Pannella aveva creduto di trovare un alleato. A sua volta, il psi sperava di giovarsi dell'invito di Pannella al pubblico di astenersi dal voto dell'8 giugno per non dare ulteriori deleghe «ai gestori dei fallimenti politici», sperando però che il meno penalizzato fosse il psi. «perché non si può non riconoscere che se il psi vota i referendum, è un partito che compie una scelta di valore oggettivo, dalla quale non può tornare indietro».

Ma il comportamento dei socialisti non è poi sembrato, ai radicali, molto attivo. «Stasera alla tv — avvertiva ieri il senatore radicale Stanzani — Craxi ha l'ultima occasione. La nostra valutazione politica complessiva sarà centrata in gran parte sul comportamento del psi». E poi (non si dimentichi che Stanzani è commissario dell'inquirente, dove ha votato per mandare Cossiga davanti alla Corte Costituzionale, mentre i due commissari socialisti hanno votato a favore del premier) il senatore radicale ha detto: «Rappresentano sempre meno il socialismo. Il voto dato a loro, anziché il meno peggio potrebbe diventare il peggiore».

Alla tribuna elettorale, Craxi sull'argomento è stato molto parco e cauto: «Forse — ha detto in tono quasi di scusa — se i radicali avessero chiesto prima il nostro intervento, ci saremmo meglio organizzati. Penso si sia ancora in tempo per ottenere buoni risultati. Io ho firmato per tre referendum (contro l'ergastolo, i tribunali militari e i reati d'opinione, n.d.r.) ma ho invitato i socialisti a scegliere liberamente. Poi i radicali decidano come credono. Io rivolgo loro un appello di partecipare al voto e sostenerci».

Così, nella notte il segretario del pr, Rippa, ha dato qualche tirata d'orecchie ai socialisti, ma non fortissima. In cambio della loro mitezza, tuttavia, i radicali chiedono ora ai socialisti non più solo la mobilitazione per i referendum, ma anche un appoggio alla protesta per lo scarso spazio concesso dalla Rai-tv all'iniziativa del pr. «Nella Repubblica pertiniana — diceva Pannella — ci si dà lo stesso rilievo che ai tempi di Vittorio Emanuele III Giustizia e Libertà, cioè al movimento dei più veri antifascisti». Da oggi la protesta dei radicali sarà appoggiata da uno sciopero della fame di alcuni militanti, e nei giorni scorsi Pannella aveva promesso l'occupazione delle sedi Rai-tv.

Una rapida [illegible] alle dieci proposte abrogative dei radicali. Essi vorrebbero cancellare la cosiddetta «legge Cossiga» (fermo giudiziario di 48 ore, fermo di polizia, durata eccessiva della carcerazione preventiva e altre norme); gli articoli del codice Rocco contro i reati di opinione, riunione e associazione; l'ergastolo; la caccia; il porto d'armi; i tribunali militari; l'illegalità di hashish e marijuana; alcune norme, limitative, della legge sull'aborto; le centrali nucleari. Infine, vorrebbero la smilitarizzazione della Guardia di Finanza.

L'invito di Craxi e della Uil ai militanti socialisti riguarda, come si è detto, soprattutto i referendum sull'ergastolo, sui tribunali militari e sui reati di opinione, lasciando gli altri in una luce meno precisa (ma si sa che almeno aborto e smilitarizzazione della GdF al psi non sono graditi, e la Uil aggiunge le centrali nucleari.

I sindacalisti socialisti, poi, nei giorni scorsi, all'interno della Uil, sono stati fortemente contestati, per la loro decisione di appoggio ai referendum, dai repubblicani ed ai socialdemocratici. Forti critiche anche dai comunisti, ai quali Benvenuto ha risposto che le accuse mossegli dall'Unità, di essere favorevole all'astensione predicata dai radicali, sono del tutto infondate. D'altra parte, all'interno stesso del pi vi sono oppositori della linea astensionistica, tra i quali i deputati Sciascia e Marisa Galli.

Franco Mimmi

Svezia: scontro tra due treni (dodici morti)

STOCCOLMA — Dodici persone sono morte ed oltre sessanta sono rimaste ferite nello scontro avvenuto stamane in prossimità di Falun tra il direttissimo Malmoe-Stoccolma e un treno locale che procedeva, vuoto, nella opposta direzione. Nella sciagura, avvenuta alle 7.20 del mattino hanno perso la vita sette bambini dai dieci agli undici anni di età. Insieme ad altri compagni di scuola viaggiavano in testa al convoglio partito da Malmoe e diretto a Stoccolma via Goteborg.

Per liberare i passeggeri dalla morsa delle lamiere i vigili del fuoco hanno dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica. La pioggia battente e le cattive comunicazioni tra i centri maggiori e la località dell'incidente hanno reso più difficili le operazioni di soccorso.

I partiti alla vigilia del voto per il Consiglio comunale

Messina: battaglia per il ponte sul «fiume d'oro» dei traghetti

La costruzione dovrebbe unire la Sicilia al continente - Secondo il pci, al progetto si oppongono i padroni dei ferries boat privati - I dc sostengono che «il traghettamento va razionalizzato» - Piano regolatore in ritardo, 100 miliardi da spendere e le baraccopoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MESSINA — Al primo impatto, drammatico, con le porte della Sicilia, Messina offre dell'isola una visione sconcertante: chilometri di auto allineate per l'imbarco verso il continente e il traffico che impazzisce come un serpente. Stringe la città sin nei quartieri di maggior degrado. Nulla risparmia: morde la zona Falcara del porto, si insinua sino ai resti del terremoto. Assedia Camaro, Mare Grosso e Giostra-Villa Lina, ultime bidonvilles di una scossa terribile, ultime testimonianze del 1908, quando la città, distrutta dal sisma, scomparve nelle macerie.

Si va alle urne. Si vota per il Consiglio comunale, per la provincia, per i quartieri. Le regionali risparmiano la Sicilia ancora immersa nel lutto che l'ha privata di Piersanti Mattarella, il presidente che progettava per l'isola un futuro europeo, falciato dai killers della mafia. Sul grande tema del ponte sullo Stretto, Piersanti Mattarella raccomandava che il progetto non fosse «alternativo» per la Sicilia, ma si inserisse in un piano territoriale vasto ed articolato.

Con una democrazia cristiana al 46 per cento e un partito comunista che si ferma a percentuali venete e ha toccato il 10,05 per cento dell'elettorato, i partiti, sul tema del ponte, mostrano grande prudenza. Per risalire dalle percentuali bassissime, i comunisti indicano, al primo posto, in Comune, Pancrazio De Pasquale. Parlamentare europeo, primo presidente comunista dell'Assemblea siciliana, uomo di prestigio indiscusso, tornerà tra i banchi del Consiglio comunale di una città di 250 mila abitanti.

I democristiani divisi tra gli uomini di Gullotti e i gregari di Andreotti, ripropongono Antonio Andò, 31 anni, il più giovane sindaco italiano di un capoluogo di provincia. Suo padre, il senatore Oscar Andò, è stato nominato, da soli tre mesi, commissario di governo per la società del ponte.

Dice Pancrazio De Pasquale: «*Noi comunisti abbiamo sempre favorito il progetto di un collegamento con il continente, pur denunciandone la strumentalità e la demagogia. Comunque, sia chiaro, il ponte va inserito in un piano territoriale e occupazionale*».

Andò: «Sul piano elettorale, il ponte non deve entrare nelle polemiche. Non è il nostro cavallo di battaglia, ma una scommessa per il futuro, una prospettiva che va affrontata con serietà per sottrarla alle strumentalizzazioni».

De Pasquale: «*Il pericolo è che il ponte scavalchi la città e tagli fuori Messina da ogni corrente. Noi comunisti, intanto, proponiamo di spostare il secondo porto della città su Mare Grosso, liberando la zona Falcara dal traffico su gomma. E' un progetto cui si oppongono gli uomini del "fiume d'oro", i padroni dei traghetti privati che hanno tolto al servizio pubblico delle ferrovie la fetta migliore di una grande torta. Sono uomini legati a Gullotti e al gruppo dirigente della dc di Messina: costituiscono il supporto fondamentale del sistema mafioso che controlla, da Palermo, l'intera Sicilia*».

Andò: «Ponte o tunnel sottomarino, è necessario arrivare a una razionalizzazione del traghettamento: ad importa è la qualità della vita per Messina. La polemica elettorale spinge su posizioni diverse, ma, in sede parlamentare, sulla base delle ipotesi di fattibilità per il collegamento con il continente, c'è anche l'impegno del pci. Sul piano locale, respingiamo la polemica: quanto agli imprenditori vicini a Gullotti perché suoi amici, da sindaco posso dire che non hanno avuto incidenze o concessioni di vantaggi. Quanto a Gullotti nell'affare dei traghetti mancano prove di collegamenti finanziari o di potere politico. Per il secondo porto, notoriamente, non sono entusiasta: per i tempi lunghissimi, per le servitù dei traghetti sulla città».

De Pasquale: «*Ogni nostra proposta ha, a Messina, soltanto capacità propositiva. La debolezza del partito ha motivazioni antiche. Prima del 1908 questa era una città avanzata. Le forze borghesi avevano caratteristiche di imprenditorialità, il cosmopolitismo era nell'aria. Poi il terremoto, la distruzione di un filo culturale, la ricostruzione del regime fascista arrivò a mutarne il carattere. Il quadro del 1980 è quello di una popolazione non più consapevole, di una città che vive d'assistenza e di elemosine, con 50.000 casalinghe e una pensione ogni quattro abitanti: nel periodo delle intese, noi comunisti siamo riusciti ad imporre il piano regolatore generale. Ora ci sono 100 miliardi per la città ma nessuno riesce a spenderli; il 1977, con la conferenza economica cittadina e il tentativo di programmazione, appare un ricordo lontano*».

Andò: «Il piano regolatore è arrivato con ritardo, ma, negli Anni 70, è stato portato avanti nel consenso delle forze democratiche. Ora, per il futuro, ci vuole molta fantasia politica: il pci e il nostro stesso partito, sotto questo aspetto, siamo carenti. Sui 100 miliardi non spesi, sulle baracche che ancora affliggono la città, vanno fatte alcune distinzioni. Quanto alle bidonvilles, negli ultimi due anni, siamo riusciti a distruggerle nel momento stesso in cui consegnavamo gli alloggi popolari. Un antico malcostume riportava, in passato, nelle misere abitazioni chi riceveva un appartamento. Adesso stiamo stroncando questa piaga. Per bonificare il territorio, saranno necessari ancora cinque anni, forse più. Per i 100 miliardi, riconosco che i tempi di spesa sono, in Italia, come in Sicilia, lunghi, ma siamo nella media e i finanziamenti, dal grande acquedotto del fiume Freddo, al teatro distrutto nel 1908, all'edilizia popolare, sono già partiti».

Francesco Santini

Il sequestro Marelli

Un cronista ha portato il riscatto ai banditi

MILANO — E' stato un cronista del quotidiano «L'occhio» a consegnare sabato notte il denaro del riscatto ai rapitori di Enrica Marelli, 35 anni, sequestrata 53 giorni fa in provincia di Arezzo. Il contatto del giornalista con i malviventi era avvenuto per desiderio della famiglia Marelli, dopo che il quotidiano aveva ricevuto un appello dell'ostaggio. «*Sono in pessime condizioni di salute perché sono diabetica con complicazioni renali* — aveva scritto Enrica Marelli —; *i miei genitori, pur essendo arrivati ad un accordo con i sequestratori continuano a tergiversare rifiutandosi di pagare il riscatto*».

Venerdì sera, dopo una serie di messaggi convenzionali trasmessi attraverso i notiziari de «L'occhio» da Radio Montecarlo, sono arrivate le istruzioni per la consegna del denaro. Il giornalista Beppe Cavaleri è partito a bordo di un'auto che, per volere dei rapitori, doveva essere riconoscibile di notte e di giorno. E' stato un lungo viaggio: oltre 700 chilometri attraverso quattro regioni. Infine il segnale concordato, Cavaleri ha bloccato l'auto e un uomo armato, con il volto coperto da un cappuccio, ha ritirato la valigetta con i soldi.

Il cronista ha raccontato sommariamente la sua avventura, tralasciando i particolari perché è «in gioco una vita umana».

Dopo le dimissioni intensifica la campagna elettorale

Applausi per Donat-Cattin ai comizi «Non sono finito, e lo dimostrerò»

«Mi sono liberato di un peso, ora posso parlare liberamente» - A Torino è stato accolto con calore dagli amici - Il segretario: «La sua forza d'animo è per noi un esempio»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — Ha detto: «*Non considero questi dolorosi avvenimenti la fine di una carriera politica. Mi sono tolto un peso dallo stomaco. Ora posso parlare liberamente, e parlerò. Non mi ritiro sotto la tenda*». Ha detto ancora: «*Che cosa crede il psi? Continuerò a fargli i conti in tasca, anzi lo farò con puntiglio ancora maggiore*». E Carlo Donat-Cattin, dimissionario dalla carica di vicesegretario della dc per le vicende del figlio terrorista, vuol dimostrare che le sue non sono parole o promesse vaghe e generiche. Non appare di certo rassegnato, la stoffa del combattente ce l'ha e vuole dimostrarlo in questo momento avverso e infelice.

Naturalmente saranno gli elettori a dire in ultima istanza se le drammatiche vicende di cui è stato protagonista negli ultimi giorni («*Il mio calvario*», com'egli ripete) possono costituire una temporanea battuta d'arresto, la perdita di una battaglia alla quale si può trovare rimedio o la fine di una carriera. Ma per quanto lo riguarda e gli compete il senatore democristiano passa all'offensiva, intensifica i suoi impegni elettorali, attacca in modo duro sulle piazze lombarde e piemontesi, come ieri sera ad Alessandria, l'operato delle giunte rosse, soprattutto l'operato di quella regionale.

Dopo le dimissioni di sabato notte il senatore si è recato domenica mattina a Varese, nel pomeriggio a Tortona, la sera a Mondovì. Afferma Bartolomeo Giachino, il suo segretario politico: «*Avesse visto l'accoglienza a Tortona. Gli amici hanno bloccato la sua auto, gli hanno dimostrato tutta la loro solidarietà e il loro affetto. E la stessa cosa è accaduta a Mondovì, dove Donat-Cattin ha tenuto un comizio con un vecchio compagno di lotta antifascista, Bartolomeo Martinetti, candidato alla Regione*». Dice ancora Giachino: «*La sua forza d'animo è un esempio per tutti noi*».

E' un'affermazione che si sente ripetere a Torino, al centro studi «Giuseppe Donati» di via Stampatori, sede della corrente «Forze nuove», dove ieri pomeriggio l'ex vicesegretario della democrazia cristiana ha avuto un incontro con i quadri sindacali del partito. C'era Gori Marone, segretario generale della Federpubblici, c'erano Romeo Boseti, per i metalmeccanici della Fiat, Graziella Palermiti, in rappresentanza dei lavoratori degli enti locali, Arnaldo Fiammotto per gli edili, c'era Lauro Morra, segretario degli autoferrotranvieri Cisl di Torino, mentre da Roma era giunto il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Fontana.

Morra ha ricordato il costante impegno di Donat-Cattin in difesa della libertà e per l'avanzamento della classe lavoratrice e ha aggiunto: «*Riteniamo che l'azione in corso sia una strumentalizzazione politica. Colpendo l'uomo si colpisce una linea politica che doveva garantire soprattutto l'aggregazione tra i lavoratori cattolici e quelli di democrazia socialista e laica*».

Donat-Cattin, un po' corrucciato, come sempre per la verità, è giunto in via Stampatori alle 17.15 e s'è fermato pochi minuti. Un lungo applauso da parte dei suoi fedelissimi e il grido ritmato: «*Resta con noi, resta a guidarci*». Molto laconico l'ex vicesegretario della dc: un cenno al suo «calvario» e poi il ringraziamento per la manifestazione di solidarietà «*tanto più valida se saprà tradursi con le votazioni in un'adeguata rappresentanza*».

Poi di corsa in macchina verso Alessandria, zona difficile, comune rosso. In piazza Marconi erano circa in 500. Applausi convinti dalle prime file, più tiepidi dalle altre e una buona dose di curiosità o d'indifferenza tra i gruppetti sistemati in fondo alla piazza, sotto i portici. Donat-Cattin non ha fatto alcun riferimento alla sua vicenda personale, non ha toccato temi di carattere generale ma ha voluto dare estrema concretezza al suo discorso crepitando con dati e cifre l'attività dell'amministrazione socialcomunista alla Regione. Quindi di nuovo in viaggio, tappa a Pavia per un comizio serale.

Clemente Granata

Giallo al Campiello per un falso Arpino

VENEZIA — Piccolo «giallo» al Premio Campiello. Le agenzie di stampa ieri hanno ricevuto diffuso e poi smentito un telegramma con quale Giovanni Arpino, col suo romanzo *Il fratello italiano*, avrebbe rinunciato al concorso letterario: «*Dopo lunga perplessità* — diceva il testo — *pur ringraziando mia scelta in selezione prima rosa Campiello, desidero, causa polemica, ritirarmi dal premio*».

La polemica è quella di Oriana Fallaci che aveva ritirato *Un uomo* (edito da Rizzoli come il romanzo di Arpino) per contrasti con alcuni membri della giuria.

Ma il telegramma era falso: «*Evidentemente è lo scherzo di un fratellastro italiano* — ha commentato lo scrittore».

Roma: avvocato condannato per truffa

ROMA — Un noto penalista, l'avv. Dario Del Rosso, è stato condannato a quattro mesi di reclusione (con la condizionale) per truffa aggravata. Secondo l'accusa, Del Rosso, nominato d'ufficio dal pretore difensore di una minorenne, si sarebbe fatto consegnare dal padre della giovane 300 mila lire, cercando poi di ottenerne altre 400 mila prima ancora che la ragazza fosse interrogata dal magistrato.

Inoltre l'avvocato avrebbe assicurato che lui, quale appartenente a un organismo presieduto dal fratello magistrato dell'on. Aldo Moro, poteva evitare che una eventuale condanna finisse sul certificato penale della ragazza.

Ueo: un inglese nuovo presidente Ritirato Petrilli

PARIGI — Il laborista britannico Fred Mulley è stato eletto all'unanimità presidente dell'assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale (Ueo), dopo la decisione del democristiano italiano Giuseppe Petrilli di ritirare la propria candidatura.

Petrilli ha preso questa decisione per rispettare l'accordo tacito di rotazione della presidenza fra i diversi gruppi politici. Ma nei corridoi dell'Ueo si dice che l'elezione di Mulley all'unanimità ha evitato spaccature in seno all'assemblea, sia tra deputati inglesi e francesi (ancora in situazione di tensione a causa delle recenti divergenze comunitarie) sia fra i gruppi politici presenti.

Per Isman si prepara un ricorso in Cassazione

Magistrati e giornalisti chiedono modifiche al segreto istruttorio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tanta severità da parte della magistratura sul caso Isman contrasta con gli annunciati propositi del potere politico di considerare, anche formalmente, maggiori possibilità per i giornalisti di esercitare il diritto-dovere all'informazione. E' una delle indicazioni scaturite dall'incontro, svoltosi ieri a Roma, fra i vicesegretari della Federazione della Stampa Carduli e Vigorelli e i dirigenti dell'Associazione nazionale magistrati, fra cui il presidente Beria d'Argentine. Una riunione interlocutoria al termine della quale le due parti hanno deciso di rivedersi la prossima settimana.

L'aggiornamento informa uno scarno comunicato della Fnsi, si è reso necessario per consentire al sindacato dei giornalisti e all'associazione magistrati, «*una responsabile riflessione, ai fini di realizzare iniziative congiunte per adeguare le attuali superate norme legislative e avviare nelle sedi istituzionali le necessarie proposte di riforma che garantiscano, con un corretto rapporto fra giustizia e informazione e nella tutela delle rispettive sfere di autonomia, le libertà democratiche*».

Sotto accusa sono stati, ancora una volta, il segreto istruttorio e i relativi articoli del codice che hanno recentemente portato alle condanne di Isman e Russomanno e all'arresto dell'avvocato Rocco Ventre. Nel «piano per la giustizia» di cui si parla da qualche tempo alcune norme starebbero per prendere corpo e riguardano proprio il segreto istruttorio. Il ministro Morlino vi ha accennato in più occasioni e l'ufficio studi del dicastero della Giustizia ha approvato un progetto di legge che dopo una stesura definitiva, il governo dovrebbe varare.

La nuova normativa, ovviamente non ancora definita inasprisce è vero, le condanne per le violazioni più gravi ma nello stesso tempo allarga le maglie per consentire l'accesso all'informazione, presupposto indispensabile per una reale libertà di stampa. L'orientamento appare preciso e c'è solo da augurarsi che non rimanga, come tante altre riforme allo stato delle buone intenzioni.

In attesa della nuova normativa, il Guardasigilli, pochi giorni or sono, ha affermato che si accingeva a prendere un'iniziativa «ponte»: prospettare al Consiglio Superiore della Magistratura la possibilità di indicare ai responsabili delle Corti i nuovi criteri cui ispirarsi nei rapporti con la stampa. Non si sa se questo passo è stato fatto e, nel caso affermativo, se il Csm abbia accolto l'istanza.

Quanto a Fabio Isman che si trova in carcere ormai da 28 giorni, ai suoi difensori resta soltanto la possibilità di ricorrere in Cassazione, oppure di attendere il giudizio di appello. I tempi sono tutt'altro che elastici. Gli avvocati del giornalista del *Messaggero*, Coppi e Melandri, devono attendere che siano compiuti alcuni adempimenti formali. Ci vorrà almeno un mese, un mese e mezzo per arrivare alla decisione della Cassazione. Per quanto riguarda il processo di secondo grado le prospettive non sono incoraggianti, ha commentato amaramente il professor Franco Coppi: «*Anche in questo caso per avere una speranza che Fabio Isman torni libero bisognerà aspettare un mese*».

Un messaggio di Pertini alle Forze Armate Sulla vicenda Ghirelli è calato il silenzio

Molti i candidati alla successione del giornalista licenziato dal presidente della Repubblica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sulla vicenda Ghirelli è calato il sipario. Il presidente della Repubblica Pertini ha ripreso la piena attività dopo la parentesi spagnola culminata nel clamoroso, quanto improvviso allontanamento del capo ufficio stampa del Quirinale. Pertini sull'episodio non è tornato neppure indirettamente, né ci sono tornati i suoi più stretti collaboratori.

E' probabile che il successore di Ghirelli venga designato al più presto e si dà quasi per scontato che si tratterà di un giornalista sempre dell'area socialista. I candidati sono molti ma la scelta non è ancora maturata. Come si sa, Ghirelli è stato al centro di un episodio che è rimbalzato da Madrid a Roma come una bomba (Pertini, era trapelato in un primo momento, chiedeva le dimissioni del presidente del Consiglio Cossiga in seguito all'affare Donat-Cattin) e che si è trasformato in un malinteso sul quale il presidente della Repubblica è apparso inflessibile. E Ghirelli ha pagato su due piedi.

Il presidente della Repubblica ha archiviato il caso e ieri ha rivolto il puntuale messaggio alle Forze Armate in occasione della festa della Repubblica. E forse per la prima volta, con particolare vigore, quasi con veemenza, il terrorismo ha trovato spazio in un documento così importante. Un richiamo, oltre che un appello, alle Forze Armate accomunate al popolo, per la difesa delle istituzioni democratiche.

«*La violenza eversiva, che ha seminato tante vittime innocenti* — ha detto Pertini — *non prevarrà: lo Stato ha saputo dare con sempre maggiore decisione una risposta efficace. Il popolo ha saputo resistere e saprà essere inflessibile contro chiunque recherà offesa alle sue libertà*».

Il popolo, dice ancora Pertini, si affida alle Forze Armate come a difesa sicura, a riparo della quale può attendere serenamente alle sue opere. Il presidente della Repubblica supera con il suo intervento antichi steccati, anche di carattere ideologico, che non sempre in passato hanno reso chiaro il rapporto tra militari e cittadini.

Indicativo il passaggio di Pertini nel quale si dice che «*popolo e Forze Armate sono più che mai un'anima sola nella decisione di difendere l'indipendenza e la libertà della nazione e nella fedeltà alla Costituzione repubblicana*».

Il capo dello Stato in un momento particolarmente delicato delle relazioni internazionali con l'invasione sovietica in Afghanistan, il boicottaggio delle Olimpiadi, la crisi iraniana, l'irrigidimento nei rapporti Est-Ovest, ha voluto inoltre ribadire che «*l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alle libertà altrui ma che, nello stesso tempo, deve essere ferma la determinazione di salvaguardare le mete raggiunte e i saldi baluardi delle nostre istituzioni*».

Fin qui il messaggio in occasione del 2 giugno. Sulla delicata situazione politica interna Pertini non ha fatto cenno e del resto secondo le versioni ufficiali neppure durante il viaggio in Spagna. E' verosimile però, conoscendo il forte carattere del presidente della Repubblica, una sua legittima apprensione. Ma per ora dal Quirinale non giunge alcun segnale. E' fuori dubbio che la prima preoccupazione è legata alle oscure manovre del terrorismo che continua a colpire i punti di saldatura tra la gente e la democrazia: giornalisti, magistrati, forze dell'ordine.

Ma è anche vero che terrorismo e cosiddetto quadro politico sembrano legati da un filo perverso: il primo mira a destabilizzare, il secondo a funzionare in modo stabile dopo un lungo periodo di incertezza. Già in passato Pertini è apparso piuttosto riluttante se non addirittura contrario a soluzioni che agevolassero l'attacco alle istituzioni ed oggi lo sarebbe più che mai.

Molto poi dipenderà dai risultati delle prossime elezioni amministrative.

(Segue da pagina 4)

Ha raggiunto la pace eterna l'anima buona e retta di
Angelo Pelizza
di anni 80
Colonnello del Genio
Cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto
Lo piangono con infinito dolore la moglie Delfina, i figli Piero e Umberto con le mogli Marisa e Franca, la diletta nipotina Angela, la cognata Caterina, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale S.V. Assunta di Predosa (Alessandria)
— Predosa, 3 giugno 1980

E' mancato
Primo Bonello
pensionato F.S.
anni 84
Lo piangono [illegible], figlia, genero, nipote, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,00 da via Roma 20
— Trofarello, 3 giugno 1980

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pizzo
Anziana - premio Fedeltà FIAT
Con profondo dolore l'annunciano il marito Giuseppe con la moglie Maddalena Brunero, il nipote Renzo con la moglie Anna Lerma, le piccole Mariateresa e Cristina che tanto amava e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Rina Maina e famiglia per l'amorevole assistenza prestata. I funerali mercoledì 4 ore alle ore 10,15 Capodda San Giovanni (via San Massimo 24).
— Torino, 2 giugno 1980

Ricordano MARUCCIA i cugini Busso, Marzullo, Rancicio, Borello.

«Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in Dio e abbiate fede in me» Gv. 14-1
E' tornata al Padre
Rosa Degiorgis nata Mossotto
Ne danno l'annuncio la figlia Mariapia col marito Gilberto, le nipoti Mariacristina, Annamaria e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 9 ospedale Martini (via Tofane)
— Torino, 2 giugno 1980

E' tornato alla casa del Padre
Luigi Lamonarca
insegnante
medaglia d'oro P.I.
Lo piangono: la moglie Nina Bellezza Viler; i figli Anna, Maria Luisa col marito Luigi Nervo, Franco con la moglie Anna Basili; i nipoti Paola e Luigi; le sorelle Teresa, Giovina, Giulia con rispettive famiglie; i parenti di Torino e Trieste, gli amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 alle 14.30 con partenza dall'[illegible] Mauriziano
— Torino, 31 maggio 1980

Si uniscono al dolore della famiglia Lamonarca per la scomparsa del loro caro gli amici
Vittoria Borra
Lucia Bertolotti
Giuseppina Caldi
Matilde Ravetti
Coniugi Formaggio
Coniugi Pinnavaia

E' mancata
Emilia Franchi in Appendino
lasciando nel dolore il marito Antonio, i figli Sergio, Renato con la fidanzata Anna, Marco e Silvana, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Villa Cristina 12 bis.
— Savonera, 3 giugno 1980

Mariuccia e Giovanni Rossetto si uniscono al dolore della famiglia Appendino

Giacomo Pia [illegible] al dolore di Sergio

E' mancato ai suoi cari
Biagio Roagna
A funerali avvenuti, lo annunciano moglie, figlia, genero e parenti tutti. La presente serva da partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 giugno 1980

Confortata dalla benedizione del Santo Padre il 19 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Barbero ved. Gallo
madre e nonna esemplare
La piangono la figlia Carla con il marito Gino Moccagatta, gli adorati nipoti Guido e Vanna e i parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinta si dà l'annuncio a funerali avvenuti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Castelnuovo Calcea. Mercoledì 4 giugno alle ore 11.30 nella parrocchia di S. Pietro in Novi Ligure, verrà celebrata una messa in suffragio. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno
— Novi Ligure, 2 giugno 1980

Dina Moccagatta prende viva parte al grande dolore di Gino, Carla, Guido e Vanna per la scomparsa della cara NONNA FRANCA e si associa al lutto
— Novi Ligure, 2 giugno 1980

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Teodoro Coldesina
Cav. Vittorio Veneto
anni 83
Addolorati lo annunciano: la moglie Piera, la figlia Maria Luisa col marito Domenico Ferrara e l'adorato nipotino Simone, parenti tutti. Funerali oggi ore 15.45 da via Borgone 34 con partenza alle ore 15.15 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 giugno 1980

Giovanni, Piera, Stefano Corsaglia e famiglia ricordano la cara signorina
Francesca Rambaudi
che fu loro sempre affettuosamente vicina
— Torino, 2 giugno 1980

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Neggia
commerciante
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa Prina Cerai, i figli Luciano con la moglie Luciana Recantoscoe e figlia Antonella; Luigi con la moglie Ester Varaschi e le figlie Daniela e Paola; il nipote Fulvio Alea e famiglia, il cognato Dante Prina Cerai e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Pietrenga 48.
— Biella, 3 giugno 1980

E' mancata
Speranza Lacchio
anni 73
Lo annunciano il fratello Paolo (Francia), nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Occhieppo Inferiore martedì 3 ore 10.
— Camburzano, 2 giugno 1980

E' prematuramente mancata
Rosa Borello Voghera
La piangono inconsolabili il marito, la figlia Anna col fidanzato, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Corneliano d'Alba martedì 3 c.m. ore 17.
— Corneliano d'Alba, 2 giugno 1980

E' cristianamente deceduta
Maria Savio ved. Villata
Terziaria francescana
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: figlie, generi e nipoti, il fratello con la famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa S. Martin il 30 giugno ore 18.
— Torino, 29 maggio 1980

Cograsti S.A.E. di Tarragona ed il suo presidente Esteban Banus partecipano al dolore della famiglia Turati e della G.B. Carpano per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Tarragona, 2 giugno 1980

Emil e Christine Underberg partecipano al dolore della signora Romilda e dei figli per la perdita del caro amico
dr. Attilio Turati
— Rheinberg, 2 giugno 1980

Erik Ole Andersen e Karl Harhoff con la Società Erik Andersen di Copenhagen ricordano il vecchio amico
dr. Attilio Turati
partecipando al cordoglio della G.B. Carpano
— Copenhagen, 2 giugno 1980

Cinoco ed il suo presidente Hugues Nolet De Brauwere prendono viva parte al dolore della famiglia Turati e della G.B. Carpano per l'immatura scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Bruxelles, 2 giugno 1980

I Directors della Hedges and Butler Limited prendono viva parte al dolore della famiglia e della G.B. Carpano per la perdita del
dr. Attilio Turati
— Londra, 2 giugno 1980

La Hiram Walker S.A. di Buenos Aires si associa al cordoglio della G.B. Carpano per la improvvisa scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Buenos Aires, 2 giugno 1980

Carlo Ulderico Ponelli, Carlo Trubi e Piero Maquignaz (Cervinia) partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Attilio Turati
— Torino, 1 giugno 1980

Alberto e Cristina Marone Cinzano si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

La S.p.A. F.lli Cinzano & C.ia si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
titolare della G.B. Carpano
— Torino, 2 giugno 1980

L'Associazione Amici torinesi Arte Contemporanea prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

Gino Novaria, con immensa tristezza ricordando il caro compagno degli anni della giovinezza e sempre amico
dr. Attilio Turati
si associano al dolore della famiglia
— Moncalieri, 2 giugno 1980

Giovanni Barisone e lo Scatolificio Eborg prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Torino, 3 giugno 1980

Adalberto d'Ieciso di Camerana costernato per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico
Attilio Turati
è affettuosamente vicino a Romilda e a tutti i famigliari
— Buenos Aires, 2 giugno 1980

Roberto Bottarelli e Alessandro Rotunno si uniscono al dolore di Gil e Lucia

Arturo e Bianca Costa si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

L'Associazione Provinciale Vini Liquori ed affini partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
membro del Consiglio Direttivo
— Torino, 3 giugno 1980

La Martini & Rossi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la G.B. Carpano per l'immatura scomparsa del suo titolare
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

Oberto Spinola commosso prende parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

Gianluca e Orsola Spinola con Federico e Valeria sono affettuosamente vicini a Romilda, Gil e Lucia per la perdita del carissimo ATTILIO.

J.A.E.M. Van Hattemberg Hubar partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Amsterdam, 3 giugno 1980

La Ottavio Riccadonna S.p.A. è particolarmente vicina al dolore della famiglia per la dolorosissima perdita del
dr. Attilio Turati
— Asti, 3 giugno 1980

Ottavio Riccadonna ricorda con affetto il caro amico
Attilio Turati
— Asti, 3 giugno 1980

Il Presidente marchese Oberto Spinola, il Consiglio e tutti gli Associati della Federazione Italiana Industriali Vini e liquori costernati partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
dr. Attilio Turati
da molti anni Presidente del Sindacato Vini Speciali della Federazione che ha onorato con la sua preziosa opera di industriale
— Torino, 2 giugno 1980

La Società Cervino partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

Gigi, Bruna, Marcello e Manuela Ghisleri profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico ATTILIO.

Pepi e Lilli Rivetti sono vicini a Romilda e famiglia costernati per la tragica ed improvvisa scomparsa di
Attilio Turati
— Torino, 2 giugno 1980

Claudia e Anna, Massimo e Cesare Canavesio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Attilio Turati
— Torino, 3 giugno 1980

E' mancato
Giovanni Teppati (Carantin)
Lo annunciano la sorella Pierina con Angiolina Benedetto ved. Viranio e figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Viù mercoledì 4 giugno alle ore 10,15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Viù, 2 giugno 1980

E' mancato
Giovanni Pettazzi
Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Claudio, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Sarasso per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 15 Astanteria Martini Nuova Sede (largo Gottardo)
— Torino, 3 giugno 1980

Dopo soli tre anni ha raggiunto il suo Peppino la
N.O. PROFESSORESSA DOTTORESSA
Vera Marchetti Cozzarini
lasciando disperatamente soli i figli Luigi, Federico e Federica con il marito Alessandro Luda di Cortemiglia.
— Vicenza, 2 giugno 1980

Il conte Cesare Luda di Cortemiglia e figli sono particolarmente vicini a Federica ed Alessandro

(Continua a pag. 6)

È entrato in funzione il superdepuratore

Venezia: dal Petrolchimico adesso escono acque pulite

L'impianto è stato progettato e costruito dalla stessa Montedison

VENEZIA — Un nuovo impianto «ecologico», studiato per garantire il rispetto dei severi limiti stabiliti dalla legge speciale per Venezia, è entrato in funzione, ieri, nello stabilimento Petrolchimico Montedison di Porto Marghera. Si tratta di un impianto progettato dalla stessa Montedison per depurare le acque contenenti idrocarburi clorurati, una struttura di cui esistono pochi esempi analoghi in Europa. L'importanza della nuova realizzazione è costituita anche dal fatto che essa viene a completare il piano ecologico della Montedison, relativo alle grandi installazioni finali di trattamento delle acque degli stabilimenti, che ha comportato una spesa di 120 miliardi di lire. Per quanto riguarda, in particolare, il Petrolchimico, la Montedison ha programmato per la depurazione delle acque un investimento di 54 miliardi, il 90 per cento dei quali è già stato speso, mentre la parte rimanente servirà ad ultimare una serie di opere integrative.

La storia del Petrolchimico Montedison, che entrò in attività nei primi Anni 50, è anche la storia degli sforzi sostenuti dall'azienda per limitare il più possibile gli effetti dannosi sull'ambiente. Fin dalla sua nascita, il Petrolchimico venne dotato di installazioni ecologiche che furono successivamente modificate e integrate in funzione delle scarse produzioni che venivano via via ad aggiungersi al nucleo iniziale dello stabilimento. Una nuova serie particolarmente consistente di impianti fu realizzata verso la fine degli Anni 60. Si trattava di impianti d'avanguardia, non solo per le tecnologie adottate, ma soprattutto per le precauzioni assunte in tema di salvaguardia ambientale, in un periodo in cui le norme di legge sugli effluenti liquidi erano di là da venire.

Nel '73 e nel '74 vennero approvati la legge speciale per Venezia e i decreti di attuazione. In base a tali norme tutto il piano di interventi del Petrolchimico elaborato negli anni precedenti venne sottoposto ad una verifica. Gli impianti di depurazione esistenti dovettero essere modificati per rispondere ai dettami della legge speciale, che stabiliva parametri di una severità senza precedenti.

Fu allora definito il nuovo piano ecologico Montedison che comprendeva, tra l'altro, la ristrutturazione della rete fognaria per raccogliere separatamente i vari tipi di acque di scarico e la costruzione di numerosi impianti di pretrattamento e depurazione finale. Il piano fu sottoposto all'esame della commissione per la salvaguardia di Venezia, istituita dalla legge speciale, che lo approvò integralmente. Di qui alla realizzazione pratica fu solo una questione di tempo e di denaro da investire. Ora, con l'entrata in funzione del nuovo impianto per la depurazione delle acque contenenti solventi di clorurati — che provengono dai processi di lavorazione della triclina, percloroetilene, cloruro di vinile e tdi — le opere ecologiche della Montedison rappresentano un complesso imponente che risolve, secondo i dirigenti della più importante azienda chimica italiana, in modo completo il grosso problema della depurazione delle acque di scarico degli impianti.

Certo questo non salva completamente dai guai dell'inquinamento la Laguna veneziana, ai quali contribuiscono in maniera consistente gli apporti dei fiumi e degli scarichi di altre industrie, ma può essere considerato un notevole passo avanti.

Gigi Bevilacqua

I problemi della vecchiaia visti da un convegno di scienziati

La nostra vita è come un orologio si ferma quando finisce la carica

Secondo gli studiosi di tutto il mondo esiste un traguardo invalicabile per la longevità: è la limitata capacità di riproduzione delle cellule - Comunque, ai tempi di Giulio Cesare, in media non si superavano i 30 anni, mentre oggi l'uomo arriva a 70 e la donna a 76

ROMA — La lunghezza naturale massima della nostra vita è scritta dentro di noi: in assenza di eventi traumatici accidentali e di altre cause letali occasionali, di norma non riusciremmo comunque a vivere oltre i 95-100 anni. Gli ultracentenari sono destinati a rimanere eccezioni. L'invalicabilità del limite vitale è determinata dall'inesorabile legge del ricambio cellulare. Le nostre cellule possono cioè riprodursi soltanto un numero limitato, e abbastanza ridotto, di volte. Poi muoiono. E noi con loro.

Da questa constatazione di ineluttabilità biologica scaturiscono molti interrogativi. Perché si invecchia? Perché si muore? Fino a quale limite temporale possiamo sperare di dilatare i margini della nostra esistenza? Quale prezzo dovremo pagare per questo elisir di maggior vita?

Un contributo alle risposte, che sono tuttavia ben lontane dall'essere definite, è venuto dagli esperti (biologi, fisiologi, patologi, demografi, sociologi e genetisti) convenuti a Piuggi da tutto il mondo per discutere l'argomento nell'ambito del Convegno internazionale «Aspetti biologici e sociali della mortalità e della durata della vita», organizzato dall'Istituto di Demografia dell'Università di Roma sotto l'egida del Cnr e dell'Uissp (Unione internazionale per lo studio scientifico della popolazione).

Intanto, oggi si muore di più o di meno di ieri? Le statistiche ci dicono che in Italia la vita media è di 70 anni per gli uomini e di 76 per le donne. Che gli uomini abbiano mediamente una vita più breve lo si riscontra in tutti i Paesi del mondo, anche se le differenze di mortalità sono piuttosto sensibili e variano da zona a zona. In Italia, per esempio, nel 1978 il quoziente di mortalità (numero di morti per mille abitanti) è sceso nella media generale a 9,5. In prospettiva regionale varia però da 7,6 della Puglia, a 7,8 di Calabria e Basilicata, a 11,4 del Piemonte, a 12,7 del Friuli fino — ed è il massimo — a 12,9 della Liguria.

Se si pensa che ai tempi di Giulio Cesare la vita media sfiorava a malapena i 30 anni, dobbiamo convenire che nell'eliminare le cause di morte più diffuse sono stati fatti passi da gigante. Il progresso è però figlio di Giano: mentre eliminava certe malattie ne creava delle altre, diverse, insospettabili, misteriose e più difficili da affrontare. Valga per tutti l'esempio degli antibiotici: hanno eliminato molti agenti patogeni, ma nello stesso tempo hanno potenziato le difese di molti altri, rendendoli ancora più agguerriti e micidiali. Secondo alcuni medici, le malattie ancora invincibili sono almeno 17 mila.

Le nuove minacce ci vengono dall'ambiente (inquinato per la nostra ignoranza e per il nostro egoismo), dal luogo di lavoro (organizzato più per dare maggior produttività che per offrire maggior salute), dalle scorie del progresso tecnologico e industriale, dalla smania del consumismo. Mentre un terzo dell'umanità continua ad essere sottoalimentata, la sovranutrizione ha spinto verso l'obesità più di 300 milioni di persone, con maggior rischio di infarto (ogni anno solo in Italia se ne registrano 50 mila casi in più), di diabete e di ipertensione. Sulle responsabilità letali di alcol e tabacco continuano poi ad avere dubbi soltanto coloro che si ostinano a negare l'evidenza. Le statistiche dicono poi che a parità di altre condizioni muoiono prima coloro che lavorano molto, che riposano poco (meno di sette ore), che rimangono troppo a lungo prigionieri degli stress.

La malattia naturale dell'uomo, da sempre invincibile, è però la vecchiaia. Man mano che gli anni passano, l'organismo appare sempre più sguarnito dinanzi ai nemici della sopravvivenza. Come ha ricordato Robert Walford, del dipartimento di Patologia dell'Università della California, con il crescere dell'età il sistema immunitario — e cioè la rete di cellule che protegge naturalmente l'organismo neutralizzando gli agenti patogeni responsabili delle malattie infettive — subisce delle modificazioni peggiorative, che ne riducono l'efficacia. Per cause ancora in gran parte sconosciute incominciano cioè ad apparire degli «auto-anticorpi», ossia anticorpi particolari che, anziché agire contro gli aggressori esterni, intaccano le strutture difensive interne, ostacolando l'azione degli anticorpi di difesa.

Per dimostrare che la vita dell'individuo è programmata per natura, come se esistesse un «orologio della vita» destinato a fermarsi inesorabilmente appena la carica giunge al termine, Arthur Everett, del dipartimento di Fisiologia dell'Università di Sydney, suppone che il «centro di controllo» sia localizzato nell'ipotalamo ed esplichi la sua azione attraverso la ghiandola pituitaria e i nervi periferici. Nei topi a cui è stata asportata la pituitaria la sopravvivenza appare significativamente prolungata.

Louis Hayflick, pediatra californiano, localizza «l'orologio della vita» all'interno delle cellule. «*Se si blocca alla trentesima divisione* — ha detto — *la riproduzione del fibroplasti, cellule che di solito si riproducono per 50 volte e poi muoiono, e quindi si fa riprendere la riproduzione si è visto che essa prosegue soltanto per altre 20 riproduzioni*». b. gh.

Aperta, ieri, nel castello Falletti

Il celebre vino di Barolo ha la sua enoteca pubblica

Prodotte ogni anno 7 milioni di bottiglie

BAROLO — Nell'antico castello di proprietà comunale è stata aperta ufficialmente ieri l'enoteca regionale del vino Barolo che rappresenta la produzione degli undici comuni delle Langhe compresi nella zona tipica di questo vino prestigioso e che forniscono complessivamente circa 7 milioni di bottiglie all'anno.

Alla cerimonia inaugurale era presente il presidente della giunta regionale, Viglione, autorità e sindaci dei comuni interessati. Molti hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa per la valorizzazione e promozione del comprensorio del Barolo e per i consumatori che potranno trovare, nello stesso luogo, una vasta scelta.

E' la quarta enoteca pubblica a livello regionale dopo quelle di Grinzane Cavour, Vignale e Costigliole d'Asti. Il maniero, eretto intorno al IX secolo come roccaforte durante le incursioni saracene, appartenne dal 1200 ai marchesi Falletti che furono una tra le più potenti ed aristocratiche famiglie del Piemonte.

All'ultima marchesa, Giulietta Colbert, vissuta nel 1800, va il merito di aver fatto conoscere tra i primi questo grande Nebbiolo, ormai di fama mondiale, che ha preso il nome proprio dal paese di Barolo, un centro delle Langhe a 13 km da Alba.

Le bottiglie, selezionate e garantite da una commissione, sono esposte nella bella cornice di alcune mostre permanenti delle cristallerie e del sughero enologico, di vecchi attrezzi di cantine di campagna e una raccolta di vecchie fotografie che propongono scampoli di vita del tempo passato. In questo periodo si sta anche riordinando la ricca biblioteca, una attrattiva del castello, curata da Silvio Pellico che fu segretario dei Falletti di ritorno dallo Spielberg. g. f.

Il penoso caso di Diana Bianucci, mamma bambina di Genova

La sedicenne che reclama il suo bimbo per legge non «risulta» nemmeno madre

Ma la realtà è profondamente diversa: per due anni e mezzo Mirko ha avuto le più amorevoli cure sia dalla ragazza, sia dalla sua famiglia - La giovane vuole allevarlo e tenerlo con sé - Ora non sa dove sia, sa soltanto che è affidato in «pre-adozione» - L'ultima parola al tribunale dei minori

Genova. Diana Bianucci racconta le sue vicissitudini (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — La sedicenne Diana Bianucci, per la legge non è madre di Mirko, un bambino nato due anni e mezzo fa all'ospedale di Sampierdarena. Non è madre di Mirko anche se il primario ginecologo, nel 1977, le diceva: «*E brava Diana, hai partorito un bellissimo piccolo di 3 chili e mezzo senza tante scene. Ci sono donne adulte che in sala parto si abbandonano a piagnistei e timori indescrivibili, dovrebbero vergognarsi nel sapere come hai placidamente messo al mondo un figlio tu, che sei appena tredicenne*».

Ma Diana Bianucci, anche se possiede l'incontrastabile, naturale patente di madre, non ha titolo ufficiale per pretendere che suo figlio Mirko viva con lei e sia iscritto nel suo certificato di stato civile. Fra dieci giorni, sarà il tribunale dei minori di Genova a decidere se Diana potrà o non potrà riconoscere Mirko come frutto del suo grembo, allevandolo, tenendoselo in casa, vivendo con lui. Aberrazione giuridica? Non esattamente, perché della burocrazia tutti, nella società civile, siamo tributari se non vittime. Ma aberrazione pura e semplice — per i risvolti surreali di questa vicenda — forse sì. Vediamo in sintesi di che cosa si tratta, annotando anche alcuni fatti che finora non erano stati resi noti.

A 13 anni — in quella che un tempo era ancora l'età delle bambole — Diana Bianucci ha concepito un figlio. Suo padre e sua madre si erano da poco separati, la fanciulla aveva avuto un rapporto affettivo con un ragazzo allora quattordicenne, Fabrizio Ferrari, il giovanissimo padre. Nato nel '77, il piccolo Mirko fu affidato alla nonna di Diana, Adriana Dolci, che cominciò ad accudire sia alla nipote sia al pronipote neonato.

«*Ho insegnato a Diana che cosa significhi dedizione per il proprio figlio* — dice la signora Dolci — *perché l'amore che doveva avere per Mirko non è cosa da insegnare: Diana lo aveva innato e fortissimo. Certo, una madre tredicenne può anche saltare la corda o giocare a nascondino con i coetanei nei momenti liberi dalla cura del figlio, ma non è questo il punto. L'importante era che la ragazza crescesse e maturasse considerando suo, da accudire e da tirar su con affetto, quel piccolo esserino. Con il mio aiuto e con quello delle altre mie figlie è successo proprio questo. Diana non ha mai abbandonato Mirko, ha per lui un attaccamento profondo, di madre appunto, che nessun tribunale potrà mai disconoscere*».

Tuttavia il piccolo Mirko, registrato all'anagrafe con un cognome non suo in attesa che i genitori avessero 18 anni, ossia l'età per il formale riconoscimento, oggi è stato sottratto a Diana Bianucci e dato in «pre-adozione» a una famiglia sconosciuta. Questo perché, quando la ragazza ha compiuto 18 anni e si è recata con la nonna in municipio per quell'atto burocratico, il riconoscimento le è stato negato: «*Ci vuole anche il consenso del padre, lo prevede la legge*». Il padre, Fabrizio Ferrari, sollecitato a più riprese, non ha acconsentito.

«*Anzi* — dice la nonna di Diana — *vi si è opposto ed è suo e dei suoi genitori principalmente l'iniziativa di considerare Mirko adottabile. Il piccolo era a casa dei genitori di Fabrizio nel marzo scorso per qualche giorno da passare con loro. Dal 15 marzo non lo abbiamo più visto. L'hanno affidato non sappiamo a chi, sostenendo che Diana e io non siamo in grado di allevarlo come abbiamo fatto per i primi suoi 28 mesi di vita*».

Un magistrato del tribunale dei minorenni di Genova, la dottoressa Faganella, ha seguito il caso del piccolo Mirko e l'attuale stato di «pre-adozione» del bambino. Se oggi Mirko è in una località sconosciuta e presso una famiglia della quale nessuno rivela il nome, lo è dunque con il consenso di un giudice.

L'avvocato Luigi Carbonaro che tutela Diana Bianucci e sua nonna precisa: «*Il 13 giugno il tribunale dei minorenni dovrà decidere se Diana possa o meno riconoscere ufficialmente suo figlio Mirko. Spero che la sentenza ci sarà favorevole. Si tratterà in questo caso del primo passo. Poi ci batteremo per sostenere il diritto-dovere della madre a tenere il bambino con sé e ad allevarlo con l'aiuto dei suoi parenti, mai venuto meno*».

Il punto cruciale è questo: agli atti del tribunale dei minori esiste una pratica «Diana Bianucci» nella quale vari personaggi — soprattutto assistenti sociali — hanno testimoniato sulla personalità della giovane madre e sull'opportunità di lasciarle o meno il figlio.

«*Non esiste, però, in quella pratica* — dice Adriana Dolci — *la documentazione della cura e dell'affetto che Diana e tutti noi di famiglia abbiamo riversato su Mirko. Non esiste l'album fotografico che ritrae Mirko nei vari momenti della sua breve esistenza, felice al mare, in campagna, in casa, con i suoi cuginetti e le sue zie. Non esiste la testimonianza di alcune assistenti sociali che hanno istigato Diana ad abbandonare la nostra casa e a prendere la pillola contraccettiva per essere più libera di maturare*».

Franco Gilliberto

Pista danneggiata Ritardi a Fiumicino

ROMA — Ritardi su tutti i voli, con punte di 3-4 ore, e 24 collegamenti cancellati (quattro dei quali su linee internazionali): ecco come il traffico dell'aeroporto di Fiumicino è stato perturbato, ieri, dal forte vento e da un avvallamento su una pista.

Da oltre un paio di mesi la pista n. 1 è chiusa per lavori; la n. 3, a causa del forte vento che soffiava sul Lazio, è rimasta aperta al traffico soltanto a intervalli. Per di più è stato scoperto un leggero avvallamento sulla pista n. 2, l'unica funzionante completamente, all'altezza di una delle uscite.

Valdesi: no alle 700 lire per essere esonerati dall'ora di religione

ROMA — La «tavola valdese» con una nota trasmessa la scorsa settimana ai ministeri delle Finanze e della Pubblica istruzione e resa nota ieri chiede la revoca della decisione di sottoporre all'imposta di bollo di 700 lire la domanda per l'esonero dall'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

La «tavola valdese», che rappresenta le chiese valdesi e metodiste, dichiara «sorprendente» l'avviso del ministero delle Finanze, il quale oltre a interrompere la prassi costante di 50 anni, contrasta — è detto nella nota — con gli art. 2, 19, 21 della Costituzione, che assicurano ad ogni cittadino il pieno riconoscimento della libertà di religione.

La nota della «tavola» contesta che la richiesta di esonero possa essere assimilata ad una domanda volta a ottenere una autorizzazione, come per il caso dell'esonero dall'educazione fisica; essa invece è una dichiarazione con cui si informa il preside che si intende esercitare un diritto; e il preside non può opporsi perché tale diritto nasce dalla legge e non dal riconoscimento delle autorità scolastiche.

La «tavola valdese» rileva, infine, che «*proprio all'inizio dell'ultimo anno scolastico si sono dovuti riscontrare frequenti casi nei quali, con le motivazioni più diverse, si è cercato di ostacolare la pratica dell'esercizio del diritto alla dispensa dell'istruzione religiosa cattolica*».

Numerose, intanto, le reazioni del mondo evangelico italiano alle disposizioni ministeriali sulla presentazione in carta da bollo della richiesta di esonero dall'ora di religione nella scuola. Il settimanale «La luce» riporta, nel suo ultimo numero, casi di studenti evangelici che hanno trovato difficoltà nel presentare la loro domanda di esonero.

La 26ª assemblea generale dell'Unione delle chiese evangeliche battiste d'Italia (che si è conclusa domenica a Santa Severa) e la conferenza del terzo distretto valdometodista hanno protestato pubblicamente invitando le comunità a prendere posizione.

Ricoverato sabato notte a Verona

Migliorano le condizioni del prof. Franco Basaglia

VERONA — Sono notevolmente migliorate le condizioni del prof. Franco Basaglia il noto psichiatra veneziano 56 anni, attualmente coordinatore dei servizi di psichiatria della Regione Lazio, e ricoverato da sabato notte nel reparto neuropsichico dell'ospedale Maggiore di Verona.

Il prof. Basaglia è stato sottoposto all'indagine del Tac (tomografia assiale computerizzata) da dove è risultato che soffriva di sinusite frontale etmoidale. Il trattamento con antibiotici ha già dato i primi risultati positivi.

Sabato sera il prof. Basaglia si stava riposando nella sua casa di Venezia dalle fatiche di una conferenza a Berlino, dove aveva parlato dell'esperienza della nuova psichiatria in Italia, quando aveva avvertito forti e persistenti fitte alla testa e difficoltà di linguaggio. Lo psichiatra aveva allora chiesto alla moglie di essere trasportato a Verona e che fosse avvertito il prof. Torzian, suo amico. All'ospedale erano stati immediatamente effettuati durante la notte esami radiologici che avevano permesso di riscontrare una complicanza ascessuale di una sinusite frontale ed era stato dato l'avvio a una intensa terapia di antibiotici. Terapia che ha permesso già ieri di considerare notevolmente migliorate le condizioni generali del prof. Basaglia togliendo le preoccupazioni sorte in un primo momento. f. f.

Espulsi dall'Italia 130 stranieri dal 16 al 31 maggio

ROMA — Centotrenta cittadini stranieri sono stati espulsi dall'Italia nel periodo fra il 16 e il 31 maggio a conclusione di accertamenti e indagini svolti dall'Ufficio stranieri della Questura, della squadra mobile e dei vari commissariati di zona, nel quadro della «operazione bonifica» nei confronti di stranieri considerati indesiderabili o socialmente pericolosi.

Si tratta, in massima parte, di nord-africani e di sud-americani responsabili di reati contro il patrimonio

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale permane una moderata circolazione di aria fresca e instabile; una veloce perturbazione estesa dalle isole britanniche alla Francia occidentale e alla penisola iberica raggiungerà in nottata l'arco alpino e successivamente attraverserà l'Italia.

tempo previsto: sereno o poco nuvoloso al Nord Italia, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulle due isole maggiori, ma con addensamenti cumuliformi anche temporaleschi nelle zone interne; nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni sparse e isolati temporali sulle rimanenti regioni meridionali della penisola.

temperatura: in aumento nei valori massimi.

venti: intorno Nord deboli sulle regioni settentrionali, moderati sulle rimanenti regioni.

mari: molto mossi quelli meridionali, generalmente mossi gli altri mari.

tendenza per domani: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità ad evoluzione diurna, più intensa sul versante Adriatico ove sarà/no più probabili/i rovesci e temporali. Sulle altre regioni molto nuvoloso con precipitazione sparse anche temporalesche.

città italiane

Bolzano	7	25	Pescara	12	20
Verona	11	24	L'Aquila	8	14
Trieste	15	26	Roma	11	23
Venezia	12	22	Bari	12	20
Milano	9	25	Napoli	8	25
Torino	12	25	Potenza	7	13
Cuneo	8	20	Reggio Calabria	13	18
Genova	14	26	Messina	17	20
Bologna	11	24	Palermo	17	19
Firenze	10	24	Catania	14	26
Ancona	13	16	Alghero	12	21
Perugia	8	17	Cagliari	12	23

città estere

Amsterdam	3	18	nuvoloso	Londra	11	17	nuvoloso
Atene	18	28	nuvoloso	Madrid	13	20	sereno
Bangkok	26	33	sereno	C. Messico	12	28	sereno
Belgrado	13	17	nuvoloso	Montreal	14	28	sereno
Berlino	8	17	nuvoloso	Mosca	10	20	nuvoloso
Bruxelles	5	17	sereno	Nuova Delhi	28	38	nuvoloso
Buenos Aires	5	12	sereno	New York	16	19	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Oslo	13	20	sereno
Copenaghen	11	15	sereno	Parigi	8	16	sereno
Dublino	6	17	pioggia	Pechino	27	37	sereno
Ginevra	9	14	nuvoloso	Stoccolma	10	13	pioggia
Helsinki	17	23	sereno	Sydney	31	13	pioggia
Hong Kong	24	27	sereno	Tel Aviv	18	24	sereno
Johannesburg	4	15	sereno	Tokyo	21	27	sereno
Lisbona	12	25	sereno	Vienna	13	18	nuvoloso

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato al suo cari

Domenico Chiadò-Rana

anni 37

Lo piangono costernati: la moglie Maria Rosa Feggiano con i figli Cristina e Diego, il papà, la mamma Maria Cristina con il marito Dario Varrua ed i figli Enzo ed Emilio, i suoceri Giuseppe e Lucia Feggiano, il cognato Cosimo con la moglie e figlie e parenti tutti. Funerali martedì 3-6-1980 ore 16 nella parrocchia Spirito Santo - Garbido.

— Druglasco, 2 giugno 1980.

Piangono il caro DOMENICO gli zii Francesco Carino Domenico Carino Maricuccia Cunsino con le rispettive famiglie.

Prendono parte al dolore la madrina Caterina e lo zio Giuseppe Chiadò-Rana e cugini.

Dipendenti tutti si uniscono al dolore per la scomparsa del caro amico DOMENICO.

La famiglia:
Carlo Artuso
Franco Alessandria
Vittorio Artuso
Domenico Boschi
Giuseppe Carnino
Franco Carnino
Leandro Cervi
Giuseppe Cornale
Luigi Chiras
Giovanni Dastichelo
Dilvio De Marco
Giuseppe Durigon
Gastone Favero
Claudio Gai
Amedeo Giovanetti
Silvio Giovanetti
Mario Grandi
Natale Grandi
Giovanni Grandi
Francesco Grandi
Marco Grandi
Giorgio Grosso
Alfredo Guittonne
Vincenzo Galdano
Nando Marchetti
Natale Mariella
Antonio Marcaddu
Davide Morlando
Pedale Nigra
Vittorio Nosenzo
Carlo Oliaro
Mario Oliaro
Giovanni Peyrani
Carlo Peyrani
Luigi Peyrani
Sergio Peyrani
Mario Peiasa
Giuseppe Peiasa
Francesco Raffa
Frigieri Radis
Stefano Peretti
Giovanni Pozzo
Riccardo Rinaudo
Antonio Scozia
Antonio Tarasco
Agostino Tosco
Federico Venturini

partecipano al dolore della famiglia Chiadò per l'immatura scomparsa del caro amico DOMENICO.

Partecipano al dolore di Maria Rosa e famiglia Chiadò
Adelina Corradino
Antonietta D'Amato
Clelia Scoletto
Anna Maria Manetti
Concetta Micossi
Carla Stefanuto
Gavina Lai
Famiglia Zucca
Famiglia Greganti
Famiglia Agasso
Famiglia Cingolani
Famiglia Ciardullo
Famiglia Salvatore Marocco
Famiglia Manca
Famiglia D'Aloiallo
Famiglia Carbone
Famiglia Borella
Famiglia Diegoli.

Partecipano al dolore dell'amica Maria Rosa e famiglia Chiadò le amiche: Filomena, Agnese, Luciana, Giuliana, Adriana, Dina, Anna, Lucia, Marilena, Spina, Irma, Adele, Piera, Rita, Giuliana, Pia, Antonietta.

Lidia, Renato, Massimo e Enrico Brosono profondamente colpiti dal lutto.

Cristianamente è mancato

Antonio Bergero

Addolorati l'annunciano la moglie Maria i figli Franco Giovanni e Aldo con rispettive famiglie nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 giugno alle ore 10 partendo da via Lemie 111, Grugliasco.

— Grugliasco, 2 giugno 1980.

Bertola e Michele Marinaro si uniscono al dolore

Cristianamente è mancato ai suoi cari

avv. Lucetto Gilliberti

anni 91

Le sorelle Virginia e Maria ne danno partecipazione a parenti ed amici e ringraziano per l'affettuosa assistenza la Direzione, il personale ed in particolare il cappellano e Suor Anna dell'Istituto Opera Pia Lotteri. Esequie in Rivoli mercoledì 4 giugno ore 10.30 nella parrocchia Nuova Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 3 giugno 1980.

Aldo e Mariangela Saivetti con i bambini commossi partecipano

Le famiglie Pellieri sono vicine a Virginia e Maria.

Le famiglie Boscatello e Crepaldi partecipano

avv. Gianni Sabaino

Addolorati lo annunciano la moglie Elena con Simonetta e Alessandra, la sorella Anna, la nipotina Giuliana Grosso, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 16 parrocchia Duomo.

— Chieri, 2 giugno 1980.

Partecipano al lutto dei familiari gli amici:
Famiglia avv. Cipolla
Famiglia Ghiotto Florino
Famiglia Tomassoni Mariana
Famiglia Cresta Flaviano
Famiglia Deambrogio
Famiglia Aldo Leri
Famiglia De Grazia
Maria e Franco Vergnano
Maria, Luisa e Igino Vergnano.

Nanni, Maria e Elvira Quaglietti
Cristino e Alda Solaro
Armando e Marisa Vergnano

partecipano commossi al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di GIANNI.

— Chieri, 2 giugno 1980.

L'Ordine degli avvocati e procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Gianni Sabaino

— Torino, 2 giugno 1980.

Sono vicini a Simonetta e Alessandra: Alessandro e Massimo, Adna, Sona e Renata, Livia, Maria Margherita, Paolo, Sofia, Stefano.

Il 1° giugno è serenamente spirato il

CONTE COMM. DOTT.

Franco Bruno di Clarafond

Consigliere on.
della Supr. Corte di Cassazione
maggiore degli Alpini di compl.
volontario di guerra
legionario Fiumano
cittadino onorario di Fiume e Zara

Angelosi partecipano la moglie Elda Ripa di Meana, i figli: Gualfredo con la moglie Bianca Landi-Vittorj e figli Maco e Roberta, Gabriella col marito Rolf Schlegel e le figlie Barbara e Michela, Fabrizio con la fidanzata Marisella De Lellis, Daniela con il marito Paolo Tamagno e i figli Andrea e Silvio, Tancredi con la fidanzata Ignazia Porru, la cognata Mia Bruno di Clarafond - Peranni, i nipoti, i cugini. Esequie nella parrocchia di Vigonza Fiumenga martedì 3 giugno alle ore 10.

— Mondovì Piazza, 3 giugno 1980.

Le famiglie Albesano e Clerici partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico carissimo FRANCO.

— Mondovì Piazza, 3 giugno 1980.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Mondovì partecipa al dolore della famiglie per la scomparsa del

CONTE COMM. DOTT.

Franco Bruno di Clarafond

già presidente del Tribunale di Mondovì

— Mondovì, 3 giugno 1980.

I collaboratori tutti della Commar s.a.s. partecipano al grande dolore del sig. Gualfredo Bruno di Clarafond.

Confortato dai Santi Sacramenti ci ha lasciati

Vittorio Giusiana

Lo rimpiangeranno e lo ricorderanno con affetto tisale Giorgio con Zinetta e Chiara; Piero con Paola Guido e Alberto; Renata; Maria Rosetta Giusiana ed i parenti tutti. A sua nome un grazie di cuore al carissimo dottor Cesare Ferrero ed alla signora Inge Merlo che con infinite attenzioni hanno alleviato le sue sofferenze. I funerali avranno luogo il 3 giugno alle ore 16 alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, indi sarà tumulato nella tomba di famiglia al Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 1 giugno 1980.

Gianni e Pia Rossi con Nini e Carlo con le loro famiglie partecipano la scomparsa dell'

avv. Vittorio Giusiana

ricordandolo con tanta simpatia.

— Torino, 1 giugno 1980.

Franca Birchis Battegazzi con i suoi ricorda con simpatia il caro

avv. Vittorio Giusiana

— Torino, 1 giugno 1980.

Le famiglie Callino e Cravero partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Cesare Ferrero partecipa commosso al dolore della famiglia Giusiana per la perdita del compianto avvocato VITTORIO.

Eugenio e Rossana Cancelos sono insieme unite al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico avvocato GIUSIANA.

Gli Amici del Gruppo Luigi Pastore addolorati della scomparsa dell'amico avvocato GIUSIANA si uniscono al dolore della famiglia:
Carlo Bertolotti
Carlo Brignone
Mario Calella
Domenico Chiarva
Luigi Cravetto
Emilio Ferrari
Gianfranco Lanfi
Vantrido Olivotto
Tuccio Pastore
Giovanni Pejrone
Mario Pejrone
Paolo Ragazzi
Pietro Rigamonti

Emanuele Enrichetta Bona
Bruno Davico di Charvensod
Vittorio Fanni De Bernochi
Umberto Rebella

ricordano con tanto affetto il caro AMICO di sempre.

La Direzione Vendite della Martini & Rossi S.p.A. partecipa al dolore del dottor Giorgio Giusiana e famiglie per la scomparsa del

avv. Vittorio Giusiana

— Torino, 1 giugno 1980.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio

avv. Vittorio Giusiana

— Torino, 3 giugno 1980.

Lo ricordano con rimpianto gli amici
Eugenio Audisio
Mario Beglini
Carlo Bertolotti
Giulio Biscaretto
Giuseppe Capitelli
Enzo Casasso-Muni
Roberto De Mattia
Alfredo D'Ormea
Giuliano Empirio
Bernardo Favale
Carlo Gianotti Servetti
Riccardo Gloria
Alberto Guerini
Sergio Manfredi
Giorgio Morgery
Piero Molino
Felice Riviera
Felice Trinchieri

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

avv. Vittorio Giusiana

— Torino, 1 giugno 1980.

Partecipano: Piero, Lella Bich.

Elena De Bernocchi
Linda Tyrella
Giusta Zunino e figli

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Gli amici:
Franco Emma Claus
Beppe Lidia Casarsi
Enrico Giulia Madon
Arrigo Edda Morelli
Enrico Mina Nota
Mario Elena Parina
Mario Mirella Rosai
Andrea Franca Scaglia

partecipano al dolore di Piero e Paola.

Partecipano al dolore di Piero e Renata:
Mario Lilli Bovetti
Renato Sandra De Feo
Enrico Toti Graziani
Franco Luciana Pagani
Beppe Eva Pichetto

Cristianamente è mancata

Agata Bruscagin in Torassa

Disperati ne danno l'annuncio il marito Gino, mamma Pina, sorella, fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bruno Brunt per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì alle ore 8,45 partendo da Chieri Santa Maria Vittoria; indi la cara salma sarà trasportata nel Cimitero di Villanova d'Asti.

— Torino, 3 giugno 1980.

Piangono la morte dell'amica e compagna di lavoro

Agata Bruscagin

i colleghi
Dorina Giose
Olga Martinotti
Lidia Riccardi
Silvana Molfetta
Luigina Quintarno
Franca Bologna
Rita Balsamo
Beatrice Perin
Michelina Fossati
Maria Sega
Antonio De Luca
Sergio Garrpò.

— Torino, 3 giugno 1980.

Il Personale Medico e Paramedico del Centro di Diabetologia Karen Bruni Ospedale Maria Vittoria annuncia con dolore la scomparsa della preziosa collaboratrice

Agata Bruscagin Torassa

— Torino, 2 giugno 1980.

Sentitamente partecipano la famiglia Bava, Chiesa, Costamagna.

Condomini, inquilini, amministratore della scala partecipano sentitamente al grave lutto.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Almo Beol

I funerali raccomandano la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 con partenza da via Claviere 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 giugno 1980.

Iolanda Bolegas partecipa al dolore di Bianca Alberto Adela.

Ugo Rita Pascoli piangono la perdita del carissimo indimenticabile amico RICCARDO.

Prendono parte al dolore di Alberto ed Adele gli amici:
Rosamaria Piero Brocca
Paola Sandro Crova
Piera Riccardo Falelli
Marilena Vittorio Migliarina

E' andata in cielo la nostra mamma

Maria Foglia in Maiara

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, nuore, generi, nipoti e parenti. I funerali martedì 3 c.m. alle ore 14,30 partendo da via Balbertrand 84.

— Torino, 3 giugno 1980.

Riposa nel cimitero di Varengo il

GRANDE UFFICIALE

Riccardo Toncelli

Lo annunciano la moglie, il figlio Alberto con Adele e Piero, i parenti.

— Torino, 3 giugno 1980.

(Continua a pag. 19)

Chi è il giovane accusatore di Cossiga e Donat-Cattin

Sandalo, un impiegato modello e terrorista nelle ore libere

Negli anni del liceo aveva militato nell'estrema sinistra - Iscritto all'Università, aveva trovato un posto in una ditta di Villastellone superando un difficile esame - I colleghi lo ricordano come persona cordiale, corretta e educata

Chi è Roberto Sandalo, l'accusatore di Donat Cattin e di Cossiga? Della sua attività di membro o fiancheggiatore di Prima Linea si è ampiamente parlato: cose che lui stesso ha confessato; e s'è detto dei rapporti che sarebbero intercorsi tra lui e i congiunti di Marco Donat-Cattin suo amico e compagno di lotta.

Quello che ci interessa conoscere è il personaggio Roberto nella vita di tutti i giorni, a contatto con gli altri cittadini. Balzano subito evidenti due personalità: oltre quella segreta del «piellino», c'è la personalità dell'impiegato che s'è conquistato il posto superando, nella gara finale dei test e dei colloqui orientativi, dieci altri concorrenti. Un impiegato che veste con eleganza, quasi con ricercatezza, sempre con gusto: cravatta prima di tutto e di seta.

Roberto Sandalo è nato a Torino, compirà sabato prossimo 23 anni. Statura media, bruno, occhiali cerchiati d'oro, baffetti capelli ben pettinati. E' figlio unico, di genitori piemontesi, suo padre Ovidio è funzionario della Fiat. Abitano al nono piano di un palazzo Fiat, in corso Salvemini 35. Giardino, scale di marmo, vista sulla collina. Pavimenti lucidi, già nell'androne. Un androne che la madre ci teneva particolarmente che fosse sempre ben in ordine per non fare brutta figura con gli ospiti di riguardo. Ospiti che erano — non ne faceva segreto, ma piuttosto un vanto — i Donat-Cattin Marco, la madre forse la sorella.

Il giovane ha frequentato nella sua carriera di studente il Liceo Scientifico Galileo Ferraris dove si è diplomato alla fine dell'anno scolastico '75-'76. Anni ormai lontani, anni di una irruenta politica che poi, con l'avanzare dell'età, non compare più, cede il posto alla compostezza e al rigore della tonalità dell'abito. Di quegli anni c'è chi ricorda una militanza attiva all'estrema sinistra.

Un giorno lui e altri aggrediscono in un gabinetto un presunto fascista: un professore interviene in difesa del giovane che è steso a terra e Roberto lancia contro l'insegnante la sedia con la quale stava per colpire il rivale. Un episodio che emerge poi più nulla, almeno così pare.

Dopo il diploma, l'iscrizione a Medicina, facoltà che Roberto Sandalo frequenta per due anni, poi c'è un ripensamento; nel '78-79 si trasferisce alla facoltà di Giurisprudenza alla quale è ora iscritto al secondo anno. Nel frattempo c'è il servizio militare: sottotenente degli Alpini a Malles di Venosta; e l'assegnazione a quell'Arma desiderata pare sia avvenuta per intercessione dell'on. Carlo Donat-Cattin.

Ha dato esami a Giurisprudenza? Non si sa, i professori delle materie che Roberto avrebbe già dovuto affrontare, non lo ricordano. «*Può darsi che frequentasse, ma il suo corso è di 500 iscritti* — dice un professore — *come posso sapere se venisse alle lezioni?*». Questo sta comunque a testimoniare che lui non si faceva distinguere nemmeno per altri aspetti eccessi politici, stranezze, soprusi. Era nell'anonimato nella normalità.

Certo non frequentava le lezioni nell'ultimo mese, perché era stato assunto alla Talbot di Villastellone e faceva orario di lavoro, 6,30-17,45 con 65 minuti di intervallo. Sempre puntuale, rispettoso, preciso, un impiegato modello. Aveva superato, come s'è detto, gli esami preliminari: la ditta, fra quanti si erano presentati alla sua inserzione per un posto di impiegato d'ordine lo aveva riconosciuto idoneo a svolgere quelle mansioni.

Spiegano che era estremamente cordiale corretto educato e sveglio, intelligente desideroso di imparare, curioso di conoscere i meccanismi dell'azienda. Cosa, quest'ultima che non si presenta di normale per uno che vuole diventare una rotella di quel congegno, ma adesso, alla luce di quanto si conosce, un dubbio affiora: chi era al centro di tanta attenzione: c'era qualche secondo fine in quella curiosità?

Lo hanno arrestato la mattina del 29 aprile mentre, con l'auto del padre, si stava recando al lavoro (di solito andava e tornava col pullman). Per i genitori sembra sia stato un evento non solo altamente drammatico, come può esserlo per chi ha quel solo figlio, ma anche inaspettato. Quando Ovidio Sandalo e la moglie vanno alla ditta del figlio a spiegare perché il giovane non si presenta al lavoro, hanno gli occhi pieni di lacrime. E subito dopo abbandonano l'alloggio di corso Salvemini, raggiungono la loro casa di campagna nell'Astigiano, per essere al di fuori dell'attenzione dei vicini e di chi vuol scavare nella vita di un figlio che sembrava essere uno ed era un altro.

r. l.

Bimbo annega in una piscina

ALASSIO — Un bambino di quattro anni, Marcello Pressamariti, è morto scivolando nella piscina del residence «Rocce di Pinamare» di Andora.

Il piccolo, figlio di Danilo Pressamariti, 29 anni, gestore del ristorante nello stesso residence, stava giocando da solo nei pressi della piscina con una pistola ad acqua.

Il padre, recatosi poco dopo presso la piscina per cercare il bambino, ha scorto galleggiare la pistola e, intuito l'accaduto, si è gettato in acqua per riportare a galla il figlio, per il quale, però, non c'era più niente da fare.

Nuoro: attentato contro la casa di consigliere dc

NUORO — Attentato incendiario a Genoni, piccolo centro della provincia di Nuoro al confine con quella di Cagliari. Alcuni sconosciuti hanno dato fuoco alla porta d'ingresso posteriore dell'abitazione di Vittorio Secchi consigliere provinciale democristiano e presidente del 12° comprensorio.

Le fiamme, che hanno provocato danni alla porta dell'ingresso di servizio, sono state spente da alcuni passanti che avevano notato il bagliore del fuoco. Salvatore Secchi, 46 anni, esponente di primo piano della democrazia cristiana della zona, che stava dormendo in casa con la moglie ed i cinque figli, è stato svegliato dagli amici.

L'attentato è stato compiuto poco dopo l'una di notte. I carabinieri stanno cercando di identificare i responsabili.

Pene severissime proposte dal pubblico ministero di Roma

Chiesti 29 anni per il rapitore della Amati: «L'ha violentata»

La giovane (incatenata, chiusa in una gabbia di legno) fu costretta con le minacce a subire le sevizie del sequestratore - L'accusa domanda anche altre cinque condanne fra i 28 e i 17 anni

ROMA — Chiusa in una gabbia di legno, un braccio e una gamba incatenati, minacciata dai banditi: «*In una situazione così angosciosa, quale donna avrebbe avuto la stupidità di usare il braccio e la gamba liberi per respingere l'uomo che voleva entrare nel suo letto?*».

Secondo il pubblico ministero Michele Guardata, per dimostrare che il rapporto fra Giovanna Amati e il suo carceriere non fu d'amore ma nacque dalla violenza, non c'è bisogno di rispolverare studi sulla «sindrome di Stoccolma», quell'ambiguo rapporto di dipendenza che spesso finisce col legare la vittima all'aguzzino.

La requisitoria, che ieri mattina ha avviato a conclusione il processo contro i presunti rapitori della ragazza, non è stata avara di citazioni: immancabile, per definire il rapporto fra Giovanna e il bandito marsigliese Daniel Nieto, quella al «Portiere di notte», il film di Liliana Cavani che per prima ha affrontato questo tema. In conclusione, però, le richieste sono state durissime: per Daniel Nieto 29 anni, più che a qualunque altro membro della banda. Per gli altri cinque pene oscillanti fra i 28 ed i 17 anni.

In aula, della famiglia Amati non c'era nessuno. La parte più attesa della requisitoria era, naturalmente, quella che avrebbe dovuto definire i rapporti fra la bella Giovanna e il rude Daniel: per tutto quanto riguarda il sequestro, le prigioni, la consegna degli 800 milioni di riscatto, la ricostruzione è già infatti più che dettagliata.

Ma, nonostante l'attesa che circondava il suo intervento, il dottor Guardata ha trattato il capitolo «love story» con estrema concisione, e altrettanta misura, mentre gli imputati lo ascoltavano in silenzio.

Poco prima a nome della famiglia il patrono di parte civile, avvocato De Matteis, aveva indicato ai giudici un importante risvolto della sentenza che si apprestano a pronunciare: «*Il caso di Giovanna Amati è il primo che ha colpito così a fondo l'opinione pubblica, ma molte altre volte è successo che donne, vittime di sequestri, siano state vittime anche dei sequestratori*».

A dimostrare che Giovanna era rimasta vittima di una violenza era decisivo, secondo l'avvocato, il suo comportamento dopo il sequestro. Respingendo «*l'ignobile tentativo di configurare questa vicenda come una storia d'amore*» il tribunale, secondo De Matteis, darà alla sua decisione anche un valore di precedente.

Il pm. è andato anche oltre: «*Riconoscere Nieto colpevole di violenza carnale* — ha detto — *non è importante sotto il profilo della pena da irrogare: qui siamo di fronte a imputati che rischiano di restare in carcere per qualche decina di anni. E' fondamentale, però, stabilire una volta per tutte il principio del rispetto verso la persona del sequestrato*».

E che nei confronti di Giovanna di rispetto ce ne sia stato poco, secondo il dottor Guardata è innegabile: «*Giovanna Amati dice che, la prima volta, fu costretta da Nieto al rapporto con le minacce. L'imputato nega: il tratterebbe di scegliere fra la parola dell'uno e quella dell'altra. Ma tutto sommato, questo è un aspetto secondario della vicenda. Importante è piuttosto immaginare quale può essere il grado di resistenza alle minacce di una ragazza di diciannove anni, legata mani e piedi a un lettino, senza poter vedere nessuno, preoccupata di uscire viva da quella situazione*».

Il codice, ha aggiunto Guardata, è chiarissimo: a configurare il reato di violenza carnale le minacce sono più che sufficienti. Fantasticare, poi, sul comportamento tenuto dalla ragazza durante gli altri giorni del sequestro, ricostruire i suoi contatti con Nieto anche dopo la liberazione, commentare la sua reazione disperata all'arresto del delinquente, è fatica inutile: «*In ogni caso* — ha concluso Guardata — *l'inferiorità fisica e psichica della ragazza in quei momenti rende irrilevante anche il suo successivo consenso a quel rapporto*».

Nessun dubbio, secondo il pubblico ministero, anche sul fatto che gli altri imputati, oltre che del sequestro debbano rispondere di concorso nella violenza carnale. Tutti sapevano dei rapporti fra Nieto e la sequestrata. Probabilmente li registrarono anche, per usare poi i nastri come ulteriore arma di ricatto verso la famiglia.

Giuseppe Zaccaria

Milano: è stata medicata all'ospedale

«Il mio professore mi ha seviziata»

La studentessa, 18 anni, non ha ancora denunciato l'episodio alla magistratura

MILANO — Una ragazza di 18 anni, studentessa del quinto corso all'Istituto tecnico per il turismo di via Pitteroli, ha raccontato di essere stata violentata da un insegnante. Ieri il consiglio dei docenti si è riunito per decidere se e quali misure disciplinari adottare nei confronti del presunto responsabile. Le riunioni continueranno anche oggi.

La ragazza non ha ancora sporto denuncia alla magistratura: sembra per timore della reazione dei genitori, che abitano a Roma. Stando a quanto è trapelato, la giovane avrebbe, in polemica con la famiglia, lasciato, lo scorso anno, la capitale per trasferirsi a Milano dove vive con il suo fidanzato, un medico. Compagni di scuola e insegnanti descrivono S.M. — la vittima dell'aggressione — come una giovane molto riservata e studentessa diligente.

I fatti si sono svolti avantieri mattina. La ragazza ha detto che G.S., un docente in materie letterarie, l'ha incontrata mentre aspettava il tram, le ha offerto di accompagnarla a casa in auto e, per strada, le ha proposto di salire un momento in casa sua a bere qualcosa. La studentessa ha accettato, e, una volta nell'appartamento, l'insegnante l'avrebbe aggredita. Appena uscita dall'abitazione, la giovane è tornata in casa propria e, in compagnia del fidanzato, è andata al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli. Qui il medico di turno le ha certificato l'avvenuta violenza, riscontrandole anche contusioni al polso, alla spalla e al seno.

Secondo voci, a violentare S.M. sarebbe stato un docente molto noto ai tempi della contestazione del '68. Ieri questo insegnante si è regolarmente presentato alle lezioni. Qualche cronista gli ha chiesto se è cosa c'è di vero sulle voci a suo discredito; la risposta è stata un perentorio invito a lui ad andarsene. Durante tutta la giornata si sono susseguite assemblee in questo istituto tecnico. Per oggi sono in programma altri incontri, sia fra i docenti che tra gli allievi, nonché cortei e manifestazioni di protesta promossi dalle associazioni femministe.

Ferito alle gambe da due sconosciuti

LIVORNO — Due individui armati sono entrati in una casa e hanno sparato ad un uomo ferendolo gravemente alle gambe. E' accaduto ieri mattina a Livorno e sembra — secondo le prime indagini — che si sia trattato di un regolamento di conti.

I due uomini hanno suonato il campanello di un appartamento di via Bagnetti 3, nel quartiere del carcere dei Domenicani. Una volta in casa hanno esploso tre colpi alle gambe al pregiudicato napoletano Alfredo Sepe, 35 anni; costui, dimorante obbligato a Livorno dal 1978, aveva già scontato 10 anni di carcere a Porto Azzurro per omicidio, tentato omicidio ed altri reati.

I tre colpi sono andati a segno ferendo gravemente Sepe. Subito dopo la sparatoria gli aggressori, si sono dati alla fuga su un'auto.

L'uccisione dell'agente: un arresto

A Roma - L'indiziato è un neofascista

ROMA — Un neofascista di 17 anni del cui nome si conosce solo le iniziali, E.D.S. è stato indiziato per l'assalto terroristico al liceo «Giulio Cesare», durante il quale è stato assassinato l'appuntato Franco Evangelista ed altri due agenti sono rimasti gravemente feriti. La comunicazione giudiziaria ha essenzialmente una funzione tecnica: in casa del giovane in Digos ha trovato fra l'altro una pistola calibro 7,65 che potrebbe essere una di quelle che hanno sparato davanti al liceo, e dovrà dunque essere sottoposta a perizia balistica. L'arresto ha già permesso comunque di scoprire collegamenti fra un gruppo di estremisti di destra ed episodi tra cui due rapine una delle quali conclusasi con un omicidio fino a ieri attribuiti a delinquenti comuni.

Durante la perquisizione nelle case di alcuni neofascisti, nei giorni scorsi, gli agenti hanno trovato numerose armi. Due giovani sono stati arrestati: il primo, E.D.S. aveva in casa una «Beretta» calibro 7,65 automatica e una ricetrasmittente. L'altro L.M. anch'egli minorenne, uno calibro 38.

Per alcuni giorni la Questura si è rifiutata di rendere note anche le sole iniziali dei nomi degli arrestati. Poi ieri le indagini hanno dato i primi risultati. La trasmittente trovata in casa del primo dei due arrestati, era stata sraffata il 25 maggio scorso a una guardia giurata durante una rapina a un'agenzia del Banco di Napoli, in via Friggeri. I rapinatori avevano portato via 16 milioni in contanti.

Il neofascista aveva con sè anche le chiavi di un'auto: la polizia ha accertato che sono quelle di una Volkswagen «Passat» rubata e adoperata poi il 29 maggio, per una seconda rapina, questa volta a un'agenzia della Banca Commerciale. L'assalto si era concluso tragicamente: Vincenzo Totarelli, un vigile privato che aveva tentato di bloccare i banditi, era stato ucciso a colpi di pistola.

Cremona: fiamme nell'associazione proprietari case

CREMONA — La sede dell'Associazione provinciale proprietari di case è stata incendiata in scorsa notte, da sconosciuti. Negli stessi locali ha anche le sede l'avv. Adriano Antolfi, legale dell'associazione.

Sono andati distrutti mobili, suppellettili e tutte le pratiche e l'archivio dell'avvocato e dell'associazione proprietari di case.

Alcune persone ferite nel corridoio del palazzo di giustizia

Padova: scontro tra pubblico e agenti al processo degli autonomi, tre fermati

Dopo un ordine di sgombero, la gente si ammassa all'uscita dell'aula gridando: «Libertà per i comunisti» - Dentro il gruppo di imputati abbandona il settore mentre uno grida: «Bestie, bestie»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Roberto Ulergia, in piedi nel recinto degli imputati, legge una dichiarazione per conto del gruppo di autonomi condotti per «direttissima» davanti al tribunale di Padova dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero. Il processo entra nella fase più «calda». In serata scoppiano gravi incidenti nell'aula e nel corridoio del palazzo di Giustizia, per un ordine di sgombero del settore pubblico; alcune persone rimangono ferite, i carabinieri operano tre fermi.

Per il suo intervento, alla riapertura del dibattito, il portavoce degli accusati ha ottenuto l'autorizzazione da Graziana Rossi Campanato, presidentessa del collegio. Non condividendo la dichiarazione, comunque, quattro degli imputati: Marina Nazari, Giovannella Mazzacurati, i coniugi Andreoli e Miriam Migliore.

Ulergia dice che nessuno potrà «*avere ragione del movimento comunista che qui si pretende di giudicare*». Riprende i temi della strategia del movimento «contro la democrazia borghese». «Nessuna fuga verso la clandestinità», aggiunge, ma «*attività per la liberazione delle masse*».

Il clima è più greve, per questa udienza. E si appesantisce ancora quando sulla pedana, per il primo interrogatorio, è chiamato Maurizio Lovo, 22 anni, personaggio chiave dell'inchiesta da cui è scaturito questo dibattimento. Sulla base delle dichiarazioni rese da questo giovane ai carabinieri, scattò il blitz che coinvolse gli autonomi ora schierati di fronte al tribunale. Lovo, a sua volta imputato, è l'unico del gruppo ad essere giudicato a piede libero. Il capo chino, la voce quasi sommessa, accusa i suoi ex compagni, che durante la deposizione prendono appunti su dei quaderni, reagiscono spesso con accenti di ironia. C'è, sullo sfondo della vicenda di cui questo imputato-teste è protagonista, uno scenario del quale in aula bisogna parlare: Lovo risponde che sì, era dedito alla droga. Fu arrestato nel giugno dello scorso anno appunto per una fiorentina di stupefacenti, e ottenne la libertà provvisoria. «*Adesso* — dice — *quella roba non la prendo più*».

Su invito della presidentessa, Maurizio Lovo ricostruisce in sua militanza nell'autonomia padovana. «*Dopo l'uscita* — racconta — *rimasi circa un anno e mezzo senza svolgere attività politica. C'era stata un'esenzione, una serie di atti che non pensavo potessero essere giustificati da una linea politica: tutto questo mi ha portato a rilasciare dichiarazioni ai carabinieri*».

Presidentessa — Lei fu avvicinato da qualcuno, subì qualche pressione?

Lovo — «*No*».

Nel tracciare la sua storia di ex militante, l'imputato si sofferma sul periodo in cui ricevette parte del «servizio d'ordine» del movimento. Fa i nomi di alcuni componenti di questo organismo, riferendosi a «periodi diversi», e parla di riunioni.

Presidentessa — Di che si discuteva?

Lovo — «*Di strategia. Anche dell'uso di spranghe*».

E si spiegavano gli obiettivi, di quella strategia?

«*Sì, a volte si trattava di dare copertura ai volantinaggi davanti le scuole*».

Maurizio Lovo sostiene poi che si «*tenevano lezioni sulla fabbricazione di bombe molotov*». Ricevuti i preparativi per una manifestazione contro un comizio di Covelli. E spiega che «*un'autofesa*», secondo lui, significava anche «*attaccare*». Gli altri imputati, nel resto che apparivano normale per uno che vuole diventare una rotella di quel congegno, ma adesso, alla luce di quanto si conosce, un dubbio affiora: chi era al centro di tanta attenzione: c'era qualche secondo fine in quella curiosità?

Lo hanno arrestato la mattina del 29 aprile mentre, con l'auto del padre, si stava recando al lavoro (di solito andava e tornava col pullman). Per i genitori sembra sia stato un evento non solo altamente drammatico, come può esserlo per chi ha quel solo figlio, ma anche inaspettato. Quando Ovidio Sandalo e la moglie vanno alla ditta del figlio a spiegare perché il giovane non si presenta al lavoro, hanno gli occhi pieni di lacrime. E subito dopo abbandonano l'alloggio di corso Salvemini, raggiungono la loro casa di campagna nell'Astigiano, per essere al di fuori dell'attenzione dei vicini e di chi vuol scavare nella vita di un figlio che sembrava essere uno ed era un altro.

r. l.

Muore nello scoppio della sua fabbrica di fuochi artificiali

CATANZARO — Giuseppe Arena, di 78 anni, è morto in seguito allo scoppio di una fabbrica di fuochi artificiali. E' accaduto a San Pietro a Maida, un piccolo centro del Catanzarese, in località Sambani, all'estrema periferia del paese.

Nel momento dell'incidente Giuseppe Arena, proprietario della fabbrica, era solo. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco. Sono in corso indagini per accertare le cause dello scoppio.

Faina e Azione rivoluzionaria

Un processone unico per gli attentati a Torino e Livorno?

LIVORNO — Ci si avvia verso un «processone», da celebrarsi a Livorno, contro Azione rivoluzionaria? L'ipotesi, nell'aria da tempo, ha preso maggior consistenza nella breve udienza di ieri mattina, in Assise, dove il gruppo (prof. Gianfranco Faina di Genova, Vito Messana, Sandro Meloni, Pasquale Valitutti, Angelo Monaco e Roberto Gemignani) è processato per il tentato rapimento del livornese Tito Neri (figlio d'un armatore) e per tentato omicidio nei confronti suoi e di due guardie di pubblica sicurezza.

L'udienza di ieri mattina, preso atto ancora una volta della grave malattia di Pasquale Valitutti, è stata rinviata a domani. L'anarchico, che è ricoverato all'ospedale di Lecco, sarà sottoposto a visita fiscale dal dottor Giuseppe Salamone di Torino, quindi i giudici decideranno se stralciare la sua posizione e procedere contro gli altri.

Si annunziano poi nuove eccezioni della difesa. Infatti a Torino, nel processo che vede gli stessi imputati di Livorno alla sbarra per le bombe a *La Stampa* e per il ferimento del giornalista Nino Ferrero dell'*Unità*, i difensori hanno sostenuto che la sede «naturale» del processo dovrebbe essere Milano poiché in quella città sempre Faina e gli altri devono rispondere di «banda armata», un reato più grave di quelli contestati nel capoluogo piemontese.

A questo punto (la prossima udienza al processo di Torino contro Azione rivoluzionaria è fissata al 16 giugno) la difesa chiederebbe l'unificazione dei procedimenti a quello di Livorno.

Processata a Varese per traffico d'armi

La Krause condannata a 7 anni di carcere

MILANO — Petra Krause è stata condannata ieri dal tribunale di Varese a 7 anni e 6 mesi di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; con lei ha subito una condanna a 5 anni anche Peter Egloff, latitante: l'accusa per entrambi era di traffico di esplosivo. La loro posizione era stata stralciata da un dibattimento che nell'ottobre scorso portò all'incriminazione dell'avv. Sergio Spazzali. Il fatto successe a Domenza nel 1974.

Secondo l'accusa, Petra Krause avrebbe curato la consegna, a Sergio Spazzali, di una quarantina di mine antiuomo e anti-uomo, provenienti dalla Svizzera. Il legale fu condannato a sette anni di reclusione; da un mese circa, Spazzali è stato colpito anche dall'accusa di collegamenti con il partito armato.

Il processo è iniziato il mese scorso; ieri è giunto alla terza e ultima udienza. L'avvocato della Krause, Francesco Piscopo, aveva sostenuto la improcedibilità, perché la magistratura elvetica, nel 1977, aveva negato, alla Krause, l'estradizione in relazione a quest'addebito.

Nel pomeriggio aveva parlato il rappresentante della pubblica accusa, chiedendo la condanna a 11 anni sia per la Krause che per Egloff. Petra Krause è accusata di vari reati a titolo diverso collegati al terrorismo. Il maggiore, compiuto in Italia, riguarda l'attentato alla Face-Standard, nell'ottobre del '74; in Svizzera è stata accusata di avere rubato armi e preso parte ad attentati.

Al processo di Varese la Krause non è stata presente; certificati medici attestano le precarie condizioni dovute a depressioni ed emorragie.

Al processo contro Malizia a Potenza

Spostato interrogatorio di Andreotti e Rumor

POTENZA — I giudici della corte di assise di Potenza, ai quali è affidato il processo contro il generale Saverio Malizia, accusato d'aver testimoniato il falso durante il processo di primo grado per la strage di piazza Fontana, hanno completamente mutato l'ordine delle prossime deposizioni testimoniali.

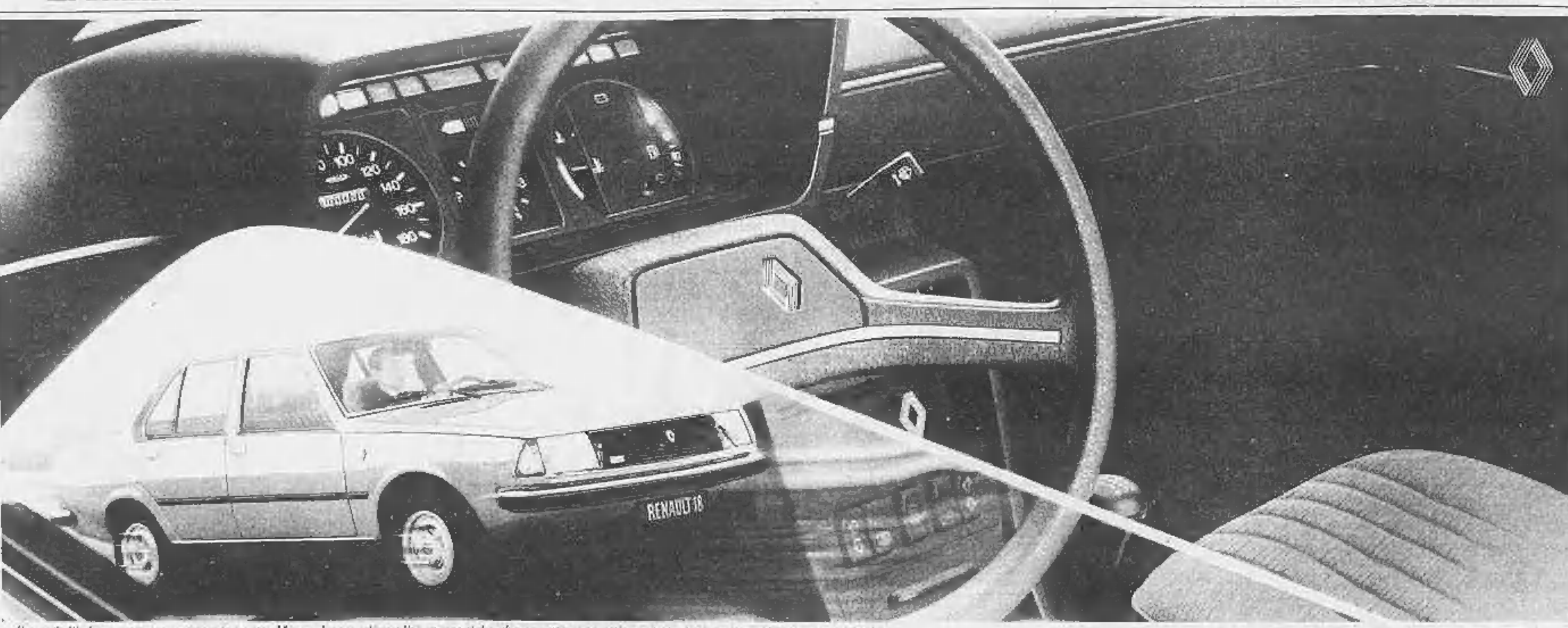
Per domani era previsto l'interrogatorio degli ex presidenti del Consiglio Giulio Andreotti e Mariano Rumor e del giornalista Massimo Caprara. Era inoltre previsto un confronto tra Andreotti e il giornalista. Ma la corte ha deciso di spostare il loro interrogatorio al 26 giugno prossimo.

Secondo il nuovo calendario d'udienza domani saranno chiamati a deporre l'ex ministro della Difesa Mario Tanassi, che non si è presentato all'udienza del 29 maggio scorso, e gli ex ufficiali del Sid Agostino D'Ora e Pulvio Torselli, che parteciparono alla riunione del 30 giugno del 1973, quando si decise di non riferire all'autorità giudiziaria che Guido Giannettini era un informatore del servizio segreto.

Sempre per domani è stato richiamato a Potenza l'ex capo del Sid Vito Miceli. Si prevede, infatti, che egli, come già avvenne durante il processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana, a Milano, debba essere messo a confronto con Tanassi.

Per l'udienza di giovedì 5 giugno, la Corte ha citato una decina di funzionari della presidenza del consiglio e di ex collaboratori di Mario Tanassi quando era ministro della Difesa. La loro testimonianza era stata richiesta dal pubblico ministero dottor Lavigni a conclusione di una delle prime udienze del dibattimento.

Cracottes. Così l



Renault 18: linea, spazio, equipaggiamento. Ma anche grandi qualità meccaniche che garantiscono ottime prestazioni e consumi sempre contenuti.

Riflessi pronti

È bello guidare una bella automobile. Un'automobile come la Renault 18, nella quale la bellezza si manifesta visibilmente, assume forma e volume. Per coglierne il dinamismo estetico basta un attimo, uno sguardo.

Al volante della Renault 18 la prontezza di riflessi non è casuale, ma costante. Perché è determinata e favorita da una serie di elementi positivi: la grande maneggevolezza, la perfetta tenuta di strada, la brillantezza del motore, l'ottima visibilità e un equipaggiamento di serie eccezionale (vedi riquadro a fianco). Non si tratta di semplici accessori, ma di preziosi strumenti destinati a rendere la guida ancora più "pulita", più rilassata, più sicura.

E se una moderna berlina può avere tante qualità, perché non chiederle anche di consumare poco?

La Renault 18 è pronta a rispondere affermativamente. Perché la tecnica Renault è al servizio dell'economia di carburante. Da sempre. La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600 presso tutti i Punti della grande Rete Renault. E naturalmente è garantita per 12 mesi, chilometraggio illimitato.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Un grande equipaggiamento di serie

Completo, raffinato e totalmente di serie. L'equipaggiamento della Renault 18 comprende, fra l'altro: cambio a 5 marce (versione GTS), alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lava-tergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta regolabile, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, faretto di lettura, antifurto bloccasterzo (versioni GTL e GTS).

RENAULT 18

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, via Berardo 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 83/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviitare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 4400 la riga. **Rubrica 5:** operai-impiegati L. 1800, tecnici L. 2800, dirigenti L. 4300. **Rubriche 8 e 11** (domande) L. 1800. Avvisi urgenti: data base o mezzo è doppio. Neretti urgenti, data base e urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere neretto [illegible] e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì. Coloro che desiderano riservare le lettere possono utilizzare il servizio cassette [illegible] «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del diritto cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 800 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

BALA maccanica Massey - Ferguson [illegible] privato vende. Telefoni 732230 - 732230 ore ufficio.

2 Affari e capitali

FID **A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestati) e mutui su alloggi vive terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza [illegible] **FINANZIARIA FID** Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 535.445.

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari. **FISIT S.p.A.** piazza Statuto 10, tel. 538.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. EUROFINSANDA con i suoi finanziamenti [illegible] Via Sacchi 56 tel. [illegible]

A. ATTENZIONE finanziamenti [illegible] Colombo 1 tel. [illegible]

APIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.032 - 537.355 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23 tel. 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale. Orario continuato: Corso Galileo Ferraris 148, tel. 594.716.

FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.130 - 530.297.

FINCOTES PROPONE mutui settennali agevolati 15% scalare. Prestiti auto e personali in poche ore. Tassi modici.

FINCOTES corso Francia 18. Tel. 760.200 - 779.826.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefoni 506368 - 506368 via Sacchi 56.

MUTUI concediamo in 20 giorni a tassi [illegible] per acquisto casa. Rivolgetevi alla Cemisfin, corso Francia 45, tel. 748.132.

PRIVATAMENTE concedesi prestiti a commercianti artigiani operai [illegible] Tel. 752.547.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessione del 5° vivendo [illegible] Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 3 milioni per informazioni tel. [illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATORI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Fà di Bruno 79 Alessandria - Tel. 445.386

ATTENZIONE:

Corsi di registrazione su macchina **INFOREX**

Pratica effettiva su elaboratore elettronico

Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

[illegible]uone con tutto che sono [illegible]

Nuovo incontro oggi del ministro con gli autonomi

Si cerca ancora di scongiurare il blocco di esami e di scrutini

Lo Snals ha deciso scioperi dal 5 giugno - Cgil, Cisl, Uil contro le agitazioni

ROMA — Il blocco degli scrutini e degli esami è stato confermato dal consiglio nazionale del sindacato autonomo della scuola (Snals) al termine di una vivace riunione notturna dedicata all'esame del risultato «non soddisfacente» dell'incontro avuto sabato con il ministro della Pubblica Istruzione, Sarti. Di fronte a problemi di notevole rilevanza finanziaria, il ministro aveva precisato di non essere delegato a risolverli e si era riservato di avviare sollecite verifiche all'interno dell'esecutivo.

Il blocco, secondo le istruzioni diramate dallo Snals, comincerà giovedì 5 giugno, quando ufficialmente si chiudono le scuole e quando presidi e professori fanno il bilancio dell'anno scolastico con la stesura dei giudizi sugli alunni e l'avvio delle operazioni preliminari per gli esami. Il calendario delle agitazioni del personale direttivo, docente e non docente prevede: per giovedì 5, lo sciopero dei capi di istituto e dei professori di lettere, lingue straniere, filosofia e pedagogia, materie giuridiche ed economiche, e per i soli istituti di istruzione artistica anche di materie artistiche; per venerdì 6, l'astensione dei professori di matematica, fisica, scienze, storica dell'arte e di tutte le altre materie comprese quelle tecniche; per il 6, l'astensione del personale non docente nelle prime due ore di servizio; nei giorni successivi, lo sciopero dei docenti dei gruppi proseguirà a giorni alternati, secondo le modalità del 5 e del 6 giugno. Per la scuola elementare, lo sciopero dovrà determinare — ove possibile (lo Snals in questo settore è molto meno forte rispetto all'istruzione secondaria) — il blocco dei giudizi trimestrali e dei giudizi finali.

Tutti gli «operatori sciuattici non aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil» parteciperanno al blocco nella scuola primaria e secondaria. «Non possono essere tenuti in alcuna considerazione — sottolinea lo Snals — giudizi di organizzazioni fantasma che non hanno potere né contrattuale, né di rappresentanza in seno al Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Tra i sindacati autonomi non ci sono incrinature». Lo Snals polemizza con un altra organizzazione autonoma, lo Snafri, che ha invitato i lavoratori della scuola a non sospendere gli scrutini e ad assicurare la continuità degli esami.

Nell'istruzione artistica, il sindacato di categoria (Snia) ha confermato il blocco degli scrutini e delle prove di ammissione, comprese quelle di ammissione, sostenendo l'urgenza di positive soluzioni dei molti problemi che si trascinano da anni. Oltre al totale rispetto degli accordi raggiunti nell'agosto del 1979, lo Snia reclama il riconoscimento dell'anzianità pregressa, la definizione della questione del precariato, la riforma delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di musica, nonché la riforma dei licei artistici. In particolare per le Accademie, si chiede il potenziamento degli organici sulla base delle specifiche esigenze del settore continuamente in espansione.

Contro queste agitazioni sono schierati i sindacati della scuola Cgil-Cisl-Uil. Il segretario generale del Sinascei-Cisl (il più rappresentativo sindacato della scuola elementare) Sandro Zanin, ha detto che lo «sciopero in questo momento politico non ha altro effetto che rendere un cattivo servizio alle famiglie e agli studenti, senza giovare minimamente alla categoria».

Del tutto diversa, l'opinione dello Snals. «Questo è il nostro [illegible] contrattuale, ma anche il momento della verità», replica lo Snals ai sindacati confederali. Ed aggiunge: «Rifiutando la tattica del rinvio, la categoria dovrà dimostrare con i fatti al governo, ai partiti politici, alla opinione pubblica di voler giustizia e perequazione e di non essere assolutamente disposta a farsi confinare ai margini del mondo del lavoro».

Nonostante la rigidità delle posizioni, c'è ancora una tenue speranza che il blocco possa essere scongiurato. Oggi il ministro Sarti riceverà nuovamente la segreteria dello Snals per un ultimo tentativo, dopo aver consultato i ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica.

Gian Carlo Fossi

Governo-sindacati su pubblico impiego

ROMA — I problemi relativi all'applicazione dei contratti 1976-78 del pubblico impiego, recepiti dal disegno di legge 813 in discussione al Senato, saranno affrontati questa mattina nel corso di un incontro tra i ministri della Funzione Pubblica, Giannini, del Tesoro, Pandolfi, e una delegazione della federazione Cgil, Cisl e Uil.

L'incontro si avolgerà a Palazzo Madama anche perché, per la tarda mattinata di oggi, è prevista una riunione ristretta della commissione affari costituzionali del Senato con all'ordine del giorno, appunto, il disegno di legge 813.

Fiat: 78 mila in ferie 5 settimane

TORINO — Il terzo incontro tra Fiat e sindacati per il contratto integrativo dei 200 mila dipendenti è fissato per giovedì e venerdì prossimi. Secondo un calendario già concordato sarà concluso l'esame dei singoli settori: veicoli industriali, carrelli elevatori, macchine movimento terra, materiale ferroviario, Teksid, rete commerciale e assistenziale, energia, avio.

Un comunicato sindacale informa che la delegazione per le iniziative, integrata con i rappresentanti degli stabilimenti, farà poi «una prima valutazione generale dell'andamento della vertenza, del rapporto con la base per le iniziative di lotta e sulle questioni riguardanti la Cassa integrazione, l'orario e le festività».

Questo richiamo alle festività si riferisce alle cinque infrasettimanali abolite per legge ma reintrodotte con il contratto nazionale. Una è già stata goduta. Ne restano quattro. Azienda e sindacati stanno valutando la possibilità di un godimento collettivo (anziché individuale) agganciandole alle ferie. Il provvedimento riguarderebbe i 15 mila lavoratori del settore auto per i quali sono già stati annunciati sette giorni di Cassa integrazione (uno per ogni settimana a partire dalla settimana prossima).

Le quattro festività verranno agganciate alle ferie, ma non è ancora stabilito se all'inizio o alla fine del periodo di vacanza contrattuale che è di quattro settimane. In ogni caso, quest'anno, per 78 mila operai del settore auto le ferie diventeranno di quasi cinque settimane consecutive.

s. d. v.

Produzione Usa di auto ai minimi durante l'estate

DETROIT — La produzione automobilistica statunitense quest'estate scenderà al di sotto del milione e mezzo, raggiungendo quindi il minimo trimestrale di questi ultimi dieci anni. Lo afferma la rivista specializzata Ward's Automotive Report, in base ad informazioni raccolte negli ambienti industriali.

Tra luglio e settembre le case statunitensi produrranno un milione e 470 mila auto, con una diminuzione del 12% rispetto al milione e 680 mila del terzo trimestre del '79.

Per il trimestre aprile-giugno, è previsto una produzione di un milione e 670 mila veicoli, inferiore del 33% ai 2 milioni 480 mila veicoli prodotti nel secondo trimestre del '79. Occorre risalire al 1961 per trovare una primavera così magra per l'auto Usa.

Guida ai mercati monetari

MILANO — La Sige, finanziaria dell'Imi, ha messo a punto per la prima volta in Italia, afferma un comunicato della società, un volumetto di circa 100 pagine, dal titolo «Repertorio del mercato monetario e obbligazionario» (a cura di Sandro Gerbi e Ernesto Monti).

Diminuiti del 26% gli utili Volkswagen

WOLFSBURG — L'utile netto della Volkswagen nel primo trimestre di quest'anno è diminuito del 26,9% rispetto all'analogo periodo del 1979, scendendo da 175 a 128 milioni di marchi.

In una lettera agli azionisti, la società afferma che le vendite in tutto il mondo sono aumentate del 14,5%, salendo a 8,5 miliardi di marchi, contro i 7,4 miliardi del periodo gennaio-marzo dell'anno scorso; la produzione ha registrato un incremento del 7%, salendo da 661 mila a 707 mila unità.

Le incertezze relative alla situazione politica internazionale nel settore energetico rendono difficile formulare previsioni per l'intero 1980. Nel 1979 il gruppo aveva realizzato un utile di 687,19 milioni di marchi.

La GM costruirà autocarri a Taiwan

TAIPEI — La General Motors, che ha appena annunciato la chiusura di alcuni impianti negli Stati Uniti, investirà 100 milioni di dollari a Taiwan per aprire, insieme alla locale «Taiwan Machinery Manufacturing Corp.», uno stabilimento per la produzione di automezzi pesanti.

Conferenza stampa della Flm

«Si può risanare la Sit-Siemens»

ROMA — «Alle recenti proposte di privatizzazione avanzate da alcuni settori politici nei riguardi di azienda a partecipazione statale, la Flm risponde con un deciso no e considera tali proposte un vero e proprio attacco politico all'area pubblica. In questo quadro la posizione della Sit-Siemens non va rimessa in discussione». Lo ha affermato durante una conferenza stampa sulle prospettive della Sit-Siemens il segretario nazionale della Flm, Puppo, aggiungendo che «le Partecipazioni Statali hanno una configurazione stabile e precisa» e che «il sindacato farà il suo mestiere, misurandosi sui programmi produttivi delle industrie a partecipazione pubblica».

All'interno di questa strategia la Flm ha inteso, con la conferenza stampa sulla Sit-Siemens, rispondere all'intervento che l'amministratore delegato del gruppo, ingegner Villa, ha fatto il 22 aprile scorso davanti alla ottava commissione del Senato (di indagine sul settore delle telecomunicazioni).

«Da quanto ha detto Villa — ha ricordato il coordinatore del settore telecomunicazioni della Flm, Peca — risulterebbe che nel prossimo futuro, secondo le prospettive di produzione e di mercato del gruppo, si arriverebbe a un'eccedenza di 6 mila lavoratori; ma noi non intendiamo accettare questa impostazione».

La Flm propone propone un «ririavamento dell'attuale struttura produttiva della Sit-Siemens, compromessa da un inadeguato assetto organizzativo», nonché lo «sviluppo delle capacità tecniche indispensabili per affrontare l'appuntamento con le nuove tecnologie».

Il sindacato ritiene «necessario qualificare maggiormente la presenza pubblica nelle telecomunicazioni» e «possibile» la coesistenza di imprese pubbliche e private, con una garanzia di controllo e coordinamento da parte dello Stato. In questo ambito la Flm sollecita, accanto a una politica sulle attività manifatturiere, un intervento per lo sviluppo della rete telefonica nel Mezzogiorno con adeguata politica di basse tariffe, specie per l'installazione. In vista dello sviluppo delle telecomunicazioni (50 per cento di investimenti a partecipazione statale nel settore) i sindacati chiedono allo Stato l'introduzione di nuovi servizi e una favorevoli a un accordo articolato fra le maggiori industrie nazionali del settore (Sit Siemens, Selenia, Face Ates, Olivetti, Telettra) per affrontare i mercati esteri e la concorrenza delle multinazionali.

60.000 biciclette dalla Cina

BRUXELLES — Il consiglio comunitario ha autorizzato l'Italia ad aprire un contingente eccezionale per l'import di 500 tonnellate di gomma sintetica dalla Romania per il 1980.

Con decisione della commissione europea, l'Italia è stata autorizzata ad aprire i seguenti contingenti eccezionali: cuscinetti volventi per 500 milioni di lire dalla Germania Est, 60.000 biciclette dalla Cina.

Siglato il contratto per 500 mila dipendenti

Alimentaristi: orario ridotto aumenti da 50 a 95 mila lire

ROMA — Dopo tre mesi di trattative, che in alcuni momenti hanno sfiorato la rottura e 50 ore di sciopero, è stata siglata l'«ipotesi di contratto» per i circa 500 mila alimentaristi dipendenti da aziende pubbliche e private (per le Cooperative l'accordo era stato concluso a Bologna una settimana fa).

Si avvia così al termine la stagione contrattuale (resta solo più aperta nelle grandi categorie dell'industria la vertenza del settore gommaplastica) con un'intesa che interessa un comparto multiforme comprendente un vasto arco di attività: dall'industria dolciaria alla lattiero-casearia; da quella di vini, liquori, bibite e acque minerali alle industrie di brodi, estratti, minestre, alimenti dietetici; dalla produzione di birra, maschero, alcool, lievito, a quella delle conserve ittiche e della macellazione. Questi i punti.

Orario — Era il terzo più spinoso, legato alla stagionalità della produzione e ai cicli continui imposti dalla natura stessa di alcune lavorazioni come la lattiero-casearia. L'accordo prevede una riduzione di 76 ore all'anno (40, rappresentate dalle cinque festività soppresse, a partire dal gennaio '81; altre 36 dal gennaio 1982) per tutti i dipendenti la cui utilizzazione sarà contrattata, aziendale per azienda, tra consiglio di fabbrica e direzione.

Diritti d'informazione — Saranno ampliati a livello regionale e locale, con confronti periodici fra le parti su programmazione, ricerca, investimenti, occupazione e decentramento produttivo.

Inquadramento unico — Aumentano da sei a sette i livelli: viene aggiunto il «3 A» per colmare il salto fra la seconda e la terza categoria con una revisione della scala parametrale. I nuovi stipendi andranno così da 321.800 lire a 843.600: queste cifre saranno raggiunte gradualmente il 1° gennaio 1982.

Salario — L'aumento immediato è di 30 mila lire uguali per tutti. A ciò si aggiungono da 20 mila a 65 mila lire per la riparametrazione.

Scatti — Cinque scatti biennali al 5 per cento uguali per tutti sui nuovi minimi contrattuali (finora gli impiegati avevano 12 scatti biennali al 5 per cento; gli operai 5 scatti biennali dall'1,5 al 4%).

Viaggiatori piazzisti — I dipendenti della rete commerciale delle aziende alimentari entreranno in questo contratto in autunno (prima ne avevano uno proprio) fatte salve le caratteristiche del loro lavoro, a cominciare dai problemi di orario.

Il segretario generale Filia, Garimberti, ha rilevato che «il contratto soddisfa in pieno le richieste contenute nella piattaforma sindacale e si inserisce in una politica agro-industriale molto più avanzata aprendo nuovi spazi ai rapporti industriali a livello aziendale e di gruppo. In settimana si concluderanno le assemblee di fabbrica per l'approvazione dell'accordo siglato ed è prevedibile ritenere che i lavoratori approveranno il contratto a larga maggioranza».

Francesco Bullo

Fatturato a 488 miliardi

Buitoni Perugina in pareggio il '79

PERUGIA — Si è chiuso in pareggio il bilancio 1979 della Ibp-Industrie Buitoni Perugina, dopo stanziamenti ed ammortamenti per 6 miliardi 420 milioni di lire (contro 3 miliardi 338 milioni del 1978), e dopo aver sopportato oneri finanziari per 15 miliardi 437 milioni ed aver destinato 5 miliardi 384 milioni al fondo di quiescenza.

Il bilancio sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti, convocata per il 30 giugno.

Nel 1979 il fatturato consolidato del gruppo, al netto dell'interscambio e degli sconti ed abbuoni, è stato di 488 miliardi di lire (+18,6% rispetto al 1978); quello della componente italiana di 294 miliardi (+15,15%); quello delle controllate estere di 227 miliardi (+22%). La ripartizione del fatturato è stata la seguente: Italia, 55% (nel 1978, 56%); controllate estere, 45% (nel 1978, 44%).

Di rilievo, nell'esercizio, la crescita delle esportazioni dall'Italia, passate da 33,3 miliardi di lire nel 1978 a 41,3 miliardi nel 1979, con un incremento del 23,6%.

Nel 1979, la Ibp — informa un comunicato — ha riacquistato parte delle azioni della Ibp Europe sottoscritte da soci minoritari, per cui oggi detiene, contro il 67% iniziale, il controllo del 75% del capitale della società.

La ristrutturazione (finanziaria della componente italiana del gruppo, iniziata nel 1978 con l'operazione Ibp Europe, è stata riconsiderata in termini globali, elaborando un piano che prevede: cessioni di beni immobiliari e mobiliari di importanza marginale rispetto a interessi strategici di fondo della società (alcune sono state avviate nel 1979 e continuano nei primi mesi del 1980, altre sono allo studio); operazioni sul capitale (un'operazione di aumento del capitale sociale da 12 a 20 miliardi di lire è stata progettata nel 1979 e si è conclusa il 2 giugno 1980).

L'EUROPEO
questa settimana
REGALA LA CARTINA DI PARIGI
con tutte le informazioni utili per girare la città: negozi, ristoranti, alberghi, musei, trasporti e cento altre curiosità.
L'EUROPEO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.582 - Torino

CALABRIA
GOLFO DI SQUILLACE
direttamente sul mare vendonsi ville con giardino in complesso residenziale 16.000.000 compreso mutuo
Tel. Torino 761.749 Milano 790.375

IMPRENDITORE
con propri ampi locali per magazzino e uffici, esamina proposte per concessionaria con deposito in Torino. Massime referenze. Serietà commerciale.
Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 491 — 10100 TORINO»

CENTRALISSIMI UFFICI
direzionali affittasi ad importante ente privato con canone annuo di L. 180 milioni più ISTAT
PERMUTO
con palazzo civile abitazione 300/400 camere anche prima cintura, conguaglio in contanti, intermediari, no agenzie, trattative dirette riservate con la proprietà.
Scrivere: Publikompass 492 - 10100 Torino.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Dirigente industriale, con 40 anni d'impegno nel volontariato sociale
Aldo Ratti

LIBERTAS
n.26
per la Regione (scheda verde)
Una vita di lavoro nell'efficienza. Una reale conoscenza di situazioni umane spesso difficili.
Si affaccia al mondo della politica con la fiducia di poter essere utile in questi settori d'impegno
sanità
utilizzare meglio le risorse collettive, senza togliere al singolo la possibilità di scegliere da chi, come e dove essere curato
assistenza
la "terza età" non è una sala d'aspetto. È una fase della vita. Una società è civile se è costruita anche a misura degli anziani
ambiente e agricoltura
rispettare e valorizzare la natura, in una regione che è industriale. Investire per una agricoltura che migliori i redditi e le condizioni di vita di chi vi opera
problemi del lavoro
occupazione per i giovani. Non un lavoro purchessia, ma opportunità per le aspirazioni e la professionalità di ciascuno.

Buone anche da sole.
Le autentiche Cracottes. Buone da spalmare, da inzuppare, da far panini, e anche da sole.

PLASMON DIETETICI ALIMENTARI S.p.A.

Proprietario de Il Resto del Carlino e Nazione

Monti non intende cedere il controllo dei giornali

Oscar Maestro, cui fa capo la Spe (pubblicità), tratta per aumentare del 10 per cento la partecipazione azionaria nei due quotidiani (attualmente possiede il 19%)

MILANO — «*Tutte storie, fantasticherie...*»: Oscar Maestro, azionista e titolare della Spe, una delle più grosse società concessionarie di pubblicità in Italia, respinge con decisione le voci di un'assunzione, da parte sua, del controllo della società che possiede il «*Resto del Carlino*» e «*La Nazione*», due quotidiani del gruppo Monti. «*Stiamo semplicemente trattando*» dice sempre Maestro, «*l'acquisto di una piccola partecipazione allo scopo di rafforzare la nostra posizione di azionisti di minoranza*».

Quanto piccola? «*Piccola...*»? Ma quanto avete adesso? «*Abbiamo il 19 per cento*». E perché vi interessa avere di più? «*Perché abbiamo un contratto pubblicitario che va fino al 1987 e vogliamo tutelare questi nostri interessi con una quota azionaria più consistente*». Oscar Maestro ha la concessione della pubblicità dei due giornali del Gruppo Monti da più di trent'anni e dichiara di non volerla perdere.

In futuro intendete prendere il controllo della maggioranza? «*Non credo proprio che lo prenderemo mai anche perché Monti non ha nessuna intenzione di mollarlo*».

La dichiarata intenzione di Attilio Monti di mantenere saldamente nelle sue mani il controllo del «*Resto del Carlino*» e della «*Nazione*», nonostante abbia invece ceduto in questi ultimi due anni quasi tutto il suo impero industriale, è stata ribadita da Monti in persona in una riunione di due ore tenuta ieri al «*Resto del Carlino*» con il comitato di redazione (l'organismo sindacale dei giornalisti) del giornale.

«*Monti ci ha detto che, per almeno quattro anni, non intende assolutamente prendere in considerazione l'ipotesi di cedere il controllo dei giornali*», ha dichiarato un membro del comitato di redazione. «*Ha dato dei giudizi lusinghieri sulla solidità patrimoniale e l'efficienza gestionale delle testate dichiarando anche che occuparsi dei giornali è un tipo di attività che gli piace*», ha aggiunto la stessa fonte.

La trattativa con Oscar Maestro è stata confermata negli stessi termini in cui ne parla lo stesso interessato cioè per una quota minoritaria che si ritiene sia intorno al 10 per cento.

E' vero, abbiamo chiesto a Maestro, che la trattativa, per il 10 per cento, si svolge sulla base di circa 10 miliardi? «*Magari fosse così*» è la sua risposta «*perché vorrebbe dire che io con il 19 per cento ho qualcosa che vale 19 miliardi!*».

Negli ultimi due anni Attilio Monti ha smobilitato quasi tutte le sue attività industriali. Il cedendo l'Agricola Finanziaria a cui faceva capo l'Eridania, la più grossa azienda saccarifera italiana, al gruppo ravennate Ferruzzi, i maggiori importatori italiani di cereali, e lasciando la Mach (ex-Bp, pompe e raffinerie) alla gestione commissariale a cui potrebbero aggiungersi le altre raffinerie del gruppo in condizioni di grave crisi per le difficoltà finanziarie e di approvvigionamento.

Oltre ai giornali restano comunque ad Attilio Monti importanti partecipazioni finanziarie in gruppi come la Montedison e la Bastogi.

m. bo.

«Carlino»: sindacati chiedono incontro alla Regione

BOLOGNA — Un incontro urgente con la presidenza della giunta regionale è stato richiesto dalla segreteria della federazione regionale Cgil, Cisl e Uil per esaminare la situazione in merito alle notizie relative al passaggio di proprietà del quotidiano «Il Resto del Carlino».

In un comunicato emesso ieri la segreteria afferma di essere «preoccupata per gli aspetti ancora non chiariti della vicenda per quanto riguarda le questioni della libertà di informazione e l'esigenza di avere garanzie circa le prospettive produttive ed occupazionali del gruppo editoriale».

«Nel frattempo — conclude il comunicato — la segreteria della federazione regionale appoggia pienamente l'iniziativa della federazione unitaria poligrafici e cartai che ha chiesto di confrontarsi immediatamente con la nuova proprietà per valutare i problemi di sua competenza».

Secondo uno studioso comunitario

I poveri in Italia sono otto milioni

Un milione 600 mila famiglie soffrono la miseria - Gli agricoltori meno fortunati

VENEZIA — Oltre due milioni e mezzo di famiglie italiane sono povere e, di queste, un milione 600 mila addirittura miserie. Sono alcuni dati resi noti, a Venezia, dal prof. Giovanni Sarpellon, docente all'università di Ca' Foscari e direttore di una ricerca sulla povertà in Italia, realizzata nell'ambito di un programma della Cee.

Utilizzando un metodo già sperimentato in altri Paesi e dopo averlo ulteriormente perfezionato, Sarpellon e la sua équipe, composta da una trentina di ricercatori, sono così giunti alla stima del numero dei poveri in Italia al 1978.

«Si deve ritenere povera — dice Sarpellon — quella famiglia-tipo di due persone che ha una spesa media mensile per consumi uguale alla media della spesa per consumi per abitante».

Tenuto conto della diversa composizione delle famiglie, il prof. Sarpellon ha calcolato una «linea della povertà» in base alla quale sono, appunto, povere due milioni 100 mila famiglie del totale delle famiglie italiane (che, al 1978, erano 17 milioni 329 mila) di cui un milione 600 mila «miserе». Tenuto presente che ogni famiglia povera è composta in media da 3,1 persone, il totale delle persone povere in Italia ammonta a otto milioni 29 mila. Oltre i due terzi vivono nel Sud d'Italia.

Ma che significa, in concreto, essere poveri? In termini di capacità di spesa significa — rileva Sarpellon — «spendere mediamente, ogni mese, 176 mila lire contro le 575 mila lire che spendeva, invece, la famiglia media italiana nel 1978». Quali, infine, le famiglie più povere? La ricerca colloca al primo posto quelle dedite esclusivamente ad attività agricole, seguite da quelle in cui confluiscono redditi sia dall'agricoltura che dall'industria e da attività terziarie.

Aldo Sala consulente di Murri

ROMA — L'ingegner Aldo Sala, ex presidente della «Esso Italia», e attualmente presidente della Ceat, sarà molto probabilmente il consulente, per il settore petrolifero, del nuovo commissario straordinario per il gruppo Monti, Mario Murri.

Alla decisione di avvalersi della consulenza di Sala — riferisce l'Adnkronos — Murri è arrivato dopo aver preso contatti con vari esponenti del settore.

Benzina ad aprile consumato il 6% in più

ROMA — Le vendite di benzina nel mese di aprile sono ammontate a 1.000.000 tonnellate, con un incremento del 6% nei confronti dell'aprile dell'anno scorso. L'aumento del prezzo di vendita (da 655 a 680 lire il litro, deciso in marzo) non sembra aver provocato effetti apprezzabili sui consumi secondo l'Unione Petrolifera, anche per la presenza, durante il mese, di pesanti correnti di turismo.

Per quanto riguarda i primi quattro mesi dell'anno, le vendite di benzina sono ammontate a 3.800.000 tonnellate con un aumento del 4,1 per cento nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso, periodo in cui il prezzo era di 500 lire il litro.

Forse più caro petrolio saudita

BEIRUT — L'Arabia Saudita ha fatto sapere agli altri 12 membri dell'Opec di essere disposta ad elevare di nuovo il prezzo del suo greggio e a ridurre la produzione, se gli altri Paesi produttori congeleranno i prezzi per il resto del 1980. Lo riferisce il periodico arabo An-Nahar, edito a Beirut.

In base alla proposta saudita, Riad aumenterebbe di 4 dollari il prezzo del suo greggio, portandolo a 32 dollari il barile, e ridurrebbe la produzione media giornaliera da 9,5 a 8,5 milioni di barili.

La settimana scorsa il ministro saudita del petrolio, Yamani, aveva sottolineato in un'intervista il pericolo di un crollo dei prezzi del greggio, affermando che attualmente la disponibilità sul mercato mondiale supera la domanda in ragione di un milione di barili il giorno e che l'Arabia Saudita non intendeva elevare i prezzi al di sopra degli attuali 28 dollari il barile.

La prossima riunione dell'Opec si svolgerà ad Algeri il 9 giugno. Fino ad ora non sembra che la proposta saudita abbia trovato consensi sufficienti a garantirne l'approvazione.

Nuova lampada a basso consumo

MILANO — La Osram metterà in commercio in ottobre una nuova lampadina fluorescente ad alto risparmio di energia. La lampada è stata progettata per superare gli inconvenienti delle lampade fluorescenti: avrà infatti lo stesso attacco delle lampadine ad incandescenza ed anche nella resa luminosa si è ottenuto di conservare la stessa atmosfera delle lampade normali.

La differenza, secondo la Osram, sarà invece rilevante nei consumi: 25 Watt forniranno infatti la stessa luce delle lampadine ad incandescenza di 75 Watt. Il risparmio di energia dovrebbe quindi aggirarsi sui due terzi. Con l'attacco a vite della nuova lampada (che ha la forma di un anello) viene eliminato un inconveniente delle lampade fluorescenti, quello di essere sostituibili con una certa difficoltà.

Fime Leasing a 30 miliardi

ROMA — Il capitale sociale della Fime Leasing è passato da 10 a 30 miliardi di lire. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria. Nella stessa seduta il consiglio di amministrazione ha deliberato un nuovo investimento per 2,6 miliardi da realizzare a Mortone.

Oltre 190 imprese all'Interpamex '80

TORINO — Si apre oggi, nel padiglione centrale «G. Agnelli» di Torino-Esposizioni, la «7ª Interpamex», mostra-convegno di macchinari e materiali per l'industria cartaria.

Saranno presenti, fino al 7 giugno, oltre 190 imprese provenienti da quindici Paesi, tra le principali fornitrici e produttrici di macchinari e materiali per l'industria della cellulosa e della carta stampata. Contemporaneamente si terrà la «7ª Paperexpo», mostra-mercato del prodotto cartario.

Ipotesi del governatore Bankitalia

Scala mobile più lenta con la proposta Ciampi

ROMA — Eliminando dalla crescita dei prezzi gli effetti generati dalla imposizione indiretta, principalmente dall'Iva, il meccanismo della contingenza verrebbe rallentato, per il 1980, di circa il 3%.

In termini pratici questo significherebbe 8-9 scatti in meno da ora alla fine dell'anno, con un risparmio prossimo ai 4.600 miliardi per il sistema economico (industrie, pubblica amministrazione, credito, agricoltura, ecc.) ed una corrispondente attenuazione del costo del lavoro.

Questo risparmio sarebbe effettuato togliendo ai lavoratori una parte della scala mobile che dovrebbero nuovamente recuperare almeno in parte la quota di stipendio erosa dal caro-vita: circa 22 mila lire a testa.

Questi, secondo le prime stime, sarebbero gli effetti immediati che avrebbe, se attuata, la proposta del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi di «rescindere» il legame che unisce la indicizzazione con la imposizione indiretta. Sul piano più generale una tale azione consentirebbe, come ha detto Ciampi, di restituire alla imposizione fiscale la sua funzione di strumento di politica economica.

Attualmente, dato che l'Iva grava su tutti i generi considerati nel paniere della scala mobile, con aliquote diverse, ogni aumento dell'imposta mette in moto il meccanismo della contingenza e ciò annulla almeno in parte la manovra fiscale. Infatti gli effetti che si vogliono raggiungere con una maggiore imposizione vengono vanificati dai maggiori costi ingenerati dall'indicizzazione.

Questa «sensibilità» della contingenza alle stesse misure antinflazionistiche va eliminata, come ha sottolineato il governatore Ciampi

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE 30 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIBUNALE TORINO 48/1883 SOC. 230/V I/218
SEDE E DIREZIONE: 10126 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 16

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Toro Assicurazioni S.p.A. - Gruppo Banco Ambrosiano - sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sede Sociale in Torino, con ingresso da Via Lascaris 4, per il giorno 16 giugno 1980 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il **17 giugno 1980, stessi ora e luogo, in seconda convocazione**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre 1979 e deliberazioni relative
3. Nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione previa determinazione del loro numero
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi

Parte straordinaria
1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 22.000.000.000, con utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria - legge n° 576 del 2 dicembre 1975 - mediante assegnazione di due nuove azioni ogni nove vecchie possedute - sia ordinarie sia privilegiate - e conseguente modifica dell'art. 8 dello Statuto Sociale
2. Proposta di modificazione degli articoli n. 8, 27 primo comma e 30 ultimo comma dello Statuto Sociale

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la Sede Sociale - Via Arcivescovado 16, Torino - oppure presso una delle seguenti Casse incaricate e loro filiazioni

"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A., Milano - Banco Ambrosiano, Milano - Banca Cattolica del Veneto, Vicenza - Banca Passadore, Genova - Credito Varesino, Varese - Banca Rosenberg Colorni & Co., Milano - Banca del Gottardo, Lugano

Torino, 20 maggio 1980

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
ANTONIO TONELLO

IMPORTANTE APPUNTAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE
QUARTIERE FIERISTICO DI TORINO ESPOSIZIONI
3 - 7 GIUGNO 1980
interpamex
2ª Mostra Convegno Internazionale di Macchinari e Materiali per l'Industria cartaria
paperexpo
1ª Mostra-mercato del prodotto cartario ed affine

Si conclude l'inchiesta sui problemi economici del Bresciano

La moderna «saga» dei Nocivelli

È stata la prima famiglia di industriali della zona a tentare, negli ultimi 10 anni, il salto di qualità dando la scalata in Borsa alla prestigiosa Ercole Marelli

MILANO — Rispettati a Bruxelles dal commissario Cee all'industria Etienne Davignon che ha preso l'abitudine di consultarli regolarmente, temuti dai grandi baroni della siderurgia europea e dai concorrenti asiatici, blanditi dai grandi banchieri e finanzieri italiani che vorrebbero accaparrarsi le loro notevoli disponibilità liquide, gli industriali bresciani stanno a farsi largo nell'establishment industriale e finanziario nazionale. Sono riusciti a contare di più nell'ultimo rinnovo del contratto dei metalmeccanici, fanno indubbiamente parte della base che ha eletto il nuovo presidente della Confindustria, ma ogni volta che mettono la testa fuori della provincia si trovano di fronte ostacoli e incomprensioni. Lo Stato, per i bresciani, con le sue scelte che potrebbero rivelarsi decisive per la sorte delle industrie delle valli è ancora in mano a quelli di Roma», un mondo distante quanto la Luna, difficilmente comprensibile per gli abrigativi imprenditori lombardi.

La famiglia Nocivelli è stata la prima negli ultimi dieci anni a tentare il salto di qualità. Luigi Nocivelli, che insieme con il fratello aveva fatto i soldi con i congelatori, ha dato la scalata in Borsa alla Ercole Marelli, una delle più vecchie e prestigiose aziende italiane, leader nell'elettromeccanica. L'avvenimento fece epoca tanto che il Financial Times dedicò all'imprenditore una intera pagina.

L'azione di Nocivelli è stata in realtà intralciata da due fattori chiave: l'onere finanziario dell'operazione (il prezzo pagato per il pacchetto di controllo risultò troppo alto rispetto alle reali condizioni dell'azienda costringendo Nocivelli a eliminare lentamente gli scheletri che aveva trovato negli armadi) e il ritardo nell'attuazione del piano nucleare su cui la Ercole Marelli aveva puntato in questi anni sollecitata dalle promesse e dalle garanzie fornite dal mondo politico e poi dimenticate di fronte alle difficoltà e alle resistenze che si sono via via manifestate.

L'esperienza di Nocivelli in un certo senso ha fatto scuola. Quando Luigi Lucchini si trovò a dover investire i consistenti profitti delle sue aziende si mosse con molta prudenza cercando di intrecciare una serie di alleanze nel mondo imprenditoriale e finanziario in grado di fornirgli le necessarie coperture. Dopo una prima serie di intese con il gruppo Orlando, leader nel rame, con stabilimenti a Brescia, e importanti ramificazioni finanziarie, Lucchini ha cercato appoggi nel mondo della grande banca e delle grosse finanziarie entrando come consigliere nella Centrale (gruppo Banco Ambrosiano), come azionista e consigliere nella Comortium (la finanziaria di salvataggio dei privati promossa da Mediobanca) in modo da stringere rapporti di alleanza e di affari con i maggiori gruppi industriali e finanziari del paese.

E' indubbiamente una strategia che lo espone a minori rischi di quelli corsi da Nocivelli, parzialmente vittima dell'arretratezza del mercato finanziario, ma non è detto che non comporti alla lunga inconvenienti anche più gravi in futuro. Se è vero infatti che il prestigio di cui oggi Lucchini gode sedendo in alcuni fra i più importanti consigli di amministrazione è servito a dare lustro un po' a tutta l'industria bresciana è anche vero che la libertà di manovra e di iniziativa di cui gli imprenditori della AIB hanno finora goduto potrebbe ridursi proprio per effetto dei condizionamenti dei grandi gruppi industriali e finanziari a cui Lucchini si è legato.

Le grandi imprese sono più vulnerabili dal punto di vista sindacale e più disposte a cedere alle pressioni governative a favore della pace sociale; sono maggiormente in grado di sfruttare rapporti privilegiati con lo Stato, e più interessate a difendere il mercato con accordi sulla testa dei piccoli; sono in grado di influire sulla politica commerciale e valutaria del governo. Le grandi banche e le grandi finanziarie non hanno spesso molto interesse a sviluppare un mercato finanziario fortemente concorrenziale dal momento che si occupano e si preoccupano soprattutto di una clientela costituita da grandi imprese il cui accesso al credito è garantito comunque da sempre.

L'industria bresciana, invece, per garantirsi una crescita ordinata e sicura potrebbe aver bisogno di premere sul governo per ottenere cambiamenti di politica economica e finanziaria in una direzione nuova e diversa rispetto agli interessi tradizionali dei grandi gruppi.

Industriali principi all'estero e signori di campagna in Italia

«*Sono almeno tre i vincoli che oggi impediscono ad alcune aziende che ne avrebbero la possibilità di crescere*» spiega Daniel Krauss, responsabile della politica industriale della AIB. «*Un vincolo occupazionale perché nella zona ormai scarseggia la manodopera; un vincolo energetico dal momento che qui sono concentrate aziende con lavorazioni ad alto consumo di energia; e un vincolo ecologico dal momento che l'area registra il tasso di inquinamento più alto della Lombardia*».

Solo il secondo vincolo, quello energetico, può essere risolto autonomamente dagli industriali bresciani con investimenti che consentano risparmi energetici. Gli altri due richiedono rapporti nuovi con il sindacato, il governo, le amministrazioni regionali.

Dello Stato i bresciani avranno bisogno non solo per ammodernarsi e crescere ma anche per sopravvivere. «*Da una indagine condotta su mille aziende del triangolo industriale* — dice ancora Krauss — *risulta che tutte esportano, pur avendo meno di 500 dipendenti, ma concentrano le loro vendite geograficamente nei mercati limitrofi*». Manca infatti il sostegno della promozione pubblica che consenta lo sbarco su mercati nuovi, più distanti, dove consolidare la propria presenza.

Il mantenimento di un apparato industriale efficiente dipende, infine, anche dalla capacità di mantenere efficiente l'agricoltura con un aumento nel volume della produzione a prezzi relativamente decrescenti. Anche qui però è lo Stato che dovrebbe aiutare l'agricoltura bresciana a fare il salto di qualità. «*Invece di stanziare miliardi di contributi vari che arrivano quando arrivano* — dice Giovanni Trerotola, il direttore dell'Unione Agricoltori — *lo Stato potrebbe incoraggiare la creazione di strutture di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli da dare agli agricoltori in cambio di un affitto e del controllo sui prezzi di vendita al dettaglio*».

Il processo di ammodernamento e di sviluppo dell'industria e dell'agricoltura bresciana richiede inoltre ingenti capitali che in misura sempre minore potranno venire dall'autofinanziamento. La forte domanda di denaro della provincia di Brescia non è solo attestata dalla prosperità delle banche locali le cui operazioni sono in costante sviluppo ma è anche dimostrata dall'esistenza di ben tre «banche clandestine».

L'inefficienza dello Stato, l'asfissia dei mercati finanziari, l'inerzia dei grandi gruppi industriali e bancari, sono tutti fattori che possono portare ad un lento soffocamento del «miracolo bresciano». Anche qui, come è accaduto su scala più ampia in tutta Italia, l'iniziativa degli imprenditori locali potrebbe venire gradualmente sostituita dai capitali esteri, o dall'intervento statale. Attorno agli stabilimenti di Pietra si sono mossi sia gli interessi di investitori tedeschi che quelli delle aziende a partecipazione statale. Solo gli stranieri o lo Stato hanno la forza e i capitali necessari a garantire lo sviluppo e a far fronte ai momenti di crisi. **Marco Borsa**

(N. FINE — I precedenti articoli sono stati pubblicati il 20, 24 e 30 maggio).

REPUBBLICA DI TUNISIA
AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE
SOCIETA' NAZIONALE PER LO SFRUTTAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE (SO.N.E.D.E.)
RIFORNIMENTO IDRICO DELLA ZONA INDUSTRIALE DI GABES
(2ª fase)

La Società Nazionale per lo Sfruttamento e la Distribuzione delle Acque indice una gara d'appalto internazionale (Lotto 11) che comprende 3 sottolotti:

Sottolotto 11.1 - trasporto e posa di 19.500 m. di condotte di diametro nominale 1000 in ghisa o calcestruzzo precompresso.

Sottolotto 11.2 - trasporto e posa di 22.000 m. di condotte di diametro nominale 400, 500 e 600 in ghisa o calcestruzzo precompresso.

Sottolotto 11.3 - costruzione di un serbatoio di raccolta: 2x750 m3 seminterrati con camera di valvole - 5 stazioni di pompaggio e 6 refrigeratori.

Questa gara d'appalto si inserisce nel quadro di un progetto finanziato parzialmente dalla Banca Africana di Sviluppo (B.A.D.), e dal Fondo Arabo per lo Sviluppo Economico e Sociale (FADES).

Le imprese che desiderano partecipare a questa gara d'appalto possono procurarsi il dossier di gara d'appalto presso la SO.N.E.D.E. (Service Marchés) contro pagamento della somma di centocinquanta dinari tunisini (150 DT).

Le offerte debbono pervenire alla SO.N.E.D.E. in plico raccomandato con ricevuta di ritorno o essere consegnate dietro ricevuta al più tardi l'11 luglio 1980 alle ore 10 al 23 Rue Jawaher Lal Nehru - Montfleury - TUNIS.

L'apertura dei plichi avrà luogo lo stesso giorno alle ore 11.

l'inglese dal vivo
metodo Wall Street
insegnanti madrelingua
personal lab
un amico inglese
3 lezioni gratuite di prova
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 540703-562107

DEBOLI D'UDITO?
LEGGETE QUESTO COMUNICATO!
Molte persone che soffrono di una perdita d'udito non si rendono conto che potrebbero trovare la soluzione al loro problema nell'interessante libro illustrato «Un udito migliore per una vita più felice». In realtà è così. Questo libro ricco di informazioni non è in vendita nelle librerie: per un limitato periodo di tempo viene offerto GRATIS, senza impegno, ai lettori di questo giornale. Se desiderate riceverlo, ritagliate questo comunicato e speditelo oggi stesso, unitamente al vostro nome ed indirizzo, a: Amplifon, Rep. 4 F 8 Via Durini 28, 20122 Milano

INNOCENTI mille ... e non più mille!
FIORAUTO
Esposizione e vendita c.so Turati 13/D, tel. 684.894 - 598.747
Centro assistenza ricambi via Massena 95/97, tel. 597.148
FILIALI - Via Cardinal Massaia 5, tel. 215.743 - Via Stradella 98, tel. 215.743

GIOVEDI' 5 GIUGNO - ore 21
manifestazione di chiusura elezioni amministrative 1980
SPADOLINI
LA MALFA
interverranno
GANDOLFI
RAVAIOLI
Torino
cinema teatro
ROMANO
piazza Castello 9

I tassi non dovrebbero cambiare di molto nel 1980

Capitali [redacted]onali puntano [redacted] liquidità [redacted] obbligazioni

MILANO — Il dibattito sulla politica monetaria della Federal Reserve che, dopo aver impresso una spinta accelerata al rialzo dei tassi di interesse nel primo trimestre 1980, ne ha consentito una caduta media superiore al 40%, [redacted] partire da aprile ha fondamenta molto più pratiche di quanto non [redacted] sembrare al largo pubblico. Per comprenderlo basterà ricordare le grandi speculazioni sui cambi dapprima [redacted] a partire da [redacted] 1979, quelle sui titoli dell'energia e su metalli preziosi e materie prime, per rendersi conto come, in un mondo destabilizzato dal timore di grandi conflitti e da un'inflazione corrosiva, la liquidità internazionale e le liquidità interne scrutino ogni orizzonte per cogliere l'occasione di investimenti e disinvestimenti fonti di profitti rapidi e consistenti.

Oggi la politica della Federal [redacted] il centro di osservazione perché una sua chiara interpretazione [redacted] un senso o nell'altro può scatenare nuove speculazioni in multiple direzioni. Ci sembra quindi interessante riesaminare taluni dati che potrebbero sdrammatizzare certe interpretazioni della più recente politica [redacted] Federal Reserve e far emergere qualche orientamento operativo un po' più di lungo respiro.

Esaminiamo dunque il quadro nel quale Volcker si è mosso, almeno dall'ottobre 1979, con la mira di esercitare uno stretto controllo quantitativo della base monetaria o difesa del dollaro e in attacco all'inflazione. Innanzitutto due dati di fatto: sin dalla metà del 1979 taluni settori portanti — auto ed edilizia — erano già entrati [redacted] una crisi progressiva; di converso, molti settori legati al consumo avevano continuato [redacted] tirare in modo artificiale per l'accumulo di inventari societari e [redacted] ed acquisti [redacted] privati.

E' in questa situazione che la politica della Federal ha indotto a un rialzo accelerato dei tassi con l'obiettivo: difesa del dollaro, attacco all'inflazione. Il traguardo del 20% del «prime» e di altri tassi appare ora, comunque, come risultato di una terapia di «choc». In sostanza si può valutare che i tassi avrebbero potuto fermarsi — in tutta la loro gamma — almeno [redacted] punti più in basso se non di più; se questo è vero, ne consegue che la discesa del dollaro è, per ora, meno reale di quanto appaia, perché irreale era la punta di quasi [redacted] marchi per 1 dollaro, [redacted] che anche [redacted] discesa dei tassi, ancorché violenta, [redacted] meno incisiva se rapportata a livelli massimi fisiologici e non patologici.

Per stabilire se Volcker stia cedendo, come Burns nel 1972, ad esigenze elettorali, esaminiamo un altro aspetto del quadro. La politica di Volcker mirava a contenere la quantità di moneta, lasciando che i tassi fluttuassero in conseguenza. Ora, analizzando i dati relativi alla base monetaria, e alla massa monetaria rileviamo che da tassi di crescita annuali tra il marzo '79 ed il marzo '80 rispettivamente di +9,6%, +7,0%, +8,5%, i tassi estrapolati degli ultimi 4 mesi segnalano una forte decelerazione verso tassi di [redacted]scita rispettivi intorno [redacted] +7,2%, +4,5%, +6,8%, ossia [redacted] le fasce basse degli obiettivi di lungo periodo.

Dall'altra parte di questo quadro il credito al consumo segna decrementi — per gli stessi periodi — superiori al 40% mentre [redacted] domanda [redacted] credito delle aziende, dopo una ripida discesa, si situa ora su livelli di lieve ripresa.

Infine il tasso di inflazione, sulla base delle proiezioni più recenti, sembra presentare un lento ma tendenziale regresso. Da tutto questo scenario l'impressione che ricaviamo è caso mai che Volcker si sia mosso in ritardo, colpendo [redacted] che si sosteneva solo [redacted] evidenti conati inflazionistici e abbia lasciato al mercato di rilevare il suo errore.

La discesa dei tassi è corrispondente al quadro attuale, dovendosi anche saggiare se e a che livello il cavallo intenda ribere; [redacted] massa monetaria è a buoni livelli ma non potrà continuare a decrescere indefinitamente.

Quali conclusioni dunque? A nostro avviso vi è ancora poco spazio per grandi manovre sui cambi anche perché il dollaro, nella sua debolezza intrinseca, trova un punto di rafforzamento nella recessione incalzante.

L'investimento obbligazionario, sembra ormai a rischio minimo, con rare eccezioni tra cui purtroppo l'Italia. Tuttavia [redacted] prevedibili ulteriori vistosi ricuperi, perché i tassi a medio-lungo non potranno scendere molto, almeno nel [redacted]80, per le grandi necessità di rifinanziamento, specie in Usa. [redacted] grandi capitali flottanti non sembrano dunque per ora offrirsi altre opzioni che la liquidità e in qualche misura le obbligazioni, [redacted] attesa che la ripresa americana, e non solo americana, riapra la porta alle grandi [redacted] ai mercati azionari, alle materie prime, oro incluso, [redacted] forse, ancora, ai cambi.

Antonello Zugino

Mutui della Bei per 32,3 miliardi a imprese italiane

LUSSEMBURGO — Quattro mutui per un totale di 32,3 miliardi di lire (27,6 milioni di unità di conto) sono stati accordati dalla Banca europea per gli investimenti (Bei) per investimenti in Abruzzo, Puglia ed Umbria.

I [redacted] progetti — che riguardano la produzione [redacted] vetro, gruppi meccanici per autoveicoli, articoli di carbonio e biro — dovrebbero comportare la creazione di oltre 200 nuovi posti di lavoro nonché la salvaguardia di molti altri.

I mutui, che sono stati concessi per una durata variante dai sei ai nove anni ad un tasso di interesse annuo compreso tra l'11,35% e l'11,85%, sono stati assegnati alla Società Italiana Vetro (Siv) per 15 miliardi, alla Weber 10,3 miliardi, alla Elettrocarbonium (6 miliardi) e alla Dreher (un miliardo).

Referendum in California per ridurre le imposte

NEW YORK — In concomitanza con le ultime «primarie», le elezioni preliminari per la presidenza, in California si tiene oggi un referendum per la riduzione del 30 per cento dell'imposta sul reddito. E' il terzo referendum dal '78 diretto contro la gestione economica dello Stato. Il primo ebbe il risultato di diminuire di due terzi l'imposta immobiliare, il secondo di mettere una rigida limitazione alla spesa pubblica.

La proposta di legge all'esame della popolazione è di Howard Jarvins, un imprenditore in pensione di 76 anni. Essa si chiama semplicemente «Proposta 9» (le precedenti erano la 13 e la 4 rispettivamente) dall'articolo a cui si riferisce. Intorno ad essa è scoppiata una furibonda polemica; le autorità della California sostengono che paralizzerebbe lo Stato.

La California, che [redacted] la nona economia mondiale, con un prodotto lordo superiore a quello del Canada o del Brasile, pratica dal '78 una politica di sgravi fiscali. Il governatore Jerry Brown, uno dei candidati sconfitti alla Casa Bianca, è un fautore del pareggio del bilancio pubblico. La sua strategia sembra dar frutti: l'economia californiana è in pieno «boom».

Difficilmente tuttavia, secon[redacted] i sondaggi d'opinione, la «Proposta 9» sarà oggi approvata [redacted] nel referendum. I motivi sono diversi: in primo luogo appare troppo drastica; in secondo luogo prenderebbe chi ha [redacted] reddito [redacted] superiore ai 50 milioni di lire; in terzo luogo danneggerebbe i pensionati e tutti gli altri beneficiari dei servizi sociali. Soprattutto, a causa del sistema fiscale americano, priverebbe di un cespite la California ma [redacted] il governo centrale. In America, infatti, si pagano prima le tasse al proprio Stato, poi a Washington; e le prime si deducono dalle seconde.

e. c.

Colpiti numerosi Paesi africani e il Brasile

Più produzione che consumo a picco il prezzo del cacao

PARIGI — Durante le ultime settimane i prezzi internazionali del cacao hanno subito una caduta brutale e sono ritornati ai livelli precedenti a quelli dell'agosto 1976.

Ci sono almeno due motivi che spiegano la discesa verticale dei prezzi. Innanzitutto l'offerta e la domanda [redacted] in forte disequilibrio. Secondo le ultime stime della casa londinese Gill & Duffus, la produzione mondiale per l'annata 1980-'81 sarà di 1,586 milioni di tonnellate, mentre il consumo sarà solamente di 1,452 milioni di tonnellate: il surplus dovrebbe essere quindi di 134 mila tonnellate e questa stagione sarà la terza a registrare [redacted] surplus che per di più è crescente.

Il [redacted] non [redacted] a salire, nonostante la discesa [redacted] prezzi da duemila sterline la tonnellata dell'inizio '79 a circa 1100 sterline di questi giorni. Come fanno notare gli esperti, il ciclo tecnico del cacao è molto lungo: le riduzioni dei prezzi a monte non sono automaticamente trasferite a valle; il consumo quindi non è favorito dalla caduta dei prezzi e saran[redacted] necessari parecchi mesi prima di osservare una ripresa dei consumi.

D'altra parte, l'accordo internazionale del cacao (Icco) è venuto a scadenza alla fine del '79; è stato prolungato fino al 31 marzo '80 in attesa di un accordo fra produttori e consumatori che però non sono riusciti a trovare [redacted] base [redacted] comune intesa. I produttori e i consumatori [redacted] sono quindi scatenati in un duro braccio di ferro. I produttori hanno cercato di organizzarsi [redacted] difendere un certo livello dei prezzi e hanno formato a Abidjan un'alleanza che ha preso il nome della città. Si sono inoltre accordati per non vendere a prezzi inferiori a 1,30 dollari la libbra.

Però i consumatori hanno sospeso gli acquisti (solamente i Paesi dell'Est hanno continuato a comprare delle fave, del liquore e del burro [redacted] cacao) mentre la speculazione internazional[redacted] si è accanita con pesanti vendite allo scoperto sul mercato. Qualche Paese produttore (Ghana, Camerun, Costa d'Avorio e Brasile) ha allora deciso di vendere quantità limitate di cacao sotto i corsi prestabiliti e i prezzi si sono sfasciati.

Nel cor[redacted] della recente riunione dei membri dell'alleanza, che si è svolta in Brasile, i sette Paesi membri hanno confermato la loro strategia per difendere i prezzi a un livello di almeno 1,20 dollari [redacted] libbra; però solamente cinque Paesi hanno accettato verbalmente gli impegni finanziari relativi, mentre solo il Brasile e la Costa d'Avorio hanno deciso di versare 42 milioni di dollari ciascuno al fondo per sostenere i prezzi.

Nella prossima riunione a Londra, prevista per il 16 giu[redacted] l'alleanza dei produttori gioca [redacted] sua credibilità e il mercato attende [redacted] impegni concreti senza i quali i prezzi sono destinati a scendere ulteriormente. Invece, nel corso della prossima settimana è prevista l'ultima riunione dei membri dell'ex Icco che dovranno spartirsi i fondi dell'organizzazione, valutati a 210 milioni di dollari.

Alessandro Giraudo

Assitalia attiva dopo [redacted]

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Assitalia, riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Pieraccini, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1979, chiusosi [redacted] un [redacted] 937 milioni di lire, dopo otto esercizi chiusi in perdita.

Il risultato positivo — è detto in un comunicato — «evidenzia concretamente lo sforzo compiuto dall'azienda sulla strada del proprio riequilibrio economico, iniziatosi nel [redacted] con la nomina dei nuovi vertici; tale sforzo, sottolinea la relazione approvata dal consiglio di amministrazione, è stato operato con il particolare impegno degli organi aziendali, dei dirigenti e del personale della società».

Pr[redacted] ingrosso + 1,3% in aprile

ROMA — Continua a mantenersi entro livelli contenuti l'aumento dei prezzi all'ingrosso. In aprile, informa l'Istat, l'indice [redacted] salito dell'1,3% rispetto al precedente mese di marzo risultando pari a 171,5 (1976=100).

Gli aumenti percentuali mensili dell'indice dall'aprile 1979 sono stati: nel 1979, aprile 1,6; maggio 1,6; giugno 0,9; luglio 1; agosto 2,2; settembre 1,9; ottobre 2,1; novembre 1,3; dicembre 1,9; nel 1980, gennaio 3,3; febbraio 1,8; marzo 1; aprile 1,3.

Il tasso annuo di incremento dell'indice, cioè la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, è risultato [redacted] a 22,1 per cento.

Direttori personale dibattito a Torino

TORINO — Si è svolto a Torino il convegno nazionale dell'Associazione italiana direttori del personale che ha avuto per tema «Dieci anni di relazioni industriali e di legislazione del lavoro». Nella sua relazione l'ing. Filiberto Pittini, presidente e amministratore delegato delle Industrie Pirelli, ha sottolineato le [redacted] particolari della situazione italiana rispetto a quelle che trovano i concorrenti esteri. Pittini ha sottolineato in particolare il ritardo con cui si è mosso lo Stato su molti fronti, risultando alla fine non in sintonia con le risultanze delle parti sociali.

Il dottor Filippo Berando Pratormo, presidente nazionale dell'Associazione, ha parlato dell'evoluzione della direzione del personale negli Anni 70 e delle prospettive per gli Anni 80; in particolare ha sottolineato le modificazioni prodotte nel mercato del lavoro da una serie di avvenimenti, tra cui particolarmente importante la parità uomo-donna e la riforma delle pensioni.

Il dott. Carlo Callieri, direttore del personale della Fiat Auto, ha parlato sul «sistema italiano di relazioni industriali». Callieri ha analizzato l'evoluzione dei rapporti sindacali in [redacted] negli Anni 70 fino alla crisi petrolifera e [redacted] periodo successivo, caratterizzato soprattutto dalle difficoltà di trovare un'intesa reale con la controparte [redacted] temi di fondo della pr[redacted]ttività e della compatibilità dei costi. Ha concluso le relazioni il prof. Luigi Mengoni, dell'Università Cattolica di Milano, sull'evoluzione del diritto del lavoro.

MILANO - Tiberi presidente Unipro — Il consiglio direttivo dell'Unipro (Unione nazionale delle industrie di profumeria, cosmesi, saponi da toeletta e affini), ha riconfermato nell'incarico di presidente, per il prossimo biennio, Roberto Tiberi.

L'indice [redacted] dell'1,41%

La Borsa indecisa ora segna il passo

MILANO — Diffusi assestamenti nei prezzi con segnali in diminuzione.

Le preoccupazioni sulla situazione economica del Paese, espresse dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi, preoccupazioni sottolineate dal forte disavanzo accusato dalla bilancia commerciale in aprile, l'incerta situazione politica elettrica alla vigilia delle elezioni regionali e la notizia seppure smentita dell'evacuazione in Iran di alcuni ostaggi statunitensi, hanno contribuito a deprimere gli umori del mercato.

Al listino dove in genere sono stati toccati i minimi della mattina[redacted], la quota ha accusato un arretramento in termini di indice dell'1,60% circa.

Deboli sono risultate le Eleritt —12%, De Angeli —7,8%, Cacciami e Falck —7%, Banco Roma —[redacted], Caffaro —4,0%, Tripcovich —4,3%. Rinascente priv. e C. Erba ord —4%, Burgo Rinascente ord., Bastogi e Comp. Milano priv. —3,5%. Stet e Lepetit —3,3%.

Flessioni superiori al 2% hanno accusato le Sai, Centrale, Pacchetti, Bii, C. Erba priv. Lepetit priv. Offerte le Montedison (—2,4%) dopo la notizia che la società ha chiesto di procrastinare il pagamento di imposte per 34 miliardi di lire. Offerte anche le Fiat (—2%) ed [redacted] assestamento Saffa, Italmobiliare, Ras, Interbanca (—1,5%) seguite da Generali, Bonifiche Siele, Italcementi.

In controtendenza le Brioschi +5,2%, Pozzi Ginori +2,5%.

Nuovo presidente agenti di cambio

GENOVA — Si è riunito il Consiglio Anpac (Associazione nazionale procuratori agenti di cambio) che ha provveduto a nominare, nella persona del sig. Ivo Campanini, il nuovo presidente dell'Associazione. Il dott. Gianni Fissore, che ricopriva tale carica, è stato infatti chiamato ad altra categoria professionale della Borsa valori.

Il dollaro perde colpi e l'oro torna [redacted] salire

ROMA — Il dollaro ha avuto ieri un calo sui mercati valutari, con un «fixing» di 1,7743 marchi a Francoforte (la fissazione precedente era avvenuta a 1,7800) ed una quotazione di 833 lire sul mercato italiano, sei lire al di sotto di quella di venerdì (839).

Quanto alla lira, la valuta italiana, a parte il rafforzamento sul dollaro, ha manifestato alcuni segni di debolezza, ricalcando una tendenza negativa che si manifesta da parecchi giorni ma che, comunque, è [redacted]to fino ad ora abbastanza contenuta. Il franco francese, ad esempio, vale in media 202 lire contro le precedenti 201,75 (si tratta del nuovo «massimo» della valuta francese). [redacted] franco svizzero è stato quotato a 504,25 (504,05), la sterlina vale invece 1960,32 (1955,82). La quotazione del marco tedesco è infine [redacted] stabile: 469,65 contro 469,94.

Le preoccupazioni degli operatori per la situazione internazionale ed il conseguente indebolimento del dollaro hanno spinto al rialzo le quotazioni dell'oro che, dopo un periodo di relativa calma, ha guadagnato in un giorno solo oltre 27 dollari l'oncia (circa 850 lire il grammo).

Rispetto ai 538,50 dollari di venerdì scorso, infatti, il prezzo del metallo giallo è stato fissato, sul mercato di Londra, in occasione dei due «fixing» giornalieri, a 563 dollari, la mattina, e a 561,50 dollari il pomeriggio.

Considerando l'indebolimento delle quotazioni del dollaro il prezzo raggiunto dall'oro in Italia risulta comunque in rialzo rispetto a venerdì scorso (da 14.490 a 15.100 lire il grammo). Nel corso delle contrattazioni, il prezzo del metallo sulla piazza di Londra ha superato, in alcuni momenti, anche il livello di 570 dollari l'oncia.

MONETE E ARGENTO

Sterlina v.c.	155.000-165.000
Sterlina n.c.	168.000-178.000
Marengo it.	105.000-115.000
Marengo sv.	105.000-115.000
Marengo fr.	130.000-140.000
Argento lire al gr	371-381

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-6	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	— 1
Edil. Scol. 5,50% 68	87	—
» » 5,50% 69	83 50	—
» » 6% 70	79	—
» » 6% 71	76	—
» » 6% 72	75	—
» » 6% 75/90	79	—
» » 9% 75/[redacted]	90 60	—
» » 10% 77/92	86 50	+ 0 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 90	+ 0 35
» » » 1/8/80	99 55	—
» » » 1/12/80	[redacted]	+ 0 25
» » » 1/3/81	99 20	— 0 20
» » » 1/5/82	98 20	— 0 10
» » » 1/7/81	99 20	+ 0 15
» » » 1/7/82	98 10	— 0 20
B.T.N. 5,50% 1982	88 20	—
B.T.O. 10% 1981	97 10	—
» 12% 1982 I	96	—
» 12% 1982 II	95 65	—
» 12% 1983	93 20	—
» 12% 1984 I	93 15	+ 0 10
» 12% 1984 II	92 75	+ 0 05
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	76 35	— 0 15
» » '68 II	68 40	—
» 7% '73	68 30	—
Enel '74 indicizz.	192	+ 0 50
» 10% '75 II	94 50	—
» '77 ind. II	116 90	+ 0 90
» 12% '78 I	93 20	—
» 12% '78 II	92 45	— 0 65
I.R.I. 6% '64	89 20	—
I.R.I. 6% '65	85 10	—
Autostrade 6% '66 I	71 50	—
» 6% '60	68 00	—
» 7% '72	73 25	—
OO.PP. 6%	59 05	—
» 7%	67 60	—
» 6% Auto '73	60	—
» Int. St. 6% IV	70	—
» Int. St. 7% IV	67 80	—
» Anas 6% 68	56	+ 0 20
» » 7% 72 I	57	— 0 40
» Autostr. 7% II	57	—
FF.SS. 6% '66 I	77 80	—
» 6% '67	7[redacted]	—
» 7% '72 II	66	—

Titoli	2-6	Variaz.
A.F.S. 7% '70	89 65	—
» 10% '75 II	90	—
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	—
» 7% II	69	—
ICIPU vent. 6%	73 70	—
» » 7% I	72	—
Imi XXVI 6%	73 40	—
» XXIX 7%	74 60	—
» XXXIII 7%	73 65	—
» XXXVIII 7%	66	—
» XLIII 6%	66	—
» E. 10%	77 20	—
Isveimer 7% '71 XIX	76 20	—
» 6% XIII	88 25	—
Torino Aem 5,50% 60	82	—
» » 5,50% 62	81	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	86	—
S. Paolo 6%	81	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	58 50	—
» » 6%	58 50	—
» » 7%	68	—
» » 9%	76	—
Banco Napoli 6%	65 20	—
Cr. F. Sicilia 6%	65	—
Cr. I. Sar. 6% '69	64	—
» » 7% '70	63	—
C. R. PP.LL. 6%	64 20	—
M. Paschi 6%	65	—
F. Piem. V.A. 6%	61	—
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	—
Calini 5,50% '62	90 70	—
Montedison Ip. 13,50%	—	—
Viscosa 6% '64	69	—
Rumianca 5,50 '62	60	—
Città Milano 10% '75	80 50	—
RIV 5,50%	71 50	—
Lancia 5,50% '62	98	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	180	—
M. Sip 7%	81	—
M. Viscosa 7%	102	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	—
S. Paolo II. 12%	128 10	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Bancaria (Milano) 30-5	Bancaria (Milano) 2-6	Esportazione (Milano) 30-5	Esportazione (Milano) 2-6	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 30-5	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 2-6
Dollaro Usa	837	833,50	839,05	833,05	839	833
Dollaro Usa l.p.	780	780	—	—	—	—
Dollaro canadese	700	700	[redacted]	719,15	720,06	719,22
Dollaro canadese l.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	464	464	469,98	469,70	469,94	469,65
Fiorino olandese	423	423	427,58	427,77	427,61	427,70
Franco belga	28,25	28,25	29,342	29,354	29,341	29,349
Franco francese	201	201	201,80	202	201,75	202
Sterlina	1955	1957	1956	1960	1955	1960
Lira irlandese	1700	1700	1748	1740	1747	1748
Corona danese	148	151	151,09	151,21	151,09	151,20
Corona norvegese	168,50	168,50	171,80	171,65	171,84	171,63
Corona svedese	195	195	199,83	199,75	199,64	199,71
Franco svizzero	499	499	503,98	504,20	504,05	504,25
Scellino austriaco	65,75	65,75	65,865	65,875	65,872	65,879
Escudo portoghese	17	18	17,15	16,00	17,125	16,80
Peseta spagnola	11,60	11,60	11,861	11,883	11,865	11,884
Yen giapponese	3,50	3,50	3,7429	3,752	3,743	3,752
Dinaro taglio gr.	40	40	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	895	895	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
30/7/80		non rilevato	
30/8/80	[redacted]	98,889	14,50
30/9/80		non rilevato	
30/10/80	146	94,321	14,85
30/11/80	179	93,180	14,90
31/12/80		non rilevato	
31/1/81		non rilevato	
28/2/81		non rilevato	
31/3/81	301	88,732	15,45
30/4/81	330	87,744	15,45
30/5/81	[redacted]	86,740	15,50

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 2-6		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,09	—
Fonditalia	»	16,68	—
Interfund	»	11,44	—
Int. S. Fund	»	7,78	—
Italamerica	»	11,84	12,30
Italfortune	»	10,16	10,79
Italunion	»	9,37	10,21
Mediol. Sel.	»	13,90	14,81
Rominvest	»	13,45	14,26
Tre R	lire	6870	—
Eur '69	fr. sv.	[redacted]	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	30-5	2-6
Londra	538,50	559,00
Zurigo	537,00	564,00
Parigi	550,87	570,87
New York *	554,24	581,15
Milano (lire al grammo)	14.400	15.250
Hong Kong	528,50	569,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,375	16,875
7 gg	16,875	16,375
15 gg	16	16,500
1 mese	16,500	17
2 mesi	16,750	17,250
3 mesi	16,875	17,375
6 mesi	17	17,600

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 30-5	Zurigo 2-6	Francoforte (in marchi) [redacted]	Francoforte 2-6	Londra (in [redacted]) 30-5	Londra 2-6	Parigi (in fr. fr.) 30-5	Parigi 2-6
Dollaro	1,8540-1,8570	1,6575-1,6600	1,7765-1,7785	1,7775-1,7785	2,3400-2,3500	2,3370-2,3380	4,1545-4,1655	4,1190-4,1300
Franco svizzero	—	—	107,34-107,58*	107,25-107,41*	3,8700-3,8650	3,8735-3,8810	249,38-250,02*	249,25-249,90*
Franco francese	39,975-40,086*	40,046-40,103*	42,95-43,07*	42,96-43,01*	9,6570-9,6750	9,8760-9,8850	—	—
Marco	93,125-93,374*	93,146-93,252*	—	—	4,1530-4,1690	4,1605-4,1655	232,56-233,14*	232,27-232,85*
Sterlina	3,8694-3,8787	3,8769-3,8816	4,145-4,155	4,155-4,165	—	—	9,8835-9,7055	9,6945-9,7165
Yen	0,7384-0,7408*	0,7452-0,7462*	0,7939-0,7959*	0,7993-0,8005*	520,25-522,50	522,00-523,00	1,8512-1,8568*	1,8532-1,8588*
Lira	0,1966-0,1974*	0,1966-0,1969*	2,121-2,125**	2,132-2,135**	[redacted]	1952,5-1954,5	4,9460-4,9610**	4,9450-4,9580**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	8500	—	1500
Bonifiche Ferr.	17500	—	200
Chieri & Forti	5105	+ 70	1000
Eridania	5900	— 15	—
Imm. Vittoria	13090	— 210	1400
Ind. Buitoni P.	2850	—	7000
Sarmide ord.	60 25	— 5 25	20000
Sarmide priv.	57 50	— 2 50	5000
Sarmide risp.	90	— 4 75	10000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	20190	— 210	8750
Assicur. Ital.	34410	— 500	26400
Ausonia	3180	—	500
C. Ass. Mi ord.	10170	— 100	11600
C. Ass. Mi priv.	9500	— 240	17000
C. Latina ord.	901	+ 1	4000
C. Latina priv.	378	— 40	5000
FIRS	2885	—	500
Generali	54750	— 740	24300
Italia Ass.	16920	+ 10	2600
L'Abeille Ital.	19510	+ 210	1300
Fondiaria Inc.	8380	— 100	4900
Fondiaria Vita	20200	+ 50	1300
RAS	139300	— 2700	11625
SAI	18000	— 500	7000
Toro Ass. ord.	14460	— 20	15000
Toro Ass. pr.	8980	— 15	48500
BANCARI			
B. Comm. Ital.	13000	— 170	5100
Banco Roma	11800	— 800	3300
Banco Lariano	3300	— 88	22500
Cred. Italiano	1530	— 28	55600
Cred. Varesino	5700	+ 1	7000
Interbanca pr.	16750	— 320	13500
Mediobanca	46900	— 570	3375
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1299	+ 19	9500
Burgo ord.	8000	— 300	9000
Burgo priv.	6340	— 140	1300
De Medici	750	— 18	1000
Mondadori pr.	4800	— 40	1000
CEMEN[redacted] - CERAMICHE			
Cementir	1207	—	1000
Pozzi-Ginori	59 25	+ 2 25	—
Pozzi-Ginori r.	60	— 3 50	10000
Eternit	380	— 55	1000
Eternit pref.	550	+ 10	1000
Italcementi	31195	— 355	25550
Italcementi r.	22000	— 300	50
Unicem	[redacted]	— 151	6000
CHIMICI			
Anic	8	—	30000
Brioschi	[redacted]	+ 75	6500
Caffaro	467	— 22	25000
Farmit. Erba o.	3050	— 125	14000
Farmit. Erba p.	2685	— 65	15000

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	750	— 9	8000
Lepetit	31900	— 1100	4200
Lepetit priv.	30100	— 700	1350
Liquigas	—	—	—
Liquigas priv.	—	—	—
Liquigas risp.	—	—	—
Mira Lanza	19875	— 23	[redacted]
Montedison	166 75	— 4	2065000
Perlier	2400	+ 10	2000
Pierrel	818	— 4	52000
Rumianca	—	—	—
Saffa	3990	— 119	[redacted]
Saffa risp.	5475	— 25	[redacted]
Siossigeno	11590	— 150	[redacted]
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	142 75	— 5 25	[redacted]
La Rinasc. p.	106 50	— 4 50	1100000
Silos Genova	2980	— 20	1500
Standa	[redacted]	— 45	10500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1100	— 1	1000
Ausiliare	7280	+ 60	1100
Autostr. To-Mi	[redacted]	— 6	1500
Italcable	5885	— 11	9000
NAI	381	— 14	21000
Nord Milano	1220	—	—
SIP	1085	— 15	[redacted]
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	589	+ 5	25000
E. Marelli	350	—	80000
Superpila	—	—	—
Tecnomasio	349	— 1	20000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	872	+ 10	500
Agricola	6240	— 9	1500
Bastogi IRBS	540	— 20	338000
Bonif. Siele	17850	— 215	13200
Borgosesia o.	3320	—	—
Borgosesia r.	2845	+ 45	[redacted]
Buton	4750	— 50	3000
La Centrale	10895	— 54	139000
Fin. E. Breda	1931	— 19	5000
Finmare	58 50	—	—
Finsider	70	—	176000
Generalfin	674 75	— 2 25	15000
Gim	4719	— 65	3000
IFI priv.	2344	— 36	40000
IFIL	3680	— 10	3000
Invest	2160	— 32	86500
Mittel	1120	— 59	6000
Partec. Finanz.	488	—	—
Pirelli & C.	1985	— 35	25000
Pirelli SpA	710	— 0 50	81000
Proling	131	+ 1	12000
Rejna	8510	—	—
Rejna risp.	8760	—	—
Riva Finanz.	7000	— 110	2200
Sarom	789	— 1	4000
SME	2340	— 28 50	47000
SMI	3570	— 130	10500
Stet	1092	— 38	52500

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	4070	— 130	13000
B.I.I. ord.	520	— 12	198000
B.I.I. priv.	515	— 11	55000
COGE	1730	— 87	7000
Cond. Acqua	201 50	+ 1 50	23000
De Angeli Frua	7850	— 649	400
[redacted]	1330	+ 1	1500
G. Imm. Sogene	58	—	820
Iniziativa Ed.	12700	— 300	2600
ISVIM	5190	— 110	—
Milano Centr.	58750	— [redacted]	400
Risanamento	12980	— 340	6500
SIFA	1069	+ 2	26000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1701	— 38	[redacted]
FIAT priv.	1593	— 25	[redacted]
Franco Tosi	28560	+ [redacted]	[redacted]
Gilardini	4250	— 45	4600
Olivetti ord.	2067	+ 18	533000
Olivetti priv.	1753	+ 5	92000
Westinghouse	[redacted]	+ 285	1200
Worthington	3799	— 31	19600
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Breggi-Izar	1296	+ 25	3000
Dalmine	118	+ 1	10000
Falck ord.	3750	— [redacted]	—
Falck pr.	3815	—	—
Ilssa-Viola	1633	— 75	—
Italsider	322 50	— 1 50	[redacted]
La Magona	2575	—	[redacted]
Pertusola	1601	— 49	2000
Trafilerie	1093	— 8	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	58	— 5 90	240000
Cantoni	8385	— 85	7200
Cucirini	2500	— 70	1500
Cascami Seta	5300	— 400	100
[redacted]	2000	— 10	[redacted]
Linif. e Can. o.	1170	— 5	[redacted]
Linif. e Can. r.	1120	— 10	7000
Marzotto priv.	1570	— 19	1000
Olcese Venez.	57	— 1	100000
Rotondi	19250	— 30	200
Snia Visc. o.	748	—	336000
Snia Visc. p.	525	— 24	11000
Unione Man.	19925	+ 325	[redacted]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1600	— [redacted]	1000
Acq. De Ferr. r.	1939	+ [redacted]	—
Acque Potabili	636	—	1000
Calzat. Varese	5250	+ 30	100
CIGA	3019	+ 129	535000
CIR	10800	+ 90	9300
Pacchetti	93	— 2,25	50000
Terme Acqui	730	— 20	1000
Trenno	2041	— 19	17500
[redacted]			
Bowring	2110	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	8550	—
Eridania	5900	—
Florio	510	— 6
Imm. Agr. Vittoria		—
Romana Zuccheri	13250	
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	10250	— 50
C. Ass. Milano priv	9350	+ 400
Comp. Latina ord.	810	—
Comp. Latina priv.	410	—
Generali	54970	— 500
RAS	140500	— 1500
SAI	18200	— 200
Toro Ass. ord.	14400	— 200
Toro Ass. priv.	8900	—
BANCARI		
B. Comm. Italiana	13250	— 200
Banco di Roma	12480	—
Credito Italiano	1550	—
Interbanca priv.	17000	— [redacted]
Mediobanca	47[redacted]	— 200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	[redacted]	— 100
Burgo priv.	6500	— 400
Cart. Ital. Riunite	310	+ 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	—
Pozzi Gi[redacted]ri risp.	101	—
Eternit ord.	420	—
Eternit pref.	590	—
Unicem	5850	—
[redacted]		
Anic	8 40	— 0 60
Italgas	750	— 10
Liquigas ord.		
Liquigas priv.		
Liquigas risp.		
Mira Lanza	17000	— 50
Montedison	156	— 3
Paramatti	1175	— 9

Titoli	2-6	Variaz.
Pierrel	813	— [redacted]
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6080	— 20
Saffa risp.	6650	—
[redacted]	[redacted]	—
Schiapparelli	[redacted]	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	144 75	— 4 25
Rinascente priv.	[redacted]	— 3
Silos Genova	3000	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1075	—
Autostr. To-Mi	980	—
Italcable	5990	— [redacted]
NAI	395	—
SIP	1105	+ 30
Torino Nord	82	— 1
ELETTROTEC.		
M. Marelli	[redacted]	+ 20
E. Marelli	350	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	550	— [redacted]
Borgosesia ord.	3350	— 25
Borgosesia risp.	2620	+ 30
Centrale	11075	+ 125
Finsider	71	— 1 50
GIM	4880	+ 60
IFI priv.	2350	— 70
IFIL	[redacted]	— 30
Invest	2180	— 40
Mittel	1000	—
Fiscambi	2040	—
Pirelli & C.	2010	— 15
Pirelli S.p.A.	710	— 15
SAROM	770	—
SME	2340	— 25
SMI	3590	— 60
SIPA	1070	—
STET	1090	— 40
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	530	— 20
B.I.I. priv.	535	— 20

Titoli	2-6	Variaz.
Condotte Acqua	200	— 10
Fer-Co	235	— 1
Gen. Imm. Sogene	59 50	— 0 50
I.P.I.	2400	+ 5
[redacted]	5200	—
Risan. Napoli	13000	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	995	—
FIAT ord.	1699	—
FIAT priv.	1645	—
Gilardini	4300	—
Graziano	1207	+ 2
Olivetti ord.	2070	+ 20
Olivetti priv.	1730	—
Westinghouse	18000	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	—
Fornara	470	— 5
Italsider	325	—
Talco Grafite	34300	—
TESSILI		
Cantoni	8300	—
Fisac	2000	—
Snia Viscosa ord.	745	— 5
Snia Viscosa priv	570	—
DIVERSI		
Acque Potabili	[redacted]	—
CIGA	3000	+ 65
CIR	10600	—
Pacchetti	93	— [redacted]
[redacted] CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71	—
GIM 6% 73/88	166 50	+ 4
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	—
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	—
M.S. Spir. 7% 73/88	110	—
M. Mont. 7% 73/88	84 50	+ 2
M. Oliv. 12% 79/89	189 50	—
Met. Ital. 6% 73/88	169 50	—
Mira L. 12% 77/82	101 50	—
IRI Stet 7% 73/88	81 30	—

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industria cerchiamo in acquisto-affitto fabbr. e aree 5.000-20.000 mq con 2/3 anni di esperienza vendita ed ass. Rag. Mauro Guarona Fabbro 626 4670

A CERCASI locale caratteristico per 200/300 p. e giardino vicinanze Torino o cintura. Tel. 901 910

A società commerciale valdostana ricerca locale magazzino e uffici mq 600-1000 zona Ivrea Castellamonte Pont Canavese Tel. 0125/641 (segreteria aut. fax 25270) chiedere rag.

CERCASI in affitto locale ad uso magazzino-fienile di 100 mq circa Telefonare 380617 / 331327 ore ufficio

CERCASI locale uso bar con veranda uso ufficio mq 70 circa zona centrale Tel 335 6416

CERCASI locale indipendente in affitto o acquisto da mq 50 a mq 2000 in Torino o cintura Tel 739 686

FABANO (NR 4572 ricerca per azienda cartotecnica mq 1000-1500 con 300 500 mq uffici, magazzini carico/scarico, eventuale corrente

IMMOBILIARE RIVOLI cerca anche di acquisto per grande gruppo locali industriali magazzini negozi Tel 774 734

IMPORTANTE società ricerca locale mq 300-400 uso ufficio elettrodomestici buona zona zona prima Svizzera - corso Francia od immediate vicinanze Tel 850000 - 7470351 ufficio servizi dalle 9 alle 13.

NAZIONALCASA acquista direttamente da pensioni magazzini mobilio pagamento contanti cerca Tel 741149 761459.

PRIVATO acquista locale uso cantina/box 300 mq circa Lire 24000 cassa pagamento per contanti tel 444710 ore pasti

SOCIETA' cerca in affitto locale industriale magazzino con piano carico mq 150-250 più uffici zona Torino o cintura Tel 858 872 - 595 093

TIPOGRAFIA cerca stabilimento industriale zona Bernezzo Cuneese mq 1500 mq per piccoli avviii Tel 949 0548

UFFICIO mq 300-500 zona centro in stabile signorile vicino subito attiva e acquisto di contanti Telefonare 566 374.

offerte

A. COM.FAI tenda parasole parete 12x25 regolo diritto bulloneria bulloni inossidabile Tel. 848 123

A. COM.FAI tenda negozi: nel centro commerciale per corrispondenti residenziale Bernezzo S.S. Rivoli-Cuneo e Mara superficie vetrine eventualmente abbinabili bajou fondino a stagioni offerta vendita in vostro negozio anche nei giorni festivi Via Roma, tel 0153 400 807 oppure Negozi di Torino via Cigna 4 Tel 548 172

A. ZONA Fiat filiazioni stabilimento Industriale mq 8300 più palazzina uffici mq. 900 su terreno mq. 15.000 completo di impianti telefonici 2 raccordi Tel. 944 948.

A zona commerciale Moncrivello Campagna vendiamo bellissimo negozio con locale adiacente ha 44 mq/m. Quanto interessante informazioni Eni-Casa tel 648 154

AFFITTA stupendissimo ed elegante appartamento signorile, locali, piano rialzato mq 1005-2000 con ingressi, seminterrato mq 800-1000 Tel. 267 241 ore 14-17

AFFITTASI in edificio casa di civili abitazioni pittura Torino Nord da mq. 300 a 5000 immediatamente Rivoli 536 964

AFFITTASI capannone mq 4000 con uffici e alloggio custode prima pittura sud Torino tel 940 1054

AFFITTASI capannone industriale in Santena isolato stabile di mq 2700 più mq 400 uso ufficio ampio piazzale Tel 944 016)

AFFITTASI in Torino complesso industriale di 17.000 mq. coperti su una superficie di 26.000 mq. Telefono Cremona 635.376

AFFITTASI locale semiinterrato mq 1500 c.a. di altezza mt. Corso S. Maurizio 6 Piano Terra da sistemare Tel. 650 4808

AFFITTASI laboratori zona Lingotto capannone industriale di mq 1100 con ufficio uso Tel 8065850 ore ufficio

AFFITTASI parrucchieri ed in zona a Druento Tel. 745 667.

AFFITTO locale magazzino mq 2100 circa + piano rialzato per stoccaggio mq 1400 circa + mezza 4.50 utile mq 150 zona Stazione Dora Tel. 944 934

AFFITTO zona via Cigna locale commerciale mq 1100 più 200 in ufficio altezza 4 metri - ingresso - 3 vetrine esterni Tel 944 850

DISDICHERA privato vende pertinenze camere pomiciamente arredate cucina accessoriata completo di tutto Tel 0164 / 43618

EOI a San Mauro Torinese adatto in palazzina recente residenziale Telefonare Omissis ore 330 182 - 832 406

EOI Carmagnola via Torino recente costruzione vendesi in blocco o singolarmente L. 0 invieremo 700 mila metri quadro Tel. 033/439

CAPANNONE mq 1600 con bella palazzina uffici e abitazione vendesi a Rivoli vero affare Tel 720107 ore serali 232401

CAPANNONE Via B. Mauro Seimp Lanzi Vigliana Magnacani oltre mq. 1200 in vendita Volvera Trofarello mq 1800 Vinovo mq 2500 Orbassano mq 1200 Santena Villanova mq 4.000 Tel. giornata 954 132 - 786 756

CARMAGNANI industriale in costruzione fabbricato mq 1000-1500 consegna luglio altre vendite per 837 940

CASALBIANCA stabile abitazione Cavallerizza panorama di mq 700 abitati in pessimo comunicazione L. 21 milioni trattabili Tel. 031310

CASALBORGO B Basenal [To] cse per uso abitazione vacanze mq. 30 L. 35 milioni Tel. 836 644

CASALBORGO di ottimo Rustico mq. 1000 con vigna e orto locale recente L. 45 milioni Tel 938 441

CORSO N. MARGHERITA 168 vendiamo muri reggibili cantinetta prezzi interessanti buoni legno lavorazione informazioni Edil Casa tel 546154

FABBRICATO industriale in Settimo adiacente autostrada completamente ristrutturato lavorazione mq 1500, con ufficio mq 12 circa mq 1000, uffici magazzini alloggio custode mq 1000 Per informazioni telefonare Segreteria Impresa 838158

FABBRICATO industriale vendesi prossimità Knick mq 1200 su 3 piani coperti mq 300 libero maggio 80. Telefonare ore 12 e 573 704

FAIANO (SV) 4870 S. Giovanni vicinanze 1450 mq. su 2 piani uffici 2000 ottimo capannone. Azzolfi leggera. Affitto 3 milioni 500 mila

FAIANO (SV) 4870 uffici 400 mq con annessi. Azzolfi uffici e annessi leggera. Affitto da 1,5 milioni e 1/2 milioni annui

FAIANO 666870 Pertinenze villa con capannone 550 mq su terreno cinque e 3500 mq. mura costruzione. Vendo 360 milioni

FAIANO 666-4870 Ingegner immobili zona Stazione mq 1.000 stabile a 3,5 milioni capannone recentemente ristrut. Vendo 700 milioni

FAIANO 666870 capannone coperto, scoperto mq 2000 metallo, corrente 2400 altezza 6, uffici servizi mensa spogliatoi riscaldamento Affitto 5 milioni 300 mila mensili.

FAIANO 666 4870 Raccordo 3 capannoni mq 310 - 450 - 820 adiacenti mt 4 e 7, ribassati, tettoia cemento Affitto 1.950 - 1.700 e mq

FAIANO 666 4870 S. Giovanni 6 vani abitazione con soggiorno studio cucinotto. Affitto 800 mila mensili caparra 700 mila disponibile.

FAIANO 666870 ufficio centro commerciale, 1° piano, 5 camere grande ingresso servizi. Affitto 600 mila mensili. Eventuale box

FAIANO 666-4870 Bungalows Affitto, capannone mq 900 uffici mq 4, palazzina mq 1.000. Stato uso eccezionale Affitto 1 milione 500 mensili

FIDI libero subito locali in stabile recente mq 1 migliaio più 90 con raccordo autostradale mq 350 ottima posizione mezzo fondente Tel 955373 - 581756

FIDI vendo locali uso ufficio in stabile commerciale mq 50 con ingresso indipendente, riscaldo mq 100 mila miliardo Tel 541 860 - 501 973

FIDI vendo capannone in zona residenziale mq 1 migliaio con annessi commerciale piano terra con ingresso commerciale piano primo con ingresso privato per abitazione 4 camere bagno e cantina mq 100 Tel 938 441

GARETTI 6767 vendo stabile industriale via Bologna costituito 4 due pari più interrato mq tot 600 con riscaldamento

GARIGLIO tratta via Giulio Sogni angolo corso di vendo 6 ampi locali adatti ad attività commerciale di medio spazio. Ottimo per investimento 60 milioni Tel 011 536 021

INDUSTRIA vendesi ideale zona Grugliasco mq 2.000 coperti 75 mq uso magazzino con piazzale carico facilitazioni tel. 315861

ITM

Ideale primo corso Unione Sovietica box 13 vendesi subito Tel 613 582

ITM

occasione zona centrale box negozio mq 80 con vetrine e cantina vendesi 37 milioni 800 mila trattabili Tel 619882

IMMOBILIARISTORO vende via Cavaglià locali fabbricato di mq 30 facilitazione di pagamento 533 304 - 540 754

ITALCASE propone corso Regina box 20 mq vendesi con magazzino L. 17 milioni 300 mila Tel. 512 970

LABORATORIO magazzino mq. 40 circa vendesi via Calabria Gaidamina. Pari Piero tel 855 068. 833 873

LEGRO fabbricato recentissima costruzione corso Taranto, mq 850 unico piano disponibile, uffici, servizi. Telefonare 600 350 803 088

LOCALE commerciale open space pavimento 40 mq condizionato più 400 mq seminterrato adatto qualsiasi attività piazzale mq 600 lit vis da Asti azienda vicino Annecdote Tel 011 / 642 308

LOCALE industriale zona corso Orbassano mq 1500 altezza mt 7 uffici mq 300 ottimo magaz. 4 milioni 600 mila Tel 944 954 - 616 341

LOCALE prestigiosi zona Lungo Dora Cantelli mq 1000 piano terra mq 1100 piano primo mq 350 adatti per uffici vendo 800 milioni affitto 6 milioni annui, tel 644926

LUNGO Dora Liguria locale industriale 1300 mq altezza mt 9,50 mq piano terra con passerella uffici arredati Tel 5660966.

MAGAZZINO locale interno cortile mq 70 ad piccolo deposito adiacente posto Claudio 8 Milano 800 mila Tel 540604

MAGAZZINO libero in casa indipendente zona Filadelfia (via Chiomonte) più locale uso deposito Holding Telefono 855 861 - 852 877.

MURI negozio con ampio retro mq 300 privato Porta Palazzo ideali per casa negozio signorile

MURI negozio libero mq 40 con cantina via Borgheri 31 adatta diverse attività AG Case vendesi 31 milioni. Tel 556376

MURI negozio libero mq 40 con cantina via Borgheri 31 adatta diverse attività AG Case vendesi 31 milioni. Tel 556376

VENDESI in Grugliasco Gerbido zona negozio in corso fabbricato abitato ed in sviluppo mq 62 con cantina Negozi, telefonare 801-4575 ore ufficio

[redacted] 43 milioni negozio centrale via delle Orfane 8 libero subito 100 mq magazzino 100 mq piano superiore e 80 mq cantina Prestigioso via posto

VENDO negozio più commerciale zona in via vigliana per complessivi 450 mq Per informazioni tel 681 809

[redacted] bar vuto vendo Lire Cinco. Tel. 540 474.

ZONA CORSO VITTORIO

via San Massimo 47 vendiamo locali commerciali (uffici negozi magazzini) open area metratura parzial adeguatissimi per showroom. Possibili frazionamenti varie dal locale 534 Cabasi tel 648184

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CANCELLETTA fornisce operai C diverse grafico edili e Piemonte offrasi subito lavoro unica a ditta seria Tel 482294

CERCASI abile cacciatore portiniera con una ragaz Telefonare al 782 468 dal 11-12 e 17,30-19,30

OFFRESI cuoco valido e bravo per ristorante Tel 787 274.

OFFRESI referenziata bella coppia collaboratore/trice famiglia. Tel 830 551

PIEMONTA gamma relativa [redacted] domicilio/ore. Tel. 317403 pasto 15

PINEROMATA ristorante assumerebbe maitre o un'altra brava lavorante cuoco ed eventuale cuoco/a unico. Telefonare ore 10-21 la 622 3008

PIEMONTA 37anni patente propria automunito ufficio mobile. Tel. 295813

RAGAZZA 18enne diplomata cerca apprendista di qualsiasi lavoro Tel 730097

SILLOTTORE esperto e ben pratico macchine utensili cerca lavoro anche part-time presso officina per carpenteria medio pesante Torino e cintura. Scrivere «Pubblicomedia 2504 — 10100 Torino».

TIMONE compagnia cerca lavoro come accompagnatrice esperienza Telefonare 673 120

TIRONE volenteroso cerca qualsiasi genere di lavoro Tel 858749

UNIVERSE esperta cerca lavoro in laboratorio o negozio parrucchiere Tel 764502.

impiegati

A.A. RAGIONIERA pensionata lungo esperienza cerca impiego qualsiasi ufficio. Tel 600 643

CONOSCENZA inglese, tedesco esperienza pluriennale ufficio spedizioni ed agenzia cerca ditta, destinazione. Impiegherebbe Tel 376816.

GRAFICO autonomo esperienza quinquennale valdostano offerta ed impiego Tel 701 857.

IMPIEGATA referenziata pluriennale pratica ufficio paghe stipendi contabilità generale anche meccanografia passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 446 334 ore pasti

IMPIEGATA bilingue esperienza mobili e arredamento cerca ufficio cerca seria ditta Tel. 6560881

IMPIEGATO 32enne pluriennale esperienza ed ottime referenze settore metalmeccanico ottima conoscenza inglese e tedesco cerca impiego ufficio amministrativo commerciale Scrivere «Pubblicomedia 2472 — 10100 Torino».

RAGAZZA 18enne diplomata cerca occupazione ufficio preferibilmente zona Rivoli. Telefonare ore pasti 9872130 chiedere Lucia

RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza amministrativa contabilità generale buona conoscenza inglese offresi anche part-time Telefonare ore pasti 7720507

RAGIONIERA 4 anni esperienza pluriennale contabilità generale ivg clienti fornitori banche conoscenza discreta inglese offresi anche part-time Tel 705097

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità amministrativa occasionalmente Scrivere «Pubblicomedia 2507 — 10100 Torino».

VELOCE stenografa lingue cerca lavoro ufficio stampa pubblicità Telefonare ore pasti 252 2767.

CONOSCENZA inglese, tedesco esperienza pluriennale ufficio spedizioni ed agenzia cerca, destinazione. Impiegherebbe Tel. 376816.

DIPLOMATA cerca lavoro a domicilio Tel 737 [illegible]

GIOVANE 20enne diplomata ragioneria cerca lavoro Telefonare al 782 468 dalle 11-12 e 17,30-19,30

OFFRESI cuoco valido e bravo per ristorante Tel 787 274.

OFFRESI referenziata bella coppia collaboratore/trice famiglia. Tel 830 551

PIEMONTA gamma relativa [redacted] domicilio/ore. Tel. 317403 pasto 15

PINEROMATA ristorante assumerebbe maitre o un'altra brava lavorante cuoco ed eventuale cuoco/a unico. Telefonare ore 10-21 la 622 3008

PIEMONTA 37anni patente propria automunito ufficio mobile. Tel. 295813

RAGAZZA 18enne diplomata cerca occupazione ufficio preferibilmente zona Rivoli. Telefonare ore pasti 9872130 chiedere Lucia

RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza amministrativa contabilità generale buona conoscenza inglese offresi anche part-time Telefonare ore pasti 7720507

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità amministrativa occasionalmente Scrivere «Pubblicomedia 2507 — 10100 Torino».

VELOCE stenografa lingue cerca lavoro ufficio stampa pubblicità Telefonare ore pasti 252 2767.

[redacted] 18enne bravo stenodattilografo cerca seconda esperienza ufficio commerciale buona base inglese preferibilmente zona [redacted] Telefonare 983 3083 [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AFFERMATA ditta cleaning cerca personale anche pre libero oltre Reale mensile incluso vitto proprio. Presentarsi corso Taranto 309

A.A. ASSUMESI impiegati A-B-C max impegno lavoro organizzato presentarsi ore ufficio via Garibaldi 21/C

CORVEGLIANTI per importante complesso residenziale zona Rivoli cercasi referenziati. Si richiede esperienza anche C.C. e capacità manageriali, età 30/40 anni. Scrivere dettagliatamente curriculum Scrivere «Pubblicomedia 373 - 10100 Torino».

DIDATTICHE ditta settore lingue cerca per zona Nizza Millefonti C.so Prealpi 18 ore pasti. Telefonare 617 4814.

MECCANICI conoscenza motori per radiatori auto/camion Fiat cerca concessionaria Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 34 Orbassano.

MECCANICO riparatore cerca concessionaria Lancia Saab possibilmente zona Collegno-Grugliasco-Torino desiderato alloggio.

MECCANICO e verniciatore bravissimi cerca concessionaria Fiat Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 36 Torino

MECCANICO riparazioni torni presa visione giornata sono ad operazione Cascine Gaidano Carignano (TS) tel 202804

OFFICINA meccanica in Trofarello cerca operaio verniciatore Tel. 641 1670

OFFICINA meccanica in Orbassano cerca operaio a tempo pieno 3/4 lavoro per ulteriori informazioni telefonare in ufficio 011 1462 orario ufficio

OFFICINA meccanica in Rivarolo attrezzatissima cerca operaio 4/5 anni Telefonare ore ufficio 287 7150

OPERAIO addetto macchine utensili età 40-45 anni esperienza 20% passaggio diretto. Tel Ditta Lavagno 635 282 ore 10

OPERAIO giovane (età 18 anni) e lavori vari ditta commercio ritirarsi cerca lavoratore 3482728 Di Francesco

OPERATORE presso centro informazioni Corso Re Umberto, 29 Tres Ferretti Rivoli Telefonare 1158 3134

PARRUCCHIERE per signora esperta taglio piega (età 25-30 anni) Telefonare 682 4650

PARRUCCHIERE per stagione Sestriere e giovani e lavoranti diplomati per Torino cercansi Tel 595364 787148

PELLICCERIA laboratorio assume pellicciai specializzati esclusivamente per capelli. Tel. 350 017

PUGLIA vitivinicola cercasi diplomata 2 anni minimo esperienza ufficio commerciale buona dattilografia automunita patente B cerca quindici anni buona base inglese escluso [redacted] Telefonare 983 3083 [redacted]

RIFRIGERANTI con qualifica telegraficamente cerca telegrafista specializzato presso Telefunken DA/472

RIMORCHI con lavoratore telegraficamente cerca [redacted] telegrafista per trasporto a rimorchio navale. Richiedesi patente C per sempre diretto Tel 547472

RIMORCHI per grande marina mercantile primaria azienda cerca giovani personale femminile maschile Tel 440510 A.O.B.

AUTISTA consegnatario pat C cerca azienda metalmeccanica Venaria Telefonare 364 598 ore ufficio

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore lavoratori ore libere Moncrivello 616367

AZIENDA meccanica costruzione stampi per lamiera a freddo cerca tornitore 3° 4° 5° livello Tel. 926 1295

CAMERIERA bella cerca signora sola se ore ufficio 841 462

CAPO cantiere esperto per lavori stradali speciali trattenimenti cercasi urgenza. Telefonare 778 330 - 788 1184.

CARPENTIERE con ampia esperienza falegnameria cercasi Tel 729 2100

CARROZZERIA Moncrivello cerca verniciatore montatore e lamierato valutabile capace veloce retribuzione Tel 739 4106.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e civili macchine pluriennale esperienza Telefonare 556 835

CERCANSI operai qualificati 20 anni esperienza Rivalgamo s.r.l. via Cigliano 6/A, gia' Lingotto.

CERCASI cuoco anche mezza mattina con esperienza presentarsi ore pasti Osteria Valdese via [illegible] 39 Torino telefonare ore ufficio 842 424

CERCASI apprendista verniciatore carrozzerie Rivoli Telefonare ore pasti 9870330 chiedere Sig. Bruno

CERCASI carpentieri verniciatore cassoni costruzione civili realizzo per agenzia commerciale vendita Corso Cairoli 32 Carignano Tel 811 4083

CERCASI donne 3 ore giornaliere per pulizia studio a fondo corridoio. Telefonare 877 787.

CERCASI operaio grafico manutentore e conducente per la zona Rivoli tel. 90-42536 ore pasti 12

CERCASI piccola falegnameria zona Rivoli Bivio Vincenzo, s. Pietro via S. Vernua - tel 731 538.

CERCASI operai cucitori specializzati elettromeccanici/meccanici tel 558 835.

CERCASI ragazzi tuttofare per panificio pasticceria. Telefonare 630249

CERCASI rappresentanze tessili per zona Piemonte sud. Tel. FAX 510 (dalle 20 alle 21

CERCASI tornitore per ricambi macchine tessili Collegno 20 anni 21

CERCASI tornitore per ricambi macchine tessili Collegno 20 anni 21

CERCHIAMO collaborate per macchine da trasformazione di materie plastiche con requisiti di meccanica Preferibile tipografi anche di 1 pk. Stradale, 9° piano, 3 e 5 Pisa due Stazione Milano. Tel. 309 709.

CERCO meccanico generico con buona conoscenza motrice auto Tel. 303 083 Autofficina Lancia Stadium Alla Rotonda.

CERCO urgente tornitore anche 1° tornitore bene o disposto attuso impiando Tel 337 040 ore pasti 325 140.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca meccanici elettricisti tel. 390784

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanico con provata esperienza anche sabato tel 790795.

CONNUBI ex deviamente pensionati cuochi per pausa pasto in cerchio shopping Tel 851 887 ore ufficio

CUSTODI per villa pluriennale esperienza referenziati automuniti abitare unico guardaggio tel 594312

ELETTROCIBITA giovane esperto ad elettricista eventuale apprendista previo corso e S T Tel. 18/19 al 701 730

FABBRO saldatore ferramenta casalinghi costruzione e manutenzione serramenti in ferro anche mezza giornata cerca sarà data. Di ottima paga max. Telefonare 258 464 388 234.

FALEGNAME assemblamento negozi cercasi primo assistente. Telefonare 6431 801

FALEGNAME preparato, esperto macchine taglio e verniciatura, cerca ditta artigiana per consolidare laboratorio. Inviare rapidamente vostra proposta scritta Telefonare ai 535 884 oppure 635 912.

FAMIGLIA cerca giovane ragazza libera buon trattamento tuttofare per figlio agosto al mare tel. 519965 ore ufficio.

FAMIGLIA 3 persone cerca collaboratrice familiare qualificata 4 ore al giorno zona Mauriziana Tel. 661736.

FONDERIA grossi pezzi ricerca apprendista per lavori come Tecnico-operaio. Telefonare 999 3173

FRESATORE e montatore cerco ditta Torino Tel 610 650

FRESATORI cinque meccanica costruzione stampi e attrezzature cerca tel 74335

GIANNI ferma accomodare cerca ditta lavorazioni legno anche saltuario e artigianale Tel 327112

IMPORTANTE industria costruzione macchine utensili ricerca persone settore vendite per zona Torino. Inviare curriculum a Box 6/A Publikompass via Cavour 17 - 10123 Torino.

ISTITUTO di vigilanza assume giovane distinto e diplomato età massima 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la patente nella provincia di Torino. Offerta particolarmente dinamica e ottimo trattamento. Se in grado scrivere entro C.C. a cubiculo stabilito, età 30/40 anni. Scrivere dettagliatamente curriculum Scrivere «Pubblicomedia 373 - 10100 Torino».

LAMPISTA ditta consolidata ricerca urgentemente lampista con esperienza. Telefonare 674 1237

LAVORO a domicilio per ragazze/donne automunite per lavoro semplice e ben remunerato. Telefonare ore 9-12 al 221137

MACCHINISTI conoscenza motori per radiatori auto/camion Fiat cerca concessionaria Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 34 Torino

MECCANICO riparatore cerca concessionaria Lancia Saab possibilmente zona Collegno-Grugliasco-Torino desiderato alloggio.

MECCANICO e verniciatore bravissimi cerca concessionaria Fiat Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 36 Torino

MECCANICO riparazioni torni presa visione giornata sono ad operazione Cascine Gaidano Carignano (TS) tel 202804

OFFICINA meccanica in Trofarello cerca operaio verniciatore Tel. 641 1670

OFFICINA meccanica in Orbassano cerca operaio a tempo pieno 3/4 lavoro per ulteriori informazioni telefonare in ufficio 011 1462 orario ufficio

OFFICINA meccanica in Rivarolo attrezzatissima cerca operaio 4/5 anni Telefonare ore ufficio 287 7150

OPERAIO addetto macchine utensili età 40-45 anni esperienza 20% passaggio diretto. Tel Ditta Lavagno 635 282 ore 10

OPERAIO giovane (età 18 anni) e lavori vari ditta commercio ritirarsi cerca lavoratore 3482728 Di Francesco

OPERATORE presso centro informazioni Corso Re Umberto, 29 Tres Ferretti Rivoli Telefonare 1158 3134

PARRUCCHIERE per signora esperta taglio piega (età 25-30 anni) Telefonare 682 4650

PARRUCCHIERE per stagione Sestriere e giovani e lavoranti diplomati per Torino cercansi Tel 595364 787148

PELLICCERIA laboratorio assume pellicciai specializzati esclusivamente per capelli. Tel. 350 017

PUGLIA vitivinicola cercasi diplomata 2 anni minimo esperienza ufficio commerciale buona dattilografia automunita patente B cerca quindici anni buona base inglese escluso [redacted] Telefonare 983 3083 [redacted]

RIFRIGERANTI con qualifica telegraficamente cerca telegrafista specializzato presso Telefunken DA/472

RIMORCHI con lavoratore telegraficamente cerca [redacted] telegrafista per trasporto a rimorchio navale. Richiedesi patente C per sempre diretto Tel 547472

RIMORCHI per grande marina mercantile primaria azienda cerca giovani personale femminile maschile Tel 440510 A.O.B.

AUTISTA consegnatario pat C cerca azienda metalmeccanica Venaria Telefonare 364 598 ore ufficio

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore lavoratori ore libere Moncrivello 616367

AZIENDA meccanica costruzione stampi per lamiera a freddo cerca tornitore 3° 4° 5° livello Tel. 926 1295

CAMERIERA bella cerca signora sola se ore ufficio 841 462

CAPO cantiere esperto per lavori stradali speciali trattenimenti cercasi urgenza. Telefonare 778 330 - 788 1184.

CARPENTIERE con ampia esperienza falegnameria cercasi Tel 729 2100

CARROZZERIA Moncrivello cerca verniciatore montatore e lamierato valutabile capace veloce retribuzione Tel 739 4106.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e civili macchine pluriennale esperienza Telefonare 556 835

CERCANSI operai qualificati 20 anni esperienza Rivalgamo s.r.l. via Cigliano 6/A, gia' Lingotto.

CERCASI cuoco anche mezza mattina con esperienza presentarsi ore pasti Osteria Valdese via [illegible] 39 Torino telefonare ore ufficio 842 424

CERCASI apprendista verniciatore carrozzerie Rivoli Telefonare ore pasti 9870330 chiedere Sig. Bruno

CERCASI carpentieri verniciatore cassoni costruzione civili realizzo per agenzia commerciale vendita Corso Cairoli 32 Carignano Tel 811 4083

CERCASI donne 3 ore giornaliere per pulizia studio a fondo corridoio. Telefonare 877 787.

CERCASI operaio grafico manutentore e conducente per la zona Rivoli tel. 90-42536 ore pasti 12

CERCASI piccola falegnameria zona Rivoli Bivio Vincenzo, s. Pietro via S. Vernua - tel 731 538.

CERCASI operai cucitori specializzati elettromeccanici/meccanici tel 558 835.

CERCASI ragazzi tuttofare per panificio pasticceria. Telefonare 630249

CERCASI rappresentanze tessili per zona Piemonte sud. Tel. FAX 510 (dalle 20 alle 21

CERCASI tornitore per ricambi macchine tessili Collegno 20 anni 21

CERCHIAMO collaborate per macchine da trasformazione di materie plastiche con requisiti di meccanica Preferibile tipografi anche di 1 pk. Stradale, 9° piano, 3 e 5 Pisa due Stazione Milano. Tel. 309 709.

CERCO meccanico generico con buona conoscenza motrice auto Tel. 303 083 Autofficina Lancia Stadium Alla Rotonda.

CERCO urgente tornitore anche 1° tornitore bene o disposto attuso impiando Tel 337 040 ore pasti 325 140.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca meccanici elettricisti tel. 390784

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanico con provata esperienza anche sabato tel 790795.

CONNUBI ex deviamente pensionati cuochi per pausa pasto in cerchio shopping Tel 851 887 ore ufficio

CUSTODI per villa pluriennale esperienza referenziati automuniti abitare unico guardaggio tel 594312

ELETTROCIBITA giovane esperto ad elettricista eventuale apprendista previo corso e S T Tel. 18/19 al 701 730

FABBRO saldatore ferramenta casalinghi costruzione e manutenzione serramenti in ferro anche mezza giornata cerca sarà data. Di ottima paga max. Telefonare 258 464 388 234.

FALEGNAME assemblamento negozi cercasi primo assistente. Telefonare 6431 801

FALEGNAME preparato, esperto macchine taglio e verniciatura, cerca ditta artigiana per consolidare laboratorio. Inviare rapidamente vostra proposta scritta Telefonare ai 535 884 oppure 635 912.

FAMIGLIA cerca giovane ragazza libera buon trattamento tuttofare per figlio agosto al mare tel. 519965 ore ufficio.

FAMIGLIA 3 persone cerca collaboratrice familiare qualificata 4 ore al giorno zona Mauriziana Tel. 661736.

FONDERIA grossi pezzi ricerca apprendista per lavori come Tecnico-operaio. Telefonare 999 3173

FRESATORE e montatore cerco ditta Torino Tel 610 650

FRESATORI cinque meccanica costruzione stampi e attrezzature cerca tel 74335

GIANNI ferma accomodare cerca ditta lavorazioni legno anche saltuario e artigianale Tel 327112

IMPORTANTE industria costruzione macchine utensili ricerca persone settore vendite per zona Torino. Inviare curriculum a Box 6/A Publikompass via Cavour 17 - 10123 Torino.

ISTITUTO di vigilanza assume giovane distinto e diplomato età massima 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la patente nella provincia di Torino. Offerta particolarmente dinamica e ottimo trattamento. Se in grado scrivere entro C.C. a cubiculo stabilito, età 30/40 anni. Scrivere dettagliatamente curriculum Scrivere «Pubblicomedia 373 - 10100 Torino».

LAMPISTA ditta consolidata ricerca urgentemente lampista con esperienza. Telefonare 674 1237

LAVORO a domicilio per ragazze/donne automunite per lavoro semplice e ben remunerato. Telefonare ore 9-12 al 221137

MACCHINISTI conoscenza motori per radiatori auto/camion Fiat cerca concessionaria Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 34 Torino

MECCANICO riparatore cerca concessionaria Lancia Saab possibilmente zona Collegno-Grugliasco-Torino desiderato alloggio.

MECCANICO e verniciatore bravissimi cerca concessionaria Fiat Orbassano e Settimo presentarsi orario lavoro 36 Torino

MECCANICO riparazioni torni presa visione giornata sono ad operazione Cascine Gaidano Carignano (TS) tel 202804

OFFICINA meccanica in Trofarello cerca operaio verniciatore Tel. 641 1670

OFFICINA meccanica in Orbassano cerca operaio a tempo pieno 3/4 lavoro per ulteriori informazioni telefonare in ufficio 011 1462 orario ufficio

OFFICINA meccanica in Rivarolo attrezzatissima cerca operaio 4/5 anni Telefonare ore ufficio 287 7150

OPERAIO addetto macchine utensili età 40-45 anni esperienza 20% passaggio diretto. Tel Ditta Lavagno 635 282 ore 10

OPERAIO giovane (età 18 anni) e lavori vari ditta commercio ritirarsi cerca lavoratore 3482728 Di Francesco

OPERATORE presso centro informazioni Corso Re Umberto, 29 Tres Ferretti Rivoli Telefonare 1158 3134

PARRUCCHIERE per signora esperta taglio piega (età 25-30 anni) Telefonare 682 4650

PARRUCCHIERE per stagione Sestriere e giovani e lavoranti diplomati per Torino cercansi Tel 595364 787148

PELLICCERIA laboratorio assume pellicciai specializzati esclusivamente per capelli. Tel. 350 017

PUGLIA vitivinicola cercasi diplomata 2 anni minimo esperienza ufficio commerciale buona dattilografia automunita patente B cerca quindici anni buona base inglese escluso [redacted] Telefonare 983 3083 [redacted]

RIFRIGERANTI con qualifica telegraficamente cerca telegrafista specializzato presso Telefunken DA/472

RIMORCHI con lavoratore telegraficamente cerca [redacted] telegrafista per trasporto a rimorchio navale. Richiedesi patente C per sempre diretto Tel 547472

RIMORCHI per grande marina mercantile primaria azienda cerca giovani personale femminile maschile Tel 440510 A.O.B.

AUTISTA consegnatario pat C cerca azienda metalmeccanica Venaria Telefonare 364 598 ore ufficio

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore lavoratori ore libere Moncrivello 616367

AZIENDA meccanica costruzione stampi per lamiera a freddo cerca tornitore 3° 4° 5° livello Tel. 926 1295

CAMERIERA bella cerca signora sola se ore ufficio 841 462

CAPO cantiere esperto per lavori stradali speciali trattenimenti cercasi urgenza. Telefonare 778 330 - 788 1184.

CARPENTIERE con ampia esperienza falegnameria cercasi Tel 729 2100

CARROZZERIA Moncrivello cerca verniciatore montatore e lamierato valutabile capace veloce retribuzione Tel 739 4106.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e civili macchine pluriennale esperienza Telefonare 556 835

CERCANSI operai qualificati 20 anni esperienza Rivalgamo s.r.l. via Cigliano 6/A, gia' Lingotto.

CERCASI cuoco anche mezza mattina con esperienza presentarsi ore pasti Osteria Valdese via [illegible] 39 Torino telefonare ore ufficio 842 424

CERCASI apprendista verniciatore carrozzerie Rivoli Telefonare ore pasti 9870330 chiedere Sig. Bruno

CERCASI carpentieri verniciatore cassoni costruzione civili realizzo per agenzia commerciale vendita Corso Cairoli 32 Carignano Tel 811 4083

CERCASI donne 3 ore giornaliere per pulizia studio a fondo corridoio. Telefonare 877 787.

CERCASI operaio grafico manutentore e conducente per la zona Rivoli tel. 90-42536 ore pasti 12

CERCASI piccola falegnameria zona Rivoli Bivio Vincenzo, s. Pietro via S. Vernua - tel 731 538.

CERCASI operai cucitori specializzati elettromeccanici/meccanici tel 558 835.

CERCASI ragazzi tuttofare per panificio pasticceria. Telefonare 630249

CERCASI rappresentanze tessili per zona Piemonte sud. Tel. FAX 510 (dalle 20 alle 21

CERCASI tornitore per ricambi macchine tessili Collegno 20 anni 21

CERCHIAMO collaborate per macchine da trasformazione di materie plastiche con requisiti di meccanica Preferibile tipografi anche di 1 pk. Stradale, 9° piano, 3 e 5 Pisa due Stazione Milano. Tel. 309 709.

CERCO meccanico generico con buona conoscenza motrice auto Tel. 303 083 Autofficina Lancia Stadium Alla Rotonda.

CERCO urgente tornitore anche 1° tornitore bene o disposto attuso impiando Tel 337 040 ore pasti 325 140.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca meccanici elettricisti tel. 390784

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanico con provata esperienza anche sabato tel 790795.

**

I disastri causati dal vulcano dopo 123 anni di tranquillità

Quando il Sant'Elena si svegliò

Il vulcano Sant'Elena si è risvegliato il 27 marzo scorso dopo 123 anni di tranquillità. Fino al 18 maggio la sua attività è consistita soltanto in eruzioni di cenere e detriti, accompagnati da qualche scossa tellurica.

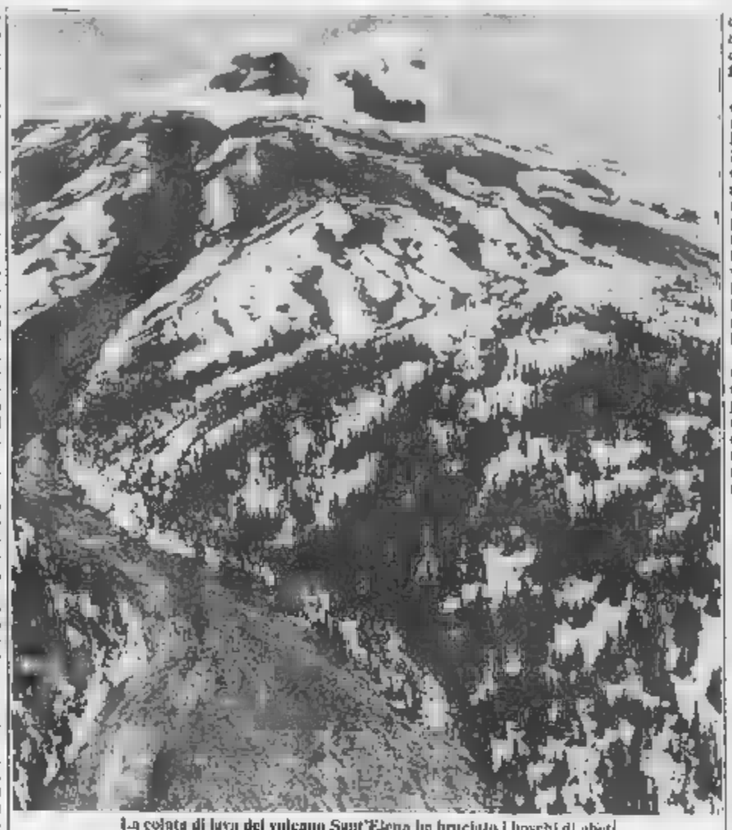
Il 18 maggio un sisma più violento dei precedenti ha scosso il vulcano e la zona circostante: quasi tutta la parte superiore del Sant'Elena si è disintegrata per un'esplosione di eccezionale violenza.

Dal 27 marzo al 18 maggio nel Sant'Elena si sono verificate esplosioni freatiche dovute al passaggio dallo stato liquido a quello gassoso dell'acqua infiltrata nel vulcano. Il 18 maggio, molto probabilmente, altra lava, troppo viscosa per colare, ha ostruito il camino del vulcano, che è esploso insieme all'intera sommità del monte.

Esplosioni come queste sono caratteristiche di vulcani calco alcalini che delimitano le «zone di subduzione», vale a dire le zone in cui una delle placche che formano la superficie terrestre poggia su quella vicina. E' caso del Sant'Elena, al tratto di una minuscola placca, incastrata tra quella detta «del Pacifico» e quella «americana», e nascosta sotto quest'ultima.

Vulcani calco alcalini, tutti potenzialmente pericolosi, si trovano lungo le coste asiatiche e americane del Pacifico, in Indonesia, alle Antille e a Santorino, nel Mediterraneo. Le esplosioni più violente sono avvenute a Santorino circa 3500 anni fa, a Tambora (Indonesia) nel 1815, a Krakatoa (Indonesia) nel 1883, alla Martinica nel 1902, nell'Unione Sovietica nel 1956 e ancora in Indonesia (monte Agung) nel 1963. L'esplosione forse più violenta in assoluto è stata quella del vulcano Bezymianny, in Russia, che ha liberato un'energia di 700 megatoni e ha scagliato detriti a 80 chilometri d'altezza.

Da parecchi anni i responsabili dell'Usgs, il servizio geologico degli Stati Uniti, avevano avvertito che il Sant'Elena era il vulcano più attivo e potenzialmente più pericoloso del Paese. La sua storia — davvero inquietante — era stata ricostruita da Dwight Crandell, Donald Mullineaux e Meyer Rubin, tutti e tre esperti dell'Usgs: da diciotto mesi il vulcano era sottoposto a particolare sorveglianza. Una recente pubblicazione del servizio geologico americano avverte: «*Una eruzione del Sant'Elena accadrà nei prossimi cento anni, e probabilmente entro la fine di questo secolo*».



La colata di lava del vulcano Sant'Elena ha bruciato i boschi di abeti

Secondo quanto i tre ricercatori hanno pubblicato sulla rivista americana *Science* del 7 febbraio 1975, il vulcano esiste da più di trentasette mila anni ma quasi tutta la sua parte visibile attualmente si è formata dopo il 500 avanti Cristo e quasi tutta la sua parte superiore non ha più di qualche secolo.

Le eruzioni avvenute negli ultimi quattro millenni, di cui si sono trovate le tracce, possono essere raggruppate in quattro periodi:

— Dal 2500 al 1600 a.C. il monte Sant'Elena, che è rimasto inattivo nei quattromila anni precedenti, ha eruttato grandi quantità di cenere molto fine o pomici, lava troppo viscosa per colare, e piroclasti (detriti e lava) originati probabilmente dall'esplosione della cima del monte. Le ceneri, spinte dai venti, hanno ricoperto vaste regioni, dall'Oregon fino allo stato canadese di Alberta.

— Dal 1200 all'800-700 a.C. il vulcano ha eruttato sporadicamente lava, con colate di piroclastiti e pomici. Spesso questi detriti e le ceneri, mescolati a grandi quantità d'acqua, hanno prodotto colate di fango.

— Dal 400 a.C. al 400 d.C. le eruzioni sono state di varia natura: ci sono state colate di lave basaltiche e andesitiche. Ma si sono verificate anche eruzioni esplosive, emissioni di cenere e colate di piroclastiti, come nel periodo precedente. Dopo una breve attività esplosiva verso l'840, il periodo attuale si è iniziato verso il 1200 o il 1300. Negli ultimi 7-800 anni, il Sant'Elena ha eruttato lave basaltiche, andesitiche, dacitiche sia solate di piroclastiti sia ceneri.

Le eruzioni di questo vulcano sono state dunque molto diverse le une dalle altre, sia per la composizione chimica delle lave, sia per le modalità d'eruzione e probabilmente anche per la loro durata. Ciò rende difficile prevedere come evolverà la situazione.

Ma la ricostruzione della storia del vulcano permette di comprendere quali pericoli possono derivare dalla recente eruzione. La fuoriuscita di lave ha provocato una enorme quantità di detriti caldi che hanno fuso la neve e i ghiacciai che ricoprivano il monte (prima dell'esplosione, il Sant'Elena raggiungeva i metri). Si sono così torrenti di fango che trascinano detriti di ogni genere, i quali possono accumularsi fino a sbarrare il corso dei fiumi e formare dei laghi. Se uno di questi sbarramenti crolla, milioni di metri cubi d'acqua si liberano a velocità folle.

I detriti e le lave bollenti possono anche incendiare le foreste vicine, come è avvenuto il 18 maggio. Le ceneri sono, quasi sempre, più fastidiose che pericolose. Disturbano la vita economica e sociale, ma se non sono troppo alte e se non restano troppo a lungo, non nuocciono troppo alle colture.

Scagliate fino a 20 mila metri d'altezza, le ceneri più fini formano una specie di «cupola» intorno alla Terra. Ma, secondo il *New York Times*, ciò non preoccupa gli specialisti dell'Organizzazione americana oceanografica e atmosferica. Certo, le ceneri riflettono nello spazio una piccola parte dei raggi solari, ma riflettono anche sulla Terra i raggi infrarossi. La temperatura media del nostro pianeta non varierà dunque in modo significativo.

In compenso, le polveri vulcaniche nell'alta atmosfera provocheranno tra un anno o due tramonti eccezionali. Un altro vantaggio: gli scienziati che studiano i ghiacciai avranno a disposizione tra un paio d'anni, grazie alle ceneri del Sant'Elena, nuovi elementi di analisi, come avvenne dopo le eruzioni di Krakatoa e del monte Agung.

Yvonne Rebeyrol

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Le più gravi eruzioni

— L'Etna seppellisce parte di Catania e dei paesi vicini. Muoiono ventimila persone.

1783 — Diecimila persone sono uccise in Islanda dalla carestia causata dall'eruzione del vulcano Skaptar: la maggior parte del bestiame è distrutto, l'agricoltura compromessa, la pesca impossibile.

1815 — Esplode il Monte Tambora, a Sumbawa, in Indonesia: muoiono 12 mila persone; l'isola rimane avvolta da nubi di cenere per tre giorni.

1883 — E' la più devastante catastrofe dei tempi moderni: parte dell'isola di Krakatoa, in Indonesia, salta in aria. Lo scoppio è udito a 5000 chilometri di distanza. L'eruzione lascia un buco nell'oceano profondo quasi 400 metri e largo dieci chilometri. Le isole nel raggio di 80 chilometri vengono colpite da una «pioggia» di pietre pesanti fino a 25 chili. L'esplosione causa onde di marea di 50 metri che spazzano centinaia di villaggi delle isole vicine, comprese Giava e Sumatra; annegano mila persone.

1902 — Alla Martinica esplode Monte Pelée, un vulcano da tempo spento. La città di Saint-Pierre è avvolta da nubi di gas, polvere e vapore, che raggiungono i 1000 gradi. Muoiono quasi 30 mila persone. I sopravvissuti, a Saint-Pierre, sono quattro.

1912 — E' la più grande esplosione della storia nordamericana (dieci volte quella del Sant'Elena): da Monte Katmai, in Alaska, esce all'improvviso un fiume di lava che si estende per trenta chilometri. Il vulcano sorge in una zona deserta: non ci sono vittime.

Studio della Nasa

Scorie nucleari nello spazio

WASHINGTON — La Nasa ha deciso di studiare la possibilità di liberarsi delle scorie radioattive lanciandole nello spazio.

Sotto la spinta di un problema di crescente gravità e urgenza, sia per gli Stati Uniti sia per il resto del mondo, l'Ente spaziale Usa ha avviato un programma di quattro anni per studiare l'attuabilità di questa soluzione.

Un contratto iniziale di quasi trecentomila dollari è stato affidato alla «Boeing» per approfondire il problema e studiare le migliori procedure su dove esattamente lanciare i «carichi» di scorie nucleari, dall'Oregon fino allo stato canadese di Alberta.

LO SCUDETTO A RIVOLI.

Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della VENCAR, nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI a RIVOLI.

Galleria d'Arte Torino s.a.s.
Corso Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino
ASTA
Questa sera ore 21
di: dipinti antichi e dell'800, mobili italiani, soprammobili, pietre dure e un lotto di tappeti antichi.

Istituto Dentale Protesi
FOSSANO (Cuneo)
Via IV Novembre 39 - Telef. (0172) 61.334
PRENOTAZIONE VISITE TELEFONANDO (0172) 61.334

ISTRUTTORIA PER UN PROCESSO ALLA CASA
Presiede: ALDO M. SANDULLI
Accusa: ATTILIO BASTIANINI
Difesa: SANDRO AMOROSINO
Testimonianze di:
Silvano Bartocci del Sunia
Lorenzo De Angelis, Confedilizia
Alessandro Franchini, del Censis
Mario Giordana, dell'Aiii
Giuseppe Mannino, dell'Uppi
Francesco Pullini
Giorgio Ragazzi
Alberto Sossella, del Cresme
Roma, 4 giugno, ore 16
Hotel Leonardo da Vinci via dei Gracchi 324
Partito Liberale Italiano

Presto possibili centrali da 1000 kWh, sufficienti per una città

Elettricità dall'acqua con l'aiuto del Sole

Chi intenda rubare energia al Sole per trasformarla in energia elettrica o termica deve affrontare due difficoltà imponenti: la discontinuità della raccolta, condizionata dall'alternanza fra luce e buio, e le notevoli perdite dovute ai bassi rendimenti dei processi per immagazzinare l'energia dell'astro sperimentati finora.

Una soluzione, comunque, si va delineando e sta avviandosi a diventare vantaggiosa anche sotto l'aspetto economico. Si tratta di una centrale elettrosolare composta da una parte tradizionale (caldaia, generatore di vapore, gruppo elettrogeno) e da una parte che riesce a produrre il combustibile e il combustente sfruttando l'energia solare.

Il procedimento è tanto semplice da farci chiedere con meraviglia perchè nessuno vi abbia mai pensato prima. Ma la storia del progresso scientifico e tecnologico trabocca di «dimenticanze» come questa. Il primo effetto sfruttato è quello fotovoltaico: colpite dai raggi solari, le cellule di silicio (o realizzate con altri materiali ad effetto analogo) producono corrente elettrica continua a poco più di due volt. Anzichè essere convertita in corrente alternata (il rendimento di questo processo è trasformazione è ancora molto basso) la corrente così ottenuta può essere immediatamente utilizzata per scomporre elettroliticamente l'acqua nell'idrogeno e nell'ossigeno che formano la sua molecola. I due gas vengono poi inviati ai bruciatori di una caldaia. La loro combustione, che avviene in ambiente chiuso, genera soltanto calore e vapore acqueo.

La temperatura e quella della fiamma ossidrica (poco meno di 3000 gradi centigradi), ma può essere ulteriormente elevata con accorgimenti particolari. Il calore servirà a scaldare l'acqua in un circuito esterno e produrrà vapore, utilizzabile per azionare un turboalternatore identico a quelli delle centrali elettriche attuali. Un condensatore trasforma il vapore prodotto dalla combustione in acqua pura, che viene per rabboccare le vasche elettrolitiche e migliorare il rendimento economico.

La parte solare dell'impianto (superficie delle celle fotovoltaiche e numero delle vasche di elettrolisi) deve essere dimensionato in modo da risultare sufficiente a produrre, in 6 ore di insolazione giornaliera media, una quantità di idrogeno e ossigeno sufficiente ad alimentare la caldaia per una ventina di ore, in modo da accumulare le scorte sufficienti al funzionamento nelle ore notturne e in quelle di cielo coperto.

Recuperati separatamente dalle vasche elettrolitiche, idrogeno e ossigeno vengono raccolti in serbatoi distinti, in modo da evitare esplosioni oppure liquefatti per essere conservati in serbatoi meno ingombranti e successivamente avviati ai bruciatori della caldaia.

Quello che abbiamo esposto è naturalmente soltanto la linea-guida del progetto, e per essere illustrato nei dettagli ingegneristici richiederebbe ben altro spazio. Secondo una prima valutazione, centrali elettrosolari di questo tipo potrebbero essere concepite in modo da erogare una potenza variabile fra i 500 e i 1000 kWh quanto basta cioè al fabbisogno di un piccolo centro urbano. L'impianto può però essere ampliato secondo la potenza da ottenere e le condizioni climatiche del luogo.

Dopo l'aspetto economico lo scoglio più grosso è rappresentato dal costo delle celle fotovoltaiche, ancora elevato non soltanto per il costo del silicio ma anche perchè la produzione in serie non è stata ancora avviata. Da molti laboratori di ricerca giungono però notizie di celle a basso prezzo, perchè ottenute con materiali più economici. Ad ammortamento concluso (per la centrale convenzionale lo si ottiene per 12 anni, mentre per quella solare il numero d'anni dipende dal costo e dalla durata delle celle) l'energia viene però a costare pochissimo, in quanto a gravare sono soltanto le spese di gestione e di manutenzione. Altro particolare da non sottovalutare è la prerogativa ecologica dell'impianto: bruciando il cui idrogeno e l'ossigeno non producono fumi dannosi per l'ambiente. E questo, coi tempi che corrono, non è certo un dettaglio da sottovalutare.

Bruno Ghibaudi

Quasi svelati i misteri degli uccelli migratori

NEW YORK — Il mistero dell'emigrazione degli uccelli sta per essere svelato. Recentemente sono scoperte (gli uccelli sono sensibili al magnetismo terrestre e alla luce ultravioletta, che possono utilizzare per orientarsi durante i voli) hanno aperto la via a ulteriori studi.

Un esperimento, riferito dall'Herald Tribune, ha dimostrato la capacità di orientamento delle berte, che nidificano nell'isola Skokholm, al largo del Galles. Uno di questi animali è stato trasportato a Boston, a quasi settemila chilometri dal nido; dopo un volo di dodici giorni e mezzo è tornato sull'isola.

Questo e altri esperimenti del genere, inducono a chiedersi a quali segnali di riferimento ricorrano gli uccelli, quando volano sopra vaste superfici d'acqua. Ancora l'Herald Tribune riferisce che scienziati dell'Università americana di Cornell hanno scoperto che i piccioni hanno una specie di radar «orologio celeste» per il quale riescono a localizzare la luna anche di giorno. I ricercatori hanno provato a liberare alcuni di questi uccelli a diverse ore del giorno e della notte, scoprendo che essi modificano la rotta a seconda della posizione della luna.

Il cervello dei piccioni — è stato scoperto — contiene magnetite, un ossido di ferro con proprietà magnetiche. Se vengono liberati in un ambiente che scherma le radiazioni magnetiche, gli animali non riescono a orientarsi.

Altri esperimenti condotti da uno zoologo di Cornell, aggiunge il quotidiano americano, hanno dimostrato che gli uccelli utilizzano la posizione delle stelle per orientarsi quando volano di notte. Alcuni volatili furono messi in ambienti chiusi che riproducevano il cielo notturno della stagione autunno-invernale: gli animali cercarono di volare in direzione nord-sud, come fanno appunto ogni anno all'arrivo del freddo.

Anche l'olfatto gioca un ruolo importante. Uccelli ai quali è stato asportato l'organo olfattivo hanno mostrato grosse difficoltà a orientarsi. Infine, è stato provato che gli uccelli si servono dei cambiamenti della pressione atmosferica, della forza di gravità e dei raggi ultravioletti per guidare il loro volo.

Entro il 2000 si prevederanno i terremoti?

LISBONA — «Entro questo secolo sarà possibile prevedere terremoti»: lo ha affermato il professor Robert Page, uno dei più noti geofisici americani, il quale ha partecipato a Lisbona a un seminario nell'Istituto nazionale di meteorologia e geofisica.

Il professor Page ha annunciato che le ricerche, in questo settore, stanno sviluppandosi sensibilmente, soprattutto mediante lo studio di registrazioni di piccoli sismi, di esplosioni provocate dall'uomo (soprattutto esplosioni nucleari) e con lo studio dei depositi geologici.

Lo scienziato statunitense ha poi detto che, attualmente, gli studi più avanzati nella previsione dei terremoti si devono ai cinesi, specialmente per quanto riguarda il comportamento degli animali il cui nervosismo ingiustificato può costituire una denuncia di un prossimo terremoto. Tale metodo, tuttavia, secondo il professor Page, presenta inconvenienti in quanto, per esempio, gli animali «sensibili» al primo terremoto, anche di lieve entità, non sono in grado di avvertirne altri, anche di maggiore intensità che possono seguire a breve intervallo».

Il professor Page ha detto che le previsioni dei terremoti sono oggi ancora possibili, le misure per diminuire o evitare i loro effetti sono più che valide.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

ASSUMIAMO urgentemente banconiere e camerieri cameriere presentarsi solo se qualificati Sogabel via Italia 218

BAR centrale cerca barista e cameriera veramente capaci tel. 690952

BARISTA preferibilmente e cameriera conoscenza lingue cercasi luogo località Bennemo Balenciaga Tel. 0184 - 75322 ore pasti

CERCASI commessa qualificata massimo 35enne ed apprendista abbigliamento uomo ditta p. Castello Tel. 531729

CERCO barista qualificato per bar centrale Telefonare 538 514

COMMESSO per negozio ferramenta pratico, con licenza, negozio centrale cerca. Scrivere Publikompass 5499 — 10100 Torino.

NIGHT Club cerca barman e cameriera lunga esperienza Tel. 0161/96 050

VENDEUSE cerca società abbigliamento passeggio diretto primo livello, percentuale sulle vendite. Scrivere «Publikompass F406 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società commerciale cerca ambosessi età minima anni 18 da inserire nel proprio organico. Ottimo guadagno; possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio mercoledì 4 giugno dalle ore 15 alle ore 19 in via Monastir 87 Torino.

A.A. CERCASI ambosessi 23-45enni automunite liberi dalle 19 e sabato per lavoro organizzato guadagno secondo capacità da L. 500 mila a 1 milione per appuntamento telefonare al 011/534 452.

A.A. SOCIETA' operante settore E.D.P. cerca in tutte le province piemontesi e liguri giovane età 25-45enne esperienza di vendite diretta. [illegible]

A. IMPORTANTE gruppo europeo elettrodomestici cerca per Alessandria Casale Torino Acqui Novi personale disponibile immediato età 25-45enne esperienza di vendita diretta. [illegible] Scrivere «Publikompass 487 — 10100 Torino».

A GIOVANI

cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e inquadramento di legge presentarsi dome Volpi corso Dante 2 [illegible]

AREA manager con lingue tedesco ed inglese parlate e scritte cerca industria Torino. Si richiedono esperienza di gestione ed in contatti tecnico commerciali con disponibilità a viaggi. Diploma o laurea in discipline tecnico-meccaniche sono preferenziali per dialogo con gli utilizzatori del prodotto. Offresi massimo livello con remunerazione adeguata. Tel. 531 161 Robotondi e selezione personale

CERCASI stiratrice adatta per confezioni capi in crêpe-de-Chine, cady, shantung, seta. Tel. 674 053.

CERCASI esperti disegnatori in carpenteria metallica. Inquadramento 5° livello con pratica per assistenza cantieri in Torino. Telefonare 757 023

CERCASI segretario primo impiego per ufficio bella presenza via Principe Tommaso 22 Torino. Telefono 682 501

CONTABILE responsabile per affidamento lavoro autonomo contabilità generale, cercasi per ufficio settore auto. [illegible] Scrivere «Publikompass 5461 — 10100 Torino».

DIPLOMATI società immobiliare assume max 35enne auto propria non è necessaria esperienza, stipendio provvigioni corso tecnico pratico. Telefono 472 0377

DISEGNATORE particolarista, esperienza almeno biennale, militesente, età max 35enne, cerca industria (progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche). Tel. 411 1703

EDITORE cerca per celere giornale radio e tv, operatori dell'informazione e segretari [illegible] Scrivere a Publikompass 5437 — 10100 Torino

FIDUCIARIA immobiliare spa per avvio di un programma di potenziamento cerca

RAGIONIERA

di età compresa tra i 25 e 35 anni con esperienza maturata nel settore contabile. La candidata potrà sviluppare concretamente la vera attività connessa alla professione. Offriamo l'inquadramento retributivo del settore commercio commisurato all'effettiva capacità. Presentarsi in sede: Torino - Via Papacino 2.

GENEIT. azienda commerciale assume diplomato o cultura equivalente residenti provincia Torino, Alessandria, Vercelli. Trattasi lavoro esterno organizzato [illegible] massimo 35enne. Offresi assunzione livello impiegatizio, 14 mensilità, retribuzione mensile L. 605 mila nette, incentivi, rimborso spese a carico della società. Presentarsi oggi ore ufficio, via Andrea Doria 8, Torino.

ORCHESTRA assume industria prefabbricati metallici per lavoro disegno e contabile. Telefonare 737 685

GRUPPO COMMERCIALE

in forte espansione ricerca per futuri quadri dirigenti diplomate e militesenti, potenziale offresi inquadramento e retribuzioni adeguate. Borsa 542 976 - 543 176

IMMOBILIARE Anzio FA0535 offre ad acquirenti e proprietari le più alte condizioni (detraibilità) del settore.

INGEGNERE civile strutturale cittadino [illegible] Telefono 509785.

PER potenziamento nostro organico assumiamo ambosessi muniti auto disponibili tempo pieno o part-time ottime possibilità guadagno. Telefonare per appuntamento al 566 813 di Torino

PERITO chimico 35enne con conoscenza macchine stampaggio gomma cerchiamo con esperienza biennale. Telefonare 411 17.00

RAPPRESENTANTI e fattorini solete abbinare al vostro lavoro un lavoro senza impegno? Ottimo fisso mensile rivolgersi via De Sonnaz 14

SELEZIONIAMO 7 neodiplomati presenza seneta per attività fortemente organizzata. Telefonare 650 8268 ore ufficio

SOCIETA' Finanziaria immobiliare cerca acquisitori venditori per sede Torino 400 mila mensili alle provvigioni a piano. Richiedesi patente. Tel. 544316 535536

STUDIO immobiliare RD ricerca per proprio organico neodiplomati auto propria preferibilmente [illegible] Tel. 537.711

TECNICO ed ingegneri periti servizio disponibile frequenti viaggi per contatti commerciali e training internazionali cerca grande industria meccanica Torino. Inquadramento 8° livello Tel. 531 161 Robotondi selezione personale

UFFICIO specializzato seleziona per Torino e Asti futuri agenti direttivi e dirigenti per nota società. Si richiede livello culturale superiore, età 23-45, doti di comunicativa e dinamismo. Tel. 011/510.271 solo oggi ore 9-17

VELOCE dattilografa bella presenza cercasi. Telefonare 260289

VENDITORE dimostratore tecnico cercasi. Si richiede diploma perito industriale meccanico, conoscenza del francese parlato. Indirizzare risposte a Sitt - Casella postale 379 - Torino. Oppure telefonare al 531 565.

tecnici

LABORATORIO odontotecnico assume tecnico in [illegible] esperienza minima quinquennale Tel. 7398010

SOCIETA' multinazionale operante nel settore macchine per ufficio cerca per assunzione immediata tecnici diplomati elettronici e elettromeccanici. Tel., ore ufficio, 683.454 - 581.393.

TECNICO per riparazioni registratori autoradio Hi-Fi cercasi con esperienza e militesente. Telefonare 427.754

dirigenti

SOCIETA'

in forte espansione ricerca per futuri gruppo dirigenti diplomate e militesenti, potenziale offresi inquadramento e retribuzioni adeguate. Borsa 542176 543176.

8 Rappresentanti

AGENZIA commerciale Moria richiede con abbinamento immediato personale per gestione clienti settore. Il guadagno è superiore al reddito mensile, auto aziendale. Chiedere il colloquio sarà in Torino via Dènes 52 ore 10-12, 15-18.

ASSUMIAMO giovani dinamici bella presenza con auto da inserire da subito nel nostro organico, contratto fisso più provvigioni. Telefonare 263 913

DEPOSITO e consegne ditta in Torino 1 km autostrada TO-MI e tangenziale, disponendo locale 150 mq [illegible] Telefonare 202 3585

DIRIGENTE azienda esigente industrie abbigliamento con organizzazione commerciale Ernst locali per dettaglio autonomi [illegible] Scrivere «Publikompass 5138 — 10100 Torino».

ETICHETTE adesive, sviluppando [illegible] chiamo rappresentanti, anche stabilimento, indipendenti specializzati articoli. Washington Italiana, via Alamei 33 - Milano

9 Lavori a ore

offerte

CERCO collaborazione per lavori saltuari a ore in Torino. Telefonare 669788.

SIGNORA media e con auto cerco zona Alpignano Valdellatorre per assistenza lavoro e casa. Telefonare 927 0822.

10 Prestazioni consulenze

EDIMPO (progetta) prodotti elettromeccanici, miniature, stampi plastica (camera calda), stampi lamiera (progressivi) macchine assemblaggio; esamina proposte. Telefonare 011/411.4636

PRATICA paghe e contributi lavori ufficio offresi preferibilmente part-time e domicilio a vasta ditta. Scrivere Publikompass 7404 — 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come baby-sitter oppure altro anche solo al mattino. Tel. 273032

SIGNORA offresi a giornata pranzo custodia bimbi e lavori domestici. Scrivere «Publikompass 0877 — 10100 Torino».

24ENNE offresi come baby-sitter pratica anche lavori. Tel. 749047

SOCIETA' importazione e commercializzazione legnami cerca rappresentante per Torino e provincia. Scrivere, dettagliato curriculum a «Publikompass 474 — 10100 Torino».

SOCIETA' sede Milano leader nel settore per ampliamento assume venditori per le province del Piemonte. [illegible] Telefonare per appuntamento Milano (02) 422.9472 - 423.6164

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA consegna subito con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroën GS - Beta coupé - Peugeot 104 - Fiesta - Spider - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Concessionaria in esclusiva dell'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenza consegna rapidissima in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose pochissimo anticipo rateazioni. Sino 36 mesi senza cambiali leasing. Concessionaria in esclusiva all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A.A.A.A.A. LE più belle autovetture d'occasione in garanzia le troverete in corso Vigevano 62, Valgioie! Ruspa auto concessionaria Citroën.

A.A.A.A. BELAUTO anticipo 300 mila rateazione sino a 24 mesi super occasioni con garanzia un anno: 500, 126, 127, 128, Dyane 6, Mini A112, acceleratore. Stellanto, corso Trapani 119

A.A.A.A. ALLA Saras 300 auto tutte controllate 500, 126, 127, 128, 131 coupé, 131, Ritmo, 131, 132 2000 vetrata gas, Simca 1000, 1100, 1301, 1307, 1308, Gt Horizon 1100, 1300, 2000, Dyane, Diana, Ami, Ami 8, Mehari, A 112 tutti modelli, Fulvia coupé, Beta coupé 1300 e 2000, Peugeot 104, Mini, Mini Cooper, Mini 90, Maggiolino, Ford Capri, Fiesta, Citroën GS, R5, R14, Opel Olly, Manta, Rekord diesel minimo anticipo. Rateazioni senza cambiali. Saras corso Francia 353. Tel. 713 113

A.A.A.A. AUTOGENGAM Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) tutte le auto nuove Citroën pronta consegna. Con omaggi agli acquirenti. Usato in esposizione 500, 126, 127, A112 Elegant, A112 Abarth, Giulia 1.3, Beta 1.6, HPE 1.6, Gamma 2.5, R5, R6, R14, Dyane GS, CX, Horizon 1.1, Simca 1307, dilazione di pagamento rateale.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni referenze 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 2000, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo. Saluto vendite accessori Fiat corso Trebbio 110 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63-76 tel. 745 313 - 761 842 CX GS Dyane LN Mini 126, 127, 128, 112 Mini De Tomaso concessionaria Citroën [illegible] con assistenza tecnica.

A.A.A. AUTOGESTIPAN esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando Autodestatum corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A.A. BAIE corso Orbassano 246 tel. 305.806 Mini 90, A112, 127, 126, Kadett, Fiesta, Ascona 1300, Manta 1300, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, Argento Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

A.A. PRIVATO vende Fiat 126 TUBE perfetto stato. Telefonare ufficio 517 591 sig. Orso.

A. 132 buona meccanica discreta carrozzeria L. 800.000 - 124 L. 700.000 - 125 L. 700.000 - 111 L. 800.000 - Fulvia coupé 3 marce L. 1.200.000 - 127 L. 980.000 meccanico vende contanti. Telefonare 638.011.

ACQUISTIAMO autovetture anche incidentate pagamento contanti. Tel. 321 735.

ACQUISTIAMO

di persona vetture recenti non sinistrate di Ritmo e ricerca più alta per contanti autopiemontese corso Orbassano 77 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Beta, Betà, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTO auto piccole grosse condizioni anche sinistrate, massima valutazione pagamento contanti. Via G. Orasio 32, tel. 677 242. Aperto anche il sabato.

AFFARONE privato vendo 127/L 3 porte Tp-U nuovo prezzo interno beige 6 mesi 4 colori 160 mila. Tel. 3580578 ore pasti.

ALFA Romeo GT 1300 anno 1971 impianto gas mai usato gomme larghe accessoriata vendo. Telefonare 958.9340 sera.

ALLA BAIE

Alfasud 5 marce, corda gas, colore rosso ottimo di carrozzeria, ricondizionata. Permute e facilitazioni. Opel Baie corso Giulio Cesare 302. Tel. 265 736

ALLA BAIE

Rekord Diesel 10 q.li furgone e promiscuo 9 posti venduti con tenuta, anno 78 79, ricondizionati, garanzia. Opel Baie corso Giulio Cesare 302. Tel. 285.766.

ABECAR

vende Ritmo 60 CL novembre 78 superaccessoriata km 10 mila, garanzia, Alfetta 1.8 78 bellissima vera occasione; 131 6 marce impianto gas 75, affarone, Mini De Tomaso km 30 mila come nuova, garanzia; Horizon 1100 e 1300 splendide, garanzia, R14 TS km 18 mila occasione garanzia. 300 autovetture d'ogni marca e tipo revisione anticipo rateazioni permute usato con usato. Abecar via XXV Aprile 87, Nichelino, tel. 621183 aperto sabato tutto il giorno

AUTO di Franco offre pronta consegna nuove Daihatsu Land Rover Toyota Quinetta Fiat 131 Fiat 127 Sport Corso B. Maurizio 65 angolo via C. di Barolo, tel. 882.677 - 839.030.

AUTOGRUP, corso Giulio Cesare 334, tel. 202.613

GRANDE ESPOSIZIONE USATO TUTTE LE MARCHE GARANZIE PERMUTE MAX DILAZIONI (APERTO IL SABATO)

AUTOMARKETS

corso Principe Eugenio 11 tel. 539580 vasto assortimento vetture usate di tutte le marche ricondizionate di meccanica e carrozzeria permute vantaggiose minimo anticipo lunghe rateazioni anche senza cambiali aperto il sabato

AUTOMERCATO AUTOCARRI NUOVO E USATO

Rotonda Frejus tel. 411.35.52 793.746 785.854, carrozzeria corso Francia, zona Arnonenca (Torino)

AUTOVETTURE SCOPRIT

[illegible] Scoppi corso Turati 15 tel. 598.878 504.330

BETA Montecarlo HPE, Golf GTI, GLD, L. 78 Alpine, Mini Clubman, De Tomaso, Triumph 1977, Spitfire, Elda nera, Manar. Tel. 649 881

BMW

3.0 Si 4 porte, perfettissima Autoeremo vende corso Moncalieri 11 Tel. 651.870

BMW 320-6 [illegible] vende anno 1979 metallizzata, ottimo stato. Telefonare 740 748 ufficio

CAMION Leoncino carrozzato Rotto perfetta carrozzeria meccanica liquidazione ditta vende. Tel. 860.3530 - 984 7400

CAMPER Volkswagen Westfalia modelli Joker e Berlin nuovi e usati per consegna collezione Concessionaria Rinaldi corso Francia 262, tel. 724.005

CHI cerca trova, trova Lancerauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sunbeam, Bagheera, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lancerauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72

CITROEN

Autoeremo corso Moncalieri 11 vende Ds 23 Pallas ultimo tipo Ds 20 Ds bev. Gs tutti recenti revisionati 6 mesi garanzia. Tel. 651870.

CITROEN Cx Diesel anno 1977 color argento vera occasione vende Rinaldi corso Francia 262. Tel. 780736

CITROEN MASERATI

alcuni esemplari ormai da collezione con revisione «Eurocasion» perfetti come nuovi, senza alcun pensiero e meraviglie! Vasquez Francar, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758 252

COMPERIAMO

urge acquistare vetture intergrate a vi massimo valutazione pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351 237

DIESEL OCCASIONI

Ford Granada 1976, CX 2500 Diesel Pallas, Mercedes 300 D 1977, Opel Station 1978 tutte con garanzia «Eurocasion» totale meccanica carrozzeria. Francar corso Vittorio Emanuele 206 tel. 758252

DIESEL TUTTO DIESEL

alla Baie garanzia su autovetture diesel accuratamente ricondizionate Opel Ascona 2000 e Rekord dal 73 al 79 a partire da L. 3 milioni 100 mila Fiat 131 super 2500 anno 79, Fiat 132 grigio metallizzato, Peugeot 204 77, 304 Break 78, 504 77. Golf GL diesel 5 porte. Permute, rateazioni senza cambiali Baie corso G. Cesare 302 tel. 285 768 e corso Orbassano 246 Tel. 301.806

DIPENDENTE vende a privato 131 Mirafiori panoramica [illegible]

DIPENDENTE vende Beta coupé 1300 [illegible] Telefonare 359 005 sera.

FIAT 132 1800 anno 1976 come nuovo blu acquo vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 724.096

FIAT 132 1800 Tou[illegible] ottime condizioni, privato vende. Telefonare 493,008.

FORD Fiesta 900 Ghia anno 78 unico proprietario, beige, cerchi in lega, accessoriata in garanzia. Autosalvio corso Agnelli 22. Tel. 329.232

FORD Granada 2000 GL berlina anno 77 grigio metallizzato, accessoriata, tenuta come nuova. Autosalvio corso Agnelli 22. Tel. 329.232

FORD Taunus 1600 Ghia anno 78 unico proprietario, grigio metallizzato, pochi km perfetta in garanzia. Autosalvio corso Agnelli 22. Tel. 329.232

FULVIA 2C [redacted] condizioni anno 1968 unico vende concessionaria Rinaldi. Tel. 780 736

FUORI strada assortimento nuovo usato (escluso) benzina Toyota Lada Niva Daihatsu. Auto Bassola corso Dante 133, tel. 051153.

FURGONE Fiat 238 tetto rialzato privato con contratto pronta consegna. Telefonare al 743 2761

FURGONI PULMINI

acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giuba di Bauto 3/D. Tel. 831.751 882.456

GIULIETTA 1.600 To R6, unico proprietario pochissimi km, come nuova vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 724.005.

GOLF GLS nera nuova da immatricolare privato vende pronta consegna tel. ore ufficio 445671 [illegible]

GOLF GTI 77, Fiat 126 targhe estere vendo tel. 8407894

GRANADA DIESEL

unico proprietario, blu metallizzato, modello perfetto, con garanzia Eurocasion. Francar corso V. Emanuele 206, tel. 758252

LANCIA 2000 Berlina 5 marce anno 74 perfetta carrozzeria meccanica vendo. Tel. 650 8405

LE PIU' BELLE ALFA ROMEO D'OCCASIONE ALLA KIT CAR DI CORSO GALILEO FERRARIS 31 TEL. 510.371 - 518.812 ALCUNI ESEMPI

Alfetta 1.6 blu pervinca metallizzata 78 unico proprietario perfetta in garanzia totale. Alfetta 2000 metallizzata perfetta anno 77 unico proprietario vettura da amatore. Alfasud 6u per 1.2 anno 78 perfetta in garanzia, Giulietta nera interno grigio anno 78 unico proprietario splendida occasione. Mini De Tomaso anno 78 blu metallizzato vettura perfetta km 18 000

APERTO SABATO

MECCANICO vende per conto clienti auto buone di meccanica discrete di carrozzeria di diversi modelli da L. 400.000 a 900.000 eventualmente rateizzo pagamento. Ottimo meccanico Sardella tel. 628 811

MERCEDES Benz vende 450 Sel, 450 Slc, 300 Se, 300 D, 200 D. Tel. (0171) 64 700. Cuneo

MERCEDES 200 D 78 blu condizionata ottimo tetto vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 724.006

MINI Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 22. Telefonare 273.793 278.066

OCCASIONI 500, 126, 850, 127 2/3 porte, Dyane 6, A112, Renault 5TL, 128, 124, 125 gommone, 124 coupé gas, 132, Alfasud Super, 228, Ritmo 500. Tel. 323.813

OBART vende Alfetta 1.6 blu pervinca anno 78 in garanzia ufficiale Alfa Romeo via Frejus 12. tel. 442280 443351

OBART vende Fiat 132 diesel 2500 anno 79 blu metallizzato [illegible] via Frejus 12. Tel. 449.240 442.351.

OBART vende Land Rover 109 Station Wagon tetto tropicale anno 79 come nuovo. Via Frejus 12. Tel. 442 280 - 442.351

OBART vende Mini De Tomaso anno 78 azzurro metallizzato ottimo stato via Frejus 12. Tel. 442 280 - 442.351

PANDA 30 come nuova vende Lancar corso Regina Margherita 270

PER LA SCELTA

della sua vettura d'occasione c'è Sermo Auto. Ti offriamo rateazione fino a 36 mesi senza anticipo. Sermo Auto corso Giulio Cesare 158. Tel. 205 1977 - 205 2905

PEUGEOT 305 SR 1979 metallizzato vetri azzurrati [illegible] Occasionissima garanzia Toraulo corso Belgio 108

PORSCHE 2.4 S coupé nero 72, Alfetta GT 1.6 fine 76, Beta coupé 1.6 79, Hpe 1.6 78 vendo perfette. CB auto. Tel. 850 805

PRIVATAMENTE vendo Simca 1000 ultimo tipo fine 76 metallizzata accessori 2 milioni 650 mila e 128 come nuovo. Tel. 696 4366

PRIVATAMENTE vendo 127 900 CL porte blu 6 mesi 3000 km [illegible] L. 4 milioni 300 mila tel. 6408380 serali.

PRIVATI se volete vendere la vostra auto non consegnatela telefonate 739 5313 Torino, vi offriamo servizio e denaro subito

PRIVATI vendiamo 127 1.800.000 ottima occasione permutiamo e rateizziamo corso Francia 341

PRIVATO vende Fiat 122 2500 Diesel blu perfettissima 18 mesi L. 7 milioni 800 mila trattabile. Tel. 505850

PRIVATO vende Lada [illegible] diesel [illegible] Telefonare 470 1408 tel. serali

PRIVATO vende Golf Diesel, [redacted] 78, bianco, tratta, [redacted] 660 3120, ore serali

PRIVATO vende Simca Horizon ottimo stato. Tel. 435875.

PRIVATO vende A 112 Elegant del 74 beige interni neri pochi km ben tenuta tel. 536022 ore ufficio

PRIVATO vende Citroën Mehari anno 77 L. 2 milioni 600 mila condizioni perfette tel. 342073 ore negozio

PRIVATO vende 124 berlina [redacted] TO [redacted] 73 ottime condizioni 2 milioni trattabili, km 65 mila. Telefonare 798 833

PRIVATO vende 2 CV/4 del 77 km 21.000 ma unica. Tel. 804 573

PRIVATO vende a privato Alfasud 5 m. 1977, km 11 mila [illegible] nuovo. Tel. 382759.

PRIVATO vende Fiat 128 base fine 78 perfetta colore blu scuro unico proprietario. Tel. 856 6440

PRIVATO vende VW Maggiolino '75 a L. 1 milione 000 mila. Tel. 877 908, ore pasti

PRIVATO vende 131 metallizzato del '75 80.000 km unico proprietario. Telefonare ore ufficio 244 588

PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Gmc, 127, Ritmo, 131, 132, Gazzella, Alfasud, Alfetta 2000 L, Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D. corso Tortona 33 Torino.

RENAULT AUTOMATICA

R5 TL metallizzata 79 vera occasione. Tel. 202 833

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 76 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594875

RIBALTABILI pesanti B Dos-Coruaco camioncini pronta consegna Artigiancasa sconti riduzioni Officine 302 348 300.181.

RITMO

65 CL 5 porte 5 marce azzurro Rodi Tog perfettissima privato vende. Tel. pasti 650.7406.

ROCCA OCCASIONI

L. 350 mila all'incirca medio su stock vetture in ripristino al km. Alcuni esempi: Fiat 131 famiglia 1850 anno 76 L. 4 milioni 850 mila (ieri 4 milioni 950 mila), Mercedes 200 D anno 72 L. 3 milioni 950 mila (ieri 4 milioni 850 mila), Alfasud Super 5 marce anno 78 L. 4 milioni 350 mila (ieri 4 milioni 650 mila), Fiat 127 C anno 78 L. 3 milioni 450 mila (ieri 3 milioni 950 mila), Lancia 2000 HPE anno 79 L. 4 milioni 530 mila (ieri 5 milioni 260 mila), Renault 5 TL anno 77 L. 2 milioni 340 mila (ieri 3 milioni 640 mila), Alfasud anno 77 L. 3 milioni 460 mila (ieri 3 milioni 960 mila), Giulietta 1300 anno 78 L. 7 milioni 480 mila (ieri 8 milioni 260 mila), Fiat 132 GL anno 78 L. 2 milioni 460 mila (ieri 3 milioni 280 mila), Fiat 128 4 porte anno 74 L. 1 milione 900 mila (ieri 1 milione 950 mila). Offerta valida improrogabilmente fino a non oltre il 14 giugno 1980. Rocca automobili Soges, corso Siracusa 40, telefono 356 417

TOYOTA

hard top diesel nuovo garanzia pronta consegna anche in tutt leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%) Soc. Gmot, Cuneo. Tel. (0171) 65 931

TOYOTA

berlinetta km 3000 vende vettura perfetta in ordine presso Ke Car corso Belgio 101. Tel. 8980447516

TRIUMPH TR8

nero metallizzato interni pelle [illegible] garanzia Eurocasion Francar corso V. Emanuele 206, tel. 758252

VENDIAMO rateando autovetture: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Gmc, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDO Fulvia 1600 HF in ottime condizioni. Telefonare 486 754 ore pasti.

VENDO Mercedes 280 Sel - 1970, stereo interno velluto, metallizzata, qualsiasi prova è meglio 500 mila o permuto. Tel. 9440859

VERO affare vendo bellissima Alfa 2000 berlina metallizzata impianto a gas perfette condizioni. Tel. pasti 740.3151

VOLKSWAGEN cabriolet 1500 perfetta condizioni vende Lancar, corso Regina Margherita 270

VOLKSWAGEN Porsche 914 2,0 nera bellissima L. 3 milioni 600 mila trattabili permuta rateizza Toraulo corso Belgio 108.

VOLVO 244 del 1975 in buone condizioni gommata nuova pochi chilometri prezzo interessante vendo. Tel. ore ufficio 536.022.

VOLVO 343 1977 blu metallizzato unico proprietario 40.000 km originali L. 3 milioni 950 mila Toraulo corso Belgio 109

131 134 124 124 124 diesel da Gruseta le trovi [illegible] consegna corso Tortona 22. Tel. 273.993.

128 73 verde, 77 rossa, vendo concessionario Volkswagen Audi Scirocco, corso Turati 53. Tel. 508 106

127 del 74 unica proprietaria mai urtata veramente in ordine meccanica e carrozzeria accessoriata. Telefonare 659 1757.

127 Fiat 3 porte anno 1973 vendo L. 1 milione 300 mila. Tel. 326.735 ore pasti.

131 2500 Te Us come nuova intestato vendo a garanzia. Tel. 750.080.

500-C furgone - Bmw 525 - Beta HPE - Bmw 126 - 102 D - 131 1300 - 128 - 125 - Volkswagen furgone - Escort - Ami 8 - Simca 1000 - Diana 1300 T1 - Kadett - Kadett coupé - Kadett familiare - Manta - Ascona - Rekord - Record D familiare. Via Cigna 3

16 Motocicli

BMW R 75/5 anno 1973 rossa nera buone condizioni vendesi. Telefonare 851 434.

CICLOMOTORI(ZZATEVI) rispamiando con Ciao Bravo Boxer SI Eco Cbs Col 50 km/h tra Garibaldi corso Peschiera 173

COMPERIAMO

Massimo pagamento immediato. Motomulsa corso Giulio Cesare 179. Tel. 202.204

HONDA CX 500 giugno 78 perfetta privato vende Telefonare 633.5801 ore serali

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosi corso Regina M. Torino.

MOTOCARRI Ape consegne 2-6 gg consegne pronta. Morone corso Unione Sovietica 169 tel. 357997.

ORSA macchine nuovi Tmr. motocicli usati Borgaretto via Carmenne 2.

STUDENTI ciclomotori Ciao SI Vespa Ciliera un ambito premio per la promozione, pronta consegna Tosi, corso Regina 81 - Torino

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi liberi camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona anche non recente. Tel. 532.409

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi di 1 o 2 camere servizi, qualsiasi zona Torino e prima cintura. Tel. 530 181.

A.A.A. ACQUISTASI mansarde in blocco. Tel. 657 910

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro 15 settembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517 591 chiedere sig. Orso.

A.A. FAMIGLIA benestante compera in Torino 2/3 camere cucina qualsiasi zona purché libera. Tel. 513 716.

A.A. PER investimento capitali società acquistano contanti 2 alloggi anche affittati purché in buono stabile. Tel. 612.960

A.A. SORELLE faureste acquistano urgentemente alloggio libero in Torino 2-4 vani pagamento contanti. Tel. 309.8749

A. ACQUISTASI uso ufficio alloggio libero zona centrale piano rialzato o 1° piano. Tel. 540.492.

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello e servizi pagando per contanti. Tel. 330669.

A. ACQUISTO scopo investimento due alloggi affittati purché buono stato in Torino o stretta cintura. Telefonare 549.605 chiedere int. 12

A. ARTIGIANO acquista per proprio conto monolocale libero servito da mezzi pubblici. Tel. pomeriggio 513.718

A. COM.F.A.I. S.p.A. gruppo nazionale edilizio acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Gratis intervento professionisti. Tel. 548123

A. IMPIEGATA acquista in Torino camera tinello o 2 camere e cucina purché libero. Tel. ore ufficio 549 402.

A. PRIVATO urge acquistare alloggio libero per settembre in Torino o stretta prossimità purché in casa in buone condizioni pagamento contanti. Tel. 480.803.

A. STABILI in blocco acquista società rapida trattativa con qualsiasi situazione locativa e manutentiva. Tel. 489072.

A causa sfratto cerco urgentemente, da privato, 1-2 camere in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 544.664.

A CHI DEVE VENDERE

adatto il proprio appartamento per potere acquistare uno più grande garantisce la massima valutazione e l'immediato realizzo in contanti. Tel. al 502 444

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5444

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura per impiego capitali. Tel. 599657

A Torino acquisto camera con servizi, pagamento pagando subito in contanti in giornata. Telefonare 763.650 - 519.1507.

A Torino o cintura dobbiamo acquistare villa o alloggio 120-200 mq possibilmente con terreno libero entro settembre. Tel. 747.603.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 983.083

ABBISOGNA(C) acquistare zona limitrofa Torino alloggio libero subito camera tinello cucinino servizi. Tel. 332400.

ABBISOGNAMO acquistare da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541412.

ABBISOGNAMO appartamento libero entro l'anno pagamento contanti. Telefonare 599 467

ACQUISTA

urgentemente per conto proprio numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione pagamento in contanti Cordio Casa 513.931

ACQUISTASI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 585.952

ACQUISTASI da privato libero recente 2/3 camere cucina servizi fermo ascensore. Tel. 650 7201

ACQUISTASI in prima cintura Torino villetta indipendente con giardino. Tel. 538181

ACQUISTERE da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Tel. 500 973

ACQUISTIAMO

direttamente o per conto clienti alloggi solo se in case decorose in qualsiasi zona di Torino e cintura. Garantiamo una rapida definizione delle trattative massimo realizzo e serietà professionale. Telefonate senza impegno al 500.382 - 502.493

ACQUISTIAMO

per conto clienti rustici beni ristrutturabili in qualsiasi zona della valli piemontesi. Tel. 555904

ACQUISTIAMO con ogni garanzia stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Telefonare 503.350 503 599.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e cintura garantendo trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti. Riceviamo prezzi stabili tel. 556265

ACQUISTO da privato in Torino alloggio libero 3-4 camere cucina servizi, pagamento contanti. Tel. 567.004

ACQUISTO in contanti libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare scopo investimento 30 milioni scopo investimento. Tel. ore ufficio 659.904

ACQUISTO in Nichelino o Moncalieri pagando contanti alloggio 1-2 camere anche servizi purché libero. Tel. 537 313 - 517.380

ACQUISTO in privato 3-4 vani cucina box occupato Francia-Crocetta qualsiasi rendita massima riservatezza. Tel. 780.9130

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina servizi tel. 3356062 ore pasti.

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Telefonare 537.313 - 517.380

ACQUISTO in Torino pagando in contanti alloggi liberi 2-3 camere cucina. Telefonate 313 849 solo privatamente

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 335.9062 ore pasti

ACQUISTO per contanti da privato alloggio o casetta 3-4 camere in Collegno Rivoli Grugliasco. Telefonare 760 2433 ore pasti.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650 7063

ALL'IMMOBILIARE TORO

rivolgetevi per la propria clientela alloggi in Torino e cintura garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Tel. 549.761 - 553.204

ALLOGGETTO acquisto libero subito in zona periferica di camera tinello cucinino tel. 532409

ARTIGIANO muratore compra casetta in Torino anche da rifare a posto paga subito. Tel. 682.834 (pranzo del pasto)

ATTENZIONE

cerchiamo appartamenti liberi e occupati Torino e cintura

NON CHIEDIAMO

la firma di contratti di mandato e lettere di incarico. Gabetti Investori 553.369 - 652 600

CASETTA libera cerco possibilmente con comodo magazzino. Tel. 330725

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610 864

CAUSA rimpatrio urge acquistare alloggio libero 2-3 camere con bagno anche da ristrutturare Torino o Moncalieri. Tel. 631788

CERCASI alloggio zona stadio signorile minimo 100 mq piano alto realizzo immediato trattative ore ufficio. Tel. 544.210

CERCHIAMO

per conto clienti stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Case 540777

CERCHIAMO alloggio di una o due camere tinello cucinino con servizio interno possibilmente libero tel. 539181.

CERCHIAMO alloggio in Torino o prima cintura camera tinello anche non recente purché libero presto. Tel. 530181

CERCO alloggio da acquistare urgentemente pagando per contanti. Tel. 378789

CERCO alloggio libero 3-4 vani servizi in Torino o dintorni per trasferimento urgente pagamento. Tel. 472 057

CERCO scopo investimento alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 340.912.

CERCO urgentemente da privato alloggio signorile in qualsiasi zona, pagamento immediato per contanti. Telefonare 542.338.

COMPRO con urgenza alloggio in Torino di 3-4 vani servizi anche in casa vecchia purché decorosa tel. 530018.

DIRETTAMENTE da privato acquisto alloggio libero signorile con propri servizi anche seminterrato. Tel. 610988

DIRIGENTE acquista contanti per investimento alloggio signorile 3-4 camere salone cucina. Telefono 536 218

EDILPIEMONTE ACQUISTA TEL. 549245 INT. 12

IMMOBILIARE SANPAOLO acquista appartamenti ville casette in Torino e cintura tel. 006000

[redacted] acquista direttamente interi stabili anche riservata società massima valutazione rapidità contanti. Tel. 549 761.

[redacted] esegue gratuitamente valutazione dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Tel. 549.761

INV. IMM. ricerca Torino e provincia alloggi stabili rustici terreni tel. 516282 516685

LE CASE DEL GABBIANO VALGONO DI PIU' SEMPRE

Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno verso di noi. Affidatela a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 540 777

LIBERO acquistasi alloggio 2 camere tinello cucina pagamento rapido tel. 632400.

L'IMMOBILE che intendete vendere, noi lo otteniamo senza alcun genere di obbligo. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 780.132

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PAGANDO in contanti acquisto 2/3 camere cucina anche occupato. Tel. 749482.

PER contanti urgentemente ricerca libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610 884.

PRAM acquista direttamente o vende alloggi e stabili in Torino e cintura massimo realizzo pagamento in 30 giorni inappellabili o vende nei nostri uffici in corso Duca degli Abruzzi 66 godrete inoltre gratuitamente di una consulenza tecnica, fiscale notarile. Tel. 594933.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540 605

PRIVATO acquista casa con cortile oppure locale magazzino o laboratorio in Torino o prima cintura. Tel. 290 473 - 350 360

PRIVATO acquista appartamento o villa precollinare tel. 7304747

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 301677.

PRIVATO acquista da privato contanti libero S. Salvario Crocetta preferibilmente 3 camere tinello servizi stabile decoroso possibilmente alto (minimo 75 mq utili. Tel. 694603).

PRIVATO cerca alloggio libero entro dicembre 1980 alloggio di cucina salone 3 camere servizi in zona Pozzo Strada. Telefonare ore ufficio 733 479

PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALBORGO

è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita F. tel. 832.904

RICERCO per acquisto appartamento signorile da mq. 120 a 180 stesso pagamento contante. Tel. 882.666.

SOCIETA' acquista in contanti stabile in Torino 50-100 camere costruzione 15-20 anni Tel. 237.904

SPOSI comprano 2 camere cucina bagno preferibilmente camera libero pagamento per contanti tel. 790120 orario pasti

STABILE acquistasi pagando contanti in Torino qualsiasi zona 30/100 vani. Tel. 583513

STABILI in Torino anche prima cintura acquisteremo pagando in contanti garantiamo serietà ed efficienza tel. 539018

URGENTEMENTE acquisto da privato persone 2 camere cucina e servizi possibilmente con box auto se in casa veramente signorile eventualmente d'epoca. Tel. 750.914.

VILLA urgente bifamiliare cercasi con urgenza prima cintura Torino, pagamento immediato per contanti. Telefonare 542.338.

800.000.000 massimo acquisto immobili di villa da Varazze a Moncalieri. Scrivere «Publikompass 487 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.A.A. ALLOGGIO luminoso camera tinello cucinino bagno corso Brizzera vendesi. Telefonare 501 720

A.A. LIBERO 3. Rita luminoso appartamento camera tinello servizi 22 milioni 500 mila Tel. Immobiliare Gal 580612.

A.A. LIBERO con box piano alto soggiorno 3 camere cucina costruzione 1970 via Pieve 54 milioni 500 mila. Giancarelli 517 591

A.A. PRIVATO vende in corso Turati camera cucina entrata bagno libero subito tel. 331148

A. CAMPIDOGLIO (via Viterbo) costruzione 1985 due camere tinello cucinino affittato 25 milioni 800 mila. Giancarelli 517 591

A. CASETTA vicina zona Venaria 2 vani garage 900 mq terreno anche adatto deposito vendo 37 milioni 500 mila. Tel. Rivoli 504 737

A. CENTRALE pressante Crocetta, ristrutturando soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizi, volendo adatto ufficio studio dentistico. Telefonare 580 051

A. CENTRALEDILE vende corso Belgio/Mossotti alloggio [redacted] camera cucina bagno termo, 14 milioni 500 mila. Tel. 530 163 - 544.409

A. CENTRALEDILE vende Mirafiori alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno, sufficiente 19 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 530 163 - 532 409

A. CENTRALEDILE vende prezzi corso Unione Sovietica alloggio recente, camera tinello cucinino bagno. Tel. 530 163

A. CENTRO Europa (via Rubino) libero con box soggiorno camere camere tinello cucina 68 milioni 400 mila. Giancarelli 517 591

A. COM.FAI A vende su corso centrale palazzina interamente libera mq 1400 più cortile adatta sede società uffici rappresentanza. Telefonare 548 123.

A. COM.FAI vende Rivoli corso Francia in nuova recente facciata paramano soggiorno occupato 2 camere cucina bagno ripostiglio con ampi terrazzi vista montagne e parco. Mutuo e dilazioni. Tel. 548123

A. COM.FAI vende via Petrarca angolo via Nizza Cristina per definizione frazionamento alloggi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi veramente interessanti, dilazioni. Tel. 548123

A. COM.FAI vende precollina Madonna del Pilone in villa completamente ristrutturata due alloggi soggiorno pranzo cucina tre camere doppi servizi terrazzo tavernetta giardino. Mutuo, dilazioni. Tel. 548 123

A. COM.FAI vende a 3 km da Cuio palazzina a schiera nuova costruzione assolutamente indipendente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda tavernetta garage giardino. Prezzo interessante, mutuo e dilazioni. Tel. 548 123

A. COM.FAI vende in palazzina precollinare corso centrale appartamento libero mq 400 su 2 piani 2 saloni pranzo cucina camere di servizio 4 camere 3 servizi. Tel. 548.123

A. COM.FAI 2 vende eleganti corso M. d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato signorili appartamenti salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 548 123

A. CORSO Agnelli (via Del Prete) libero camera cucinotto ampio disimpegno ristrutturato 24 milioni 800 mila. Giancarelli 517.591

A. CORSO Re Umberto (via San Quintino) libero salone 3 camere cucina biservizi 125 milioni Giancarelli 517 591.

A. CORSO San Maurizio libero piano alto signorile salone camera cucina 68 milioni 500 mila Giancarelli 517.591

A. CORSO Svizzera (via Digione) al signorile stabile d'epoca due camere cucina affittato 4° no ascensore 23 milioni 500 mila. Giancarelli 517 591

A. CORSO Unione Sovietica (adiacenze) libero costruzione 1970 tre camere cucinotto doppi servizi 88 milioni 500 mila. Giancarelli 517.591.

A. FIDIM Borgo Vittoria libero completamente rinnovato 2 camere soggiorno cucinotto abitabile L. 40 milioni 800 mila. Tel. 548 148.

A. FIDIM Borgo Vittoria libero salone 3 camere cucina più terrazzo 130 mq. 3 arie volendo box. Tel. 548 148

A. FIDIM corso Re Umberto libero anche uso uffici 4 camere tinello cucinino casa d'epoca signorile tel. 548148.

A. FIDIM corso Tassoni libero camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo L. 38 milioni più mutuo. Tel. 548 148

A. FIDIM della 61 panoramica signorile 3° piano camere soggiorno posto auto libero L. 41 milioni 500 mila. Tel. 548148.

A. FIDIM piazza Statuto piano libero 2 camere cucina a nuovo casa decorosa 62 mq L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548148.

A. GRUGLIASCO (via Calimberti) in recente stabile camera tinello cucinino piano alto affittato 21 milioni. Giancarelli 517 591

A. INVESTIMENTO zona cinema Apollo vendesi uffici occupati camera tinello cucinino servizi tel. 283301 Torino

A. LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino costruzione 1965 27 milioni 500 mila. Giancarelli 517 591

A. LIBERO piazza Massaua (adiacenze) in recente signorile stabile soggiorno camera cucina piano alto 42 milioni. Giancarelli 517.591.

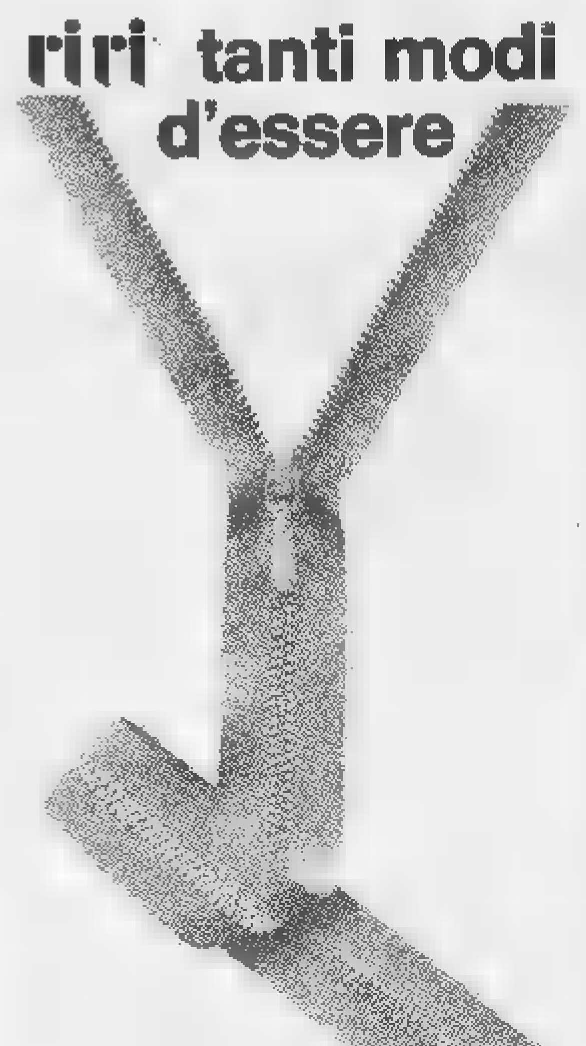
A. NICHELINO in recente stabile ampio due camere tinello cucinino affitto piano ultimo sp 17 milioni 800 mila. Giancarelli 517.591

A. PARELLA piazza Chironi libero ampio camera tinello cucinino ingresso bagno 39 milioni. Giancarelli 517.591

A. PRIVATO vende alloggi liberi e occupati diverse zone cercasi 3 piano tel. 331148

A. SERIM A vende adiacente La Cittadella in stabile d'epoca elegante signorile prestigioso appartamento 380 mq circa con annessa mansarda 75 mq Pianeta, direzioni. Telefonare 510 601.

(continua)



Non servono grandi parole
già molti in tutta Italia conoscono
la nostra organizzazione

I servizi della Ifim
hanno agevolato la vendita
di stabili e appartamenti
liberi o occupati

Conosci la Ifim

IFIM Istituto Finanziario spa Immobiliare

Sede centrale e Direzione Generale 10121 Torino - C. [redacted] (011) 515.582

Filiale di Torino 10143 Torino - C. Francia 110 Tel. (011) 742.834 - 746.718

DEL. CO. S.p.A.
delogu costruzioni
VENDE AD ALGHERO - ZONA LIDO
RIVIERA DEL CORALLO
APPARTAMENTI
VOLENDO [redacted] ARREDATI
MAGAZZENI - NEGOZI - GARAGES
(10 minuti aeroporto Fertilia)
(30 minuti [redacted] Portotorres)
Parco giochi - Giardino - Piscina
MUTUO FONDIARIO
[redacted] FACILITAZIONI
Personale sul posto anche festivi
Telefono ALGHERO 079/979595
SASSARI 079/241310

Oggi [redacted]

EDIZIONE A COLORI
SPECIALE VIAGGI
Guida al turismo negli Stati Uniti in collaborazione [redacted]
SPORT
Il Genoa pensa già al futuro
Gli azzurri di [redacted] verso gli europei di calcio
TUTTI GLI SPETTACOLI
Con i film e i programmi delle tv private

MAGAZZINI [illegible] "PREZZI del GROSSISTA"
PUNTO 1 Torino v. Germanasca 47 tel. 411 33 68
PUNTO 2 Torino c. Traiano 106 bis tel. 619 80 91
PUNTO 3 CASCINE VICA c. Francia 105 tel. 9580896
PUNTO 4 Torino v. Martorelli 26 tel. 857718
FIOR DI CUCINE v. Martorelli 11 - tel. 230313
[illegible] ai prezzi di [illegible]

Non molto grave la fame di abitazioni

A Bologna nuove case in affitto temporaneo

Il sistema consentirebbe di soddisfare in parte le mila richieste di cambiamenti - Nel capoluogo emiliano gli alloggi sono 188 mila per poco più di 192 mila nuclei familiari

BOLOGNA — Le abitazioni, a Bologna, sono in numero inferiore al fabbisogno, ma, in compenso, sono in buono stato e hanno, in media, dimensioni più ampie di quello che è lo standard abitativo nazionale. Una indagine completata in questi giorni dal «Cresme» (Centro ricerche economico sociali e di mercato) per incarico del Comune ha contato, al gennaio 1980, 188 mila 324 alloggi, dei quali 183 mila 369 occupati in permanenza: 182 mila 257 come residenze e 1112 come uffici, studi o laboratori, quelli occupati 2354, vengono considerati abbastanza pochi, «al di sotto dei limiti fisiologici di mercato», secondo l'architetto Pier Luigi Cervellati, assessore all'Urbanistica.

Facendo un conto assolutamente aritmetico, visto i nuclei familiari, nel Comune di Bologna, sono poco più di 192 mila alloggi, si sarebbe indotti a concludere che, costruendo circa 10 mila alloggi, il problema sarebbe quasi risolto, salvo variazioni nella domanda che potrebbero avvenire nel frattempo. La questione però, sostengono in Comune, non va posta in questi termini. L'indagine infatti registra anche una domanda di trasferimento di oltre mila famiglie. Un giro molto più vasto che si complica se si tiene conto del fatto che l'abitare non è una realtà statica, anzi in continuo movimento con caratteristiche anche contraddittorie fra loro.

A Bologna, le fonti anagrafiche, dice l'indagine, registrano un calo di popolazione residente negli ultimi anni. Ma anche un «netto incremento» del numero di nuclei familiari «in termini abitativi» (cioè di vere unità che abbisognano di una casa) cioè di gente che stanno insieme, ma hanno uno stato di famiglia proprio. Ci sono ad esempio, nel Comune 48 mila nuclei familiari formati da una sola persona. Non si tratta solo di anziani rimasti soli, ma anche di giovani che si staccano dalle famiglie. Va aggiunto poi il fenomeno dell'immigrazione e i 3800 alloggi occupati da studenti.

Secondo Cervellati, che notare come all'interno centro storico in questi ultimi anni la percentuale di abitazioni aumentata rispetto ai locali adibiti al settore terziario e come la politica comunale di recupero e restauro abbia spinto anche i privati a sistemare gli alloggi esistenti, la risposta al problema della casa non è quella, generica, di fornire nuove costruzioni, ma piuttosto di mettere ordine nell'edilizia. Una politica cioè di settore nella quale il patrimonio pubblico dovrebbe fare da guida. I nuovi nuclei familiari, con diversa composizione da quelli di qualche anno fa, chiedono una casa diversa quella di cui dispongono: c'è una tendenza, che si sta manifestando, di rientro in città, motivata dalla crisi energetica; negli ultimi mesi grosse società hanno timidamente fatto vedere di ritornare all'investimento nell'edilizia d'affitto. La produzione di nuove case, diminuita nel '73-'79 rispetto al '62-'71, ha ripreso un po' negli ultimi anni. La quota di quella pubblica è salita, per il calo di quella privata al 24%.

Tutte condizioni favorevoli, secondo l'amministrazione comunale, a un riordino che dovrebbe affrontare e risolvere le esigenze di una domanda diversa. Intanto miliardi saranno investiti entro il 1981 dall'Istituto case popolari della provincia nell'ambito di un piano triennale che prevede la costruzione di 1213 nuovi alloggi nonché interventi ristrutturazione e manutenzione su altri 4134 alloggi.

Lo ha annunciato nel corso di una conferenza stampa il vicepresidente dell'istituto geom. Enzo Bentini. Tra l'altro, il piano prevede in totale demolizione e ricostruzione di alcuni vecchi edifici. A parere di Bentini nel prossimo futuro se gli stanziamenti a favore dell'edilizia e pubblica non saranno triplicati rispetto al presente potranno essere costruiti pochissimi alloggi per l'incalzare del processo inflativo. Gare di appalto indette dal locale Iacp non di rado vanno totalmente deserte. Presso l'Iacp di Bologna giacciono al momento 10 mila domande di bolognesi che aspirano ad avere alloggio in città.

g. n.

Cartolina d'auguri arriva dopo 24 anni

BARI — Sono occorsi 24 anni perché una cartolina d'auguri giungesse da Bari a Conversano, un comune distante trenta chilometri. La cartolina era stata inviata il 22 giugno del 1956 a monsignor Luigi Gallo, preside del convitto vescovile di Conversano, da un suo nipote che voleva fargli gli auguri ed è arrivata a destinazione solo ieri. Monsignor Galli non ha tuttavia avuto modo di apprezzare il messaggio: è morto infatti sette anni fa.

Venti milioni nel tunnel

Margret Juerg è la ventimilionesima persona che passa sotto la galleria del San Bernardino. Le autorità turistiche svizzere hanno premiato lei e il marito (Telefoto United Press)

Elettricità lo scontro fra metano e piombi

ROMA — In Italia si studierà che durante l'impatto di un meteorite su di pianeta, quando liberato un'energia pari a quella di una bomba atomica. Proiettili di alluminio, peso di un grammo, sparati a velocità cosmica (15 chilometri al secondo) contro bersagli di basalto quali produrranno crateri di qualche centimetro di diametro. velocità cosmica (più del doppio di quella finora raggiunta in esperimenti della Nasa americana) sarà ottenuta con le cariche cave usate contro i carri armati. L'impatto sarà fotografato da una macchina a 50 mila fotogrammi al secondo.

Lo ha detto il prof. Marcello Fulchignoni, responsabile planetologia all'Istituto di astrofisica spaziale del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'esperimento, ha aggiunto Fulchignoni, inizierà nel prossimo settembre al laboratorio di detonica della Snia a Colleferro, a una cinquantina di chilometri da Roma. in collaborazione con il prof. Giuseppe Martelli, dell'università inglese del Sussex, e avrà la durata due anni e mezzo. Misurando temperature, pressioni e comportamento del bersaglio sollecitato dall'urto, sarà messo punto un modello di quello che accade nell'impatto di meteoriti su di un corpo lido.

Questo permetterà di studiare meglio i crateri che appartenendo alla parte più antica dei pianeti svelano il passato di quei corpi e permettono di fissare l'età delle varie regioni, ha detto Fulchignoni: da questo punto di vista la Luna e Mercurio, butterati di crateri sono l'archivio del stro sistema solare. La Terra, con pochi crateri, è giovane nonostante i suoi quattro miliardi e mezzo di anni. Per i bersagli sono stati scelti i basalti, più simili ai materiali individuati su Marte e i quattro satelliti galileiani (Io, Europa, Ganimede, Callisto).

Dalle fotografie delle sonde americane «Voyager», saranno sperimentati urti anche contro bersagli di basalto e ghiaccio. I risultati potranno essere applicati a tutti i pianeti solidi.

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato
Giovanni Formia
cavaliere di Vittorio Veneto
Con accorato rimpianto lo annunciano i figli: Antonia, Angelo, Maria con rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali 3 giugno ore 15,30 chiesa parrocchiale Lucento Ferraris.
— Torino, 2 giugno 1980

Ebreo e Paolina piangono il caro NONNINO.

Ubaldo e Gladys Fontana partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Formia
Silvano Bisi
Ezio Calderoni
Francesco Foglia
Luigi Gliarello
Ortea Litterioni
Vincenzo Polleca
Ezio Torrero.

Gli amici dell'Ingegnere
Sergio Alessandria
Mario Arioli
Giovanni Biaggini
Sergio Castello
Francesco Dunlberti
Giovanni Fassi
Rodolfo Ferraro
Achille Filippini
Giorgio Filini
Lorenzo Gardenal
Giovanni Greco
Luigi Odasso
Mario Oggero
Franco Pinotti
Attilio Pancino
Luigi Rollino
Francesco Tantalo
Giovanni Tonzig
Carlo Trichilero
Alfredo Ungar
Antonio Vigna
sono affettuosamente vicini al cav. Antonio Formia

Partecipano al dolore del cav. Antonio Formia e famiglia
Antonio Antolino
Ernesto Bertoy
Adelino Flandra
Giuseppe Flechia
Francesco Gallo
Giuseppe Gatti
Sergio Zola.

Condomini inquilini di Corso Regina Margherita 15 ricordano con rimpianto il valido consigliere
Giovanni Formia
— Torino, 2 giugno 1980

E' mancato
Giuseppe Gailes
anni 68
Danno partecipazione la moglie Maria Assunta, i figli Marcella col marito Franco, Franco con la moglie Marina, le sorelle Rina col marito Duilio, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 cappella Martoni (via Tofane); funerali domiciliare ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1980

Tholari e Colleghi della Arti Grafiche Fiat Stampa partecipano al dolore della famiglia per la perdita del padre
Giuseppe Gailes
— Torino, 3 giugno 1980

E' mancato il
prof. don Natale Drappero
già
di Ghivolo e Lusaglia
Lo annunciano la sorella Maria con il marito Giuseppe Pellegrini e figlia Segolina. Un ringraziamento per l'assistenza alla Casa del clero, religiosi, medici e suore che mi alleviarono le sofferenze. Il funerale partirà dalla Casa del clero, c. Corsica 154, ore 14 del 4 giugno per proseguire al Lusaglia.
— Torino, 2 giugno 1980.

Unitamente ai cognati e parenti.

Partecipano al dolore le cugine Giacomina Audisio Caterina Pogliano e famiglia

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giuseppina Carpinello
Alberti Ernesta
Ditta Ascheri
Berga
Antonino Bellone
Fili Bruno
Ditta Fassina
Ferro Giacomo
Ditta Gioia Roberto
Ditta Lombardi & Poggio
Rita, Bruno Marliano & Figli
Millemari Famiglia
Pista Pietro e famiglia
Famiglie Parma di Rocci
Quirico Domenico
Ragoli Soc
F.lli Sarzano
F.lli Serrella
Famiglia Trini
— Torino, 2 giugno 1980

Le famiglie Bolello e Giaro partecipano al vostro dolore

Franco Cavasso e famiglia sono vicini al Piero

I Colleghi dell'Ospedale Civile di Ceva addolorati partecipano al lutto del compianto prof. Lorenzo Fiorina primario della divisione di medicina per le piaghe del piede
Giuseppe Romeo Fiorina
Raffaele Alfonso
Bruno Bianchetti
Giovanni Carletti
Riccardo Ciotti
Lorenzo Cocomero
Massimo Farinetti
Giuseppe Fiandino
Graziano Francisco
Clotilde Gamboa
Salvatore Lisanza
Graziano Nicora
Silvana Nuvola
Carlo Malanetto
Walter Musso
Teresa Panebianco
Carmelo Pensabene
Franco Rebecchi
Giovanni Rehrer
Flavio Renghetto
Piero Saporito
Piero Scala
Giovanna Toppino
Adriano Uberlino
Giovanni Vigado
Salvatore Vinci
— Castellamonte, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore del caro Lorenzo gli amici Rino Lamanna, Giuseppe e

incaricato è mancato
Pasquale Benente
anni 73
Lo piangono la moglie Maria, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Marco Moncalieri.
— Grandezza-Moncalieri, 2-6-80

Gli ex calciatori del ricordano il caro
Pasquale Benente
— Torino, 2 giugno 1980

Giorgio, Annamaria Ramunda partecipano al lutto

Dopo una vita al lavoro e alla famiglia, serenamente si è spenta
Umberto Biletta
ragazzo del '99
Ne danno il triste annuncio la moglie Flora Cerutti, la figlia Letizia, la sorella Virginia, i nipoti Michela, Piero e famiglia, cugini, parenti, amici e l'affezionata Maria. La benedizione avrà luogo martedì 3 giugno alle ore 15 in via Madama Cristina 5, alle ore 16 i funerali in Mauroncingi, ore 17.
— Torino, 3 giugno 1980.

Da Parigi le cognate Nandette Brietta e il figlio Jacques e famiglia piangono l'amato cognato UMBERTO.

Amministratore inquilini via Madama Cristina 5 partecipano al dolore della famiglia Biletta.

Ida Piera Anna Preite sono vicine alle nipotine Flora e Letizia

La Direzione, i Colleghi e gli Amici dell'Assistenza Tecnica - Fiat Auto Spa partecipano al dolore del sig. Giuseppe Delrivo per la perdita del padre
Eugenio Delrivo
— Torino, 2 giugno 1980

RINGRAZIAMENTI

I figli il genero gli nipoti di
Adriana Brugnolini Vecchiato
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 2 giugno 1980

ANNIVERSARI

1911 1980
Piero Frigero
Tu che hai nei nostri cuori tutto di te ci accompagnerà sempre con il tuo grande amore. S. Messa 2 giugno ore 19 Collegio Sacra Famiglia.

In suffragio del
colonnello Leone Mattirolo
sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Tommaso il 7 giugno alle ore 18.30
— Torino, 3 giugno 1980

Il marito Alberto e figlie Rossana ricordano dolcissimamente la loro amata
Rita Ariotti Ombres
nel secondo anniversario della sua scomparsa.
— Roma, 3 giugno 1980

1910 1980
Giuseppe Cavallo
sempre presente nel cuore di chi lo ricorda con accorato amore
— Rivoli, 3 giugno 1980

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Giorgio Monnet
la famiglia lo ricorda con tanto affetto
— Torino, 3 giugno 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di
Gigi Sulfaro
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a parenti ed amici. S. Messe martedì 3 giugno ore 21 parrocchia di S. Mauro caselle mercoledì 4 giugno ore parrocchia Sacra Cuore Ferriera
— Ferriera di Buttigliera Alta 2 giugno 1980

1878 1930
Raimondo Gorgerino
Moglie e figlio lo ricordano con rimpianto.

1878
cav. Emanuele Cumino
La moglie con immutato affetto e rimpianto lo ricorda e chi gli ha voluto bene

1878 1948
Silvano De Martini
Moglie, figlia, familiari lo ricordano con affettuoso rimpianto. Messa S. Natale ore 18

Nel primo anniversario della scomparsa di
Bonaventura Morra di Lavriano
verrà celebrata una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Chiara giovedì 5 giugno alle ore 11
— Torino, 3 giugno 1980

1878 NONNA 1980
Caterina Mollo Rosso
Ti ricordiamo con affetto e rimpianto S. Messa giovedì 5 giugno 1980 chiesa Ss. Angeli ore 8.

1913
Gemma Soldano
1978
Maria Ruaconi
Sarai immensamente amata
— Racconigi, 3 giugno 1980

La questione è all'esame della Comunità economica europea

Avremo anche l'avvocato della mutua?

Pagando un premio annuale sarebbe possibile ricorrere gratuitamente a un difensore Questa forma di assicurazione servirà a tutti i cittadini che hanno una vertenza legale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Molto probabilmente in un prossimo futuro esisterà l'«avvocato della mutua», cioè il legale al quale è possibile ricorrere convenzionalmente, pagando un premio assicurativo, salvo, sulla base di una esperienza svedese, il versamento di un «ticket» che potrebbe variare a seconda dell'importanza della vertenza.

La questione è all'esame Comunità Economica Europea dovrà pronunciarsi entro pochi mesi per stabilire una legislazione unitaria in materia. Il problema tecnico (ma che investe pesi interessi economici) riguarda il fatto di stabilire se debbono essere autorizzate a stipulare i contratti di difesa legale tutte le assicurazioni indiscriminatamente oppure soltanto società specializzate.

Centro d'iniziativa, in Italia Genova, città che, per le sue tradizioni mercantili storicamente all'avanguardia, in materia assicurativa sia anche perché a Genova ha sede operativa la «Rencontres Internationales Assureurs Defense» una organizzazione che raggruppa una sessantina compagnie europee che già praticano quale tipo di assicurazione.

E' genovese anche il segretario generale, Carlo Isola. «*In Europa, il budget complessivo della difesa legale — spiega il dottor Isola — è stato di mille miliardi di lire nel 1978. Di questa quota la parte italiana è insignificante: solo sette miliardi. Il cliente italiano è poco informato e, naturalmente, forse non sempre a torto, diffidente. Si avrà modo a poco che la Comunità Europea darà corso una disciplina legislativa precisa*».

Prosegue: «*Oggi l'assicurazione è un fatto sociale, e non privatistico come passato. Non escluso, tra l'altro, che venga organizzato al più presto un convegno — dibattito al quale possano prendere parte anche le associazioni dei possibili fruitori e ovviamente gli ordini professionali e i sindacati degli avvocati. L'esperienza dell'abitudine all'Avvocato della mutua» non potrà che portare una rivoluzione nella professione forense*».

L'assicurazione della «difesa legale» è sorta in Europa, in particolare in Germania e nei paesi scandinavi, una sessantina di anni fa: «*In quegli Stati* — dichiara Carlo Isola — *si è assistito a tre fasi di evoluzione dell'istituto, la prima forma assicurazione ora strettamente legata al settore degli infortuni automobilistici; la seconda ha visto un incremento di richieste premi assicurativi da parte di aziende e, la terza, infine, che non s'è affermata ancora da nessuna parte, ha come destinatari i cittadini qualsiasi saltuariamente imbarazzati e preoccupati quando capita loro addosso una vertenza legale. Oggi, tra l'altro, con l'estendersi anche della legislazione amministrativa (problemi di urbanistica, suolo pubblico, ecc.) si è sempre più spesso alle prese con notocati e ricorsi*».

Secondo le ricerche sta rivelando i suoi limiti — soprattutto sul piano del principio della parità di — l'istituto del gratuito patrocinio: l'assicurazione di difesa legale potrebbe davvero svolgere un ruolo di copertura d'un non sempre di fatto garantito.

Non solo. Sembra accertato che l'aumento progressivo dei controlli fiscali e la complessità della legislazione provochino pesanti aggravi, per esempio alle piccole imprese commerciali e artigianali. Di qui l'esigenza di ricorrere a un meccanismo assicurativo per abbattere tali spese. Tra i progetti da definire, dice ancora il dottor Isola, c'è la polizza che prevede l'intervento dell'avvocato (ma potrebbe essere anche un'«équipe» di legali) per i casi di responsabilità colpose delle aziende (trasporti, cantieri edili, acciaierie) dove il più alto l'indice degli infortuni e dove è quasi sempre configurabile una responsabilità indiretta del datore di lavoro.

p. l.

Spedizione alpinistica in Alaska

UDINE — Una spedizione della sezione carnica del Cai di Udine si sta preparando per un'inedita impresa alpinistica in Alaska. Otto alpinisti friulani, dopo aver scalato il monte Mac Kinley di 6194 metri, vivono al circolo polare Artico, scenderanno dalla parete Nord-est esclusivamente con gli sci.

La spedizione guidata da Cirillo Florianini (già componente della missione alpinistica italiana che nel 1954 scalò il K2) partirà Udine l'11 giugno prossimo.

L'industria calzaturiera sta attraversando una pesante crisi

La scarpa italiana «scricchiola»

Non siamo più competitivi e l'esportazione ha registrato un calo del 24% - Nelle Marche, dove esistono 3000 piccole aziende con 30.000 dipendenti, si è già ricorsi alla Cassa integrazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Le scarpe marchigiane «scricchiolano». Non si sa quale sbocco potrà avere nei prossimi mesi la crisi in atto, ma è certo che il calo delle esportazioni di calzature delle tradizionali zone di produzione delle Marche preoccupa i fabbricanti. Se ne è avuta una conferma in questi giorni al salone Emap, una manifestazione specializzata che precede quella tradizionale in programma per il 12-15 giugno a Civitanova Marche, dedicata a macchinari, accessori e pellami.

Questa pre-mostra viene giudicata indicativa per avere il polso della situazione. Se infatti da un lato manifestazione ha fatto registrare certa vivacità negli affari riguardanti i macchinari o i pellami, dall'altra ha esso preoccupazioni e timori per il prodotto finito. I tecnici hanno spiegato questa apparente contraddizione nell'elevato costo della manodopera che costringe la piccola e media industria calzaturiera marchigiana a potenziarsi tecnologicamente per poter risparmiare costi lavorazione, nonché in un calo dei prezzi del cuoio e pellami che avrebbe indotto i produttori a forzare gli acquisti per poter parare il colpo di possibili rincari.

Tutto questo dice come il settore della calzatura, uno dei più importanti nelle Marche (tremila piccole e medie aziende con oltre 30 mila occupati, l'economia di interi comuni delle province di Ascoli Piceno e Macerata fondata esclusivamente sulle scarpe) stia attraversando uno dei momenti più critici della storia secolare, e come ciò che viene scambiato per compatta volontà di reagire alla crisi da parte dei produttori sia in realtà frutto della incertezza e della necessità di adeguarsi a tempi più duri.

In altre parole anche il modello adriatico di sviluppo, di cui si è tanto parlato con ammirazione negli anni scorsi, identificato nella flessibilità e nella vivacità piccole imprese l'antidoto alla crisi che colpiva i colossi pubblici e privati, si sta deteriorando. In alcune fabbrichette c'è la cassa integrazione, per altre è già cominciata la dura selezione: si accusano i colpi della scarsa competitività all'estero e della mancanza di fidi bancari e di commesse.

Il primo a risentire di questa situazione è stato il settore della scarpa da uomo. Alcuni dati resi noti in questi giorni dicono che in media in un anno le calzature hanno contratto le esportazioni del 24%, un quarto di quanto veniva avviato all'estero. Si sono ridotte esattamente del 18% verso la Germania Federale, del 17% complessivamente verso gli altri Paesi europei e del 41% verso gli Stati Uniti. Dopo l'esempio del Canada, le misure protezionistiche di Carter si sono ripercosse quindi nell'economia di questi tranquilli paesi marchigiani, dove si è tentata la ricerca di altri mercati europei.

«*Ma l'America è sempre l'America* — dicono i piccoli fabbricanti — *e dava una sicurezza introvabile in Europa*». Ma non solo si esportano meno scarpe: in Italia se acquistano sempre di più all'estero, da Paesi che hanno bassi costi di produzione, come la Grecia, la Spagna, Formosa, tanto che alla fine dell'anno si prevede che le importazioni di calzature copriranno il 25% del nostro consumo interno. Sono molto belle e confortevoli delle nostre, le scarpe che vengono dall'estero, ma costano meno. In tempi di magra per tutti il gusto cede convenienza. L'inflazione galoppa, con scarpe, anche in questo modo.

Ermete Grifoni

Un piano presentato alla Cee

Occorrono 50 miliardi per salvare i trulli

MARTINA FRANCA — Un piano presentare alla Cee per il finanziamento, il restauro e l'utilizzo ricettivo-sociale dei 50.000 trulli esistenti nel territorio è stato approvato dal consiglio del «Consorzio interprovinciale dei trulli e delle grotte» l'ente di diritto pubblico che raggruppa i comuni del comprensorio.

«Fra i 50.000 trulli esistenti ve ne sono alcuni antichissimi (addirittura di epoca micenea) o si inseriscono nell'architettura a pianta circolare diffusa in una vasta area, dall'Europa all'Asia, le cui funzioni, residenziali difensive e religiose, sono ancora oggi oggetto di ricerca da parte degli studiosi di tutto il mondo ma molte indicazioni sulla loro origine, connessa agli albori di civiltà locali, tendono a scomparire per l'incuria e la mancanza di protezione».

L'intervento comunitario, che dovrebbe svolgersi attraverso il «Consorzio», dovrà prevedere un finanziamento almeno 50 miliardi di lire. I contributi dovrebbero essere pasteurati per le spese di restauro trulli destinati a restare abitazione dei so o proprietario che svolge altra attività e per quelli mettere a disposizione della ricettività turistica. Il «Consorzio» ha presentato alla Cee anche un progetto per la realizzazione nel comprensorio di centro polivalente della gioventù europea.

Iveco per il trasporto leggero

IVECO

Daily, vince anche in trasferta.

In Svizzera, in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna certamente lo incontrate in una delle sue tante versioni. Perché Fiat Daily ha per casa l'Europa. Infatti il trasporto a medio raggio, il servizio veloce nelle aree metropolitane e la distribuzione urbana hanno utilizzato in due anni 40.000 Daily: una conferma della qualità Iveco. Con Daily vi assicurate, automaticamente, l'assistenza di oltre mille punti autorizzati che ve ne garantiscono la piena efficienza nel tempo; vi offrite versatilità di impiego, molteplicità di allestimenti e sicura affidabilità. Ma non è tutto. I Concessionari Fiat Veicoli Industriali hanno molte altre cose da dirvi.

FIAT
veicoli industriali

Al Circolo Ragazze di ieri

Questa la «ricetta» contro la solitudine

Dice Clara Aprà, la fondatrice: «Pensando di più agli altri, possiamo aiutare noi stessi»

Domenica «La Stampa» ha pubblicato una parte del programma del costituendo «Circolo Ragazze di ieri». La promotrice, Clara Aprà, interviene per chiarire alcuni punti. «Sia ben chiaro — scrive — che personalmente non intendo prestarmi all'iniziativa per fini squisitamente salottieri o per tornei di canasta. Non ho alcuno di questi interessi. Ritengo che nella nostra città ci siano problemi così gravi da non concedere assurde frivolezze a chi ha consapevolezza delle difficoltà della vita d'ogni giorno. Mi venga il punto d'incontro per le donne sole per vedovanza o solitudine necessitano di momenti di colloquio, intesa e svago. Ma pensiamo anche ad altri interessi quali l'arricchimento culturale e la volontà di aiutare bambini, malati e vecchi».

«Personalmente — continua — mi interpellato professionisti abili nel loro settore. Ciò vuol dire che le aderenti al Circolo passeranno il loro tempo a sognare gli abiti di Emy Badolato le petrinture di Wilma Ferrero Cuniberti o l'antiquariato liberty di Tina Biazzi. Potranno essere soltanto piacevoli appuntamenti curiosi di un mondo a molte sconosciuto. Ci sarà dell'altro: biblioteche, conferenze, concerti, tè, scambi con donne d'altri paesi, assistenze gratuite a ospedali, lavori di gruppo per sostenere le spese del gruppo, mostre collettive di pittura, scultura, possibilità di adesioni all'università della terza età, pranzi da preparare in sede dalle più abili per ospitare personaggi di passaggio a Torino, specialmente lavori personali e altre innumerevoli possibilità da inventare insieme con spirito di iniziativa e autentica collaborazione».

Conclude: «Questo è quanto desidero proporre e soltanto in questa maniera posso dare la mia attività personale alla formazione del Circolo, senza dimenticare che il personale scopo di partenza era proporre le cooperative "balconi fioriti" per rendere possibile il vivere a contatto di persone con gli stessi problemi. È un discorso da riproporre in sede adatta confidando sempre che «La Stampa» continui a fare da cassa di risonanza ai nostri problemi».

Mentre si preparano i biglietti d'invito al primo incontro in programma domenica 8 alle 17 nel teatro d'uomo in piazza S. Giovanni, ricevuranno quanti hanno scritto alla «Stampa» si sta allungando l'elenco dei professionisti che si mettono a disposizione del costituendo circolo «Ragazze di ieri».

Il viaggista Mario Audello offrirà lezioni di trucco. Tina Biazzi, esperta d'antiquariato liberty propone fine settimana a Parigi o nella Costa Azzurra per visite sotto la sua guida, ai negozi delle pulci. Karina Kostas propone seminari di parapsicologia e comportamento psicofisico derivante dalle discipline orientali acquisite durante un suo lungo soggiorno orientale.

Guido I. Paglia

A confronto i protagonisti delle elezioni nelle città della provincia

Susa

Meilano (dc): «Il nodo della viabilità»

Il segretario provinciale dc Lemie Meilano, 36 anni, docente universitario a Genova, consigliere uscente, è capolista. Difende l'operato della giunta: «Abbiamo realizzato due scuole, il piano regolatore, 160 alloggi popolari, la Provinciale l'Autisto tronco Pinerolese. L'acquedotto è in via di ultimazione, ci sono stati vari interventi idrogeologici dopo l'alluvione. Insomma si è lavorato e l'elenco è lungo».

Qual è il problema principale per Susa?

«E' la viabilità, collegata al Frejus. Sarà il destino futuro della città. Occorre un collegamento diretto e veloce con Torino». Molti amministratori non si presentano più, come me!

«La nostra lista è all'insegna del rinnovamento. Ecco il perché dei cambiamenti. Il sindaco Sichieri, che è anche presidente dell'Usl, si è candidato a Gravere, gl'impegni erano troppi. Per altri vi erano motivi personali e di lavoro. Dei "vecchi" siamo io e Montabone».

Precisa inoltre Meilano: «Noi siamo tranquilli verso la città, perché abbiamo lavorato molto. Certo, dobbiamo dare atto all'opposizione della correttezza, che dovrebbe continuare per il bene dei seguiti, non abituati allo scontro politico. Ma tra i partiti di giunta non vi è mai stata crisi».

Che cosa farà in sulle cose da fare? «Innanzitutto la viabilità. Potenziamento dell'ospedale, restauro monumenti, soluzione per il centro storico, castello, potenziamento Pratura e carcere, completamento acquedotto, attrezzature sportive. E più voti per governare meglio».

Benedetti del pci «No al monopolio dc»

Tullio Benedetti, 60 anni, già deputato e senatore del pci, presidente della Comunità Montana, si ripresenta capolista. Afferma: «Susa è una città vecchia, piena di scolarchi. Il monopolio dc dura da 30 anni. Ne sono occorsi 30 per avere un piano regolatore, regolarmente sabotato. L'acquedotto rifatto per metà è semiabbandonato. Non c'è trasporto comunale. Ci grossi problemi come il centro merci e la superstrada. ci sono neppure le fognature. Poi c'è il problema del centro storico che deve essere affrontato modo organico e al più presto».

Il pci per 2 anni ha appoggiato la giunta dc - psdi - pri - pli, poi è tornato all'opposizione, perché?

«E' stato purtroppo un tentativo ingenuo e disperato. Con quella dc non è stato possibile tirare avanti. Speriamo ora di avere una nuova forza, per aprire un colloquio con gli altri partiti, come si è fatto per la Comunità montana».

Il sindaco Sichieri, il vicesindaco e quattro noti esponenti dc non si ripresentano più. Come vede questo cambiamento?

«Mi spiace per Sichieri. Era un elemento valido e corretto. Forse hanno voluto inserirlo nell'alta Valsusa e gli faccio tanti auguri. Mi pare che la nuova lista abbia perso vigore e identità. Significa che vi è un vuoto politico e ciò è grave. Con la nostra spinta e l'intervento alla Regione e Provincia si sono fatte alcune cose». Cosa proporrete? «La città ha bisogno di un volto nuovo e più umano. Ci situazioni sociali da affrontare. Poi occorre molta partecipazione e autentica democrazia».

Giuliano Dolfini

Cuorgnè

Niedda (dc): «Solo sogni nel cassetto»

«Sono mancate le idee, cinque anni all'insegna della buona volontà, ma senza quella fantasia e quella capacità d'impulso tipiche degli amministratori zione». Così Giuseppe Niedda, anni, capogruppo dc, funzionario Olivetti, giudica cinque anni di amministrazione social-comunista a Cuorgnè.

Niedda, da due legislature consigliere comunale, tenta quest'anno la carta provinciale. «*Politicamente non è possibile esprimere nemmeno la solidarietà a questa giunta che, priva di una maggioranza stabile, ha bloccato il Consiglio subordinandolo alla sua impotenza e impedendo quel ricambio tipico del sistema democratico. Quando anche il gruppo indipendente ha tolto l'astensione che permetteva alla giunta di sopravvivere, un sindaco attento si sarebbe dimesso. Per non parlare poi quando un assessore ha avuto vicende giudiziarie: la giunta gli ha revocato il mandato, salvo poi ad accettarne l'appoggio determinante*».

«Ma anche dal punto di vista pratico — prosegue Niedda gli incentivanti sono stati decisamente inferiori a quelli di comuni di popolazione quasi equivalente, come Rivarolo, o addirittura sensibilmente più piccoli, come Forno e Locana. realizzazioni, unica opera all'attivo la continuazione dell'impianto fognario, mentre il piano regolatore, vecchio cavallo di battaglia dei comunisti, restano un sogno nel cassetto, un sogno costato caro. E intanto l'edilizia privata reprime fino a livelli di realizzazione dell'immediato dopoguerra. Si può parlare di ordinaria amministrazione, questo sì, di progetti restati sempre tali.

Besono (pci): «Fare meglio, presto e bene»

Ernesto Besono, 33 anni, geometra, dieci anni di militia comunista, di cui cinque come sindaco. Venne eletto al termine di laboriose consultazioni in un clima di generale incertezza per il futuro assetto della giunta socialcomunista: «*In effetti* — dice — *dipendevamo di una "maggioranza peritaria" che solo negli ultimi tempi siamo riusciti ad integrare con l'undicesimo consigliere. altro abbiamo sempre sollecitato una più ampia collaborazione tra tutti i gruppi. Ma sin da* che gli indipendenti hanno preferito rifugiarsi in una sterile opposizione».

«Malgrado queste difficoltà, vi ritenete soddisfatti del lavoro svolto?».

«*Direi di sì. Abbiamo brillato in alcuni assessorati, specie quello all'istruzione e alla Sanità. Creste Pistor, assessore alla Sanità, ha svolto una funzione trainante nella creazione dell'Usl 36, una delle prime a nascere in Piemonte. È poi è ancora da rilevare la creazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, la progettazione della nuova casa di riposo, la costruzione dell'asilo-nido, l'intensificarsi delle manifestazioni culturali. Abbiamo diminuito le violazioni edilizie e portato avanti il piano regolatore giunto al suo ultimo stadio. La definizione più grossa l'ho avuta al momento di ricostruire la parte delle scuole, almeno andata distrutta nell'incendio del novembre scorso. La nostra proposta di for presto e bene qual che si dovesse ha trovato un'ottusa opposizione negli altri gruppi consiliari, costringendoci a ritardare i lavori*».

Giampiero Paviolo

(Segue da pagina 6)

Cristoforo compianto a mancato
Giovanni Formia
cavaliere di Vittorio Veneto

Con accorato rimpianto lo annunciano i figli Antonio, Angelo, Maria con rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali 3 giugno ore 15,30 chiesa parrocchiale Lucento Fermata.
— Torino, 3 giugno 1980

Chiaffon e Paolina piangono il caro MORANINO.

Ubaldo e Gladys partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Formia
Silvano Bisi
Aldo Calderoni
Francesco Foglia
Luigi Gianetto
Ortea Liviandoni
Guido Morello
Vincenzo Pellegno
Ezio Torrero.

Gli amici dell'ing. Engineering
Sergio Abbenanante
Mario Arioli
Giovanni Biagioli
Sergio Cecchini
Cunibert
Giovanni Fassi
Rodolfo Ferraro
Aphilia Filippini
Giorgio Fiori
Lorenzo Gardenal
Giovanni Grasso
Luigi
Mario Oggero
Franco Piredini
Luigi Rollino
Francesco Tavolato
Giovanni Terazza
Carlo Trinchero
Alfredo Unger
Antonio Vigna
sono silenziosamente vicini al cav. Antonio Formia.

Partecipano al dolore del cav. Antonio Formia e famiglia:
Antonio Arduino
Ernesto Bottini
Adelmo Fissore
Giuseppe Fracchia
Francesco Gallo
Giuseppe Gatti
Sergio Zola.

Condomini inquilini di Corso Regina Margherita 19 ricordano con rimpianto il valente consigliere
Giovanni Formia
— Torino, 2 giugno 1980

È mancato
Giuseppe Gallea
anni 58

Dolenti partecipazione: la moglie Maria Graziano, i figli Marcella col marito Franco, Franco con la moglie Marina, la sorella Rina col marito Guido, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Domani oggi ore 14 ospedale Maria (via Torino), funerali domani ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 3 giugno 1980

Titolari e Colleghi della Arti Grafiche F.lli Stanino prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del padre
Giuseppe Gallea
— Torino, 3 giugno 1980.

È mancato a
prof. don Natale Drappero
già parroco di Cinzia a Usseglio

Lo annunciano la sposa Maria con il marito Giuseppe Gutierrez e figlia Agostina. Un ringraziamento per l'assistenza alla Casa del clero, religiosi, medici e suore che ne alleviarono la sofferenza. Il funerale partirà dalla Casa del clero, c. Corsica 104, ore 14 del 4 giugno per proseguire ad Usseglio.
— Torino, 2 giugno 1980

Si unisconi al cognome paterni

Partecipano al dolore le cugine Gioconda Guglielmi - Caterina Pogliano e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia
Giuseppina Carpinello
Alcardi Ernesta
Città Aprilesi
Città Borgo
Antonina Galliano
e le Bruno
Città Fassano
Ferro Giacomo
Città Clerici Roberta
Città Lombardi e Poggio
Rita, Bruno Marisano e Figli
Michelet Terzitto
Paolo Pietro e famiglia
Famiglie Perpoli e Nardi
Quirico Domenico
Negelli Ezio
F.lli Santarino
F.lli Varsalo
Famiglia Tetti
— Torino, 2 giugno 1980

Le famiglie Balestra e Bravo partecipano al vostro dolore
Franco Cerasa e famiglia sono vicini a Piero

I Colleghi del Ospedale Civile di Carignano partecipano al dolore del canonico prof. Lorenzo Farina per la perdita del papà
Giuseppe Romeo Farina
Raffaele Almone
Bruno Bianchetti
Giovanni Cagliesi
Riccardo Ciotti
Lorenzo Cocomero
Massimo Farinella
Giuseppe Fiandino
Graziano Franchesca
Salvatore Lamorgese
Graziano Moore
Silvana Nubola
Carlo Malenotte
Walter Musso
Teresa Panebianco
Carmela Panebianco
Franco Rabacchi
Giovanni Reinero
Flavio Ronchetto
Pietro Saporito
Piero Scalzi
Giovanna Torgano
Adriana Ubertalda
Giovanni Vigada
Salvatore Virzì
— Castellamonte, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore del parroco Lorenzo gli amici Nino Lanuzza, Giuseppe Fiandino.

Per malgio incidente è mancato ai suoi cari
Pasquale Saverino
anni 23

Lo piangono la mamma Maria, fratelli, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 16,15 parrocchia San Matteo Moncalieri.
— Brandizzo-Moncalieri, 2-3-80

Gli Ex calciatori del Valdocco costernati salutano l'amico
Pasquale Saverino
— Torino, 2 giugno 1980

Giorgio, Annamaria Rismaghi partecipano al lutto

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente e a sperito
Umberto Biletta
reduce del '99

Ne danno il triste annuncio la moglie Piera Cerutti, le figlie Letizia, le sorelle Virginia, i nipoti Alfredo, Piero e famiglie, cugine, parenti, amici e affezionata Maria. La benedizione avrà luogo martedì 3 all'abbazione in via Madama Cristina 5, alle ore 15 i funerali in Mondovì, ore 17.
— Torino, 3 giugno 1980

Da Parigi la cognata Henriette Biletta e il figlio Jacques e famiglia piangono l'affezionatissimo UMBERTO.

Amministratore Condomini inquilini via Madama Cristina 5 partecipano al dolore della famiglia Biletta

Ida Piero Anna Paola sono affettuosamente vicini a Flavia e Letizia.

La Direzione, i Colleghi e gli Amici per Assistenza Tecnica - Fiat Auto Spa - partecipano al dolore del sig. Giuseppe Delrivo per la perdita del padre
Eugenio Delrivo
— Torino, 2 giugno 1980

RINGRAZIAMENTI

I figli, il marito ed i parenti di
Adriana Brugnolini Vecchiato
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 2 giugno 1980

ANNIVERSARI

1977 1980
Piero Frigero
Tu che hai lasciato noi nostri cuori tutto di te accompagnici sempre con il tuo grande amore. S. Messe 3 giugno ore 18 Collegio Sacra Famiglia

Il figlio
colonnello Leone Mattirolo
sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Chiara giovedì 5 giugno alle ore 11.
— Torino, 3 giugno 1980

1975 NONNA 1980
Caterina Mollo Rosso
Ti ricordiamo con affetto e tenerezza. S. Messa giovedì 5 giugno 1980 parrocchia Ss. Angeli ore 8

1973
Gemma
1979
Maria Rusconi
Cari nipotini parenti sorelle.
— Ricordati, 3 giugno 1980.

Il boato ha fatto pensare a una scossa di terremoto

A Rivoli crolla la cupola di una chiesa sconsacrata

Nessun ferito - La costruzione, già lesionata, risaliva alla metà del secolo scorso - Sarà completamente abbattuta nei prossimi giorni

La cupola dell'ex chiesa Sant'Agostino dopo il crollo: ora dovrà essere abbattuta

La di una cappella sconsacrata risalente alla metà del secolo scorso è crollata ieri alle 11 a Rivoli. Non si sono stati feriti. È stata danneggiata canonica dove vivono due pensionati. Una passata un attimo prima davanti all'edificio ha detto: «*Ho sentito* una scossa di terremoto».

Ora isolata, la cupola — secondo i primi rilievi dei vigili del fuoco — potrebbe aver ceduto a causa dell'incuria e per la pioggia degli ultimi giorni. Per precauzione i vigili urbani hanno transennato la strada attorno alla cappella, di fronte al n. 29 di via

Un tempo apparteneva alla Chiesa di Sant'Agostino, distrutta durante l'ultima guerra. Fino al 1955, quando le sinore lasciarono il edificio a privati, nella cappella veniva celebrata la Messa domenicale.

Domani, forse, il Comune ne ordinerà l'abbattimento. Nell'area dell'ex chiesa, già adibita a parcheggio per i dipendenti una banca, sorgerà un nuovo centro commerciale.

Angelo anni, Avigliana, via Carmine 7, è ricoverato all'ospedale in seguito ad un incidente. L'uomo è stato investito da una «A 112» mentre sul suo motorino percorreva il corso Dora.

Ventiquattr'ore in città e provincia

IVREA — Sorpresi mentre tentavano di «succhiare» benzina da una pompa del distributore Agip di Ivrea, due giovani, Paolo Alfonso, 19 anni, e il diciassettenne Andrea C., di Caluscinetto, sono stati arrestati.

PONT CANAVESE — Sembra possibile che il Comune acquisti una parte del vecchio hotel Centrale di piazza Cravero, che tempo utilizza come asilo municipale. «Si tratterebbe di decidere un razionale utilizzo del locale — dice il co Piergiorgio Ciaccone — per servizi sociali, assistenza agli anziani, sede di associazioni culturali e sportive.

ALPETTE — «*Salviamo i narcisi*», questo l'appello rivolto dagli sindaci ai turisti, con manifesti affissi in tutto il paese. Il narciso, un fiore che sino a pochi anni fa si trovava con estrema facilità nel Canavese, e in particolare nella zona di Alpette, è ora protetto dalla Regione che ne limita la raccolta alla quantità che si può stringere in un pugno.

SPARONE — Sono in corso i lavori per la costruzione della circonvallazione che, eliminando le curve più pericolose della strada statale 460, collegherà il tratto a monte del paese con la zona di Pont.

CHIERI — Il consiglio dell'Usl ha approvato il primo piano dei conti che pareggia su 760 milioni. Il presidente percepirà uno stipendio di 500 mila lire lorde mensili, gli assessori di 280 mila ed i consiglieri verranno rimborsati con un gettone di 20 mila lire a seduta.

Padre di 2 figli reggeva il Comune dal 1975

A Sauze di Cesana il sindaco muore cadendo dalla bicicletta

L'incidente mentre, durante una passeggiata, scendeva verso Beaulard - Altro incidente: grave una scolara di Chieri

Il sindaco di Sauze di Cesana, Vittorio Narette, 60 anni, abitante in frazione Rollieres, è rimasto vittima di una caduta dalla bicicletta mentre scendeva verso l'abitato di Beaulard. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Susa, i medici, viste le condizioni disperate, ne hanno ordinato il trasferimento alle Molinette, dove però, alle 20,30, è giunto cadavere.

Vittorio Narette era sindaco di Sauze di Cesana dal 1975. Eletto una delle due liste indipendenti, era candidato anche per le prossime consultazioni amministrative e con ogni probabilità sarebbe stato riconfermato in carica. Sposato e padre di due figli, era da un anno in pensione. In precedenza era stato ispettore postale.

grande passione era sempre stato lo sport. Durante l'inverno si dedicava con assiduità allo sci, nella bella stagione compiva quotidiane gite bicicletta nell'alta val di Susa. In passato si era anche dedicato, come dilettante, all'automobilismo.

Ieri mattina ha presieduto una riunione della commissione edilizia, ma subito dopo il pranzo, attirato dalla bella giornata di sole, ha intrapreso la bicicletta per una delle sue solite passeggiate. È ancora chiaro se è stato colto da malore o se ha perso l'equilibrio per una buca sulla strada. È stato soccorso, ma non c'è più stato nulla da fare.

Una scolara di anni, Gabriella Marasco, Chieri, viale Cappuccini 23, figlia dell'ufficiale giudiziario, è ricoverata al «Regina Margherita» con un trauma cranico e contusioni costali per un incidente accaduto alle 19,10 di ieri all'angolo tra viale e viale Cappuccini.

Un camion condotto da Martino Borgarello, 69 anni, via Vittorio Veneto 15, Santena, aveva appena oltrepassato l'incrocio quando l'ha investita.

I programmi delle televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (32-42-56-61 Uhf) — Ore 11,15 e 15 «Mosolo e Renzo»; 13 e 18,30 Pulce il superbolide; 13,30 e 20 La luce giusti; 14 Le avventure di Arsenio Lupin; 16,30 Disegni animati serie Re Artu e i Cavalieri della Tavola rotonda; 17 «La figlia del capitano» di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari e Vittorio Gassman; 18 Pop corn; 19,30 e 22,15 Informa sera; 20,30 Boxe: Mattioli - Hernandez; 21 Festival di Cannes; 21,30 «Arcadia una sera»; 23,30 Speciale ore undici: i socialisti; 24 «Il professionista» con James Coburn.

TELESTUDIO TORINO (24-45-47 Uhf) — Ore 10,30 Film; Rassegna stampa; 12,50 Film; 14,30 Donne donne; 15,45 Film; 17,30 Ciao ciao; 18 Lo scudetto; 19,30 Elezioni; 19,45 Notizie; 20 Buonanotte bambini; 20,40 «I vampiri dello spazio»; 22,15 Elezioni '80; 23,15 «Storia di una monaca di clausura» di Domenico Paolella con Catherine Spaak Suzy Kendall e Eleonore Giorgi (drammatico); 1 Film.

TELE VOX (38,5 Uhf) — Ore 16,30 Lotteria dei piccoli; Elezioni diretta con Mauli Pietrantuono (psdi); 19 Elezioni: Costamagna e Toni (dc); 19,30 Ratti (ind. dc); «Michelino Succhiarello» di Tiziano Longo, con Maurizio Mussetti Vincenzo Musolino (sentimentale); 21,30 «La colonna di Traiano» di M. Drogan con Amedeo Nazzari e Antonella Lualdi (storico).

RTA (33-35 Uhf) — Ore 12,30 «Le mani insanguinate»; 14 e 20 Simon Templar; 15 Gundam; 16,30 Supercalssifica show; 15,50 «Al sud dei tropici»; 17,30 Ragazzi tutti assieme; 18 A tutto volume; 18,30 Rendez vous; 19,45 Telegiornale. 21 «Lo sciopo»; 22,30 «Origine di una perversione».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-66 Uhf) — Ore 7 «Ventimila dollari sul 7»; 8,30 «Chiamate Scotland 0075»; 10 «L'età del maiassere»; 11,20 Candy candy; 11,50 Bordo ring; 12,20 «Più veloce del vento»; 14 Grp flash e Borsa valori; 15,50 Kum Kum; «Il fiocco di neve»; 16,40 Quisquilie e pinzellacchere; 17,35 Dona day show; 18,40 Il problema della salute; 19,40 I partiti in lista; Lista per Torino; 19,50 Sport; 20,30 «Kobra Force squadra giustizieri»; 22,15 L'incompiuta; 22,30 Teleroporter; 23,30 Kildare; «I fuochi d'artificio»; 0,30 Proibito; 1 Film; 2,30 «La badessa di Castro»; 4 «Ventimila dollari sul 7»; 5,30 «Chiamate Scotland Yard 0075».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — Ore «Kit il monello del West» con Andrea Balestry e Mirko 12 Meridiana 44; 13 Il circo e la sua grande avventura» John Wayne, Cloudia Cardinale e Rita Hayworth; 15 La vita è un bene prezioso; 16 I lunghi giorni dell'odio»; 18 Tarallucci e vino; 19 Anteprima motori; 19,30 «L'eredità agente segreto 777» con Sean O'Connor e Cristina Gaioni; 21,45 Settimana Torino; 23,30 «Coppie infedeli» con Marie Dubois e Philippe Clevenot.

TELEVISIONE SUBALPINA (46 Uhf) — Ore 13 «Le prigioniere della torre di fuoco»; 14,30 e 19 Cartoni animati; 17,20 «La corriera impercorsa»; 19,30 Amministrative '80; 19,45 Piemonte sportivo; 20,15 Film; 21,45 «Lo stallone selvaggio»; 23,15 Il bugatto; 23,50 Tutemusic show

TV 2 ROTONDE (50-60 Uhf) — Ore 13 «Mi chiamavano Requiescat, ma avevano sbagliato» con William Berger e Gil Rodd (western); 17 Ragazzi 2R; 18 Souvenir; 18,30 Canavese oggi; 19 Obiettivo a Carin; 20 Il mostro, quiz; 20,30 Bocce e pallone; 21,15 Ciumidown; 23 Presagi e misteri

VIDEO GRUPPO (52 Uhf) — Ore 8 «Uno sconosciuto nel mio letto»; 10 Spazio F; 11 «Il grande truffatore»; 13 Telefilm; 14 «Attila». 15,30 Boy music; 18 - 19 - 22,30 e 23,45 Spazio elezioni; 18,30 «Una vita un sogno»; 18,15 Dentro la scuola; 18,30 Guida alla sopravvivenza; 19,35 e 23,45 Videonotizie; 20,30 Capitol Nice; 20,30 Telefilm; 22,45 «Con il cuore in gola» telefilm; 0,10 «Breezy»; 1,30 «Le tre morti del sergente Caine»; 3 «Odissea sulla terra»; 4,30 «Fuga senza scampo»; 6 «Il delitto del diavolo».

TELE EUROPA 3 (58-25 Uhf) — Ore 7 Cucchiarchi; 9 Per la serie Love boath: «Il bacio di Newton»; 10 «Donna cosa si fa per te» con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi; 11,30 Per la serie The Cat: «Il figlio del mandarino»; 12 Buon appetito; 12,30 S.O.S. squadra speciale; «L'uomo più fortunato del mondo»; 13 e 19,45 Europa 3 informa; 13,30 «Tre gatti della sedia elettrica»; 15,15 Questo è il problema; 16,45 Per la serie Huck Finn: «Il tesoro del tempio»; 17,15 Ryu: «Sacrificio mancato»; 17,45 Kum Kum «Grola lo stregone»; 20 Ryu: «Da soli non si vive»; 20,35 «Rapporto a tre»; 22,15 Love boath: «L'attore recita»; 23,15 Per la serie The cat: «Uccidete Laurie Neal»; 0,15 «La porta delle sette chiavi».

TELE (35 Uhf) — Ore 18 Collegamento con Capodistria: atletica; 19,30 Documentario; 20 Collegamento con Capodistria; 22,30 «Paris rossa» di Steve Srkoley Rita Macedo, Gustavo Rojo.

QUARTA RETE (21-23-31-49 Uhf) — Ore 12,30 e 23 Zona disco; 12,50 «I sette agni d'oro»; 14,20 e 20,30 Big story telefilm; 17,30 Pop corn 18,30 «Killer story»; 21 Documentario; 21,30 «Cuore»; 23,15 Malizionamente; 23,30 «Magia erotica» (sexy).

IVECO

Daily, vince anche in trasferta.

In Svizzera, in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna certamente lo incontrate in una delle sue tante versioni. Perché Fiat Daily ha per casa l'Europa. Infatti il trasporto a medio raggio, il servizio veloce nelle aree metropolitane e la distribuzione urbana hanno utilizzato in due anni 40.000 Daily: una conferma della qualità Iveco. Con Daily vi assicurate, automaticamente, l'assistenza di oltre mille punti autorizzati che ve ne garantiscono la piena efficienza nel tempo; vi offrite versatilità di impiego, molteplicità di allestimenti e sicura affidabilità. Ma non è tutto. I Concessionari Fiat Veicoli Industriali hanno molte altre cose da dirvi.

veicoli industriali

Al Circolo Ragazze di ieri

Questa la «ricetta» contro la solitudine

Dice Clara Aprà, la fondatrice: «Pensando di più agli altri, possiamo aiutare noi stessi»

Domenica «La Stampa» ha pubblicato una parte del programma del costituendo «Circolo Ragazze di ieri». La promotrice, Clara Aprà, interviene per chiarire alcuni punti «Sia ben chiaro — scrive — che personalmente non intendo prestarmi all'iniziativa per fini equivalenti o per tornei di canasta, no alcuno di questi interessi. Ritengo che nella nostra città ci siano problemi così gravi da non concedere assurdo frivolezze a chi ha consapevolezza delle difficoltà della vita d'ogni giorno. Ben venga il punto d'incontro per le donne che per vedovanza o solitudine necessitano di momenti di colloquio intensi e vasti. Ma pensiamo anche ad altri interessi quali l'arricchimento culturale e la volontà di aiutare bambini, malati e vecchi».

«Personalmente — continua — ho interpellato professionisti abili nel loro settore. Ciò non vuol dire che le aderenti al Circolo passeranno il loro tempo a sognare gli abiti di Emy Endolfo le pettinature di Wilma Ferrero Cunberti o l'antiquariato liberty di Tina Biazzi. Potranno essere soltanto piacevoli apportatori di nozioni curiose di un mondo a molte sconosciuto. Ci sarà dell'altro: biblioteche, conferenze, concerti, gite, scambi con donne d'altri paesi, assistenza gratuita in ospedali, lavori di gruppo per sostenere le spese del gruppo, mostre collettive di pittura, scultura, poesie adesioni all'università della terza età, pranzi da preparare in sede dalle più abili per ospitare personaggi di passaggio a Torino, espansione di lavori personali e altre innumerevoli possibilità da inventare insieme con spirito di iniziativa e autentica collaborazione».

Conclude: «Questo è quanto desidero proporre e soltanto in questa maniera posso dare la mia attività personale alla formazione del Circolo, senza dimenticare che il personale scopo partenza sta proporre la cooperativa del "balconi fioriti" per rendere possibile il vivere a contatto di persone con gli stessi problemi. E mi discorso da riproporre in sede adatta confidando sempre che «La Stampa» continui a fare da cassa di risonanza ai nostri problemi».

Mentre si preparano i biglietti d'invito per il primo incontro (il programma domenica 8 alle 17 nel teatro d'Torino in piazza S. Giovanni (lo ricevranno quanti hanno scritto alla «Stampa») si sta allungando l'elenco dei professionisti che si mettono a disposizione del costituendo circolo «Ragazze di ieri».

Il rosapisto Mario Audello offrirà lezioni di tracco; Tina Biazzi, esperta d'antiquariato liberty proporrà fine settimana a Parigi o nella Costa Azzurra per visite sotto la sua guida, ai mercati delle pulci. Karma Kunza propone seminari di parapsicologia e comportamento psicofisico derivante dalle discipline orientali acquisite durante un suo lungo soggiorno orientale.

Guido J. Paglia

A confronto i protagonisti delle elezioni nelle città della provincia

Venaria

Noturistefano (dc): «Governare meglio»

Dante Noturistefano, 51 anni, sposato con una figlia, primo direttore della Procura Generale della Repubblica, capolista dc a Venaria «E — sottolinea — che il problema delle scuole è stato risolto ma solo grazie ad un programma già preparato nel '72 dall'allora giunta di centro-sinistra. I grossi nodi rimangono insoluti. Mi riferisco, per incominciare, a quelli relativi alla viabilità. Non bastano interventi episodici ma un piano che miri ad un reale miglioramento dei collegamenti, per esempio, fra Venaria e Savonera, Borgaro-Caselle».

«Peggio ancora — prosegue — se esaminiamo i servizi sociali. Dai dati che ho ricevuto c'è da dedurre che sono in uno stato disastroso. Le cifre dicono che gli assistiti sarebbero poche unità all'anno. E' quasi da non credere».

Cosa rimprovera all'attuale amministrazione?

«Dilettantismo soprattutto, e la riprova è proprio nella gestione dei servizi sociali. Non è stato fatto un solo centro sportivo oltre a quello già esistente parco Basso. Comunque, anche noi siamo del parere che il problema principale è il centro storico. Ma anche in questo caso possiamo affermare che l'inizio dello studio per il risanamento è avvenuto nel '72. Altre problematiche quelle della casa. Sono stati aperti spazi alle forme cooperative ma l'amministrazione non ha prestato molta attenzione consentendo speculazioni edilizie, basti ricordare lo scandalo della cooperativa "Stile nuovo". «Cosa proponete» Una città diversa da quella imposta dall'attuale giunta. Noi abbiamo una diversa concezione dell'uomo, società».

Mortarotto del pci «Un lavoro proficuo»

Per Gabriella Mortarotto 36 anni, capolista pci presidente della media. «Lessona» e sindaco di Venaria dal luglio scorso, subentrata al dimissionario Garamassi, è naturale iniziare a parlare di scuola. Mette subito mano alle cifre. «Da «Siamo arrivati a 18 sezioni. Abbiamo introdotto, possibilità di scuola a tempo pieno per tutti. La refezione scolastica copre 1100 bambini».

Dalla scuola alla casa. «Basti ricordare che il 37% del patrimonio cittadino è formato da edilizia economica popolare. La nascita del quartiere Gescal con 3500 nuovi vani e, nel futuro, un grande insediamento di edilizia pubblica. Il problema principale resta il centro storico, abbiamo già lavorato molto per risolverlo. Siamo pronti per intervenire: con tutti i progetti per il recupero degli edifici già affittati, la Regione ha stanziato i primi miliardi di finanziamento e tre privati hanno già presentato i progetti per il risanamento di altrettanti edifici. Il verde pubblico è arrivato a 100 mila metri quadrati».

Mortarotto anticipa anche le critiche. «Il nostro limite è per il personale che fa funzionare la macchina comunale. Gli attuali dipendenti non bastano per far fronte ai nuovi compiti del Comune. nuove prevedono grave possibilità d'inserimento ma non nuove assunzioni. Ci criticano perché facile gioco per la inabilità. Non è vero. Abbiamo risolto i collegamenti con Altessano, stiamo ristrutturando il ponte Tripoli e rifacendo il viale Buridani. Risolveremo, con l'aiuto della Regione, anche quello legato alla Mandria».

Beppe Minella

Grugliasco

Petrini (dc): «Tutto imposto dall'alto»

«E' praticamente impossibile che a Grugliasco, città di 36 mila 382 abitanti e 24 mila 561 elettori, le sinistre non tornino al potere dopo dal 1945». Chi parla è il sindaco uscente Angelo Ferrara, 47 anni, capolista comunista, funzionario dell'azienda elettrica municipale. «La continuità della giunta pci-psi dal dopoguerra a oggi — afferma — ha garantito alla città un governo onesto ed efficiente e la gente è soddisfatta. I rapporti di questi ultimi cinque anni con le minoranze sono stati seri e civili, ma mai stimolanti e costruttivi per la mancanza di proposte alternative».

Quali sono state le principali opere realizzate dall'amministrazione?

«Due asili nido per 150 posti, dodici sezioni di scuola materna che ne fanno salire il numero a 42, 19 aule di scuola elementare e 24 di scuola media: il piccolo teatro della città di Grugliasco, l'ampliamento della rete fognante, il acquedotto che oggi può rispondere ai bisogni di 50 mila abitanti. Centri sociali a Leumann, Fabbrichetta e Borgata Paradiso. Abbiamo inoltre acquisito 300 mila metri quadrati di verde da sistemare e attrezzare per il pubblico».

Che pensa del futuro? Con il previsto aumento di popolazione, Grugliasco cambierà volto?

«La risposta è nel bilancio 1980, che rappresenta una prima proposta di programma per i prossimi cinque anni. I previsti 24 miliardi di investimento non sono altro che la dichiarata volontà delle sinistre di estendere i servizi sociali e adeguarli nel contempo ai bisogni derivanti dall'arrivo di nuovi cittadini.

Ferrara (pci): «Siamo al potere fin dal '45»

La dc, unico vero gruppo di opposizione in questa formula elettorale è guidata da un maggiore uscente Onorato Petrini, 42 anni, veterinario. «I comunisti — dice il capolista — hanno cercato in tutti i modi di imporre dall'alto quello che veniva deciso dai dirigenti di partito. Solo così si spiega il sogno finito male di regalare alla città un teatro all'aperto, quando la gente aveva bisogno di case».

Che cosa non ha funzionato in questi cinque anni? Cosa bisogna fare per il futuro di Grugliasco?

«Anzitutto impedire l'installazione delle facoltà di agraria e veterinaria dell'ospedale psichiatrico. Il loro posto starebbe meglio un ospedale per le malattie da lavoro e da inquinamento utilizzando l'enorme parco di circa 200 mila metri quadrati per realizzare una zona verde aperta alla popolazione. Inoltre non bisognerebbe buttare 120 milioni all'anno per pubblicizzare il Teatro Igea; con meno soldi, si può dare ossigeno a tutti gli enti di cultura spontanea che vogliono a Grugliasco. Anche il problema della casa rivisto. Invece di fare dimostrazioni di piazza, sarebbe utile rivedere il piano di recupero del centro storico che in de da anni propone. La città ha fame di alloggi e gli sfrattati aumentano ogni giorno.

Per concludere: come e in proposta immediate della dc?

«Aumentare l'assistenza agli anziani facendo leva sul volontariato, ridare vigore alla famiglia con tutti i affinché l'uomo possa crescere come persona».

José Lova

(Segue da pagina 6)

Ci ha improvvisamente lasciato

Giovanni Formia

carrellista di Vittoria Veneta

Con accorato rimpianto lo annunciano i figli Antonio, Angelo, Maria con rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 15,30 chiesa parrocchiale Lavorro Ferrara.
— Torino, 3 giugno 1980

Chiesa e Paletta piangono il NONNINO.

Ubaldo e Giorgio Fontana partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Formia

Silvana Biel
Ezio Calderoni
Francesco Foglia
Luigi Gianetta
Ortensio Chiantoni
Guido Morello
Vincenzo Polisano
Ezio Tornato.

Gli amici del Tiecc Engineering:
Sergio Alessandria
Mario Ariotti
Giovanni Biaggini
Sergio Casalino
Francesco Cuniberti
Giovanni Fassi
Rodolfo Ferraro
Achille Filippini
Giorgio Fissi
Lorenzo Gardenal
Giovanni Greco
Luigi Odasso
Mario Oggero
Franco Pinciroli
Attilio Pandino
Luigi Rolfini
Francesco Savoiato
Giovanni Terrasa
Carlo Trichilero
Alfredo Unger
Antonio Vigna
sono affettuosamente vicini al cav. Antonio Formia e famiglia.

Partecipano al dolore del cav. Antonio Formia e famiglia:
Antonio Arduino
Ernesto Barbey
Adelmo Pierotti
Giuseppe Facchin
Francesco Gallo
Giuseppe Opti
Sergio Zois

Condomini inquilini di Regina Margherita 18 ricordano con rimpianto il Vando consigliere

Giovanni Formia

— Torino, 2 giugno 1980.

È mancato

Giuseppe Gallea

anni 66

Ne danno partecipazione la moglie Maria Gesino, i figli Marcello col marito Fernanda, Franco con la moglie Marina, la sorella Rina col marito Guido, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14 ospedale Martini (via Tofane), funerali Montanaro ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1980

Vicinati e Colleghi delle Arti Grafiche F.lli Gianino partecipano parte al dolore della famiglia per la perdita del padre

Giuseppe Gallea

— Torino, 3 giugno 1980

È mancato a

prof. don Natale Dreppero

già parroco di Giaglione e Venaus

Lo annunciano la sorella Maria con il marito Giuseppe Pulitanò e figlia Agostina. Un ringraziamento per l'assistenza prestatagli alla Casa del clero, reparto medici e suore che ne alleviarono le sofferenze, e funerale partirà dalla Casa del clero, c. Corinto 154, ore 14 del 4 giugno per proseguire ad Usseglio.
— Torino, 2 giugno 1980

Si unisconno al cognata e parenti.

Partecipano al dolore le cugine Giacomina Audisio Caterina Pagliano e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Carpinello

Adami Ernesto
Ditta Archari
Ditta Bargo
Antonino Bellano
Ing Bruno
Ditta Fassaro
Ferro Giacomo
Ditta Cerro Roberto
Ditta Lombardi & Poggio
Rita, Bruno Mariano & Figli
Milanesi Teresita
Pelo Pietro e famiglia
Famiglie Perrua & Rossi
Quirico Domenico
Regoli Enc
F.lli Savarino
F.lli Saverio
Famiglia Tibi
— Torino, 2 giugno 1980

La famiglia Bilotta e Piero partecipano al vostro dolore

Franco Cirasino e famiglia sono vicini a Piero.

I Colleghi dell'Ospedale Civile di Cavallermaggiore partecipano al dolore dei familiari per l'amato dirigente e medico e per la perdita del papà

Giuseppe Romeo Fiorina

Raffaele Alessio
Bruno Bianchieri
Giovanni Cavalli
Riccardo Ciolli
Lorenzo Cocomero
Massimo Farinella
Giuseppe Fiandino
Gaudiano Franciosa
Clotilde Gusseo
Salvatore Lauricella
Gaudiano Ridolfo
Silvana Nobola
Carla Melanotto
Walter Musso
Teresa Pensabianca
Carmelo Pensabene
Franco Rebecchi
Giovanni Reimondo
Flavio Rondolino
Pietro Saporito
Piero Scola
Giovanna Tappino
Adriano Ubertalli
Giovanni Vigado
Salvatore Vizzi
— Castelnuovo, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore del cav. Lorenzo la vedova Rina Cadorna, Giuseppe Pandino

Per lutto recente è mancato ai suoi cari

Pasquale Benante

anni 73

Lo piangono la moglie Maria, i figli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 16,15 partenza San Mauro Torinese.
— Brandizzo-Mercallori, 2-6-80.

Gli Ex calciatori del Valdocco costernati salutano l'amico

Pasquale Benante

— Torino, 2 giugno 1980.

Giorgio, Annamaria Ramenghi partecipano al lutto

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente è spento

Umberto Biletta

ragioniere del '99

Ne danno il triste annuncio: la moglie Flora Cerutti, la figlia Letizia, le sorelle Virginia, i nipoti Michele, Piero e famiglia, cugini, parenti, amici e il fidanzato Mario. La cerimonia avrà luogo martedì 3 all'abitazione in via Madama Cristina 5, alle ore 15 i funerali in Gran Madre alle ore 17
— Torino, 2 giugno 1980

Da Parigi la cognata Henriette Bilotta e il figlio Jacques e famiglia piangono l'irreparabile lutto UMBERTO.

Amministratore Condomini inquilini via Madama Cristina 5 partecipano al dolore della famiglia Biletta

Ida Piero Anna Paola sono affettuosamente vicini a Flora e Letizia

La Direzione, i Colleghi e gli Amici del Reparto Tecnico - Fiat Auto Spa - partecipano al dolore del sig. Giuseppe Dalrivo per la perdita del papà

Eugenio Dalrivo

— Torino, 2 giugno 1980

RINGRAZIAMENTI

I figli, il marito ed i parenti di

Adriana Brugnolini Vecchiato

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 2 giugno 1980

1977 1980

Piero Frigero

Tu che hai lasciato noi soli quasi quasi non ti ne accompagnavi pensavi con il tuo [illegible] amore. S. Messa 3 giugno ore 19 Collegio Santa Famiglia

In suffragio del

colonnello Leone Maffirolo

sarà celebrata alle 8 Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina giovedì 5 giugno alle ore 11

— Torino, 2 giugno 1980

1873 NONNA 1980

Caterina Mollo Rosso

Ti ricordano con affetto e tenerezza S. Messa giovedì 5 giugno 1980 parrocchia Ss. Angeli ore 8

1973

Gemma Soldano

1978

Maria Rusconi

Cara mamma sempre nel cuore.
— Rapallo, 3 giugno 1980

Il marito Alberto e Irma Rosanna e coniugano dolorosamente la loro amata

Alla Ariotti Ombres

scomparsa.
— Roma, 3 giugno 1980

1978

Giuseppe Cavallo

Sei sempre presente nel cuore di chi ti ricorda con affetto e amore
— Rivoli, 3 giugno 1980

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giorgio Monnet

la famiglia lo ricorda con tanto affetto
— Torino, 3 giugno 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gigi Sulfaro

la famiglia con immutato dolore lo ricorda a parenti ed amici. S. Messe martedì 3 giugno ore 21 parrocchia di S. Mauro Centro, mercoledì 4 giugno ore 20 sacrario Sacro Cuore Ferriere.
— Ferriere di Sottogliera Alta
3 giugno 1980

1974 1980

Raimondo Gorgerino

Moglie e figlio lo ricordano con rimpianto.

1978 1980

cav. Emanuele Cumino

La moglie con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a chi gli ha voluto bene.

1978 1980

Silvano De Martini

Vogna, Nina, Ismaele ti ricordano con affettuoso rimpianto. Messa S. Rinaldo ore 18

Nel primo anniversario della scomparsa

Bonaventura Morra di Lavriano

sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina giovedì 5 giugno alle ore 11
— Torino, 3 giugno 1980

1873 NONNA 1980

Caterina Mollo Rosso

Ti ricordano con affetto e tenerezza S. Messa giovedì 5 giugno 1980 parrocchia Ss. Angeli ore 8

1973

Gemma Soldano

1978

Maria Rusconi

Cara mamma sempre nel cuore.
— Rapallo, 3 giugno 1980

Il boato ha fatto pensare a una scossa di terremoto

A Rivoli crolla la cupola di una chiesa sconsacrata

Nessun ferito - La costruzione, già lesionata, risaliva alla metà del secolo scorso - completamente abbattuta nei prossimi giorni

La cupola dell'ex chiesa di Sant'Agostino dopo il crollo; ora dovrà essere abbattuta

La cupola una cappella sconsacrata risalente alla metà del secolo scorso è crollata ieri alle 11 a Rivoli. Non ci sono stati feriti. E' stata danneggiata l'ex canonica dove vivono due pensionati. Una donna, passata un attimo prima davanti all'edificio ha detto: «*Ho pensato a una scossa di terremoto*».

Già lesionata la cupola — secondo i primi rilievi dei vigili del fuoco — potrebbe aver ceduto a causa dell'incuria e per la pioggia degli ultimi giorni. Per precauzione i vigili urbani hanno transennato la strada attorno alla cappella, di fronte al numero 29 di via Rombò.

Un tempo apparteneva alla Chiesa di Sant'Agostino, distrutta durante l'ultima guerra. Fino al 1965, quando le suore lateranensi la cedettero a privati, nella cappella veniva celebrata la Messa domenicale.

Domani, forse, il Comune ne ordinerà l'abbattimento. Nell'area dell'ex chiesa, già adibita a parcheggio per i dipendenti di una banca, sorgerà nuovo centro commerciale.

★ Angelo Rossi, 62 anni, Avigliana, via Carmine 7, è ricoverato all'ospedale in seguito ad un incidente. L'uomo è stato investito da una «A 112» mentre sul suo motorino percorreva il corso Dora.

Padre di figli reggeva il Comune dal 1975

A Sauze di Cesana il sindaco muore cadendo dalla bicicletta

L'incidente mentre, durante una passeggiata, scendeva verso Beaulard - Altra disgrazia: grave una scolara di Chieri

Il sindaco di Sauze di Cesana, Vittorio Naretto, 65 anni, abitante in Rollieres, è rimasto vittima di una caduta dalla bicicletta mentre scendeva verso l'abitato di Beaulard. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Susa, i medici, viste le condizioni disperate, ne hanno ordinato il trasferimento alla Molinette, dove però, alle 20,40, è giunto cadavere.

Vittorio Naretto sindaco di Sauze di Cesana dal 1975. Eletto in una delle due liste indipendenti, era candidato anche per le prossime consultazioni amministrative e con ogni probabilità sarebbe stato riconfermato in carica. Sposato e padre di due figli, era da un anno in pensione. In precedenza era stato ispettore postale.

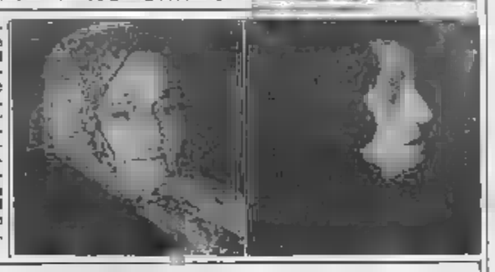
La sua grande passione era sempre stato lo sport. Durante l'inverno si dedicava con assiduità allo sci, nella bella stagione compiva quotidiane gite in bicicletta nell'alta val di Susa. In passato si era anche dedicato, come dilettante, all'automobilismo.

Ieri mattina ha presieduto una riunione della commissione edilizia, mandato dopo il pranzo, attirato dalla bella giornata di sole, ha deciso di fare un'ultima delle sue solite passeggiate. è ancora chiaro se è stato colto un malore o se ha perso l'equilibrio per una buca sulla strada. E' stato soccorso, ma non c'è più stato nulla da fare.

★ Una scolara di undici anni, Gabriella Marasco, Chieri, viale Cappuccini 29, figlia dell'ufficiale giudiziario è ricoverata al «Regina Margherita» con un trauma cranico e contusioni cerebrali per un incidente accaduto alle 16,30 ieri all'angolo tra viale Fusano e viale Cappuccini.

Un camion condotto da Martino Borgarello, 60 anni, Vittorio Veneto 15, Santena, aveva appena oltrepassato l'incrocio quando l'ha investita.

Festeggiano insieme i cent'anni



Singolare e simbolico omaggio della commità parrocchiale Santa Croce a tutti gli anziani del quartiere. Domenica durante la messa alle 10,30 sono state festeggiate Maria Jacati ved. Mannone, nata a Dogliani e residente in via Gattinara e Clotilde Chirone, pure vedova, originaria di Cortanze d'Asti e abitante in via Cosseria 37 che hanno raggiunto il secolo di vita in questi giorni. Figli e nipoti si sono stretti alle centenarie che hanno ringraziato commosse.

(Nella foto le due donne)

I programmi delle televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (12-43-50-61 Uhf) — Ore 11,15 e 15 «Romolo e Remo»; 13 e 18,30 Fako il superbolide; 13,30 e 20 La face dei giusti; 14 Le avventure di Arsenio Lupin; 16,30 Disegni animati serie Re Artù e i Cavalieri della Tavola rotonda; 17 «La figlia del capitano» di Mario Camerini con Amedeo Nazzari e Vittorio Gassman; 19 Pop corn; 19,30 e 23,15 Informazione sera; 20,30 Boxe: Mattioli - Hernandez; 21 Festival di Cannes; 21,30 «Accadde una sera»; 22,30 Spéciale ore undici; I socialisti; 24 «Il professionista» con James Coburn.

TELESTUDIO TORINO (24-45-47 Uhf) — Ore 10,30 Film; 12,40 Rassegna stampa; 12,50 Film. 14,30 D come donna; 15,45 Film; 17,30 Ciao ciao; 18 Lo scudetto; 19,30 Elezioni '80; 19,45 Notizie; 20 Buonanotte bambini; 20,40 «I vampiri dello spazio»; 22,10 Elezioni '80; 23,15 «Storia di una monaca di clausura» di Domenico Paolella con Catherine Spaak Suzy Kendall e Eleonora Giorgi (drammatico); I

TELEVOX (38,5 Uhf) — Ore 10,30 Lotteria dei piccoli; 18 Elezioni: diretta con Matilde Di Pietrantonio (psdi); 19 Elezioni: Costantinopoli e Tpsi (dc); 19,30 Ratù (ind. dc); 20,15 «Michelino Cucchiarella» di Tiziano Longa con Maurizio Mazzei e Vincenzo Musolino (sentimentale); 21,30 «La colonna di Traiano» di M. Drugan con Amedeo Nazzari e Antonella Lualdi (storico)

RTA (33-35 Uhf) — Ore 10,30 «Le mani insanguinate»; 14 e 20 Simon Templar; 15 Quindam; 15,30 Superclassifica show; 16,50 «Alauli dei tropici»; 17,30 Ragazzi (tutti insieme; 18 A tutto volume; 18,30 Rendez vous; 19,45 Telegiornale; 21 «Lo sfippo»; 23,30 «Origine di una perversione».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-46 Uhf) — Ore 7 «Ventimila dollari sul 7»; 8,30 «Chiamate Scotland Yard 0070»; 10 «L'età del malessere»; 11,20 Cantly candy; 11,50 Bordo ring; 12,20 «Più veloce del vento»; 14 Grp flash e Burau valley; 15,50 Kum Kum: «Il fiocco di neve»; 16,40 Quisquilie e ginnerimacchere; 17,30 Doris day show; 18,40 Il problema della salute; 19,40 I partiti in lista: Lista per Torino; 19,50 Sport; 20,30 «Kobra Force, squadra giustizieri»; 23,15 L'incompiuta; 23,30 Telereporter; 23,30 Dottor Kildare: «I fuochi d'artificio»; 0,30 Proibito; 1 Film; 2,30 «La badessa di Castro»; 4 «Ventimila dollari sul 7»; 5,30 «Chiamate Scotland Yard 0070».

RETE MANILA (44 Uhf) — Ore 10 «Kid il monello del West» con Andrea Balzaretti e Mirko Ellis; 12 Meridiano 44; 13 «Il cieco e la sua grande avventura» con John Wayne, Claudia Cardinale e Rita Hayworth; 15 La vita e un bene prezioso; 16 «I lunghi giorni dell'odio»; 18 Tuttifrucci e Vino; 19 Anteprima motori; 19,30 «Uccidete agente segreto 777» con Sean O'Connor e Cristina Galoni; 21,45 Settimana Torino; 23,30 «Coppie infedeli» con Marie Dubois e Philippe Olevenc).

TELEVISIONE SUBALPINA (40 Uhf) — Ore 13 «La prigioniera delle terre d'oro», 14,30 e 19 Cartoni animati; 17,30 «La rivoluzione imperversa»; 19,30 Amministrative '80; 19,45 Piemonte sportivo; 20,10 Film; 21,45 «La stallone selvaggio»; 23,15 Il bandito. 23,50 Telefilm e sport.

TV 2 ROTONDE (50-60 Uhf) — Ore 13 «Mi chiamavano Requiescat, ma avevano sbagliato» con William Berger e Gil Rubal (western); 17 Ragazzi 2R; 18 Souvenir; 18,30 Conoscere oggi; 19 Chiedetelo a Carla, 20 Il mostro, quiz; 20,30 Boxe e judo; 21,15 Countdown; 23 Presagi e misteri.

VIDEO GRUPPO (53 Uhf) — Ore 9 «Una sconosciuta nel mio letto»; 12 Spazio F; 13 «Il grande truffatore»; 15 Telefilm; 14 «Attila»; 15,30 Boy music; 16 «18 - 22,30 e 23,45 Spazio elezioni; 18,30 «Una vita un amore»; 18,15 Dentro la scuola; 19,30 Guida alla sopravvivenza; 19,35 e 23,40 Videomotorize; 20,30 Captain Nice; 20,50 Telefilm; 22,45 «Con il cuore in gola» telefilm; 0,10 «Bronzo»; 1,30 «Le tre morti del sergente Cairo»; 3 «Odissea sulla terra»; 4,30 «Fuga senza scampo»; 6 «Il delitto del diavolo».

TELE EUROPA 3 (68-35 Uhf) — Ore 9 Chiacchierichi; Per la Love boath; «Il baciò di Newton»; 10 «Donna cosa si fa per lei» con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi; 11,30 Per la serie Cult: «Il figlio del mandarino»; 12 Buon appetito; 12,30 S.O.S. squadra speciale: «L'uomo più fortunato del mondo»; 13 e 18,45 Europa 3 informa; 13,30 «Tre passi dalla sedia elettrica»; 15,15 Questo è il problema; 16,45 Per serie Huck Finn: «Il tesoro del tempio»; 17,15 Ryu: «Sacrificio mancato»; 17,45 Kum kum: «Grotta lo stregone»; 30 Ryu: «Da voi non si vive»; 20,30 «Rapporto a tre»; 22,15 Love boath. «L'attore recita»; 23,15 Per la serie Theorl: «Veicolo Laurie Neal»; 0,15 «La porta delle sette chiavi».

TELE MONTOSO (63 Uhf) — Ore 18 Collegamento con Capodistria: attualità; 19,35 Documentario; 20 Collegamento con Capodistria; 22,30 «Furia rossa» di Steve Sekely con Rita Macedo Gustavo Rojo.

QUARTA RETE (22-29-31-49 Uhf) — Ore 12,40 e 21 Zona libera; 12,50 «Sette ogni d'oro»; 14,20 e 20,30 Big story: telefilm; 17,30 Poporama popular; 18,30 «Killer story»; 21 Documentario; 21,30 «Cuore»; 23,15 Minimassimamente; 23,30 «Magia erotica» (sexy)

Iveco per il comparto trasporti

IVECO

Daily, vince anche in trasferta.

In Svizzera, in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna certamente lo incontrate in una delle sue tante versioni. Perché Fiat Daily ha per casa l'Europa. Infatti il trasporto a medio raggio, il servizio veloce nelle aree metropolitane e la distribuzione urbana hanno utilizzato in due anni 40.000 Daily: una conferma della qualità Iveco. Con Daily vi assicurate, automaticamente, l'assistenza di oltre mille punti autorizzati che ve ne garantiscono la piena efficienza nel tempo; vi offrite versatilità di impiego, molteplicità di allestimenti e sicura affidabilità. Ma non è tutto. I Concessionari Fiat Veicoli Industriali hanno molte altre cose da dirvi.

FIAT veicoli industriali

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

ASSUMIAMO organizzazione banchi-bar e camerieri cameriere presentarsi solo se qualificati Bogeat via Nizza 2/a.

BAR codinaro cerca barista e camerieri veramente capaci tel. 090965

BARISTA preferibilmente o cameriere conoscenza lingue cercasi luglio agosto Bardonecchia. Referenze Tel. 0124 - 11522 ore pasti.

CERCASI commessa qualificata massimo 28enne ed apprendista abbigliamento uomo donna c. Casale. Tel. 831526

CERCO garzone qualificato per bar centrale Telefonare 534 614.

COMMESSO per negozio foto-ottica, grosso, con scienza ottica negozio centrale cerca. Scrivere Publikompass 9499 — 10100 Torino.

NIGHT Club cerca barman e cameriere lunga esperienza. Tel. 0161-66.060

VENDEUSE cerca società abbigliamento prestigio dirette donne livello, esperienza nella vendita. Scrivere «Publikompass 7408 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società commerciale cerca impiegata età minima anni 18 da inserire nel proprio organico. Ottimo guadagno, possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio martedì 3 giugno dalle ore 15 alle ore 19 in via Monferrato 17 Torino.

A.A. CERCASI impiegata 23-47enni automunite iniziativa tempo pieno e sabato per lavoro organizzativo guadagno secondo capacità da L. 300 mila e 1 milione per appuntamento telefonare al 011-634.432

A.A. SOCIETA' operante settore E.D.P. cerca in tutte le province piemontesi e liguri ambosessi da addestrare ed avviare come operatori programmatori elettronici per unità IBM ed Honeywell. Breve training esclusivamente di tipo pratico nella città di residenza. Ottime possibilità stipendio e carriera. Per appuntamento nella tua città telefoni 02 270.680 oppure 02 200.4010. Scrivere: Divisione informatica Walcher via Pergolesi 31 Milano.

A. IMPORTANTE gruppo europeo elettrodomestici cerca per Alessandria Casale Torino Acqui Novi personale dinamicità immediata età 25-40enne esperienza di vendita diretta. È gradita l'attitudine alla conduzione ed istruzione venditori. Si offre rappresentanza di agenzia di zona nella città di residenza. Vasta gamma di prodotti altamente qualificati moderni supporti pubblicitari. Condizioni economiche superiori alla media dell'accordo agenti e retribuzioni. Scrivere «Publikompass 497 — 10100 Torino».

A GIOVANI

cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e inquadramento di legge presentarsi dottor Vitali corso Dante 3. N.B. Non si tratta di vendite a domicilio.

AREA manager con lingue tedesco ed inglese parlate e scritte cerca industria Torino. Si richiedono esperienza di gestione ed in contatti tecnico commerciali con disponibilità a viaggi. Diploma o laurea in discipline tecnico-meccaniche sono preferenziali per dialogare con gli utilizzatori del prodotto. Offresi massimo livello con remunerazione adeguata. Tel. 831.141 Rommentine selezione personale.

CERCASI sollecito sarto per confezioni capi in crêpe-de-Chine lady shirting sete. Tel. 874.050

CERCASI esperti disegnatori in carpenteria metallica inquadramento 5° livello con pratica per assistenza cantieri in Torino. Telefonare 737.023

CERCASI signorina primo impiego per ufficio della prepotente via Principe Tommaso 32 Torino. Telefono 652.501

CONTABILE responsabile per affidamento lavoro autonomo contabilità generale, cercasi per ufficio settore auto, anche centro Torino riferimento referenze, riservatezza. Scrivere «Publikompass 8491 — 10100 Torino».

DIPLOMATI società immobiliare assume max 25enni auto propria non è necessaria esperienza, stipendio provvigioni corso tecnico pratico carriera. Tel. 473.0371

DISEGNATORE particolarista, esperienza almeno biennale, max 28enne, cerca industria progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche. Tel. 411.1703

EDITORE cerca per catena giornali, radio e tv, operatori nell'informazione e esperienza su tutto il territorio regionale e 5 venditori di spazi pubblicitari. Dettagliare esperienza e aspirazioni a Publikompass 8457 — 10100 Torino.

FIDUCIARIA immobiliare per nell'ambito di un programma di potenziamento cerca

RAGIONIERA

di età compresa tra i 25 e 35 anni con esperienza maturata nel settore contabile. La candidata potrà sviluppare concretamente le varie attività connesse alla professione. Offresi inquadramento retributivo del settore commercio commisurato all'effettiva capacità. Presentarsi in sede. Torino - Via Papacino 2

GENS IT, settore commerciale attività di giornali e cultura equivalente residente provincia Torino, Alessandria, Vercelli. Trattasi lavoro svolto organizzato sotto controllo diretto dell'azienda. Occorre automezzo, stipendio, minimo 28enne. Offresi assunzione livello impiegatizio, 14 mensilità, retribuzione netta L. 400 mila mensili, incentivi, rimborso spese a carico della società. Presentarsi oggi ore ufficio, via Andrea Doria 8, Torino.

GEOMETRA esterno industria (carpenterie metalliche) per lavoro disegno e cantiere. Telefonare 737.885.

GRUPPO COMMERCIALE

in forte espansione ricerca per futuri quadri dirigenti diplomati-e diplomandi ambosessi offresi inquadramento e retribuzioni adeguate. Boarra 542.076 - 543.178

IMMOBILIARE Adriel 7403535 offre ad ambosessi e procacciatori le più alte provvigioni (commerciali) del settore

INGEGNERE civile strutturista abbisogna progetto opere industriali conoscenza lingue buone relazioni difficoltà offresi presentarsi per curriculum vitae studi: Stai Consult via Lamarmora 42 Torino. Telefono 585780.

PER potenziamento nostro organico assumiamo ambosessi muniti auto disponibili tempo pieno e part-time offresi possibilità guadagno. Telefonate per appuntamento al 568.815 di Torino

PERITO tecnico 25enne con conoscenza macchine stampaggio gomma cerchiamo con esperienza trasmesse. Telefonare 411.17.03

RAPPRESENTANTI e fattorini vitali abbinate al vostro lavoro un labile titolo senza impegno? Ottimo fisso mensile svolgimento via Da Bobbio 14

SELEZIONIAMO 2 neodiplomati giovanissimi periodo per attività fortemente organizzata. Telefonare 650.6080 ore ufficio

SOCIETA' Finanziaria immobiliare cerca solo qualificati venditori per sede Torino 400 mila mensili alle provvigioni e premi. Richiedesi capacità. Tel. 5442 18 535536

STUDIO immobiliare RD ricerca per proprio organico neodiplomati auto propria assoluta serietà e concreto ottimi contatti anche primo impiego per appuntamento. Tel. 532.311

TEDESCO ed inglese parlato [redacted] per frequenti viaggi con clienti commerciali e training merceologico cerca grande industria meccanica Torino. Inquadramento 6° livello. Tel. 531.181 Rommentine selezione personale.

UFFICIO specializzato selezione per Torino e Pinerolo futuri agenti principali e dirigenti per nota società. Si richiede livello culturale superiore, età 23-45, doti di comunicativa e dinamismo. Tel. 011-510.277 solo oggi ore 9-17

VELOCE dattilografa cerca.

VENDITORE promozione tecnico cercasi. Si richiede diploma perito industriale meccanico, conoscenza del francese parlato. Inviare richieste a Sifit - Casella postale 275 - Torino, oppure telefonare al 531.563.

tecnici

LABORATORIO elettronica assume tecnici tv tra coloro che hanno studi ed esperienza minimo quinquennale. Tel. 7396615

SOCIETA' multinazionale operante nel settore macchine per ufficio cerca per assunzione immediata tecnici diplomati elettronici o elettrotecnici. Tel., ore ufficio, 583.466 - 566.281.

TECNICO per riparazioni registratori autoradio Hi-Fi cercasi con esperienza e massima serietà. Telefonare 322.252

dirigenti

SOCIETA'

in forte espansione ricerca per futuri gruppi dirigenti diplomati-e diplomandi ambosessi offresi inquadramento e retribuzioni adeguate. Boarra 542178 543178.

8 Rappresentanti

AGENZIA commerciale Nota ricerca con assunzione immediata personale per gestione clienti esterni. Il guadagno è superiore al milione mensile, auto aziendale. Ernesto. Colloqui avrà in Torino via Ormea 62 ore 10-12, 15-18

ASSUMIAMO giovani dinamici bella presenza con auto da inserire come rappresentanti nel catalogo offriamo fisso più provvigioni. Telefonare 757.013.

DEPOSITO e consegne dirette in Torino e autostrada TO-MI e tangenziale, disponendo locale 160 mq passo carraio acqua luce forza prendiamo uffici telefoni furgone conto terzi e subito mantiene probabili. Telefonare 263.5555

DINAMICO azienda espone moquette aumentando con organizzazione commerciale area locale per deposito autonomi non trasferte rappresentante italiane ed estere. Scrivere «Publikompass 5136 — 10100 Torino».

ETICHETTE adesive, organizzazione per privato rappresentanti, anche abbonamento, indipendente specifiche attività. Welfington Italiana, via Nazionale 33 - Milano

SOCIETA' importazione e commercializzazione legname cerca rappresentante per Torino e provincia. Scrivere, dettagliato curriculum, a «Publikompass 474 — 10100 Torino».

SOCIETA' sede Milano leader nel settore per ampliamento assume venditori per le province del Piemonte richiedesi età 25-45 anni auto propria ottima presenza disponibilità immediata precedente esperienza vendita altrettanto 700.000 minimo garantito e provvigioni effettive prospettive carriera ed elementi dotati inquadramento diretto. Telefonare per appuntamento Milano (02) 422.0472 - 477.6164

9 Lavori a ore

offerte

CERCO contabile per lavoro saltuario e ore in Torino. Telefonare 660758

SIGNORA meglio se con auto cerco zona Alpignano Valdellatorre per assistenza bimbi e due ore casa. Telefonare 967.0032

10 Prestazioni consulenze

EQUIPE progettisti (modelli elettromeccanici), manuale stampi plastica (camera calda) stampi tranciati (progressivi) macchine automatiche esamina proposte. Telefonare 011-411.4835

PRATICA paghe e contributi lavoro ufficio offresi preferibilmente part-time e domicilio a seria ditta. Scrivere Publikompass 7404 — 10100 Torino

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come baby-sitter oppure dare anche solo al mattino. Tel. 373807.

SIGNORA offresi a giornate pratica custodia bimbi e lavori domestici. Scrivere «Publikompass 6877 — 10100 Torino».

18ENNE offresi come baby-sitter pratica anche tre estati. Tel. 7490847

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro automobili con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroën GS - Beta coupé - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 126 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con mantenimento centro assistenza consegna radiodiesel in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimo anticipo rateazioni fino 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A.A.A. LE più belle autovetture d'occasione in garanzia le troverete in corso Vigevano 63. Visitateci. Russo auto concessionaria Citroën

A.A.A.A.A. BELAUTO anticipo 300 mila rateazioni fino a 24 mesi super occasioni con tagliando garanzia un anno: 500, 126, 127, 128, Dyane 6, Mini, A112, acquista, Betauto, corso Tassoni 119.

A.A.A.A. ALLA Saves 800 auto tutte controllate 500, 126, 127, 128, 128 coupé, 124, Ritmo 131, 132 2000 impianto gas, Simca 1000, 1100, 1301, 1307, 1308, GS Horizon 1100, 1300, 1600, Bagheera, Alfasud, Giulia 1300, Alfetta, Alfetta, A 112 tutti i modelli, Fulvia coupé. Beta coupé 1300 e 2000, Peugeot 104, Mini, Mini Cooper, Mini 90, Maggiolino, Ford Capri, Fiesta, Citroën Gs, R5, R14, Opel City, Manta, Renault diesel minimo anticipo. Rateazioni senza cambiali. Saves corso Francia 303. Telef. 713.113

A.A.A.A.A. AUTOGENDARI Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) tutte le auto nuove Citroën pronta consegna. Con omaggi agli acquirenti. Usato in esposizione 500, 126, 127, A112 Elegant, A112 Abarth, Giulia 1.3, Beta 1.6, HPE 1.6, Gamma 2.5, R5, R6, R14, Dyane GS C3, Horizon 1.1, Simca 1307, dilazioni di pagamento vantaggiose.

A.A.A.A. FIAT nuove consegne 48 ore, rateazioni Saves 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo. Saluto ve[redacted] con Fiat corso Traiano 110 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63-75 tel. 745.213 - 751.842 CX GS Dyane LN Mehari 126, 127, 128, 132 Mini De Tomaso commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi con assistenza aperto sabato

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 56 anche sabato tutto il giorno

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.400 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Renault Diesel furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

A.A. PRIVATO [redacted] Fiat [redacted] perfetta stato. Telefonare ufficio 517.581 [redacted]. Ore

A. 124 [redacted] meccanica discreta carrozzeria L. [redacted] - 124 L. 700.000 - 125 L. 700.000 - 131 L. 600.000 - Fulvia coupé 3 marce L. 1.300.000 - 127 L. 900.000 meccanico vende conto clienti. Telefonare 626.911

ACQUISTIAMO autovetture anche incidentate pagamento contanti. Tel. 321.735

ACQUISTIAMO

Ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno)

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 669.001.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate, massima valutazione pagamento contanti. Via B. Oldano 32, tel. 377.242. Aperto anche il sabato.

AFFARONE privato vende 127/L 3 porte TO/U rosso ossido interno beige 5 mesi 4 mila km 160 mila. Tel. 3580878 ore pasti

ALFA Romeo GT 1300 anno 1971 impianto gas ma unico gomme larghe accessoriata. Vendo. Telefonate 758.9545 serali

ALLA SAIE

Alfasud 5 marce, come gas, colore rosso ottime di carrozzeria, incondizionato. Permuta e dilazioni. Opel Sale corso Giulio Cesare 202. Tel. 265.756

ALLA SAIE

Bedford Diesel 10 q.li furgone e pianale 9 posti venduti con fattura, anno 78-79, incondizionato, garanzia. Opel Saie corso Giulio Cesare 202. Tel. 265.756

ASSICAR

vende Ritmo 60 CL novembre 78 superaccessoriata km 15 mila garanzia. Alfetta 1.8 '75 bellissima vera occasione. 131 5 marce impianto gas 75, affarone; Mini De Tomaso km 20 mila come nuova, garanzia. Horizon 1100 e 1300 splendida, garanzia. R14 76 km 18 mila occasione garanzia. 300 autovetture di ogni marca e tipo minimo anticipo rateazione permute usato con usato. Assicar via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 621182 aperto sabato tutto il giorno

AUTO di Franco offre pronta consegna nuove Daihatsu Land Rover Toyota Giulietta Fiat 131 Fiat 127 Sport. Corso S. Maurizio 65 angolo via G. di Barolo, tel. 882.877 - 836.030

AUTOGOMP, corso Giulio Cesare 334, tel. 202.933
GRANDE ESPOSIZIONE USATO TUTTE LE MARCHE GARANZIE PERMUTE MAX DILAZIONI (APERTO IL SABATO)

AUTOMARKETS
corso Principe Eugenio 11 tel. 839535 vasto assortimento vetture usate di tutte le marche ricondizionate di meccanica e carrozzeria, permute vantaggiose minimo anticipo lunghe rateazioni anche senza cambiali aperto il sabato

AUTOMERCATO AUTOCARRI NUOVO E USATO
Pellice Fratelli tel. 411.25.02 - 725.746 - 725.694, cavalcavia corso Francia zona Aeronautica (Torino)

AUTOVETTURE SCONTI
eccezionali Fiat Lancia Autobianchi autobuonne. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato, leasing, permute, rateazioni. Scotti corso Turati 15 tel. 599.879 - 504.339

BETA Montecarlo, HPE, Golf GTI, GLS, L. Roberts, Mini Cooper, De Tomaso, Triumph TR7, Spitfire, Elan nera, Mehari. Tel. 646.681

BMW

3.0 Si bar, do 4 anni perfettissima Autoscamo vende corso Moncalieri 11. Tel. 661.876

BMW 320-6 privato vende anno 1979 metallizzata, ottimo stato. Telefonare 740.749 ufficio

CAMION Leoncino carrozzato ribalta perfetto carrozzeria meccanica liquidazione ditta vendo. Tel. 650.6005 - 054.7400

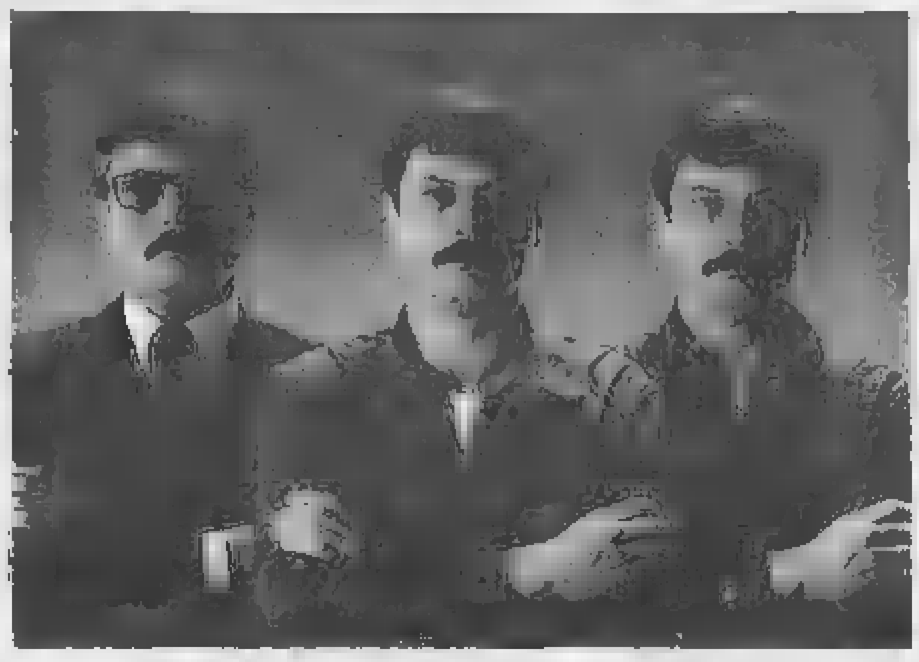
CAMPER Volkswagen Westfalia modelli Joker e Berlin nuovi e usati per consegna sollecita. Concessionaria Rinaldi, corso Francia 282, tel. 774.035

CHI cerca trova, dove Lancia auto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sunbeam, Bagheera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen controllate la nostra occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lanciauto corso Principe Oddone 84 e corso Orbassano 72

CITROEN

Autoscamo corso Moncalieri 11 vende Ds 23 Pallas ultimo tipo Ds 20 Gs bar. Gs km. recenti, revisionate a mesi garanzia. Tel. 651876

CITROEN Cx Diesel anno 1977 bordo pagato vera occasione vende Rinaldi corso Francia 282. Tel. 790736

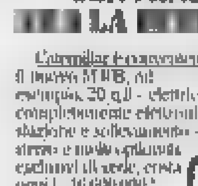


Caterpillar è convenienza: il nuovo M HB, ad esempio, 20 q.li - elettrico - completamente elettronico in trazione e sollevamento - con sterzo e ruote sterzanti esclusivi di serie, costa oggi L. 16.000.000.* E la convenienza non si ferma al prezzo d'acquisto: la struttura tutti i carrelli dei carrelli originali, nella proverbiale durata Caterpillar, nell'alta valutazione dell'usato.

Caterpillar è sicurezza: nel progetto, nella costruzione, nei materiali, nella tecnologia, nel controllo qualità, nella semplicità di manutenzione. Caterpillar è sicuro: montanti a grande visibilità, sedili anatomici, batteria montata al telaio, stabilità e completo e sistema elettronico di controllo. Caterpillar ha la grande assistenza CGT.

Ricambi sempre disponibili, assistenza pronta eseguita da personale competente e a prezzi prestabiliti, crediti agevolati e consulenza finanziaria per un acquisto senza avventure.

Venite a conoscere la vostra filiale CGT.



CATERPILLAR

CGT

HONDA CX 500 giugno 79 perfetta privato vende. Telefonare 023.5801 ore serali

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento usati nuovi. Occasioni revisionate Toss corso Regina 61 Torino.

MOTOCARRI Ape portata 2-5 q.li consegna pronta Motori corso Unione Sovietica 199 tel. 357937.

ORSA vigorosi nuovi Tost, motoascensori: regolarità Borgaretto via Camerlo 6.

STUDENTI ciclomotori Ciao di Vespa Gilera un anno gratis per la promozione, pronta consegna Toss, corso Regina 61 - Torino

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi liberi camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona anche non recente. Tel. 532.409

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi di 1 o 2 camere e servizi, qualsiasi zona Torino o prima cintura. Tel. 539.161

A.A.A. ACQUISTASI monovani in blocco. Tel. 537.960

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sgombero entro 15 settembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 617.001 chiedere sig. Oreo.

A.A. FAMIGLIA benestante acquista in Torino 2/3 camere cucina qualsiasi zona purché libero. Tel. 513.719.

A.A. PER investimento capitali società acquista in contanti 2 alloggi anche affittati purché in buono stato. Tel. 613.990

A.A. SORELLE insieme acquistano urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 vani pagamento contanti. Tel. 309.6749

A. ACQUISTASI con ufficio alloggio libero zona Consolata piano rialzato o 1° piano. Tel. 549.497.

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello e servizi pagando per contanti. Tel. 330556.

A. ACQUISTO scopo investimento due alloggi affittati purché buono stato in Torino o stretta cintura. Telefonare 249.505 chiedere int. 12.

A. ARTIGIANO acquista per proprio conto monolocale libero servito da mezzi pubblici. Tel. pomeriggio 612.718

A. COM.FAI. S.p.A. gruppo nuove edificazione acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Qualità interventi professionali. Tel. 548123.

A. IMPIEGATA acquista in Torino camera tinello o 2 camere e cucina purché libero. Tel. ore ufficio 849.492.

A. PRIVATO urge acquistare alloggio libero per settembre in Torino o stretta prossima purché in case in buone condizioni pagamento contanti. Tel. 480.602.

A. STABILI in blocco acquista società rapida trattativa con qualsiasi situazione locativa e manutentiva. Tel. 486.972

A causa sfratto cerco urgentemente, da privato, 1-2 camere in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 544.664.

A CHI DEVE VENDERE

subito il proprio appartamento per potervi acquistare uno più grande garantiamo la massima valutazione e l'immediato realizzo in contanti. Tel. 4587.404.

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura per impiego capitali. Tel. 598697.

A Torino acquisto camera con servizi, oppure mansarda pagando subito in contanti in giornata. Telefonare 793.660 - 516.1607.

A Torino o cintura collina acquista villa o alloggio 120/200 mq (preferibilmente con terreno libero entro settembre. Tel. 747.600

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino e cucina pagamento contanti. Tel. 662.660.

ABBISOGNACI acquistare zona limitata Torino alloggio anche senza camera tinello cucinino servizi. Tel. 532409

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541812.

ABBISOGNAMI appartamento libero entro l'anno pagamento contanti. Telefonare 549.657

ACQUISTA

urgentemente per conto proprio numerose e selezionate clientele alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque di metratura pagamento in contanti Centro Casa 513.531

ACQUISTASI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio 665.862

ACQUISTASI da privato libero recente 2-3 camere cucina servizi tinello ascensore. Tel. 959.7308.

ACQUISTASI in prima cintura Torino villetta indipendente con giardino. Tel. 538161

ACQUISTEREI da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Tel. 500.673

ACQUISTIAMO

direttamente o per conto clienti alloggi solo se in case decorose in qualsiasi zona di Torino e cintura. Garantiamo una rapida definizione della trattativa massimo realizzo e serietà professionale. Telefonare senza impegno al 500.362 - 502.483

ACQUISTIAMO

per forte clienti nostri belle ristrutturate in qualsiasi zona della vera periferia. Tel. 536914

ACQUISTIAMO con ogni nostra subito in blocco e singoli alloggi pagamento contanti, Iadome. Telefonare 503.3505.503.088

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e dintorni contanti, trattative rapide e riservate valutazioni senza pagamento contanti, abbiamo pochissimi giorni tel. 564966

ACQUISTO da privato in Torino alloggio libero 3-4 camere cucina servizi, pagamento contanti. Tel. 597.004

ACQUISTO in contanti libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare oltre massimo 30 milioni scopo investimento. Tel. ore ufficio 658.581

ACQUISTO in Nichelino e Moncalieri pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Tel. 537.213 - 517.280

ACQUISTO in privato 3-4 vani cucina box occupato Francia-Crocetta (ristrutturato) rapida massima riservatezza. Tel. 760.9130

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina servizi tel. 3359062 ore pasti

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché opere. Telefonare 537.213 - 517.280

ACQUISTO in Torino pagando in contanti alloggio libero 2-3 camere cucina. Telefonare 213.846 ore preferibilmente.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 330.9007 ore pasti.

ACQUISTO per conto di privato alloggio o casetta 3-4 camere in Collegno Rivoli Grugliasco. Telefonare 780.2433 ore pasti.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7005.

ALL'IMMOBILIARE TORO

necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Tel. 540.701 - 053.904

ALLOGGETTO acquistasi libero subito in zona periferica di camera (cassa) cucinino tel. 632400

ARTIGIANO [redacted] compra casetta in Torino anche da restare e posto pago subito. Tel. 662.664 dopo le pasti

ATTENZIONE

cerchiamo appartamenti liberi e occupati Torino e cintura. NON CHIEDIAMO la firma di contratti di mandato o lettere di incarico. Babasso Immobili 855.359 - 882.386

CASETTA libera cerco possibilmente con cortile e magazzino. Tel. 330725

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquisterei urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.084.

CAUSA rimpatrio urge acquistare alloggio libero 2-3 camere con bagno anche da ristrutturare Torino o Moncalieri. Tel. 837796

CERCASI alloggio zona stazione signorile minimo 100 mq. piano alto rispetto immediato investimento ore ufficio. Tel. 544.810

CERCHIAMO

per conto clienti stabili in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Casa 549777

CERCHIAMO alloggio di una o due camere [redacted] cucinino con servizio interno possibilmente libero tel. 539161.

CERCHIAMO alloggio in Torino o prima cintura camera tinello anche non recente purché libero presto. Tel. 539161

CERCO alloggio da acquistare urgentemente pagando per contanti. Tel. 378769

CERCO alloggio libero 3-4 vani servizi in Torino o dintorni per trasferimento urgente pagamento subito. Tel. 472.027.

CERCO scopo investimento alloggio di 2-3 [redacted] in qualsiasi [redacted] Torino e prima cintura. Tel. 645.912.

CERCO urgentemente da privato alloggio signorile in qualsiasi zona, pagamento immediato per contanti. Telefonare 945.338.

COMPRO con urgenza alloggio in Torino di 3-4 vani servizi anche in casa vecchia purché decoroso tel. 539019.

DIRETTAMENTE da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610854

DIRIGENTE acquista contanti per investimento alloggio signorile 3-4 camere salone cucina. Telefono 839.218

EDILPIEMONTE ACQUISTA
TEL. 546346 INT. 12

IMMOBILIARESANPAOLO

acquista appartamenti ville casette in Torino e cintura tel. 505000

IMMOBILIARETORO

acquista direttamente interi stabili anche liberi, valutazione massima. Tel. 549.781.

IMMOBILIARETORO

esegue gratuitamente valutazione dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza Tel. 5[redacted]

INV. IMM. ricerca Torino e provincia alloggi ville nuovi liberi tel. 514293 516885

LE CASE DEL DASSIANO VALGONO DI PIÙ SEMPRE

Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve la dimostreremo. Affidandole a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Uniondesso 549.777

LIBERO acquistasi alloggio 2 camere tinello o cucina pagamento rapido tel. 632409.

L'IMMOBILE che intendete vendere, ora lo garantiamo senza alcun genere di obbligo se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 780.133.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 65 tel. 747148

PAGANDO in contanti acquisto 2-3 camere cucina anche occupato. Tel. 740462.

PER contanti urgentemente ricerca libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 670.864.

PRAM acquista direttamente o vende alloggi e stabili in Torino e cintura massimo realizzo pagamento in 30 giorni. Interpellateci o venite nei nostri uffici in corso Duca degli Abruzzi 84 grosse risolve prontamente di una consulenza tecnica, legale notarile. Tel. 581533.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista casa con cortile oppure locale magazzino o stabile in Torino o prima cintura. Tel. 299.473 - 236.366

PRIVATO acquista appartamento o villa precollinare tel. 7834741

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 301875

PRIVATO acquista da privato cintura libero C. Benvenuto Crocetta preciollina Nizza 2 camere tinello servizi stabile decoroso balconato piano alto minimo 75 mq utili. Tel. 6968092

PRIVATO cerca alloggio libero entro dicembre 1980 alloggio di cucina salone 2 camere servizi in zona Pozzo Strada. Telefonare presso ufficio 722.479

PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALCOMO

è la soluzione per una vendita immediata, realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 632.904

RICERCO per acquisto appartamento signorile da mq. 120 a 180 assicuro pagamento contante. Tel. 682.669.

SOCIETA' acquista in contanti stabili in Torino 60-100 camere costruzione 15-30 anni. Tel. 537.954

SPOSI cerchiamo 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale libero pagamento per contanti tel. 708129 orario pasti

STABILE acquistasi pagando contanti, in Torino qualsiasi zona 50/100 vani. Tel. 545813.

STABILI in Torino anche prima cintura acquistiamo pagando in contanti garanzia serietà ed efficienza tel. 539019.

URGENTEMENTE acquisto da privato salone 2 camere cucina e tinello possibilmente con box solo se in casa vecchia signorile eventualmente d'epoca. Tel. 758.944

VILLA uno o bifamiliare cercasi con urgenza prima cintura Torino, pagamento immediato per contanti. Telefonare 542.338

500-800.000 massimo acquistiamo intermediari villa da Valsalice e Moncalieri. Scrivere «Publikompass 487 — 10100 Torino».

A. CAMPIDOGLIO (via Vassalli) costruzione 1956 due camere tinello cucinino affittato 29 milioni 800 mila. Gianoncelli 517.591

A. CASETTA libera via in Villar e 5 vani garage 600 mq terreno anche adatto deposito vendo 27 milioni 500 mila. Tel. Rivo 564.737

A. CENTRALE proprietà Crocetta, luminosissimo soggiorno, 3 camere, cameretta, cucina, servizi, splendido adatto ufficio rappresentanza. Telefonare 663.591

A. CENTRALE vende corso Sebastopoli alloggio recente camera cucina bagno tinello 14 milioni [redacted]. 530.181 - 532.409

A. CENTRALE vende Mirafiori alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno, sufficiente 15 milioni contanti resto dilazione. Tel. 530.181 - 532.409

A. CENTRALE vende piazza corso Unione Sovietica alloggio recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 531.193

A. CENTRO Europa (via Rubino) vasto con box soggiorno camera cameretta cucina 58 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A. COM.FAI A vende su corso centrale palazzina interamente libera mq 1400 più cortile adatta sede società uffici rappresentanza. Telefonare 548.123

A. COM.FAI vende Rivoli corso Francia in stabile recente facciata paramano appartamenti occupati 2 camere cucina bagno ripostiglio con ampi terrazzi vista montagne e parco attiguo. Mutuo agevolato. Tel. 548123

A. COM.FAI vende via Pederiva angolo via Madame Cristina per definizione frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili e prezzi veramente interessanti. Dilazioni. Tel. 548123

A. COM.FAI vende precollinare Madonna del Pilone in villa completamente ristrutturata due alloggi soggiorno pranzo cucina tre camere biservizi terrazzi tavernetta mansarda. Mutuo, dilazioni. Tel. 548.123

A. COM.FAI vende a 3 km da Chieri palazzine e ville nuova costruzione assolutamente indipendenti ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda tavernetta box giardino. Prezzo interessante mutuo e dilazioni. Tel. 548.123

A. COM.FAI vende in palazzina prospiciente corso Cairoli appartamento libero mq 400 su 2 piani 2 saloni pranzo cucina camera di servizio 4 camere 3 servizi. Tel. 548.123

A. COM.FAI 2 vende appartamento corso M. D'Azeglio in stabile completamente ristrutturato e grande appartamento abitabile subito salone 2 camere cucina biservizi mutuo fondiario. Dilazioni. Telefonare 548.123

A. CORSO Agnelli (via Dei Prato) vasto camera cucinino ampio disimpegno ristrutturata 24 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A. CORSO Re Umberto (via San Quintino) libero salone 3 camere cucina biservizi 175 milioni. Gianoncelli 517.591

A. CORSO San Maurizio libero piano alto ascensore salone camera cucina 58 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A. CORSO Svizzera (via Digione) in signorile stabile d'epoca due camere cucina bagno 4° ho ascensore 33 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A. CORSO Unione Sovietica (anticamera) libero costruzione 1970 tre camere cucinotta doppi servizi 58 milioni 900 mila. Gianoncelli 517.591.

A. FIDIM Borgo Vittoria libero completamente ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotto servizi L. 40 milioni 500 mila. Tel. 548.148

A. FIDIM Borgo Vittoria libero salone 3 camere cucina più terrazzo 130 mq. 3 arie vicinato box. Tel. 548.148

A. FIDIM corso Re Umberto libero anche uso ufficio 4 camere tinello cucinino casa d'epoca signorile tel. 548148

A. FIDIM corso Tassoni vasto camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo L. 28 milioni con mutuo. Tel. 548.148

A. FIDIM (zona 61 panoramico signorile 4 piatti camera soggiorno posto auto libero L. 41 milioni 500 mila. Tel. 548148

A. FIDIM piazza Statuto presso libero 2 camere cucina a nuovo casa decorosa 32 mq L. 42 milioni 450 mila. Tel. 048148

A. GRUGLIASCO (via Gambarini) in recente stabile camera tinello cucinino piano alto affitto 21 milioni. Gianoncelli 517.591

A. INVESTIMENTO zona Cinema Apollo vendesi alloggi occupati camera tinello cucinino servizi tel. 293301 Torino.

A. LIBERO Nizza camera tinello cucinino costruzione 1965 27 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A. LIBERO Nizza Massaua (collocantoi) in recente signorile stabile soggiorno camere cucina piano alto 43 milioni. Gianoncelli 517.591

A. NICHELINO in recente stabile ampio due camere tinello cucinino affittato piano rialzato 17 milioni 800 mila. Gianoncelli 517.591

A. PARELLA piazza Chiabrera libero ampia camera tinello cucinino disimpegno bagno 26 milioni dilazionabili Gt. V. Pinin 512.950.

A. PRIVATO vende alloggio libero o occupato stessa casa centro S. Paolo tel. 334145

A. SERRE A vende affacciante La Cittadella in stabile d'epoca ristrutturato signorile prestigioso appartamento 280 mq circa con annessa mansarda 75 mq. Permute, dilazioni. Telefonare 519.801

16 Motocicli

BMW R 75/5 anno 1973 colore nero buone condizioni vendesi. Telefonare 651.424

CICLOMOTORIZZATEVI rapporti Sport con Ciao Bravo Boxer Si Eco Cila Ciel 50 tutti pronta pagamento. Tel. 173 [redacted]

COMPERIAMO

Massimo pagamento immediato. Motomarket corso Giulio Cesare 173. Tel. 262.204

19 Vendita alloggi

A.A.A. ALLOGGIO luminoso camera tinello cucinino bagno corso Svizzera vendesi. Telefonare 581.250.

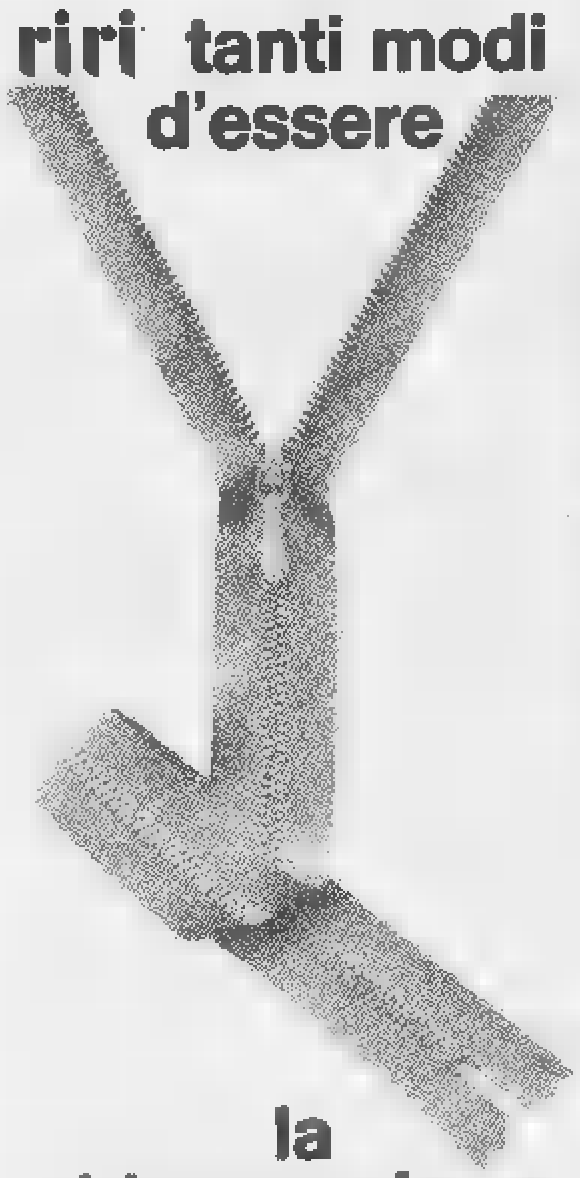
A.A.A. LIBERO S. Rita luminoso appartamento camere tinello servizi 33 milioni 600 mila. Tel. immobiliare Gb 880613.

A.A. LIBERO con box piano alto soggiorno 3 camere cucina costruzione 1970 via Pizza 58 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591

A.A. PRIVATO vende in corso Turati camera tinello cucinino bagno libero subito tel. 331148.

(continua)

riri tanti modi d'essere



la chiusura sicura

Ricerca e tecnologie avanzate
Esclusivi procedimenti di fabbricazione
Tradizione ed esperienza mondiale
Una vasta gamma di tipi e di modelli
Chiusure lampo per ogni applicazione
[redacted] tipi Flex (spirale e meandro)
pressofusi in metallo -
pressofusi in nylon
Funzionalità e affidabilità
riri: [redacted] risposta sicura ad ogni esigenza di applicazione.

riri

chiusure lampo di sicurezza

Talon S.p.A. - Milano

Non servono grandi parole
già molti in tutta Italia conoscono
la nostra organizzazione

I servizi della Ifim
hanno agevolato la vendita
di stabili e appartamenti
liberi o occupati

Conosci la Ifim

IFIM Istituto Finanziario Immobiliare

Sede centrale e Direzione Generale 10121 Torino - C. Re [redacted] 8 Tel. (011) 515.562

Filiale di Torino 10143 Torino - C. Francia 110 Tel. (011) 742.834 - 742.718

DEL. CO. S.p.A.
delogu costruzioni
[redacted] AD ALGHERO - ZONA LIDO
RIVIERA DEL CORALLO
APPARTAMENTI
VOLENDO ANCHE ARREDATI
MAGAZZENI - NEGOZI - GARAGES
(10 minuti aeroporto Fertilia)
(30 minuti [redacted] Portotorres)
Parco giochi - Giardino - Piscina
MUTUO FONDIARIO
MASSIME FACILITAZIONI
Personale [redacted] posto anche festivi
Telefono ALGHERO 079/976596
SASSARI 079/241310

Oggi su
STAMPA SERA
A COLORI
SPECIALE VIAGGI
Guida al turismo negli Stati Uniti in collaborazione con Alitalia
SPORT
Il Genoa pensa già al futuro
Gli azzurri di corsa verso gli europei di calcio
TUTTI GLI SPETTACOLI
Con i film e i programmi delle tv private

MAGAZZINI IN [redacted]
i mobili d[redacted]
"PREZZO [redacted]ROSSISTA"
PUNTO 1 Torino v. Germanasca 47 tel. 411.33.68
PUNTO 2 Torino c. Traiano 106 bis tel. 619.30.61
PUNTO 3 CASCINE VICA c. Francia 103 tel. 958.08.96
PUNTO 4 Torino v. Martorelli 26 tel. 851718
FIOR DI CUCINE v. Martorelli 11 - tel. 280813
SCONFIGGI I[redacted]
acquista ai prezzi di[redacted]
e ritira [redacted] mesi

Non molto grave la fame di abitazioni

A Bologna [illegible] in affitto temporaneo

Il sistema consentirebbe di soddisfare in parte le 34 mila richieste di cambiamenti - Nel capoluogo emiliano gli alloggi sono 188 mila per poco più di 192 mila nuclei familiari

BOLOGNA — Le abitazioni, a Bologna, sono in numero inferiore al fabbisogno, ma, in compenso, sono in buono stato e hanno, in media, dimensioni più ampie di quello che è lo standard abitativo nazionale. Una indagine completata in questi giorni dal «Cresme» (Centro ricerche economico sociali e di mercato) per incarico del Comune ha contato, al gennaio 1980, 188 mila 324 alloggi, dei quali 183 mila 369 occupati in permanenza: 182 mila 257 come residenze e 1112 come uffici, studi o laboratori, quelli non occupati 2364, vengono considerati abbastanza pochi, «*al di sotto dei limiti fisiologici di mercato*», secondo l'architetto Pier Luigi Cervellati, assessore all'Urbanistica.

Facendo un conto assolutamente aritmetico, visto che i nuclei familiari, nel Comune di Bologna, sono poco più di 192 mila alloggi, si sarebbe indotti a concludere che, con all'incirca 10 mila alloggi, il problema sarebbe quasi risolto, salvo variazioni nella domanda che potrebbero avvenire nel frattempo. La questione però, sostengono in Comune, non va posta in questi termini. L'indagine infatti registra anche una domanda di trasferimento di oltre [illegible] mila famiglie. Un giro molto più vasto che si complica se si tiene conto del fatto che l'abitare non è una realtà statica, anzi in continuo movimento [illegible] caratteristiche anche contraddittorie fra loro.

A Bologna, le fonti anagrafiche, dice l'indagine, registrano un calo di popolazione residente negli ultimi anni. Ma anche un «netto incremento» del numero di nuclei familiari «in termini abitativi» (cioè di vere unità che abbisognano di una casa) cioè di gente che stanno insieme, ma hanno uno stato di famiglia proprio. Ci sono ad esempio, nel Comune 43 mila nuclei familiari formati da una sola persona. Non si tratta solo di anziani rimasti soli, ma anche di giovani che si staccano dalle famiglie. Va aggiunto poi il fenomeno dell'immigrazione e [illegible] alloggi occupati da studenti.

Secondo Cervellati, che fa notare come all'interno del centro storico in questi ultimi anni la percentuale di abitazioni [illegible] aumentata rispetto ai locali adibiti al settore terziario e come la politica comunale [illegible] recupero e restauro abbia spinto anche i privati a sistemare gli alloggi esistenti, la risposta al problema della casa non è quella, generica, di fornire nuove costruzioni, ma piuttosto di mettere ordine nell'edilizia. Una politica cioè di settore nella quale il patrimonio pubblico dovrebbe fare da guida. I nuovi nuclei familiari, con diversa composizione da quelli di qualche anno fa, chiedono una casa diversa da quella di cui dispongono: c'è una tendenza, che si va manifestando, di rientro in città, motivata dalla crisi energetica; negli ultimi mesi grosse società hanno timidamente fatto vedere di ritornare all'investimento nell'edilizia d'affitto. La produzione di nuove case, diminuita nel '72-79 rispetto al '62-71, ha ripreso un po' negli ultimi anni. La quota di quella pubblica è salita, per il calo di quella privata, al 24%.

Tutte condizioni favorevoli, secondo l'amministrazione comunale a un riordino che dovrebbe affrontare e risolvere le esigenze di una domanda diversa. Intanto 64 miliardi saranno investiti entro il 1981 dall'Istituto case popolari della provincia nell'ambito di un piano triennale [illegible] prevede la costruzione di 1313 nuovi alloggi nonché interventi di ristrutturazione e manutenzione su altri 4114 alloggi.

Lo ha annunciato nel [illegible] di una conferenza stampa il vicepresidente dell'istituto geom. Enzo Bentini. Tra l'altro, il piano prevede la totale demolizione e ricostruzione di alcuni vecchi edifici. A parere di Bentini nel prossimo futuro se gli stanziamenti a favore dell'edilizia residenziale e pubblica non [illegible] triplicheranno [illegible] rispetto al presente potranno essere costruiti pochissimi alloggi per l'incalzare del processo inflattivo. Gare di appalto indette dal locale Iacp non di rado vanno totalmente deserte. Presso l'Iacp di Bologna giacciono al momento 10 mila domande di bolognesi che aspirano ad avere un alloggio in città.

g. n.

Cartolina d'auguri arriva dopo 24 [illegible]

BARI — Sono occorsi 24 anni perché una cartolina d'auguri giungesse da Bari a Conversano, un comune distante trenta chilometri. La cartolina era stata inviata il 22 giugno del 1956 a monsignor Luigi Gallo, preside del convitto vescovile di Conversano, da un suo nipote che voleva fargli gli auguri ed è arrivata a destinazione solo ieri. Monsignor Gallo non [illegible] tuttavia avuto modo di apprezzare il messaggio: è morto infatti sette anni fa.

Venti milioni nel tunnel

Margret Jaerg è la ventimilionesima persona che passa sotto le gallerie del San Bernardino. Le autorità turistiche svizzere hanno premiato [illegible] e il marito (Telefoto United Press)

[illegible] la scienza fra [illegible] e pianeti

ROMA — In Italia si studierà che cosa accade durante l'impatto [illegible] un meteorite su di un pianeta, quando si sviluppa un'energia pari a quella di una bomba atomica. Pro[illegible]lli di alluminio, del peso di un grammo, saranno sparati a [illegible] cosmica (18 chilometri al secondo) contro bersagli di [illegible] sui quali produrranno crateri [illegible] qualche centimetro [illegible] diametro. La velocità cosmica (più del doppio di quella finora raggiunta in esperimenti della Nasa americana) sarà ottenuta con [illegible] cariche cave usate contro i carri armati. L'impatto sarà fotografato da una macchina a 50 mila fotogrammi al secondo.

Lo ha detto il prof. Marcello Fulchignoni, responsabile della planetologia all'istituto di astrofisica spaziale del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'esperimento, ha aggiunto Fulchignoni, inizierà nel prossimo settembre al laboratorio di delonica della Snia a Colleferro, a una cinquantina di chilometri da Roma. Sarà in collaborazione con il prof. Giuseppe Martelli, dell'università inglese del Sussex, e avrà la durata di due anni e mezzo. Misurando temperature, pressioni e comportamento del bersaglio sollecitato dall'urto, sarà messo a punto un modello di quello che accade nell'impatto di un meteorite [illegible] di [illegible] corpo. [illegible] lide.

Questo permetterà di studiare meglio i crateri che appartenendo alla parte più antica dei pianeti svelano il passato di quei corpi e permettono di fissare l'età delle varie regioni, ha detto Fulchignoni: da questo punto di vista la Luna e Mercurio, butterati di crateri sono l'archivio del nostro sistema solare. La Terra, con pochi crateri, il giovane nonostante i suoi quattro miliardi e [illegible]o di anni. Per i bersagli sono stati scelti i basalti, più simili ai materiali individuati su Marte e i quattro satelliti galileiani (Io, Europa, Ganimede, Callisto).

Dalle fotografie delle sonde americane «Voyager», saranno sperimentati orti anche contro bersagli di basalto ghiaccio. I risultati potranno essere applicati a tutti i pianeti solidi.

(Segue da pagina 6)

Contemporaneamente il marcello
Giovanni Formia
cavaliere di Vittoria Veneto

Con accorato rimpianto lo annunciano i figli: Antonio, Angelo, Maria con rispettive famiglie, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali 3 giugno ore 15,30 chiesa parrocchiale Livorno Ferraris
— Torino, 3 giugno 1980

Checco e Foldina piangono il caro RONNINO

Ubaldo e Gladys Fabiana partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Formia
Rivano Bisi
Elio Calderoni
Francesco Foglia
Luigi Giarolo
Orfeo Livraghi
Guido Morello
Vincenza Pirisano
Elio Torrero.

Gli amici dell'ex-ceco Engineering
Sergio Alessandria
Mario Arlotti
Giovanni Biaggini
Sergio Castellar
Francesco Cuzzeri
Giovanni Fassi
Rodolfo Ferrero
Achille Filippini
Giorgio Filpi
Lorenzo Gardenal
Giovanni Greco
Luigi Odasso
Mario Oggero
Franco Picollo
Attilio Persico
Luigi Rollino
Francesco Tavolato
Giovanni Torasso
Carlo Trinchero
Alfredo Unger
Antonio Vigna
[illegible] affettuosamente vicini al cav. [illegible] no Formia

Partecipano al dolore del cav. Antonio Formia e famiglia:
Antonia Arduino
Ernesto Barbey
Adelmo Fiandra
Giuseppe Fiocchio
Francesco Gallo
Giuseppe Galli
Sergio Zola.

Condoglianze inoltrate al Conte Rapetti Margherita 12 ricordano con riconoscente affetto consigliere
Giovanni Formia
— Torino, 2 giugno 1980.

E' mancato
Giuseppe Gallea
anni 68

Danno partecipazione: la moglie Maria Bastino, i figli Marcella col marito Franco, Franco con la moglie Marina, la sorella Rina col marito Guido, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 ospedale Martini (via Tofane). Funerali Montanaro ore 15. Le presenti e partecipazioni si ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1980

Titolari e Colleghi della Arti Grafiche Fiori Massimo prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del padre
Giuseppe Gallea
— Torino, 3 giugno 1980.

E' mancato a
prof. don Natale Drappero
già parroco
di Cavoli e Usseglio

Lo annunciano la [illegible] Maria con il marito Giuseppe Pulsoni e figlia Agostina. Un ringraziamento per l'assistenza [illegible] alla Casa del clero, religiosi, medici e suore che ne [illegible] le sofferenze. Il funerale partirà dalla Casa del clero, c. Corsica 154, ore 14 del 4 giugno per proseguire ad Usseglio
— Torino, 3 giugno 1980.

Si unisce al cognato e parenti.
Partecipano al dolore le cugine Giovanna Audisio Ombretta Foglizzo e famiglie.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giuseppina Carpinello
Alberti Ernesta
Otta Aschieri
Ofita Barge
Antonina Bellone
Ilia Bruno
Orfa Fasano
Ferro Giacomo
Offa Gaino Roberto
Ofita Lombardi e Poggio
Rita, Bruno Martano e Figli
Millanesi Teralbo
Palo Pietro e famiglia
Famiglia Barrali di Rossi
Quirico Domenico
Regis Enc
F.lli Serafino
F.lli Serretta
Famiglia Tilini
— Torino, 2 giugno 1980

La famiglia Balatta e Bravo partecipano al vostro dolore.

Franco Cerrato e famiglia sono vicini a Piero

I Colleghi dell'Ospedale Civile di Carbonia-Iglesias partecipano al dolore del parlamino prof. Lorenzo Frontini primario della divisione di medicina per la perdita del papà
Giuseppe Romeo Fiorina
Raffaele Almone
Bruno Bianchetti
Giovanni Castelli
Riccardo Cipri
Lorenzo Cocomero
Massimo Farinella
Giuseppe Flandina
Graziano Francioso
Clotilde Guasco
Salvatore Lamarca
Graziano Misera
Silvana Nyboli
Carlo Malenotto
Walter Musso
Teresa Pianabianca
Carmela Pandolfino
Franco Rabezzoli
Giovanni Ratteni
Flavio Ronchetto
Pietro Saporito
Piera Scalia
Giovanna Tognina
Adriano Uberlacke
Giovanni Vigada
Salvatore Virzì
— Castelnuovo, 2 giugno 1980

Partecipano al dolore del caro Lorenzo gli amici Rino Lamarca, Giuseppe Pianabiana.

Nel tragico incidente è mancato ai suoi cari
[illegible] Benente
anni 73

Lo piangono la moglie Maria, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 16.15 partenza San Mauro-Moncalieri
— Brandizzo-Mongalieri, 2-6-80

Gli Ex calciatori del Valdocco costernati salutano l'amico
Pasquale Benente
— Torino, 2 giugno 1980.

Giorgio, Annamaria Ramenghi partecipano al lutto

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente si è spento
Umberto Bilella
reggente del '39

Ne danno il triste annuncio la moglie Flora Cerutti, la figlia Letizia, le sorelle Virginia, i nipoti Michele, Piero e famiglie, cugini, parenti, amici e l'affezionata Maria. La benedizione avrà luogo martedì 3 all'abitazione in via Madama Cristina 5, alle ore 15. I funerali in Mercenisio, ore 17
— Torino, 3 giugno 1980.

Da Parigi la signora Nicolette [illegible] e il figlio Jacques e famiglia partecipano l'affezionato lutto all'UMBERTO.

Amministratori Condomini inquilini via Madama Cristina 5 partecipano al dolore della famiglia Balma.

Ida Piero Anna Paola [illegible] nonna vicini a Piero e Letizia.

La Direzione, i Colleghi e gli Amici dell'Assistenza Tecnica - Fiat Auto Spa - partecipano al dolore del sig. Giuseppe Delvivo per la perdita del padre
Eugenio Delvivo
— Torino, 2 giugno 1980

[illegible] il marito ed i parenti di
Adriana Brugnolini Vecchiato
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 2 giugno 1980

1977 1980
Piero Frigoro
Tu che hai lasciato nel nostro cuore un solco di [illegible] ci accompagnerai sempre con il tuo grande amore. S. Messa 3 giugno ore 18 Collegio Sacra Famiglia.

In gottaggia [illegible]
colonnello Leone Mattirolo
sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Tommaso il 7 giugno alle ore 18,30
— Torino, 3 giugno 1980

Il marito Alberto e figlia Rosalba ringraziano commossi per la [illegible]
Rita Arlotti Ombres
nel secondo anniversario della [illegible] scomparsa.
— Rivoli, 3 giugno [illegible]

1975
Giuseppe Cavallo
Ci sempre presente nel cuore di chi ricorda con [illegible] amore
— Rivoli, 3 giugno 1980

Nel quarto anniversario della scomparsa
Giorgio Monnet
la famiglia lo ricorda con tanto affetto.
— Torino, 3 giugno 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di
Gigi Silfan
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a parenti ed amici. S. Messa martedì 3 giugno ore 21 parrocchia di S. Maura canale, mercoledì 4 giugno ore 20 parrocchia Sacro Cuore Ferriera
— Ferriera di Buttigliera Alta 3 giugno 1980

1898 1980
Raimondo Gorgerino
Moglie e figlio lo ricordano con rimpianto.
1972 1980
Cav. Emanuele Cumino
La moglie con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a chi gli ha voluto bene
1970 1980
[illegible] **Martini**
Moglie, figlia, famiglie lo ricordano con affettuoso rimpianto. Messe S. Natale ore 18

Nel primo anniversario della scomparsa di
Bonaventura Morra di Lavriano
verrà celebrata una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina giovedì 5 giugno alle ore 11.
— Torino, 3 giugno 1980

1974 NONNA 1980
Caterina Mollo Rocco
Ti ricordiamo con affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 5 giugno 1980 parrocchia [illegible]: Angeli ore 8.

1972
Gemma Soldano
1978
Maria Rusconi
cara mamma e suocera sempre, — Racconigi, 3 giugno 1980

La questione è all'esame della Comunità economica europea

Avremo anche l'avvocato della mutua?

Pagando un premio annuale sarebbe possibile ricorrere gratuitamente a un difensore - Questa forma di assicurazione servirà a tutti i cittadini che hanno una vertenza legale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Molto probabilmente in un prossimo futuro esisterà l'«avvocato della mutua», cioè il legale al quale è possibile ricorrere convenzionalmente, pagando un premio assicurativo, salvo [illegible] base di una esperienza svedese. Il versamento di un «ticket» che potrebbe variare a seconda dell'importanza della vertenza.

La questione è all'esame della Comunità Economica Europea [illegible] dovrà pronunciarsi entro pochi mesi per stabilire una legislazione unitaria in materia. Il problema tecnico (ma che investe complessi interessi economici) riguarda il fatto di stabilire se debbono essere autorizzate a stipulare i contratti di difesa legale tutte le assicurazioni indiscriminatamente oppure soltanto società specializzate.

Centro d'iniziativa, in Italia è Genova, città che, per le [illegible] tradizioni mercantili, è storicamente all'avanguardia in [illegible]teria assicurativa ma anche perché a Genova ha sede operativa la «Rencontres Internationales des Assu[illegible] Defense» una organizzazione che raggruppa una sessantina di compagnie europee che già praticano questo tipo di assicurazione.

E' genovese anche il segretario generale, Carlo Isola. «*In Europa, il budget complessivo della difesa legale* — spiega il dottor Isola — *è stato di mille miliardi di lire nel 1979. Di questa quota la parte italiana è insignificante: [illegible] mila miliardi. Il cliente italiano è poco informato e, naturalmente, forse non sempre a torto, diffidente. Si avrà una svolta anche nel costume dopo che la Comunità Europea avrà varato una disciplina legislativa precisa*».

Prosegue: «*Oggi l'assicurazione è un fatto sociale, e non privatistico come in passato. Non escludo, tra l'altro, [illegible] lenga organizzato al più presto un convegno — dibattito al quale possano prendere parte anche le associazioni dei possibili fruitori e ovviamente gli ordini professionali e l'unione degli avvocati. L'estensione dell'abitudine all'Avvocato della mutua [illegible] potrà che portare una rivoluzione nella professione forense*».

L'assicurazione della «difesa legale» è sorta in Europa, in particolare [illegible] Germania e nei paesi scandinavi, una sessantina di anni fa: «*In quegli Stati* — dichiara Carlo Isola — *si è assistito a tre fasi di evoluzione dell'istituto, la prima forma di assicurazione era strettamente legata al settore degli infortuni automobilistici: la seconda ha visto un incremento di richieste di premi assicurativi da parte di aziende e industrie: la terza, infine, che non s'è affermata [illegible] in nessuna parte, ha come designatari i cittadini qualsiasi sovente imbarazzati e preoccupati quando capita loro addosso una vertenza legale. Oggi, tra l'altro, con l'estendersi anche della legislazione amministrativa (problemi di urbanistica, di suolo pubblico, ecc.) si è sempre più spesso alle prese con avvocati e ricorsi*».

Secondo studi e ricerche sta rivelando i suoi limiti — soprattutto sul piano [illegible] principio della parità dei diritti — l'istituto del gratuito patrocinio: l'assicurazione di difesa legale potrebbe davvero svolgere un ruolo di copertura d'un diritto non sempre di fatto garantito.

[illegible] solo. Sembra accertato che l'aumento progressivo [illegible] controlli fiscali e la complessità della legislazione provocano pesanti aggravi, per esempio alle piccole imprese commerciali e artigianali. Di qui l'esigenza di ricorrere a un meccanismo assicurativo per abbattere tali spese. Tra i progetti da definire, dice ancora il dottor Isola, c'è la polizza che prevede l'intervento dell'avvocato (ma potrebbe essere anche un'«équipe» di legali) per i casi di responsabilità colpose delle aziende (trasporti, cantieri edili nucleari) dove è più alto l'indice degli infortuni e dove è quasi sempre configurabile una responsabilità indiretta del datore di lavoro.

p. l.

Spedizione alpinistica in Alaska

UDINE — Una spedizione della sezione carnica del Cai di Udine si sta preparando per un'insolita impresa alpinistica in Alaska, otto alpinisti friulani, dopo aver scalato il monte Mac Kinley di 6194 metri, vicino al circolo polare Artico, scenderanno dalla parete Nord-est esclusivamente con gli sci.

La spedizione guidata da Cirillo Floreanini (già componente della missione alpinistica italiana che nel 1954 scalò il K2) partirà da Udine l'11 giugno prossimo.

L'industria calzaturiera sta attraversando [illegible] pesante crisi

La scarpa italiana «scricchiola»

Non siamo più competitivi e l'esportazione ha registrato un calo del 24% - Nelle Marche, dove esistono 3000 piccole aziende con 30.000 dipendenti, si è già ricorsi alla Cassa Integrazione

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Le scarpe marchigiane «scricchiolano». Non si sa quale sbocco potrà avere nei prossimi mesi la crisi in atto, ma è certo che il calo delle esportazioni di calzature delle tradizionali zone di produzione delle Marche preoccupa i fabbricanti. Se ne è avuta una conferma in questi giorni al salone Enuip, una manifestazione specializzata che precede quella tradizionale in programma per il 13-15 giugno a Civitanova Marche, dedicata a macchinari, accessori e pellami.

Questa pre-mostra viene giudicata indicativa per avere il polso della situazione. Se infatti da un lato la manifestazione ha fatto registrare una certa vivacità negli affari riguardanti i macchinari e i pellami, dall'altra ha espresso preoccupazioni e timori [illegible] il prodotto finito. I tecnici hanno spiegato questa apparente contraddizione nell'elevato costo della manodopera che costringe la piccola e media industria calzaturiera marchigiana a potenziarsi tecnologicamente per poter risparmiare sui costi di lavorazione, nonché in un certo calo dei prezzi [illegible] cuoio e dei pellami che avrebbe indotto i produttori a forzare gli acquisti per poter parare il colpo di possibili rincari.

Tutto questo dice come il settore della calzatura, uno dei più importanti delle Marche (tremila piccole e medie aziende con oltre 30 mila occupati, l'economia di interi comuni delle province di Ascoli Piceno e Macerata fondata esclusivamente sulla scarpa) stia attraversando uno dei momenti più critici della sua storia secolare, e cioè ciò che viene sembrato per comparta volontà di reagire alla crisi da parte dei produttori sia [illegible] realtà frutto della incertezza e della necessità di adeguarsi a tempi più duri.

In altre parole anche il modello adriatico di sviluppo, di cui [illegible] è a lungo parlato con ammirazione negli anni scorsi, identificato nella flessibilità e nella vivacità delle piccole imprese l'antidoto alla crisi che colpiva i colossi pubblici e privati, si sta deteriorando. In alcune fabbrichette c'è la cassa integrazione, per altre è cominciata la dura selezione: si accusano i colpi della scarsa competitività all'estero e della mancanza di fidi bancari e di commesse.

Il primo a risentire di questa situazione è stato il settore della scarpa da uomo. Alcuni dati resi noti in questi giorni dicono che in media in un anno le calzature hanno contratto le esportazioni del 24%, un quarto di quanto veniva avviato all'estero. Si sono ridotte esattamente del 18% verso la Germania Federale, del 17% complessivamente verso gli altri Paesi europei e del 42% verso gli Stati Uniti. Dopo l'esempio del Canada, le misure protezionistiche di Carter si sono ripercosse quindi nell'economia di questi tranquilli paesi marchigiani, dove [illegible] è tentata la ricerca [illegible] altri mercati [illegible] pel.

«*Ma l'America è sempre l'America* — dicono i piccoli fabbricanti — *e dona una sicurezza introvabile in Europa*». Ma non [illegible] si esportano meno scarpe: in Italia se ne acquistano sempre di più all'estero, da Paesi che hanno bassi costi [illegible] produzione, come la Grecia, la Spagna, Formosa, tanto che alla fine dell'anno si prevede che le importazioni [illegible] calzature copriranno il 25% del nostro consumo interno. Sono meno belle e confortevoli delle nostre, le scarpe che vengono dall'estero, ma costano meno. In tempi di magra per tutti il gusto cede alla convenienza. L'inflazione cammina, [illegible] le scarpe, anche in questo modo.

Ermete Grifoni

Un piano presentato alla Cee

Occorrono 50 miliardi per salvare i trulli

MARTINA FRANCA — Un piano da presentare alla Cee per il finanziamento, il restauro e l'utilizzo ricettivo-sociale dei [illegible] trulli esistenti nel territorio è stato approvato dal consiglio del «Consorzio interprovinciale [illegible] trulli e delle grotte» l'ente di diritto pubblico che raggruppa i comuni del comprensorio.

«Fra i 50.000 trulli esistenti [illegible] ne [illegible] alcuni antichissimi (addirittura [illegible] epoca micenea) e [illegible] inseriscono nell'architettura a pianta circolare [illegible] in [illegible] vasta area, dall'Europa all'Asia, le cui funzioni, residenziali difensive e religiose, [illegible] ancora oggi oggetto di ricerca [illegible] parte degli studiosi di tutto il mondo ma molte indicazioni sulla loro origine, connessa agli albori di civiltà locali, tendono a scomparire per l'incuria e la mancanza di protezione».

L'intervento comunitario, che dovrebbe svolgersi attraverso il «Consorzio», dovrà prevedere un finanziamento di almeno 50 miliardi di lire. I contributi dovrebbero essere assicurati per le spese di restauro dei trulli destinati a restare abitazione del contadino o del proprietario che svolge altra attività e per quelli da mettere a disposizione della ricettività turistica. Il «Consorzio» ha presentato alla Cee anche un progetto per la realizzazione nel comprensorio di un centro polivalente della gioventù europea.

Iveco per il trasporto leggero — IVECO

Daily, vince anche in trasferta.

In Svizzera, in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna certamente lo incontrate in una delle sue tante versioni. Perché Fiat Daily ha per casa l'Europa. Infatti il trasporto a medio raggio, il servizio veloce nelle aree metropolitane e la distribuzione urbana hanno utilizzato in due anni 40.000 Daily: una conferma della qualità Iveco. Con Daily vi assicurate, automaticamente, l'assistenza di oltre mille punti autorizzati che ve ne garantiscono la piena efficienza nel tempo; vi offrite versatilità di impiego, molteplicità di allestimenti e sicura affidabilità. Ma non è tutto. I Concessionari Fiat Veicoli Industriali hanno molte altre cose da dirvi.

Fiat Daily
veicoli industriali

Tentativo per uscire dopo il voto dalla tutela di dc e pci

Proposta dei socialdemocratici per una giunta laica in Comune

[redacted] capolista on. Romita: «E' necessaria un'intesa tra forze socialiste, democratiche e laiche (psi, psdi, pri, pli) come alternativa rispetto ai maggiori partiti

Il psdi lancia una proposta per governare Torino ed il Piemonte. L'ha precisata ieri l'on. Romita, capolista per il Comune. «E' necessario — ha detto — *trovare un'intesa fra le forze socialiste, democratiche e laiche (psi, psdi, pri, pli) per formare il nucleo della struttura che, dopo l'8 giugno, potrà governare città e regione. Su questa base si potrà realizzare un accordo di maggioranza e di governo con la dc, su un piano di presenza determinante dell'area laica e socialista*».

[redacted] Romita, in altre parole lei propone un pentapartito a conduzione laica. Pensa che i socialisti, appena usciti dall'esperienza delle giunte di sinistra, possano aderire subito ad una coalizione di segno politico opposto? Romita: «*Se ci fossero difficoltà di questa natura potremmo puntare ad [redacted] giunta laico-socialista, sostenuta dall'esterno dai voti della dc, e, eventualmente, sui singoli problemi, anche del pci*».

Il psdi ritiene quindi che dopo l'8 giugno esistano due possibilità: o il pentapartito o giunte a responsabilità laica e socialista, appoggiate all'esterno soprattutto dalla dc?

Romita: «*Ritengo che lungo queste direttrici si possano affrontare nella maniera più concreta i problemi che Comune di Torino e Regione hanno di fronte*». Aggiunge: «*Questa è inoltre la strada per incominciare a costruire, anche a livello locale, un'autentica alternativa democratica e progressista rispetto alla dc*».

Onorevole ci consenta di capire: lei vuole costruire un'alternativa laica alla dc reinserendola proprio in quelle giunte dalle quali era stata esclusa dalla svolta di sinistra del '75?

«*Certo. Penso infatti che non [redacted] possa costruire quest'alternativa continuando ad accreditare i comunisti come punto di riferimento all'interno delle sinistre. Essa si può invece avviare nell'ambito di un'azione di governo con la dc, con una dc adeguatamente condizionata dalle posizioni della sinistra democratica e con un'attività delle giunte che consenta di recuperare un impegno unitario della sinistra intorno a posizioni democratiche e progressiste*».

«*E', per esempio, ciò che avvenne in Germania ed in Austria, dove i socialdemocratici hanno anche governato con i cattolici creando però le condizioni per divenire alternativi. Non c'è al contrario un solo esempio nella storia, [redacted] collaborazione fra forze socialiste e comunisti che [redacted] si sia risolto con la piena egemonia comunista*».

Questo nucleo socialista, democratico e laico, quale sindaco potrebbe esprimere a Torino?

«*Per noi questo è un problema minore. Il problema vero è quello di poter coagulare su precisi impegni programmatici un'azione comune delle forze socialiste, democratiche e laiche. Perché questa è l'unica reale garanzia che noi chiediamo e che possiamo dare agli elettori*».

Lei, on. Romita, farebbe il sindaco? Si dimetterebbe cioè dal Parlamento? «*Quando [redacted] accetta la candidatura per il Consiglio comunale si deve essere pronti ad assumere tutte le responsabilità che ne conseguono. Se si creassero condizioni di necessità, nell'interesse dei torinesi, e se il partito me lo chiedesse sarei anche disponibile ad assumere la massima responsabilità*».

Questo progetto, reso noto quando la campagna elettorale sta imboccando il rettilineo finale, è già stato discusso con gli altri partiti interessati? Risponde Ricciotti Lerro, segretario della federazione psdi: «*Per ora solo in termini ufficiosi*». Come è stato accolto? «*In genere con interesse*».

Giuseppe Sangiorgio

Lancia: l'incontro tra azienda e Flm

Le richieste del sindacato sui licenziamenti per assenteismo - Domani assemblea in fabbrica

Si è tenuto ieri pomeriggio l'incontro della direzione Lancia di Chivasso con la Flm sul problema dei licenziamenti per assenteismo. I delegati hanno articolato le loro richieste in quattro punti: 1) non calcolare come giorni di assenza i periodi di ricovero ospedaliero e di infortunio, le malattie provocate dall'ambiente di lavoro anche se non riconosciute, le giornate non lavorative; 2) la contestazione e la possibilità di contrattare preventivamente le lettere di preavviso; 3) creare all'interno dell'azienda una sala per il patronato sindacale; 4) non fare scortare all'esterno i licenziati dalle guardie.

L'azienda ha replicato che i primi due punti sono materia dell'integrativo aziendale e che perciò verranno discussi in quella sede. Quanto alla scorta è prevista dallo statuto dei lavoratori. La direzione si è detta disponibile a esaminare individualmente i vari casi, senza però modificare la normativa. Tuttavia, secondo la Lancia, non si potrà derogare da tali provvedimenti fino a quando l'assenteismo, che si aggira in media sul 12-14 per cento con punte del 18, non sarà contenuto nel 7 per cento.

Oggi il consiglio di fabbrica informerà i [redacted] domani in assemblea verranno decise eventuali azioni di lotta.

FACIS — Ieri, [redacted] corso della quarta riunione per discutere la piattaforma del contratto, si è trattato dell'organizzazione del lavoro. Alle richieste dei lavoratori, l'azienda ha replicato con proprie proposte. Vi è una notevole divergenza tra le parti, i sindacati hanno chiesto di aggiornare la seduta a giovedì 12 giugno.

GOMMA-PLASTICA — Domani alle 9 si riunisce l'attivo unitario per decidere nuove azioni di lotta a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto dopo la sospensione («quasi una rottura») della scorsa settimana. Rinviata anche la trattativa con l'Api, verrà ripresa martedì 17.

OSPEDALIERI — A partire da domani, si terranno assemblee in tutte le sedi per sottoporre ai dipendenti l'ipotesi [redacted] accordo siglato a Roma.

[redacted] — Si è discusso il piano di unificazione dei servizi. Si sono anche definite le assunzioni per l'anno in corso: 60 nuovi addetti saranno acquisiti in base alle graduatorie dei concorsi interni, altri 60 verranno da aziende in crisi e dall'Ufficio di collocamento.

REXIM — Oggi alla Uil si discute su occupazione e mobilità nell'azienda.

Ma [redacted] candidato dell'antenna libera ha [redacted] grande nemico: il telecomando

Un vincitore, le elezioni dell'8 giugno ce l'hanno già: la tv privata. Sul viale del tramonto il comizio vecchio stile, il candidato si è affidato anima e corpo agli schermi delle varie televisioni libere di città e regione: non passa giorno senza che i canali che fanno concorrenza alla Rai non riversino fiumi di promesse e programmi elettorali.

Un'abbuffata oratoria che già l'anno scorso, in occasione delle politiche, era stata servita ai torinesi con portate massicce: adesso queste sono ancora più sostanziose, il candidato imperversa dal video a qualunque ora: di mattino, di pomeriggio, a sera inoltrata, dopo mezzanotte.

Ma, è proprio così utile la propaganda attraverso la televisione? In genere il candidato risponde di sì, che questo tipo di pubblicità è ormai indispensabile, che bene o male qualche risultato lo dà. «*Con la tv — dice — si entra in migliaia di famiglie, abbiamo la possibilità di farci conoscere da un pubblico enorme. Tanti spettatori li perdiamo subito, ma con quelli che restano davanti allo schermo possiamo stringere un rapporto molto più intimo di quello consentito dal comizio tradizionale. Certo che se non avessero inventato il telecomando sarebbe stato meglio. Il telecomando è un aggeggio crudele, ti cancella in un amen*».

Non è comunque difficile imbattersi anche nel candidato poco fiducioso, che ha ceduto al fascino del video soltanto per imitazione («*Tutti i miei colleghi parlano dagli schermi, a questo punto dovevo farlo anch'io*»), o per moda, o per comodità.

Dai dirigenti delle varie televisioni, invece, spira sicurezza assoluta, c'è chi vanta che la propria «audience» in certe fasce orarie è di 50-60 mila utenti, chi ricorda l'esperienza del giugno scorso: «*Non è un caso che quasi tutti i candidati da [redacted] "trattati" siano stati eletti*», chi cita gli esempi americani, «*dove senza tv è impossibile il successo*». Lo spettro del telecomando appare molto lontano e ben poco terrificante. «*D'accordo, lo spettatore cambia canale di frequente, ma qua saltando da una tv all'altra vede sempre, seppur brevemente, il candidato. Qualcosa di lui gli resta di certo*».

La propaganda è tutta a pagamento, 15 minuti di trasmissioni sulle televisioni che vanno per la maggiore (Grp, TO, Telestudio, Tele Europa), costano al candidato dalle 300 alle 350 mila lire. Inoltre, ci sono gli spot, a Grp ad esempio un inserto di 30 secondi con due «passaggi» quotidiani costa 450 mila lire alla settimana; le elezioni, insomma, dovrebbero essere un'autentica manna per la televisione libera. Invece, i responsabili negano, addirittura si seccano a sentire parlare di alti introiti, sembra quasi si siano accordati per dire: «*Niente grandi guadagni. Ci ricaviamo solo le spese, le elezioni non aumentano in maniera sensibile le entrate. I pubblicitari, quelli sì che si arricchiscono*». Bugia grande o piccola?

Sicurezza sull'efficacia della propaganda televisiva, qualche dubbio che essa possa aiutare un certo tipo di candidato. Un direttore d'antenna afferma: «*Ci sono oratori che proprio non sono tagliati per il video e per i quali ogni comparsa sullo schermo finirà per risolversi non in un beneficio ma in un danno. Il fatto è che oggi troppi candidati non sono ancora preparati per la tv. Non pochi quelli che si sono dati da fare per creare un'immagine televisiva [redacted] si deve [redacted] maggior parte è di una piattezza e di un grigiore desolanti. A qualche candidato, invero, ho consigliato di non mostrarsi, perché ogni sua apparizione gli costerà una perdita secca di almeno cento voti*».

Un altro è critico: «*Non c'è fantasia, i candidati si sono buttati nelle tv tutti insieme, da un mese a questa parte. Invece dovevano cominciare a pubblicizzare se stessi con grande anticipo, personalizzando i propri interventi. L'abbuffata oratoria finirà per ridurre di parecchio i benefici della propaganda televisiva*».

Un'abbuffata che ai torinesi riesce alquanto indigesta. Non è un caso che tutte le televisioni destino la pubblicità, la tengano alla larga dalle ore di punta per evitare paurosi cali nell'indice di ascolto.

Claudio Giacchino

Terminato il restauro del celebre monumento

[redacted] il fido «Caval 'd brôns»

L'assenza di Emanuele Filiberto da piazza San Carlo è durata 190 giorni - Il viaggio di ritorno dal laboratorio avverrà all'alba

Scende dal cielo, saldamente imbragato, uno dei bassorilievi del monumento

Testa di ferro ritorna in arcione e s'accinge, col fido *Caval 'd brôns*, ad un trionfale ingresso in piazza San Carlo. Rimontato oggi presso [redacted] ditta Cravioliatti, [redacted] via Monte Santo, il celebre monumento equestre del Marocchetti muoverà infatti domattina, di buon'ora, ormai restaurato e tirato a lucido, alla volta del centro cittadino per riprendervi fiero possesso. Dopo una vacanza di 190 giorni esatti, Emanuele Filiberto ed il suo bronzeo destriero saranno infatti ricollocati sul piedestallo nel «salotto di Torino» e prima di mezzogiorno, salvo imprevisti, la piazza riacquisterà agli occhi dei passanti l'aspetto tradizionale.

Un'operazione certamente meno complicata di quella che fu necessaria per rimuoverli, poiché cavallo e cavaliere arriveranno in piazza San Carlo già fissati alla base metallica ed al primo blocco di quella lapidea, trovando bassorilievi e stemmi ormai applicati al resto del basamento. All'argano ed al castello di legno usati per il «ritorno» di Testa di ferro nel '48, durante un comizio di Negarville, si sostituirà questa volta la tecnologia [redacted] una potente gru. Né, infine, dato il breve periodo [redacted] «isolamento» rispetto ad allora, dovrebbero nascere discussioni sul giusto verso del monumento, verso piazza Castello o verso Porta Nuova: tutti se ne ricordano, non è così?

Senza anticipare ora le spiegazioni tecniche che l'assessore Vindigni e i funzionari delle [redacted] Arti forniranno, assieme agli autori del restauro, domani pomeriggio in una conferenza stampa, ricordiamo per sommi capi le tappe del restauro realizzato dalla ditta Cravioliatti. Dopo i prelievi di «carote» di bronzo e le macrofotografie della superficie (per studiare l'erosione di smog e microrganismi), cavallo e cavaliere sono stati ripuliti — con getti di sabbia a pressione — dallo strato verdognolo di ossido e di incrostazioni; completati dal lavoro di un artigiano nelle parti di frammenti mancanti, hanno quindi ripreso il cupo splendore del bronzo con un passaggio «a fuoco» di cera protettiva. E oggi si pavoneggiano in un aspetto nuovo e inatteso, stranamente «sano» per una coppia di centoquarantenni abituata a vivere all'addiaccio.

Contro l'inquinamento ambientale

[redacted] assediati [redacted]

Presentato in Provincia un apparecchio che controllerà l'aria, l'acqua e gli alimenti

Via, da ieri, al servizio di gascromatografia-spettrometria di massa della Provincia: indagherà e controllerà l'inquinamento ambientale nei settori bio-medico e analitico-strutturale. «*La complessa apparecchiatura* — ha detto l'assessore Fenoglio — *analizzerà continuamente le sostanze inquinanti e tossiche presenti all'interno e all'esterno dei luoghi di lavoro, consentendo particolarmente di ampliare ed approfondire le ricerche in campo medico, farmaceutico e chimico, nonché in quello della prevenzione e della difesa della salute*».

Alla presentazione delle nuove apparecchiature hanno partecipato funzionari del servizio anti-frode del Ministero dell'Agricoltura, il responsabile del settore consumo della Cooperative, la Pro Natura, il direttore dell'Istituto per la nutrizione delle piante ed il prof. Vaglio, della facoltà di scienze, che ha illustrato [redacted] funzionamento del gascromatografo, un Kraton-Aei MS 80. L'apparecchio, installato nei locali dell'Università, viene fatto funzionare da personale della Provincia sotto il controllo e la guida di tecnici universitari.

Collegato ad un calcolatore DS 55, il gascromatografo - spettrometro è in grado di riconoscere sostanze tramite il confronto con una raccolta di spettri di materie note. La sensibilità dello strumento è tale che in alcuni casi è possibile rilevare sostanze presenti in quantità dell'ordine di una parte per trilione. Varie sono le applicazioni della tecnica gascromatografica, a partire [redacted] controllo degli alimenti, dell'ambiente (per riconoscere piccole quantità di inquinanti nell'aria o nell'acqua), della medicina (per la determinazione di microquantità di sostanze responsabili di anomalie del metabolismo), in indagini chimiche criminologiche.

Il Kraton-Aei MS 80 sarà usato quanto prima a tempo pieno, cioè per 18 ore al giorno, in quanto si tratta dell'unico strumento di questo tipo, accessibile a tutti, presente nella nostra città. Il costo di ogni analisi (durata: un'ora) sarà di 70 mila lire per gli enti pubblici e 280 mila per i privati.

temperatura di ieri

massima	+25
minima	+12,4
media	+18,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 53%; cielo sereno. Temperatura: massima «24,2; minima «8; media «17,5. **Previsioni**: cielo poco nuvoloso [redacted] nubi a prevalente sviluppo verticale nelle ore più calde. Visibilità buona. Venti settentrionali moderati, con rinforzi sui rilievi. Temperatura massima in aumento. **Sole**: sorge 5,44; tramonta 21,10. **Temperatura dello scorso anno a Torino**: max +22; min. +17.

Ordine giornalisti Questi gli eletti

Si sono svolte domenica le votazioni per il rinnovo dell'Ordine [redacted] dei giornalisti. Nel consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta [redacted] stati eletti tra i professionisti Carlo Gigli, Marco Marello, Luigi Marsico e Giovanni Bergese (revisore dei conti). Tra i pubblicisti Bruno Segre, Mario Stratta e Achille Valdata (revisore dei conti). Consigliere nazionale è stato designato Gino Apostolo. Domenica prossima si tornerà [redacted] urne per il ballottaggio dei candidati che non hanno ottenuto il quorum dei voti al primo scrutinio.

Tragico incidente ieri pomeriggio a La Loggia

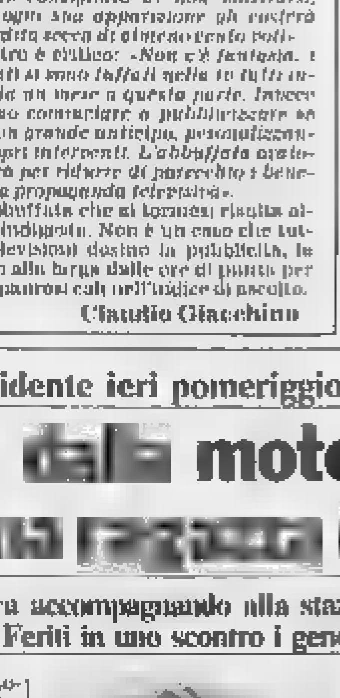
Sbalzata [redacted] moto in [redacted] 17 [redacted]

Il fidanzato la stava accompagnando alla stazione - Violento urto contro una A112 - Feriti in uno scontro i generali Bajola e Barbato

Una ragazza di 17 anni, Antonella Pangallo, è morta ieri pomeriggio in un incidente alle porte di La Loggia mentre, in compagnia del fidanzato, era diretta in moto a Torino alla stazione di Porta Nuova per prendere il treno per Venezia, dove abita. Da alcuni giorni la ragazza era a Carignano per far visita al fidanzato Vito Primusso, 20 anni, carabiniere in forza alla compagnia di Moncalieri. La disgrazia, verso le 14, sulla statale Carignano-La Loggia, di fronte agli stabilimenti delle ditte «Italplast» e «Co.ma.ger.».

Ferma in mezzo alla strada c'era la «A112» di Graziella Raiueri, 19 anni, via Valdocco 2, Carignano. «*Ero partita poco prima da casa* — ha raccontato — *per andare alla Co.ma.ger. dove sono impiegata. Ho rallentato per svoltare a sinistra e mi sono bloccata a fianco della linea di mezzeria per attendere che un'auto, proveniente dal senso opposto, passasse. Appena ho iniziato la manovra ho sentito [redacted] forte urto e ho visto a terra un ragazzo e, poco distante, un altro corpo*».

Vito Primusso su una «Suzuki 500», non si era accorto della manovra della «A112» e avrebbe iniziato [redacted] sorpasso andando ad abbattersi contro la fiancata dell'auto. Antonella Pangallo, seduta sul sellino posteriore, nell'urto è stata scaraventata contro un paracarro ed è morta durante il trasporto all'ospedale per sfondamento della base cranica. Vito Primusso invece, ha riportato una leggera contusione al ginocchio ma è stato ugualmente ricoverato per lo profondo choc riportato.



Graziella Raiueri

● Il generale Gabriele Barbato, 57 anni, comandante la brigata dei Carabinieri di Torino, è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia, tra Imperia e Sanremo. Con lui erano il gen. Luigi Bajola, 58 anni, ufficiale di cavalleria in pensione che abita a Torino in corso Agnelli 80 e le rispettive mogli: Maria Mattiola Barbato, 49 anni e Teresa Simondi Bajola, 60 anni.

Viaggiavano su una «Citroën» ed erano diretti a Torino. Sono stati investiti, frontalmente da una «A112», guidata da Claudio Almonti, 23 anni, un barista di Santo Stefano al Mare. Il giovane ha perso il controllo della sua auto, in un lungo rettilineo, invadendo l'opposta corsia.

Serie le condizioni del generale Bajola, trasferito nella serata in elicottero a Torino, per essere sottoposto ad intervento chirurgico, per una frattura al femore sinistro. Lievi le ferite del generale Barbato e delle due donne. Anche l'investitore, Claudio Almonti, ha riportato contusioni, guaribili in 15 giorni.

● A Spotorno, Maddalena Spessa, 70 anni, corso Tassoni 35, è morta dopo essere stata investita sulla via Aurelia da una «Vespa». L'incidente è avvenuto in località «Punta est» a poca distanza dall'ex passaggio a livello. La donna stava attraversando la strada ed è stata travolta dal motoveicolo proveniente da Noli, condotto da Walter Ippico, 20 anni, di Alba. E' deceduta poche ore dopo il ricovero, mentre il giovane è rimasto ferito leggermente.

Le voci [redacted]

Antonio Maddalena — Il professore, ordinario di letteratura greca nell'università di Torino e socio dell'Accademia delle Scienze, sarà commemorato da A. Guzzo, F. Sartori, E. Corsini, L. Pareyson, e dal direttore della Classe, S. Romano, oggi, ore 17, via Accademia delle Scienze.

Ente provinciale turismo — Visite guidate gratuite, in zone di interesse turistico e culturale in Piemonte, inizieranno sabato 7 giugno. Informazioni presso l'ente, via Roma 222.

Goethe Institut — Promuove un seminario sul tema: «*Diritti dell'uomo e diritti del cittadino nel XIX secolo in Europa*». Parteciperanno giovani studiosi di storia e storia del diritto austriaci, tedeschi e italiani. Da oggi al 5 giugno, p. S. Carlo 206.

Cavoretto - Borgo Po — Nel pomeriggio, ore 16, c. Moncalieri 18, inaugurazione del Centro civico del quartiere 22. Presenti gli assessori: Olivieri, Vindigni, Rossi e il presidente di circoscrizione.

Mostra fotografica — Organizzata dal gruppo fotografico «Contatto caldo», in collaborazione con il quartiere Madonna [redacted] Campagna - Lanzo in via Stampalia 65, da oggi all'8 giugno.

Sportenzo 80 — Giochi della gioventù per i ragazzi delle scuole elementari e medie ore 9-12 e 14-17. A palazzo a Vela, prove di ginnastica artistica. Alle 21, «*Il re in bicicletta*» del teatro della Tosse di Genova.

Aprimi gli occhi — E' il titolo di un [redacted] Ernesto Olivero, fondatore del Sermig. Sarà presentato oggi, alle 20, nella chiesa di [redacted] Arcangelo angolo via Lagrange durante un incontro di «preghiera e realizzazione».

Al termine della lezione di lettere all'Avogadro

I carabinieri [redacted] professore in classe

L'accusa: truffa - Istituì un corso di dubbia legalità per logopedisti. Poi decise di chiuderlo, senza rimborsare [redacted] ventina [redacted] iscritti

Da una cattedra dell'istituto «Avogadro» direttamente ad una cella delle Nuove. E' il viaggio che ha fatto sabato mattina il prof. Vincenzo Desiato, 37 anni, abitante a Leinì in via Zea 6 e docente di lettere nella scuola di corso S. Maurizio, al termine delle lezioni.

L'insegnante è finito in carcere con l'accusa di truffa: secondo il pretore Ronchetta ha raggirato una ventina di neolaureati che intendevano specializzarsi in logopedia promettendo loro un riconoscimento legale se avessero partecipato ad un corso specialistico organizzato da lui presso il centro studi «J. J. Rousseau», di via Consolata 12. La scuola invece, sempre a parere del magistrato, non poteva vantare alcun requisito. Il prof. Vincenzo Desiato si sarebbe messo in tasca una manciata di milioni speculando sulla buona fede dei neolaureati.

Vediamo questa storia che ha suscitato grande scalpore e sorpresa tra gli studenti ed i colleghi di Desiato. L'insegnante organizza una Scuola [redacted] logopedia, l'affilia al centro «J. J. Rousseau» e pubblicizza l'iniziativa con locandine fisse in ospedali, scuole e all'Università. I manifesti precisano che per iscriversi è necessario possedere una laurea in psicologia o in filosofia, o in pedagogia oppure in medicina. Il corso, a detta di Vincenzo Desiato, che si era nominato direttore didattico, aveva [redacted] carte in regola per ottenere un riconoscimento ministeriale o quanto meno regionale.

Una ventina di giovani si iscrivono e adesso raccontano: «*La scuola garantiva un diploma di specializzazione post-universitaria; il [redacted] veniva a costare 400 mila lire. Sembrava una cosa seria. Invece, quasi subito sono cominciate le grane. Didattica insoddisfacente, posizioni sempre più ambigue da parte del prof. Desiato*».

E con le grane i primi dubbi. Gli iscritti si informano, apprendono che la Regione non può riconoscere scuole [redacted] specializzazione, che neppure il ministero darà mai un crisma di [redacted] legalità in quanto il riconoscimento è conferito soltanto a corsi [redacted] durata almeno biennale. Il sospetto del raggiro prende consistenza, [redacted] aspiranti logopedisti incappano in una serie di sgradite sorprese e decidono di rivolgersi agli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merlone.

Spiegano: «*Il prof. Desiato ci ha truffato. Ha cambiato la dicitura "Scuola per laureati" in "corso per laureandi", ha sostenuto che questa grave modifica era dovuta ad un semplice, innocente refuso tipografico. Ha rifiutato di consegnarci regolare ricevuta delle rate mensili da noi pagate, dicendo che non poteva esibire il codice fiscale*».

Si arriva ad aprile: gli iscritti, chieste invano spiegazioni [redacted] prof. Desiato e ai suoi colleghi Genre e Filotte, decidono di non versare più le ultime rate. «*Allora il direttore ci ha risposto tramite raccomandate dove non erano nominati più ovviamente i termini "scuola" e "specializzazione". Alla fine del mese, la scuola è stata addirittura chiusa a nostra insaputa. Il direttore ha ritenuto opportuno togliere targhe e registri. Di lui non abbiamo più saputo nulla*».

I legali Mazzola e Merlone presentano un esposto al pretore Ronchetta, sabato il magistrato decide l'arresto di Desiato che ha nominato difensore l'avv. Vittorio Chiusano.

Avvocato [redacted] uccide

L'avvocato Gianni Sabaino, di Chieri si è tolta [redacted] vita ieri a Varazze in un momento di grave depressione psichica. E' stato trovato, ormai cadavere, nel bagno dell'ospedale-soggiorno «Fatebenefratelli» dove si trovava ricoverato. Aveva 49 anni, sposato, padre di due figli svolgeva la professione tra Chieri e Torino come civilista. Da alcuni anni non stava bene: ogni tanto una caduta ma di solito le crisi le superava al punto da ritornare al lavoro con impegno e capacità professionale.

Da sei-sette mesi però le sue condizioni si erano aggravate tant'è che gli era stato consigliato un lungo periodo di riposo. Si era così trasferito nella clinica di Varazze dove ieri lo hanno trovato morto.

● In via Giovanni da Verrazzano, Eugenia Luigo vedova Bottone, 76 anni, via Vespucci 73, è stata affrontata, l'altra sera, da un giovane che, dopo averla spinta a terra, le ha strappato [redacted] mano la borsetta con 50 mila lire, i documenti e le chiavi di casa. Nella caduta, la donna ha riportato una contusione alla gamba destra. La borsetta è stata ritrovata poco lontano, senza il denaro.

I premi Unicef

Sono a disposizione presso la sede dell'Unicef, corso Duca degli Abruzzi 62 (martedì e venerdì, dalle 17 alle 19,30) alcuni dei premi sorteggiati domenica a Vinovo in occasione della festa dei bimbi. Appartengono tutti alla serie n. 122. Ecco i loro numeri: 315, 247, 113, 600, 7, 480, 251. Il 3 agosto, inoltre, verrà sorteggiato tra tutti i partecipanti all'iniziativa un viaggio a Parigi per 6 giorni con due ospiti offerto dalla Malan Viaggi.

[redacted]

Pri — Ore 10, merc. Crocetta, Nasi, Neglia, Cerlini; 10, p. Barcellona, Francini, Lombardi; 10, p. Nizza, Paonni, Castelli; 14, v. Cibrario 65, Tedino; 17, c. De Gasperi ang. v. Colombo, Nasi Neglia; 18, p. Borromini, Lodi, Ghidone, Magistri; 20,30, quart. Lingotto, Petitto, Varese, Lombardi; 21, quart. Madonna Pilone, Gandolfo, Munari, Bonini, Paonni; 21, Coop. Ferrara; 16,30, v. Giannone 1 bis, Ferrara, Caputo, Cavalli; 10, v. Garibaldi ang. v. Botero, Fantacchiotti, Gallina; 17, v. Di Nanni ang. p. Sabotino, Carli, Bruno, Montanari; 17, p. Carducci, Paonni, Renacco; 18, v. Brofferio 3, Gallina, Geja, Giordano; 19, p. Galimberti, Francini, Lombardi; 16, p. C. Felice, Scovazzi, Giordano.

Per Torino — Ore 10, c. Racconigi, Gremmo, Frau; 13, Fiat Ling., Gremmo, Mallamaci; 15, v. Garibaldi, Gremmo, Carnasio, Fiandro; 16, quart. b. Vittoria, Gremmo, Fiandro; 21, b. S. Paolo, Gremmo, Frau.

Pci — Ore 13, fabb. Aspera Frigo, Sanlorenzo; 13,15, Sot v. Valprato, Bajardi; 13, c. Mortara ferriere, Alasia; 13,15, c. Rosselli, Materferro, Ferrara; 13,15, centro vendite v. Ala di Stura, Turco; 13,30, Berto Lamet, Passuno; 15, P. Nuova, Virano; 16, v. S. Paolo Lancia, Alasia; 16,30, dopolavoro ferroviario, Boslio; 18, v. Consolata 15, Vindigni; 21, v. Pracloss 11, Oreguzi; c. Casale 301, Vecchione.

Psi — Ore 7,30, Bertone, Tapparo; 8, G. Ferraris, Ricci, Ferrero; 8, p. Donatello, Biffi, Migliano; 8, v. Cernaia Ral, Cardetti; 9, Merc. generali, Mollo; 10, c. Svizzera, Mollo; 10, v. Massena 2, Perinetti; 11, p. Bottesini, Scicolone, Spagnuolo, Bevilacqua; 11, c. Spezia, Cardetti, Prest; 10, Fiat Mirafi. p. 20, Mollo; 13, Fiat Lingotto, Reviglio, Salerno, Bonifetto; 16, Spa Stura, Scicolone, Cardetti; 16, p. Crispi, Rolando, Salerno, Olivieri; 17, v. Garibaldi, Calsolaro; 17, c. Turati 7, Romeo; 17, Bosio, Tapparo; 17,30 case pop. v. Montevideo, Catalano; 18, p. Campanella, Mercurio, Bonifetto; 18, v. Pietracqua 6, Reviglio, Scicolone, Cardetti, Tataro; 18,30, v. Galuppi 12, Mollo; v. Banfo 46, Perinetti; 20, c. Abruzzi 83, Mollo; 21, sez. Amici, Romeo, Battaglia; [redacted] sez. Giachino, Reviglio, Salerno, Bonifetto, Mercurio, Rolando; 21, teatro Gobetti, Prest, Scicolone, Spagnuolo, Cardetti; 21,30, v. Cigna ang. c. Regina, Mollo; 22, v. Stradella, Salerno, Olivieri, Rolando, Bonifetto, Mercurio.

Pdup — Ore 17, p. Vittorio.

Pr — Manifestazioni e tavoli raccolta firme: ore 9 merc. c. Racconigi, Negri; 11, [redacted] c. Svizzera, Negri; 10, Politecnico, Francone; [redacted] osp. S. Anna, Pecol; 15, [redacted] Garibaldi ang. Milano; 15, v. Roma ang. p. Castello.

Pli — Ore 10, p. Madama Cristina, Valle, Del Noce, De Marchi; p. della Vittoria; p. Campanella, Nebiolo; p. della Repubblica; [redacted] S. Secondo 24, Altamura; 16, p. Statuto e p. C. Felice; 18, p. C. Felice, Peverano.

Dc — Ore 16, P. Palazzo, Arienme, Burzio; 21, v. Montebello 31, Billi; 10,30, merc. p. Borromini, Berardi, Gaiotti, Pesce; 21, v. Guidilli 22, Barisco, Brula, Campolonghi, Grosso, Montanaro, Pignocchino, Ceragioli; 18, Barbaroux 43, Montanari, Lucci, Pignocchino; 11, c. Unione Sovietica, Pinessi; 12, v. Ormea, Pinessi, Sartoris; 21, quart. Crocetta, Falletti, Lucci, Pesce; 11, v. Montecuccoli 1, Zanetta, Pesce, Carletto; 18, teatro Gobetti, Montelera, Balesso, Pesce, Patti; 22, v. Asiago 47, Gatti, Gerchio; 10,30, merc. p. Borromini, Gaiotti, Berardi, Palermiti; 17, v. Bostun, Gaiotti, Burzio, Venera; 19,30, v. Papacino, Bellucci; 20,30, c. Raffaello 16, Bellucci; 21,30, v. Einaudi, Bellucci; 22,30, v. Cibrario 33, Bellucci; 21, p. S. Giulia, Gatti.

Dp — Ore 8, Il liceo v. De Margherita, Salomone; 13, Fiat Juvalta p.ta 8, Dellacqua; 13, Fiat Mirafi. p.ta 16, Cajazza; 10,30, v. De Canal ang. v. Grioli, Acetti; 17, p. Cinnero; 17,30, p. Bianco; 18, v. Dina ang. Arboren, 18,30, v. Del Prete; 21, quart. S. Salvario, Pedaci-Garino; 12,30, Gramsci Inagistr.

Msi — Ore 21, v. De Gasperi, Carazzoni.

Senza certificato

Gli elettori ancora privi di certificato elettorale perché non reperiti a domicilio dai vigili, potranno ritirarlo in via del Carmine 12 - Servizio Elettorale con il seguente orario: 8,30-20 fino a sabato 7 giugno; 8-22, domenica 8 giugno; 8-14, lunedì 9 giugno.

Incontri, dibattiti

Droga, alcolismo e ruolo degli enti locali — Su questi temi parleranno stasera ore 21, via S.F. da Paola 17, il prof. Michele Torre e il prof. Luigi Castel. La manifestazione è presieduta dal segretario del pri, dott. Franco Ferrara.

Piccole e medie industrie — [redacted] dibattito sulle «Prospettive per le piccole e medie imprese nella politica industriale del Piemonte», partecipano: Bajardi pci, Benzi psdi, Carazzoni msi, Ezmetti psi, Gandolfi pri, Marchini, Picco dc. Oggi ore 16,30, c. G. Ferraris 70.

Sviluppo industriale — Incontro ore 19, hotel Turin, tra il sen. Andreatta e imprenditori ed operatori economici.

Sp[redacted]hio dei tempi

Non condividono l'ottica del decentramento - «I colpevoli del disastro ecologico non sono i cacciatori» - Amarezza di un commesso viaggiatore - «Tango e Condor ci perseguitano» - Cari alpini - «Ritorna»

Alcune lettrici ci scrivono.

«Siamo dipendenti della Provincia, addette all'assistenza dell'infanzia di corso Lanza 75. Il 22 maggio una rappresentanza dell'Istituto ebbe un incontro con l'assessore alla sicurezza sociale Sabbadini per definire il decentramento degli assistiti e del personale tutto secondo "l'ottica politica del decentramento nel quadro" dell'assistenza ai minori.

«L'attuale sede (spaziosa, luminosa, con ampio parco per i bambini) sarà svuotata nel più breve tempo possibile e i bambini da zero anni all'adolescenza saranno sistemati in alloggi ubicati nei quartieri, a pian terreno, vetusti (anche se ristrutturati), ex dormitori pubblici, senza spazi verdi (il po via Moncrivello)

«Al personale è stato comunicato che dovrà essere disponibile, obbligatoriamente, con turni di reperibilità 24 ore su 24 poiché ha a [redacted] disposizione [redacted] ore di straordinario pro capite annuali, senza tenere presente né i diritti del lavoratore né l'interesse dell'utente.

«Noi tutte addette all'assistenza dell'infanzia consapevoli delle esigenze del bambino non possiamo accettare quello che ci viene imposto dall'assessore Sabbadini e dall'assessore al Personale Ardito i quali sanno solo programmare a tavolino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive.

«Il signor Livio Bella scrive "*Sono un cattolico rattristato per l'andamento con cui passa la [redacted] di fuoco contro la caccia*". Prendendo l'esempio di San Francesco ricorda che il Santo parlava agli uccelli e ammansiva i lupi, chiamandoli fratelli, convinto di fare cosa gradita a Dio.

«Ebbene, signor Bella, anch'io sono cattolico e non ho niente contro San Francesco, ma sono rattristato su tutti incrocchi che succedono nella nostra Italia e in tutto il mondo molto più importanti della caccia. Ma ritornando sul discorso, vorrei sapere: i bovini, i suini, i gallinacei in genere sono forse dei [redacted] cugini alla lunga se si possono uccidere per riempire la nostra pancia?

«Finiamola una volta per sempre a volere emarginare il cacciatore e occupiamoci una volta per [redacted] dei veri mali che portano il disastro ecologico».

Alfredo Alonso

Un lettore ci scrive:

«Sono un commesso viaggiatore. Da un po' di tempo gli affari della mia piccola azienda vanno a rotoli perché la posta non funziona. Ho fatto una prova, imbucando in varie città d'Italia dieci lettere a me indirizzate. La lettera imbucata a Roma il 16 dicembre 1979, l'espresso imbucato a Venezia il 12 gennaio 1980, la raccomandata spedita a Genova il 26 gennaio e due lettere spedite il 2 [redacted] da Milano mi devono [redacted] ancora recapitate.

«Le raccomandate, in [redacted] particolare, vengono consegnate con vergognoso ritardo [redacted] tere non giungono affatto. In [redacted] tre vengono recapitate regolarmente le stampe [redacted] S. Rita e S. [redacted]. Le piccole e medie aziende che si servono delle poste e delle ferrovie falliranno. E questo vorrà dire meno posti di lavoro per tutti.

«Che cosa ne [redacted] in merito anche il direttore delle poste? E' vera poi la voce secondo la quale [redacted] magazzini [redacted] accumulate dieci quintali di raccomandate? E' vera la voce che molte [redacted] vengono mandate al macero?»

Giovanni Bosio

Una lettrice ci scrive.

«Siamo un gruppo di famiglie [redacted] Crocetta, lanciamo un appello a tutti i radio amatori della nostra zona e quelli di altri nella città, di non trasmettere nelle ore serali, cioè dalle venti in poi. Nei nostri televisori riceviamo scariche e ripetizione, sentiamo colloqui che non ci interessano (e spesso parole non ripetibili). Preghiamo il [redacted] per seguire le trasmissioni televisive e non per sentire i commenti dei vari Tango e Condor.

«I giovani che usano questa sigla non si [redacted] individuare, perché il loro nome non lo fanno mai. Siamo sicuri che comunque avranno dei genitori: preghiamo loro d'intervenire e far cessare almeno nelle ore serali questi inutili scambi di dialoghi che non sono altro che stupidaggini e lasciare a noi famiglie la [redacted] di ricevere i programmi televisivi».

Maria Bianchi

Due lettori ci scrivono.

«Siamo due alunni di quarta elementare della Scuola Pacchiotti di Torino. Il 16 maggio scorso siamo andati in gita ad Aosta con i nostri compagni e le nostre insegnanti, ospiti della "Scuola Militare Alpina".

«Vorremmo far conoscere a tutti i tuoi lettori la cordiale accoglienza riservataci dagli alpini, i quali si mettono a disposizione delle scolaresche che desiderano visitare le loro caserme. Avevamo già apprezzato la loro ospitalità in occasione di una gita, fatta nel settembre scorso, al battaglione alpino di Susa. Pensiamo perciò che sia giusto farle giungere loro, attraverso la tua rubrica, il nostro vivo ringraziamento, anche a nome dei nostri compagni e delle nostre insegnanti».

Tiziana Cierno (IV A)
Tommaso Villari (IV B)

Una lettrice ci scrive.

«Caro Specchio, ti sarò tanto riconoscente se vorrai pubblicare il seguente messaggio: "*M. T. ritorna. Se non vuoi venire direttamente a casa, recati presso parenti od amici: noi verremo a prenderti. Pensa a noi, ma specialmente a te stessa e al tuo avvenire, torna subito. Ti aspettiamo con [redacted]*".

La mamma

Per l'elezione dei quartieri, scheda rosa

I consigli di circoscrizione che si eleggeranno per la prima volta domenica con voto popolare, sono gli organismi più vicini alla vita della gente. Si tratterà in sostanza di gestire per il cosiddetto decentramento amministrativo, per il governo più conosciuto nella scuola, per la viabilità più volte invocata nei negozi, per il verde, per la fabbrica, per l'amico dei propri figli. Quelli sono infatti, i candidati indicati nelle liste dalla maggioranza delle forze politiche.

I consiglieri saranno in tutto 736, cioè 32 in ognuno dei 23 quartieri della città. Nei prossimi cinque anni daranno una forte impronta al Comune nelle scelte di carattere generale, attraverso i pareri obbligatori che dovranno formulare su bilanci. Come abbiamo già scritto, i consigli di circoscrizione hanno inoltre funzioni consultive, deliberative e di gestione in materie di competenza del consiglio comunale.

Ma oltre ai compiti istituzionali i 23 quartieri cittadini hanno soprattutto la funzione di avvicinare il cittadino alle istituzioni, di raccogliere e formulare la «mappa dei bisogni», di creare quei clima di solidarietà che favorisca in e perso. i centri d'incontro, per esempio, potranno aiutare giovani ed anziani a ritrovarsi, mentre altre iniziative, soprattutto di carattere sportivo e ricreativo, coinvolgeranno tutti gli abitanti.

Per organizzare e seguire tutta questa vasta attività esistono in ogni quartiere tre organismi: il presidente, la giunta esecutiva e il consiglio. Inoltre vi sono dei commissioni di lavoro e tre consulenze: una per ogni componente maschile della quadriglia che hanno il compito di studiare i singoli problemi, programmando ed accettando anche i pareri dei cittadini e consigli, scolastici, le categorie commerciche, le associazioni. Ecco le commissioni sono: programmazione e bilancio, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, problemi del lavoro, industria, artigianato, sanità, servizi sociali; istruzione, cultura, sport e tempo libero; personale, ordinamento degli uffici, servizi demografici.

Questa è una sorta fotografia degli organismi che eleggeremo domenica. Sulla scheda, che sarà di colore rosa, oltre a sbarrare il simbolo [illegible] lista politica prescelta si potranno esprimere due preferenze.

Mirafiori Nord (12)

Abitanti: 50.621 (20.201 famiglie). *Elettori:* 43.119 suddivisi in 20.097 donne e 21.022 uomini. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nelle comunali '75): pci (35,85); pli (4,49); pri (3,36); psi (10,84); msi (5,34); psdi (6,11); dp (1,39); dc (32,46). Nel '75 era presente anche democrazia lavoratrice per la città (0,42). Giunta uscente: pci-psi.

Problemi risolti — E' un quartiere senza evidenti «nodi» sociali (ha 9 materne comunali e 8 statali); è stato possibile adibire l'elementare di via Rubino a Centro d'incontro. Impianto sportivo di base già previsto. Quasi totalmente accettato dal Comune il piano d'investimenti che comprende ristrutturazione cascina Cluglione per ottenere un centro commerciale, costruzione d'una comunità alloggio per bambini in via Dina, altro impianto sportivo di base in via Galdaro, assistenza anziani.

Problemi aperti — Scarsità di centri commerciali (specie alimentari) con il piccolo mercato coperto di via Dina ormai insufficiente. Secondo la minoranza, s'è favorita l'aggregazione con strutture «venute dall'alto» (il centro d'incontro costato 8 milioni ha frequenza di 50-60 persone al giorno) a scapito delle iniziative spontanee (ad esempio: carenza di appoggi alle 16 polisportive [illegible] alle quali ruotano 2-3 [illegible] persone). Riguardo alla viabilità, da sottolineare la mancanza di collegamenti efficienti con la zona sud della città. Inquinamento: preoccupazione per l'attività della Pirelli e d'una fabbrica di laminati plastici.

Madonna di Campagna-Lanzo (16)

Abitanti: 52.230. *Elettori:* 39.035 (17.990 uomini, 17.945 donne). *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute dalle forze nelle comunali '75): pci (46,50), pli (2,20), pri (2,36), psi (12,07), msi (3,93), psdi (5,40), dc (19,03). Nel '75 c'erano anche democrazia operaia (1,00) e lavoratori per la città (3,20). Giunta uscente: pci-psi.

Problemi risolti — *Scuola:* nell'ex stabilimento Superga sono [illegible] ricavate una scuola materna e un asilo-nido (da settembre saranno disponibili rispettivamente 180 e 90 posti). C'è parere favorevole per una media e una materna in v. Stampini. *Servizi socio-sanitari:* inaugurata la struttura dell'ex Piccola casa di carità (v. Stradella 209) con servizi di neuropsichiatria, infermieria, assistenza sociale (per gli anziani a domicilio con cali e infermiere). Sono stati aperti 2 centri per anziani e giovani (v. Verolengo e p. Stampalia). *Ecologia:* sono state raccolte 2 mila firme contro fumi e polveri della Teksid. *Casa:* due risanamenti Iacp in v. Verolengo. *Verde:* 2 giardini fatti e uno deliberato. *Droga:* 100 persone hanno partecipato ai seminari sul problema.

Problemi da risolvere — La minoranza lamenta ritardi nell'entrata in funzione delle materne alle ex Superga, scarso impegno per l'inquinamento e per l'illuminazione. Per gli anziani manca il personale per una vera assistenza, non c'è informazione sui servizi. Della Piccola casa di carità sono state inaugurate solo alcune stanze, dice la minoranza, «in occasione delle elezioni».

San Salvario-Valentino (2)

Abitanti: 50.965. *Elettori:* 39.590 (18.420 uomini, 21.170 donne). *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute dalle stesse [illegible] nelle comunali '75): pci (31,03), Per Torino, pli (7,97), pri (5,84), psi (11,20), msi (7,85), psdi (6,07), dc (27,74). Nel '75 c'erano anche democrazia operaia (1,25) e lavoratori per la città (9,44). Giunta uscente: psi-psi.

Problemi risolti - *Scuola:* si è avviata la costruzione di una scuola materna in via Lagaro angolo corso Dante con tre sezioni di asilo nido (oggi mancante nel quartiere). E' stata migliorata la media «Manzoni» [illegible] è stata ricostruita la palestra della «Pellico». *Sport:* è stata approvata la costruzione di un complesso sportivo in [illegible] Massimo d'Azeglio (area ex carabinieri). C'è stato un primo intervento nell'asilo notturno di via Ormea, mentre si tenta di acquisire per il quartiere il palazzo ex Ehpi di via Saluzzo 50 (da destinare a servizi socio-sanitari).

Problemi da risolvere — E' assolutamente insufficiente la scuola materna e, dice l'opposizione, continuerà ad esserlo anche con i nuovi complessi. All'asilo [illegible] vi è stato solo un'imbiancatura, [illegible] i problemi restano. L'area ex Bai non ha trovato utilizzazione. Lo stato di alcune strade [illegible] quartiere (v. Madama Cristina, v. Valperga, v. Nizza) è disastroso. Molto carente il servizio raccolta rifiuti, soprattutto d'estate. Il Valentino resta ancora troppo pericoloso.

Lucento-Vallette (15)

Abitanti: 51.598. *Elettori:* 36.813 (18.194 maschi, 19.754 donne). *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute dalle stesse forze nelle comunali '75): pci (45,50), pli (2,53), pri (2,31), psi (12,65), msi (5,35), psdi (7,71), dc (22,32). Nel '75 c'erano anche democrazia operaia (1,33) e lavoratori per la città (0,27). La giunta uscente è pci-psi.

Problemi risolti - *Scuola:* La situazione delle scuole materne e dell'obbligo può dirsi «buona» e tende a migliorare. *Servizi socio-sanitari:* il quartiere è dotato anche di [illegible] centro di emodialisi, mentre sono state curate soprattutto le attività per gli anziani, per i ragazzi e [illegible] i giovani in seren di lavoro (sono stati fatti anche corsi di taglio e cucito per le ragazze). *Casa:* si è risanato il borgo di Santa Caterina eabitando le strade. *Mercati:* quello rionale sarà spostato da corso Toscana a un'area apposita in corso Cincinnati. *Sport:* il complesso sportivo in corso Lombardia è stato dotato di campi di bocce e tennis, per l'82 sarà pronta la piscina.

Problemi da risolvere — Il consultorio familiare non funziona («distribuisce — dice la minoranza — solo pillole e aborti»). *Casa:* nel risanamento di Santa Caterina il quartiere non ha fatto nulla. *Verde:* gli alberi di corso Toscana sono stati tolti per far passare il metro leggero. *Scuola:* il tempo pieno funziona solo in parte. *Sport:* i complessi sono solo a livello di progetto. *Cultura:* [illegible] addetti all'Amiri passano troppo di rado.

Lingotto - Mercati Generali (10)

Abitanti: 68.385 (34.025 nuclei familiari). *Elettori:* 47.816 suddivisi in 20.058 donne e 22.800 uomini. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nel '75): pci (34,66), pli (0,43), pri (5,09), psi (14,40), msi (5,86), psdi (8,44), dc (24,25). Lista per Torino. Nel '75 erano presenti anche Democrazia operaia (1,38) e Lavoratori per la città (0,43). Giunta uscente: pci-psi-pri.

Problemi risolti. Avvio delle opere di edilizia scolastica con il complesso per elementare e media di via P[illegible] Buole, materna di corso C. Plinio, ristrutturazione dell'ex lite in corso Bramante. Nel campo dell'aggregazione: manifestazioni per l'Anno del Fanciullo, 15 giorni di «giochiamo lo sport insieme» con coinvolgimento delle società sportive del quartiere. Prossima apertura (già approvata in bilancio dal Comune) del centro civico di via Bonsoli che ospiterà anche la Saub. Mercati generali: stabilimento traffico in piazza Galimberti con la [illegible] di nuovi capannoni sinagogare pulizia della s[illegible]adale.

Problemi aperti. *Scuola:* ancora 35-40 bambini delle materne in lista d'attesa; 12 classi elementari ospitate dal quartiere Mirafiori Sud, 12 auto di fortuna, 25 in un hangar fabbricato. *Strade:* scarsa pulizia (specie nella zona di c. Traiano e v. Guala). *Illuminazione:* carente in alcune zone. *Trasporti:* necessario un mezzo [illegible] al quartiere soprattutto per gli studenti.

Pozzo Strada (13)

Abitanti: 72.316 (27.417 famiglie). *Elettori:* 54.970 suddivisi in 30.022 uomini e 28.948 donne. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nelle comunali '75): pci (38,02), pli (6,22), pri (4,76), psi (13,06), msi (5,60), psdi (7,38), dc (22,03). Nel '75 c'erano anche dem. cp. (1,46) e Lavoratori per la città (0,42). Giunta uscente: psi-psi.

Problemi risolti — Dopo una cittadino particolare per la promozione sportiva ed alle ricerche sul quartiere fatte svolgere a scolari e cittadini, la maggioranza [illegible] ieri: eliminazione doppi turni alla King con la costruzione di una nuova ala, realizzazione delle scuole medie di via Lancia (saranno finite a settembre), localizzazione per una materna ed un nido nell'area ex Chivacci, e per un'altra materna nella ex Milanesio oltre al precedente dell'esproprio dei terreni ex Capannino per una media superiore. Inoltre vengono citati il campo sportivo di base (concluso), quello proposto in parco Ruffini (avviato) ed il Centro civico di quartiere (pronto a settembre), in cui proprio la circoscrizione ha fatto [illegible] tinuare, in variazione al progetto una sala culturale e una mensa per anziani indigenti.

Problemi non risolti — L'opposizione lamenta il mancato [illegible] del progetto della zona ex Milanesio di una elementare, ritenuta indispensabile mentre — si dice — la media superiore nella sede dell'ex Capannino è ancora tutto sulla carta. Insufficiente viene giudicata l'attività del consultorio («una fabbrica di aborti»).

Borgata Parella (14)

Abitanti: 30.270 (12.546 famiglie). *Elettori:* 40.040 suddivisi in 21.858 uomini e 18.787 donne. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nelle comunali '75): pci (39,92), pli (5,59), pri (4,62), psi (12,05), msi (3,70), psdi (7,12), dc (23,07). Nel '75 c'erano anche dem. [illegible] (1,14) e lavorare per la città (0,41). Giunta uscente: psi-psi.

Problemi risolti — Avviato a soluzione secondo la maggioranza il problema delle scuole dell'obbligo e dei doppi turni: il febbraio prossimo si finisce di costruire l'ultima «materna», un asilo nido è già stato aperto e l'anno prossimo si apre il secondo, inoltre per le medie c'è la nuova sede della Schweitzer e un altro complesso in zona B 18. Per i servizi di quartiere, aperti nel '78 i nuovi locali dei servizi sociali, in via Aosta ed Bernezzo, e il centro d'incontro; quasi terminato è anche il centro civico. Infine il verde, che con la ristrutturazione dell'ultima parte della pellerina (raggiungibile con pista ciclabile dalla passerella in costruzione) e la sistemazione della Tesoriera forebbe di Parella un quartiere privilegiato.

Problemi aperti — L'opposizione controbatte sottolineando il ritardo delle nuove costruzioni scolastiche nella B 18 e lo squilibrio, per le materne, tra la parte sud (carente) e quella ovest. Esploderebbero ora problemi che dovevano essere affrontati al momento dei nuovi insediamenti: si contesta in difficoltà del traffico trasversale (verso gli ospedali), la localizzazione periferica della piscina di via Carrera e la mancata discussione sul centro direzionale Fiat.

Mirafiori Sud (23)

Abitanti: 53.796 (16.282 famiglie). *Elettori:* 35.683 suddivisi in 18.033 uomini e 17.650 donne. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nel '75): pci (44,71), pli (3,47), pri (2,28), psi (15,89), msi (5,19), psdi (7,80), dc (19,88). Nel '75 erano presenti anche Dem. Operaia (1,17) e Lavorare per la città (0,32). Giunta uscente: pci-psi.

Problemi risolti. Esproprio dell'area di via Monteponi angolo corso Unione Sovietica per realizzare un impianto sportivo di base [illegible] lavori formalmente consegnata alla circoscrizione (appodiamoli); lavori già appaltati per l'utilizzo dell'ex area della Sclamengo per la nuova sede dell'istituto professionale S. Pietro.

Inoltre è stato sistemato l'[illegible]nto [illegible] di base in via Barbera angolo via Portofino; si sono condotte con successo due campagne di vendita di generi di prima e seconda necessità. Da ultimo si ricorda lo stanziamento per iniziative a favore dell'orientamento scolastico.

Problemi aperti. Necessità di espropriare l'ospedale Parinelli (oggi fatiscente e pie[illegible] di topi) in ossequio alle leggi regionali; miglioramento dell'illuminazione delle strade e potenziamento delle linee filotranviarie 63, 69 e 71 cui andrebbe aggiunta una linea interna. Utilizzazione (dopo esproprio) del circolo del golf come verde pubblico; risanamento del centro storico. Il campanile è stato danneggiato dal terremoto, le vecchie case sono in condizioni di grave degrado.

Nizza - Millefonti (9)

Abitanti: 39.936. *Elettori:* 29.676 (15.258 donne, 14.451 uomini). Liste presenti (tra parentesi le percentuali ottenute dalle stesse forze nelle comunali '75): pci (39,20), pli (4,60), pri (3,95), psi (12,63), msi (5), psdi (7,04), dc (25,50). Nel '75 c'erano anche democrazia operaia (1,23) e lavoratori per la [illegible] (0,24). Giunta uscente: psi-psi.

Problemi risolti — *Scuola:* Sono stati totalmente eliminati i doppi turni nelle elementari grazie all'entrata in funzione di nuovi plessi scolastici in via Alassio e via Nizza. *Casa:* si sono 150 nuovi alloggi dell'Iacp in via Biglieri. *Anziani:* il quartiere può disporre di comunità alloggio per anziani, ma soltanto nel comune di Moncalieri. E' stata avviata un'indagine sugli anziani per costruire delle case protette in relazione agli effettivi bisogni. *Giovani:* nel campo dell'animazione sono [illegible] fatti spettacoli per l'anno internazionale del fanciullo e per i bimbi ricoverati al Regina Margherita.

Problemi [illegible] risolvere - *Anziani:* la minoranza lamenta che ci si debba servire di strutture addirittura fuori Comune (Moncalieri). *Scuole materne:* mancano molti posti, almeno 200, ed è necessario istituire una graduatoria per accedervi. *Traffico:* non sono stati affrontati i problemi di via Genova che «spacca» il quartiere in due. *Casa:* non si è fatto nulla di più [illegible] quanto già previsto dal piano nazionale Iacp. *Droga:* non si è fatto abbastanza per i giovani e molti cadono nelle reti degli spacciatori presenti nella zona Nizza.

Pozzo Strada (13)

Abitanti: 72.316 (27.417 famiglie). *Elettori:* 54.970 suddivisi in 30.022 uomini e 28.948 donne. *Liste presenti* (tra parentesi le percentuali ottenute nelle comunali '75): pci (38,02), pli (6,22), pri (4,76), psi (13,06), msi (5,60), psdi (7,38), dc (22,03). Nel '75 c'erano anche dem. cp. (1,46) e Lavorare per la città (0,42). Giunta uscente: psi-psi.

Problemi risolti — Dopo una cittadino particolare per la promozione sportiva ed alle ricerche sul quartiere fatte svolgere a scolari e cittadini, la maggioranza [illegible] ieri: eliminazione doppi turni alla King con la costruzione di una nuova ala, realizzazione delle scuole medie di via Lancia (saranno finite a settembre), localizzazione per una materna ed un nido nell'area ex Chivacci, e per un'altra materna nella ex Milanesio oltre al precedente dell'esproprio dei terreni ex Capannino per una media superiore. Inoltre vengono citati il campo sportivo di base (concluso), quello proposto in parco Ruffini (avviato) ed il Centro civico di quartiere (pronto a settembre), in cui proprio la circoscrizione ha fatto [illegible] tinuare, in variazione al progetto una sala culturale e una mensa per anziani indigenti.

Problemi non risolti — L'opposizione lamenta il mancato [illegible] del progetto della zona ex Milanesio di una elementare, ritenuta indispensabile mentre — si dice — la media superiore nella sede dell'ex Capannino è ancora tutto sulla carta. Insufficiente viene giudicata l'attività del consultorio («una fabbrica di aborti»).

ECHI DI CRONACA

Casa di cura Bernini Sez. chirurgia plastica
Ottime prestazioni a prezzi contenuti. Ambiente generale e lampi di eleganza privi. Consultazione preoperatoria C. Francia 49. Tel 447 2222 Torino.

Montemerlo Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 49.000, giubbotti accessoriati imbottiti da L. 49.000, giacche pelle uomo-donna da L. 79.900, sportelli pelle uomo-donna da L. 120.000, borsa in pelle da L. 19[illegible]

Baravero dà di più
Mobili classici e moderni di quella antiquariato. Esperienza e professionalità garantiscono la convenienza. Via Bellagio 45 angolo via Valperga Caluso ex Parcheggio.

TV assistenza tecnica Tel. 33.59.627 Riparazioni TV [illegible] tel. 780.41.54
Garanzia dei lavori effettuato da tecnici qualificati TV bn e colore

Renault mo[illegible] 80
La gamma automobili dal caso comune. Può provarla dal 4 al Lusso a lire. Assistenza e vendita nuovo e usato V. Morosini 15, tel 540.727, aperto Ab. hato 8-12; 14-19.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere le vostre difficoltà con ottime condizioni «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Rimborso spese viaggio valori ideale. «Federazione» via Bertacchi 45, Milano, tel. 02-222.380

Primavera! Cambio dei vecchi mobili valutazione
massima, acquistandone dai Mobili di Bertuzzi Mobili, via Stradella 30, Torino. Appartamento di cinque componenti, soggiorno, camera da letto matrimoniale e per ragazzi. Arredi per l'arredamento Facilitazioni di pagamento

TV da riparare? Telesurgente tel. 501.298
In 20 minuti a casa Vostra riparo TV colore e bianconero. Ore 8-22

Stoffe juta moquettes dalla fabbrica
Da vendiamo molto più di tanto altri articoli mobili che producevamo. C'è una ragione: i mobili prima erano alla portata di tutte. Vendita a corrispondenza qualità delle stoffe merci che produciamo. Troverete pure diversi pellami articoli in numeri di ottimi a soli L./mq. 2000. Abbiamo pure moquettes resistenti da L./mq. 2000 moquettes in lana a L./mq. 12.000 vedete pronte. Date pochi sughen a prezzi eccezionali. Parcheggio nel cortile della tappezzeria di via Duchessa Jolanda 3

Sposarsi è una cosa seria
Nuova vita, tel. 562.109, numerosi le sole possibilità di riuscita. Ideale per persone sole, Massima serietà e riservatezza.

[illegible] ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà Corso Vittorio Emanuele, 107

SALDATRICI? da FRESIA
vasta gamma di saldatrici
FRESIA

PER LA REGIONE PIEMONTE
TOSI LIVIO
n. 31

Bisogna lavorare. E premiare chi lavora.
Parla tutte le sere alla TV
TELEVOX
canale 28,5 d[illegible] 19 alle 19,30

Avventure incredibilmente gialle, un giallo ed impossibile assassinio, uno scontro giallescamente diabolico.

L'Impero Celeste si tinge di giallo
La tomba di Ts'in ■ L'enigma dello spillo
Il mercante di Slangtan.
Tre romanzi del Grande Maestro del Giallo Edgar Wallace in uno delle sue memorabili imprese: Tingere la Cina di Giallo.
in libreria e in edicola

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Mercoledì 4 giugno alle ore 21
TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, 4 - TORINO
BETTINO CRAXI
Segretario Nazionale P.S.I.
[illegible] FRANCO [illegible] REVIGLIO
Capolista [illegible] Comune di Torino
[illegible] [illegible]
Capolista alla Regione Piemonte
Presenta:
P. LUIGI FORNACIARI
Segretario Provinciale P.S.I.

Soc. Stievani S.p.A.
distributore autorizzato
TUTTO PHILIPS
10149 TORINO - CORSO L[illegible]
PHILIPS
ASSISTENZA IMMEDIATA

SORDITA'

Apparecchi acustici [illegible]PHILIPS
Una voce chiara e naturale solo PHILIPS la sa dare!! O scegli PHILIPS oppure..... una marca qualsiasi
ACUSTICA VACCA
CENTRO OTOACUSTICO PHILIPS
VIA SACCHI 16 - TORINO TEL. [illegible]

Ieri pomeriggio la sigla del documento

Fiat e Regione hanno trovato un accordo per [illegible] impianti

A Chivasso, Avigliana, Orbassano - L'azienda passa all'Ente pubblico, in uso gratuito, un'ampia area a Stupinigi

Iniziate il 9 maggio, le trattative tra Fiat e Regione per il potenziamento di impianti in particolare a Chivasso, Avigliana e La Mandria, si sono concluse ieri. Alle 15, dopo cinque [illegible] di analisi e di discussioni, è stato siglato un accordo la cui firma è prevista per i prossimi giorni. Alla riunione la Fiat era presente con il dott. Pecchini responsabile delle relazioni industriali, il dott. Pigurati delle relazioni industriali, il dott. Magnabosco del settore auto e l'ing. Momo; la Regione col presidente Viglione e gli assessori Simonelli, Rivalta, Sabardi e Alasia. La Federazione industriali era presente col presidente ing. Frignani e il direttore prof. Terna.

La discussione avviata il 9 maggio era stata preceduta [illegible] una dichiarazione del Consiglio regionale che il 18 aprile si era detto «disponibile» ad esaminare alcune richieste che la Fiat aveva avanzato per potenziare e razionalizzare la produzione, ma chiedeva garanzie, soprattutto sul non incremento del numero degli occupati.

Ora queste riserve devono essere state del tutto superate se ieri si è giunti alla sigla di un accordo che consente la costruzione di un magazzino ad Avigliana e di altre strutture analoghe a Orbassano. Per quanto riguarda [illegible] stabilimento [illegible] Chivasso, da lì via alla costruzione di magazzini più anche in sostituzione di q[illegible] dati e comunque, si legge nella richiesta della Fiat, «di nuova concezione, maggiormente automatizzati che consentano anche [illegible] migliorare [illegible] condizioni e l'ambiente di lavoro». In queste strutture troveranno posto nuovi impianti che dovranno nel tempo sostituire quelli attuali.

E' stata anche discussa la richiesta di potenziare, con un prolungamento di 8 chilometri, la pista di prova della Mandria. Esistono delle leggi regionali — sul parchi e sull'uso del territorio — che debbono essere attentamente vagliate prima di decidere sull'autorizzazione. Di conseguenza questo capitolo è stato lasciato temporaneamente in disparte con l'accordo che [illegible] la priorità di discussione non appena sarà costituita la nuova giunta regionale.

Durante la discussione è stata presa anche [illegible] decisione relativa all'area di proprietà Fiat nel parco di Stupinigi: 1 milione e 600 mila metri quadrati in territorio di Candiolo sui quali la società [illegible] previsto il nuovo centro direzionale.

Come è noto il Centro non si costruirà più a Candiolo, ma sarà sudduviso tra San Paolo e il campo volo dell'Aeritalia. Ieri il dott. Agnelli ha comunicato al presidente Viglione che la Fiat cede subito in uso gratuito alla Regione tutta l'area. Si sarebbe dovuto attendere il perfezionamento degli adempimenti burocratici per San Paolo e l'Aeritalia, questa decisione anticipa i tempi per la destinazione a verde pubblico dei milione e 600 mila metri quadrati di terreno.

d. garb.

Rapina [illegible] finale ■ sorpresa ■ strada Settimo

[illegible] banditi al volante della [illegible] auto

Un impiegato dell'Ultragas di Volpiano derubato [illegible] mezzo milione - Per liberarlo, un fabbro ha dovuto lavorare quasi un'ora

Fausto Agulari, 28 anni

Un dipendente dell'Ultragas di Volpiano, Fausto Agulari, 28 anni, via Brata 20, Volpiano, è stato [illegible] ieri mattina da tre banditi che l'hanno ammanettato al volante della sua «126» in strada Settimo 372. Soltanto dopo un'[illegible] il giovane è stato liberato dalla polizia con l'aiuto di un fabbro.

Il fatto è avvenuto alle 10,15 alla periferia nord della città, lungo la strada che porta a Settimo e Volpiano. L'Agulari era appena uscito dalla banca dove aveva prelevato mezzo milione in contanti per sé.

I malviventi devono averlo seguito fin dalla banca, credendo forse che avesse preso i soldi per le buste paga dei dipendenti dell'Ultragas. Hanno agito appena usciti dalla città, davanti al numero 372 di strada Settimo.

Quando la «126» dell'impiegato si è fermata al semaforo rosso, la «A 112» dei banditi l'ha tamponata. L'Agulari è sceso per controllare i danni alla cu[illegible] Dall'auto investitrice sono usciti tre giovani.

Uno era armato di pistola, l'altro di un coltello. Per l'impiegato non c'è stato scampo. «Non ho soldi con me. Ho ritirato soltanto una cifra molto piccola. Non sto portando valori in ditta» ha detto sperando di far desistere i rapinatori.

Ma i rapinatori si sono fatti consegnare lo stesso il portafogli, poi hanno costretto il giovane a risalire in auto e con un pugno di minuette «made in Usa» hanno stretto i suoi polsi al volante e se ne sono andati lasciandolo bloccato al semaforo.

Il primo automobilista che si è accorto dell'Agulari ammanettato, ha dato l'allarme alla polizia che ha inviato sul posto una «volante». Gli agenti da soli non sono riusciti a liberarlo. E' intervenuto un fabbro che ha dovuto lavorare per quasi un'ora prima [illegible] riuscire a forzare la serratura delle manette.

DI BOTTEGA IN BOTTEGA

A due passi dal centro storico di Asti, nell'elegante zona residenziale attorno a piazza della Libertà, si apre le vetrine di un fornito emporio. È il Market X del signor Giuseppe Chiarle. Finalmente un negozio a «due piazze» dove curata la spesa, il market e un autentico centro commerciale dove regna il tipico buon umore astigiano e un piacere fare provviste consigliati dalla gentile signora Severina Chiarle e dal signor Gioacchino Pistilli, addetto alle forniture. Specialità "di punta" del negozio è l'Antica Bottega del Caffè Vergnano, una miscela di caffè pregiati
ANTICA BOTTEGA DEL CAFFÈ VERGNANO

Stratorino: altro elenco di pettorali vincenti

Proseguiamo la pubblicazione dei numeri dei pettorali della «Stratorino» cui è stato assegnato un premio. I regali si possono ritirare nel salone de «La Stampa» di via Roma 80 dalle 9 alle 12, dalle [illegible] alle 19 fino a venerdì

13015	13019	13017	13022	13024
13128	[illegible]	13009	13071	13062
13102	13114	13119	13124	13143
13153	13167	13175	13180	13181
13187	13188	13204	13206	13213
13225	13247	13248	13248	13254
13288	13293	13298	13306	13314
13344	13307	13394	13412	13422
13437	13458	13471	13473	13457
13520	13527	13542	13578	13586
13597	13616	13628	13646	13652
13685	13671	13681	13688	13710
13722	13733	13735	13741	13749
13771	13775	13801	13821	13826
13827	13840	13842	13846	13853
13869	13893	13895	13896	13932
13945	13901	13902	13987	13995
13999.				
14000	14019	14022	14024	14028
14034	14039	14057	14069	14074
14084	14166	14207	14221	14252
14275	14291	14293	14312	14315
14332	14334	14352	14355	14382
14313	14419	14426	14134	14441
14285	14503	14505	14509	14510
14552	14587	14598	14627	14630
14637	14670	14671	14685	14809
14723	14735	14760	14770	14785
14790	14797	14835	14845	14859
14807	14868	14878	14880	14884
14804	14021	14822	14824	14285
14932	14974.			
15001	15003	15024	15025	15034
[illegible]	15042	15043	15044	15063
[illegible]	15078	15108	15122	15126
15139	15141	15146	15177	15178
15186	15106	[illegible]	15209	[illegible]
15225	15237	[illegible]37	15238	15244
15249	15251	15260	15281	15284
15318	15321	15346	15347	15367
15358	15379	15383	15392	15426
15428	15437			
15438	1[illegible]	15464	15484	15498
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15519	15520
15526	15536	15537	15539	15541
15542	15543	15553	15555	15559
15570	15583	15592	15605	15615
15644	15685	15697	15669	15670
15671	15675	15676	15677	15678
15680	15681	15682	15698	15703
15722	15724	15725	15734	15759
15774	15805	15833	15842	15853
15855	15865	15858	15880	15886
15889	15895	15948	15949	15951
15952	15961	15993.		
16023	16045	16046	16060	16061
16078	[illegible]	16115	16110	16129
10140	10141	16139	16199	16214
10215	16216	16228	16241	16246
10240	16250	16260	16273	16305
10321	16331	16371	16400	16406
10410	16413	16415	16438	16450
16450	16484	16492	16497	16503
10815	16516	16520	16551	16554
16578	16570	16582	16593	16601
16608	16600	16609	16615	16625
16620	10625	16664	16661	16668
10678	16694	10699	16707	16751
10705	10779	16805	16825	16826
10853	10891	16880	16885	10891
16908	16900	16990.		
17002	17011	17019	17026	17038
17058	15136	17139	17152	17156
17167	17188	17210	17222	17233
17239	17240	17290	17294	17300
17304	17308	17316	17319	17332
17337	17359	17369	17403	17364
17368	17403	17404	17426	17442
17441	17451	17464	17476	17458
17552	17582	17596	17604	17618
17639	17662	17663	17697	17712
17714	17715	17716	17719	17774
17798	17799	17825	17841	17879
17894	17805	17896	17897	[illegible]
17919.				
18003	[illegible]	18047	18128	18188
18201	18213	18233	18234	18237
18244	18289	18288	18295	18338
18365	18381	18429	18437	18439
18405	18469	18447	18490	18494
18503	18518	18570	18588	18511
18618	18648	18653	18658	18670
18675	18694	18695	18710	18780
18789	18793	18837	18848	18887
18904	18914	18924	18951	18978
18983.				
19000	19003	19013	19017	19014
19015	19018	19031	19038	19039
19048	19058	19081	19098	19097
19089	15076	19110	19131	19134
19138	19161	19159	19172	19197
19198	19237	19238	19273	19274
19276	19284	19333	19339	19344
19393	19367	19381	19383	19380
19424	19426	19442	19453	19470
19490	19499	19513	19528	19540
19589	19576	19586	19591	19606
19607	19615	19625	19627	19643
19646	19659	19669	19659	19685
19697	19733	19745	19754	19769
19783	19795	19804	19810	19835
19892	19904	19931	19924	19939
19951	19955	19968	19967	19976.

(continua)

Al Pininfarina studenti lavoratori contro i teppisti

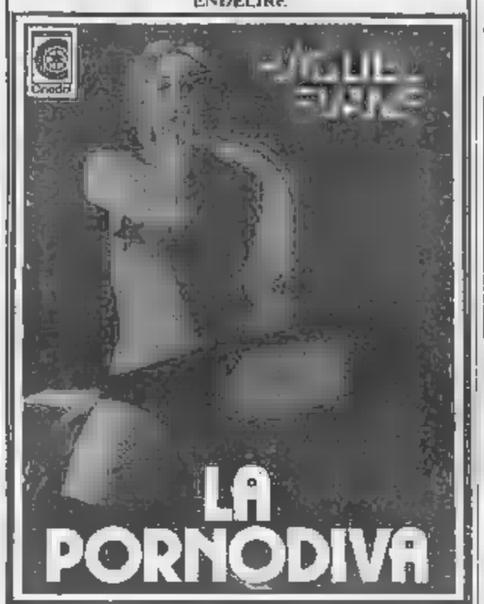
Gli studenti lavoratori [illegible] corsi serali del Pininfarina hanno inviato un appello alle autorità. I giovani sostengono: «Da tempo la scuola, situata in Borgo San Pietro di Moncalieri, è fatta oggetto di violenza da parte di teppisti [illegible], tra l'altro, di picchiarne all'uscita delle lezioni».

Le «scorrerie» [illegible] facilitate dalla scarsa illuminazione delle vie adiacenti all'istituto. Dicono gli interessati: «Non intendiamo rispondere alla violenza con la violenza». Chiedono quindi, in accordo con docenti e con il personale che «le autorità

SPECIAL EROSCORE in V.O.

OGGI ■ Cinema TORINO

EMOTIONS SEXUELLES POUR COUISSES ENDELIRE



E' inutile insistere... Il divieto ai minori di anni 18 E' ASSOLUTO!

al Gioiello

8 PREMI OSCAR HANNO REALIZZATO E INTERPRETATO

IL MAGO di Lesbino

Occhio al marchio

THE BEST

Solo questo garantisce la qualità del film Hard Core

PRINCIPE

MILANO LE CUGINETTE

ORFEO Confessioni porno hostess

OGGI al DORIA

Un divorzio tira l'altro. Chi resisterà alla tentazione?

L'ultima coppia Sposata

GEORGE SEGAL · NATASSIE WOOD · RICHARD BENJAMIN · VALERIE HARPER e DOM DeLUISE "L'ULTIMA COPPIA SPOSATA"

Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO

Era un'impresa impossibile che poteva riuscire solo a uomini disperati

LEE [illegible] · ERNEST BORGNINE

QUELLA SPORCA DOZZINA

Diretto da Robert Aldrich

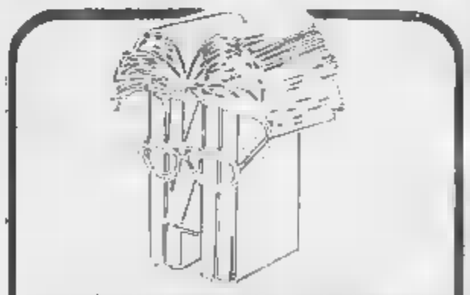
Successo al VITTORIA

Il superdivertimento per tutti

DOMANI un thrilling inimmaginabile!

Vivrete ■ più terrificante esperienza nella sfera della psicoplasmia

CINEMA CENTRALE



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Il DELITTO D'ONORE E' MORTO

editrice LA STAMPA

Dal 5 giugno al cine AUGUSTUS

Ed è così che la mia musica diventa

Concerto

UN FILM CON ANGELO BRANDUARDI

Domani al CRISTALLO

DUSTIN HOFFMAN

Il migliore attore del mondo

PREMIO OSCAR 1980 nella sua più famosa e divertente interpretazione

FINCHE' DIVORZIO SEPARI

LILLIPUT

Una formidabile interpretazione del migliore attore del momento

DUSTIN HOFFMAN PREMIATO CON L'OSCAR

IL FILM PREMIATO con 2 OSCAR

Dustin Hoffman Jon Voight

UN UOMO DA [illegible]

Guida dei ragazzi Liguria di Ponente

"Cara Liguria posata sul mare..."

così incomincia la

è un libro a colori di 256 pagine, scritto da più ■ 1700 ragazzi

contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano.

costa 3.500 lire

E' in vendita nelle edicole in Liguria, Piemonte ■ Valle d'Aosta.

è edita da LA [illegible] SERA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Quella sporca dozzina, L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ANGLO-INC.: Il detective con la faccia di Segal.

ARISTON: Una strana coppia di sposati, P. Falk, A. Arkin. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO: Innamorata, Anthony Quayle Stefania Cotignoso. John Bart, Adamo Faccinelli. Col Non vipl. Or : 16; 17, 18,45, 20,30 22,30

ARTIST EROTIC CENTER La prestigiosa porno, G. Neumann - Col. Vipl 18 Or : 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30.

ASTOR: Kramer contro Kramer, Dustin Hoffman Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AUGUSTUS: L'incredibile Hulk, tecnicolor. Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,30

CAPITOL: Il padrino parte II, Robert De Niro, Al Pacino. Or.: 15, 16,30, 21,30

CENTRALE d'Essai: Aglio e olio di T. Brass, con L. Muresan, A. Asti Vipl 18 Or : 15,45, 19, 20,10, 22,30.

CRISTALLO: La collina dei conigli. Col. Non vipl Or 15,15, 17, 18,50, 20,40 22,30.

DORIA: Ultima coppia sposata, George Segal Or 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

GIOIELLO Il mago di Lesbino, A. Arkin, Col Vipl. 14, Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL: Bruce Lee supercampione, Ho Cong- ■ Bruce Lee Col Non vipl- Or 15,15; 17,05, 18,50; 20,35; 22,30

LUX: Il porno da marciapiede, D. Hoffman Vipl 18 Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

LUX: Tom Horn, Steve McQueen. Or. 14,45, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

METROPOL: Proibito porno. Vipl. 18

MILANO - Coppia fuori misura. Le porno cugineite. Vipl. 18 Ap. 15

NAZIONALE (ingresso da p. Baldini) L'insegnante al bacio con tutta la classe. ■ **BOB DISHY** - ■ JOHN HERMAN SHANER - ■ CHARLES ROBERT GILBERT e JOSEPH CAITES - ■ EDWARD S. FELDMAN ■ JOHN HERMAN SHANER - ■ GILBERT CAITES

OLIMPIA: Horror show. Vipl 14 Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ORFEO: La confessione di una porno hostess. Vipl 18 Ap 15 Ult 22,30

PRINCIPE: I porno Zombi. Vipl 18 Ap. 15, ult. 22,30

REPOSI: Qua la mano, A. Celentano, E. Montesano. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO: Dimmi quello che vuoi, di Sidney Lumet con Al Pacino. Tecnic Non vipl Or 14,30, 16,30, 18,35, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ: Prossimi arrivano Stati, Woody Allen, Diane Keaton. Tecnic Non vipl 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO: La porno diva. V.O. Vipl 18

VITTORIA: Che coppia... quasi due, Roger Moore, Tony Curtis. Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO: Amityville horror, Rod Steiger, Jimmy Brolin Vipl 14. Ore 20,20, 22,30

ALEXANDRIA: I cavalieri mariscialli di Allah, Alice Amo, Gaby Agresto. Vipl 18 Or 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

APOLLO: Bocca da fuoco, James Caan Ron Howard. Ore 20,30-22,30.

ELISEO: La chiamavano Bilbao, M. Merli; tecnic Vipl. 18.

FARO: Café espresso, N. Manfredi, A. Celi, V. Caprioli Non vipl. Ap 19,30 Or 16,45; 18,45; 20,45; 22,30

FIAMMA: 1941 allarme a Hollywood. Non vipl.

FORTUNI: Una carrellata d'oppio di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi Vipl 14

LA PERLA: Apocalypse Now, Marlon Brando. Vipl 14 Or 14,15, 19,10, 22,10

MAFFEI: La porno teenager. Tecnic V 18 Or 14,30, 16, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30

MASSAUA: Il gioco degli amanti, R. Hudson, J. Collins Non vipl Or. 20,30; 22,30

MASSIMO: Fuga dall'inferno.

PUNTORO d'Essai: Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla Tecnic Non vipl Ore 18, 19,10, 20,20, 22,30

SEXY MOVIE ONE (c. Volpe 53, tel 574 171): Supersexation (nuova edizione integrale), Claudine e Françoise Beccarie. Col. Vipl 18 Or 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

SOCIALE: Mano lo spezzo della morte, Richard Jaeckel, J. Brolino Non vipl. 20; 22,30.

STANTUFI: Chiuso per ferie

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1 ang. via Stradella 156, tel 315 013) Il Consiglio di Quartiere Madonna di Campagna presenta la donna nel cinema Rassegna Venere di E. Tinelli Segretario Fed. Friuli Arig Cultura Proiezioni ultimo ore 21. Al terzine 1-2 DRA X Discutiamone insieme.

V. VENETO - Doppia luce rossa: Parisa adulta. Vipl 18

SECONDE VISIONI

CONTINENTAL: Il padrino di Chinatown, A. Yang, S. Feng. V. 14

ERBA D'ESSAI: ■ venerdì ■ al cinema.

HOLLYWOOD: Barenglio ritessa donna. Luc Merenda, ved 14

NUOVO GIGEON: Distretto 13 la brigata della morte, Austin Stoker, tecnic Ap 20.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: «La belle del chiene» dalle 17 alle 24 ottimo sul cinema. Lo spettacolo del piacere, novità assolute e locali love, 1° parte. Ingresso soci

CINECLUB (Catarina 15, tel. 447 2058) Questa sera antiperitivi europei tuttocolo ed ancora molti italiano-tedesco Lasciati mach gentlemen days di e. Spettacolo continuato. Inizio ore 20,30 ingresso soci.

MOVIE CLUB: «Billy Wilder». Il quelle se piace calde, M. Monroe, T. Curtis J. Lemmon Ore 20,30; 22,30.

PDE: La porno viaggiatrice, B. Vergas, vipl 18

REGINA: La casa dell'amore. V 18 Ap 15 Ult 22

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: Wanagy, vipl. 14.

DIAMANTE: 007 licenza di uccidere, di T. Young, con S. Connery, U. Andress. Ore 20,15-22,30

SMERALDO: Chiedo asilo, di M. Ferreri, con Roberto Benigni Ore 20,30; 22,30

VINZAGLIO: «Guerra in allegria» ogni Visita a domicilio, di Neil Simon, con Walter Matthau, Glenda Jackson Ore 20,30; 22,30

ZONA S. PAOLO

AMBRA: ■ dall'antrapiss, A. Celano

SAN PAOLO: Supersex movie, D. Sabatier, tecnic., vies. 18

ZONA FRANCIA

DORANTI: Tarzan vergogna della giungla, V. 18

ZETA d'Essai: Assassinio sul treno, di J. Pollack con J. Brown, M. Rutherford. Ap 20, Ult. 22,30 Ultimo giorno

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.: oggi chiuso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY: oggi chiuso.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC: Rivelazioni erotiche di una governante, vipl 18

■ONA VANCHIGLIA BORGO PO

ERIDANO d'Essai: Solid Jack, di P. Bogdanovich con S. Gazzara, vipl 14. 20,15-22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

OASIRA d'Essai (6066553): «Giugno ■ ottobre» - West Side Story, tre musicali Ore 19,30; 22,15.

SFREZIA: La lunghe notti della Gestapo. Vipl 18

TEATRI

SPORT UOMO TORINO 80

Palazzo a Vela via Ventimiglia

ore 9-12,30 - ore 14,00-23,00

Ginnastica artistica Ore 17,30 - Incontro con la collaudata ginnastica della Ginnastica Artistica (Lezione L. 1.000 (500 ragazzi)

Ore 21 - Ammissione italiana «Il re in bicicletta» Ingresso L. 2.000

TEATRO STABILE DI TORINO — SPORT UOMO TORINO 80

PALAZZO A VELA (Via Ventimiglia ■ 58 piazza Arbarello)

«IL RE IN BICICLETTA»

Spettacolo musicale di TORINO CONTE LUZZATI

Comp. del TEATRO DELLA TOSSE di Genova Ingresso L. 2000

GALLERIE

STUFIDORE

ARTE CONTEMPORANEA

P. Paravicino 1 - tel 535755

L'INTENSITA' DEL DISEGNO a cura di Franco Fontani

Il posto del disegno nella ricerca di alcuni operatori artistici torinesi

Inaugurazione stasera ore 18

Dal 14 la rassegna, con registi e studiosi

Pesaro: in mostra 70 film dall'Urss

MOSCA — *Vengono da Mosca le prime notizie sul festival del cinema ■ Pesaro, che si terrà quest'anno dal 14 al 22 giugno e ■ dedicato al film sovietico, con una settantina di opere in programma.*

Secondo quanto afferma l'agenzia Novosti, una delegazione ufficiale ■ venti persone, guidata dal professor Vladimir Baskakov, direttore dell'Istituto di storia e teoria del cinema, è in partenza per Pesaro. Della delegazione faranno parte alcuni dei maggiori registi sovietici: Josif Heifits, noto per La signora col cagnolino e altri film su temi cechoviani; Stanislav Rostotskij, recentemente insignito del Premio Lenin; Nikita Michalkov, che ha ottenuto riconoscimenti internazionali con La canzone incompiuta per pianoforte meccanico; *Nikolaj Gubenko ed Alexandr Mitta di Mosca; il georgiano Eldar Scenghelaja, l'armeno Genrich Malian, l'estone Kalio Kiisk.*

I cineasti e gli studiosi ■ sovietici ■ storia del cinema parteciperanno per tre giorni, insieme con gli italiani, a una tavola rotonda dedicata allo sviluppo della cinematografia nell'Urss. Per l'occasione, la direzione del Festival di Pesaro — sempre secondo quanto annuncia la Novosti — ha preparato ■ la pubblicazione l'opera in due volumi Il cinema sovietico degli Anni Settanta.

Novosti rileva che il cinema sovietico — del quale l'anno scorso è stato celebrato il sessantennio — è incentrato a Pesaro sugli Anni Trenta e sugli Anni Settanta. Il primo periodo soprattutto susciterà interesse e discussioni, perché poco noto in Occidente, dove alcuni critici considerano l'età dell'oro del cinema dell'Urss gli Anni Venti.

Saranno proiettati ■ film successivi a questo periodo: fra essi, due classici: La terra di Dovzhenko e Cinque del fratelli Vassiliev. Agli Anni Settanta sono riservate 40 opere, della quali almeno una ventina ignote al pubblico italiano. Nel periodo del festival, il terzo canale della tv italiana trasmetterà ■ film ■gli Anni Settanta: Non addolorarti di Giorgio Daniello.

Prigioniero dei nazisti

Pelé "gira" film di Houston

BUDAPEST — A 40 anni Pelé, «o rey» ■ calcio, gioca una nuova carta: il cinema. L'atleta sarà, insieme ad altre star di questo sport, tra cui Bobby Moore, tra i protagonisti di *Escape to victory*, il film di guerra (molto particolare) che il regista Houston si accinge a girare in Ungheria. Un gruppo di prigionieri alleati in un campo di concentramento nazista si giocano la vita in una partita di calcio organizzata dal ■ del campo.

Saggio di danza — Stasera al teatro Alfieri (ore 21) saggio del Ballet Studio, diretto da Ada Bessone Casalbianca, con il «Don Chisciotte» di Minkus.

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acacia, Adriano, Alessandria, Ambrosio, Apollo, Arco, Artisti, Attualità, Augustus, Baby, Bellarte, Capitol, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Erbo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, Iris, La Perla, Lilliput, Lux, Maestoso, Massima, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Repos, Rivoli, Sexy Movie One, Smeraldo, Spesa, Vittoria.

Film segnalato dalla critica: il matrimonio di Maria Braun (Puntodue).

PUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Insaziabili notti di una infermiera. V 18.

CERES

CATALANO: Morbosità di una orientale. V. 18

ITALIA: Sexy hotel erotismo in camera. Tecnic. Vipl 18.

NUOVO: A noi due, C. Delpanni, tecnic. vipl 14

CUORGNE'

PERONA: Kramer contro Kramer.

MONCALIERI

SUPERGA: Porno shop nella 7ª strada.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Pisceri toh.

ITALIA: New York violenta.

■■■■■: Blue sensation.

RITZ: Il pilota della pista della morte.

SETTIMO

GARIBALDI: Perversità.

S. MAURO

CENTRO CULT. ROBETTI D'ESSAI: sab e dom Le città delle donne.

VALPERGA

AMBRA: Giochi porno a domicilio.

VENARIA

DANTE: Indagini erotiche di un folle maniaco.

TEATRI - CONCERTI

ALFIERE: chiusura estiva

CENTRALINO CLUB riposo

ERBA: ore 21,15 Saggio della Scuola di ■■■■ Pierangelica ovella da Fantasio. Spettacolo. Gratis Tel 890.467

ITALIA: vedi cinema

NUOVO: ore 21,15 saggio della «Scuola di danza di Susanna Egri» tel. 680.699

TEATRO REGIO: ore 20,30 Fani i «Accisma Lacrymosa» di F. Cilea

TEATRO REGIO vendita abbonamenti ■■■■ al concerto del Regio-Estate 1980» Biglietteria piazza Castello 215, tel 546.000 8 concerti L. 70.000

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30 Carlo Pernigotti ore 21 Decio Pimpero

CHALET ore 21 Ricky Tomaso

CLUB 84 ore 15,30-21 danza

INDIE - PIANO BAR (Vedi 18 532 540) Duo Cosmos.

MILLELUCI (c. Giulio 147) Music Hall bibliotecaria internaz

PETITE MAISON (Nichi ones) ■■ ■■

QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria - Rist. (c. Un Gay 40) (Renzo Gaiano

SHAKER - PIANO BAR (c. Belfiori 3, 532.402), Thomas, Palomba Radio

VILLA GAY DISCOTECA: 21,30-1,30

GALLERIE - MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3 540.954) il mare, la notte, i nudi

ARTE 121 (v. Nizza 121) Lorenzo Delleani e gli allievi.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Enzo Cesare Mori 23 maggio-8 giugno 16-19,30

DOCUMENTA: Vito Topgino

EMMEDUE (Re Umberto 10) Il nudo

GEOGRAMMA (Do Cesari 26) Gigena

L'ARIETE (c. Duca A. tel. 832 075) Alber lo Lantieri (tempere)

MAISE DI BUREBERS - PARIS dal 7 al 28 giugno Franco Martinengo

NARCISO: «700» Arte Design Moda

OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA (M Vittorio 45) «Percorso di viaggio» di Ezio Gribaudo. 10-12,30, 16-19,30

PIRRA (c. Cairoli 32, tel 817 344) disegni e sculture di Chiara Dalchi

PORTICI (p. V. Veneto 32, tel 655 478) Giunio Melli Ore 16,30-19,30

STUDIO TEOREMA (v. Accademia Albertina, 29) prof. Enzo Mario Incontri e suoi allievi. Conferenze

TUTTOGRAFICA (p. Cattino) G. Varna

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Fenoglio

BERSAN: Sergio Martinotti «Acquarelli di Torino»

DAVICO: pers. Guido Barbino

DORIA (Doria 191 Inizio preferibile dai mesi) ore 15

LA BUSSOLA (via Po 9) quadri ■■■■ e disegni di Giuseppe R. Lunzo

LA GIOSTRA - ARTI delle d'arte

LE IMMAGINI Vecchiarini e ragazzi

S. AGOSTINO (835 063), «000» ■■■■

VIOTTI: Arte Africana.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Borgnolo (v. S. Teresa 5 tel 530.236)

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Aperture 10-12, 15-18

(GENOVA) - TELE TORINO (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)

ADERISCONO A CANALE 5 LE SEGUENTI TELEVISIONI: A&C TELEVISION

Ore 21,30: «**Accadde una sera**», con Loretta Young ■ Fredric March

Promemoria: continua il romanzo storico ■ puntate «La luce dei giusti» (ore 13,30 e 20).

Per i bambini i cartoni animati «**Falco ■ ■■■ perbolide**» (ore 13 ■ 18,30) e «**Re Artù**» (ore 16,30)

TELETORINO aderisce a CANALE 5

5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE

La vicenda del film di Odorisio che arriva sul video dopo due anni

Il cinema nuovo non ispira fiducia vince il Rizzoli, ma esce in tv

Una scena del film «Educatore autorizzato» di Odorisio, premio Rizzoli, a tv 2 domani

Il cinema giovane diventerà forse un filone, una moda, provvisoria scoperta, come Luciano Odorisio. I film giovani registi costano poco, restringono il rischio per l'industria del cinema in crisi, possono rivelarsi buoni successi commerciali (Moretti, Nichetti, Verdone). In realtà il cinema giovane è anche uno stato di necessità.

Per troppi anni siamo rimasti legati ai vecchi trentenni diventati cinquantenni e sessantenni, agli autori volti della commedia italiana nobilmente incanutiti nella generosa ripetizione di se stessi. Si cercano ricambi, con un poco di affanno e di confusione, soprattutto nel settore della commedia, del cinema brillante, per timore il genere drammatico svelli troppo di noi e della nostra realtà.

Il giovane regista Odorisio può stare dunque relativamente tranquillo; il discorso sugli autori nuovi continuerà. Il problema è come, con quali difficoltà, entro quali limiti. La vicenda di Odorisio può essere in qualche modo esemplare, visto sabato sera ad Ischia il premio Rizzoli per il cinema giovane noi suo film d'esordio, *Educatore autorizzato*, che la Rai, rete due, ha prodotto due anni fa.

Ci stati, in questi due anni, contatti con i distributori, ma il film non è uscito dai magazzini. Ne avevamo parlato, suo tempo, dal Festival del film d'autore di Sanremo, segnalando i pregi la maturità stilistica del nuovo regista. Silenzio della Rai e dei distributori. Adesso, improvvisa tempestività. Rai s'è ricordata di Odorisio: *Educatore autorizzato* sarà trasmesso domani, giovedì e sabato nell'edizione televisiva.

Gli spettatori non vedranno il film premiato (che dura due ore), ma lo sceneggiato televisivo suddiviso in tre puntate di un'ora abbondante ciascuna. Quanti andranno poi a vedere il film in sala pubblica, se e quando uscirà? Il discorso riguarda buona parte dei film ledevolmente prodotti dalla Rai. Quale uso facciamo? Prima il pubblico televisivo, che ha pagato il canone, o prima il pubblico delle sale che pagherà il biglietto? E la critica a quale delle due versioni dovrà prestare più attenzione?

In questi dubbi commerciali estetici, che toccano nella sostanza collaborazione indispensabile tra cinema e tv, la Rai va a caccia di premi come di un prestigioso compromesso, di uno scarico coscienza. Odorisio fosse Rossi o i fratelli Taviani, il film sarebbe uscito prima in sala pubblica.

Odorisio ha 38 anni, è di Chieti, abita a Roma. Ha pagato il debito fatiscoso alla tradizione dell'apprendistato. E' stato aiuto regista (Ferreri, i Taviani, Maselli), ha diretto programmi culturali per la Rai in attesa della buona occasione. Qualche anno fa una intelligente funzionaria della rete due gli ha parlato di *Educatore autorizzato*, libro autobiografico di un ex internato in riformatorio diventa istitutore, che diventa un'autorità nei luoghi nei quali era stato prigioniero vittima fantasiosa, *calunniato con il reparto «mattri nucleari», del tutto inavvicinabile al genere horror con pellicole come Ultimatum alla terra di Wise.*

Tra i recuperi più curiosi, più estemporanei e meno polizieschi, il dr. Moreau di Charles Laughton metafisicheggia nell'isola delle anime perdute e il John Carradine, troppo ironico, nel mantello di uno dei tanti vampiri cinematografici.

Va rilevato un limite vistoso al complesso dell'operazione. Il frammento antologico, valido come citazione colta destinata al cinefilo, perde qualsiasi carica di brivido e di suspense per l'appassionato del genere. Il mostro, isolato dal contesto della storia e dalla situazione costruita per provocare ansia nello spettatore, perde tutta la sua carica inquietante. Insomma una galleria di ritratti arrapianti, ma il pepe della paura.

Hollywood, Hollywood — A del Centro culturale, stasera alle al Teatro di via Bovara 15, proiezione di «Una notte a Casablanca» di Archie Mayo, con Groucho, Chico, Harpo Marx (Usa 1946).

Movie — Per il ciclo di Billy Wilder, da oggi a giovedì alle 22,30 proiezione «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe e Tony Curtis (Usa 1959)

Stasera al Pierlombardo

Con le poesie Eduardo saluta Milano

MILANO — Con una serata di lettura delle proprie poesie, Eduardo concluderà questa sera, al Pierlombardo, la sua permanenza a Milano.

Dal 2 maggio all'1 giugno recitato al teatro Manzoni, con la sua compagnia: ogni era esaurito i milleduecento posti, file di centinaia di spettatori davanti al botteghino, ancor prima che aprisse.

Eduardo ha riproposto gli atti unici «Cantata dei giorni pari», «Dolore sotto chiave», e «Sik-Sik, l'artefice magico», scritti agli inizi di attività. Decine di migliaia di persone non hanno trovato biglietti, non sono riuscite applaudirlo. A Milano, l'artista festeggiato 60 anni in teatro, il 25 aprile, alla di replica.

Ha promesso di tornare, e recitai stasera è, insieme, un arrivederci e un grazie al pubblico milanese. Da anni, Andrée Ruth Shammah — regista della compagnia stabile del Pierlombardo — chiedeva voler leggere alcune poesie su questo palcoscenico. Nessuna scena, solo una sedia e un tavolo: Eduardo, da solo, riproporrà versi scritti fra il 1927 e il 1973.

L'incasso sarà completamente devoluto alla «Casa di riposo per musicisti Giuseppe Verdi»: tutto esaurito, nessun biglietto omaggio, prezzo unico 10.000 lire. a. r.

Inaugurata la tournée italiana, tra rischi d'incidenti

Svenimenti a catena di ragazzine per il bellissimo (deludente) Bosè

La «silhouette» di Miguel Bosé ai Ruffini, e i volti festosi e acclamanti delle migliaia di fans (soprattutto donne) in sua attesa

TORINO — *Come ballerino, «Miguel» Bosé è un discreto cantante. Peccato che non abbia una gran voce, certo; ma non possono avere tutte le fortune. Intanto, il bello come un vero playboy e questo basta a mobilitargli dietro legioni ragazzine (con l'invidia ntemente celata loro maschietti, che l'altra Ruffini levavano in aria quintali di carta tra l'indice e il mignolo delle loro mani d'adolescenti impunite).*

La megatournée del bel Miguel è cominciata nell'ultimo vento d'un inverno durato fino a giugno. Faceva un freddo boia, sul prato unido di tanta pioggia, ma le sbarbine s'erano già assiepate che ancora era giorno.

Il Bosé le ha fatte aspettare fino alle dieci passate, sicuro dei fatti suoi: in altri tempi, un ritardo così maleducato avrebbe scatenato ire funeste; domenica, invece, quando lui è apparso — bello come dio e fasciato in tutina rossa che gli metteva in risalto glutei e attributi vari — il delirio s'espiozo felice.

Si è andati avanti per più di mezz'ora con la folla imberbe che premeva per buttar giù le transenne, e c'è stato davvero qualche momento di brutta paura. I ragazzetti di Radio Flash (ma perché tante giacchette paramilitari, non usano più hanno fatto del loro meglio a tenere le transenne, e alla fine è dovuto intervenire lo stesso Bosé a pregare i ragazzi-ragazze di star bravi e, che non poteva continuare rischi brutti per tutti.

Il pato di ambulanze lunghe portato via ragazze più schiacciate. I poliziotti si messi in mezzo per far dere che la cosa stava diventando una roba seria. In qualche modo, così, il concerto ha potuto continuare il suo pione di musica e danze varie.

Quali che siano le qualità del protagonista, è vuole un professionismo più che solido per fare spettacolo decente in condizioni simili: Miguel Bosé ha fatto del suo meglio, e lo si è visto bene, ma la serata ora storia e storia è finita.

Lo show ruota impacciato attorno al cantante-ballerino, cercando di sfruttarne soprattutto la grazia ambigua del fisico e il buon controllo del microfono. Bosé si è spostato in ogni angolo del palcoscenico, aiutandosi con le note allusive d'una musica funky raramente imbambolata «disco» rispescato perfino i dei Little Help).

Ha cantato i suoi pezzi più celebri (da Johnny Twenty three ad Anna), ha ballato, chiacchierato, cambiato vestito, sorriso a tutte, invitato il suo complesso a suonar meglio; ha sudato come un mulo nonostante il gran freddo. Ma non è bastato. Anche oggi dei qualche serata va male

m. c.

LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI

Una galleria di mostri il pepe della paura

Horror Show di Richard Schickel. Antologia film dell'orrore. Colori. Unità. Cinema Olimpia.

Condotti per mano da Anthony Perkins gli spettatori possono compiere un veloce viaggio nella dimensione irrazionale e sovrannaturale dell'horror film. Dal primo vampiro metaforico impersonato da Max Schreck nel Nosferatu di Murnau (1922) fino agli inquietanti ipertecnologici di Dario Argento. L'uccello dalle piume cristallo e Quattro mosche velluto grigio sono gli unici titoli (italiani un'antologia di genere tipicamente anglosassone che affonda radici culturali romanico gotico.

La carrellata mostri e situazioni inquietanti parte dagli storici maghi del trucco, Bela Lugosi, Lon Chaney sr. e jr., Boris Karloff, e arriva alle più sottili e moderne angosce psicanalitiche nascoste nel film Hitchock (Psyco. Gli uccelli di Spielberg (Lo squalo).

L'assemblaggio di spezzoni affrettato, approssimativo, con gravi lacune nel settore «classici» (mancano ad pio Vampyr Dreyer o Il gabinetto del dr. Caligari Wiene), e qualche pasticcio nella confluenta sezione della fantascienza, celante con il reparto «mattri nucleari», del tutto inavvicinabile al genere horror con pellicole come Ultimatum alla terra di Wise.

Tra i recuperi più curiosi, più estemporanei e meno polizieschi, il dr. Moreau di Charles Laughton metafisicheggia nell'isola delle anime perdute e il John Carradine, troppo ironico, nel mantello di uno dei tanti vampiri cinematografici.

Va rilevato un limite vistoso al complesso dell'operazione. Il frammento antologico, valido come citazione colta destinata al cinefilo, perde qualsiasi carica di brivido e di suspense per l'appassionato del genere. Il mostro, isolato dal contesto della storia e dalla situazione costruita per provocare ansia nello spettatore, perde tutta la sua carica inquietante. Insomma una galleria di ritratti arrapianti, ma il pepe della paura.

Hollywood, Hollywood — A del Centro culturale, stasera alle al Teatro di via Bovara 15, proiezione di «Una notte a Casablanca» di Archie Mayo, con Groucho, Chico, Harpo Marx (Usa 1946).

Movie — Per il ciclo di Billy Wilder, da oggi a giovedì alle 22,30 proiezione «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe e Tony Curtis (Usa 1959)

Il al Filadelfia (il 27 a San Siro Milano)

Il «caro» Marley, i Pooh, Zero, per l'estate degli a Torino

TORINO — Bob Marley è il fiore all'occhiello e il primo ospite dei «concerti estivi» di Radiofiash. Aprirà la breve «stagione degli stadi» il 28 giugno: il secondo degli unici due concerti che il *re del reggae* darà in Italia (il primo a Milano, il 27). Si dice che il *cachet* sia di 300 milioni per due esibizioni.

La cattiva *karmesse* torinese inizierà pomeriggio alle 16: una lunga maratona, iniziata da un cantante italiano (quasi sicuramente Pino Daniele) proseguita dall'«Average White Band», gruppo inglese che va per la maggiore e una miscela sonora di rock e Rythm and blues.

Alle 21, esibizione della grande star, su un palco di 30 metri per 15 (del di 15 milioni). Innalzato su una curva, con un impianto di amplificazione di 50 mila Watt (30 milioni per l'affitto). Saranno per l'occasione coperte le piste di tartan per evitare danni (ma pare che i maggiori si verifichino proprio durante le partite di calcio).

I biglietti per la maxiserata saranno sicuramente in vendita per il 15 giugno, nei tradizionali punti di Flash; la radio assicura che il prezzo sarà contenuto un massimo 5 mila lire. La vendita sarà allargata anche ai centri della provincia e alla Liguria Emilia, dalla quale sono attesi un buon numero di fans.

L'assessorato alla Gioventù Comune di sta organizzando per questa probabile invasione in massa della città; saranno creati spazi per campeggio, istituiti servizi di pullman a prezzo speciale.

Questi gli altri appuntamenti dell'estate organizzati da *Radio Flash*:

I Pooh: o stadio del Parco Ruffini il 3 luglio.

Zero: stadio Comunale (con palco in come per Marley) il 9 luglio, in uno show con i brani del nuovo LP *Tregua*.

Umberto Tozzi: allo stadio del Parco Ruffini il luglio, il cantante «estivo» per eccellenza si esibirà con una nuova formazione musicale.

Carovana sarà ospitata dallo stadio Comunale il 18 luglio. Alla manifestazione itinerante partecipano tra l'altro Angelo Branduardi, Stephan Still Havens. Anche qui, si tratterà di maratona, dalle 18 alle 24.

Partita di football americano + concerto: l'insolita iniziativa il 22 giugno, nello stadio del parco Ruffini. Prima della partita (fra due squadre italiane) si terrà di gruppi rock dell'area torinese.

Intanto, l'inesauribile emittente pensa ad organizzare, da fine giugno a fine luglio, speciale *caffè-concerto* ai Giardini reali, dalle 20 alle 24, in cui tre sere alla settimana si potranno sentire dischi di musica rock e reggae, per due sere saranno proiettati film western, di guerra, kolossal americani, e volta la settimana si sarà l'esibizione musicale.

m. ve.

Sciostakovic per l'apertura a Spoleto

SPOLETO — L'opera *Lo Lady Macbeth del distretto di Mcensk* (prima versione originale più nota «*Katerina Ismailova*») di Dimitri Sciostakovic, direttore d'orchestra Christian Badea, regia e scenografia di Liviu Ciulei, inaugurerà giovedì giugno l'edizione '80 Festival Due Mondi di Spoleto.

Nei complessivi giorni fino 13 luglio) verranno rappresentati un continuo spettacoli, opere, balletti, prosa, concerti (con la novità dei concerti di mezzanotte), strumentali e corali. A fianco la mostra storica delle maioliche di Deruta; la rassegna cinematografica di films di Greta Garbo ed Orson Welles. Per questa edizione del festival tenute complicazioni per quanto riguarda l'aspetto finanziario: il deficit consolidato è di circa 500 milioni (in 22 anni — spiegano alla regione Umbria — non è gran cosa, in considerazione dell'aumento dei costi). Con le garanzie del Comune di Spoleto, Regione ed Amministrazione provinciale si riusciti ad avere 250 milioni per gli «anticipi».

Per il film «Yankees»

"David europeo" Schlesinger

ROMA — La giuria internazionale nominata dalla commissione Comunità europee per l'assegnazione del «David europeo» 1980 ha assegnato il premio a John Schlesinger con questa motivazione: «*Inglese di nascita ed europeo formazione, per avere con coerenza e fermezza messo l'accento, attraverso molti suoi film, su aspetti significativi della società e della cultura europea, presenti anche, quasi un ritorno alle origini, nel suo film più recente* Yankees, *omaggio al sentimento ed comprensione tra i popoli*».

Scegliendo tra i programmi tv

Gulliver: F & L e Milva giocano con il «giallo»

Gulliver, la settimanale terza pagina del Tg 2 a cura di Ettore Masina ed Emilio Ravel, va in onda stasera alle 20,40 a tv 2 con servizio di Corrado Farina intitolato «Il gioco del giallo». Argomento: come si confeziona, a quattro mani e due cervelli, un racconto poliziesco.

Protagonista d'eccezione è Milva: la sua carriera, dal mondo della canzone quello di Brecht, è ricca di imprevisti, mai come in questa storia. Perseguitata da misterioso killer che ha seminato di cadaveri tutta Torino, l'attrice passa un «horror» all'altro. Come abbiamo già raccontato quando venne girato il servizio, mandanti della persecuzione sono due scrittori: Fruttero e Lucentini, autori di una prima celebre produzione di romanzi, che qui si divertono mentre divertono il pubblico.

Gli altri due servizi di *Gulliver* guidano i telespettatori nel cuore dell'Africa e nel cuore Otello. Nel continente nero Giorgio Moser ha scoperto una sorta di stregone bianco, anzi italiano: il ragionier Antonio Di Cuonzo, nato a Potenza e cresciuto a Torino, ormai da anni capo-tribù nel Benin, descrive una realtà magia nera trasformista in strumento di potere.

L'«Otello» di Verdi ha inaugurato il mese scorso il Maggio Musicale Fiorentino, nell'edizione diretta da Riccardo Muti. Ignazio Dolce e Marilisa Trombetta sono andati a trovare i protagonisti dell'opera tra le quinte del teatro, e li hanno trovati prontissimi a parlare sull'argomento distacco e lucidità. Ma conclusione del servizio è che la gelosia molte facce, e non soltanto quella dell'amante che si crede tradito.

A tv 2, ore 20,05, per **L'Italia in diretta** terzo appuntamento con gli aspetti inediti o particolari del Paese proposti dalla rubrica. Titolo della puntata: «Si avvertono i signori passeggeri: Una giornata all'aeroporto di Fiumicino». Argomento è la vita di un aeroporto intercontinentale, quello appunto di Fiumicino, dall'arrivo mattutino un aereo transoceanico al momento del ritorno. Il servizio è di Maurizio Rotundi, al seguito un ipotetico viaggiatore trascorre una giornata di attesa all'aeroporto e ne scopre i segreti, i momenti chiave, i meccanismi sotterranei tecnologici ed umani, attraverso incontri casuali.

Incontri musicali — Al Conservatorio, stasera alle 21, concerto degli allievi della di pianoforte e di liuto. In programma Beethoven, Poulenc, Mozart e Chopin.

Corsi di formazione musicale — Alla Galleria d'arte moderna (c Farnese 36) stasera alle 21 incontro con gli allievi dei corsi di pianoforte, liuto dolce, clavicetto e chitarra (assessorato per l'istruzione del Comune).

Janet Agren nella «Baronessa Carini» a tv 1 - Maria Fiore nel film di Castellani su tv 2

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 23.50
12,30 **Cinetecа-storia:** servizio dell'immagine (1900-1920): i primi documentari di F. Rossi (replica)
13 — **Giorno per giorno** (c). Rubrica del TG 1 di U. Guidi e A. Melodia - **Che tempo** (c)
14 — **Dove corri Joe?** (c). Telefilm: «Il piccolo ingegnere». Regia di C. Nyby
17 — **3, 2, 1... Contatto!** (c). Ty e presentano: Draghetto - Provaci!
18,30 **Primissimo** (c). Attualità culturali del TG 1
19 — **Le avventure dell'orsetto Rupert** (c): «Rupert e i fuochi d'artificio»
19,20 e mezzo (c). Gioco quotidiano a premi condotto Claudio Lippi
20,40 **Tribuna elettorale** (c) di Jader Jacobelli: Conferenza-stampa pci
21,45 **L'** **della baronessa di Carini** (c). Romanzo popolare, regia di Daniele D'Anza. Interpreti: Ugo Pagliai, Adolfo Celi, Arturo Dominici, Paola Sloppa.
22.55 **Civiltà del Mediterraneo** (c): «L'eredità». Regia di Carlos Villardebo (12ª puntata)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19.45; 23,30
12,30 **Obiettivo Sud** (c) Settimanale di temi meridionali, a cura di Corrado Guerra
13,30 **Tribuna elettorale** (c) a cura di J. Jacobelli: Intervista al pdup
13,40 **Dedicato ai genitori** (c): «La famiglia come sistema», 3ª puntata (replica)
14.10 **Sereno variabile** (c). Settimanale di turismo e tempo libero di Ò Bevilacqua
14,50 Eurovisione: 63° Giro d'Italia (c): Sirmione-Pecol Valzoldana (18ª tappa).
17 — **Saturnino Farandola.** Regia di Raffaele Meloni
17,25 **Tronia minuti giovani** (c) a cura di Enzo Balboni
18 — **Infanzia oggi** (c): «Il colore del vento» (replica)
18,3 **2-Sport sera** (c)
con... **Rossano Brazzi** (c) con il telefilm «Barbarino innamorato» con John Travolta, della serie «I ragazzi del sabato sera» - **Previsioni del tempo** (c)
20,40 **Gulliver** (c) di Emilio Ravel ed Ettore Masina, terza pagina del TG 2
21,40 **Due soldi di** (1952) per il ciclo di Renato Castellani. Interpreti: Maria Fiore, Vincenzo Musolino, Gina Mascetti e altri attori professionisti. Al termine: Commento al film col regista

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,50
18,30 **Un patrimonio riscoprire** (c). I beni culturali per la conoscenza delle sociali, di Antonio Thiery; regia di Angelo Dorigo: «Umbria, abbandono del territorio e decadenza dei beni culturali» (replica)
19,30 **Tribuna elettorale in rete regionale** (c). Al termine: **Programmi regionali**
20 — **Primati olimpici** (c)
20,05 **L'Italia diretta** (c). avvertono i signori passeggeri Una giornata all'aeroporto di Fiumicino. Maurizio Rotundi)
20,50 **Duepersette** (c). Due rubriche per sette giorni «I conti con la scienza»
21,30 **Tribuna elettorale in rete regionale** (c). Al termine: **Programmi regionali**
22 — olimpici (replica)
22,05 **L'Italia e il Giro** (c) Mario Soldati. Collaborazione di Luigi Gianoli
23,20 olimpici (replica)

LA TV *di Ugo Buzzolan*

Stasera Castellani Sud, amore e povertà

Stasera va in onda il secondo film della rassegna dedicata al Renato Castellani, un molto noto *Due soldi di speranza*, girato nel e uscito nel '52, che ottenne grosso successo di pubblico ma che suscitò alcune polemiche.

Abbiamo visto la settimana scorsa «Sotto il sole di Roma» e di nostri conti delle qualità e dei limiti di Castellani. In «Sotto il sole di Roma» lo stile cinematografico è di alto livello: bisterà pensare a tutta la parte finale, con il furto, le gomme che rotolano giù dal pendio, l'arrivo dell'agente notturno in bicicletta seguito dal ragazzo a piedi, la breve spiaggetta con la morte della guardia; e infine, rapidamente, la chiusa con il protagonista che, rievocando, dice: «*La giovinezza ora Milla, poi toccava a me pagare*».

Un pezzo di fuoco e di effetto, ma, se veniamo alla sostanza, abbondantemente intriso di patetismo del momento che il povero e stanco mietitore è il padre uno dei ragazzetti che così, dopo il sacrificio del genitore, mette la testa a posto e si redime. La sequenza valida sono poi cariche, ma perplessità desta il fatto di vedere avvenimenti tremendi come quelli del '44 e '45 presi a sfondo e pretesto per le peripezie avventurose, amorose e ilari di tre giovani. Si ha la netta impressione che della tragedia dell'epoca e delle sue conseguenze a Castellani importi relativamente, quello che gli importa è costruire una vivace commedia di tipo popolare.

In *Due soldi di speranza* (che, per fare un riferimento di data, esce quasi contemporaneamente a «Umberto D.» De Sica e Zavattini) l'ambiente è spostato da Roma ad un paesino del Napoletano, Boscotrecase. E' storia di povertà: due innamorati non nascono a sposarsi perché sono troppo poveri, ma alla fine si riescono e sono aiutati da tutto il paese; ma la loro povertà resta.

In breve quello che si disse allora. Ci fu chi lodò il film (insignito di premi internazionali) trovandolo fresco, divertente, con una sapiente dose di drammaticità e di umorismo, di spensieratezza e di amarezza, con una interpretazione (spesa della debuttante Maria Fiore) di prim'ordine, e con un accorto uso del dialetto «italianizzato». Inoltre — si aggiungeva — pur nella sua di quadretto nel idillio rustico, di commedia partenopea (la sceneggiatura sia di Titina De Filippo e dello stesso Castellani), il film affrontava un problema fondamentale del Meridione, la mancanza di mezzi e l'incertezza dell'avvenire.

Sul fronte opposto, anche se si riconosceva a *Due soldi di speranza* doti di piacevolezza e di solidarietà fuori del comune, lo si accusava di avere completamente ignorato le cause della miseria che descriveva e di avere edulcorato la dura realtà del Sud con colorita e commovente vicenda d'amore e di ossessi attacco, per il lieto fine, a generiche solidarietà e a vaghe speranze, tanto è vero — si osservava — che mentre altri film (vedi appunto «Umberto D.») risultavano fortemente «gravi» ai governi e alle forze conservatrici di allora, *Due soldi di speranza* non fu giudicato pericoloso, anzi piacque sempre in un clima di simpatia e di plauso.

Si potrebbe continuare (vi inclusa qualcuna, vana, del «neorealismo rosa» di Castellani, impossibile perché Castellani non è mai stato veramente un neorealista). Comunque, a stasera la verifica.

★ ★

Il crollo dei «seguiti». Il primo ciclo de *I sopravvissuti*, pur tra lungaggini, aveva un suo forte tiraggio e una *suspense*. Ma questo e rassicchiato, ha l'impressione che ogni volta gli sceneggiatori, messi alla frusta dai produttori, abbiano tutto i tempi ritorali per riempire «di qualcosa». E vano punirla.

★ ★

Eccellenti intermezzi di comicità offre Felice Andreasi in *Pasticcio italiano*: in quest'ultimo numero la fortunata telefonata per far licenziare il regista della trasmissione (che però risultava irremovibile) era un piccolo pezzo d'antologia. Ancora domenica, sulla rete 3, un reportage di Biagio Proietti in un teatro spogliarello a Roma da cui veniva fuori con efficacia attraverso le sole immagini, e in tutta la sua indicibile tristezza. Il rapporto tra la donna che si spoglia «per far spettacolo» e l'uomo nel ruolo di *voyeur*.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 6.15; 7; 7.45; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 17.30; 19; 21.10; 23
6 — Tredic. linea aperta
7,35 Ruota libera (Giro d'Italia)
Controvoce
9,02 Radiosenario '80 con
11,30 Quattro quarti

Tv estere

Telegiornale: 20, 21,30; 23,20
14 — Eurovisione, da Parigi: **Tennis: Torneo internazionale (Roland Garros)** (c) - **Giro d'Italia** (c)
20,40 **Il mondo in cui viviamo** (c)
21,10 **Il Regionale** (c)
21,45 **Montrose** (c) di Frank Barton
23,30 **Terza pagina** (c)

CAPODISTRIA

18 — **Telesport - Atletica leggera:** Manbow meeting internazionale
19,30 **Odprta meja - Confine aperto** (c) in sloveno
20 — **L'angolino dei ragazzi. Storia di un vaso**
20,15 **Punto d'incontro**
20,30 **Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto oggi** (c)
21 — **Ciao Charlie** (c) di Vincente Minnelli, con Tony Curtis, Debbie Reynolds
22,30 **Temi d'attualità.** Rubrica settimanale politica estera
23 — **Musica popolare.** Avsenikl

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,20
16,30 **Montecarlo news** (c)
16,45 **danzatrice di Bonaros**
17,30 **Parliamo e cantiamo**
17,55 **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un peu d'amour...** (c)
18,05 **Le favole della foresta**
19,35 **Telamonu** (c)
20 — **Il buggzzum**. Quiz **Lazamia.**
21,35 **La signora Parkington.** Film di Tay Garnett, con Greer Garson e Walter Pidgeon
23,35 **Cinema! Cinema!** (c)

12.03 Voi ed io 80
13.25 La diligenza
13.40 Via Asiago tenda
14.03 Cosmo 1999
14,30 I segreti del corpo
15 — Giro d'Italia
15,03 Emigrando
16 — Tribuna elettorale
17,33 Patchwork
18,35 La Bagarre
19,15 Linea libera
19,30 Europa
19,40 Cronaca dello spettacolo
20,30 Il poeta, o volgo sciocco
21,03 E' l'Italia quella cosa
22 — Occasione
22,30 Musica ieri e domani

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30; 12.30; 13.35, 15.30, 16.30; 17.30, 18.30; 22.30
6 — I giorni
7,55 Giro d'Italia
Ritratto di signora
9,32 Radiodue 3131
10 — Speciale GR 2 sport
11,32 Il magico cilindro
11,52 Le mille canzoni
12,10 Trasmissioni regionali
12,50 Alto gradimento
13,35 Sound track
— Trasmissioni regionali
16,30 Giro d'Italia
16,35 In concerto
17,32 Pinocchio studio 80
18,05 Le ore della musica
18,32 Animali amici miei, di Edith Bruck
19,05 I dischi musica classica
19,50 Spazio X
22,50 Notte tempo

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 8.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.55
6,55 Concerto del mattino
9,45 Succede in Italia
10 — Noi, voi, donna
— Musica
12.50 Rivista culturali
13 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 — Scheda i trapianti
17.30 Spazio Tre
20 — XXX Festival Beethoven, recital M. Pollini
21,50 Roma 1911 L'Esposizione universale
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte
TECLO
11,30 Sette e mezzo ambiè
11,36 Indovina Cantreau
11,45 Il cuore ha ragione?
12,04 Domandate Grillo
12,40 Rally di Montecarlo
14 — Gli invitati di Luisella
17 — Il piccolo gioco
18 — Rampa di lancio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LA GAMMA HORIZON HA SEMPRE QUALCOSA DI SPECIALE.

HORIZON SPECIAL, NERA E PIENA DI VITALITÀ.

Un nuovo prestigioso modello tra i prestigiosi modelli Horizon la Horizon Special in edizione limitata. Motore 1442 cc · CV DIN · 400 m da fermo in 18,8" · 6,4 litri/100 Km a Km/h Ruote in lega leggera · Calandra, paraurti, cornice porte e parabrezza in nero opaco · Bande laterali color argento · Disegno scozzese per il tessuto sedili. ***Horizon. Da L. 5.460.000. Horizon SPECIAL. L. 6.460.000*** *(prezzi salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi. Garanzia totale 12 mesi.*

HORIZON, AUTO MOLTO SPECIALI, PROPOSTE DAI CONCESSIONARI TALBOT.

TORINO	LINCARAUTO	C.so Principe Oddone,	(011)	47.20.47
		C.so Orbassano, 72	(011)	50.34.61
TORINO	MOTORCAR	Via Canelli, 112 ang. C. Maroncelli	(011)	696.30.67
		C.so Siracusa, 45	(011)	32.17.58
TORINO	SAVEA	C.so Francia, 353	(011)	71.31.13
		C.so Vercelli,	(011)	23.08.81
TORINO	TORINO AUTO	C.so Unione Sovietica, 85	(011)	63.25.25
ACQUI TERME	BRUNO CAMPARO	Via G. Romita, 85	(0144)	24.18
ALBA	PROGLIO MARIO & C.	Viale Cherasca, 29	(0173)	26.42
ALESSANDRIA	N.O.V.A.C.	Via Testore, 6	(0131)	60.579
ASTI	LUCIANO FERRERO	C.so Torino, 25	(0141)	21.56.07
BIELLA	BI-CAR	Strada Trossi	(015)	54.27.07
BORGOMANERO	SA-CAR	Viale Kennedy, 6	(0322)	82.152
BORGO S. DALMAZZO	AUTOSALONE PEDONA	Largo Argentera, 4	(0171)	76.602
BORGOSESIA	ANGELO COLLI	Via Montrigone, 70	(0163)	22.913
CANELLI	ALDO AMERIO	Via Roma, 35	(0141)	81.112
CARIGNANO	CARAUTO	Strada Orbassano, 5	(011)	969.72.79
CASALE MONFERRATO	GUASCHINO	Via Roma, 49	(0142)	28.51
CHIERI	GARAGE CHIERESE	Strada Padana Inferiore, 82	(011)	947.22.55
CHIVASSO	V.A.S.A.S.	C.so G. Ferraris, 16	(011)	910.14.47
CIRIÉ	BOCAR	Via Torino, 119/121	(011)	920.45.00
COSSATO	PIER ROMEO MOTTA	Via Mazzini, 12	(015)	94.050
CUNEO	AUTOSALONE PEDONA	Via M. Coppino, 9	(0171)	65.933
CUORGNÉ	BIANCO & OSSOLA	C.so Dante, 15	(0124)	66.70.37
DOMODOSSOLA	STEFANO & MARIO CASAROTTI	Via Giovanni XXIII, 87	(0324)	25.40
IVREA	GIOVANNI VOLANDO	Stradale Torino, 499	(0125)	69.497
MONDOVI'	ELICAR	Via Cuneo, 34	(0174)	44.208
NOVARA	PALMISANO CARDONE	Via Verbano, 104	(0321)	47.12.00
NOVI LIGURE	SIVAR	Via IV Novembre, 15	(0143)	21.94
PINEROLO	SUPERAUTO	Via Valpellice, 71	(0121)	50.05.38
RIVOLI	TERESIO RAVIOLA	C.so Susa, 92 a/b	(011)	958.66.10
SALUZZO	FRANZA E.	C.so Mazzini, 16	(0175)	43.578
VERCELLI	BE-CA	Via W. Manzone, 104	(0161)	66.190
AOSTA	MASSIMO RAITERI	Via Parigi, 55	(0165)	55.26.18

RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

Cosa succederà domani?

Grazie all'uso dei batteri in agricoltura è possibile

... alimentari

MAGNADYNE

per il futuro

Collaudati a casa, assicurati per sempre

(continua)

A Como si è visto che la squadra azzurra, malgrado le sfasature, [illegible] sempre fare blocco

La Nazionale sta risolvendo i suoi problemi

E' Bettega il leader

Solo lui può «sfruttare» al meglio Graziani, trascurato dagli altri

Tra i dubbi causati [illegible] lungo periodo di gioco senza costrutto e la raffica di gol nel finale, la partita della nazionale contro l'Ungheria B, l'altra [illegible] a Como, ha detto che la squadra azzurra — pur soffrendo i cronici scompensi del centrocampo, che colpiscono anche le squadre di club — si sta avviando a un rendimento rassicurante in vista delle finali europee.

«Rassicurante» se si tiene presente quanto si è visto nella stagione, in campionato. La realtà [illegible] può mai essere violentata, in qualsiasi direzione, [illegible] scadere nella malafede. La Nazionale ha un telaio nel quale alcuni cardini scricchiolano, ma almeno hanno [illegible] vantaggio di fare blocco con le colonne portanti (Zoff, Scirea, Bettega, [illegible] quali si aggiunge Collovati). Sostituire chi scricchiola con altri (arrugginiti anch'essi) peggiorerebbe [illegible] solo la situazione. Sostituire il telaio in blocco non [illegible] possibile: quello nerazzurro [illegible] offre ancora sufficienti garanzie. Tanto è vero che è stato comprato Prohaska, per consolidarlo.

La realtà del nostro football è questa, anche se non deve nascondere preoccupazioni e problemi. Quello di Como è stato l'ultimo collaudo pre-europei, e visto che non si è svolto a porte chiuse ma addirittura davanti alle macchine da presa della tv, costituisce la [illegible] di discussione. Come sta, allora, l'unica nazionale possibile a dieci giorni [illegible] partita [illegible] (12 giugno) con la Spagna?

La [illegible] — Mai attaccata a fondo dalla solida ma monotona e cauta squadra magiara, è stata ingiudicabile a Como [illegible] blocco, ma la forma dei singoli è parsa soddisfacente. Scattante Zoff, splendidi Collovati (il contrastato Scirea [illegible] ha [illegible] visto il pallone) e Scirea, lineare e grintoso Gentile, in sicuro progresso Cabrini, tornato agli affondo sulla sinistra tanto utili alla spinta offensiva.

Il centrocampo — Soliti guai nel gioco «come reparto». E' dai tempi [illegible] Bernardini che non si trova la quadratura [illegible] cerchio. Benetti è invecchiato. Servirebbe e come, con cinque anni di meno. Tardelli progredisce ma [illegible] ancora lontano dal rendimento migliore. Antognoni è legato al suo estro. A Como ha scaricato tutta [illegible] rabbia nel tiro del 2-1, ma può fare meglio. Ha sorpreso Oriali: ritrovata la condizione fisica, passati i malanni, gioca a tutto campo ed è attento a coprire Collovati [illegible] Scirea, quando questi avanzano. Al reparto è mancato, sulla destra, l'appoggio [illegible] un Causio «affaticato» dagli allenamenti di Pallone, ma anche lui è in progresso.

Attacco — Le ali, ormai cancellate nell'idea tradizionale, sono state sostituite dagli affondo di Gentile e Cabrini. Graziani [illegible] è dannato l'anima, ma il suo movimento [illegible] il pallone era in possesso [illegible] nostri centrocampisti è [illegible] vanificato dalla [illegible] su attenzione nei suoi confronti [illegible] compagni. Antognoni primo colpevole. Solo Bettega ha cercato il centravanti. Un Bettega che è il vero leader della squadra, ormai maestro [illegible] gioco fra centrocampo e area avversaria.

Speranze — Anche [illegible] Menotti indica in Antognoni l'elemento decisivo sul rendimento dell'undici, il vero uomo-squadra è Bettega. E Graziani non è Rossi come qualità, ma i gol li sa fare, lo ha dimostrato. Un campo più ampio di quello di Como, un avversario meno difensivo (anche più forte, certo, [illegible] conta [illegible] mentalità) e la potenza del duo Bettega-Graziani potrà diventare la chiave di volta [illegible] «nostro» campionato d'Europa.

Bruno Perucca

Conforto il finale rabbioso

Lo fa notare il prof. Vecchiet, medico degli azzurri, commentando la partita contro l'Ungheria - Causio spiega il lento ritorno alla forma: allenamenti duri - Bearzot e Keegan

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POLLONE — Il cavallo broco non diventa campione solo perchè la folla lo fischia o il fantino lo frusta: ci vuole il supporto della classe. Il discorso è applicabile anche al calcio ed a quanto ha fatto vedere il Club Italia a Como nell'ultimo quarto d'ora dell'amichevole con l'Ungheria B, cancellando molte perplessità sul gioco involuto avuto in precedenza.

«Il rigore che [illegible] fruttato il pareggio [illegible] magiari ha rappresentato la svolta negativa, ma se una squadra non ha i mezzi, [illegible] il patrimonio tecnico e il carattere, la reazione resta sterile e improduttiva e [illegible] il giocatore fischiato non è in forma, con la rabbia finisce per strafare e cade dalla padella nella brace», dice giustamente Bearzot analizzando la Nazionale «duoble face».

Dall'Argentina in poi, gli azzurri hanno quasi sempre accusato un calo nella ripresa mentre a Como, dopo [illegible] primo tempo epaco con rare fiamm[illegible] di gioco, [illegible] vio di ripresa stentato, hanno avuto una orgogliosa impennata dimostrando non solo di saper sviluppare un «football» rapido, geometrico ed incisivo ma di possedere buone doti di fondo.

«A prescindere dalla consistenza dell'avversario, gli ultimi venti minuti mi hanno impressionato per la velocità e la facilità d'incidere contro una squadra che si chiudeva e [illegible] ci stava ad essere travolta: la tenuta e il ritmo crescente mi tranquillizzano al di là di ogni considerazione tecnica», osserva ancora Bearzot.

A chi gli fa notare che nelle sue parole c'è una punta di trionfalismo che può stonare per una partita che al [illegible] ha sfiorato il dramma di pubblico, infierito per l'1-1 [illegible] Varga e per il gioco inconcludente degli azzurri, stava sonoramente disapprovando come due anni fa in occasione dell'amichevole con la Jugoslavia alla vigilia della trasferta in Argentina), Bearzot contrabatte: *«Non è trionfalismo [illegible] che stiamo ritrovando la condizione che andrà rifinita in questi dieci giorni che ci separano dal debutto di Milano con la Spagna. La realtà verrà fuori con l'"Europeo", dove il carico nervoso sarà notevole»*.

Un primo impatto con [illegible] realtà, a meglio con i contraddittori e mutevoli umori del pubblico, l'Italia l'ha avuto proprio [illegible] Como. Al «Menazza», complice anche lo scandalo delle scommesse, potrebbe essere moltiplicato. Bearzot non si nasconde dietro il dito.

«Mi auguro non accada ma non lo escludo — fa il responsa[illegible] azzurro —. *Ogni gara presenta difficoltà improvvise e non sempre chi gioca meglio viene premiato. Ci sono episodi dovuti al caso e il giocatore è magari punito ingiustamente dal pubblico. A Como è successo che Causio, nel primo tempo, venisse coperto di parolacce e insulti da un gruppo di spettatori. Cambiando settore [illegible] rendimento è migliorato. Purtroppo non abbiamo il conforto che offre il pubblico inglese che aspetta la fine dell'incontro per fischiare. In Italia bisogna conquistare la folla perchè manca l'incitamento costante legato a certi sentimenti».*

Causio ieri ammetteva che nei giorni scorsi era *«fisicamente distrutto per la preparazione sostenuta ma non va detto»* e che ora, pur essendo al 50 per [illegible] delle sue possibilità, sta sciogliendo i muscoli. Per Bearzot, Causio non è un problema, come non lo è Tardelli *«che ha voluto di assumere grosse iniziative per non entrare in debito d'ossigeno ma progredisce ed è guarito dal vecchio malanno muscolare»*, come non lo [illegible] Gabrini e Oriali i quali, nelle due partitelle con la Biellese, non avevano convinto e a Como sono apparsi in progresso, soprattutto la juventino.

«La squadra ha sempre saputo assorbire le prestazioni poco brillanti [illegible] qualcuno che, fortunatamente, [illegible] sempre lo stesso — spiega Bearzot —. *Ogni partita fa emergere un'esibizi[illegible] mediocre e se ci fosse recidività allora si provvederebbe, ma questo per ora non succede. Anzi c'è chi, come Graziani, fa troppo. Per Collovati, i frequenti inserimenti in avanti sono positivi. Graziani, invece, per abitudine acquisita nel Torino, ha un atteggiamento tattico che lo porta a sprecare energie nel "pressing" individuale [illegible] poche possibilità di successo contro due oppositori. Io apprezzo la sua generosità [illegible] sarebbe più opportuno che si amministrasse anche se in sono-gol [illegible] fatto sentire il suo peso».*

Secondo Bettega, [illegible] Graziani può spendere tanto vuol dire che [illegible] in condizione fisica ottimale. [illegible] professor Vecchiet parla di situazione psicofisica generale su livelli soddisfacenti che oscillano tra il 60-75 per cento dei valori massimali, che Tardelli e Causio (*«stanno concentrandosi nell'imminenza del torneo»*) possono raggiungere e migliorare. Gli azzurri frui-

[illegible] di un «break» di due giorni di vacanza e giovedì a mezzogiorno si ritroveranno a Pollone (saranno gli stessi 22; la lista verrà confermata oggi all'Uefa).

La preparazione sarà impostata sulla velocità: sabato (ore 15) i rincalzi (Bordon, Bellugi, Benetti, Zaccarelli e Altobelli andranno in panchina con la Spagna) giocheranno in partita contro una selezione della [illegible] e lunedì (ore 18) sarà il turno dei titolari scesi in cam[illegible] a Como.

[illegible] Pollone è attesa, nei prossimi giorni, la visita di [illegible] Rossi. Se l'Italia ha perso Pablito, l'Inghilterra rischia di perdere Keegan. Chi ci rimette [illegible] più? *«Ogni squadra perde qualcosa* — risponde [illegible] —. *Senza Rossi [illegible] riduce la [illegible] tra rapidità e incisività in area. Keegan è l'uomo attraverso il quale passa il gioco, che sa cambiare il ritmo sia in fase offensiva che difensiva. Se Keegan non ci sarà più ingiocherà un po' più chiusi e in contropiede, saranno quindi più umili, più ermetici e forse ancora più temibili».* Francamente, ci sembra un'esagerazione.

Bruno Bernardi

Totocalcio [illegible] 41

Colonna vincente:
x-x-1; x-1-x; 2-x-1; 2-1-x-x

Le quote:
«12» vinc. 216 L. 4.145.400
«12» vinc. 6060 L. [illegible]

Totip n. 17

Colonna vincente:
x-1; 1-x; x-2; 1-2; x-1; 2-1

Le quote:
«12» vinc. 20 L. 3.193.770
«11» vinc. 320 L. 189.000
«10» vinc. 2708 L. 22.000

Il pronto riscatto di Cabrini-Oriali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POLLONE — Quattro gol nell'amichevole di Como [illegible] vono per far cambiare l'umo[illegible] della nazionale. [illegible] appare sereno (alla vigilia del collaudo aveva i nervi tesi per certe critiche), gli azzurri si godono qualche giorno [illegible] vacanza nella consapevolezza di aver compiuto un passo [illegible] avanti quanto [illegible] preparazione, di non aver deluso di fronte all'opinione pubblica.

La rete del pareggio ungherese ha scatenato la reazione. I fischi si sono trasformati [illegible] applausi. Salta [illegible] ventilato silenzio-stampa. Intervistare a ri[illegible] petizione per il tandem Bettega e Graziani, ma ci sono anche altri giocatori che meritano attenzione. Parliamo di Cabrini, Oriali e Tardelli (Marco [illegible] sta gradualmente riprendendo [illegible] fastidi fisici). Sono pedine importanti del collettivo.

Il rendimento di Cabrini [illegible] stato messo in discussione. A Como il difensore ha inteso riscattarsi e fugare l'allarmismo. *«Oggi posso dire d'essere felice* — confessa —; *in giro ci [illegible] molti denigratori. La partita l'ho dedicata a loro, così potranno riflettere. [illegible] ed i miei compagni stiamo crescendo quanto a rendimento. [illegible] finiamola però [illegible] questa storia del Cabrini in veste argentina. Al Mundial ho saputo fare grandi cose, ora mi sto preparando per figurare nel modo migliore agli Europei. Non mi vanno comunque dei paragoni».*

Molto umile [illegible] Oriali. In campo e fuori. A Como, [illegible] città natale, ha compiuto dei progressi. Con sincerità spie[illegible] il recente passato: *«Ho avuto in questa fase di preparazione dei grossi problemi fisici. Sentivo le gambe "imballate", i dolori muscolari [illegible] mi abbandonavano. Ora, per fortuna, va meglio anche se accuso un leggero dolore all'inguine. [illegible] match di Como [illegible] stato per me un passo avanti sotto il profilo fisico più che del gioco. L'importante è star bene, poi tutto il resto viene».*

Marco Tardelli [illegible] rientrando nel gruppo, [illegible] strafare. *«Sarebbe un [illegible]* — dichiara — *un rischio. Adesso mi [illegible] [illegible]. Mi si vede di meno in campo? Ho più spiegato il perché. Primo [illegible] di qua e di là. Sono maturato. Il gioco va amministrato. E' una partecipazione diversa alla manovra, ma completa e redditizia».*

Concludiamo con un elemento che formisce ampie garanzie. Fulvio Collovati è già entrato nel «clima» della grande manifestazione. *«Il fatto di giocare bene o male [illegible] un incontro amichevole* — afferma — *ha un'importanza relativa. Il vero esame, per mantenermi il posto, saranno gli Europei».* [illegible] In un accenno alla vicenda del Milan in serie B: *«Il pensiero [illegible] retrocessione è sempre presente. Una grande tristezza, un'amarezza che turba anche i miei compagni rossoneri».*

Senza dubbio la nazionale e la miglior medicina per il morale: *«Aiuta a dimenticare. Per tale ragione gli Europei assumono per me un'importanza doppia. Non si [illegible] d'una rivincita sulla sorte, intendo però dimostrare d'essere [illegible] all'altezza della situazione, di poter appartenere all'elite del calcio».*

Ferruccio Cavaliere

L'Inghilterra rischia di perdere [illegible] suo miglior attaccante

Keegan salverà gli europei? Ora l'allarme diventa panico

LONDRA — *L'allarme adesso si [illegible] trasformato in panico: Kevin Keegan rischia seriamente di saltare gli Europei. Ieri pomeriggio il giocatore è stato sottoposto ad accurata analisi al ginocchio destro infortunato. Il medico federale, Vernon Edwards, [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per interpretare le analisi occorre tempo, soltanto oggi si potrà avere una risposta decisiva».* «Ha sottoposto il ginocchio di Keegan a tomografia assiale (Tac) e devo ancora studiare la radiografie tridimensionali — ha detto Edwards —. Oggi arriva [illegible] Greenwood proveniente dall'Australia, spero di essere in grado di rispondere alle sue domande».

Keegan [illegible] apparso piuttosto sfiduciato. Ha ripetuto la sua intenzione [illegible] partecipare comunque agli Europei ma sta attendendo con trepidazione il responso del medico: «Chiunque si intenda di infortuni di gioco — *ha affermato* [illegible] — può capire [illegible] solo che l'alternativa è fra [illegible] stiramento dei legamenti ed una [illegible]one al menisco. Nel primo caso il mio recupero risulterebbe problematico, nel [illegible] condo addirittura impossibile».

Ron Greenwood, come detto, arriverà a Londra soltanto stasera per comunicare all'Uefa l'elenco dei 22 e l'interrogativo cui è posto di fronte non si presenta certo di facile soluzione.

Se effettivamente le radiografie dovessero rivelare una lesione al menisco, il problema si risolverebbe da solo, anche se in modo non felice: Keegan sarebbe intenzionato a sottoporsi subito ad intervento chirurgico per essere pronto a riprendere l'attività all'inizio della prossima stagione nel Southampton. Se invece si trattasse di semplice stiramento ai legamenti, il dubbio di Greenwood sarebbe ancora più grande: contiene comunque un giocatore al 75 per cento al massimo della condizione, oppure optare decisamente per una soluzione di ricambio?

La Federazione inglese, in attesa dell'arrivo del tecnico, preferisce tacere, anche se è già in possesso della lista dal momento che i convocati stanno raggiungendo il West Lodge Park Hotel, sede del ritiro. I giornali sono in allarme [illegible] fa il nome di Bryan Robson, controcampista ventitreenne del West Bromwich Albion, come eventuale [illegible] lato di Keegan.

Il fuoriclasse inglese ha [illegible] che rivelato che il guaio al ginocchio risale ad un paio di settimane fa: «Nella finale di Coppa a Madrid — *ha detto* — ho sentito qualche disturbo, poi sabato scorso nell'ultima partita del campionato tedesco, contro lo Schalke 04, sono stato costretto ad uscire [illegible] fine del primo tempo. Quasi non riuscivo a camminare.

Carlo Coscia

Trattative avviatissime per l'acquisto [illegible] libero olandese del Feyenoord

Van De Korput è quasi granata

Ieri a Milano incontro fra il general manager Bonetto e Cor Coster, rappresentante del calciatore

MILANO — *L'accordo è praticamente concluso, manca soltanto la firma del giocatore sul contratto. La trattativa fra il Torino e l'olandese Michel Van De Korput ha chiuso ieri il suo primo atto con buona soddisfazione delle parti. E' stata stesa una bozza di accordo, ora occhierà [illegible] Feyenoord e al giocatore un'offerta le cui posizioni sono vicine.*

Ieri a Linate il general manager del Torino, Beppo Bonetto, ha accolto al suo arrivo in Italia uno dei massimi «rappresentanti» dei calciatori olandesi, Cor Coster, [illegible] non soltanto per essere il suocero di Cruyff ma per [illegible] piazzato in tutto il mondo i migliori esponenti del suo paese. Coster e Bonetto si [illegible] recati a colloquio [illegible] un albergo della città, il manager olandese è ripartito in serata per Amsterdam.

La firma del contratto, secondo quanto ha riferito lo stesso Bonetto, dovrebbe avvenire attorno al 5 giugno, quando il centravanti sarà in libero del Feyenoord sarà in Italia con la nazionale olandese. Il club di Van De Korput avrebbe chiesto per la [illegible] ne circa 650 milioni, una cifra non alta se si considera il valore [illegible] giovane Michel. La trattativa si è dunque svolta soprattutto attorno all'ingaggio per il giocatore: 400 milioni circa per tre anni, questa la richiesta di Van De Korput, leggermente inferiore l'offerta del Torino, equivalente alla cifra normalmente pagata per un buon calciatore italiano.

Coster ha lasciato l'Italia soddisfatto, il Torino è pressoché certo di avere, l'anno prossimo, il libero del Feyenoord. In questo [illegible] verrebbero a cadere due ipotesi: quella dell'ingaggio del difensore del Brescia, Venturi, e quella di una possibile [illegible] di Pecci al Napoli. Bonetto su questo punto è stato preciso: «C'è un gruppo [illegible] giocatori incedibili — *ha affermato* — e fra questi metto Pecci. Gli altri, tanto per fare qualche nome, sono Terraneo, Danova e Graziani. I quattrini spesi per Van De Korput li porteremo a casa attraverso i soliti canali delle cessioni minori».

Michel Van De Korput, nato [illegible] Wagenberg 22 anni fa, vanta tre presenze nella nazionale olandese. Anche la Fiorentina, intanto, sta pescando sul mercato straniero: l'ingaggio dell'argentino Bertoni dal Siviglia per un miliardo e mezzo sembra sul punto di essere definito. [illegible] Perugia e [illegible] volta ha allacciato contatti [illegible] il cecoslovacco Nehoda. **r. s.**

● Il Torino ha superato in amichevole a Ivrea, la squadra locale per 10-2.

● **Gigi Radice** ha declinato l'invito del d.t. Del Cin [illegible] allenare nel prossimo campionato l'Udinese.

L'Europeo in televisione

MERCOLEDI' 11 GIUGNO

Roma	16,45	Cecoslov.-Germania	Tg 2
Napoli	20,30	Grecia-Olanda	Tg 1

SABATO 14 GIUGNO

Napoli	17,45	Germania-Olanda	Tg 1
Roma	20,30	Cecoslov.-Grecia	Tg 2

MARTEDI' 17 GIUGNO

Milano	17,45	Cecoslov.-Olanda	Tg 2
Torino	20,30	Germania-Grecia	Tg 1

SABATO 21 GIUGNO

Napoli	[illegible]	finale 3° posto	Tg 1

GIOVEDI' 12 GIUGNO

Torino	17,45	Belgio-Inghilterra	Tg 2
Milano	20,30	Spagna-Italia	Tg 1

DOMENICA 15 GIUGNO

Milano	17,45	Spagna-Belgio	Tg 1
Torino	[illegible]	Italia-Inghilterra	Tg 2

MERCOLEDI' [illegible] GIUGNO

Napoli	17,45	Spagna-Inghilterra	Tg 2
Roma	20,30	Italia-Belgio	Tg 1

DOMENICA 22 GIUGNO

Roma	20,30	finale 1° posto	Tg 2

Sei squadre, nove giocatori

B sotto processo

MILANO — *C'è [illegible] altro Rossi, alla sbarra davanti al tribuna[illegible] del calcio, ma stavolta non è Paolino bensì Renzo, cioè un Rossi di serie B proprio come le partite «incriminate» degli inquirenti e [illegible] cui si parlerà a cominciare da oggi nella solita sede della Lega in viale Filippetti.*

Scatta inoltre in fase processuale dedicata appunto a società e giocatori del torneo cadetti: la più interessata è sicuramente la Pistoiese che proprio domenica scorsa si è assicurata matematicamente la sua prima promozione in serie A. Sarebbe assurdo se per la superficialità e la cupidigia di un suo giocatore, proprio il capitano Borgo, dovesse ora vedersi annullato di colpo tutto il lavoro di una stagione e condannata se non proprio alla retrocessione in C, comunque ad una penalizzazione che la bloccherebbe ancora fra i cadetti.

Lecce e Pistoiese in effetti [illegible] [illegible] le prime due società chiamate in causa con l'accusa di responsabilità oggettiva nell'illecito sportivo che, secondo gli inquirenti, avrebbero posto in essere [illegible] Merlo che Borgo, d'accordo con l'immancabile Cruciani.

Giovedì prossimo toccherà anche al Genoa unitamente a Taranto e Palermo: quest'ultima è stata deferita per due illeciti proprio come il suo questore Magherini. Il Genoa è stato denunciato a causa del suo cantiere portuale Girardi, il quale ha sempre negato ogni addebito e presenterà come forte a discarico un vigile urbano che gli è rimasto vicino in ritiro proprio nell'albergo dove Cruciani, stando all'accusa, lo avrebbe contattato.

La disciplinare composta da D'Alessio, Lena e Brignano) e l'ufficio inchiesta (presso Di Bruno, sostituto da Marco Cardoni) concluderanno i lavori entro sabato ma daranno le sentenze soltanto lunedì, in modo da [illegible] elaborare la regolare conclusione dell'ultima giornata di serie B.

g. gand.

Calendario dei processi

OGGI

VICENZA - LECCE 1-1 [illegible] gennaio 1980). Deferiti: **Magherini e Merlo per illecito sportivo.**

LECCE - PISTOIESE 2-2 [illegible] naio 1980). Deferiti: **Lecce e Pistoiese per responsabilità oggettiva; Merlo e Borgo per illecito sportivo; Magherini per omessa denuncia.**

GIOVEDI'

TARANTO - PALERMO 1-1 (9 dicembre 1979). Deferiti: Taranto e Palermo per responsabilità oggettiva; Massimelli, Petrovic, Quadri, E. Rossi, Magherini e Brignani, tutti per illecito sportivo.

GENOA - PALERMO 1-1 (13 gennaio 1980). Deferiti: Genoa e Palermo per responsabilità oggettiva; Magherini e Girardi per illecito.

Superato l'australiano McNamara, Corrado domani nei «quarti» contro Borg

Barazzutti non ha ancora perso [illegible] set

PARIGI — Corrado Barazzutti è entrato a vele spiegate fra i «magnifici» otto degli internazionali di Francia al Roland Garros. Anche contro l'australiano Peter McNamara, un giocatore che gli azzurri rischiano [illegible] trovarsi di fronte come singolarista insieme ad Alexander in una eventuale semifinale [illegible] Coppa Davis l'Italiano si è imposto in tre set come ha fatto dall'inizio del torneo.

Barazzutti è l'unico dei giocatori entrato nei «quarti» senza essere testa di serie ma domani [illegible] un compito proibitivo contro lo svedese Bjorn Borg che ieri ha proseguito la propria marcia travolgente lasciando solo quattro [illegible] all'ungherese Balint Taroczy che pure nei turni precedenti era apparso in gran forma.

Altra facile vittoria in tre set nello scontro statunitense fra Solomon e Gottfried. La regolarità dei primo ed i suoi micidiali passanti hanno avuto nettamente il sopravvento sul gioco offensivo dei rivale.

Polemiche e quasi un «giallo» per l'ultimo incontro degli «ottavi» tra lo spagnolo Manolo Orantes e l'argentino Guillermo Vilas, il vincitore degli internazionali d'Italia. Vilas che si era dato in un primo tempo malato si è poi presentato in campo con un'ora di ritardo sull'orario fissato. Orantes non ha gradito il comportamento del rivale ed a sua volta ha lasciato il Roland Garros affermando di avere *«già vinto per rinuncia dell'avversario»*.

Il direttore del torneo Duxin è intervenuto stabilendo che il match abbia luogo oggi in apertura [illegible] giornata: *«Riteniamo che [illegible] sbagliato siano stati un po' tutti, compreso il comitato. Abbiamo perso mezza l'incontro. Se uno dei due giocatori non dovesse presentarsi perderà».*

Oggi si svolgeranno i due «quarti» [illegible] finale della parte bassa del tabellone [illegible] gli incontri: Gildemeister - Connors e Gerulaitis - Pinto. Domani, invece, si disputeranno i match Borg - Barazzutti e Solomon - vincente di Orantes-Vilas.

Nel doppio maschile bell'esplodi della coppia azzurra Panatta-Bertolucci.

c. r.

Singolare maschile (ottavi di finale): Borg - Taroczy 6-2, 6-2, 6-0; Barazzutti - McNamara 6-4, 6-2, 7-6; Solomon - Gottfried 6-0, 6-1, 6-3.

Singolare femminile (quarti di finale): Ruzici - Turnbull 6-2, [illegible] Prohibita - King 6-1, 6-4.

Doppio maschile (secondo turno): Panatta - Bertolucci b. Edmondson - Warwick 6-3, 6-4.

Le qualificazioni al torneo di C[illegible]

CUNEO — Si [illegible] iniziato ieri, sui campi del Country Club, il torneo di tennis da tavolo[illegible]quemila dollari, valevole per il «Grand Prix Marlboro». Numero uno del tabellone, ed uno dei favoriti, l'azzurro Gianni Ocleppo, attualmente n. 35 della classifica mondiale, che lo scorso anno nel medesimo torneo subì [illegible] cocente sconfitta, ad opera del francese Freyss. Altri nomi di spicco quelli di Bertolucci, Zugarelli, Claudio Panatta e dell'argentino Carlos Gattiker. Assente, per infortunio, lo spagnolo Lusa, vincitore dell'ultima edizione del torneo.

I «big» entreranno comunque in scena domani, dopo che riposeranno [illegible] fasi di qualificazione. (g. [illegible])

Aperti ieri [illegible] i Giochi studenteschi

TORINO — La coreografia degli addetti-studenti che allietavano sul prato dello stadio Comunale e dell'alabandiera, accompagnata dalle note dell'«Inno alla gioia» di Beethoven, ha aperto ufficialmente, nel tardo pomeriggio di ieri, la Gymnasiade 1980: 571 concorrenti «under 17» in rappresentanza [illegible] 20 [illegible] gareggeranno da oggi sino a sabato nelle discipline dell'atletica leggera, ginnastica e nuoto.

Questa di Torino è la quarta edizione dei «giochi mondiali studenteschi»: le precedenti si sono svolte con cadenza biennale a Wiesbaden in Germania, a Orléans in Francia e a Smirne.

L'Italia, in gara con la selezione più numerosa (71 atleti), spera di farsi subito valere con il tricolore Rodella nei [illegible] alle libere, la prima delle [illegible] finali [illegible] programma oggi (ore 17) nella piscina Stadio del via [illegible]

● **La Paoletti Catania** ha conquistato [illegible] Palazzo a Vela [illegible] Torino il titolo [illegible] juniores [illegible] pallavolo maschile. In finale i catanesi [illegible] prevalso 3-1 sulla Folengli Milano. Per il terzo posto: Edilcongiri Bassano-Ostia 3-2.

● **Il gruppo Fiat** h[illegible] schiererà alla «24 ore» [illegible] Le Mans alcuna vettura munita di compressore, ma le solite Lancia Beta Turbo, i cui equipaggi sono ancora da definire.

● **Per le Olimpiadi** [illegible] convocate azzurre nel basket femmini[illegible] (raduno il [illegible] a Torino): Gorlin, Vergnano, [illegible] Farcin, Palombarini, Grossi, Sandon, Piancastelli, Dapra del Fiat, Silimbani (Orisa), Serradimigni e Tundini (Algida), Balestrocchi (Acacia), Rossi e Bernardoni (Pagnossin). Riserve Peruzzo, Premier, Tuzzi e Draghetti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero prossimo corso Racconigi [illegible] 3 camere cucina servizi [illegible] Tel. 742840

IFIM
libero presso corso Francia soggiorno 2 camere cucinotta servizi dilazioni [illegible] Tel. 742840 742843

IFIM
libero piazza Benefica 2 camere cucina servizi dilazioni [illegible] permuta tel. 742840 742843

IFIM
occupato presso stabilimento Caretto 1-2 camere tinello cucinino servizi a partire da 27 milioni dilazionabili Tel. 515682

IFIM
occupato Mercanti ottimo investimento recenti camere tinello cucinino servizi 25 milioni dilazionabili Tel. 515682

IFIM
occupato presso Torino [illegible] signorile camere cucina [illegible] Tel. 515682

IFIM
occupato via Foligno camera cucina servizi 16 milioni 200 mila disponibile tel. 742840 742843

IFIM
occupato presso piazza Pitagora 2 camere cucina servizi 24 milioni 200 mila dilazionabili tel. 742834 742843

IFIM
presso corso Toscana appartamenti liberi e occupati di una camera tinello cucinino servizi [illegible] dilazioni [illegible] permuta. Tel. 515682

IL GUSCIO vende libero fronte parco [illegible] tinello e servizi L. 36 milioni 500 mila tel. 3298558 3298778
IL GUSCIO vende [illegible] via Massari salone 2 camere cucina anche uso ufficio L. 45 milioni 500 mila tel. 3298558
IL GUSCIO vende occupato via San Paolo camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni 900 mila tel. 3298558 3298778

IMMEDIATO REALIZZO
vendiamo anche a intermediari villa in Val Varaita ammobiliata soggiorno [illegible] bagni mansarda [illegible] agevolazioni. Studio R. Tel. 518632

IMMOBIL 4 vende corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi [illegible] Tel. 533.186
IMMOBIL 4 vende prestigioso alloggio [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 533.186
IMMOBILIARESANPAOLO villa in [illegible] Carignano [illegible] 200 mq [illegible] Tel. 505000
IMMOBILIARESANPAOLO vende adiacente corso Orbassano camera tinello cucinino [illegible] recente L. 22 milioni [illegible] Tel. 505000
IMMOBILIARESANPAOLO libero [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 24 milioni 500 mila [illegible] contanti 40%. Tel. 505 000
IMMOBILIARESANPAOLO libero ad [illegible] recente 2 camere tinello servizi posto auto L. 33 milioni 500 mila. Tel. 505 000
IMMOBILIARESANPAOLO libero piazza [illegible] prestigioso recente 5° piano salone 2 camere cucina [illegible] cantina box auto mq 135 tel. 505000 503200
IMMOBILIARESANPAOLO libero a [illegible] spazioso camera tinello cucinino [illegible] Tel. 503200
IMMOBILIARESANPAOLO in S. Paolo [illegible] camera cucina servizi cantina L. 10 milioni 700 mila tel. 505000
IMMOBILIARESANPAOLO libero adiacente [illegible] camera tinello cucinino servizi [illegible]
IMMOBILIARESUPERGA libero corso Verona 2 camere cucina bagno ingresso cantina 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 590 440.
IMMOBILIARESUPERGA corso Vercelli 3 camere cucina bagno ingresso cantina 20 milioni anche dilazioni. Tel. 590 440
IMMOBILIARESUPERGA via Marsigli 2 camere cucina servizi cantina 15 milioni 300 mila pagamento dilazionato Tel. 590.440
IMMOBILIARESUPERGA via Vanchiglia 2 camere cucina ingresso servizi cantina con 29 milioni dilazioni Tel. 590 440
IMMOBILIARESUPERGA libero corso Emilia in stabile [illegible] camera cucina servizi ristrutturato e alredino 29 milioni dilazioni Tel. 590 440
IMMOBILIARESUPERGA Grugliasco, soggiorno camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio terrazzo cantina 33 milioni, pagamento dilazionato. Telefonare 590 440
IMMOBILIARESUPERGA libero via Scotellaro camera cucinotta bagno ingresso cantine 15 milioni dilazioni. Tel. 590 440
IMMOBILIARESUPERGA libero via G. Bruno 3 camere tinello cucinino servizi 48 milioni ampie dilazioni. Tel. 590.440
IMMOBILIARESUPERGA corso Belgio una camera cucina servizi cantina 8 milioni 750 mila pagamento dilazionato. Tel. 590 440
IMMOBILIARESUPERGA libero via Biella interamente rinnovato e mai abitato camera soggiorno cucinotta bagno cantina 26 milioni ampie dilazioni. Tel. 590.440
IMMOBILIARETORO vende in via Blono recente costruzione 3 camere tinello cucinino bagno + terrazzo e cantina ampie facilitazioni di pagamento 549761 553204.
IMMOBILIARETORO vende in via Pirla, camera cucina ingresso bagno + terrazzo facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761.
IMPRESA vende piediamonte zona piazza Bengasi alloggi recentissimi 2-3 vani. Mutuo dilazioni. Telefonare 550.030.
IN casa albergo elegante monolocale arredati tutti con cucina impresa vende mutuo Tel. 837 181 - 832 895
INV. IMM. vende a Chieri alloggio libero recente di camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 800 tel. 515283 518865.

INVESTIMMOBILI
vende Avalca [illegible] recenti [illegible] case 1-2-3 camere tinello cucinino servizi da L. 27 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Eventuale box. Tel. 546 530 - 542.755

INVESTIMMOBILI
vende adiacente via Garibaldi 2 alloggi abbinabili di camera cucina servizio salone L. 7 milioni 500 mila in blocco. Tel. 546.530 - 546 755

INVESTIMMOBILI
vende adiacente via Pinerolo 1 camera, cucina ingresso servizi L. 10 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 540.020 - 542.755

IPI A libero Mirafiori, camera, cucina, bagno L. 20 milioni 300 mila Tel. 511.382 - 537.066.

IPI Crocetta, una camera, cucina, bagno più servizio L. 45 milioni Tel. 511 382 - 537.066.
IPI Nizza [illegible] Costruzione signorile, appartamento [illegible] salone 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, doppio ingresso, box auto. Tel. 511 382.
IPI Madonna, camera, cucina, bagno L. 14 milioni 600 mila. Tel. 511 382 - 537.066
IPI via Gorizia monolocale con angolo cottura e servizio L. 7 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537 066
IPI via Madama Cristina due camere, cucina, bagno L. 31 milioni. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI via Magenta, due camere, cucina, salone [illegible] L. 9 milioni 700 mila. [illegible] Tel. 511 382 - 537.066
ITALCASE vende zona centro via della Orfane soggiorno 3 camere cucina servizi L. 34 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 513 017.
ITALCASE vende Barriera Milano via Montenero camera cucina servizio cantina L. 8 milioni 700 mila. Tel. 513 017.
ITALCASE vende libero corso Regina via Avellino camera cucina servizi cantina termo, contanti 30%. Tel. 512.670.
ITALIA 61 via Venosa [illegible] privato vende libero [illegible] alloggio piano alto vista collina [illegible] mq 90 tel. 8012411
L'AMMINISTRATORE libero M. Campagna ampia camera cucina abitabile termobagno 18 milioni e mutuo. Tel. 513202
L'AMMINISTRATORE [illegible] Barriera Milano [illegible] servizi da L. 5 milioni e mutuo Tel. 513202 - 516727
L'AMMINISTRATORE [illegible] 3 camere cucina termobagno 18 milioni e mutuo tel. 513202 545261
L'AMMINISTRATORE libero centrale ampio bilocale mansardato con doccia 7 milioni e mutuo Tel. 513 202 - 545.261.
L'AMMINISTRATORE corso Brescia (B. Milano) rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 10 milioni e mutuo Tel. 545 261
L'AMMINISTRATORE largo Francia ottima posizione 3 camere cucina servizi L. 12 milioni e mutuo tel. 545261 516727
L'AMMINISTRATORE libero mansarde [illegible] via Garibaldi con servizi da 3 milioni mutuo e blocco [illegible] investimento da 4 milioni mutuo Tel. 513.202
L'AMMINISTRATORE libero via Monterosa (B. Milano) camera cucina servizio 10 milioni e mutuo Tel. 545.261 - 515.727
LIBERA centro Chieri casetta d'epoca su due piani [illegible] ristrutturata. Centro Immobiliare 548163

LIBERO a Collegno corso Francia 16 ultimi 3 alloggi di 2 camere cucina ingresso servizi posto auto in cortile L. 40 milioni ciascuno. Tel. 447.1281

LIBERI adiacente via Genova costruzione d'epoca spaziosi camera cucina servizi [illegible] Centro Immobiliare 548163
LIBERI Borgata Parella 1-2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento. Studio RG 532 711.
LIBERO in recente costruzione adiacente Studio Comunale (via Pasquale Paoli 51-53) una camera cucina ingresso bagno 17 milioni contanti più mutuo banca, due camere tinello cucinino bagno 32 milioni contanti [illegible] mutuo banca. Fiduciaria Immobiliare 555.956.

LIBERI
vendo alloggi 3 camere cucina permutando l'appartamento più piccolo da voi occupato in qualsiasi zona di Torino e cintura. Tel. 592.464

IL MATTONE

LIBERO A corso Sommeiller [illegible] signorile salone 2 camere cucina bagno [illegible] balcone terrazzo 38 mq. 63 milioni dilazionati e permute. Telefonare 531 927
LIBERO B adiacente piazza Sabotino camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale no ascensore. 31 milioni dilazionati, sufficienti 9 milioni di contanti. Telefonare 531.927 532.760
LIBERO C stesso stabile recente via Sabaudia (adiacente via Braglio) 1 camera cucina bagno e 2 camere cucina, ampie dilazioni di pagamento e mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760
LIBERO D adiacente largo Palermo recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. 16 milioni in contanti più mutuo. Telefonare 531 927 532.760
LIBERO E adiacente corso Novara (altezza corso G. Cesare) recente camera tinello cucinino servizi 2 balconi termoautonomo, 38 milioni meno mutuo, residuo dilazioni. Telefonare 531 927.
LIBERO F corso Francia (zona Antonelliana) recente signorile camera tinello cucinino servizi spazioso 2 balconi, 19 milioni più mutuo e ampie dilazioni di pagamento. Telefonare 532 760
LIBERO G corso Agnelli signorile spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoautonomo 55 milioni, sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 531 927
LIBERO H piazza Massaua recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto panoramico 49 milioni dilazionabili con mutuo. Telefonare 531 927 532.760
LIBERO I via Cibrario spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi. 52 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 531 927 532.760

LIBERO adiacente corso Vercelli recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Pistone. Tel. 505.012
LIBERO adiacente piazza Sabotino soggiorno mq. 100 ristrutturabile 18 milioni Cobeni. Tel. 517 495 mattino
LIBERO adiacente Lenin alloggio in casetta recente soggiorno 2 camere cucina servizi 34 milioni Cobeni. Tel. 517.495

LIBERO adiacente corso Racconigi alloggio piano rialzato anche uso ufficio 3 camere cucina servizi o ampio tinello cantina L. 54 milioni. Tel. 447.1281

LIBERO adiacente corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni Tel. 531 470 - 544.808 ore ufficio
LIBERO alloggio in villa Vinovo villaggio Dego in salone cucina 2 camere letto doppi servizi cantina 2 posti auto Giardino L. 75 milioni più residuo mutuo L. 10 milioni. Caselli Immobiliare. Tel. 5065880 ore ufficio
LIBERO Almese in palazzina con parco recente 3 camere cucina servizi 50 milioni dilazionabili tel. 513022 530880 547821
LIBERO Avigliana in piccola recente alloggio camera tinello cucinino servizi 2° piano 30 milioni vende Coinmil 885.376
LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina servizi interni riscaldamento centrale 1° piano L. 27 milioni 700 mila. Spazio 60 vende. Tel. 513 816
LIBERO Borgaro vendesi alloggio signorile piano 2° 2 camere salone con angolo cottura doppi servizi Tel. 383.810
LIBERO Bussoleno Alle salone 2 camere cucina 2 servizi box cantina 85 milioni trattabili. Tel. 956 5436
LIBERO camera cucina servizio rinnovato internamente cantina, 3 milioni contanti o 10 milioni mutuo. Telefonare 540 767 518.263
LIBERO Centro Europa privato vende 4 camere cucina bagno cantina box 62 milioni meno mutuo. Tel. 890 840
LIBERO corso Cincinnato recente costruzione soggiorno 2 camere cucina doppi servizi + terrazzo e box auto facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 553204
LIBERO corso Principe Eugenio 3 vani servizi L. 23 milioni 600 mila facilitazioni pagamento Studio RG 532711.
LIBERO corso Traiano presso corso Unione spazioso camera tinello cucinino servizi dilazionate tel. 513022 530880 547821
LIBERO corso Vercelli 2 camere anche uso ufficio salone 2 camere cucina [illegible] servizio Centro Immobiliare tel. 548163
LIBERO corso Principe Oddone recente costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno pagamento facilitato telefonare Immobiliaretoro 549761 553204
LIBERO corso Siracusa vende alloggio signorile 3 camere tinello cucinino servizi piano alto Tel. 875500
LIBERO corso Massimo 3 camere cucinotta bagno riscaldamento 6° piano no ascensore L. 44 milioni Crimea s.n.c. tel. 655 479
LIBERO corso Moncalieri 2 camere angolo cottura servizio interno ingresso balconi 17 milioni vende Crimea s.n.c. 655.479
LIBERO entro tre anni vende corso Palermo in palazzo d'epoca salone 3 camere cucina riservati tel. 548214.
LIBERO Lanzo recentissimo signorile spazioso due camere cucina servizi box dilazioni. Centro Immobiliare tel. 548163
LIBERO lungo Po Antonelli salone cucina 2 camere 2 servizi ottima posizione casa recente Rivar 842 648 - 842 831
LIBERO lungo Po Antonelli mq. 235 divisibile alloggio ufficio laboratorio L. 220 milioni dilazioni. Tel. 480.158
LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizio. Telefonare 832.885 - 837.181
LIBERO Mirafiori 3 camere più cucina doppi servizi 58 milioni 5% tel. 768044
LIBERO Nichelino recente 2 camere tinello servizi box 43 milioni Tel. 444.325
LIBERO occasione via Principi Calandra (centro Vinovo) vendiamo alloggio 2 camere cucina bagno L. 11 milioni dilazionabili Edil Casa tel. 549 154.
LIBERO Parella via Arona vendo 30 milioni 3 camere cucinino bagno termo ristrutturato dilazioni pagamento Tel. 442 333.
LIBERO Parella camera tinello servizi 5° piano no ascensore 23 milioni 800 mila. Immobiliare S. Rita 745.002
LIBERO Pozzo Strada presso via De Sanctis civico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo tel. 530880 513022 547821
LIBERO presso corso Traiano alloggi signorile 2 camere ampio cucinotta doppi servizi 130 mq. 56 milioni Comet 585 376
LIBERO prestigioso alloggio via Vanchiglia 2 ingresso salone 5 camere tinello cucinino 3 bagni [illegible] Tel. 535 517 - 546 231
LIBERO Re Umberto Pastrengo [illegible] mansardato salone camere cucina bagno 3 piano senza ascensore 60 milioni. Rio Agenzie. Telefonare [illegible] 530.9059
LIBERO recente a Rivalta vendo 2 camere cucina servizi a L. 22 milioni più 13 mutuo mutuo. Tel. 330.890
LIBERO S. Paolo camera cucina bagno cantina ristrutturato ambio 8 milioni contanti 10 milioni mutuo. Telefonare 518 263 540 767.
LIBERO S. Rita via [illegible] salone camera tinello cucinino ingresso bagno 38 milioni [illegible] Gabriel 8707
LIBERO S. Rita spazioso soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo e dilazioni comodo immobiliare Tel. 548163 - 516239
LIBERO S. Rita privato vende direttamente [illegible] salone 2 camere tinello cucinino doppi ingresso doppi servizi 6° piano. 150 mq Tel. 500 346 - 596.758
LIBERO S. Rita [illegible] casa vende camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato 28 milioni 500 mila Tel. 687 810.
LIBERO San Paolo recente [illegible] due camere cucina servizi [illegible] dilazioni Centro Immobiliare tel. 548163 516239
LIBERO San Paolo (via Issiglio) camera tinello cucinino servizi 30 milioni Pistone tel. 505.012
LIBERO Santa Rita recente signorile soggiorno camera tinello cucinotta servizi tel. 505305
LIBERO signorile salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi 3 ingressi mq 220 circa Pistone tel. 505012.
LIBERO spazioso 2 camere tinello servizi recente zona piazza Omero L. 65 milioni meno mutuo Immobiliare G3 Tel. 780.3050
LIBERO strada Lanzo piano alto recente ingresso camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni 500 mila Gimi tel. 518 012.
LIBERO Vanchiglia 3 camere cucina bagno 30 milioni meno mutuo Tel. 832 160
LIBERO via Bellone zona Nizza in stabile del '70 sulla 2 camere tinello cucinino terrazzi Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821
LIBERO via Cesana camera tinello cucinino servizi 27 milioni 500 mila dilazionabili Pistone 505012

ORIENTE

Alitalia inaugura
la "linea veloce" per l'Estremo Oriente

Dal 16 giugno con Alitalia voli più veloci ■ frequenti per l'Estremo Oriente.

Bangkok: un volo in più la settimana ■ collegamenti più veloci con un solo scalo intermedio. Un nuovo grande vantaggio per Bangkok, destinazione naturale di turismo e porta aperta per tutto il sud-est asiatico.
Tours a partire da Lire 740.000*.

Hong Kong: un volo più veloce la settimana con due soli scali intermedi per la magica Hong Kong, porta d'ingresso verso la Cina.
Tours a partire da Lire 980.000*.

Tokio: un volo più veloce la settimana con due soli scali intermedi per 3 ore ■ 35 minuti di risparmio tempo. Il volo migliore per affari e turismo.
Tours a partire da Lire 1.015.000*.

	ROMA	BANGKOK	HONGKONG	TOKIO
MARTEDÌ	p. 15.45	a. 10.50	a. 15.20	a. 21.10
MERCOLEDÌ	p. 19.30	a. 12.30	—	a. 21.20
VENERDÌ	p. 17.50	a. 10.50	a. 15.20	—
SABATO	p. 15.45	a. 10.50	a. 15.20	a. 21.10

*Prezzo suscettibile a variazione derivante dalle fluttuazioni dei cambi.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al vostro Agente di Viaggio o alla più vicina Agenzia Alitalia.

Quando andate in Oriente con Alitalia mettetevi sereni, efficienza e simpatia sono nell'aria.

Alitalia
EFFICIENZA E SIMPATIA NELL'ARIA

LIBERO via Foligno 2 camere cucina servizi Mirafiori contanti mutuo e dilazioni Immobiliare [illegible] 540 761 - 553.204.
LIBERO via Nizza Parco vende appartamento signorile composto da 3 camere cucina servizi Tel. 546349.
LIBERO via Mongrando (adiacenze corso Ferrucci) spazioso 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 2 balconi 45 milioni dilazionabili Tel. 531 007
LIBERO via Oropa presso Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino 33 milioni dilazionabili Tel. 400 135 - 882.137
LIBERO via Pomporati camera tinello cucinino servizi 23 milioni dilazionabili Pistone tel. 505012
LIBERO via Saccarelli zona San Donato camera tinello cucinino servizi dilazioni tel. 513022 530880 547821
LIBERO via Tripoli adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni Gimi tel. 518012
LIBERO via Valentino Carrera camera tinello servizi termo riscaldamento vende. Tel. 592 837
LIBERO vicinanze piazza Bengasi vendesi 2 camere tinello cucinino servizi immobiliare 593404
LIBERO vicinanze via Sabaudia recente spazioso camera tinello cucinino. Immobiliare Tel. 537 213 - 517 260
LIBERO Volpiano in palazzina vendo 2 camere cucina servizi e box L. 32 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 330.890
LIBERO zona Aeronautica 2 camere tinello cucinino bagno cantina, 6° piano, luminoso, 46 milioni meno mutuo. Telefonare 518.263
LIBERO zona Corso [illegible] 3 camere soggiorno cucina servizi terrazzo 70 milioni. Immobiliare S. Rita 745.892
[illegible] zona Mirafiori recente signorile spaziosa salone 2 camere soggiorno cucina ingresso 2 bagni box doppio mansarda e cantina vende. Tel. 633429
LIBERO zona Settimo 3 vani cucina interni box in palazzina nuova L. 29 milioni più mutuo Immobiliare G3 Tel. 590.585
LIBERO zona Sassi vendo 3 camere bagno termo 25 milioni per abitazione-studio [illegible] dilazioni Tel. 444 325.
L'IMPRESA corso Regio Parco ampio 2 camere cucina servizi anche uso ufficio attiere 6 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA corso Palermo ampio camera cucina servizi ingresso 3° piano termocentrale attiere 9 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA corso Trapani (San Paolo) occasione camera cucina servizi termocentrale 10 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA libero S. Paolo ampio camera cucina servizi piano alto 7 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA [illegible] camera cucina servizi [illegible] anche uso ufficio 1° piano 835.252
L'IMPRESA monolocale termoautonomo (Porta Nuova) affare 1-2 camere servizi 2 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA presso C. Marconi camera cucina servizi ottimo stato uso piedà-terre 3° piano 10 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA presso corso Giulio Cesare via Maroni affaroni camera cucina servizi 3° piano 5 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA vende via Bertola (centro) 1-2 camere tinello servizi piano alto da 4 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA via Urbino (B. Milano) occasione camera cucina servizi piano [illegible] 4 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA via Roccaforte presso corso Trapani ottimo camera cucina servizi interni ingresso 7 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA via Nizza [illegible] signorile 2 camere tinello servizi termocentrale 25 milioni e dilazioni 835.252
L'IMPRESA via [illegible] presso Falchera ampio ottimo camera cucina bagno ingresso cantina 16 milioni 835.252
LUCENTO libero presso adiacente corso Toscana camera tinello cucinino 24 milioni 500 mila dilazioni Tel. Gis 680813
LUCENTO via Cecchi camera tinello cucinino 4 piano no ascensore occupato L. 17 milioni mutuo. Tel. 779.094.
MADONNA DI CAMPAGNA libero soggiorno camera cucina abitabile servizi 34 milioni Gimi tel. 515 411
MANSARDA centrale via Cernaia rifinitura a regola d'arte ottimo reddito impresa vende dilazioni Tel. 832 895 - 837.181.
MANSARDE libere singole e doppie anche da ristrutturare immobili vende via Po V. 14 Tel. 832 895 - 837 181

MANSARDE libere in stabile centralissimo adiacenza facoltà economia e commercio. Prezzi interessanti a partire da 7 milioni 900 mila. Consulabile 033.377

MIRAFIORI Nord signorile recente costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi 64 milioni. Grimaldi Tel. 011/306.801

MIRAFIORI occupato bello 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento ascensore 35 milioni dilazioni Abitat 742.2530.
MIRAFIORI Sud (via Bonfante) lusso recente signorile camera tinello cucinino bagno 32 milioni permute e dilazioni. Maurò 753.986
MONCALIERI vendesi villetta 2 camere salone cucina 2 autorimesse 2 mansarde cortile centrale recente Tel. 520 804
MONCALIERI villa 700 su 3 piani parzialmente da ristrutturare grande parco scena e grande nucleo bambore Tel. 881.540
MONCALIERI zona Borgo Aie vendo due camere cucina grande a L. 9 milioni 800 mila Tel. 837796.
MONOCAMERA adiacente corso Regina libera vendiamo L. 8 milioni 500 mila Tel. 768644 gir
NICHELINO camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo 5° piano luminoso, 19 milioni 600 mila meno mutuo Telefonare 518 263
NICHELINO via [illegible] libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina mutuo possibile permute più mutuo residuo tel. 605861
NOLE Canavese Uno casette per 4 camere cucinino servizi box cantina ampi recinto uso abitazione o seconda casa mutuo e dilazioni. Tel. 540 767 - 518.263

NUOVISSIMI liberi Borgata Lesna due camere [illegible] posti auto mutuato facilitazioni pagamento Immobiliare Veritas 822452.
OCCASIONE 4 camere libere 2 occupate blocco stabile via Valdellatore n. 81 vendo Tel. 535 811
OCCUPATO zona Pozzo Strada camera bella cucinino servizio. Telefonare 832.895 - 837.181
ORBASSANO studio Dala vende 3 camere cucina servizi L. 31 milioni 500 mila stessa casa camere cucina L. 14 milioni 500 mila Tel. 224.863
OTTIMO investimento in via Ribaldone 21 alloggi recente 1-2 camere tinello servizi da 17 milioni. Technimmobil 781072
PARELLA camera tinello angolo cottura servizi salone 26 milioni. Grimaldi telefono 525 411

PINEROLO via Sommeiller centrale soggiorno camera cucina servizi cantina possibile di mobilio alle al piano terreno uso negozio magazzino e garage Grimaldi tel. 0121 77.354

PINO in ampio parco condominiale con palazzina villa bifamiliare mq. 500 giardino privato 320 milioni compreso fatte [illegible] Rivar 842 638 - 842.631

PINO Torinese vende villa bifamiliare panoramica su 2 piani composti ciascuno di soggiorno soggiorno cucina abitabile 2 letto e servizi interrato con box per 4 auto cantine e giardino 1300 mq. Tel. 472190 - 472181

PINO Torinese libero in palazzine recenti prestigioso alloggio signorile su 2 piani 100 mq [illegible] sole fit 150 mansardato volendo bifamiliare dilazioni permuta. Tel. 542.354
PINO T se villa libera 10 camere 4 servizi mansarda abitabile lavanderia cantina box ampio giardino 334 milioni. Grimaldi telefono 515.411

PIOSSASCO
in palazzina recente costruzione vendesi alloggi liberi 3 camere cucina ingresso bagno cantina box, oltre mq. 85 di giardino privato eventuale mutuo e dilazioni. Tel. 540.801 - 553.986

PIOSSASCO vendiamo libero subito nuova zona residenziale, appartamento soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina mutuo fondiario Grimaldi tel. 0121 77354

PORTA PALAZZO
libero camera cucina servizi ottimo piano 3°, 10 milioni 500 mila, minimo 3 milioni contanti residuo mutuo e dilazioni. Tel. 513 581

PRECOLLINA zona Crimea 4 camere cucina servizi ed uso ufficio Frontis vende. Tel. 505091 - 503338.
PRIVATO corso Emma vende camera cucina termo bagno. Tel. 516.255.
PRIVATO libero 2 ampie camere tinello termo 2 alle doganelle bella Moncalieri 44 milioni 500 mila non intermediari. Tel. 308 123
PRIVATO urge vendere zona Sassi camera indipendente nuova mq. 140 su 2 piani e cortile 110 milioni. Tel. 743.971.
PRIVATO vende zona residenziale Sangano villa bifamiliare 2 piani totali 75% per alloggio mq. 140 abitabili più 50 mq. terrazzi 1000 la mansardato lavanderia cantina autorimessa richiesto 150 milioni trattabili Tel. 900.2344 ore ufficio
PRIVATO vende libero Barriera Nizza alloggio camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni 500 mila. Tel. 687 910
PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residence collinare tennis piscina club. Tel. 660 469, ore ufficio
PRIVATO vende a Orbassano villa 5 camere su terreno di mq. 1000 circa con mansardato, lavanderia box. Telefonare ore ufficio 800 3438.
RECOMA bello alloggio libero corso Marconi casa d'epoca mq. 180 L. 850 mila al mq. mutuo residuo e dilazioni. Telefonare 743.971
REGIO Parco via Mazzini n. 3 privato vende 2 camere cucina servizi L. 15 milioni 1 camera cucina servizi L. 11 milioni box libero L. 6 milioni box per 2 auto libero L. 14 milioni giardino mq 200 L. 6 milioni. Visite tutti i giorni ore 10,30 alle 12,30 tel. 881 0411
RESIDENCE vendesi monolocali arredati cucina 1, 10 multifunzioni telefono frattempo. Telefonare 658.459, ore ufficio.
RIVALTA libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso cantina. Gimi 518.881
RIVALTA (Tetti Francesi) alloggio libero signorile panoramico, soggiorno 2 camere tinello doppi bagni. Tel. 758.906
RIVALTA (vicino Fiat) libero piano alto recente camera soggiorno cucinotto bagno doppia cantina 29 milioni Tel. 319.886

RIVOLI bellissimo libero zona centro due camere salone cucina bagno stop camera tinello dilazioni permute Tel. 9574887.
RIVOLI vendesi alloggio libero signorile termoautonomo composto da cucina salone da tinello mansardato. Telefonare 958.8713.

S. DONATO libero salone camera soggiorno ampio cottura servizi ampio 100 milioni. Grimaldi Telefonare 515 411

S. RAFFAELE Cimena camere libero consegnate giugno 80 in palazzina signorile dotato ogni comfort salone 2 camere cucina bagno 4 [illegible] mutuo a [illegible] permute telefono tel. 505.861.
S. RITA libera 3 camere tinello cucinino servizi casa nuova mq. 87 L. 43 milioni meno mutuo. Tel. 598.340 [illegible]
SAGATELLIMMOBILI 665252 libero via Torino [illegible] due camere tinello cucinino termoautonomo 33 milioni 700 mila dilazioni.
SBARRA libero largo Montebello (Vanchiglia) camera tinello cucinino bagno tutto rinnovato e mutuo 23 milioni e mutuo tel. 536557.
SBARRA libero via Marconi (B. Milano) 2 camere tinello cucinino termobagno L. 30 milioni e mutuo tel. 543176 536557 542976
SBARRA libero Paesi 3 camere tinello cucinino bagno casa recente L. 30 milioni e mutuo bancario tel. 542976
SBARRA via Asiago (Piazza Sabotino) camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni e mutuo bancario tel. 543176 542976.
SBARRA via Barge (San Paolo) camera cucina servizi attere L. 9 milioni e mutuo bancario tel. 543176 536557 542976 536845
SBARRA via Giovanni da Verrazzano camera cucina servizi L. 5 milioni e mutuo bancario tel. 536557 542976
SBARRA via Nicomede Bianchi (Parella) alloggio camera tinello cucinino termobagno L. 11 milioni e mutuo tel. 543176 536845

SEFIM
vende Collegno (via D. Chiesa) libero subito recente camera tinello cucinino bagno termo 26 milioni. Tel. 407.741

SEFIM
vende centralissimo 2 camere cucina servizi 14 milioni 500 mila condotta radio mutuo. Tel. 473 0387.

SEFIM
vende Cangnero libero alloggi signorile 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo coperto sufficienti L. 25 milioni contanti. Tel. 473 0387.

SEFIM
vende in Collegno alloggio recente camera tinello termo bagno 16 milioni 500 mila volendo box. Tel. 473 0387

SEFIM
vende libero subito recente presso via Chiesa della Salute (via Bologna) camera tinello cucina bagno termo sufficienti 10 milioni contanti. Tel. 473.0387

SEFIM
vende villa nuovissima signorile Sangano (25 km da Torino) 210 mq abitabili taverna servizi giardino box. Tel. 473 0387

SEFIM
vende zona Aurora (via Aosta) camera cucina bagno termo 23 milioni [illegible] Tel. 487.741

SOTRIM B 503.990 adiacente piazza Rivoli ingresso 3 camere tinello bagno termo centrale 34 milioni dilazionabili.
SOTRIM C 503.350 via Viriè in stabile dopo tutto Nazione ingresso 1 camera cucina servizio cantina 7 milioni.
SOTRIM D 503.990 via Madama Moranda ingresso 1 camera tinello bagno termo centrale 16 milioni dilazionabili.
SOTRIM E 503.350 liberi via Osasco appartamenti mansardati in palazzetto signorile nuova costruzione pagamento agevolato da mutuo fondiario e permute.
STABILE zona Vanchiglia 10 camere servizi magazzino basso preferibilmente negozio Centro Immobiliare tel. 548163 516239
STILCASE libero via Vanchiglia ampio camera cucina servizi 8 milioni e mutuo bancario. Telefonare 637.462 517.031 via Gramsci 1.
STILCASE Rivoli corso Susa ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno 20 milioni e mutuo fondiario. Telefonare 517.503 532.462
STILCASE via Salerno 3 camere cucina servizi 5 milioni e mutuo bancario. Telefonare 517.503.532.462 via Gramsci 1
STILCASE via Gioberti (Madonna Campagna) camera tinello cucinino termobagno 14 milioni e mutuo fondiario. Tel. 532462 537893.
STRUTTURA alla San Francesco di Campo 20 km. Torino bella costruzione volendo tinello servizi Tel. 843.860.
STUDIO Dala libero alloggio piano 1° Frassinetto proprio studio legale 5 camere L. 42 milioni. Tel. 334 953
TAIT B vende libero adiacente corso G. Cesare rinnovato camera cucina servizi a L. 23 milioni 800 mila. Telefonare 592 383 509 429.
TAIT C vende in corso Grattoni recente 2 camere cucina ingresso servizi a L. 28 milioni 800 mila, occupato. Telefonare 502.383.
TERRENI-CASE 841 856 Bardassano alloggio libero soggiorno cucina 2 camere letto doppi servizi 2 posti auto villa affare.
TRANA vendesi alloggio libero ottimo nuovo riscaldamento. Tel. 378820 ore serali.
USAV 747735 vende libero subito zona Pozzo Strada recente 3 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni
UTIP 531.186 vende libero Piossasco nuovo due camere tinello servizi completi forte mutuo dilazioni pagamento.
UTIP 531.186 vende via Correnti Barriera Milano 2 camere cucina ingresso bagno 28 milioni 800 mila. Facilitazioni pagamento.
UTIP 531.186 vende Vanchiglietta corso Cluny 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento
UTIP 531.186 vende via Cibrario 3 camere cucina servizi posto auto nel cortile facilitazioni di pagamento
UTIP 531.186 vende corso Vinzaglio due camere cucina ingresso bagno posto auto in cortile, dilazioni pagamento.
UTIP 531.186 vende libero nuovo Piossasco soggiorno 2 camere cucina [illegible] mutuo dilazioni pagamento, permute
UTIP 531.186 vende via Sabuzzo 2 alloggi di camera cucina pavimento 13 milioni 900 mila minimo anticipo rilevabile
UTIP 547.828 - 531.186 vende corso Belle Arti 2 alloggi volendo abbinabili 3 camere tinello servizi 3 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento
UTIP 547.828 vende via S. Ignazio 2 alloggi di camere cucina e monocamera globalmente 7 milioni 900 mila dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende recentissimo libero Carbone Vico salone tre camere cucina bagno servizi box mutuo dilazioni permute
UTIP 547.828 vende centralissima via Ormea mansarda con 2 camere abitabili facilitazioni pagamento
UTIP 547.828 vende Crocetta libero via [illegible] Verrazzano in stabile signorile 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.
UTIP 547.828 vende alloggio via Bertolla 2 camere tinello cucinino ingresso termo balcone ascensore facilitazioni
UTIP 547.828 vende signorile in palazzina Collegno salone 3 camere tinello doppi servizi box dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero via Artieri salone camera tinello cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permuta.
UTIP 547.828 vende Borgo Vittoria via Cervino recente camera tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni pagamento
UTIP 547.828 vende Fornino regione Mauccia in [illegible] soggiorno camera cucinotta da 37 milioni 900 mila; soggiorno camera cucina da 41 milioni 800 mila, soggiorno 2 camere cucina da 55 milioni 800 mila. Gis. Ultimo anticipo. Mutuo dilazioni permute. Permute in loco
UTIP 547.828 vende Crocetta via Valeggio soggiorno 2 camere cucina servizi minimo anticipo comode rateazioni
UTIP 547.828 vende contanti via Bonino camera cucina bagno 6 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.
UTIP 547.828 vende libero prestigioso alloggio corso Vittorio 3 camere tinello cucinino servizi, mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende via Nizza liberi 2 alloggi abbinabili ognuno di camera cucina facilitazioni pagamento.

VENDE zona Madonna Campagna alloggi di camera tinello cucinino servizi in stabile moderno in ottimo stato di manutenzione. Mutuo e dilazioni. Per informazioni tel. 831 061

VENDESI a Tiana 3 ville due finitele o una quasi finita urbanizzazione a prezzo da pagare. Tel. 907 569
VENDESI Corio villa Baltesca Tel. 900 80/1 ore ufficio sabato domenica e tutte le festività 908 2902.
VENDESI Rivo Case libero villa prefabbricata in finiture comprende salone 3 camere cucina doppi servizi per piano box lavanderia 190 milioni tel. 789944 80.
VENDESI vicinanze Largo Bardonia 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 742.890.
VENDESI villa unifamiliare villaggio residenziale Bruino, geometra Negro telefonare 906 6275 ore ufficio.
VENDO alloggi 2-3 vani occupati mirime posizione su piazza Bengasi buone agevolazioni mutuo fino al 75%. Telefono 883.809
VENDO alloggio due camere tinello cucinino servizi occupato zona Barriera. Tel. 241 807.
VENDO camera e cucina grande termo e bagno ascensore e box acquistabile L. 17 milioni 800 mila. Tel. 637705
VENDO libero 2 vani interno corso servizio esterno adiacente corso Casale 8 milioni 500 mila Tel. 613907.
VILLA a Rivo di Chieri soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mansarde box auto dilazioni Gabaldi Immobili 855.359
VILLA Alpignano 2 alloggi ognuno 3 camere tinello cucinino più soggiorno camera e cucina mansarda giardino vende mutuo dilazioni permute. Tel. 9074607.
VILLA Castelvecchio, nuova fabbricazione salone 3 camere cucina 2 bagni box lavanderia giardino mq 1300 mutuo. Telefonare 547 870.
VILLA in costruzione a terre giardino mq 1400 urbanizzazione pagata Riverdale vendo o permuto. Tel. 303027
VILLA libera subito recente costruzione in Rosta Vertivieto «Scuola Nuova» composta da soggiorno due camere letto, cucina due bagni, al piano terreno garage e ampio locale uso studio, giardino circostante recintato mq. 1000 circa. Fiduciaria Immobiliare 558956
VILLA Nome 15 km da Torino finitura eccezionali salone sala cucina 3 letto 4 bagni taverna box 3 auto parco cintato 7000 mq giardino piscina [illegible] vendesi. Tel. 542.038
VILLA nuova costruzione libera arredata con vano alle [illegible] panoramica di Rotello (Pinerolo), disposizione locali su unico piano salone, cucina due camere letto, mansardina bagni, ampio garage terreno 1800 mq L. 95 milioni. Fiduciaria Immobiliare 558956
VILLA Pozzello ottima posizione composta di salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia lavanderia cantina garage giardino mutuo impresa vende. Tel. 947 0644
VILLA Piossasco salone 2 camere cucina lavanderia giardino [illegible] mutuo. Telefonare 040 767 518.263.
VILLA Revelio villaggio Aurora unifamiliare costruzione '70 libera subito L. 155 milioni dilazioni permute tel. 506099.
VILLA Rubiana nuova costruzione 2 piani salone soggiorno 4 camere cucina [illegible] box 2 auto 800 mq giardino tel. 506395.
VILLA signorile al Colle della Maddalena prestigiosa [illegible] 4 camere salone cucina due bagni con alloggio custode garage per due macchine grande giardino [illegible] Tel. 837798

VILLA signorile panoramica con vista sulla città recente costruzione zona Cavoretto dotata [illegible] ampio [illegible] garage [illegible] privato vende 550 milioni. Scrivere «Publikompass 5482 — 10100 Torino».

VILLA adiacente [illegible] Francesco zona residenziale giardino box 800 vende. Tel. 337 040 510 725
VILLETTA a Val della Torre 2 appartamenti 2 camere cucina autorimessa cantina terra circola terreno mq 1492 L. 85 milioni Gabaldi Immobili 855300
VILLETTA a Volpiano recente costruzione salone 3 camere cucina garage lavanderia terreno mq 1000 L. 134 milioni agevolazioni permuta tel. 506300.
VILLETTA bifamiliare Moranda in Trana tre camere servizi mansarda lavanderia garage terreno vendo. Tel. 5486212 [illegible]
VILLETTA indipendente a 40 km Torino vista panoramica fronte strada statale salone 2 camere cucinino 2 bagni e servizi mansarda garage e cantina 3000 mq di terreno. 73 milioni trattabili. Telefonare 011 740 582
VILLETTA prossima soggiorno due camere tinello cucina servizio 110 mq mansarda taverna garage giardino. Sah 519725
VOLVERA libero subito recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina box posto 30 milioni tel. 505000.
ZONA Parella vendesi 165 mq. 4 camere cucina salone doppi servizi 100 mq. terrazzo posto auto cantina in basso condominiale. Tel. 530.871

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 800 mila ampio mensile per vostri alloggi alle ditte che per nostri clienti. Telefonare 441.603 441.474
A. AGENZIA Comba Tel. 700890 538530 cerca alloggi e uffici preziosi o vuoti, qualunque dimensione massima serietà
A. STUDIO Immobiliare Rosario ricerca uffici alloggi, ville locali industriali Torino e cintura. Tel. 8503624 6504664.
AFFERMATA società ricerca per affitto locali uso ufficio di rappresentanza con parcheggio. Tel. 592340
BANCARIO e impiegata dattilografa piemontesi referenziati cercano appartamento Torino o cintura. Tel. 708270.
CERCASI alloggio di 2 camere e servizi in affitto o da comprare, zona Paradiso Collegno Tel. 701 772
CERCASI piedà-terre in affitto anche di 2-3 camere ammobiliate per professionale. Tel. 339 665
COMMERCIANTE cerca alloggio 2 camere e cucina zona Campidoglio. Telefonare 466 8457 pomeriggio.
DIPENDENTE provinciale referenziato cerca in affitto alloggio vuoto o arredato in Torino. Tel. 910 0563 ore 8-12
DIRIGENTE industriale trasferito a Torino cerca appartamento tre camere salone doppi servizi anche parzialmente ammobiliato. Tel. ufficio 011/2291.2434 casa 0371/405.504
DIRIGENTE società araba cerca urgentemente 3 camere salone cucina 2 servizi zona signorile. Tel. 779 733.
IMPRESA artigiana cerca zona Fornaci [illegible] 3-4 vani per successo massimo 150 mila mensili eventuale acquisto. Telefonare 011 - 349 0016.
INDUSTRIALE cerca per figlia alloggio vuoto di sala 1-2 camere centrale preferibile. Tel. ore ufficio 552.0973.
MEDICO soli cerca uso abitazione alloggio o villetta anche fuori città da arredare tel. 700911
PIEMONTESE solo cerca in affitto eventuali mente camera monolocale mansarda. Telefonare 542.003
PROFESSIONISTA con ottime preferenze cerca in Torino un appartamento. Telefonare 749.452.
PROSSIMI sposi impiegati stata affittereibero due camere cucina servizi Torino cintura. Tel. 344 738 ore 16-17.
SOCIETA' cerca in affitto alloggio mq. 90 cedimento Telefonare 500.585 - 561.506.
STUDIO professionale ricerca per propria sede a Torino 4 locali uso ufficio case decorose ditta G. Maurizio Cardo Vittorio Emanuele o adiacenze. Tel. 831 061

21 Offerte affitto

ABA affitta ufficio di rappresentanza in palazzina mq 800 con 15 camere 3 servizi centralino e telex. Tel. 441474.
ABBIAMO alloggi uso ufficio di 3-4 camere salone cucina 1-2 bagni 100-200 mq. stessa casa zona commerciale. Tel. 441474
ABBIAMO alloggio in villa bifamiliare zona Grugliasco di tre camere tinello cucinino bagno affitto 350 mila. Tel. 441474
ABBIAMO in Crocetta appartamento ammobiliato signorile di 4 camere salone cucina box servizi. Tel. 441474
ABBIAMO locali per ufficio studio deposito e alloggi uso foresteria o piedà-terre no dimora Tel. 549 225
ABBIAMO [illegible] alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa Agenzia Comba, via Sacchi 14. Tel. 538030
AFFITTASI adiacenze piazza San Carlo uso ufficio camera più 2 saloni e nuovo casa d'epoca Tel. 548.148
AFFITTASI ammobiliato zona Lancia camera cucina bagno a persona sola referenziata 2° residenza mensili 170 mila. Tel. 544.654
AFFITTASI corso G. Cesare ammobiliato sala 2 camere cucina termo bagno. Telefonare 500 139 Domus ammobiliazione
AFFITTASI in via Martorelli soffitta comoda ammobiliata al 6° piano senza ascensore. Telefonare 365.913
AFFITTASI inizio corso Turati ufficio completamente arredato e accessoriato mq 150 altamente signorile tel. 534.496
AFFITTASI uso uffici o studi professionali locali 80, 80, 200 mq nuovi signorili Tel. 547 478
AFFITTASI uso piedà-terre soffitta e monolocali zona centrale stessa casa da L. 130 mila. Tel. 882 615
AFFITTO Alpignano ufficio salone 3+sala servizi piano primo nuovo lussuoso mensili 850 mila. Tel. 544.056
BONINO 860303 / 0500384 via Giolo 2 affitta villa nuova signorile in Nole Canavese L. 450 mila mensili
BUTTIGLIERA Alta dopo Rivoli affittare monolocali arredati rimodernati con servizio cucina a L. 90 mila. Tel. 658.659
CAMERA piccola arredata bello solo uso garçonnière a uffici 30mm servizio esterno 70 mila via D. Bosco. Telefonare 658.493
CASA albergo zona Madero affittiamo ultimi 2 monolocali con cucina e terrazzo L. 350 mila mensili. Tel. 309.5767.

CORSO SOMMEILLER
affittasi prestigioso ufficio 8 vani doppi ingressi 700 mila mensili Tel. 501717

CROCETTA affittasi alloggio 1 camera servizi in villa. Tel. 549.391 ore ufficio
DI fronte Fiat Mirafiori affittasi in residence 640 mila mensili monocamere 2 posti letto con prestazioni di servizi e club ginnico. Telefono 530.871.
DI SALVATORE affitta monocamera arredata per uso dimora con o senza forno cottura tutti comfort. Tel. 597.035
FIMINTER due affitta prestigioso ufficio centralissimo salone 7 camere ingresso servizi 2° piano in casa alta rappresentanza. Telefonare 556 7121
IN Torino affitto appartamenti uso ufficio tel. 757354.
IN zona signorile affittiamo monolocali singolarmente arredati ogni comfort. Tel. 837.161 - 833.895.
MANSARDE affittasi studenti impiegati da 80-100 mila mensili cautione fill abitazione servizi interni. Tel. 750 781
MINI appartamenti e monolocali in zona centrale arredati con stile e ferro affittasi anche settimanalmente stessa casa. Tel. 518 817
PIAZZA Derna affittiamo eleganti monolocali in residence con tutti i comfort. Tel. 204 184
PIAZZA Derna affittiamo eleganti monolocali in residence con tutti i comfort. Telefonare 204 184
PINO a forno arredati per uso saltuario di gardomenti mensili minimo 30mq 120-180 mila stessa casa tel. 981705
PINO Codani in affitto preferibilmente come seconda casa alloggio signorile 3 camere letto salone doppi servizi garage terrazzo e giardino. Scrivere «Publikompass 411 — 10100 Torino».
RESIDENCE Collinare affittiamo eleganti monolocali arredati ogni comfort tel. 577055 479323
RESIDENCE Ospedale Mirafiori via Plava 90 affitta mono-bilocali arredati telefono tv e frigoriferi. Tel. 348 8333
RESIDENCE Villa Genaro affittiamo eleganti monolocali con uso cucina ogni comfort. Tel. 879 320
SALOTTE camera cucina servizi affitto ammobiliato corso Orbassano piano alto. Tel. 757.209
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 659.875
STUDIO Codani affitta Crocetta uffici 6 vani e doppi servizi su piano 4° piano signorile. Telefonare Tel. 530 871
STUDIO Codani affitta uffici vani dimbiande stessa casa esaurire piazza Statuto. Telefono 530.871
UFFICI arredati ideali anche esclusivamente recapiti postali e telefonici zona centro corso Vinzaglio. Tel. 548.090.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, telex, recapito telefonico e postale parcheggio. Tel. 550 448
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sala riunioni. Tel. 626 777
UFFICIO arredato, 3-4 camere, servizi, zona centrale, affittasi da L. 180 mila mensili Tel. 680.061.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia fulgore tel. 657051 Monviso via Nizza 31
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Telefonare 346 777 Valsusa
TRASLOCHI per Torino dintorni per tutta in città con Mezzaluna smontaggio e montaggio mobili. Tel. 520.520 Agnal.
TRASLOCHI prezzi modici smontaggio montaggio accurati Torino dintorni Riviera Meridione, assicurato tel. 592462 Errauto

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera indipendente uso medico-letto. Telefonare 700.131.
AFFITTO zona Crocetta bella camera ammobiliata ad impiegato o professionista serio con referenze. Tel. 564364
NUOVA centralissima pensione affitta camere singole doppie ambiente signorile massimo comfort accetti lunghi periodi. Tel. 657.596
PENSIONE centrale, elegante, rimodernata, nuova gestione affitta camere 1-2-3 letti ad impiegati, rappresentanti. Massima serietà Telefonare 538 640

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale 335 mila cucina in laminato completa 738 mila. Paghiamo Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI pertinenziale lavabile 60.000 tappezzeria compresa 60.000 mesa 10.000 [illegible] tel. 355245 - 373670.
DECORAZIONI tappezzerie lavatura tappezzerie in carta stoffa e plastica di qualsiasi tipo verificazione pacchetti e possibile preventiva. Telefonare 337 458 262.1571
DECORIAMO L. 80 mila lavabile L. 100 mila compresa tappezzeria, L. 15 mila rotolo Tel. 657.502
FABBRO esegue lavori di cantieristica tecnica cancellati ringhiere in genere libero subito Telefonare 954 5573 Tg.
IMPRESA artigiana costruzione con geometri e architetto ed impresa già alternanti per ampliamento di lavori di qualsiasi genere edile e dalle carpenterie e ferro comprese indotti anche in economia con prezzi modici Tel. 011 - 348 0008
PADRONCINO con autocarro Volvo F7 caricne ft. mt. 3 mq 150 di portata piva affissi Tel. 657032
RIVESTI in legno la sua casa alla [illegible] rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 837.124

31 Lezioni, traduzioni

TRADUTTORE esperto offresi inglese francese. Tel. 388.1491 dopo le 20

33 Matrimoniali

SESTANTE [illegible] bella trentenne, longilinea, seria, colta, diplomata, rappresentante, benestante, ideali sentimenti morali, colta, buona posizione socio economica. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 8400 — 10100 Torino
CELIBE 38enne bella presenza spaziosa ottima tenuta conoscenza conoscenza tipo bile aspetto gradevole sani principi massimo 35enne amante casa economicamente indipendente. Gradita telefono ostilità vicino Torino scopo matrimonio escluso avventure. Scrivere «Publikompass 6600 — 10100 Torino».
PAPA' 41enne alto 1.95 aspetto giovanile con bambina buon lavoro appartamento mi propone sposa abiente agenda fine vita cercherebbe la serietà di questo annuncio per l'amore lavorativo serio. Scrivere «Publikompass 5150 — 10100 Torino».
TORINESE 44enne alto 1.78 presenza ottimo impiego proprio Alpino [illegible] allo giovane ere scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5143 — 10100 Torino
TRENTUNENNE laureato funzionario pubblico serio colto sensibile presente relazione seria scopo matrimonio eleganza interessi affini disponibilità. Scrivere «Publikompass 1400 — 10100 Torino».
VEDOVA pensionata 58enne presenza contatto vedova coetaneo adeguate. Scrivere Publikompass 8458 — 10100 Torino
VEDOVA 38enne carina fine sola a proprio stabilmente bisogno di affetto di ambiente serio scrivere all'indirizzo agenzia grafico telefono. Scrivere «Publikompass 5402 — 10100 Torino».
58ENNE agricoltore serio cerca scopo matrimonio signora [illegible] Scrivere Publikompass 5426 — 10100 Torino
58ENNE solo dinamico alto 1.70 posizione cerca vedova età scopo matrimonio per andare ad abitare tutti Torino. Scrivere «Publikompass 500 — 10100 Torino».

36 Nautica

CABINATO a vela m 7,10 vetroresina 4 cuccette wc, 7 vele, FB Chrysler 8 HP occasione vendesi L. 7 milioni 500 mila Tel. 011 593336

(continua)

TALBOT
PRONTA CONSEGNA
INFORMAZIONI-PROVE
PERMUTE-RATEAZIONI
SUNBEAM 928/1300 LA GRANDE PICCOLA
HORIZON 1100/1300 IL SUCCESSO CONTINUA
SOLARA 1300/1500 LA NUOVA ENERGIA
ASSICAR
XXV [illegible] 83 - Tel. 623.331 - Nic[illegible]

POCO ALCOLICO APEROL DA SEMPRE

Durante un'intervista ■ Maranello, Ferrari comunica l'esito della riunione Fia a Atene

Ecclestone perde la guerra della Formula 1

Telefonata al costruttore: espulsione della Foca dalla Federazione sportiva; illegale il G. ■ di Spagna; fiducia ■ Balestre - Rivelati da Ferrari i retroscena ■ delle polemiche di Madrid - «In futuro potrei lasciare i Grandi Premi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MARANELLO — Le autorità sportive hanno vinto la battaglia con la Foca: Bernie Ecclestone è battuto. ■ comunicare questa notizia proveniente da Atene, dove ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federazione internazionale automobilistica, è stato Enzo Ferrari in persona. Un Ferrari in grande forma, brillante, pieno ■ verve come sempre.

Arrivati a Maranello per parlare delle vicende della Formula 1, dei clamorosi avvenimenti vissuti nei giorni scorsi in Spagna, abbiamo trovato il costruttore modenese pronto a tutto, con le spiegazioni già stampate in un comunicato ufficiale ■■ la sua firma. E mentre si discuteva dei fatti successi e di che cosa sarebbe potuto accadere in futuro, è arrivata una ■■■■ata di Marco Piccinini, direttore sportivo.

«Ecco la sentenza — ha detto Enzo Ferrari ■■ un sorriso di soddisfazione, togliendosi gli occhiali scuri —, sentenza che dal resto non poteva essere diversa perché altrimenti avremmo avuto torto a credere nella legge:

a) riconferma della fiducia alla Federazione internazionale sport automobilistico (Fisa) e al suo presidente Balestre e delle procedure attuate a Rio de Janeiro;

b) conferma che l'unica autorità sportiva spagnola è rappresentata dalla Federazione automobilistica e stigmatizzazione del Reale Automobile Club di Spagna, conferma che la corsa ■ domenica è stata una manifestazione illegale;

c) espulsione della Foca, l'associazione dei costruttori, dal comitato esecutivo della Fisa e dalla Commissione di Formula 1».

Queste poche frasi hanno chiarito ogni equivoco circa quanto è successo in Spagna. Fra le righe della comunicazione si legge anche una sconfitta della Foca sul piano tecnico. Non soltanto ■ Gran Premio di Jarama non è stato considerato valido a tutti gli effetti (si parla non di ■■ irregolare, ma addirittura illegale), ma sono state confermate ■ decisioni prese dall'assemblea di Rio de Janeiro

Pochi minuti prima di ricevere queste informazioni, Enzo Ferrari aveva reso noto un altro documento nel quale puntualizzava la sua posizione e spiegava come avesse già da tempo previsto la clamorosa rottura avvenuta in Spagna.

«Come premessa alla riunione Foca tenutasi a Modena il 30 aprile scorso — ha letto Ferrari —, quando evidenti e preoccupanti si manifestavano ormai i segni di un conflitto di poteri nella F. 1, ho fatto a tutti i soci Foca la seguente dichiarazione:

1) Ogni decisione statutaria, organizzativa, finanziaria della Foca, una volta presa, dall'essere mantenuta ferma almeno per un anno. Non si può ridiscuterla, modificarla ogni 15-20 giorni.

2) La Foca deve mantenere integra la sua fisionomia istituzionale di associazione di categoria e, come tale, definire accordi economici con enti e organizzazioni nell'interesse dei suoi associati.

3) Poiché si deve riconoscere il potere legale della Fisa, è vitale conciliare ogni modificazione tecnico-sportiva, tenendo nella dovuta evidenza gli scopi evolutivi della tecnica automobilistica che ispirano le formule. Tali scopi non possono venire trasformati in una sorgente privilegiata per l'associazionismo o singoli concorrenti, ma devono offrire un campo di competitive simulazioni generatrici ■ progresso».

«All'unanimità — ha continuato Ferrari — fu accettata la mia proposta di nominare una commissione di tre membri Foca (Chapman, Murray, Forghieri) con pieni poteri, e di ottenere dalla Fisa la nomina di tre suoi delegati che, con pieni poteri, concordassero il futuro della Formula 1, rendendo impegnativo per le parti l'accordo auspicato.

«Balestre accettò la mia proposta il 13 maggio, designando Benning, Crombac e Schild. Il 28 maggio i sei delegati dovevano incontrarsi a Parigi, ■■ Ecclestone mi comunicava il 26 maggio che riteneva inutile l'incontro poiché, dati i nomi proposti dalla Fisa, la riunione sarebbe risultata di natura politica e non costruttivo-tecnica.

«Cosa posso aggiungere? Il mio tentativo, in nome dello sport, di conciliare questo conflitto è naufragato. Devo ribadire che la Ferrari appartiene ad un Gruppo che impegna Fiat nei rally, Lancia nel campionato mondiale marche e Ferrari in Formula 1. La Ferrari non ha sottoscritto il documento preteso a Madrid dalla Foca, con il quale ■ intendeva configurare il disconoscimento del potere legale sportivo e nemmeno condividere l'azione legale intrapresa dalla Foca nei confronti della Fisa.

«Quanto è accaduto in Spagna è la conseguenza di questa situazione, nella quale: fra torti e ragioni che ci potranno essere da una parte e dall'altra, chi ■ rimette ■ ■ sport. La Foca è stata istituita nel 1970 e la Ferrari è stata costretto ad aderirvi, dopo l'equivoco "patto di Ginevra" del 1971. La Ferrari continuerà a correre, come ha sempre fatto dal 1929 al 1971 senza la Foca, e comunque, anche se talvolta ha avuto contrasti e discussioni con le autorità sportive su talune formulazioni o interpretazioni regolamentari, si uniformerà al codice sportivo internazionale».

Al successo ■ ■■ campionato Foca di Formula 1, organizzato come ■■ «circuito» del tennis professionistico, credono in pochi. E tantomeno Enzo Ferrari, che al limite ■ disposto a cambiare tutto in un futuro anche prossimo. «Se ciò dovesse avvenire e se noi non fossimo in grado, insieme a Renault, Alfa Romeo e a quanti si presenteranno eventualmente per fare onore ad un impegno sportivo con la Formula 1, non è detto che non ■ possano modificare i programmi. Di ■■ tante strade aperte, dal campionato mondiale marche, che avrà un nuovo interessante regolamento dal prossimo anno, ad una gara per stagione, come la 500 miglia ■ Indianapolis, nella quale non ci siamo mai cimentati».

Cristiano Chiavegato

Tappe decisive del Giro sperando, senza illusioni, nella riscossa italiana

Saronni fa 5, da oggi le Dolomiti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SIRMIONE — Il niente al sole, al caldo, e meglio del niente al freddo. Il niente di ieri al Giro d'Italia, nella tappa piatta da Gatteo a Mare a Sirmione, per 237 chilometri, è stato un tripudio dal punto di vista climatico. Moltissima gente per assistere ■ passaggio del Giro sì è lucertolata a quello che probabilmente è il primo ■■ vero dell'anno. I corridori hanno proceduto lentamente, forse per curare l'abbronzatura e farsi vedere bene dalle folle, prima della «tre giorni» dolomitica.

La cronaca della giornata è la più povera da che il Giro è cominciato, sincopata soltanto dai traguardi a premio, e alla fine c'è la vittoria allo sprint di Saronni, quinto successo del ragazzo che cerca la vittoria e che poi patisce come rasolate i complimenti, relativi a traguardi che non incidono la classifica. La gente cer■■ sul palco Paolo Rossi annunciato da alcuni giornali: ma si doveva accontentare di Beccalossi che comunque fa rima.

La cronaca cita, per i vari traguardi, prima Amadori - Tinchella - Tosoni, poi Tosoni - Hindelang - Martinelli, quindi Antonini - Gerosa - Fatato - Foresti - Zuanel - Bertoglio (a Ferrara questi sei, ■■ ben 24" sul gruppo). Altri nomi, ■■ altri traguardoni: Amrhein - Santimaria - Algeri, quindi Villemiane - Noris - Vincendeau, nella volata per il Fiat Panda. Finale con Leali - Francaro - Amadori - Rota, ragruppamento generale, volatona. Saronni topesco più che felino davanti a Bertin, a Cavazzi che così impara a togliere in Sanremo a Saronni per pochi centimetri (Cavazzi da quel giorno non vince più, ma ■ un bene: così tutti si ricordano che ha vinto in Sanremo). Media non indegna, quasi i 36.

La brava gente pedalante della quale abbiamo fatto i nomi dovrebbe sparire, da oggi ■■ all'ultimo giorno del Giro, a sabato, quando ci sarà il piatto circuito di Milano. Soltanto Saronni raggerà e secondo noi vincerà anche una delle tre tappe di montagna, probabilmente tregando Moser più che Hinault. Le tre tappe, da ■■■ sono: Sirmione-Pecol ■ 339 chilometri. Il Durano nel finale, e arrivo a Valzoldana, quota 1375; Lontarsone-Cles, col Tre Croci all'inizio e la Mendola alla fine; Cles-Sondrio, col famigerato Stelvio, quota 2757, e con una soluzione alternativa, in caso di neve, ■■■ più cattiva.

Non sono appuntamenti con le streghe bianche, lo Stelvio e a 86 km dall'arrivo. Sono salite sulle quali Panizza, maglia rosa, può anche non difarsi, sulle quali pure Moser che non è scalatore può pedalare bene, e Saronni può scattare. ■■ sono soprattutto salite sulle quali Hinault non sembra altraccabile neppure da elementi esterni ■■ corsa: non bastano, insomma, per la tregenda, la notta. Specie in un Giro come questo, dove i colpi di spillo ad Hinault si ■■■ rivelati, alla fine, una bella, utile agopuntura.

Il Giro è facile in assoluto, è facilissimo per il francese, che ha la testa e le gambe del corridore a tappe. I nostri sono semplicemente meno bravi di lui nel disciplinare ■■ stessi, e questo per ragioni naturali. In più ci sono i problemi artificiali. Moser che patisce Saronni, Saronni che patisce Moser, i giovani che non ossano ■■■■ male (perché Contini, quando stava bene, era felice del secondo posto, e dietro a Vicentini si badi, non dietro a Hinault?). Panizza secondo, Ruperez terzo, Battaglin quinto (un vecchietto e due ammalati) sono la vera condanna mentre Hinault ■ una logica atletica e tecnica ed anche agonistica.

I Moser, i Saronni, i Baronchelli devono avvertire questo tipo di aprone, se non di umiliazione: e non vorremmo che la forza superiore del francese servisse loro da alibi. Specialmente Moser è in rosso, anche se Saronni — lo abbiamo già scritto — in un certo senso patisce la propria vittoriazze di tappa.

In sostanza, non temiamo Hinault primo a Milano, temiamo Moser e Saronni terzi e quarti. La stessa gente della strada sta cominciando a frequentare questo pensiero: plaude Panizza in spregio agli altri, non in assoluto, e invita i due a chiacchierare di meno, a sospirare di meno.

Gian Paolo Ormezzano

SIRMIONE-PECOL VALZOLDANA (18ª tappa) — Km 339, pianeggiante con impegnativo finale in salita. Ritrovo ore 8 piazzale Porto, partenza ore 9 via Colombare, arrivo ore 15.30 circa via Pecol. Traguardi regionali Vicenza (km 85) e Castelfranco Veneto (km 110), rifornimento Valli di Rieso Pio X (km 124), Gran Premio Montagna a Passo Duran (km 233) e all'arrivo a Pecol Valzoldana, traguardo Fiat Panda a Cittadella (km 161).

TV E RADIO — Rete 3 e Gr 1, dalle 14.50 fasi finali e arrivo.

Simeoni quasi pronta per il «mondiale»

Intanto Vigneron (salto con l'asta) ha stabilito un altro record per la scatenata atletica europea

Il 7 giugno 1980 ha rischiato di diventare data memorabile per l'atletica con due campioni, Thierry Vigneron a Parigi e Sa■ Simeoni a Torino, impegnati contemporaneamente contro i limiti mondiali delle rispettive specialità. Con successo per il ventenne francese, ■■■ fortuna per l'azzurra.

Vigneron, un ragazzo e■■■oso che — data la giovane età — fatica ancora non poco ad amministrare, è l'esponente più di recente venuto alla ribalta della scuola francese che ha due grandi maestri in Perrin (che allena appunto Vigneron) e Houvion padre: l'asta d'altronde in Francia è considerata «specialità nazionale», è amata più d'ogni altra, al punto che non fanno neppure notizia le gare terminate su misure inferiori ai 5,30.

Il record di Vigneron, in una giornata di vento fino per questa specialità non è uno svantaggio, se favoreggiasse pioggia, è il nuovo capitolo di una stagione atletica davvero palpitante con l'Europa a dettar legge in fatto di primati come forse mai era successo fino ad ora. Lo stimolo olimpico, evidentemente, ha la sua parte anche se vien da chiedersi — a poco meno di due mesi dai Giochi — se qualcuno non abbia sbagliato i conti arrivando alla forma migliore con eccessivo anticipo.

Gli statunitensi, ad esempio, nonostante i botti di Sanford (10"02 regolare e 9"98 con appena 0,10 di vento superiore al consentito) probabilmente si farannno sentire in questo giugno: le occasioni sarebbero i campionati nazionali ed i vari meetings, cui come per i tedeschi Orezi che continuano a lamentarsi per la decisione dei dirigenti di boicottare l'Olimpiade.

Proprio considerando i rischi di una forma olimpica troppo precoce, c'è da congratularsi con Ermirio Azzaro per come ha programmato la stagione ■ Sara Simeoni, che in otto giorni ha potuto assaggiare sei volte l'asticella a 2,02 migliorandosi intanto fino a 1,98. Anche a Torino la veronese ha dimostrato di essere sulla strada giusta: dice Azzaro che le mancano 10-15 giorni per essere nella condizione ideale. Dunque, ancora a Torino in occasione dei campionati italiani assoluti ■■■ giugno) dovremmo ■■■ avere la dimensione più precisa della Simeoni, che i presupposti dicono avviata verso un nuovo clamoroso mondiale.

Tornando ancora al meeting torinese di domenica, disturbato da un vento bizzarro che cambiava spesso direzione, anche Coe sembra indirizzato verso una forma simile a quella «maglen- della scorso anno, come ha tattmonato la quinta delle ultime falcate e la freschezza dopo il traguardo. Pure Leonard ha ribadito il suo buon diritto ad aspirare all'oro olimpico in/ntre Cassana, altro cubano da prendere più alto ■■ piodio, dovrà fare i conti con un pericoloso male di tendine d'Achille (mistero che ■ fa sbpplicare visivamente.

Per la velocità speriamo comunque che ad infastidire Leonard ■ possa essere Mennea, i cui dolori alla schiena sono migliorando e che sabato e domenica dovrebbe poter finalmente esordire in gara individuale, correndo a Pescara nella finale del campionato italiano di società

■ **Giorgio Barberis**

I record mondiali battuti quest'anno

Gare maschili	Vecchio primato		Nuovo primato	
23-6 giavellotto	Nemeth (Ung)	94,58	Paragi (Ung)	96,72
11-5 asta	Roberts (Usa)	5,70	Kozakiewicz (Pol)	5,72
16-5 martello	Riehm (Ger)	80,32	Sycdikh (Urss)	80,38
16-5 martello	Sycdikh (Urss)	80,38	Tamm (Urss)	80,48
16-5 martello	Tamm (Urss)	80,48	Sycdikh (Urss)	80,64
17/18-5 decathlon	Sycdikh (Urss)	8018	Thompson (GB)	8622
24-5 martello	Sycdikh (Urss)	80,64	Litvinov (Urss)	81,66
25-5 alto	Yaschenko (Urss)	2,34	Wszola (Pol)	2,35
28-5 alto	Wszola (Pol)	2,35	Mögenburg (Ger)	2,35
1-6 asta	Kozakiewicz (Pol)	5,72	Vigneron (Fra)	5,75
Gare femminili				
28-4 giavellotto	Fuchs (Ddr)	69,52	Fuchs (Ddr)	69,96
2-5 ■■■	Pihlingerova (Cec)	22,32	Blagnack (Ddr)	22,36
10-5 disco	Jahl (Ddr)	70,72	Jahl (Ddr)	71,50
11-5 ■■■	Blagnack (Ddr)	22,36	Blagnack (Ddr)	22,51
17-5 400 hs	Makeyeva (Urss)	54"78	Rossley (Ddr)	54"28
28-5 pentathlon (*)	Tkachenko (Urss)	4629	Tkachenko (Urss)	4659

(*) Non si hanno notizie precise del cronometraggio: in ■■■■■ il record non è omologabile

La Turbo ■ pista Chi va in Francia

MARANELLO — Alcune indiscrezioni raccolte intorno alla Ferrari parlano di un'imminente presentazione della nuova vettura turbo di F. 1. Si è saputo anche che, se i membri della Foca dovessero disertare ■ G. P. di Francia, non ci sarà alcun problema. ■ pista potrebbero scendere 3 Ferrari, 4 Alfa Romeo, 4 Renault, 2 Osella, 2 Ats e 3 McLaren. Queste scuderie darebbero vita a una nuova associazione ■ costruttori.

Stelvio, si passa strada pessima

SIRMIONE — Notizie non così dallo Stelvio, dove il vicedirettore del Giro, Michelotti, si è recato in perlustrazione. Il passo, che attende il Giro il 5 giugno, a quota 2757, è aperto, e le nevicate intermittenti sono blande, almeno sinora. Preoccupa però il fondo della sola strada, letteralmente dilaniato in più punti dal gelo.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Saronni, km 237 in 6 ore 33'54", media 35,068; 2. Bertin (Fra); 3. Cavazzi; 4. Mantovani; 5. Morandi; 6. Tinchella; 7. Moser; 8. Bernaudeau; 9. Hindelang.

Classifica generale: 1. Panizza 87 ore 43' 17"; 2. Hinault (Fr) a 1'05"; 3. Ruperez (Sp) a 1'49"; 4. Baronchelli a 2'25"; 5. Battaglin a 2'40"; 6. Moser a 3'20"; 7. Prim (Sve) a 4'14"; 8. Vicentini a 4'20"; 9. Saronni a 5'01"; 10. Schmutz (Svi) a 5'23"; 11 Bercia a 5'29"; 12. Contini a 6'04".

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
■■■■■■ Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore ■■■■■■ Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Massarotti, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rivetta

© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25
CERTIFICATO N. 163 DEL 16-3-1979

COLPI ■ PEDALE

Il ciclista Guimard

SIRMIONE — Cyrille Guimard, direttore sportivo della Renault di Hinault, ha annunciato ieri il ritiro quotidiano di dieci chilometri con una scrupolosa di chilometri in bicicletta, dietro al pistone. Guimard ha trentatrè anni, due in meno di Panizza. Ha vinto al ventotto, dopo una discreta carriera: era velocista, non ha mai fatto il Giro d'Italia, ha provato ieri le nostre strade, ieri sera a Sirmione lo aspettava la maglie, voleva apparirle atletica.

Guimard nel 1975, un anno dopo avere lasciato le gare, era già direttore sportivo e portava alla vittoria nel Tour il belga Van Impe, di un anno più vecchio di lui. E' perfezionista sino al vizio. Ogni giorno si presenta al via in possesso di una nuova frase in italiano. Il tragico (per noi) è che ieri, vedendolo in azione, anche abbiamo segnato di avere un direttore sportivo italiano come lui, ma addirittura di avere un ciclista come lui.

g.p.o.

LE CURVE NON SONO UGUALI PER TUTTI.

In rettilineo molte auto si assomigliano.
Ma in curva la Beta dimostra la sua indiscussa superiorità. Perché la Beta, sotto la sua linea elegante e raffinata, nasconde una meccanica esaltante.

L'impianto frenante, con i suoi quattro poderosi freni a disco consente ■■ decelerazione controllata. Rapida, ma progressiva. E il sistema Superduplex, il vero doppio circuito frenante esclusivo Lancia, garantisce una sicurezza non ancora eguagliata.

La trazione anteriore mantiene la Beta incollata al terreno, perché è frutto della più evoluta tecnologia che l'automobilismo abbia saputo esprimere ■ questo campo.

Le sospensioni, le leggendarie sospensioni indipendenti Lancia, risultato di anni di affinamento ■ verifica in campo sportivo, danno quella stabilità che solo una Lancia può dare.

L'idroguida, lo speciale servosterzo Lancia, esalta la sensibilità del rapporto strada-guidatore ai fini di una maggior sicurezza.

Il motore, con doppio albero a camme e testata in lega leggera, produce quella riserva di potenza che è garanzia di sicurezza in curva. E la sua eccezionale elasticità fornisce alla vettura brio e prontezza di risposta in ripresa.

Ma la Beta è una Lancia, e ciò significa anche interni di indiscutibile classe per organizzazione degli spazi, design, qualità dei materiali, completezza delle dotazioni.
La Beta. Se ogni aspetto della sua tecnologia è di per sè ai vertici, eccezionale è l'equilibrio assoluto dell'insieme, che solo una cultura automobilistica superiore può esprimere.

LANCIA BETA 2000 - 115 CV. 180 km/h, 0-100 km/h, 10,2 sec.
LANCIA BETA 1600 - 100 CV. 170 km/h, 0-100 km/h, 11,9 sec.

LANCIA β BETA.
LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

dolu adyertising

ECONOMICI

36 Nautica

MOTOR-yacht 13 mt rg libretto perfetto condizioni motoryacht, mobili lavelli nuovi garantiti vendiamo Tel 035 435

POSTO barca mt 9x2,20 acqua mt 9x2,65 ormeggio Marina Genova Tel 010/598 169 ore ufficio

SCUOLA di sci a vela sul lago di Viverone tecnico sperimentato istruzione italiana Società Rimorchiatori 123 lib 011 88 829 e 0161 98 164

37 Campeggio e sport

NOLEGGIO camper roulotte tende mimarche di lavoro brevi lunghi da casa Weekend viaggi di nozze per una vacanza diversa Autosport corso Tiziano 140 Tel 610 576

PRIVATO vendo roulotte VS mt 5,50 anni 2 quasi mai usata vendo anche garage Gabetti Tel. 0522 549.800

ROULOTTE Burgis Senzabilo 5 posti lusso come nuova vendesi visibile Autohmsesi via Guido di Berno 2 - Orbi 831751 852456.

SUPER subacquei nuovi e mezzi usati vendo convenientissimi da L. 11 milioni 950 mila lire completa visita presso Carrozzeria Cantile strada Antignano Tel 282 1221

VENDO roulotte Iloo VS 48 posti 4 mai usata con pertinenze eventuale lotto accessorio lit Tel. ore pasto 201 970

38 Animali e veterinaria

BAZAR degli animali vende cuccioli barboncini cocker lop inviasi portachiavi gatti siamesi persiani Tel 691850

YORKSHIRE bellissimi cuccioletti toy anche piu piccolissimi maschi femmine pedigree consegna subito Tel 011 6409177 Mercadini

42 Antiquariato

GALLERIA Pirro To Corso Cairoli 32 telefono 877 344 acquisto mobili di interni italiani e francesi dal 600 al primo 900. Massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO cerca privato collezioni monete italiane e estere. Tibet 7 n 1123

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ACQUISTO contanti vostra casetta indipendente 2° casa mondo 3-4 camere servizi tetto box cortile orto giardino clinica zona Corso Lanzo Crocetta collina Superga o Cavoretto grazie attesa astensi Scrivere «Abitazione» 490 — 10100 Torino

A.A. BARGE villa in costruzione 5 vani garage 120 000 metri quadri terreno ottimo e boschi 34 milioni Grangiorelli 012 287

A. ACQUISTO cascina libera anche rustica con giardino provincia Torino pagamento contanti Tel 595 333

A. AFFARONE grinzio verde alloggio nuova costruzione ristrutt. proprio ingresso due camere cucina **doppi** terrazze soleggiatissimi panoramici doppi servizi camino superba vista mare Tel 0171 300 724 ore ufficio -

A. ALBISSANO a pochissimi L. inizio lavori di caso bloggio vedete rustici e terreno Via Cavour 1 - Albissano tel 667 2997.

A. CENTRALISSIMA vendo casetta libera a Rubiana, abitabile subito 2 camere servizi, ottimi 24 milioni comune resto dilazione Tel 530 103 - 532 406

A. CENTRALISSIMA vendo a Front Canavese villa epoca recente salone 3 camere cucina servizi, giardino piccolo Tel 538 181

A. CENTRALISSIMA vendo nuovi Viale Susa (Alpignano) camere rustici, 3 vani servizi portici, 15 milioni Tel 532 409

A. CENTRALISSIMA vendo casetta Rubiana 2 vani camere servizi giardinetto 23 milioni 500 mila Tel 530 160 - 932 409

A. COM.PAI A vendo S. Benigno ex Gaia vi cantina con grande terreno, parco giochi con tutte apparecchiature. Ottime superfici interni in ampia zona verde. Natura fondamenta e elevazioni. Utilità sempre in zona aperta anche per piccole ditte. Via Roma tel. 0183 400 800, Studio Torino, via Guarini 4 tel 548 123

A. COM.PAI 2 Varese in palazzina residenziale Le Ciaie II, vendesi ai Vostri appartamenti pronta consegna 3, 2, 3 vani angoli terrazzi doppi livelli doppi servizi dominante con accurate rifiniture varie mura. Mutuo a dieci anni. Unico vendita in loco aperto anche nei giorni festivi. Grande promozione Casale Stefania 14 tel. (0142) 93 841. Ricerca ideale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123

A.C.B Lanzo libero borgo degli Aranci soggiorno camera cucinetta bagno salaietta e terrazzo 29 occupa 500 mila occasionissima Tel ore 7/8 - 883 127

A Bogogno villa 4 appartamenti di prestigio mq mezzo verde Telefonare ore pasti 0322-619 890

A L. 12.500.000

Il Gruppo Immobiliare Spa vende a 45 km da Torino rustico abitazione con terreno pianeggiante edificabile Telefonare 839 303

A L. 3.900.000

Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con 1525 mq di prato pagamento rateale Tel 859 335

A L. 7.900.000

Il Punto Immobiliare spa vende bilocale di 4 vani con 400 mq di prato ambiente + miniuso pagamento rateale Tel 650 735

A Lamporo Canavanese casa indipendente 8 vani con garage terreno 4 bilivi recintato 30 milioni trattabili Tel 518 807

A Mercenasco Vista-Cascina ristrutturata mq coperti 7000 mq terreno edificabile doppio garage 23 milioni chiavi. Tel 532 789

A S. Stefano di Mare 4 mesi nuova costruzione due mesi vendesi 2 camere cucina ingresso L. 65 mila con 6 milioni 818 842

A Via, vicinanze in parte da vendere giardino (possibilità frazionamento) vendo L. 25 milioni 20 mila mq Tel 347 4 ore ufficio

A Vigone vendo casetta rimessa 2 locali 5 vani servizi garage lavatoio tettoie giardino L. 18 mil. Telefonare 636 1560

A 3 km Nizza Monferrato vendiamo 11 ettari giusto proprietario con casa civile sud vigneto Tel 0141) 720039 - 720852.

A 30 km. da Torino casa indipendente mq 1400 mq terreno L. 24 milioni 500 mila ottimo del mutuo Tel. 011 - 940 967

A 5 milioni vendesi casetta tetti vecchi tutti vani mq coperti 80-90 mq acqua luce, ragazzo volentieri in zona tranquilla comode Settimello Borgata Scalenghe Via Roma Acqui Terme Pallavicino per cortesia zona Tel. 321467 (ore 8/20 7/15)

A 800 m. con Bielsa vendo casetta di 40 vani cantina acqua luce ottimo per 2 case tel 011 882198

ACQUISTO in Rivoli a privato proprietario Rivoli Lovera, Piossasco alloggetto sui 40-60 mq Tel 0182 41 290

ACQUISTO Rivoli a Liguria (anche entroterra) alloggio bel soleggiato tassativo dal 3-4 vani Telefonare 0182 42 280

Ad Ospedaletti Alassio in silenziosi edifici vendiamo appartamenti in ampia zona verde. Mutuo fondiario e dilazioni. Cantieri in 0182 80 320 Imm.01.23 tel 88 7

ADIACENZE Venaria vendiamo bellissimi appartamenti recentissimi in stabile signorile Condor Alassio 0182 43 158 43 280

ALASSIO panoramicissimo appartamento 3 vani bagno ampio terrazzo soleggiato mare Condor Alassio 0182 43 158 43 280

ALASSIO panoramicissimo appartamento di 3 vani cucina ampio terrazzo a pochi metri dal mare. Condor 0182 43 158 280

ALBESE località Rocca Pairola, area del 1600 su 2 piani da ristrutturare con mq 64 mq cad. di terreno in parte a bosco - parco. Ruteno ottimamente servito vendo per 517.555

ASTIGIANO vendesi da italiano direttamente con 9000 mq di terreno vendo a L. 12 milioni contratto sottoscritto 50% lei 011 882 196.

BASTA insormontabile pendenza 4 camere 4 bagni 4000 mq di terreno vigneto Barge vendo L. 22 milioni Tel. 0161 - 34882

BARDONECCHIA (3a) splendido vendesi soleggiato appartamento cucinotta servizi box ottimamente 12 milioni contanti 12 milioni rateali Agenzia Bertrand 0122 - 73 396

BOARDGINERA centralissimo vendesi 2 camere salotto cucinetta bagno 100 mt mura immediata vista Torino 0122 - 643 156

BERGOLO (Cuneo) vendesi villetta nuova completamente vani 6 cadauna L. 14 milioni + rifiniture interne Tel. 019 - 27 731

BONGARETTO Giaveno alloggio libero 6 camere cantina in casa d'epoca L. 20 milioni Tel 011 - 960 074

BORGHETTO centro arredato monolocale 37 mq con camera cabina 48 milioni. 2 camere in tranche 60 milioni, eventuali dilazioni pagamento Tel 0182 - 970.396

BORGHETTO complesso residenziale occasionissima 2 camere salone cucinotta bagno balcone box Tel. 019 671 681 - 56 504

BRA 2 locali Banca Vendesi (o Permutasi) immediatamente immobiliare camera tinello cucinotta servizi 16 milioni trattabili compresa L. 9 milioni Tel 857-519 - 857.160

BRA 2 locali Novello d'Alba (1 km da Barolo, 11 km da Alba) ristrutt. da Banca primo seminterrato cucina 2 camere pigiu; piano terreno 3 camere, bagno, terrazzo 20 000 mq. L. 23 milioni trattabili. Tel 857.515 - 857 160

CALABRIA a Scalea Demanio Belvedere alloggio di mq 60 da 12 mesi. Contanti 3 milioni più mutuo ditazione 3 pi. 761.581.

CANTALUPA casetta panoramica ristrutt. in posizione centrale 4 vani doppio box giardino Gabetti Pinerolo 0121 - 22.651 - 77.488

CANTALUPA vista panoramica splendida cucinotta 2 letto bagno box-terreno recintato 1000 mq Gabetti 0121 - 22651 - 77448

CARAGLIOSA vendesi casetta 42 000 lire, terreno ovvero mutuo Tel 921 919.

CASA di campagna indipendente comoda negozi cittina Mondovì 3 camere posizione tranquilla cantina terreno orto L. 17 milioni 600 mila Tel 0141 - 57.288

CASA in Nizza 40 km da Torino 2 piani piano terra soggiorno con camino ristrutturata cucina bagno ingresso 1 veranda primo piano 3 camere da letto doppi servizi terrazzo possibilità ristrutturazione altro alloggio terreno mq 1200 dipendenze di 2 camere cucina e servizi da fare cantina autorimessa 3 luminosi vendesi 65 milioni trattabili mutuo 25 milioni Telefonare Magro 010.564 - 302 369

CASA nuova indipendente da ristrutt. mq 12 400 terreno agricolo Torretta panorama vendesi a privato Telefonare 011 253 208

CASA via Vicenza Voci Canavese 12 camere bagni terreno giardino doppio vasca 90 milioni mutuo Telefonare 856.374

CASALBAGLIA libera Cavenzo Maddalena casetta nuova 3 locali con servizi garage terreno L. 21 milioni Tel 521310

CASALBORGO

(4) cerca urgentemente casa villa rustico in cas. anche inagibile ristrutturabile o massimo rustico per comperta Tel 011 836 444

CASALBORGO Castelborgone (To) 2° piano unifamiliare libero subito con terreno 10 000 mq circa, 60 milioni, Tel. 011 - 836.444.

CASALBORGO Montalenghe (Al) casa nuova indipendente con giardino mq. 170 L. 24 milioni. Tel 011 - 836 444

CASALBORGO Montestrumolo (Al) villa appena ricevuto con terreno mq 1500 L. 70 milioni Tel. 011 - 836.444.

CASALBORGO Mulle (Cn) villetta libera recente con terreno mq. 1000 L. 72 milioni 500 mila Tel 011 - 836 444

CASALBORGO Rubiana (To) casa recente con terreno recintato 1100 mq L. 150 milioni. Tel 011 - 836 444.

CASALBORGO Settimo (To) casa (split level) in corso con terreno 460 mq. ascensore L. 85 milioni Tel 011 - 836 444.

CASALBORGO Trana (To) rustica ristrutturata terra 2 garage locale pranzo, soggiorno Parte 1° salone con camino cucina 3 camere bagno terrazzo. Primo 2° 3 camere, bagno terrazzo L. 50 milioni Tel. 011 - 836 444

CASALBORGO Pecetto 2 villette unifamiliari libere con terreno mq. 4/600 L. 85 milioni cadauno mutuo ventennale Tel 011 836 444

CASCINA libera in Castagneto Po 1 vano appartamento + terreno 15.000 mq. telefonare ore pasti 548 764 - 552 204

CASCINA vicinale cascinetta ristrutturata cedesi nel Monferrato vista agreste stallazione luminosa grandissimo mq 500 mura vendesi tel 0142 - 2303

CASCINOTTA 40 km Torino indipendente libera subito 4 vani stalla fienile terreno acque luce 24 milioni. Telefonare 0172 96.061

CASETTA 45 km da Torino belvedere 3 bagni giardino con piante orto mq. 1000 13 camere vera stallatura. 966172.

CASETTA 5 camere cucina 2 servizi terreno cortile Salvazza Vauvuso vendo 27 milioni. Telefono 0121 - 78.046

CAVAGNOLO 400 mila mq vendo alloggi nuova costruzione mutuo Tel 916.1800.

CERRALE vendesi villetta su 3 piani di soggiorno 2 camerette cucina inglese bagni/ripostiglio terrazzo L. 14 milioni, praticabile permuta con alloggio in Torino Telefonare 592.383 - 596 435

CERRALE 700 mt. mura sono agronomo vigneto orto ampio cucina camera bagno 2 balconi posto auto Telefonare 011/87 53965 - 547760

CERRALE vendesi rustico, lo, ci, locale magazzino autonomo mutui ottimam permuta permutare vi cerchiamo quanti tratta. Tel 011/77 85 252

CERRETO LANGHE (Cn) 2 locali ristrutturati vendesi 2 camere cucina bagno terrazzo 2 camere da fare cantina 12 milioni trattabili Tel 0173 - 61 252

CHIERI (Torino) 35 km da Torino vendesi villetta 2 piani 4 camere cucina bagni terreno 1000 mq 18 milioni Tel 011 - 940 974 ore pasti

CHIOMONTE Frazione Vernetto vendesi casa 3 piani 3 camere cucina bagno ingresso 1 veranda primo piano 3 camere da fare cantina bagno terrazzo terreno mq 1200 dipendenze di 2 camere cucina e servizi da fare cantina autorimessa 3 luminosi vendesi 65 milioni trattabili mutuo 25 milioni Telefonare Magro 010.564 - 302 369

CASA nuova indipendente da ristrutt. mq 12 400 terreno agricolo Torretta panorama vendesi a privato Telefonare 011 253 208

CASA via Vicenza Voci Canavese 12 camere bagni terreno giardino doppio vasca 90 milioni mutuo Telefonare 856.374

CASALBAGLIA libera Cavenzo Maddalena casetta nuova 3 locali con servizi garage terreno L. 21 milioni Tel 521310

CASALBORGO

(4) cerca urgentemente casa villa rustico in cas. anche inagibile ristrutturabile o massimo rustico per comperta Tel 011 836 444

CASALBORGO Castelborgone (To) 2° piano unifamiliare libero subito con terreno 10 000 mq circa, 60 milioni, Tel. 011 - 836.444.

CASALBORGO Montalenghe (Al) casa nuova indipendente con giardino mq. 170 L. 24 milioni. Tel 011 - 836 444

CASALBORGO Montestrumolo (Al) villa appena ricevuto con terreno mq 1500 L. 70 milioni Tel. 011 - 836.444.

CASALBORGO Mulle (Cn) villetta libera recente con terreno mq. 1000 L. 72 milioni 500 mila Tel 011 - 836 444

CASALBORGO Rubiana (To) casa recente con terreno recintato 1100 mq L. 150 milioni. Tel 011 - 836 444.

CASALBORGO Settimo (To) casa (split level) in corso con terreno 460 mq. ascensore L. 85 milioni Tel 011 - 836 444.

CASALBORGO Trana (To) rustica ristrutturata terra 2 garage locale pranzo, soggiorno Parte 1° salone con camino cucina 3 camere bagno terrazzo. Primo 2° 3 camere, bagno terrazzo L. 50 milioni Tel. 011 - 836 444

CASALBORGO

Pecetto 2 villette unifamiliari libere con terreno mq. 4/600 L. 85 milioni cadauno mutuo ventennale Tel 011 836 444

CASCINA libera in Castagneto Po 1 vano appartamento + terreno 15.000 mq. telefonare ore pasti 548 764 - 552 204

CASCINA vicinale cascinetta ristrutturata cedesi nel Monferrato vista agreste stallazione luminosa grandissimo mq 500 mura vendesi tel 0142 - 2303

CASCINOTTA 40 km Torino indipendente libera subito 4 vani stalla fienile terreno acque luce 24 milioni. Telefonare 0172 96.061

CASETTA 45 km da Torino belvedere 3 bagni giardino con piante orto mq. 1000 13 camere vera stallatura. 966172.

CASETTA 5 camere cucina 2 servizi terreno cortile Salvazza Vauvuso vendo 27 milioni. Telefono 0121 - 78.046

CAVAGNOLO 400 mila mq vendo alloggi nuova costruzione mutuo Tel 916.1800.

CERRALE

vendesi villetta su 3 piani di soggiorno 2 camerette cucina inglese bagni/ripostiglio terrazzo L. 14 milioni, praticabile permuta con alloggio in Torino Telefonare 592.383 - 596 435

CERRALE 700 mt. mura sono agronomo vigneto orto ampio cucina camera bagno 2 balconi posto auto Telefonare 011/87 53965 - 547760

COAZZE vendesi rustico, lo, ci, locale magazzino autonomo mutui ottimam permuta permutare vi cerchiamo quanti tratta. Tel 011/77 85 252

CORNIGLIANO (Cn) appartamento composto ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina 2 posti auto Telefonare 011/87 53965 - 547760

GRIMALDI (0183) 273.211 vista impareggiabile vendesi 30 mt. mare alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi 30 milioni 500 mila.

GRIMALDI (0183) 592.222 isola Bambina vendesi alloggio ristrutturato 4 locali servizio da rivalutare 17 milioni

GRIMALDI (0183) 273.211 bella proposta vendesi 30 mt. mare alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi 30 milioni 500 mila.

GRIMALDI (0183) 592.222 isola Bambina vendesi alloggio ristrutturato 4 locali servizio da rivalutare 17 milioni

GRIMALDI (0183) 273.211 vista impareggiabile vendesi 30 mt. mare alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi 30 milioni 500 mila.

IMPERIA zona verde zona Torino 3os alloggio di villa e chalet vini e liquori grazie a garage da L. 500 mila al mq chiavi in. Tel. 348 0248

IN CRACENTINO (To)

Alloggio signorile con ampio terrazzo proprio se vende direttamente nella frazione di Proper in posizione di 6 piani, grande veduta, giochi bambini. Vendesi Anche rateali 9-13 locale 8-18 ufficio vendite via Pastrengo 33 Tel 0161 843 062.

IN CAMPAGNA

Rivoli a 30 km da Torino rustico in fase di ristrutturazione composto da 6 camere cucine box locali di servizio cantine box garage ad ampio spazio. Tel 515082.

IRIS

Rivoli Rubiana vendiamo in due nuove palazzine giardino cantina ascensore ottimo mutuo. Tel 7427 18 742 840

IMMOBIL 4 vendo Bussoleno villa due ultimissime realizzazione soleggiatissime ottima rifinitura L. 130 milioni Tel. 592.184

IMMOBILIARE TORO vende nell'adiacenza villa in costruzione zona 8 camere 4 bagni ampia metratura tavernetta garage più 11 800 mq di terreno telefonare 54674 / 533204

IMPERIA centrale libero appartamento 2 camere cucina servizi terrazzo vendesi 38 milioni. Chiamare telefono (0183) 273 211

IMPERIA zona verde zona Torino 3os alloggio di villa e chalet vini e liquori grazie a garage da L. 500 mila al mq chiavi in. Tel. 348 0248

IN CRACENTINO (To)

Alloggio signorile con ampio terrazzo proprio se vende direttamente nella frazione di Proper in posizione di 6 piani, grande veduta, giochi bambini. Vendesi Anche rateali 9-13 locale 8-18 ufficio vendite via Pastrengo 33 Tel 0161 843 062.

IN CULLA VALLE SUSA

splendida posizione soleggiata e panoramica vendo alloggio cruino piano secondo libero subito mercato lucroso Tel. 539.845

PAESANA appartamenti in villa nuova costruzione composti 2 vani cucinotta bagno otto 13 milioni Gabetti 0131 / 77.448 - 77 651

PAVAROLO vendesi casa in costruzione composta 2 alloggi box e giardino. Chiamare ore pasti 847 747 - 878 312

PIEDMONT/MONDOVÌ vendo Vicinanze d'Asti in nuovo villaggio residenziale villa in fregiata e box rifiniture di valore trattabile Tel 885 747.

PIETRA Liguria Genova tratto Diano Marina 2 bedroom 120 mt mare L. 28 milioni volendo box. Tel. 018 - 44 210 - 018 - 44 244

PIETRA Liguria nuova ampio soggiorno camera cucinetta ingresso bagno terrazzo ascensore 4 milioni 500 mila Gabetti 011 - 546 671

PIETRA Liguria alloggio tranquillo vendesi in vecchio stabile 1 camera soggiorno cucinetta terrazzino posto auto giardino condominiale 45 milioni contanti più mutuo a dilazioni Tel. 430 806.

PRAGELATO nuova vendiamo chalets con monolocale doppio da 30 milioni + mutuo 50 milioni pronti consegna Gabetti 0121 / 77.448.

PRIVATO vendo due camere in mansarda Spotorno di cui una con alloggio Torino Tel 710539 / 710 240

RANALLO splendido in residenza con piscina ampio soggiorno cucina camere letto bagno terrazze 30 mq. arredato 75 milioni mutuo Gabetti Ufficio 011 / 546.671

RUSTICO ristrutturato indipendente terreno ottimo acque e luce 45 chilometri Torino vendo a privati Telefonare 519 774

RUSTICO vendesi cinquanta Cmq 4 vani più piccolo terreno disponendo vendesi Tel 9709403.

S. RAFFAELE 600 mila mq vendo alloggi nuova villa panoramica Tel 911.1800

SALICE d'Alba occasionissimo panoramico villetta 2 alloggi box e giardino. Tel 885 747 / 878 312

SANGANO (To) vendesi villetta 2 piani 4 camere bagni balconi cantina 2 alloggi box e giardino. Tel 885 747 / 878 312

SANGANO libero bivello cucina camere bagni balconi cantina box e giardino (0154) 832 222

SANREMO appartamenti panoramici vicinanze Casino 2 camere cucinetta bagno otto 13 milioni Gabetti 0184 / 506 245 ore 12 ore ufficio.

SANREMO libero bivello cucina camere bagni balconi cantina box e giardino (0154) 832 222

SANREMO immediate possesso completo ed arredato grazioso posto sulla via di palazzine signorile vendesi 4 vani cucina 2 servizi + mansarda Tel. 013 / 775 331

SANREMO via Dandolo vendo in palazzina signorile due camere cucina servizi doppi 160 milioni Tel. 011 562 977

SANREMO zona fiore prestigiosa appartamento 3 ingressi grande salone 2 camere cucina, come nuovo, ottimi arredi vendesi per emigrazione mura L. 180 milioni trattabilissimi Tel vendo Tel 0184 883 166

SANREMO 300 mt da piazza Colonna soggiorno cucina camera 1 letto 2 servizi terrazzo 10 milioni Tel 0184 883 166

SANREMO Via Matuzia Nicosia 10 mt da Corso Imperatrice in villaggio residenziale qui vasta vendesi appartamento varie metrature con terrazzo e giardino privati finiture signorili consegna estate 80 Gabetti 011 / 5767.

SANREMO Corso Imperatrice a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Sanremo vendesi due camere cucina bagno posto auto annesso al soggiorno con camino ampio terrazzo vista panoramica. Trattative riservate Gabetti Ufficio 011 / 546.671

RUSTICO ristrutturato indipendente terreno ottimo acque e luce 45 chilometri Torino vendo a privati Telefonare 519 774

SUBITO vendesi alloggio Cmq 4 vani più piccolo terreno disponendo vendesi Tel 9709403.

S. RAFFAELE 600 mila mq vendo alloggi nuova villa panoramica Tel 911.1800

SALICE d'Alba occasionissimo panoramico villetta 2 alloggi box e giardino. Tel 885 747 / 878 312

SALICE vendo alloggio 2 camere servizi posto auto Tel 830 085

SANGANO vista panoramica in costruzione 2 alloggi soleggiatissimi 2 camere cucina servizi cantine box tavernette vendesi mq 2100 c. 110 milioni trattabili Tel 956.5096.

SANREMO occasionissimo appartamento dettagliata immediata per pensionati Tel. 01 / 548 245 ore 12 ore ufficio.

SANREMO libero bivello cucina camere bagni balconi cantina box e giardino (0154) 832 222

SANREMO immediate possesso completo ed arredato grazioso posto sulla via di palazzine signorile vendesi 4 vani cucina 2 servizi + mansarda Tel. 013 / 775 331

SANREMO via Dandolo vendo in palazzina signorile due camere cucina servizi doppi 160 milioni Tel. 011 562 977

SANREMO zona fiore prestigiosa appartamento 3 ingressi grande salone 2 camere cucina, come nuovo, ottimi arredi vendesi per emigrazione mura L. 180 milioni trattabilissimi Tel vendo Tel 0184 883 166

SANREMO 300 mt da piazza Colonna soggiorno cucina camera 1 letto 2 servizi terrazzo 10 milioni Tel 0184 883 166

SANREMO-SAN Stefano Matuzia 10 mt da Corso Imperatrice in villaggio residenziale qui vasta vendesi appartamento varie metrature con terrazzo e giardino privati finiture signorili consegna estate 80 Gabetti 011 / 5767.

SANREMO Corso Imperatrice a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Sanremo vendesi due camere cucina bagno posto auto annesso al soggiorno con camino ampio terrazzo vista panoramica. Trattative riservate Gabetti Ufficio 011 / 546.671

SUBITO vendesi alloggio Cmq 4 vani più piccolo terreno disponendo vendesi Tel 9709403.

S. RAFFAELE 600 mila mq vendo alloggi nuova villa panoramica Tel 911.1800

SALICE d'Alba occasionissimo panoramico villetta 2 alloggi box e giardino. Tel 885 747 / 878 312

SALICE vendo alloggio 2 camere servizi posto auto Tel 830 085

SANGANO vista panoramica in costruzione 2 alloggi soleggiatissimi 2 camere cucina servizi cantine box tavernette vendesi mq 2100 c. 110 milioni trattabili Tel 956.5096.

SANREMO occasionissimo appartamento dettagliata immediata per pensionati Tel. 01 / 548 245 ore 12 ore ufficio.

SANREMO libero bivello cucina camere bagni balconi cantina box e giardino (0154) 832 222

SANREMO immediate possesso completo ed arredato grazioso posto sulla via di palazzine signorile vendesi 4 vani cucina 2 servizi + mansarda Tel. 013 / 775 331

SANREMO via Dandolo vendo in palazzina signorile due camere cucina servizi doppi 160 milioni Tel. 011 562 977

SANREMO zona fiore prestigiosa appartamento 3 ingressi grande salone 2 camere cucina, come nuovo, ottimi arredi vendesi per emigrazione mura L. 180 milioni trattabilissimi Tel vendo Tel 0184 883 166

SANREMO 300 mt da piazza Colonna soggiorno cucina camera 1 letto 2 servizi terrazzo 10 milioni Tel 0184 883 166

SANREMO-SAN Stefano Matuzia 10 mt da Corso Imperatrice in villaggio residenziale qui vasta vendesi appartamento varie metrature con terrazzo e giardino privati finiture signorili consegna estate 80 Gabetti 011 / 5767.

SANREMO Corso Imperatrice a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Sanremo vendesi due camere cucina bagno posto auto annesso al soggiorno con camino ampio terrazzo vista panoramica. Trattative riservate Gabetti Ufficio 011 / 546.671

SARDEGNA Porto Pozzo vendo villetta su 3 piani vista mare pareti da 15 milioni 950 mila piastrelle cisterna Tel. 011 - 857 014

SARDEGNA S. Teresa Immobiliarsarda vendesi villette lusso alloggi terrazze vista panoramica 120 mq più mansarda arredi 14-18 milioni, appartamenti inverno 27 milioni, alloggi diversi 42-47 milioni 50% mutuo alto reddito. Agli stessi prezzi anno prossimo. Tel. 0789 74 800

SARDEGNA Costa rossa vendesi terreno in lottizzazione in convenzione residenziale ottimo mutuo trattative interessanti sul mare consegna aprile 1980 Comune Arzachena. Telefonare 0789 / 82 414

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Marinella vendesi due camere cucina bagno posto auto annesso al soggiorno con camino ampio terrazzo vista panoramica. Trattative riservate Gabetti Ufficio 011 / 546.671

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Marinella vendesi due camere cucina bagno posto auto annesso al soggiorno con camino ampio terrazzo vista panoramica. Trattative riservate Gabetti Ufficio 011 / 546.671

SARDEGNA in residenza a mare alloggi 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo 1200 mq Gabetti Pinerolo vendo 0121 / 22.651 - 77.488

VALLE d'Aosta Brusson in casa signorile vendo alloggio nuova costruzione soggiorno cucina camera bagno box. Tel 011 / 597 014

VILLA in località del Pelandrino con ampia panoramica 120 mq più mansarda arredo libero possibilità mutuo 42 milioni Telefonare 0141 30 350

VILLA in Riva di Chieri splendida posizione salone tre camere cucina servizi per piano. Centro immobiliare, 640 11337 10229.

VILLA lussuosa mobili antichi come ristrutturata in Valpolcevera e in Gavardo vendo mutuo decennale permuto Tel 087 49887.

VILLETTA Valperlenga Valle di Lanzo Chialamberto vendesi ottimissimo stallamento giardino mq 2000 Tel 9220803.

VILLINO antoverde Loano Valle mare 2 camere cucina bagno giardino box mutuo 20 milioni Agenzia Edilcasa 0182 / 70.026.

VILLINO Loano località mare vendesi mobili ed oggetti varia genere tel 380698.

ACQUISTA oggetti vari principio mobili e stile salotto piume e oca Sciarada alloggi Cantine Tel 435 640 481 Dott.

CHIAVORI/CENTRE mega convenzione ridotti diplomatici nuova formula vera consulenza immobiliare Tel 0121 / 1.000.000 mentana buono reddito 300.7736.

COSEPRO a vendo mobili usati Rapallo Tel 780 385

CONSULENZE amministrative affari tributari catastali Xtendere industriale cessione proteggo. Tel. 647.8771.

MACCHINE per scrivere calcolatrici macchine d'occasione con garanzia noleggi a rateazioni a 500 mq di terreno. Sottoripa 30/4. Tel 591923

2.000.000 distinti attendo recapito vendesi Cuneo Grandi magazzini e appartamenti in centro Tel. 36 413 - 547 950

2.000.000 vendo nel Canavese un vano più bagno con vista. Tel. 0 / 2423

PELLICCE occasione vendo visone maschile ed bellissima altro selvaggio persiano agnello in bellissimo taglio/una giacchetta visone non usata Tel 011 / 531 641

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nona continua anche di fuori Europa vendesi commercializza privati e commercianti. Tel 686 5084 - 686 9518

RETI a materassi per letti in nuovi e vendesi a Rivoli - semidoppio. Telefonare ore pasti 011 / 7783987.

AFFITTASI al Lido Fiorentino (Riviera Adriatica) a Costa Smeralda Sardegna da maggio a settembre ville Appartamenti. Immobiliare Madalena, via Pienza 78, telefoni 011 858.413 - 847.650.

AFFITTASI appartamento sul mare per giugno - luglio - agosto in Albenga Tel 0182 540 581.

AFFITTASI mese luglio agosto settembre villetta 6-8 posti letto a Alassio Corso Dante 200 Tel per pasti 820.5065

AL mare luglio monolocale 250 mila, camere singole 350 mila, settembre monolocale 130 mila, camere singole 180 mila, settembre appogli la Borghetina Tel 0182 970.024

AL mare mese maggio 140 mila giugno 200 mila luglio 280 mila settembre 180 mila settembre appogli vacanze Agenzia Borghetina, tel. 0182 970.024, Borghetto S. Spirito

ALBENGA, zona mare, affittasi alloggi buoni periodi, maggio, giugno, luglio agosto, settembre Tel. 0182 50.030

ANDORA affittasi signorile piano rialzato luminoso ampio soggiorno cucinotta servizi 055638

APPARTAMENTI in Pinerolo, Perrero, Cesana, Diano Marina, Alassio, pochissimi, completamente arredati tutto compreso, escluso lenzuola di soggiorno. Prezzi settimanali 3-5 persone: giugno, mensilmente 95 mila biocchi 100 mila, luglio agosto mensilmente 95 mila biocchi 120 mila, luglio agosto mensilmente da 130 mila bracchi da 160 mila. Telefonare 019-545 721.

BORGHETTO affitto alloggio giugno 30 giorni 110 mila, luglio 250 mila, agosto 360 mila. Agenzia Edilmarina 0182 970.385.

BUNGALOWS in azienda disponibili in diversi posti comprensivi acqua luce gas. Daniel 50 Taranto

CORTICIGLIA Savona zona Finale affittasi ottimo alloggio arredato 4 lett. Telefonare ore pasti 0175 / 43.078.

COURMAYEUR Saison d'hiver affittasi appartamento camere libero comfort bel panorama. Tel. 372 227 ore pasti

LAGO Orbetello (Thorbon) affittasi mini villa piscina/mare attrezzata bassi lidi 4-6 letti. Con terrazzo. Telefono (0141) 823.180

LIDO di Jesolo appartamenti indipendenti arredati diretti proprietari Tel 0421 92245

MACERONE vicino Lido classe piscina Lido Jesolo affitto villa ottima prossimità Telefono 0541 64.520

MARINI mare affittiamo appartamenti diversi arredati di qualsiasi dimensione Telefonate 0541 / 900 251 in orario d'ufficio.

SANREMO affittasi alloggio arredato lusso e soleggiato 5 posti letto vicino mare Tel. 644 236

SARDEGNA Palau - S. Teresa immobiliarsarda affitta splendide case vacanza - villette mono bi, trilocali, ville prestigiose in 6 località diverse. Richiedere nostro opuscolo Tel. 0789 / 74 420.

USAV 547.723 affitta in Oliviero Serra camere cucina bagno posto auto arredate a posti letto ogni agosto settembre.

900 appartamenti indipendentemente arredati Adriatico-Alpi mediante accesso da 170 lire. Tel. 0541 64 500

47 Alberghi, pensioni

A Fermo villaggio turistico direzione stampassi da L. 10 mila. Tel 0874 / 93 232.

ALASSIO Pensione San Gottardo, tel. 0182 40 111, vicinissima mare, trattamento familiare. Prezzi modici interpellateci

BORDIGHERA, balcone della Costa Azzurra, vi attende all'Hotel Miramare 2° collegato per ogni vostra nuova, confortevole, non usuale cucina, salone giovane-servizio, massaggio, spiaggia riservata. Prezzi convenienti. Telefonare 0184 / 261 375 16

CATTOLICA Hotel Astoria, tel. 0541 / 962 805 direttamente mare, piscina parcheggio, camere servizi giugno 13 mila, luglio 17 mila, settembre, autunno

CATTOLICA Hotel Cruiser ristruttura mira camere con servizi, ascensore, piscina posto parcheggio Tel 0541 / 963473.

GRANDMARINA Hotel Roma tel. 0322 / 55 474 luogo passeggiata ambiente familiare doccia privata 12 mila tutto compreso

HAI già deciso dove passare le vacanze? Residence Riviera - Rimini - Torre a Tognazzi è una nuova soluzione. Appartamenti completamente arredati dotati di ogni comfort: giardino, parcheggio. Tel. 011 / 351.756 - 0164 / 43.009

LOANO (Liguria Ponente Savonese) Hotel Delfino 099 direttamente sul mare appartamenti signorili anche settimanali

MARINARE Rimini pensione Vedala via Lauro Rr. 22 170 ogni confort 20 mt. mare prezzi modici interpellateci.

RIMINI pensione Moroni via Cesena 29 tel. 0541 / 80 025 sul mare conferenziale parcheggio giardino condizionamento.

RIMINI pensione Medori via Cesena 35 tel. 0541 / 80 826 sul mare conferenziale parcheggio giardino condizionamento.

49 Informazioni

SIPIT investigazioni [redacted] vicepolizia, indagini matrimoniali privato. Rimedi investiti corso Re Umberto 54 t

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Casale M. t. 21.30; Tortona t. 868.212 Valenza t. 442.776; Acqui t. 25.29; Novi L., t. 29.10; Ovada t. 86.343

Cinque liste si affrontano per le amministrative

A Castellazzo pci, psdi e pli fanno la corte ai socialisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASTELLAZZO BORMIDA — Nel giugno '75 si presentarono alle amministrative cinque liste: pci (cui andarono 8 consiglieri), dc (5), psi (2), psdi (2) e gli indipendenti dello «Tre torri», che ottennero tre seggi. Per la consultazione di domenica gli indipendenti (che invitano a votare scheda bianca) sono scomparsi, mentre nella lista dei socialdemocratici si sono aggregati i liberali. «E' un atteggiamento coerente con la posizione nazionale dei due partiti — dice il segretario della sezione del psdi, Narciso Nai, candidato alle comunali e alle provinciali —, che denunciano le ambiguità della dc e dei psi, proiti ad una collusione con il pci. Insieme siamo certi di ottenere buoni risultati». Quattro, pertanto, le scelte possibili per l'elettorato di Castellazzo Bormida: pci, psdi-pli, psi e dc.

Per il pci sentiamo il sindaco uscente, Ernesto Stornino, che indica i principali punti programmatici della sua lista

«Primo tutto — afferma — vogliamo portare a conclusione le opere più iniziate o tracciate, dalla sistemazione dell'ex Trinità e Olivicella, all'ampliamento del cimitero, dai lavori nella strada Maranzana-Pietragrossa a quelli nel paese comunale». Con l'intervento nella sede del Comune, verrà ampliata la scuola media (che è ospitata nel medesimo edificio): così si farà fronte all'aumento di studenti, che arrivano non solo da Castellazzo, ma anche da Borgoratto, Pruscaro e Gamalero. Nella vecchia caserma dei carabinieri saranno invece dislocati vari servizi (ambulatorio comunale, sede Avis, banda musicale).

Per quanto riguarda le nuova iniziative, Stornino ricorda la sistemazione dell'ex convento dei cappuccini, che diverrà centro sportivo e culturale; il miglioramento del doposcuola e della mensa; l'assistenza agli anziani e ai minori.

Interventi nel palazzo comunale e nell'ex convento figurano anche nel programmi del psi, come fa notare la capolista Giuseppina Caligaris, che dopo l'8 giugno potrebbe anche essere il nuovo sindaco: «Pensiamo anche ad un consultorio familiare, così come intendiamo offrire una sede coperta e più funzionale al mercato ortofrutticolo».

Tra i progetti c'è anche quello di legare maggiormente a Castellazzo il raduno internazionale della Madonnina dei Centauri «costruendo magari — dice Giuseppina Caligaris — strutture utilizzabili anche per altre iniziative».

«Scopo il nostro programma — afferma Giuseppe Boldi della dc — occorre in primo luogo fornire uno strumento urbanistico a Castellazzo, visto che in cinque anni gli amministratori non sono stati capaci di farsi approvare il piano di fabbricazione: questo è l'elemento indispensabile per una ripresa edilizia». Anche la dc è d'accordo sulla ristrutturazione di Palazzo Comunale e dell'ex convento.

Abbiamo detto dell'alleanza psdi-pli: «Ci opponiamo a chi chiede di votare scheda bianca — dice Nai — anzi contiamo su una ampia partecipazione al voto e su un risultato che consenta di formare una giunta con dc e psi, escludendo il pci. Così, compatibilmente con le risorse del Comune, si potranno realizzare tutte le opere pubbliche e le iniziative di cui Castellazzo abbisogna».

Psdi-pli portano come capolista i due consiglieri uscenti socialdemocratici, Alessandro Benzano e Paolo Nicola Mirabelli, e un liberale, l'agricoltore Giuseppe Ravera; seguono gli altri in ordine alfabetico. Capolista per il pci è Ernesto Stornino; su 30 candidati la metà è rappresentata da indipendenti; molti i giovani tra i 20 ed i 30 anni.

Giuseppina Caligaris guida la lista del psi: dei due consiglieri uscenti, si ricandida solo Piero Guglielmero, mentre l'ex assessore Giovanni Gamassa passa al collegio provinciale. La dc ripropone tra i uscenti Giuseppe Boldi, Giuseppe Buscaglia e Laura Prigione; tra gli altri candidati il maestro Mario Gambetta, Elmina Caggino vedova Molino, Maria Rosa e la giovane Piera Baldi.

Franco Marchitaro

Alessandria — «Inflazione come epidemia»: è il tema che tratterà questa sera alle 21,15 nel salone della Camera di Commercio di via XXIV Maggio il giornalista Cesare Zappulli, deputato, codirettore de il giornale nuovo. La manifestazione è organizzata dal Circolo di cultura economica che ha invitato un esperto di problemi economici e finanziari per parlare su un problema di grande attualità.

Novi Ligure — Il coro del teatro «La Scala» di Milano diretto dal maestro Romano Gandolfi questa sera al Politeama Italia alle 20,45, esegue la «Petite Messe solennelle» di Gioacchino per soli coro, harmonium e due pianoforti. E' l'ottavo e ultimo concerto della stagione 1980 a cura dell'associazione «Amici della musica».

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — L'on. Bettino Craxi, segretario nazionale del psi, sarà ad Alessandria domani, mercoledì 4 giugno. Alle 16,30 Craxi unitamente all'assessore regionale Claudio Simonelli, capolista alle regionali per il psi, parlerà alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale. Craxi e Simonelli saranno presentati dal segretario provinciale socialista Giuseppe Mirabelli.

(f. m.)

L'imprenditore titolare della «Maura» bloccato a Torino

Arrestato il petroliere Mametra è sotto accusa di contrabbando?

Secondo Mametra

TORINO — E' stato arrestato a Torino su mandato di cattura firmato dal giudice istruttore di quella città l'industriale Secondo Mametra, amministratore unico della raffineria «Maura» di Conioio Monferrato. Pare che l'accusa sia quella di contrabbando e che riguardi notevoli quantitativi di petrolio grezzo, raffinati nel 1975 a Conioio. Dopo quella data lo stabilimento ha cessato di funzionare come raffineria, limitandosi ad operazioni di magazzinaggio di prodotti petroliferi.

La cessazione dell'attività è avvenuta dopo che il Comune di Conioio Monferrato appoggiato dagli enti di Casale, Balzola e Morano Po, aveva negato le licenze edilizie per consentire il portare dall'altoro capacità di produzione del complesso da 300 mila tonnellate annue di greggio ad un milione di tonnellate.

Il Mametra sostenava che il blocco della licenza metteva l'impianto di raffineria in condizione di non più competitivo ed era costretto a licenziare il personale e chiudere la raffineria.

Pronta fu la risposta dei sindacati che organizzarono l'occupazione dello stabilimento. Dopo parecchi incontri si giunse ad un accordo per ridimensionare i licenziamenti in attesa che i comuni rivedano le richieste «Maura» che nel frattempo aveva fatto sapere che voleva poter distillare e non più raffinare sempre un milione di tonnellate l'anno, garantendo così la salvaguardia dell'ambiente.

La concessione della licenza edilizia non venne però concessa e la «Maura» chiuse la raffineria.

Negli seguenti Secondo Mametra denunciava il sindaco di Conioio, Giuseppe Leporati per omissione di atti d'ufficio. Sosteneva che il rilascio della licenza era un «atto dovuto da parte del sindaco» e la mancata concessione di essa raffigurava il reato di «omissione di atti d'ufficio». Ma nel frattempo il termine fissato dal ministero dell'Industria per ampliare gli impianti della raffineria era scaduto e quindi la «Maura» cessava l'attività.

L'industriale arrestato a Torino è stato portato alle «Nuove», da qui, ieri è stato trasferito nel carcere di Casale.

m. v.

Giovane impiegato suicida in auto coi gas del motore

TORTONA — Un impiegato commesso, il rag. Limmatola Barbato, 30 anni, dipendente della Banca d'Italia, abitante nel capoluogo lombardo in via Casale 2, si è ucciso con i gas di scarico della propria «Alfa 2000». Da qualche tempo i rapporti con la moglie, Lucia Itro, non erano buoni e a peggiorarli aveva contribuito l'intervento di alcuni parenti così da acuire i dissapori.

Una pattuglia della polizia stradale di Tortona ha notato ieri mattina su una piazzuola dell'autostrada Milano-Genova fra Tortona e Serravalle un'auto ferma con a bordo un giovane privo di vita. Il dottor Tima, medico di Viguzzolo, intervenuto con agenti della polizia di Alessandria, ha attribuito il decesso ad intossicazione da ossido di carbonio.

Il rag. Barbato, allontanatosi di casa il 30 maggio dopo un litigio con la moglie, nella notte ha collegato al tubo di scarico dell'«Alfa» un tubicino di gomma lungo tre metri attraverso un foro praticato nel pavimento dell'auto. Ha acceso il motore, chiuso ermeticamente i finestrini e si è lasciato uccidere dal gas.

Prima di togliersi la vita l'impiegato milanese ha scritto una lettera al padre da trasmettersi all'autorità giudiziaria; in essa afferma di aver scelto una delle soluzioni «per uscire da una situazione divenuta ormai insostenibile». «O ammazzo mia moglie, ma poi finisco in galera e non voglio — si legge nella lettera — oppure sopprimo mia figlia via è un fiore e non ne ho il coraggio, o, infine, mi uccido». Ed è quanto ha fatto.

e. c.

Aequi Terme — Due sciatori sono stati all'ospedale (prognosi giorni) per fratture e ferite multiple. Viaggiavano su una «Vespa» condotta da Carlo Borgatta, 18 anni, Rocchetta Palafea che aveva sul sellino posteriore Erminia 17 anni. Montabone, entrambi studenti. Sulla provinciale Montabone-Rocchetta Palafea si sono scontrati frontalmente con l'«Alletta» guidata da Sergio Garatti, 46 anni, Acqui.

Cremolino — Il pensionato Luigi Grappiolo, 72 anni, allacciatosi al balcone della propria camera da letto, ha perso l'equilibrio precipitando nella sottostante via dopo un volo di 5-6 metri. Ha riportato gravi fratture ed è in fin di vita

A un pittore alessandrino premio

Viguzzolo — Un pittore di Viguzzolo (Alessandria), Ilario Cavaleri, ha vinto la prima estemporanea organizzata dall'Oftal (l'opera per il trasporto degli ammalati a Lourdes) e intitolata al parroco di San Bernardo, don Eugenio Giacometti, scomparso poco tempo fa.

All'iniziativa dell'Oftal, che aveva scopo benefico, hanno partecipato 83 pittori di Piemonte, Lombardia e, addirittura, dell'Emilia. Gli artisti si sono messi all'opera dalle 7 alle mattina; gli ultimi quadri sono stati consegnati domenica alle 14,30 a Palazzo Cantori.

La giuria del concorso era formata da Giorgio Berrero, Renato Boccardo, Gino Giordano, Dino Rosati e Albertina Zucchelli. Il primo premio (200 mila lire della Cassa di Risparmio e la Coppa del Comune) è andato a Ilario Cavaleri; secondo premio per Graziano Preia di Borgo d'Ale, terzo per Ennio Ravasi di Busto Arsizio. La Coppa «La Stampa» è stata assegnata a Gino Visconti di Asti.

e. d. m.

Stasera la chiusura

Successo «S. Giorgio per la casa»

ALESSANDRIA — Si chiude oggi a mezzanotte la «San Giorgio-casa», la mostra dell'arredamento e del tempo libero giunta alla terza edizione. In origine ai mobilieri era riservato un capannone alla «Fiera di San Giorgio», ma sia per l'esiguità dello spazio, sia per cercare un rilancio del settore con una diversa e più specializzata collocazione, il sindacato provinciale mobilieri, sotto la spinta del suo presidente, Renzo Reverso, ha voluto che la «San Giorgio-casa», pur mantenendo la propria caratteristica di appendice della ultracentenaria rassegna fieristica alessandrina, divenisse una manifestazione autonoma, punto di incontro qualificato per tutti gli operatori del settore arredamento.

Così è stato sin dalla prima edizione, che si svolse però in autunno. Furono gli stessi espositori e visitatori a chiedere una diversa collocazione della rassegna, che venne così spostata in primavera, periodo più favorevole per il settore dei mobili.

Buono il volume d'affari, a conferma del fatto che chi intendeva fare acquisti non si è fatto bloccare dal maltempo.

(m. sc.)

Sgradevole sorpresa per l'avvocato Garbarino

Si sveglia di notte e trova un ladro in camera da letto

ALESSANDRIA — Svegliarsi in piena notte e trovare un ladro in propria camera da letto non è cosa da tutti i giorni. E' successo ad un legale alessandrino, l'avvocato Giulio Garbarino, abitante in via Savona 26.

Era a letto con la moglie Luciana Polenghi, quando all'improvviso si è svegliato trovandosi di fronte uno sconosciuto. L'avvocato Garbarino è balzato dal letto e l'uomo è fuggito a gran velocità lasciando perdere le sue tracce, probabilmente in compagnia di un complice che forse si trovava un'altra dell'appartamento.

Che fossero entrati due ladri e non uno solo si deduce dal fatto che l'uscio di casa era stato letteralmente sradicato con due pieds di porco. I ladri hanno agito così silenziosamente, che la signora Polenghi non si è accorta di nulla mentre il marito si è svegliato, forse disturbato da un lieve rumore.

Nulla è stato rubato dall'alloggio che i ladri, si presume, ritenevano fosse vuoto (pare quanto meno strano che intendessero svaligiare un appartamento nonostante la presenza del proprietario).

e. c.

Nuovo auditorium al conservatorio

ALESSANDRIA — Al conservatorio «Vivaldi» si è inaugurato il nuovo «auditorium» realizzato — spesa di circa 80 milioni — dall'amministrazione comunale. «E' la sede idonea — ha detto il sindaco Francesco Barreca — sia per l'attività didattica che concertistica e costituisce un importante momento nella cultura cittadina. Il conservatorio ha da oggi, finalmente, uno strumento operativo essenziale necessità».

L'opera è stata conclusa dopo una serie di lungaggini burocratiche *(e. c.)*

Muore sull'auto contro un

VIGUZZOLO — Incidente mortale domenica sulla provinciale Quattrola-Tortona, in prossimità di Viguzzolo: un giovane operaio di Genova, Morelli, 17 anni, è morto. La vittima tornava a casa con tre amici da una gita.

Una «127», con alla guida lo studente tortonese Salvatore Carbone, 19 anni, abitante a Tortona, per cause in via di accertamento, ha sbandato, urtando un muro di protezione. A bordo, erano, oltre al Carbone ed al Morelli, i diciottenni Giuseppina Furlanetto e Teresio Solarolo, anch'essi studenti tortonesi.

Ai primi soccorritori le condizioni Morelli apparivano subito gravi; il giovane giungeva privo di vita all'ospedale di Tortona. Gli altri tre giovani invece guariranno in una settimana. *(e. r.)*

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Comunale: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Le porno cugine in.
Iris: Gold, il segno del potere.
Italia: Concerto.
Moderno: Chiedo iallo.

OVADA
Lux: Quel dolce corpo di Fiona.
Moderno: Fantasma amore servizio completo.
Torriglia: La pantera rosa.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: Napoli: la camorra sfida la città risponde.

TORTONA
Moderno: Le porno sorelle.
Sociale: Fog.
Verdi: La polizia ordina: sparate a vista.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Solerno mano a Scotland Yard.
Politeama: riposo.
Teatro: Kramer contro Kramer.

VOGHERA
Arlecchino: Porno story 1980.
Garibaldi: su commissione.
Roma: Sexy servizio in camera.
Gli implacabili colossi del karate.

FARMACIE
Sacchi, Acqui; notturno Centrale, piazzetta della Lega.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Carissone, via Duomo.
Novi: Gaia, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale, corso Don Orione.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Merani, piazza V. Emanuele.

MUSEO DI MARENGO
Dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, tel. 53.031; FF. SS., tel. 51.832.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 16.

BENZINAI
Notturno (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Giurni: Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, lungotanaro Solferino; IP, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Tecnigas, Valle Bormida; Agip, via Brigata Ravenna; Agip, via G. Bruno; IP,

PRIVATI
STP CASALE
Ore 19,30 Gli occhi della paura; 21,30 Robin Hood, 23,15 I segreti di Lee.

temperatura ieri ad Alessandria

massima 24
minima 11

Umidità media 66%. Temperatura a 2 giugno dell'anno scorso: 22; 14. Il sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 20,39. Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento. Visibilità ottima. Venti da calmi a deboli.
La temperatura massima e minima ieri a: Acqui Terme (24; 11), Casale Monferrato (24; 11); Novi Ligure (20; 14); Ovada (24; 16); Tortona (20; 14); Valenza (20; 14).

NUOVO COMPUTER BCS 2025 CON UN GRANDE VIDEO PER VEDERCI CHIARO

OLIVETTI CONSEGNA SUBITO.
OLIVETTI INSTALLA OVUNQUE.
OLIVETTI ASSISTE SEMPRE.

2025, nuovo modello nella linea dei sistemi di gestione Olivetti BCS 2000-3000. E' stato appositamente studiato per risolvere i problemi delle piccole e medie aziende, con programmi pronti per la fatturazione, l'IVA, la contabilità, il magazzino, le retribuzioni del personale.
Tramite video il sistema fornisce all'utilizzatore tutte le informazioni e la stampante compila tutti i documenti necessari, comprese le tradizionali schede contabili.
Un archivio magnetico a floppy disk grande capacità ricorda i dati li rende disponibili per ogni esigenza.
Olivetti è vostra disposizione per assistervi e consigliarvi: così come fa oggi per gli utilizzatori degli oltre 00 sistemi della linea BCS 2000 già installati in Italia.

Linea
a partire da lire 7.930.000

olivetti

Da per la vostra azienda l'elaboratore è facile davvero! Dimostrato in tutta Italia.*

Presentazioni e dimostrazioni pratiche del BCS 2025 e della linea sistemi di gestione BCS 2000-3000 a: Roma, Firenze: 19, 20 maggio; Milano: 19, 20, 21, 22, 23 maggio; Pisa, Bologna: 22, 23 maggio; Torino, Perugia, Parma: 26, 27 maggio; Bergamo, Ancona, Verona: 28, 30 maggio; Alessandria, Bari, Padova: 2, 3 giugno; Novara, Napoli, Bolzano: 5, 6 giugno; Busto Arsizio, Catanzaro, Udine: 9, 10 giugno; Genova, Catania, Forlì: 12, 13 giugno; Cagliari, Palermo, Brescia: 17, 18, 19 giugno.

* ad Il 2, 3 giugno Olivetti Filiale SO Via Savona, 17

NOTIZIE SPORTIVE

Grigi sconfitti (2-1) a Reggio Emilia

Amaro addio alla C1

L'Alessandria ha giocato [illegible] delle più belle partite del ritorno

ALESSANDRIA — Il penultimo posto, nuovamente occupato dai grigi dopo la sconfitta di Reggio Emilia (2-1), è bugiardo alla luce di quanto emerso domenica al «Mirabello». L'Alessandria ha disputato una delle partite più belle dell'intero campionato dominando [illegible] lungo [illegible] in largo i pur bravi granata.

Azioni veloci, marcamenti a uomo severi, conclusioni da ogni posizione, non sono però stati sufficienti [illegible] conseguire almeno [illegible] pareggio.

L'arbitro, debuttante [illegible] C 1, Ramicone di Tivoli, ha pensato bene di rendere amaro il penultimo fumo di gara [illegible] dendo un rigore a favore in «zona Cesarini» per [illegible] malaugurato pallone rimbalzato sul braccio di Gaudenzi. Al di là della battuta di arresto, la compagine di Raffaele Cuscela ha confermato i costanti progressi compiuti nelle recenti settimane.

Tutti a Reggio [illegible] hanno reso [illegible] meglio [illegible] personali possibilità. Nonostante la forzata rinuncia ad Inselvini, la compagine si è disposta [illegible] giudizio a centrocampo proponendo Cascella mediano e Raiteri terzino in coppia con Nivo. L'avanzamento di Di Marzio ha permesso a Bongiorni [illegible] Piccolti di agire con svakezza e convinzione. Soprattutto Bongiorni ha impressionato favorevolmente per la grande mole di lavoro e l'efficacia nell'impostare le offensive. In pratica Piccolti e compagni hanno impegnato oltre il pensabile la Reggiana che può ringraziare l'arbitro per i [illegible] punti conseguiti.

«La sfortuna [illegible] voluto mettere [illegible] zampino anche a Reggio — hanno dichiarato quasi tutti i "sempreassenti" alla trasferta della squadra — *addirittura il pareggio non avrebbe rispecchiato l'esatto andamento dell'incontro. I ragazzi sono da elogiare per la magnifica prova di orgoglio dimostrata».*

In tribuna al «Mirabello» era presente anche il presidente Bruno Cavallo unitamente a Mario Robbiano: uno stimolo in più per i grigi a giocare bene [illegible] per cancellare le infelici esibizioni di qualche mese addietro.

L'Alessandria è scesa in campo con: Cannarozzi, Raitari, Nivo, Cascella, Moretti, Gaudenzi, Barozzi, Bongiorni, Picco (La Loggia), Di Marzio, Piccotti. r. g.

Molare — Si è inaugurato domenica il nuovo elateterio per il pallone elastico, gioco molto popolare e diffuso nelle zone. Fa parte del centro polisportivo comunale ed è stato realizzato grazie all'interessamento della Pro loco. Dopo la cerimonia di inaugurazione è stata [illegible] svolta una partita amichevole

Novi Ligure — I giocatori e i dirigenti della squadra di pallavolo maschile Gbc, vincitrice del campionato interregionale di serie C [illegible] premiati nel salone del palazzo municipale.

Battuta la Pro Vercelli ai rigori

«Trofeo Bellomo» I grigi campioni

VERCELLI — L'Alessandria ha conquistato il primo trofeo «Sergio Bellomo», i grigi hanno superato nella finalissima la Pro Vercelli grazie ai calci di rigore. L'ora di gioco ed i venti minuti supplementari si erano chiusi con il risultato bianco: dal dischetto, i ragazzi di Rampini hanno fatto centro quattro volte, solo due quelli [illegible] Lucchini, ai quali è andata la coppa [illegible] «Stampa» (consegnata dal sindaco Balardi) per il loro onorevolissimo secondo posto.

Anche [illegible] finale per il terzo premio si è risolta ai rigori, dove [illegible] che Casale e Novara avevano impallato sullo zero a zero: hanno prevalso i monferrini, pure per 4 a 2.

Dopo tanta pioggia e tanto [illegible], la serata conclusiva del «Bellomo» (organizzato dal settore giovanile della Pro Vercelli) si è svolta in un clima ideale. Sugli spalti del «Robbiano», un buon pubblico, nonostante la concorrenza televisiva della Nazionale. In tribuna d'onore, le massime autorità sportive (fra le quali [illegible] Piola) e cittadine.

La serata finale era stata preceduta, [illegible] 18, [illegible] conferenza dei responsabili del [illegible] giovanile [illegible] Federcalcio, Giuseppe Lupi, che aveva parlato, nella sede della Pro Vercelli, sul tema: «*L'alienazione delle squadre giovanili*».

Ma torniamo all'appuntamento agonistico. Delle quattro squadre rimaste in gara (otto le partenti), si sono presentate dapprima in campo Novara e Casale. Gli azzurri erano [illegible] superati in semifinale dalla Pro (1 a 0); i nerostellati avevano subito [illegible] analogo risultato dall'Alessandria.

La finale per il terzo posto è stata molto equilibrata: logico quindi che si sia dovuto ricorrere [illegible] rigori. Per il Casale hanno realizzato Porta, Cicogna, Grangia e Minato. Per il Novara, Zani e Barcellari.

Combattutissima (fin troppo nel finale, caratterizzato [illegible] due espulsioni) la partita per il primo posto. L'Alessandria ha premuto maggiormente, ma la Pro si è difesa con ordine: [illegible]ran prestazione di Negri, [illegible] una parte (Alessandria) e di Pellegrini dall'altra. I grigi hanno colpito un palo [illegible] Taluti al 25' del primo e costretto ad [illegible] paratissima Pedracini nel finale f. l.

Il Casale è stato battuto 2 a 0 dalla Sanremese

I nerostellati non riescono a mantenere le promesse

CASALE — Al «Natal Palli» è calata malinconicamente [illegible] tela sull'ultimo [illegible] casalingo [illegible] campionato. Gli allievi [illegible] Angelari per mantenere fede alla promessa del loro allenatore di chiudere in [illegible] dinanzi al loro pubblico, hanno fatto appello alle restanti briciole di volontà [illegible] orgoglio,' riuscendo a disputare un discreto primo tempo, durante il quale hanno saputo tenere lesta alla Sanremese, chiudendolo a reti inviolate.

Hanno però pagato caro nella ripresa lo sforzo sostenuto. I liguri, apparsi assai più freschi atleticamente ed in possesso di un buon gioco di squadra, nel giro di sei minuti hanno battuto imparabilmente per due volte il bravo Ridolfi. E' così sfumato il sogno [illegible] Angelari, anch'egli con le valigie pronte, come si presume [illegible] maggior parte dei nerostellati, di lasciare un buon ricordo [illegible] sé (indubbiamente vi è riuscito) unito ad [illegible] ultimo risultato [illegible].

Al termine della partita il presidente Corutti ha ammesso il calo della squadra nel secondo tempo: «*Il campionato è finito* — ha dichiarato — *e dobbiamo pensare al futuro. Mercoledì* [illegible] con [illegible] *Juventus quell'incontro più volte rinviato a causa delle* [illegible] *vicende sul calcio-scommesse. Ho in programma un paio di altri incontri importanti (Bologna e Vicenza). Dobbiamo voltare pagina e arare profondamente come quando si cambia coltura in un campo*».

Accanto esplicito [illegible] numerosi mutamenti che prevede di realizzare nel prossimo campionato. E' quasi certo il rientro dal prestito alla Sanremese di Palladino sempreché il nuovo allenatore (Tagliavini anche domenica era [illegible] tribuna ad osservare), sia d'accordo. Gli altri nomi che con maggior frequenza circolano negli ambienti [illegible] vicini alla direzione [illegible] società sono quelli [illegible] «punte» Maruzzo (Lanerossi Vicenza), Bonesso (Torino), Antelmi (Juventus), oltre al ritorno di Schincaglia.

Qualcuno vi aggiunge anche Ulivieri dell'Udinese, [illegible] senza troppa convinzione, lo stopper Albinelli che ha già esordito in serie A ed altri giovani elementi. Mentre da Trieste dovrebbe arrivare il terzino Prevedini. m. v.

[illegible] trasferiranno in due edifici già utilizzati come ospedale

Pensionato per anziani e caserma avranno nuove sedi ad Acqui Terme

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI TERME — Finalmente, grazie in particolare alla generosità delle sorelle Parodi che già si sono distinte per interessanti iniziative a favore della collettività, potrà essere in parte utilizzato il complesso ospedaliero [illegible] via Alessandria, ad Acqui Terme, abbandonato da oltre due anni, dopo l'entrata [illegible] funzione del nuovo nosocomio [illegible] via Fatebenefratelli.

Secondo una prima disponibilità assicurata dall'assessore regionale [illegible] Sanità, Ezio Enrietti, al presidente dell'asilo «Moiso» di Acqui, Ivo Tartaglino, che ha seguito la vicenda, la costruzione dell'ospedale che ospitava il reparto ginecologia e maternità (Villa Mater) potrà essere trasformata in pensionato per anziani (c'è notevole richiesta in questo senso nella città termale) mentre i locali che ospitavano gli uffici amministrativi dell'ente ospedaliero verranno ristrutturati e trasformati per accogliere la caserma del Comando compagnia dei carabinieri, ora in una vicletta alla periferia, isolata e poco pratica.

Oltre alla utilizzazione dei locali — ed è per questo, appunto, che l'assessore regionale Enrietti avrebbe dichiarato la disponibilità della Regione ad Ivo Tartaglino — occorrono, ovviamente, fondi per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione. A questo punto entra in gioco la generosità delle sorelle Parodi che, tra l'altro, hanno recentemente donato un palazzo, ed i fondi [illegible] per i lavori, ristrutturato per ospitare la sede [illegible] Liceo Scientifico.

Le benefattrici, infatti, hanno deciso di donare un palazzo di loro proprietà nel centralissimo corso Bagni e la somma di duecento milioni: il capitale così disposto dalle sorelle [illegible] Parodi [illegible] servire a coprire le spese per [illegible] sistemazione [illegible] dei due edifici già, ospedalieri — si affacciano entrambi sul viale Alessandria che porta in città [illegible] statale [illegible] Valle Bormida — e la loro trasformazione in pensionato per anziani e caserma dei carabinieri. f. m.

La piccina ha soltanto 7 mesi

[illegible] la figlia [illegible] in [illegible]

VOGHERA — Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Voghera, dr. Michele Vallanto, ha negato la libertà provvisoria a Maria Antonietta Pugliese, 23 anni, accusata di aver maltrattato e percosso la figlia Nadia di sette mesi. La donna, detenuta nella sezione femm[illegible] del carcere di Pavia, continua a negare. Sostiene di [illegible] aver [illegible] picchiato [illegible] bambina e dice che la piccina, nata l'8 novembre dello scorso anno, si sarebbe ferita cadendo da sola mentre giocava. La sua versione non ha però convinto né il magistrato né i medici [illegible] hanno visitato la bimba.

Quando è stata ricoverata all'ospedale di Voghera su varie parti del corpo presentava chiari segni di maltrattamenti: aveva anche il braccio sinistro fratturato. La piccola si trova ora ospite dell'istituto provinciale per l'infanzia di Pavia al quale è stata assegnata dal Tribunale dei mi[illegible] di Milano. Le sue condizioni sono nettamente migliorate: [illegible] frattura al braccio dovrebbe guarire entro un mese.

Il padre Giovanni Nunziella, 23 anni, originario di Brindisi [illegible] la moglie, operaio in una fabbrica di box metallici di Voghera, ha chiesto la restituzione della figlioletta alla quale accudirebbero i suoi genitori giunti dalla Puglia per aiutarlo. e. g.

Malata di [illegible] scompare di casa

VIGNOLE BORBERA — Una casalinga di Vignole, Giovanna Mal[illegible] in Bovone, 61 anni, abitante in via Torino 4/5 è scomparsa da casa giovedì scorso e non ha più dato notizie di sé. Si era allontanata alla guida di una «Fiat 500» azzurra, targata AL 101360, dicendo ai familiari che si sarebbe recata a Genova, poi è scomparsa. Pare che abbia portato con sé un tubetto di nonnifero.

Sono state effettuate ricerche, lanciati appelli radiofonici; ma non [illegible] è trovata [illegible] della donna, che è soggetta a profonde crisi depressive. Domenica il marito ha trovato [illegible] biglietto [illegible] dalla moglie, da [illegible] traspare [illegible] decisione di uccidersi: «*Vi voglio bene e so che anche voi mi volete a me* — si legge nel biglietto — *ma sono troppo stanca; perdonatemi per il dolore che vi dò*».

I familiari vivono ore di [illegible] guscio: «*Da cinque giorni siamo in attesa di qualche notizia* — dice il marito — *i carabinieri [illegible] stanno occupando del caso mentre per noi le ore sono interminabili. L'unica speranza è che qualcuno abbia visto l'auto di mia moglie e ci telefoni al numero 0143/67385 per darci modo di ritrovarla*» (w. gi.)

Rivincita dopo [illegible] secolo

Il Derthona batte lo Spezia 4 a 3

TORTONA — Applauditissimo più che mai, il Derthona domenica si è congedato dal suo pubblico, offrendo la più bella vittoria di tutta la stagione. I bianconeri, contro lo Spezia, si [illegible] infatti imposti per 4-3 dopo 90' di gara giocati ad un ritmo eccezionale e mettendo in evidenza [illegible] calcio piacevole.

A distanza di più di mezzo secolo (si era nel lontano 1922) il Derthona si [illegible] preso la rivincita sugli spezzini che a quell'epoca condannarono i bianconeri alla retrocessione [illegible] dopo tre partite di spareggio.

«Forse oggi — ha spiegato Giovanni Chiesa, vecchio tecnico di quell'epoca — *i ragazzi di Pelagalli con [illegible] bella vittoria ottenuta al "Fausto Coppi" hanno tolto la possibilità ai liguri [illegible] raggiungere [illegible] promozione in C1. Sono stati [illegible] sari 56 anni ma finalmente [illegible] siamo vendicati di quella sconfitta».*

Più di tremila persone (un record per il «Fausto Coppi») hanno preso posto [illegible] spalti coinvolgendo in alcune scaramucce non solo i carabinieri, ma anche un reparto della «Celere» di Alessandria.

Ha vinto il Derthona, quasi in scioltezza, dimostrandosi anche un po' [illegible] (nel secondo tempo i bianconeri hanno sciupato almeno tre palle gol) riuscendo a strappare applausi a scena aperta ai tifosi tortonesi, sempre piuttosto [illegible] freddi. Ancora [illegible] volta bravi tutti, ma [illegible] particolare Gritti, Tusi, Di Davide e Russo, che proprio nel finale di questo campionato sembra aver riscoperto la via della rete.

Nell'ultima partita [illegible] stagione al «Fausto Coppi» si è assistito [illegible] [illegible] [illegible] e piacevole nota: [illegible]a Mombisaggio, [illegible] frazione della città, è arrivata una delegazione [illegible] [illegible] gruppo di sportivi che ha fondato il «Club leoncelli di Mombisaggio». e.r.

La Novese vince torneo notturno

NOVI LIGURE — La Novese ha vinto il torneo notturno di calcio per squadre giovanili valido per il trofeo «Hobby Sport», svoltosi allo stadio Comunale di viale Rimembranza. Nella finalissima, alla presenza di un folto pubblico, i bianconeriali hanno battuto per 1-0 (rete realizzata da Capelli su calcio di punizione) la Rivarolese di Genova.

La Novese (dirigente Domenico Marcenaro, allenatore Giuliano Grosso) ha giocato con: Bellasera; Cumo, Bazzi; Capelli, Morandi, Porta, Filoni, Bisio, Balbi, Siano, Aurelio.

Nella finale per il terzo posto il Derthona, allenato da Zogno, ha superato l'Ovadamobili per 5-0; per i tortonesi hanno segnato Mutti, Ivaldi, Grossi e due volte Cosola. (g. c.)

L'Acqui ha vinto alla grande per 4 a [illegible]

L'Asca Valle «affonda» contro i forti termali

ACQUI TERME — Continua la serie [illegible] prestazioni positive: i termali hanno liquidato l'Asca Valle per 4-1. Gli alessandrini hanno resistito per [illegible] quaranta minuti poi non sono riusciti a contenere le spinte offensive di Moretti e compagni. L'Acqui è dilagata realizzando nel primo tempo con il centroavanti Moretti al 40' e nella ripresa con Depetris al 13', con Bovera e infine con Rolando.

Solo all'ultimo minuto l'Asca ha segnato il punto della bandiera con Gentiluomo. Si è corso molto ed i giocatori alessandrini sono mancati sul piano del coordinamento, della tenuta atletica e della lucidità nell'impostare le azioni.

Una squadra, quella dell'Asca, con molti giovani in buona parte privi di esperienza. L'Acqui ha controllato bene la prima parte della gara quando ha colpito una traversa ed al 40' è andata a segno per [illegible] to [illegible] Moretti su punizione. Sbloccato il risultato tutto è diventato più facile ed i termali hanno dominato [illegible] secondo parte.

I bianchi sono scesi in [illegible] po con: Miraglia [illegible] Rabino), Cresta, Bovera, Rolando, Fogliino, Ferrari, Lovisolo, Bozza, Moretti, Depetris, Astrua (89' Aime). [illegible] p.

La squadra (pari col Sandigliano) è stata promossa

L'Audace in Promozione

Il San Carlo (1 [illegible] 1 con il Trino) è rimasto in seconda posizione

L'Audace Boschese sale in Promozione, il San Carlo rimanda l'appuntamento mentre retrocederanno squadre non alessandrine. La squadra ha pareggiato l'ul[illegible] partita di campionato con il Sandigliano Cadore, 0-0, e poiché anche il San Carlo non è andato al di là di un 1-1 a Trino, i verdi concludono a quota 38 come capolista.

La [illegible] promossa è scesa in [illegible] con Cizza, Marchetti, Legnaro, Lesolo, Masini, Panizza, Mogni, Boscolo, Ferrari I (dal 46' Mauro).

Il [illegible] Carlo è secondo ad [illegible] lunghezza [illegible] ha pareggiato 1-1 [illegible] Trino. A portare in vantaggio i colori borghigiani è stato Moniglio al 25'. La gioia è durata fino al 54' quando l'ala sinistra del Trino ha indovinato il «sette» e per Giordelli, subentrato a Oddone [illegible] ripresa, non c'è stato più nulla da fare.

San Carlo: Oddone, Altara, Vassallo, Ghiglione, Carla, Bruschetta, Zuccolo, Spampinato, Tartara, Coppo, Montiglio.

Il Quattordio è tornato alla vittoria (3-1) sul Livorno Ferraris. Mattatore il solito Polato che [illegible] realizzato al 40', 70' e 80'. Quattordio: Accorsi, Brusasco, Pagano, Musso II, Sciscio, Pizzamiglio, Polato, Vannicola, Rizzi (46'Polastri), Secco, Pera.

Risultato facile [illegible] per la Spinettese che chiude a quota [illegible] e con [illegible] terza poltrona in classifica, dopo [illegible] vittoria per 2-0 sul Monterrato. Una bella partita che ha confermato il momento favorevole per l'undici di Pivetta.

Spinettese: Guzzon, Murador, Sartori, Parodi I, Zilio, Schiavini, Parodi II, Borghello, Pivetta, Faiciani, Caneva.

Monterrato: Devasini (70' Polla), Mazzarello, Casalone, Polazzetti, Cavalli, Marsiglio, Lavagno, Corbellini, Coppia (70' Pedemonte), Ventiquoque, Bergamasco.

Vittoria del Felizzano (1-0) a Tronzano e sconfitte della Balzolese che a Valenza è stata [illegible]merssa per 0-4. L'ultimo incontro della giornata, Santhià-Buronzese, è finito 2-2.

Classifica: Audace 38 (promossa in Promozione), [illegible] Carlo 37, Spinettese 33, Felizzano, Balzolese, Sandigliano a Valenza 29, Monterrato 25, Quattordio e Santhià 23, Trino 20, Tronzanese 19, Livorno Ferraris 16, Buronzese 14 (queste ultime due retrocedono in Seconda Categoria). g. p.

La Valenzana al quarto posto

VALENZA — Con una sonante vittoria sulla Balzolese (4-0) nell'ultima partita di campionato, la Valenzana ha conquistato la quarta posizione nella classifica del girone B di Prima Categoria, inserendosi così fra le migliori.

Un risultato giusto, quello di domenica scorsa, che premia il lungo monologo [illegible] [illegible]tovi [illegible] al 30' con un rigore fallito da Cuscela e proseguito poi al 36' e 48' con le due reti di Vecchio, ed al 54' e 71' con i gol rispettivamente di Milone e Sardo.

La porta valenzana, difesa dall'esperto Sala, non ha mai corso pericoli.

Valenzana: [illegible] (74' Turra), Scapolan, Vecchio, Fusino, Zolato, Cancerano, Cantarello, Spanton, Quaini, Cuscela, Milone (69' Sardo). (p. b.)

Torneo notturno

VALENZA — Prende il via questa sera al Comunale il sesto torneo [illegible] di calcio riservato [illegible] categorie esordienti (fino a 14 anni), organizzato dall'U.S. Valenzana per ricordare Beppe Mortarini, uno dei dirigenti del settore giovanile rossoblù, perito tragicamente due anni fa

SALTOINCENTRO

associazione commerciale vie del centro

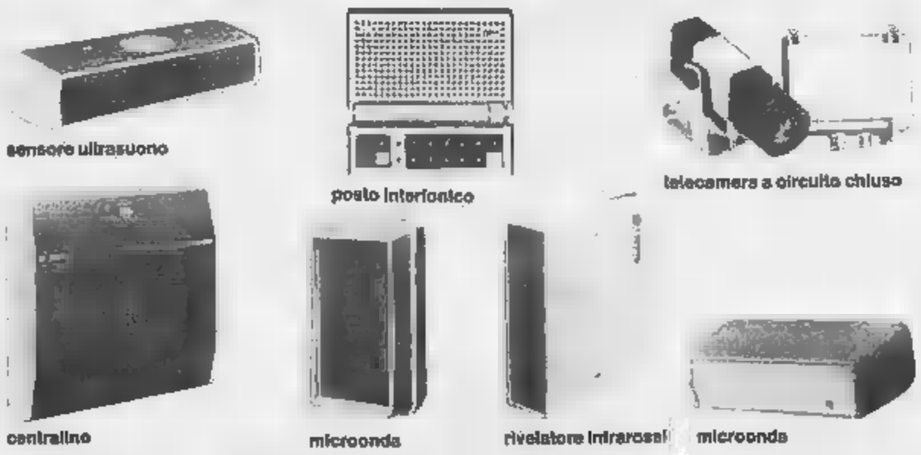
ALESSANDRIA

FAI UN SALTOINCENTRO!
ti aspetta la passeggiata [illegible] un salotto [illegible] vetrine, l'acquisto più qualificato [illegible] la tua convenienza, [illegible] tuo tempo libero e l'incontro [illegible] più simpatici.

A.E.C.I. di MARINELLO LORENZO

Fiduciario Philips Impianti antifurto - Antirapina e antisabotaggio per interni ed esterni. - Impianti omologati Anta Telecamere [illegible] interni ed esterni a circuito chiuso [illegible] videoregistratore fino a [illegible] ore per sistemi [illegible] sicurezza. - Impianti [illegible] ricetrasmittenti [illegible] radio per collegamenti fra mezzi mobili [illegible] sede. - Sistemi di sonorizzazione. - Impianti interfonici e ricerca [illegible] Philips

Via Marsala, [illegible] - Telefono (0131) 52.763 - 15100 ALESSANDRIA



Il direttore di «Stampa Sera»

SANDRO DOGLIO

intervista questa sera, alle 23,30, [illegible] Tele Torino International l'avvocato

CLAUDIO SIMONELLI

capolista del Psi alle elezioni regionali del Piemonte

I candidati di Acqui Terme [illegible] Consiglio Regionale

1 PAPPACODA PASQUALE
INGEGNERE

2 BALDOVINO CARLO
GEOMETRA

VIENI A TESTA ALTA CON NOI REPUBBLICANI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

ELEZIONI [illegible] '80

TAULINO STRUMENTI MUSICALI SCONTI SINO AL 50%

Via [illegible] 34 - ALESSANDRIA
37 - LIVORNO FERRARIS (Vc)

Intesa Regione-Montedison

Questa fontina ha uno sponsor

(Per il miglioramento qualitativo e quantitativo del famoso formaggio)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — La Valle produce ogni anno mediamente 16 mila quintali di fontina. Ma [illegible] nografia economica della Valle, curata dagli assessorati dell'Industria, [illegible] Commercio della Regione autonoma, segnala [illegible] nel 1972 il patrimonio bovino ammontava a circa 41 mila capi e precisa: «Sono state censite inoltre più di 20.500 vacche da latte che forniscono una media [illegible] 30,9 quintali di latte a capo. Il latte viene trasformato per circa [illegible] per cento [illegible] prodotti caseari mentre il resto viene [illegible] utilizzato allo stato fresco. Il formaggio fontina la cui produzione media del quadriennio 1970-1973 [illegible] stato di 177 mila forme, pari a [illegible] mila quintali annui, costituisce un prodotto tipico originario della Valle e per la gran parte viene destinato al commercio fuori della regione. Alla produzione di fontina è destinata oltre la metà del latte trasformato. La produzione del burro di panna è stimata intorno a 3500 quintali mentre a circa [illegible] mila quintali si valuta la produzione di altri formaggi, per lo più prodotti secondari del burro».

Prodotto di grande qualità, dunque, [illegible] di grande importanza per l'economia della regione che si estende su 326.326 ettari tutti compresi nella zona altimetrica di montagna e di cui un terzo [illegible] costituito da terreni sterili. Anzi, precisa la relazione: «Se ci [illegible] allontana dalle classificazioni ufficiali per avvicinarci presumibilmente alla realtà considerando cioè tra i suoli improduttivi [illegible] anche gli incolti produttivi che in effetti pressochè nulla producono, potremmo dire che circa il 45 per cento dell'area è sterile o quasi».

Conclusione: «La Valle d'Aosta anche accogliendo i criteri della statistica ufficiale resta pur sempre la regione d'Italia con la più alta percentuale di superficie improduttiva. In relazione quindi alle caratteristiche del rilievo e del clima, la superficie produttiva [illegible] ridurre [illegible] a 217.181 ettari rappresentata per circa quattro quinti dal bosco e dalle culture foraggere».

Precisamente le culture foraggere sono 98.788 ettari (pari al 44,6%) [illegible] cui 2078 prati asciutti, 17.890 prati irrigui, 78.800 pascoli.

Si qui entra in ballo l'allevamento del bestiame, la produzione del latte, [illegible] sua trasformazione [illegible] in formaggio, soprattutto in fontina. Il polché [illegible] è un cespite notevole [illegible] e anche di prestigio internazionale, perché non migliorarlo?

Ecco allora che tra l'assessorato regionale all'Agricoltura della Valle d'Aosta e la società Montedison che ha [illegible] proprio ufficio per le iniziative regionali dal quale dipende quello per la Valle d'Aosta è nata un'intesa. Un progetto sperimentale per il miglioramento qualitativo e quantitativo della fontina svelato con l'assistenza tecnica della società Vetem consociata della Farmitalia-Carlo Erba. La grande industria mette il proprio bagaglio conoscitivo e tecnico [illegible] disposizione dell'ente pubblico, cioè della collettività, in favore dell'economia agricola valdostana.

Il progetto è attualmente avviato in due aziende agricole e si articola in due tempi. «Nella prima fase — si legge in un documento della Vetem — si procede all'esame dello stato sanitario del patrimonio zootecnico delle aziende campione, in accordo [illegible] i servizi veterinari locali, [illegible] quale potranno emergere eventuali suggerimenti sia di natura profilattica che terapeutica. Inoltre si procederà all'esame della situazione foraggera e alimentare con analisi di laboratorio [illegible] quali potranno scaturire suggerimenti di più razionale utilizzo delle risorse».

«Sulla base dei risultati di questi studi — aggiunge il documento — [illegible] è opportuno [illegible] risolti gli eventuali problemi profilattico-terapeutici, la società Vetem predisporrà un programma operativo di alimentazione scientificamente controllata con l'obiettivo di migliorare [illegible] resa e la qualità della caseificazione e di ridurre le fallanze durante il processo di maturazione di questo tipico formaggio».

Aggiunge che «esperimenti analoghi [illegible] stati fatti per il formaggio parmigiano e hanno dato risultati soddisfacenti».

Domenico Garbarino

Lungo i viali di Saint-Vincent

Saint Vincent. Ora di mezzogiorno, la una dei viali della città: mamme, bimbi, carrozzine. Malgrado all'estate manchino soltanto tre settimane fino a ieri erano state rare le ore calde

I ritrovamenti archeologici sotto la «XXV Aprile» di Aosta

Scuola con terme romane

Forse le strutture affiorate (un bagno pubblico che gravitava sull'area forense) potranno essere integrate nel ciclo vitale dell'istituto scolastico - Aperte a turisti e a studenti

Aosta. Una veduta dello scavo: l'area risalirebbe al I secolo dopo Cristo (Foto De Tommaso)

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Nei giorni scorsi, durante i lavori di ristrutturazione della scuola «XXV Aprile», scavando per predisporre gli spazi necessari all'installazione di una cisterna per il gasolio, si è giunti ad una nuova scoperta archeologica. La Soprintendenza alle Belle arti e l'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali [illegible] subito intervenuti per salvaguardare i ritrovamenti.

La città di Aosta continua, ogni volta che si scende nel suo sottosuolo, ad offrire importanti testimonianze del nucleo romano sulle cui rovine essa è sorta. La ricostruzione dell'antico tessuto urbano e la conoscenza dei diversi aspetti della vita cittadina di allora acquistano sempre nuove tessere e diventano sempre più complete.

Le strutture affiorate alla scuola «XXV Aprile» integrano quelle scoperte nel 1887 da Alfredo D'Andrade, sovrintendente dell'epoca, quando si costruì l'edificio. Esse consistono in uno stabilimento termale pubblico, ampiamente ristrutturato e riutilizzato, che gravitava sull'area forense, occupando la [illegible] orientale [illegible] un isolato ad Est del foro.

I complessi termali nelle città romane, infatti, erano [illegible] solito collocati in aree molto frequentate. La loro importanza [illegible] notevole perché la presenza di palestre e piscine, che in genere erano parte integrante dell'edificio, svolgeva una funzione igienica e contemporaneamente rappresentavano un luogo di svago e ricreazione.

Le strutture venute alla luce durante questi ultimi scavi appartengono [illegible] periodi diversi. Una prima fase costruttiva della quale si ignorano ancora le funzioni) sembra risalire alla prima metà del I Secolo dopo Cristo. Su quelle strutture, verso [illegible] fine del I Secolo, è probabilmente sorto l'impianto termale, che sembra aver subito notevoli modificazioni e trasformazioni non ancora facilmente identificabili, soprattutto a causa del rapido deterioramento cui erano soggetti questi tipi di impianto.

L'edificio termale, in base ai recenti dati di [illegible] frammenti ceramici (tardo-romani) e monete della fine del IV-inizio del V Secolo) sembra essere stato abbandonato durante il V Secolo e in seguito spogliato dei pavimenti e delle cornici marmoree.

«E' importante che questa indagine archeologica, ogg[illegible] circoscritta all'area interessata alla ristrutturazione della parte occidentale dell'edificio scolastico — commenta l'assessore regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali, Angelo Policini — possa avanzare ancora ad Oriente, [illegible] da fornire, oltre che [illegible] risposta chiara ai molti interrogativi sulla datazione e organizzazione del complesso, l'acquisizione al patrimonio culturale della Regione di un impianto pubblico [illegible] rilevante interesse storico-archeologico».

Sono prevedibili diverse ipotesi di ristrutturazione, naturalmente secondo la consistenza dei [illegible]. «La più [illegible] — conclude l'assessore — sarebbe certo quella di reinserire nel ciclo vitale della scuola l'intero piano sotterra[illegible] corrispondente a quello delle terme romane, con l'eventuale utilizzazione di sale e vani antichi sufficientemente conservati. In ogni caso sarà comunque possibile, con appropriate strutture in cemento [illegible] assicurare, oltre il normale funzionamento della scuola, la praticabilità dei resti antichi da parte degli studenti e del pubblico».

Marco Nebiolo

Per la Bassa Valle

[illegible] (edilizia) [illegible]

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AOSTA — Ogni Comune della Bassa Valle possiede da oggi, ufficialmente, un punteggio in forza del quale viene classificato dal punto di vista urbanistico. La nuova classificazione (ch'è aggiornata al 31 marzo scorso) era stata approvata dal Consiglio regionale il [illegible] aprile e serve per la determinazione delle tabelle parametriche previste dalla legge 28 gennaio 1977, recante le norme sulla edificabilità dei suoli.

Il provvedimento, predisposto dall'assessorato del Turismo Antichità e Belle Arti (ufficio di urbanistica e tutela del paesaggio) ripartisce i Comuni in cinque classi, attribuendo a ciascuno [illegible] punteggio [illegible] base al quale si dà luogo alla classificazione ai fini urbanistici.

Per quanto riguarda [illegible] Bassa Valle l'effetto urbano può [illegible] dichiarato irrilevante (Challant St. Victor, Pont-Bosset e Fontainemore), basso (Champorcher Champdepraz Issogne Lillianes e altri), medio [illegible] (Arnad Brusson Donnas ecc.), medio (Pont Saint Martin Verrès ecc.). L'unico indicato «forte» si riferisce ad Aosta città.

Si tratta di una classificazione ad uso delle commissioni edilizie comunali e di quanti ad essa si rivolgono; un certo interesse possono destare i dati statistici che hanno determinato il punteggio e cioè quelli relativi [illegible] movimento demografico, al numero dei posti di lavoro e così via. Nell'ambito della Comunità Montana «Monte Rosa» (VII), si osserva, ad esempio che nel periodo dal 31 dicembre [illegible] al 31 dicembre 1978 in termini di popolazione si sono avute le seguenti variazioni (indicati in parentesi gli abitanti 1973 e 1978): Bard più [illegible] (168-167), Champorcher meno 11 (518-507), Donnas più 176 (2.322-2.490), Fontainemore meno 31 (508-478), Gaby meno 11 (626-615), Gressoney La Trinité più 15 (253-368), Gressoney St. Jean più 9 (730-719), Hone meno 28 (111-1083), Issime [illegible] meno 18 (407-389), Lillianes più 8 (497-505), Perloz più 85 (350-435), Pont Bosset meno 13 (311-298), Pont Saint Martin più 315 (3.588-3.903).

Comunità Montana «Evançon» (VI): Arnad meno 5 (1.303-1.298), Ayas più 91 (1.194-1.285), Brusson [illegible] 25 (1.070-1.045), Challant St. Anselme meno 10 (609-580), Challant St. Victor meno 7 (568-561), Champdepraz meno 23 (737-714), Issogne meno 4 (1.443-1.439), Montjovet meno 62 (1.282-1.220), Verrès più 32 (2.623-2.655).

Dati interessanti riguardano i posti di lavoro, cioè [illegible] persone risultanti occupate perché iscritte all'Inps in data 31 dicembre 1979. Comunità Montana «Monte Rosa» - forze di lavoro: [illegible] 25, Donnas 293, Fontainemore 19, Gaby 80, Gressoney La Trinité 126, Gressoney St. Jean 168, Hone 411, Issime 48, Lillianes 33, Perloz 28, Pont Bosset 11 e Pont Saint-Martin 1.192. Comunità Montana «Evançon»: Arnad 556, Ayas 298, Brusson 147, Challant St. Anselme 88, Challant St. Victor 49, Champdepraz 173, Issogne 147, Montjovet 117 e Verrès 962.

e. n.

Gli stanziamenti del Consorzio Bacino della Dora Baltea

Contributi [illegible] Comuni

Nel complesso è stata assegnata la somma di oltre 73 milioni

AOSTA — Il consiglio del Consorzio Bacino Dora Baltea ha deciso stanziamenti in favore di alcuni Comuni della Valle, per un ammontare di oltre 73 milioni.

A *Challant Saint Anselme* andranno circa [illegible] milioni e mezzo; [illegible] a *Challant St. Victor* 18 milioni, a *La Magdeleine* oltre 4 milioni, a *Perloz* 5 Milioni e 650 mila lire, a *Saint Christophe* un milione e 800 mila lire, a *Saint Denis* un milione [illegible] mezzo, a *Saint Pierre* dieci milioni, a *Verrayes* [illegible] milioni e 400 mila lire. Altri fondi sono stati assegnati a [illegible] *Fontainemore* (2 milioni 390 mila), *Issime* (5 milioni e 700 mila), *Saint Cristophe* 6 milioni e 300 mila), *Sarre* (4 milioni e mezzo) e *Varmarenche* (3 milioni e mezzo).

Dal canto suo l'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato informa che sul supplemento ordinario [illegible] *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio sono stati pubblicati i bandi di partecipazione ad alcuni concorsi.

Concorso per esami a sedici posti di ingegnere nella carriera direttiva del ruolo tecnico del Corpo [illegible] miniere, riservato a coloro che sono [illegible] possesso della laurea in ingegneria mineraria o in ingegneria a indirizzo diverso purchè muniti del diploma di specializzazione in ingegneria mineraria.

Concorso per esami a quattro posti di segretario nella carriera di concetto [illegible] ruolo amministrativo del Corpo delle miniere.

Concorso per titoli a cinque posti di commesso nella carriera ausiliaria del ruolo del Corpo delle miniere, personale addetto agli uffici.

Concorso per esami a due posti [illegible] segretario nella carriera di concetto del ruolo amministrativo dell'Ispettorato tecnico dell'industria.

Concorso per esami a sette posti [illegible] ragioniere nel [illegible] solo dei ragionieri della carriera di concetto degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Una scuola per lavorare la pietra

AOSTA — L'amministrazione regionale istituirà un corso per la formazione di artigiani intagliatori [illegible] pietra. Dovrebbe durare tre anni, in almeno due centri della Valle.

L'iniziativa è nata dopo un'interpellanza del consigliere Marangone. «Sono quasi scomparse dai villaggi aostani le strade e i vicoletti caratteristici lastricati in pietra — dice Marangone —. L'asfalto ha avuto la meglio, sia per il minor costo, sia per la mancanza di manodopera specializzata. Ma i tempi cambiano e dobbiamo prepararci a riforzare all'antico».

Transito d'auto al G. S. Bernardo

ST. RHEMY — I passaggi al traforo del Gran San Bernardo sono diminuiti nel mese di aprile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: sono transitati infatti [illegible] veicoli contro i 85.145 del '79, [illegible] una flessione del 7,5 per cento.

Bollini del caffè

AOSTA — L'assessorato all'Industria comunica che i bollini per lo zucchero e il caffè per i mesi giugno-settembre restano in vigore fino al 30 settembre. Restano validi fino al 31 dicembre quelli per l'alcol.

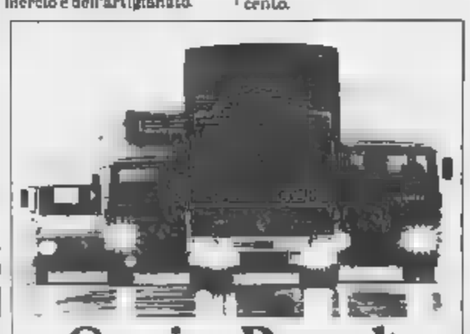
RISTORANTE [illegible]

GROS CIDAC
Grandi scelte, gran risparmio.
Il Gros Cidac, grazie all'alta specializzazione nel settore convivenze, è in grado di offrire tutto quanto occorre alla vostra attività a condizioni tradizionalmente vantaggiose
Per questo Gros Cidac è sempre un buon affare
GROS CIDAC Borgata Via Paravera 4

Spose scegliete il vostro abito da
CLARA moda
via Palestro 42
IVREA tel. 48112
vasto assortimento abiti comunione

I vantaggi di acquistare da un vero produttore
... ad esempio questa Luigi Filippo
Costruita con fusto in noce massiccio; imbottita con molle in acciaio; rivestimento in lino francese o gobelin; borchie piantate a mano
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Regione Sogno, 15 - St. Christophe - 11100 Aosta - Tel. 0165/43.219

GRATIS
a tutti i visitatori
il biglietto del concorso
VIENI e VINCI
Alfa Romeo
Partecipa al grande concorso dei Concessionari Alfa Romeo Piemonte e Valle d'Aosta
Ritira gratis e senza impegno il tuo biglietto vincente
Porta il tuo libretto di circolazione e vincerai:
Alfasud "N", Volpe della Groenlandia "Rivella", viaggio a Parigi, TV color Philips Brueghel, ciclomotore "Ciao", ed altri 50 premi per milioni e milioni. Vieni e vinci perchè
LA FORTUNA HA UN'ALFA E BOCCA.
dal 6 maggio al 7 giugno 1980 presso questi concessionari.
AOSTA — A.R.A. C.SO IVREA 162
IVREA - BUROLO — S.E.A. S.S. 228 PER VIVERONE



Camion Renault.
Una gamma completa a portata di mano.
Una gamma completa da 8,5 a 11 tonnellate: dai furgoni della gamma Sonq, ai rapidi autocarri della serie J, ai poderosi autocarri e trattori da 356 cv, ai veicoli della nuova gamma G, medio-alta.
Una gamma di veicoli forti, potenti, inossidabili, garantiti da 70 anni d'esperienza Renault nel settore dei veicoli industriali, sostenuti da un'organizzazione assistenza e ricambi capillare e qualificatissima.
Concessionaria S.C.A.V.
Strada Statale 26 - Tel. 0165/41193 - 40555
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
I bisonti della strada
RENAULT

Viaggi [illegible] partenza in gruppo da AOSTA
8 agosto viaggio «a sempre in Irlanda (per la durata di settimane) e per assistere all'annuale esibizione dei cavalli famosi in tutto il mondo. Ritorno ad Aosta il 15 agosto c. s.
8 settembre viaggio «a piedi in Grecia. Adatto a soggiorno particolare sulla costa del Peloponneso. Ritorno ad Aosta 24 novembre
9 dicembre viaggio in aereo a Gerusalemme. Bari e Brindisi ritorno ad Aosta 4-15 dicembre
V.T.V. Viaggi Turismo Vacanze
4 AVENUE DU CONSEIL DES COMMIS (Viale Stazione)
TELEFONO 43 340 (0165)
AOSTA
E' un mondo di viaggi, un mondo di vacanze. Il mondo di V.T.V. Viaggi.

ZURLETTI
VIA ROMA 351 - TEL. 011/510 579 - 530 071
10123 TORINO
OROLOGI - PENDOLI - GIOIELLI - MONILI

Parliamo con quattro candidati alla Regione Piemonte e due alla Provincia

Che cosa fare per il Canavese?

Rispondono il dc Alberton, il comunista Barisione, il repubblicano Airoldi e il socialdemocratico Strobbia (Regione); il socialista Mussano e il liberale Borla (Provincia) - Progetti, tendenze, critiche alla luce di esperienze politiche vissute

Alberton: una rigorosa gestione delle finanze

Da dieci anni consigliere comunale ad Ivrea (dove tuttavia non si ripresenta più), da cinque consigliere regionale e vice presidente della Commissione Programmazione e Bilancio, Ezio Alberton, 46 anni, dirigente alla Olivetti di Ivrea, è uno dei candidati di punta della Regione Piemonte.

«Le elezioni amministrative portano con sé un panorama della situazione economica certamente preoccupante — dice —. Mentre negli anni 77-78 sia il reddito nazionale sia l'inflazione hanno conosciuto dei miglioramenti, gli anni a venire si prospettano più difficili. Le Regioni e gli enti locali hanno conosciuto una forte espansione della loro possibilità finanziaria. Queste due considerazioni mi portano ad affermare che il primo impegno da assumere è quello di una rigorosa gestione della finanza pubblica, atta eliminando ogni spesa superflua, sia dirottando le risorse quanto più possibile in investimenti produttivi».

Secondo Alberton un altro punto fondamentale sarà la programmazione territoriale: mentre il pci propone un Piano del Comprensorio di Torino una ulteriore espansione dell'area metropolitana torinese, la dc sostiene la necessità di un decentramento a più largo raggio che dovrà interessare anche il Canavese. «Notevole impegno dovrà essere rivolto allo sviluppo delle attività terziarie qualificate (ricerca, diffusione dell'innovazione tecnologica, servizi del credito, commercio qualificato) necessarie per mantenere il Piemonte al livello delle aree confinanti, italiane ed europee».

«Se vogliamo poter operare più risorse al miglioramento della qualità della vita — conclude l'ing. Alberton — occorre un salto di efficienza nell'intero sistema e in particolare nella Pubblica Amministrazione anche locale. Alla gestione delle sinistre, sul spesso il psdi ha fatto da scrittoio supporto, la dc contrappone la sua proposta di cambiamento, più aperta agli apporti di una società viva come la nostra, fuori dalle bardature burocratiche o ideologiche che finiscono per allontanare i cittadini dalle pubbliche istituzioni».

Barisione: continueremo a governare sempre bene

Ovadese di nascita, 37 anni, figlio di contadini che da decenni lavorano la terra a mezzadria, trasferitosi a Ivrea per lavorare alla Olivetti dopo aver conseguito il diploma di perito, Luigi Barisione si è ritrovato cinque anni fa, al suo primo tentativo elettorale, sindaco di Ivrea. Un incarico durato poco più di tre anni e poi ceduto ad un consigliere socialdemocratico per consentire alla giunta di sopravvivere.

A cinque anni di distanza Barisione è nuovamente in lista — con il numero 1 — a Ivrea ed è anche candidato alla Regione con buone possibilità di elezione. «Un bilancio di cinque anni di amministrazione popolare e di sinistra è sempre una cosa complessa — dice —. Se usiamo il metodo del confronto tra le cose che avevamo detto di fare nel '75 e quelle fatte, le opere, i metodi usati, l'onestà, la serietà dimostrano chiaramente che i comunisti non promettono a vuoto. Abbiamo governato la città insieme con i compagni socialisti e i socialdemocratici; pensiamo di aver governato bene nonostante le difficoltà. Sappiamo una cosa: abbiamo messo nell'amministrare tutta la passione e la volontà di cambiare le cose che ci contraddistinguono, abbiamo imparato ad amministrare anche commettendo errori e con qualche ritardo. Nel complesso pensiamo che il bilancio sia positivo».

Per Barisione non ci sono incertezze. Ereditata una difficile situazione finanziaria, la giunta di Ivrea — grazie anche ad alcune nuove leggi per l'autonomia finanziaria degli enti locali — è riuscita ad invertire la rotta. «Quella di Ivrea è stata la giunta del risanamento: risanamento delle finanze e risanamento della città».

In questo senso va letto, a suo giudizio, l'intervento edilizio sul centro storico che ha permesso di riadattare e rendere vivibili alloggi, la creazione dei centri di incontro nei quartieri cittadini, l'istituzione del minimo comune vitale, il contributo per il caro riscaldamento, l'estensione del tempo pieno nelle scuole, le attività extrascolastiche per i giovani. «Il voto dell'8 giugno deve consentire di portare a termine quanto abbiamo avviato».

Airoldi: non l'importante è sapere per chi votare

Un decennio di consiglio comunale a Ivrea e, ora, una candidatura anche alla Regione per Giuseppe Airoldi, 42 anni, laureato in Economia e Commercio, insegnante alle medie superiori. «Nell'ultimo decennio, senza che i cittadini lo avvertissero, si è concretizzata una importante riforma delle istituzioni in Italia. Nel 1970 sono sorte le Regioni che si sono date nei primi anni di vita una autonomia e un'organizzazione per poter funzionare. Negli ultimi due anni si è assistito ad un imponente trasferimento di funzioni amministrative all'ente regionale. Si è dunque passati da uno Stato fortemente accentratore ad una organizzazione decentrata per gran parte degli interventi sul territorio: sanità, assistenza sociale, urbanistica, politica della casa, trasporti sono ormai di competenza dei consigli regionali o dei comuni — tramite i comprensori —. Essi amministrano decine di migliaia di miliardi e con questi interventi decidono e qualificano la qualità della nostra vita».

Ecco quindi perché, secondo Airoldi, è estremamente importante votare e sapere per chi votare. «Bisogna ponderare il voto, tenendo conto delle capacità e della serietà dei candidati, la concretezza e la fattibilità dei programmi, appoggiando prima e dopo il voto i candidati che lo meritano».

I problemi che restano sul tappeto sono molti, ad esempio quello dei giovani. «Che non è più rinviabile — sostiene Airoldi —. La Regione deve superare il momento di stallo nella formazione professionale e la facile tentazione all'assistenzialismo, ricercando tutte le possibilità di offerta di lavoro e adeguando corsi di qualificazione per i giovani, soprattutto diplomati, adatti a rispondere a quanto il mercato del lavoro richiede o può richiedere».

La qualità della vita dei piemontesi nei prossimi anni sarà quindi strettamente legata alla competenza e all'impegno degli amministratori eletti negli enti locali. «Il più — conclude Airoldi, che è anche capolista del Comune di Ivrea — ritiene di avere nelle proprie liste cittadini in grado di non deludere con risorse professionali e di competenza».

Strobbia: per snellire le procedure regionali

Dinamico, onnipresente, piccolo imprenditore del settore commerciale, in Consiglio comunale a Ivrea da dieci anni, con alle spalle una interessante esperienza come candidato al collegio senatoriale di Ivrea l'anno scorso, Stefano Strobbia è stato designato per questa nuova tornata elettorale amministrativa tra i capilista del psdi alla Regione; sarà inoltre candidato anche al Comune dove è attualmente capogruppo.

«Se i risultati dovessero portarmi al 'Parlamento' di Torino — dice — proporrei innanzitutto lo snellimento delle procedure regionali, sia per quanto riguarda la produzione legislativa, sia per quanto riguarda la loro esecutività. Inoltre ritengo indispensabile una accelerazione dei tempi di spesa».

La revisione della politica urbanistica, con particolare riferimento alla legge 56, l'attuazione del piano di sviluppo e riequilibrio territoriale (la nascita di nuove iniziative economiche, come pure la rilocalizzazione delle aziende in aree industriali attrezzate avverrà soltanto a fronte di reali e certi incentivi e non, certamente, sulla base di famosi piani che confondono la libertà d'impresa con un velleitario dirigismo politico»), l'accelerazione della riforma sanitaria, il potenziamento degli incentivi per l'artigianato, il commercio e il turismo, figurano inoltre nel programma di Strobbia.

«Per quanto riguarda più direttamente il Canavese ritengo indispensabile l'istituzione di aree attrezzate per gli insediamenti produttivi, la creazione di un centro di formazione professionale e di un istituto alberghiero, il sostegno alla creazione di cooperative giovanili di lavoro. Poi penso al completamento delle grandi infrastrutture quali il ponte-diga sulla Dora, la Monginevro-Valle d'Aosta, la «Pedemontana», ad una diversa organizzazione del sistema dei trasporti sia su gomma che su rotaia, al rilancio del turismo nelle valli e nelle località «a vocazione», alla revisione della programmazione commerciale che così come è stata concepita rischia di mettere in crisi migliaia di operatori e le loro famiglie».

Mussano: la Provincia è un ente da rivedere

«Formulare oggi il proprio programma elettorale è, a mio parere, estremamente più difficile di quanto non fosse alcuni anni or sono. Infatti, da un lato è mutata la realtà amministrativa degli enti locali e, dall'altro, è mutata e si è affinata la sensibilità politica della gente. Non è più sufficiente «promettere» il piccolo intervento che, soddisfacendo le esigenze di alcune realtà locali, consentiva di mietere consensi, tradotti in voti al momento delle elezioni».

L'opinione di Gaudenzio Mussano, 50 anni, candidato alla Provincia, per il psi, collegio di Castellamonte (Comuni e un passato nettamente favorevole ai socialisti che cinque anni fa elessero Eugenio Bozzello). Geometra, per 28 anni dipendente Olivetti, Mussano, che vive a Ivrea, è già stato in Consiglio provinciale due volte e, nel 1970 al 1975, è stato capogruppo del psi.

Il problema «piccoli interventi» è il centro della campagna di Mussano. «Certamente questi fanno parte del programma di chiunque vive a costante contatto con la realtà locale e ne conosce i problemi. Ma un programma si qualifica realizzandone nel momento in cui si esaminano più approfonditamente, in funzione della loro risoluzione, i problemi di fondo di un ente quale può essere ed è la Provincia».

Per il candidato socialista il ruolo di «ente intermedio» della Provincia andrà ridefinito e concretizzato nei prossimi anni per modernizzarla e renderlo aderente a quella realtà locale che i processi comunali e regionali di fatto emarginano. I processi di sviluppo per ragioni obiettive.

«Si tratta di un programma ambizioso, ma — a mio parere — indispensabile per dare all'ente Provincia nuovi e validi contenuti, per ridare al personale quelle condizioni per bene operare, traendone concreti risultati, che attualmente sono assai limitati. Un programma ambizioso, certo. Ma è il programma che mi è posto sulla scorta dell'esperienza di questi anni. E sono convinto che la gente lo voluti per quello che comporta. Così come spero che lo appoggi vedendo quanto discenderà dalla sua applicazione».

Borla: è sbaglio mettere scheda bianca

Lotta decisa alla scheda bianca suggerita dai radicali: è questo il punto fondamentale del programma elettorale impostato dal dottor Mauro Borla, candidato per il pli al collegio provinciale di Ivrea e capolista alle comunali di Ivrea dov'è attualmente consigliere uscente. 59 anni, libero professionista, Borla si è affacciato sulla scena politica attiva soltanto un anno e mezzo fa quando è subentrato in Comune ad un consigliere dimissionario.

«Siamo alla vigilia di un avvenimento importantissimo: il voto. Sono convinto che gli elettori abbiano più volte riflettuto sul valore della libertà del voto e che quindi non accettino l'invito antidemocratico radicale a presentare scheda bianca scacciando quell'apatia di rassegnazione così falsa e dominante e di moda in questi tempi. Eppure molti ancora ricordano quanto si è combattuto anni addietro per riprendere ed avvalorare questo diritto».

Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Ivrea, prosegue: «Nonostante gli esempi del passato, purtroppo una parte, ancora troppa, di uomini massimi non si accorge che il voto collettivo fa perdere a poco a poco la libertà e questo è un grave pericolo per la democrazia. Pur rispettando democraticamente le regole e le leggi di vivere civile senza le quali sarebbe impossibile campare in società, è proprio grazie al voto che ci è dato di esprimere il proprio «io» senza dover piegare la testa, essere soggiogati e strumentalizzati a favore di dittature anche occulte e di qualsiasi colore possano comparire».

Obiettivo del pli in questa campagna è quindi la valorizzazione del pensiero individuale. «Non siamo più analfabeti e succubi di dettami marxisti o idee clericali. E' finita la catechistica e il pericolo della scomunica palatina. Con uguale chiarezza dobbiamo guardare avanti: inutile credere nelle utopistiche idee o nei programmi mai realizzabili».

Queste interviste ai candidati alla Regione e alla Provincia sono state raccolte da Rolando Argentero.

I nomi dei candidati che domenica concorrono al rinnovo del Consiglio comunale

Ecco le due liste in lizza a Rivarolo

Pubblichiamo alfabetiche liste di candidati ai consigli comunali del Canavese che si rinnovano in questi giorni con le elezioni dell'8 e 9 giugno.

RIVAROLO — Lista n. 1 (gallo): Baudino Franco, Bonessa Martino, Brenghio Carla, Camoletto Franco, Chini Fausto, Contratto Giacomo, Crudo Renato, De Fazio Fedele, De Lipi Erasmo, Destro Natale, Fiaiuolo Vito, Fissore Antonio, Franzi Piero, Germano Fausto, Ghisa Mario, Granata Morazzi Giovanni, Giarolini Franco, Leone Guglielmo, Manassero Giovanni, Monetto Alfredo, Ottino Giovanni, Pomatto Emma, Rapelli Roberto, Sciacero Domenico, Tarizzo Dario, Vecchiero Giuseppe, Verna Emilio, Vittone Attilio, Vittone Pierfranco, Vola Giovan Battista.

Lista n. 2 (pci): Bertoli Gian Piero, Rossi Sebastiano Giovanni, Zandona Rosetta, Mautino Corrado, Bona Stefano, Bozza Adriano, Bruno Carlo, Capogreco Giuseppe, Cassulo Giampietro, Cermenati Ennio, Depalma Matteo, Ferrante Wilma, Giachino Giovanni, Grindato Bruno, Landoni Piero, Luisi M Carmela, Magosso Tullio, Martucci Maruno Rocco, Silvestri Salvatore, Muzzolio Mario, Mannuni Giuseppe, Peretti Carlo, Papolato Maria, Pocchiuli Lucrezia, Rocca Pasquale, Somma Tommaso Tarramino M Maddalena, Tealdi Corrado, Tino Vittorio, Vallero Eraldo Felice.

Lista n. 3 (msi-dn): Roggero Eliseo, Anselmi Giuseppe, Mobrito Pietro Massimino, Aiello Mario, Belvisi Concetta, Blamonte Vincenzo M Cantello, Di Sanzo Ivana, Escorsio Francesco, Grindato Cristina, Leone Severino, Loprete Liliana, Maino Antonio, Marrucco Raffaele, Mancuso Santo, Miletta Maria, Milone Filippo, Nibbi Lina, Nicotra Salvatore, Pepe Michele, Prontello Pierenzo, Reverso Pelle C. Battista, Trolese Antonino, Trolese Umberto.

Lista n. 4 (psdi): Balatto Giacomo, Galliani Bernardo, Agravè Antonio, Montoveri Agostino, Torchio Maria, Intravartolo Salvatore, Falsone Gaetano, Madiena Bruno, Andreuzzo Bruno, Guglielmo, Bergi Germano, Caon Sigfrido, Nicolini Giovanni, Sanore Rinaldo, Pellicani Francesco, Bertinetti Giacomo, Tapparo Maria, Giuseppina, Pezzolli Gilda, Cresto Livio, Bernabini Alberto, Paglia Domenico, Bono Santino, Graziano Piero, Pedace Pasquale, Lamanna Gino, Macri Giuseppe, Mancuso Giuseppe, Mancuso Tommaso, Calzone Mario.

Lista n. 5 (dc): Rostagno Domenico, Apolonio Franco, Bolognino Vittorio, Sertotti Giovanni, Bosco Marchesi Domenico, Bongiora Maurizia, Bonino Danilo, Aldo, Della Pasquale, Cucciodoro Carlo, Gallo Pecca Vittorio, Frezzino Pietro Giacomin Maria, Gribaldi Domenico, Leone Antonio, Marchisio Livio, Maurino Alessandro, Mellano Stefano, Ottino Giovanni, Papotti Marco, Pezzetti M. Bruna, Poletto Riccardo, Ponchia Giuseppe, Quaglino Livio, Quarto Battista, Rampino Ester, Vacca Ercole, Vazzoni Ercole, Zucco Domenico.

Lista n. 6 (pri): Carpegna Emanuele, Braghitoli Maurizio, Vecchio Giovanni, Casassa Giovanni, Cassina Antonietti Giuseppe, Arduino Dario, Artoli G Franco, Bigini Torino, Boerio Fulvio, Buracchi Gallo Ebella, Caresio Domenico, Castagna Adolfo, Cuccodoro Mario, Franzino Mauro, Ghirardello Franco, Giordano Renzo Matteo, Giustetti Paolo Ivo, Lometti Gaetano, Mazzi Alessio, Merlo Enzo, Napolini Angelo, Ottino Domenico, Pagnone Franco, Romeo Guido, Salmoirago Botolfo Mario, Sanguanini Alessandro, Scovazzi Bruno, Silva Bernardino, Toesca di Castellazzo Bianca.

Lista n. 7 (pli): Pella Francesco, Fermoz Pia, Ezio, Ghiotolli Gian Arturo, Colombatto Aldo, Giacchetti Domenico, Micco Sandro, Maria Giuseppe, Migni Carla, Morietto Roberto, Paglia Bartolomeo, Pagliotti Pierangelo, Perino Livio, Peracco Piero, Pontiglioni Giuseppe, Potenza Giorgio, Scrinzo Giovanni, Smiriglia Giuseppe, Vacchieri Emiliano, Valiano Giacomo, Vecchia Moreno, Verde Antonella, Zanotti Giuseppe, Zincarelli, Zucco Chinà Maurino.

Lista n. 8 (psi): Jacoria Giuseppe, Tomei Federico, Cerrano Gianfranco, Nicolino Riccardo, Deidda Graziano, Vacca Roberto, Arduino Ernesto, Bongera Antonio, Brazzarola Antonio, Cardaci Benedetto, Caresio Romano, Chiantelassa Renzo, Clemente Rosino, Conta Canova Piera, D'Agostino Leonardo, De Palma Giovanni, Facco Elda, Falconi Marisa, Graziano Rosangela, Grivotto Giuseppe, Leccese Giovanni, Messina Domenico, Passera Roberto, Ribaudo Armando Ivaldo, Roncoglione Tel Emi, Sigolo Giacomo Rolando Maria, Valle Franca, Vallero Carlo, Vota Sergio.

Lista n. 1 (dc): Bellino, Bruno Matteo Renzo, Civalleri Mario, Conterio Fernando, Debernardi Giovanni, Greco Alessandro, Laborel Secondino Pietro, Nardi Attilio, Ozzello Renzo, Piccinelli Francesco, Riva Tuc Adriano, Toscozi Remo.

Lista n. 2 (campanile su fondo alpino con scritta «Unione Democratica Libemasc»): Negri Guido, Noaccone Giovanni, Solivo Ettore.

Lista n. 3 (due mani unite e la scritta «Sinistra Unita Indipendenti»): Valesano Domenico, Boetto Lorenzo, Bruno Matteo Giovanni, Bugni Gilberto, Edenippe Giovanni, Bugni Aldo, Zedde Pietro, Cincinnato Luigi, Bugni Giovanni, Marco Sergio, Parelli Pietro, Bellino Pietro.

La lista n. 2 di Agliè

Signor Direttore,

abbiamo notato con dispiacere, nel numero della scorsa settimana dello «Speciale Ivrea-Canavese», una grave omissione del suo giornale. Dalle liste elettorali del mandamento di Strambino mancava — nel Comune di Agliè — la lista n. 2 mentre erano pubblicate le liste n. 1 e n. 3. Le saremo grati se vorrà, ora, pubblicare anche quella mancante. Eccola:

Lista n. 2 (due mani che si stringono): Chiringhello Fulvio, Rossi Raffaella, Appino Pierfranco, Ardissone Domenico, Arrighi Luigino, Callegher Gianfranco, Ceresa Bruno, Cortese Sergio, Enrico Riccardo, Facta Franco, Gedda Mauro, Usula Giuseppe.

Gradite cordiali saluti

Un gruppo di lettori

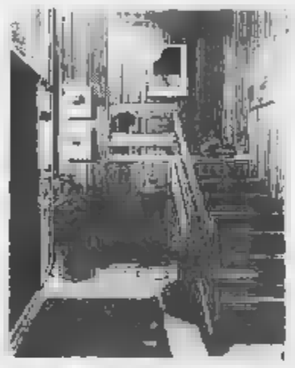
Agliè, 29 maggio

ARMAC
MACCHINE UTENSILI di MARTA & C. s.a.s.
Magazzini e uffici
S.S. - Tel. (0125) 57.177
57.453
10010 BUROLO
Macchine per lavorazione del ferro
Torni paralleli
Torni a controllo numerico
Monofaf Anselmi
Fresatrici
Fias Berico

RISTORANTE MAGO CALUSO
di Pietro Crosio
Tel. 99 33 149-99 33 489
BANCHETTI
CERIMONIE
COLAZIONI
RINFRESCHI
attrezzato fino a 2000 coperti

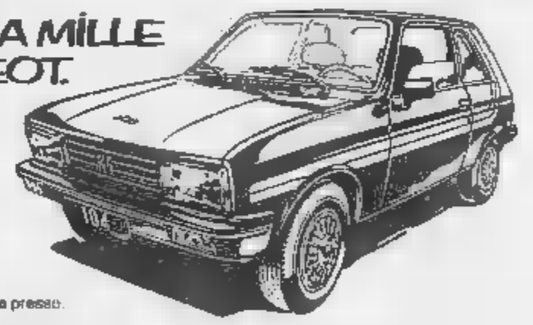
Partito Socialista Democratico Italiano

PER LA REGIONE
vota il capolista
n. 4 STEFANO STROBBIA
Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo Ivrea - Consigliere Comunale di Ivrea.
pubblicità elettorale

dal produttore e importatore il più vasto assortimento
IN
alcuni prezzi IVA esclusa

COMPENSATI PERLINATI
Overlay (tetog.) mis. 2,44x1,22 3984 mq
Overlay (tetog.) mis. 2,75/3,05x1,22 4166 mq
Per quantitativi da 50 a mq. sconto 4%, oltre i 100 mq sconto 5%
Woodplay legno legno nei tipi Rovere-Frassino-Olmo-Cedro-Pino nodoso-Teak-Noce Nuova Guinea-Noce americana
PERLINE IN LEGNO
Perline abete Austria L 4060 mq
" " Finlandia L 4209 mq
" " 15 mm L 5728 mq
" " 22 mm L 3990 mq
" " 27 mm L 8810 mq
" " 36 mm L 15.300 mq
" " 47 mm L 19.000 mq
" pino 10 mm L 4400 mq
" " 15 mm L 5350 mq
" " 22 mm L 3400 mq
" " 38 mm L 12.900 mq
" larice 10 mm L 4410 mq
" " 15 mm L 6250 mq
" " 22 mm L 8195 mq
" " 33 mm L 11.500 mq
" " 36 mm L 12.820 mq
" Pitch Pine 10 mm L 6300 mq
" Douglas Rig L 8660 mq
" " Fiamm L 7528 mq
I prezzi si intendono IVA esclusa e validi 8 giorni
Sealers - Battiscopa - Copripilastri
Copriangoli - Impregnanti Bayer per legno corredi
Compensati Overlay tipi: Italian Pine, Cirmolo, Fancy Pine, Summer Pine, Cipresso nodoso, Pino di Svezia, Olmo, Ciliegio, Rovere Henry, Rovere Mirror, Rovere Torem, Rovere nodoso, Oliva Ash, Pendleton Ash, Teak Unique, Teak Bonna Panel, Teak Rodeo, Frassino, Frassino Cheyenne, Frassino Sunrise, Noce Silvan Pecan, Noce Alveli Walnut, Cedro nodoso
BARO GERMANO & F. spa Legnami
STRAMBINO - Tel. 0125-711.224

MOBILI ARREDAMENTI
ieulia

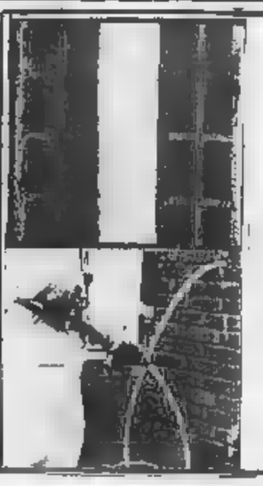
IVREA VIA S. ULDERICO, 8 (circonvallazione) - Telefono 40.102
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172
La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

IL 104. L'ALTRA MILLE PEUGEOT.

Informazioni e prova presso
AOSTA - CAR s.a.s.
Regione America - Quart - Tel. (0165) 62.44.81/2
IVREA-CAR s.a.s.
Via Cascinette 20 - Tel. (0125) 42.33.70

TOYOTA - SUBARU - LADA NIVA
ARO DACIA - DAIHATSU e altre marche
IL FIORI STRADA
per ogni esigenza - Diesel e benzina - autocarro o vettura
Attenzione a tutti i modelli venduti garantiamo ricambi e assistenza
Autoval snc
di CERETTA ILARIO e C.
Regione Aeroporto 8 tel. (0165) 361024 - 41479
S. Christophe (Aosta)
Autoval significa: esperienza, qualità e serietà professionale
PRONTA CONSEGNA RANGER ROVER e LAND ROVER
forte sconto su listino

colorificio
fontana
vasto assortimento
carte da parati nazionali ed estere
colori e vernici per la decorazione della casa
Via Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA
prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

ELEZIONI REGIONALI 1980
Per un VOTO LIBERALE e Canavesano
VOTATE Colombatto
Antiquario nato a Valperga
vota
11 - Colombatto


ISOEDIL®
Isolante termico e acustico per edifici in costruzione e già costruiti.
Materiale applicato mediante iniezione nelle intercapedini e nel sottofondi.
ALTO POTERE ISOLANTE
COSTO RIDOTTO
FACILE APPLICABILITA'
di circa 40% sul costo globale del riscaldamento.
Produzione ed applicazione
DITTA SIVAS s.r.l.
c.so Mess. d'Azeglio - IVREA
Tel. 0125/47.015

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224
Uffici corrispondenza: Canelli, t. 716.256; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Accordo alla Way-Assauto

Industria astigiana è l'ora dei contratti

I pareri dei sindacati e dell'Unione industriale

ASTI — Con l'accordo raggiunto al gruppo Way Assauto (investimenti per 7 miliardi e mezzo, impegni per [redacted] assunzioni e l'ambiente [redacted] lavoro, e aumenti salariali di 180 mila lire complessive distribuite su 14 mesi) si può considerare chiusa la stagione dei contratti integrativi nelle più grandi aziende della provincia. Complessivamente sono più di 3500 i lavoratori che dispongono ora del nuovo contratto. Esaurite le vertenze nei grandi gruppi è aperta ora la strada ad una rapida conclusione anche per le decine di piccole imprese. La contrattazione aziendale costituisce il tradizionale «check-up» dello stato di salute e delle prospettive di tutta l'economia provinciale.

[redacted] sindacati e dall'organizzazione degli imprenditori arrivano commenti positivi anche se non mancano riserve e inquietudini. Ci sono stati casi «difficili» come la Sisa ma anche contratti chiusi a tempo [redacted] record come l'Avir. La gravità della situazione economica, le incertezze legate agli sviluppi politici post elettorali (la mediazione attiva [redacted] dell'amministrazione comunale in numerose vertenze [redacted] stato il fatto nuovo in questa stagione di contratti) hanno certo pesato sul clima delle trattative aziendali. Il settore meccanico soprattutto attende con preoccupazione il riflesso della crisi alla Fiat.

«Con qualche eccezione gli accordi appaiono buoni — commenta il segretario della Camera del Lavoro, Mario Amerio — sia sulla parte salariale, che sta comunque dentro le indicazioni del sindacato, sia sulla parte relativa alla conoscenza e contrattazione degli investimenti dove spicca l'intesa della Way Assauto».

Le garanzie di sviluppo dell'occupazione e il controllo degli investimenti erano al primo posto nella lista di rivendicazioni presentate dal sindacato astigiano.

«Il bilancio è positivo — spiega Amerio —. I lavoratori hanno partecipato in prima persona [redacted]all'elaborazione delle richieste [redacted] contratti. Per la prima volta nelle intese raggiunte alla Morando e all'Avir si leggono clausole relative al mercato [redacted] lavoro e al controllo delle assunzioni.

«A questo problema resta legata la prospettiva del rilancio della professionalità, del miglioramento delle condizioni in fabbrica — aggiunge Marco Crivelli segretario provinciale della Uil — in merito allo sviluppo e prospettive delle aziende si sono riscontrate ampie convergenze per garantire il futuro dei livelli occupazionali».

Le riserve sul fronte degli imprenditori riguardano il costo degli accordi soprattutto nel delicato settore dell'industria meccanica. Lo sc[redacted] anno si era chiuso con un buon recupero di produttività che secondo l'Unione industriale potrebbe venire vanificato dai nuovi oneri previsti dalle intese. «Il rinnovo dei contratti era stato impostato all'insegna del rispetto delle esigenze di compatibilità con la grave situazione di crisi — dice il presidente dell'Unione Industriale Oriello Narbonne —. Le trattative non sono state sempre coerenti con le impostazioni iniziali. Le buone intenzioni di richieste contenute in sede di rinnovo sono state superate dalla presentazione di piattaforme integrative con contenuti pesanti sia per l'appesantimento dei costi sia per i nuovi criteri di rigidità posti alle aziende in materia di orari, mobilità, assunzione del personale». d. q.

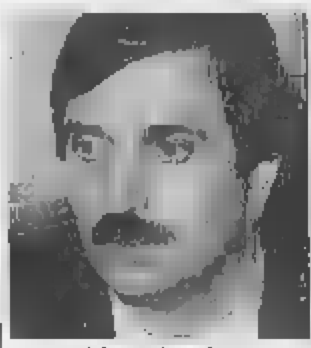
Colpo di revolver lo ferì ad una mano cacciava topi in officina

ASTI — E' stato dimesso dall'ospedale il carrozziere astigiano che si era ferito la settimana scorsa ad una mano con un colpo di revolver. Franco Boccardo, 26 anni, ha dichiarato che aveva intenzione di cacciare i topi all'interno della sua officina di Valle Baraglio. Le indagini della polizia hanno accertato che l'uomo dopo aver caricato il revolver a pallini era entrato nel capannone al buio. Accendendo la luce l'arma [redacted] passata nella sinistra ha urtato il bancone. E' partito un colpo che feriva l'uomo alla mano destra. Soccorso da due vicini di casa interviene il Boccardo, dopo le prime cure all'ospedale di Asti, era stato portato alle Molinette di Torino. Nei prossimi giorni dovrà essere operato per estrarre i pallini dalla mano. (r. s.)

ELEZIONI — PROGRAMMI, NOMI, DATI E CURIOSITA'

La dc vuole «riconquistare» il Comune

Parlano i giovani candidati della lista scudocrociata - La giunta ha avuto scarsa elasticità nelle disposizioni urbanistiche - «La nostra campagna elettorale è sui problemi concreti»



Marco Amerio

Carlo Sabbione

ASTI — All'hotel Reale, domenica [redacted] per la riunione dei candidati della democrazia cristiana si aveva l'impressione che si trattasse di un vero e proprio congresso. Tutti i «big» dei locali erano presenti. Ospite d'onore Emanuela Savio che prima di parlare ha ricevuto un grosso fascio di rose rosse, poi l'intervento di Luigina Ottaviano, dirigente del movimento femminile e candidata per le regionali, la più attiva a mantenere le file del suo gruppo (corrente di Colombo). Al termine il brindisi con una coppa di spumante per festeggiare in anticipo la vittoria.

Tra i candidati alcuni giovani. Domandiamo ad uno di loro com'è l'andamento della campagna elettorale. Risponde Giuseppe Barolo, 28 anni, laureando in medicina: «Benissimo per noi — risponde sicuro — riceviamo molti consensi. Il nostro programma amministrativo è stato bene accolto e l'8 giugno raccoglieremo i frutti. La [redacted] — dice ancora Barolo — è in netta ripresa».

Marco Amerio, un altro candidato, 31 anni, laureato, afferma: «La dc astigiana ha le mani pulite per presentarsi agli elettori. Per quanto riguarda [redacted] Comune chiediamo un più ordinato sviluppo sociale e un maggior interessamento per i problemi delle frazioni compreso il piano regolatore che va revisionato. A mio modo di vedere nell'amministrazione della cosa pubblica — conclude Amerio — occorrerà manifestare non solo serietà ma anche, se del caso, saper usare parsimoniosi e oculati».

L'intervento più applaudito all'hotel Reale è stato quello di Carla Cavallotto, insegnante, l'unica donna candidata nella dc per il Comune di Asti, per il suo intervento sulla politica culturale e i servizi sociali. Uno studente universitario, Carlo Sabbione, 24 anni, dichiara: «I giovani si avvicinano nuovamente alla politica dopo un certo tempo di disinteresse, ora si fanno carico dei problemi della comunità, partecipano e danno il loro massimo contributo. Abbiamo una lista compo[redacted] di una decina di giovani e questo è un buon segno».

Un altro candidato distribuisce il programma ufficiale [redacted]la dc: «Asti per gli Anni Ottanta». Le critiche maggiori sono rivolte ai comunisti e soprattutto per il settore urbanistico «che forse più di ogni altro ha subito — dice il candidato — le maggiori penalizzazioni». Conclude Barolo: «Chiediamo la fiducia degli astigiani per lo scudo crociato per tornare alla guida del Comune di Asti. La nostra azione sarà quella di raddrizzare le strutture e rimediare ai non pochi "guasti" della passata giunta comunale». v. ma.

La [redacted] cifre

ASTI — Nelle elezioni del 1975 la democrazia cristiana ha ottenuto per il Comune di Asti 15.533 voti pari al 34,05 per cento (seggi 13). Nelle elezioni provinciali 69.022 voti pari al 38,15 per cento (seggi 10). Nelle regionali 83.560 voti pari al 42,3 (seggi 1).

Rapina uguale anche ad Alessandria

Ha fruttato 15 milioni colpo della pettinatrice

ASTI — E' di circa 15 milioni (denaro, gioielli, monili d'oro) il bottino dell'audace rapina compiuta sabato nel tardo pomeriggio ai danni del negozio di pettinatrice di Maria Formato di via Gioachino Testa. Quattro individui elegantemente vestiti (uno era mulatto) e viso scoperto sono entrati nel locale rapinando tutte le clienti (15), la proprietaria e le tre commesse.

Ad alcune clienti sono [redacted] immobilizzate le mani con del nastro adesivo. Solo una donna si è messa a gridare, ma le sue invocazioni non sono state udite dai passanti e neppure nei negozi vicini. I rapinatori avevano chiuso la porta d'ingresso. Le derubate dicono che erano «persone gentili», hanno agito con la massima calma e non erano certo al loro primo colpo. Infatti pare siano gli stessi che la sera precedente hanno compiuto una rapina ad Alessandria in un negozio di parrucchiera nel centro della città con la stessa tecnica e le stesse modalità.

Gli autori del colpo di Asti e di Alessandria secondo gli inquirenti sono gli stessi. Il mulatto era armato di coltello, altri due di pistola, ma non si esclude che [redacted] tratti di armi giocattolo.

Le clienti, le commesse e la proprietaria hanno dovuto sfilarsi vere, anelli, catenine, aprire le borsette. Poi tutte sono state rinchiuse in uno sgabuzzino.

Finora [redacted] derubate non hanno riconosciuto i rapinatori dalle foto segnaletiche della questura e dei carabinieri. Le indagini continuano. v. ma.

Campagna elettorale «tranquilla» per le tre liste di Moncalvo

MONCALVO — Nelle elezioni del 1975 la lista «Uniti per Moncalvo» ottenne 16 dei 20 seggi comunali. Dopo vent'anni di amministrazioni democristiane il «bastone» del comando passò ad una coalizione formata da indipendenti, comunisti, socialisti e socialdemocratici. In quei giorni i candidati si scambiavano violente frecciate, la gente seguiva minuto per minuto la lotta politica.

Sono passati cinque anni e tutto appare dimenticato. Le [redacted] politiche sono guardinghe.

E' in questo clima «freddo» che 3065 elettori moncalvesi, dei quali 1631 femmine e 1434 maschi, si apprestano a rinnovare il consiglio comunale. La campagna elettorale pacata accomuna le tre formazioni in lizza. Dal neurochirurgo al giocatore di tambass, dall'insegnante al tecnico elettronico i candidati sono tutti impegnati a chiedere consensi ma con discrezione, quasi sottovoce.

«Promesse specifiche, per ora, non vogliamo farne — dice Aldo Para, uno degli esponenti di maggiore spicco della lista "Dc e indipendenti" — Anzitutto dovremo prendere coscienza e valutare appieno l'attuale situazione finanziaria e economica del Comune e vedere se necessita di un eventuale riassetto. Solo in base a queste risultanze potremo formulare una programmazione concreta e dettagliata, fra alcuni mesi».

Se lo scudo crociato non si sbilancia su ipotesi programmatiche, l'amministrazione uscente sottolinea il suo operato. «Ci ripresentiamo in parte amministratori uscenti in parte nuovi per continuare una politica che, pur con le note difficoltà finanziarie, ha dimostrato di dare buoni frutti — precisa Fra[redacted] Brignolo, capolista degli "Uniti per Moncalvo" che continua —: le nostre realizzazioni sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto nei settori dei servizi, della cultura e dei lavori pubblici. Cercando la partecipazione vogliamo continuare ad amministrare in modo trasparente».

Tra i 16 candidati «Dc e indipendenti» e i 16 «Uniti per Moncalvo» cercano uno spazio autonomo gli 8 repubblicani. «Vogliamo lottare [redacted] fra la piaga della disoccupazione che obbliga i giovani a lasciare la città e provoca una continua diminuzione di popolazione — sostiene Luigi Maccario —. E poi Moncalvo deve ritrovare la sua naturale collocazione storico-geografica guardando nel Comprensorio di Asti e ponendo fine al disastro amministrativo che ha provocato l'esperienza casalese. Inoltre vogliamo favorire la costruzione di alloggi popolari». g. pr.

Annunci economici

La tariffa è di L. 400 per riga. Urgenti e data fissa L. 1200 per riga. Domanda lavoro e impiego L. 250 per riga. Urgenti L. 500 per riga.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la Legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

UTIP [illegible]

LOCALE [illegible]

SPAZIO
BEDFORD CF DIESEL COMBI

Spazio-auto
9 posti per te e la tua famiglia, per gli amici e il tempo libero
Spazio-furgone
9 quintali di portata per il lavoro, il trasporto, gli affari
Vieni subito a provarlo
Subito ti conviene
GM

Vieni dai Concessionari Bedford-General Motors:
RONFANI
Via De Amicis, 11/A - 14100 Asti
Tel. 0141/53.016

Siamo i più forti!!!

... Giudicate voi...
Queste sono le nostre offerte per il mese di giugno fino ad esaurimento della merce:

Televisore Philips Magnasco	L. 748.000
» Grundig 26"	L. 536.000
» Telefunken 26"	L. 559.000
Lavatrici Candy Super automatica	L. 172.000
Lavatrici Ignis Kg. 5 automatica	L. 212.000
Frigoriferi lt. 250 D.P. (originali tedeschi)	L. 230.300
Cucina gas con forno	L. 94.500
Autoradio-mangiacassette	L. 58.700
Lucidatrici Champion	L. [illegible]
Ferri da stiro a vapore	L. 14.800
Rasoi Philips	L. 38.500
Radio registratore	L. [illegible]
Calcolatrici a partire da	L. 9.800
Registratore a cassette	L. 27.900

Eccezionale!!!
Impianto Hi-Fi originale giapponese composto da:
amplificatore 35W
sintonizzatore
piastra di registrazione
piatto giradischi
2 diffusori acustici [redacted] 3 vie
mobile in legno

Il tutto a
L. 640.000

N.B. - Tutta [redacted] merce offerta è coperta [redacted] garanzia delle marche costruttrici e dalla nostra serietà commerciale

... Vi aspettiamo per diventare amici

ELETTRODOMESTICI DITTA
BONVICINO ANGELA
C.so Alfieri n. 214 - ASTI
Telef. 53.295

Spettacoli e taccuino

ASTI
Lux: Le viziose.
Politeama: Balletto classico.
Salone: Chiuso per ferie.
Splendor: L'ottenalrice sexy.
Vittoria: La camera verde.

CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Fantasia erotica.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Porno story 80.
Verdi: Confessioni erotiche [redacted] concubina.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: [illegible]

TV PRIVATE
TeleRadioAsti: 19.30 Ora [illegible] 19.45: L'altra medicina, 20.30: Collegamento con Giornale Radio Piemonte.

FARMACIE DI TURNO
Asti: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Ottone, via Cissello 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: **Asti** 55.741 - 55.221; **Nizza** 725.390; **Canelli** 82.855 - [redacted] 100; **Monastero Bormida** 88.048; **Rocca d'Arazzo** 908.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.188; **San Damiano** 973.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.844.

Asti — Giovedì 5 giugno alle 21 nel salone [redacted] Palazzo Ottolenghi concerto del duo Dino Oddone (violino) e Antonio Mutto (pianoforte). Saranno eseguite musiche di [redacted]rt, De Falla e Debussy.

I risultati degli incontri di domenica

Grana e Grazzano le vedettes del torneo di tambass e muret

MONCALVO — I quintetti [redacted] Grazzano e Grana vincono nettamente in trasferta e si mantengono appaiati al comando del torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Ecco i risultati del terzo turno di ritorno:

Calliano - Grazzano (5-19): gli uomini di Bosso hanno ceduto nettamente alla distanza, deludendo il pubblico (un migliaio di persone) che si attendeva una partita combattuta. Dall'8 pari in poi i padroni di casa hanno perso lucidità, regalando quasi la partita a un Grazzano ben allineato in ogni reparto.

Moncalvo - Grana (12-19): anche in questo caso gli ospiti hanno trovato la strada spianata dall'8 pari in poi. Il Moncalvo ha avuto la sfortuna di dover fare giocare tra uomini nel ruolo di «mezzovolo» a causa dell'assenza del titolare Corni. Ottima comunque la prestazione dei grunesi.

Vignale - Montechiaro (19-17): sul 16-17 «40 pari» i fratelli Parona si sono visti rocambolare a filo del muro una palla imprendibile che li ha privati del meritato pareggio. Notevole la prestazione del [redacted] atleti in campo e la durata della partita: 180 minuti.

Tonco - Portacomaro (15-19): i campioni hanno stentato [redacted] previsto per due motivi: la prova gagliarda del Tonco, finalmente tornato a un buon livello tecnico; il sole alto (fino al 30° gioco) che in fase di ricaccio gli è costato quasi tutti i punti.

Montemagno - Castell'Alfero (16-15): pure con molti meriti, gli ospiti hanno dovuto arrendersi di fronte agli ottimi Morellato e Caruto.

Classifica: Grazzano e Grana 20; Portacomaro 16; Calliano 14; Castell'Alfero e Vignale 12; Montechiaro 10; Moncalvo e Montemagno 8; Tonco 6. (g. pr.)

Tamburello Serie [redacted]

ASTI — Prosegue il campionato di serie B di tamburello. I risultati della prima giornata di ritorno: Casale - Callianetto 16-2; Capriata - Tonco 19-10; Murisengo - Settime 11-10; Chiusano - Vigliano 19-15; Cocconato - Antignano 6-19.

La classifica: Edilcomet punti 19; Casale 19; Chiusano 10; Settime 13; Tonco 10; Capriata 7; Vigliano 7; Callianetto 6; Cocconato e Murisengo 2.

In amichevole

La Juve ad Asti domani [redacted] contro i "galletti"

ASTI — Mercoledì 4 giugno alle ore 20,30 allo stadio Comunale altra amichevole di lusso dopo quella di sabato sera fra la rappresentativa astigiana e la Grecia, vinta sorprendentemente per 1-0 dai locali. Saranno di fronte l'Asti e la prima squadra della Juventus priva però dei giocatori convocati in Nazionale per gli «europei».

Sul campo astigiano di Valmanera

Successo italo-olandese all'Avenir di motocross

ASTI — Un folto pubblico di appassionati ha seguito a Valmanera la terza edizione della «Coupe de l'Avenir», gara del «mondiale giovani» allestita dal Moto Cross Club di Asti e riservata ai corridori under 21.

La vittoria nella classifica individuale è andata al campione olandese Hank Soppenwood in sella a una Honda. Successo pieno invece dei colori italiani nella speciale classifica a squadre; nelle prime tre posizioni infatti si sono piazzate le formazioni di Italia A, B e C, che hanno preceduto nell'ordine le rappresentative della Danimarca B e A, mentre la formazione olandese non è entrata nella classifica in quanto non è stata in grado di completare i sei risultati complessivi richiesti dal regolamento di gara.

La squadra della Repubblica di San Marino, quarta nazione partecipante al meeting, non è riuscita a classificarsi. Le altre formazioni iscritte alla manifestazione, tra cui la Germania Occidentale, il Belgio e l'Austria, hanno disdetto la partecipazione all'ultimo momento.

Le gare individuali sono state un monologo di Soppenwood che a soli vent'anni si è segnalato come una sicura promessa. Il pilota della Honda è stato contrastato nella prima frazione di gara dal solo Gastone Serafini su Maico e nella seconda da Giacomo De Andreis in sella alla Sola classificatosi secondo.

Il giovane corridore di Castelnuovo Don Bosco, Pier Luigi Savio (su Kramer), considerato tra i migliori della sua categoria ha colto un brillante quarto posto al termine di una gara molto spettacolare.

Alle spalle del vincitore si sono infatti classificati Ghilarrini su Montesa, De Andreis, Savio, Serafini (Maico) al sesto posto, Ambrosoli e Pirovano, quest'ultimo su [redacted]o, rispettivamente al settimo e all'ottavo posto. f. c.

IL VOTO GIOVANE CONTA DI MENO

se, come è successo sino ad ora, solo pochissimi giovani danno la «preferenza» oltre al voto di partito.
Così sono gli altri a decidere da soli chi deve essere eletto.
Vogliamo cambiare metodo?
Diamo la preferenza [redacted] chi, nelle liste della Democrazia Cristiana, può rappresentare bene la voglia di nuovo.

Un gruppo di elettori democratici cristiani

Per la Regione VOTA
2 GARIPOLI

Questi messaggi sono stati finanziati attraverso una sottoscrizione tra 28 elettori democratici cristiani

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via [illegible] Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153 Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-42.844; Fossano, 0172-62.063

Nel castello Falletti, [illegible] proprietà del Comune

Inaugurata l'enoteca regionale del Barolo robusto e profumato

BAROLO — «L'enoteca regionale del vino barolo» è stata inaugurata ufficialmente ieri pomeriggio nel castello che fu dimora dei marchesi Falletti, ora [illegible] proprietà comunale. Erano presenti il presidente della giunta regionale Viglione il vicepresidente del consiglio regionale Paganelli, l'assessore provinciale all'agricoltura Oddero, il sindaco di Barolo Angelo Bonisso, il presidente dell'enoteca Giuseppe Rinaldi nonché i sindaci degli undici comuni della zona tipica del barolo e rappresentanti delle tre enoteche pubbliche piemontesi (Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti e Vignale).

Nella cantina dell'antico castello che domina le colline ricoperte di rigogliosi vigneti, e dove si produsse il primo barolo nel secolo scorso, ai tempi dell'ultima marchesa Giulietta Colbert, sono ora esposte le bottiglie del prestigioso vino dei produttori degli undici comuni che fanno parte della [illegible]. Oltre a Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour La Morra, Monforte, Novello Roddi [illegible]unga e Verduno.

Nel '79 in questi paesi si sono prodotti complessivamente 53.003 ettolitri di vino, che permetteranno di mettere [illegible] vendita 7 milioni 493 mila bottiglie di barolo dopo tre anni di invecchiamento nelle botti di rovere.

Durante l'apertura ufficiale dell'enoteca gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza di questa iniziativa realizzata nell'ambito della recente legge regionale sulle enoteche pubbliche botteghe e musei del vino. Consentirà di valorizzare e far conoscere questo vino «robusto e profumato, vanto dell'enologia albese», creando un'attrattiva in più per le Langhe.

I visitatori, infatti oltre che gustare ed eventualmente scegliere tra una vasta gamma di prodotti selezionati e garantiti hanno l'opportunità di visitare alcune interessanti mostre permanenti allestite nel maniero, mantenuto [illegible] condizioni assai buone. Nell'intento [illegible] diffondere [illegible] regole del «saper bere» gli esperti hanno preparato una mostra del cristallo enologico presentando i calici più adatti alla degustazione. Si è [illegible] omaggio al consumo vino-subordinato per contribuire ad una maggiore informazione.

A testimonianza della civiltà contadina delle Langhe, in una sala sono stati raccolti vecchi attrezzi ed utensili dalle «brinde» realizzate dalla mano esperta del bottaio, ai primi aratri e gioghi artisticamente intagliati, vecchie presse (mastarello), madie e mille altri oggetti.

Gianfranco Fiori

Sulla Saluzzo-Savigliano

Moto contro auto Giovane [illegible]

SALUZZO — Domenico Soldano, 23 anni, residente a Cavallermaggiore, via Bra 25, è morto domenica pomeriggio investito da un'auto sulla statale Saluzzo-Savigliano, alla periferia della città, nei pressi del passaggio a livello ferroviario.

A travolgere il giovane — che viaggiava su di una motocicletta «Yamaha 450» — è stato l'operaio Pietro Gardino, 27 anni, abitante a Mondovì in via Torino 48. (a. pe.)

Sartoria su misura per uomo e donna

Il «rally della moda» stasera arriva a Cuneo

CUNEO — Centoventi modelli «estate» di altrettante sartorie «su misura» del Piemonte sfileranno stasera alle 21 sul palcoscenico del cinema Teatro Fiamma. Approda infatti a Cuneo il «Rally della moda», la prima manifestazione della sartoria su misura per uomo e per donna, patrocinata dall'assessorato all'artigianato e al commercio della Regione Piemonte, con la collaborazione delle confederazioni artigiane.

Il «rally» è partito da Stresa e passando per Vercelli, Cuneo Castelletto d'Orba e Asti, si concluderà al Teatro Carignano di Torino la sera del 13 giugno. Sarti, indossatrici e indossatori, tecnici, organizzatori sono in una «carovana» allestita con automezzi e pullman «Lancia» che a Cuneo giungerà nel pomeriggio di oggi.

La manifestazione — per la quale la Regione ha sostenuto un notevole sforzo finanziario — ha lo scopo non solo di far conoscere al pubblico e ai consumatori i prodotti artigianali di una categoria che in Piemonte conta oltre ottomila aziende, ma anche di propagandare fra i giovani un'attività lavorativa in cui possano esprimere la propria creatività.

E. T.

Avvenne [illegible] la rotta l'aereo che si [illegible] sul [illegible]

Identificati i cinque austriaci che viaggiavano sul velivolo

SALUZZO — Sono stati trasportati nella camera mortuaria del cimitero i corpi dei cinque cittadini austriaci schiantatisi [illegible] un aereo da turismo poco sopra Valmala, in località Santa Margherita, sul monte Rocce Re, il 16 maggio scorso e ritrovato casualmente domenica mattina.

I carabinieri [illegible] Saluzzo hanno identificato le cinque persone tramite i documenti ritrovati fra i rottami del velivolo. Sono: Willibal Eberlein, [illegible] anni, pilota, residente ad Halleim, Willhelm Freudenthal, 41 anni, Johan Ernstorferm, 35 anni, Peter Ruhlemann, 40 anni, Josef Herbert Aver, 31 anni, tutti di Salisburgo e noti professionisti.

I cinque erano partiti dalla città austriaca nella mattina del 16 maggio diretti a Cannes, sulla Costa Azzurra, per assistere alla rassegna cinematografica internazionale; dopo parecchie ore di volo, però, il loro aereo era finito fuori rotta.

Le richieste erano state infruttuose, ostacolate anche dal persistente maltempo. Domenica mattina i rottami del velivolo sono stati scorti da due fratelli di San Chiaffredo di Busca, i Pellegrino, che erano andati nella zona per esercitarsi nel motocross. Posto distante dai gruppi di rocce (all'altezza di 1813 metri) c'era un posto radiotelefonico per l'assistenza ai concorrenti della gara «enduro sui sentieri partigiani», che si stava svolgendo; da qui il radioamatore Giuliano Acchiardi ha avvisato il responsabile del soccorso alpino di Dronero, Walter Chiotti, che ha dato l'allarme avvisando i carabinieri e quindi la Guardia di Finanza di Levaldigi che ha subito inviato sul luogo un elicottero.

Intanto, dalla [illegible] organizzavano le squadre per il recupero delle salme (tre ancora [illegible] identificate nei rottami e due invece sbalzate fuori tra le rocce) con i vigili del fuoco [illegible] Cuneo, Verduno, il soccorso alpino di Dronero e Saluzzo, i carabinieri di Venasca e Saluzzo, piloti dal capitano Enrico De Simone Soltanto a tarda sera è [illegible]ibile completare l'operazione di trasporto.

a. ge.

Nuovo contratto per i dipendenti [illegible] Ferrero

ALBA — Soddisfazione in città per la conclusione del contratto nazionale alimentaristi, firmato domenica dopo circa tre mesi di trattative. In provincia di Cuneo interessa oltre 7 mila lavoratori, dei quali 3100 alla Ferrero di Alba.

Ecco i punti principali dell'accordo, definito «ottimo» dai lavoratori e dai segretari provinciali Fila (Federazione italiana lavoratori industrie alimentaristi): salario, aumento di 30 mila lire mensili uguali per tutti a partire dal 1° maggio '80, una tantum di 60 mila lire per tutti entro giugno '80.

Struttura salario: riestrutturati nuovi minimi tabellari con introduzione di un nuovo livello, 3/A, tra il secondo ed il terzo, con decorrenza gennaio '81; passaggio automatico dal resto al quinto livello per gli addetti al carico e scarico. In sostanza, i lavoratori verranno a percepire, in denaro fresco, da gennaio '81 un aumento di 12.250 lire mensili (quinto livello), 12.500 (quarto), 15 mila (terzo), 25 mila (secondo), [illegible]0 (primo).

Orario di lavoro: riduzione di 40 ore annue a partire da gennaio '81. Dal 1° gennaio '82 altrettanta riduzione annua di 38 o [illegible]

g. f.

Casalinga beve nafta e muore

PRIOCCA — Una casalinga, Maria Bonino, 62 anni, nubile, è deceduta per aver ingerito della nafta. La donna, che viveva sola, è stata trovata da alcuni parenti la fine di vita lari mattina.

Subito trasportata all'ospedale San Lazzaro di Alba, la donna è deceduta malgrado l'intervento dei medici.

Non si conoscono i motivi che hanno spinto la donna a bere la sostanza. (g. f.)

Pensionato annega in un canale

CARAGLIO — Un pensionato di 75 anni, Giuseppe Saiteltti, abitante in frazione San Lorenzo, è annegato, nel tardo pomeriggio di domenica nelle acque di un canale che scorre nel prato del paese.

Il pensionato stava deviando, con una sterpinesca, il corso dell'acqua, quando per cause ancora in corso di accertamento, pare per un malore, è scivolato nel canale ed è annegato.

ELEZIONI — Nomi, cifre, programmi [illegible]

Le 6 liste di Savigliano [illegible]

Il bilancio di cinque anni d'amministrazione locale e i programmi elettorali [illegible] dc, pci, psi, pri, psdi [illegible] pli

[illegible] INVIATO SPECIALE

Savigliano. Pier Giorgio Pagano, Sergio Soave, Guido Giachino, Martino Macchiolo, Sergio Barbero e Alfredo Dominici

SAVIGLIANO — Riuscirà la dc a riconquistare la maggioranza? Riusciranno gli altri partiti a tenere le posizioni del '75? Le domande se le pongono [illegible] po' tutti anche perché in questi cinque anni ci sono [illegible] alleanze e rotture, cambi di partito e nascite di gruppi locali. Le posizioni oggi in Comune sono ben distanti da quelle espresse dal voto di cinque anni fa.

Il Consiglio comunale ha chiuso il quinquennio d'amministrazione con 16 dc (15 nel '75), 7 comunisti (7 nel '75), 3 socialisti [illegible] nel '75), un repubblicano (nessuno nel '75), un socialdemocratico (3 nel '75), 2 di «Intesa Democratica» (la «civica») e nata durante l'amministrazione), nessun liberale (2 nel '75).

Per l'8 giugno ci sono sei liste in [illegible], una di [illegible] del '75 (i mai non si ripresenta); aveva ottenuto 165 voti): dc, pci, psi, psdi, pli, pri. La **democrazia cristiana** presenta come capolista il sindaco uscente, Pier Giorgio Pagano. Il programma del partito tocca i soliti problemi della città. «*Il documento* — dice Pagano — *può essere riassunto [illegible] sei punti principali: organizzazione comunale, problema [illegible] casa, interventi in campo economico, opere [illegible] urbanizzazione e strade, pubblica istruzione - cultura - sport e tempo libero, e servizi*».

I **comunisti** [illegible] presentano con molti nomi nuovi: capolista è Sergio Soave, segretario provinciale. Il pci ha redatto un documento, stampato [illegible] migliaia di copie, che ha per titolo «Vivere a Savigliano negli Anni Ottanta». «*Abbiamo studiato e vagliato i tanti problemi della nostra città* — dice Sergio Soave — *e abbiamo proposto delle soluzioni valide da realizzare nei prossimi anni. Gli elettori debbono conoscere il nostro punto di vista e il nostro impegno*».

I [illegible]alisti, dopo le disavventure di questi anni (il consigliere Bilardo si era dimesso dal partito ed era confluito nella «civica») ripropongono Guido Giachino, già vice sindaco della giunta di centro sinistra (durata due anni) e uomo di maggior spicco della lista. «*Noi abbiamo tenuto fede agli impegni presi* — dice Guido Giachino — *Ci eravamo prefissati di lavorare per i servizi sociali e lo abbiamo fatto. Se dovessimo rientrare in giunta, o stare all'opposizione, ci batteremo ancora per un incremento di questo settore che, a nostro avviso, attualmente è insufficiente*».

Il psdi si è trovato in Comune con un solo consigliere (Montani, dopo un [illegible], aveva aderito anche lui ad «Intesa Democratica»). «*Unirsi non è lo slogan del nostro partito* — dice Martino Macchiolo, primario ospedaliero, testa di lista con Guido Viale, consiglieri uscenti — *Il psi è spaccato in due tra filocomunisti e autonomisti, [illegible] pari della dc di Zaccagnini-Andreotti e del carrello del "preambolo". [illegible] diciamo no a questa confusione. Per governare l'Italia, come per governare Savigliano c'è bisogno di chiarezza. Noi del psdi rappresentiamo la reale alternativa*».

Il pli, dopo aver perso in questi 5 anni i due consiglieri eletti [illegible] '75 (Dominici è passato tra i repubblicani e Rocca è confluito nelle [illegible] della dc) si presenta per le amministrative con una lista nuova e giovane. «*Io credo* — dice Sergio Barbero, primario dell'ospedale e «uomo nuova» — che la gente riconosca la necessità di una partecipazione attiva e responsabile dei pli alla vita amministrativa di Savigliano».

I repubblicani hanno soltanto 17 candidati: capolista è Alfredo Dominici, farmacista, ex liberale ed ex capo gruppo di «Intesa Democratica», la «civica» nata [illegible] Comune [illegible] durante questi 5 anni [illegible] che oggi è nuovamente scomparsa dalla scena politica. «*Un programma? Prima di tutto* — dice Dominici — *bisogna uscire dal pasticcio e dalla confusione*». I repubblicani danno contro al nuovo Piano regolatore [illegible] Savigliano

Florenzo Panero

Tar riammette due candidati a Sant'Albano

SANT'ALBANO STURA — [illegible] Tribunale amministrativo regionale ha riammesso in lista per le elezioni comunali, i due candidati esclusi dalla commissione elettorale mandamentale di Cherii, Tomaso Ciravegna, impiegato, e Enrico Ferrero, pensionato, erano stati depennati perché il Comune aveva commesso un errore nella trascrizione alla commissione elettorale delle date [illegible] nascita degli interessati.

VIAGGIO TRA I PARTITI DELLA GRANDA ALLA VIGILIA DEL VOTO

Pdup, dp e «Piemont», appuntamento l'8 giugno con la consultazione regionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CUNEO — Nella scheda per le Regionali, insieme ai contrassegni dei partiti che da molti anni [illegible] presentano all'appuntamento con gli elettori — dc, pci, [illegible] psdi, pri, pli, msi — ci sono quelli, nuovi o quasi, del pdup, di dp e di Piemont.

Il partito democratico di unità proletaria ottenne [illegible]3 pallino dello scorso anno, in provincia di Cuneo, l'1,3 per cento, con 4681 voti. La lista del **pdup** per il Consiglio piemontese è capeggiata da Carlo Patrini, 34 anni, dirigente nazionale dell'Arci, eletto nel [illegible] al Comune di Bra; poi bidelle Tomaso Cassolo, grafico, e Piero Sampò, operaio, delegato di fabbrica. Gli altri candidati sono Giuseppina [illegible]nevelli, Giulio Castagno, Mauro Muraglia e Walter Occhioli.

La nostra presenza alle Regionali si spiega con l'esigenza di dare rappresentanza a [illegible] a uno parte importante della sinistra — [illegible] *—La preoccupazione di disperdere il voto non deve [illegible] perché [illegible] gli risultati [illegible] '79 potremmo eleggere un [illegible] glietto*».

«*Il nostro slogan è "dal buon governo alla trasformazione"* — continua l'esponente del pdup — *Occorre far maturare in Piemonte i processi che sono stati avviati cinque anni fa, privilegiando soprattutto la qualità della vita*».

Il pdup è disponibile per un'alleanza che consenta di formare una giunta di [illegible]. «*Siamo per il rafforzamento dei comprensori e non per l'istituzione di nuove province* — dice Patrini — *Teniamo infatti che l'aumento [illegible] numero possa risolversi nella creazione di altre strutture burocratiche*».

Positivo il giudizio sull'operato della giunta «rossa». «*che ha avviato un processo di riqualificazione territoriale a favore delle periferie piemontesi*».

Democrazia proletaria, che si presenta quest'anno con proprie liste, aveva aderito nel '79 al «cartello» di Nuova Sinistra, che ebbe in provincia lo 0,7 per cento, con 2732 voti. Capolista per le Regionali è Ludovico Geymonat, docente universitario a Milano. I candidati cuneesi [illegible] Olga Bertaina, di Manta, dirigente ambientale del movimento contadino, Giuseppe Persia e Filippo Procida, operai [illegible] Cavallermaggiore, ed Enzo Trucco, vigile urbano sanluccese.

«*La nostra lista è un [illegible] punto [illegible] riferimento per le forze che si muovono alla sinistra del pci* — spiega Olga Bertaina — *Contiamo di raccogliere, tra l'altro, i voti operai che hanno scorso andarono al partito radicale [illegible] Saluzzo) abbiamo anche preparato una lista insieme con il pr*».

Olga Bertaina [illegible]ea alcuni dei punti più significativi del programma di democrazia proletaria per la Regione «*Analisi e lotta al terrorismo e alle leggi speciali, per la pace e il disarmo* — dice l'esponente di dp — *Per l'opposizione alle centrali nucleari, a [illegible] dello sviluppo delle fonti d'energia alternativa*». E' anche da modificare, a giudizio dei democratici proletari, la legge sull'equo canone, i diritti sindacali devono essere estesi alle aziende con meno di 15 dipendenti e al settore pubblico.

Novità assoluta delle Regionali [illegible] è la [illegible] senza della lista «Piemont». Nella Granda è capeggiata da Antonio Soave, [illegible] Fossano, meglio noto come «Barba Toni».

Preside di scuola media a riposo, Bodrero fonde una ventina d'anni fa con François Fontan il Movimento autonomista occitano (Mo) da cui in seguito si staccò. E' autore [illegible] noti volumi come «Soutoustrel», «Val d'Inghindon», «Fraise e Mel».

«*Vogliamo un Piemont libero, federalista, europeo, alpino, d'oc e d'oil* — scandisce il capolista — *Crediamo che la televisione trasmetta notiziari e spettacoli in lingua piemontese e nei dialetti delle vallate*».

Secondo Antonio Bodrero, «*il presidente [illegible] Regione deve essere eletto dal popolo*», si dovrebbe anche indire un referendum per far nascere la «nazione piemontese».

Giuseppe Grosso

NUOVO COMPUTER BCS 2025 CON UN GRANDE VIDEO PER VEDERCI CHIARO

OLIVETTI CONSEGNA SUBITO.
OLIVETTI INSTALLA OVUNQUE.
OLIVETTI ASSISTE SEMPRE.

BCS 2025, nuovo modello nella linea dei sistemi [illegible] gestione Olivetti BCS 2000-3000. E' stato appositamente studiato per risolvere i problemi delle piccole e medie aziende, con programmi pronti per la fatturazione, l'IVA, la contabilità, il magazzino, le retribuzioni [illegible] personale.
Tramite video il sistema fornisce all'utilizzatore tutte le informazioni e la stampante compila tutti i documenti necessari, comprese [illegible] tradizionali schede contabili.
Un archivio magnetico a floppy disk [illegible] grande capacità ricorda i dati e li rende disponibili per ogni esigenza.
Olivetti è a vostra disposizione per assistervi [illegible] consigliarvi: così come fa [illegible] per gli utilizzatori degli oltre 5000 sistemi della linea BCS 2000 già installati [illegible] Italia.

Linea BCS 2000:
[illegible] partire da lire 7.830.000

Ora per la vostra azienda l'elaboratore è facile davvero! Dimostrato in tutta Italia.

Presentazioni [illegible] dimostrazioni pratiche [illegible] BCS 2025 e della linea sistemi [illegible] di gestione BCS 2000-3000 [illegible] Roma, Firenze. [illegible], 20 maggio; Milano: 19, 20, 21, 22, 23 maggio; Pisa, Bologna: 22, [illegible] Torino, Perugia, Parma: 26, 27 maggio; Bergamo, Ancona, Verona: 29, 30 maggio; [illegible]ssandria, Bari, Padova: 2, 3 giugno; Novara, Napoli, Bolzano: 5, 6 giugno; [illegible] Arezzo, Catanzaro, Udine: 9, 10 giugno; Genova, Catania, Forlì: 12, 13 giugno; Cagliari, Palermo, Brescia: 17, 18, 19 giugno.

olivetti

[illegible]
ad ALESSANDRIA
il 2, 3 giugno
Olivetti Filiale [illegible]
Via Solero, 17 - [illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

Il caso è scoppiato al termine di Pavia-Albese

Verdi: «Senza fondamento ogni accusa di illecito»

Secondo un atleta della squadra di casa, l'allenatore avrebbe preso soldi dal Savona per vincere contro la Massese

ALBA — La partita fra Pavia ed Albese, ultima tradotta del campionato per gli azzurri, si è risolta come era prevedibile, data la deconcentrazione dei lanaroli, in una disfatta. Il punteggio (6-0 a favore dei padroni di casa) dice tutto sul divario delle forze in campo, ma più che il risultato della gara, scontato in partenza, ha destato viva impressione ciò che è successo nel dopo partita.

Il giocatore pavese Pietta, che lo scorso anno militava nella Massese, ha accusato l'Albese e in particolare l'allenatore Verdi di illecito sportivo per una partita dello scorso campionato.

Pietta, molto prima della partita, stando alle cronache, a fine gara ha dichiarato di aver voluto compiere una vendetta sportiva contro l'Albese, che lo scorso anno all'ultima giornata condannò la Massese alla retrocessione. «Dello ricordare — ha aggiunto Pietta — che lo scorso anno l'Albese prese i soldi dal Savona per farci retrocedere ed il signor Verdi saggiò dopo quel campionato con una fiammante "133"».

Queste parole, scoppiate come un fulmine a ciel sereno nell'ambiente albese, hanno ovviamente provocato la reazione dei dirigenti e dello stesso allenatore chiamato direttamente in causa. «Siamo stati molto sorpresi dalle parole di Pietta — ha detto il vicepresidente Lombardi — che sono così manifestamente assurde da non meritare neanche una smentita. Però come oggi è diventato di moda lanciare con molta leggerezza dobbiamo far sentire la nostra voce. Come società intendiamo adire a vie legali contro il giocatore Pietta per difendere la nostra onorabilità.

«Da parte nostra — ha continuato Lombardi — non c'è stato alcun contatto con il Savona e per quanto riguarda l'allenatore Verdi che conosciamo bene ci sentiamo di escludere ogni combines con la formazione ligure. Siamo convinti che tutta la faccenda si sgonfierà da sola».

L'allenatore Verdi, interpellato a sua volta ha manifestato dapprima tutto il suo disappunto per essere stato trascinato in una storia così oscura: «Sono veramente amareggiato — ha detto — per essere stato accusato di illecito dopo 25 anni di presenza nel mondo del calcio. Sono moralmente distrutto perché si è voluto mettere in dubbio la mia onestà e la mia serietà professionale, ed ho già concordato con il mio legale la linea da seguire per querelare Pietta se il giocatore non smentirà nel modo più chiaro possibile ciò che ha dichiarato.

La gara incriminata, ultima del campionato scorso, fu disputata a Cuneo il 9 giugno del '79 e si concluse con il punteggio di 3-2 in favore degli azzurri. Segnò dapprima Domenicali per l'Albese, pareggiò Zana su rigore molto dubbio concesso dall'arbitro Ongaro, ritornò in vantaggio la formazione di casa con Quagliarelli, pareggio Silvanello e segnò la rete della vittoria definitiva Lombardi a due minuti dal termine.

Aldo Scavino

ULTIMA ORA

Le Pavie tutto smentito

PAVIA — Il presunto scandalo di Albese-Massese pare sarà «sgonfiato». Ieri sera a tarda ora il giocatore Pietta e la società pavese hanno smentito le interpretazioni date dalla vicenda precisando in un comunicato che:

1) Il signor Pietta ha effettivamente narrato l'episodio riportato dal giornale o dalla radio locale, ma quello che in sede d'intervista radiofonica non è emerso, e che il Pietta, parlando dei recenti scandali calcistici, riferiva come esempio un episodio, per far capire quanto infondate voci circolino nell'ambiente calcistico; non si trattava di episodi di sua conoscenza; 2) Che si trattasse di un'azione destituita di fondamento è dimostrato dal fatto che il Savona non era assolutamente interessato al risultato di Albese-Massese, bensì solo alla sua vittoria sul Derthona che lo avrebbe affrancato da qualsiasi pericolo di retrocessione.

Promozione: i biancorossi pareggiano il derby la Carassonese

Cuneo ipoteca il secondo posto

Deludente lo scontro tra Cheraschese e Saviglianese, che si è concluso a reti inviolate

Cuneo. Fontana realizza il rigore per la Carassonese nell'incontro con i biancorossi

CUNEO — Marzio Pancera, con una rete bellissima nella ripresa (gran tiro in semicurva) da un'area affollatissima), ha riportato il Cuneo in parità (2-2) nel derby con la Carassonese e ha portato ai biancorossi di Spotorno la seconda posizione in classifica. La partita, non certo esaltante ha confermato come per il Cuneo i derby siano un ostacolo sempre difficile.

Anche la Carassonese ha giocato con buon impegno contro i biancorossi: anzi ha messo in campo un impegno sicuramente maggiore a quello di Pancera e compagni.

Sul risultato l'allenatore Fiasco non ha grosse recriminazioni. «Piuttosto — dice — è il modo in cui abbiamo fatto che mi lascia perplesso. Abbiamo avuto una volta reputato almeno una rete, per ingenuità, a per disattenzione, una purtroppo gli errori di una domenica si ripetono nella loro successività e continuano a fare regalo». (g. c.)

Carassonese

MONDOVI' — Soddisfazione degli uomini e dei dirigenti della Carassonese per il pareggio ottenuto nel derby con il Cuneo. «Un risultato senz'altro positivo — dice il vicepresidente della Carassonese, Turco — che premia la preparazione atletica e tecnica della nostra squadra. Concludere il campionato in terza posizione assoluta non è impresa da poco, soprattutto per la nostra squadra che due giorni prima dell'inizio del campionato non aveva avuto neppure quattro titolari. Meglio di così non potevo andare». (g. m.)

Cheraschese

CHERASCO — Ha deluso le aspettative il derby Cheraschese-Saviglianese, conclusasi a reti inviolate: l'episodio più emozionante è stato il gran tuffo con cui il portiere dei «maghi» Ghiaverna infortunatosi in un'altra uscita ha respinto di pugno un rigore calciato da Arioli. Ma bel gioco se n'è visto poco e il risultato, che dà la tranquillità alla squadra di Borsalino, lascia ancora una volta scontenti i neroazzurri.

«Sulla carta un pareggio poteva anche andare bene — dicono i tifosi — Vista però la Saviglianese non certo irresistibile di domenica, si aspettavano qualcosa di più. Invece, secondo il solito, i maghi hanno avuto in mano la partita per almeno un'altra decina di minuti, ma le azioni veramente pericolose sono state poche e quelle poche una hanno prodotto nulla. Il rigore sbagliato è indicativo». (g. o.)

Saviglianese

SAVIGLIANO — I maghi sono tornati da Chersaco con un punto che significa la salvezza, ma hanno perduto il presidente. Luigi Sordone, al termine della serata per i 60 anni della società, ha rassegnato le dimissioni. «Ho notato che la mia persona dà fastidio, pertanto, per il bene della squadra, lascio la direzione della società».

I maghi, a due incontri dal termine, sono pressoché salvi. Alla squadra di Serra serve un solo punto per avere la certezza anche dalla matematica. (f. p.)

Fossanese

FOSSANO — Imprevista sconfitta (0-1) degli azzurri locali in opera al Belangero che ha così conquistato due punti preziosi. E' stato uno dei peggiori incontri visti al Comunale in questi ultimi tempi. Infatti, se nelle partite precedenti la Fossanese poteva almeno recriminare sulle occasioni sciupate da mancanza, non ha nemmeno potuto adottare tale scusante perché occasioni non ne ha create per niente.

«Le assenze — esordisce l'allenatore Piero Dutto — di Bergese, Ballarin e Origlia indubbiamente hanno avuto il loro peso. Tuttavia, sono state solo una delle cause di una brutta sconfitta». (a. c.)

Busca

— Forse per la prima volta in questo campionato il «Michelis» è stato cattivatore di vero entusiasmo da parte del pubblico che ha assistito a una gara avvincente e sul piano agonistico e su quello dello spettacolo. L'emozione è venuta dall'anticipo di sabato in notturna che ha visto contrapposte nello stadio buschese la «risorta» compagine dei grigi — che sotto la gestione Pissati ha compiuto molta strada — e la capolista Orbassano, squadra protagonista della stagione.

L'incontro si è concluso in parità (1-1), rispettando un certo equilibrio delle forze in campo.

IL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI CUNEO

nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo cerca:

n. 2 laureati in medicina veterinaria
n. 5 periti agrari
n. 5 periti chimici

da destinare alla diversa sede della Provincia, come produttori e dipendenti e da inserire

nella Divisione Mangimi e attività zootecniche

Si richiede:
— età non superiore ai 35 anni
— residenza nella Provincia di Cuneo
— obblighi militari assolti
— esperienza nel settore

Si garantisce:
— stipendio contrattuale, più provvigioni sulle vendite effettuate nella zona assegnata.

Inviare «curriculum vitae», alla Direzione del Consorzio Agrario Provinciale di Cuneo - Corso IV Novembre n. 10; entro il 10 giugno 1980

Cuneo: torneo internazionale di tennis

Di Gianni Ocleppo la 1ª testa di serie

CUNEO — Tennisti di tutto il mondo, impegnati nel torneo internazionale del Country Club hanno invaso, da ieri, i campi in terra battuta del circolo di viale degli Angeli. Sono rappresentate racchette del Sud e del Nord America, della Rhodesia, della Germania, della Francia, della Spagna, dell'Austria. E' una geografia che copre un po' tutto il mondo con un livello tecnico di assoluto valore. Numero uno del tabellone è comunque un italiano, anzi il miglior tennista della provincia granda, il langarolo Gianni Ocleppo, numero trentacinque del mondo.

Ocleppo uscì malamente lo scorso anno dalla classifica del torneo. Ora si ripropone con credenziali sicuramente migliori e con l'orgoglio di tentare una rivincita.

Intanto sui campi del Country si sta lottando nella fase più delicata, quella delle qualificazioni. Per quattro posti nella élite dei migliori i tennisti devono affrontare turni e fatiche per tre giorni e sperare poi di smaltire, se sono ammessi al tabellone conclusivo.

E' la legge alla quale ci si deve sottoporre per fare strada nel tennis mondiale, sempre più esasperato, combattuto e tecnicamente interessante. «Abbiamo avuto moltissime domande di iscrizione — dice il direttore del torneo, Paolo Montevecchi — e non è stato possibile accontentare tutti. Il torneo di qualificazione è stato portato a 64 partecipanti, ma abbiamo dovuto respingere parecchi. E' un peccato per questi giovani di belle speranze, ma è una bella soddisfazione per l'organizzazione».

Sarà grande assente, quest'anno, Fernando Luna, vincitore della prima edizione che ha dovuto dare forfait per le conseguenze di un infortunio. Per lo spagnolo, comunque, ripetere l'exploit dello scorso anno sarebbe un'impresa straordinaria. Il torneo da 25 mila dollari del Country Club si conferma peraltro la vetrina, ben composta, di giocatori già affermati e di giovani speranze.

Domani, intanto, si chiudono le gare per gli ultimi 32 tennisti. Sino ad ora sono ammessi alle partite del tabellone dei 32 migliori questi tennisti: Gianni Ocleppo (n. 35 nel mondo, Italia); Carlo Gattiker (88, Argentina); Pascale Portes (Francia, 89); Alejandro Pierola (Cile, 93); Paolo Bertolucci (Italia, 101); Bernard Bolleau (Francia, 107); Gilles Moreton (115); Dominique Bedel (Francia, 117); Tonino Zugarelli (Italia, 127); Michael Grand (Usa, 128); J. Louis Raillet (Francia 139); Miguel Mir (Spagna, 144); Bruce Foxworth (Usa, 153); Werner Zirngibl (Germania, 155); Mario Martinez (Bolivia, 172); Hans Hary (Austria, 180); Alejandro Cortes (Columbia, 182); J. Louis Damiani (Uruguay 191); Ramiro Benavides (Bolivia, 196); Gabriele Urpi (Spagna, 197); Haroon Ismail (Rhodesia, 199); Alvaro Pillot (Cile 203); Jose Louis Marso (Spagna 206); Wolfgang Popp (Germania 211); Cristopher Casa (Francia 214); Guillermo Aubone (Argentina, 219); George Todero (Argentina 223); G. Dalla Fontana (Argentina, 225); Charles Tim (Usa, 238); Jurgen Passbender (Germania 246); Ricardo Ycasa (Ecquador, 254).

gl. t.

I granata vincono l'ultima gara in I Categoria

Caroselli d'auto in città per festeggiare il Saluzzo

Saluzzo - Carmagnolese 5-0 — Canti, coriandoli, tamburi hanno salutato la fine del campionato vinto con meritato successo dal Saluzzo che accederà, pertanto, alla promozione, rinverdendo i ricordi vecchi di anni, quando il Saluzzo era squadrone di serie superiore.

L'ultimo incontro casalingo ha registrato ancora una vittoria per l'undici di Panero, che ha battuto un'orgogliosa Carmagnolese per 2-0 con reti di Mol e Bonelli. Assenti Mellano (squalificato) e Baldacci (infortunato), i granata hanno operato nello schieramento tattico che ha ugualmente ben funzionato, con un Boggian in gran forma.

Il tifo del pubblico è stato grande per tutta la partita, proseguendo poi per le vie della città dove cortei di auto hanno improvvisato caroselli e bandiere e trombe.

Bra - Olympic 0-0 — Il pareggio casalingo con l'Olympic assegna al Bra, con 38 punti e una partita meno, il secondo posto in classifica: ma è una attribuzione provvisoria, in attesa dell'esito del ricorso presentato dai cuneesi contro la decisione della lega riguardo all'incontro con il Villafranca.

L'udienza è fissata per oggi e i dirigenti dell'Olympic sono convinti che i giudici federali daranno loro ragione. In tal caso sarà decisivo per la piazza d'onore il risultato del recupero Pedona-Bra.

Nonostante la mancanza di reti, quella di domenica è stata una partita vivace e spettacolarmente equilibrata, anche se il pareggio soddisfa di più l'Olympic che i giallorossi.

Boves - Pedona 2-1 — E' stata festeggiata dalla musicale presenza del tifosi la vittoria del Boves, per 2-1, sul Pedona, vittoria che dà la certezza agli uomini di Graziano Cani di rimanere in prima categoria. L'incontro è stato disputato sul campo di Caraglio.

L'allenatore del Boves ha schierato la formazione «tipo» con Chiarotto in porta; Lerda e Barale in difesa, Legrottaglie a centrocampo. A pochi minuti dall'inizio dell'incontro gli azzurri passati in vantaggio con Trignaghi — è poi stata la volta del Pedona con Cavallo, al 30'. Un pareggio avrebbe accontentato tutte e due le formazioni, ma allo scadere della partita, Legrottaglie ha siglato il gol della vittoria.

Pro Dronero - Manta 2-1 — Vittoria di misura (2-1) per la Pro Dronero contro il coriaceo Manta in una classica partita di fine stagione. I locali, ormai paghi della buona posizione in classifica, hanno disputato una gara tranquilla con scarsa concentrazione e poca grinta.

Il Manta avrebbe meritato il pareggio, specialmente per gli attacchi insistenti portati nel secondo tempo. I gol della vittoria dei rossi sono venuti in modo abbastanza occasionale: il primo su autorete e l'altro su un irresistibile tiro di Testa, che ha nettamente sorpreso il portiere del Manta.

Piossasco - Cumianese 1-1 — La Supremavernici ha concluso in maniera positiva il campionato pareggiando 1-1 a Piossasco e facendo in parte dimenticare le ultime sonanti sconfitte subite. La partita di Piossasco è stata piacevole ed equilibrata e il pareggio è il risultato che meglio rispecchia l'andamento del gioco e valore delle due formazioni. La rete per i rossoblù è stata messa a segno da Pasquero.

Il Cumianese termina così il campionato a ridosso delle prime della classe, in una posizione che fa onore alla formazione dei rossi, ma che avrebbe stato certamente migliore senza gli infortuni clamorosi (tranelli determinanti principalmente dalla decentramento.

Cuneo — I dirigenti dell'Associazione calcio Cuneo sono stati premiati in municipio dal sindaco Guido Bonino, per il lavoro svolto nell'ultimo biennio. Al presidente comm. Agostino Bonetto è stata consegnata una targa ricordo, mentre agli altri trentuno dirigenti sono stati consegnati un diploma di benemerenza ed un libro su Cuneo.

Spettacoli e taccuino

CUNEO
Corso: Un uomo da marciapiede
Fiamma: riposo.
Italia: Baby love.
Nazionale: Gardenia il giustiziere della mafia.
Lux-Iori: riposo.

ALBA
Corso: Butterfly erotica
Eden: riposo

BENETTE
Astra: riposo.

BENE VAGIENNA
Alladi: riposo

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Sex hard core
Politeama: L'uomo Ragno.
Victoria: Il rachel del sequestri

BUSCA
Nuovo: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo

CORTEMILIA
Nuovo: La ragazza col lecca lecca

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Gli amori impuri di Holly.

MONDOVI'
Corso: Taxi love.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
riposo.

ORMEA
Ariston: Amori violé

PIASCO
La Rosa: L'isola di piaceri proibiti.

RACCONIGI
Sociale: riposo

ROBILANTE
Robilantese: Los Angeles squadra criminale

SALUZZO
Civico: Scellaggio di danza classica
Italia: Scusi, dov'è il West?
Splendor: Sex boom

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo
Rex: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo

ASTI
Lux: La vizioso.
Politeama: Balletto plastico
Salone: Chiuso per ferie.
Splendor: L'allenatrice sexy.
Victoria: La camera verde.

FARMACIE
Alba: Morello, corso Langhe.
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele.
Cava: Boeri, via Mercanco.
Fossano: o, Viale Regina Elena.
Mondovì: Travaglio, Maria Maggiore.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

BENZINAI DI TURNO
NOTTURNI
Ip, corso Francia, Mach, viadotto Sofer: Ip, corso Monviso.

QUESTA SERA ORE 20,40 A TELECUPOLE

SOCIALISMO
N. 1 MATTEO VIGLIETTA ALLA
PRESENTA
L'ON. PIETRO LONGO
Segretario del Partito Socialdemocratico

INVESTIMENTI DI DIAMANTI
CORSO 10 - TEL. 20 26 - CUNEO

PARTITO LIBERALE ITALIANO
DIREZIONE PROVINCIALE DI
QUESTA SERA ORE 23,50
TELEVISIONE - EUROPA 3
DALMASSO
N. 1
SEGRETARIO PROVINCIALE P.L.I.
CANDIDATO CAPOLISTA
ALLA
E
AL COMUNE DI CUNEO

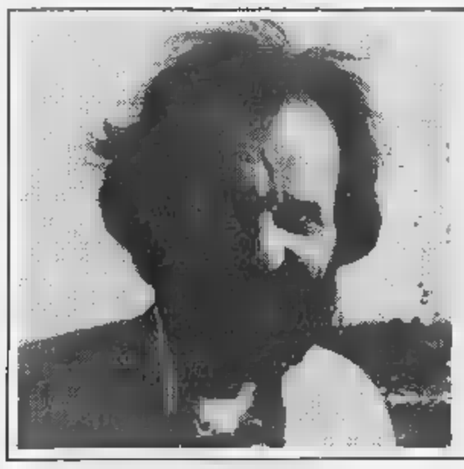
delprete
arreda l'estate
MOBILI
PER TERRAZZI E GIARDINI
FORNITURE BAR
DELLE CASE PIU' QUALIFICATE
REGUITTI - EMU - FOPPA PEDRETTI

Tavolo con 4 sedie ferro plastif.	L. 75.000
Tavolo con 4 sedie legno	L. 120.000
Dondolo con cuscini	L. 80.000
Sdraio prendisole	L. 28.000

V. XX Settembre 45, t. (0171) 67.780 Cuneo
Corso Nizza 1, telef. (0171) 35.36 Cuneo

PER IL COMUNE DI CUNEO

VOTA
CINO ROSSI
SEGRETARIO SEZIONE P.L.I.
N. 36


SE TI SENTI EUROPEO VOTA SOCIALDEMOCRATICO
SOCIALISMO
alla regione
MATTEO VIGLIETTA
n. 1
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
1- Viglietta

LA STAMPA

Anno 114 - Numero 119 - Martedì 3 Giugno 1980

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, Roma 14, tel. [illegible] Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

COMUNALI **Previsioni dei partiti alla vigilia elettorale**

Incertezza anche per Savona

Qualcuno parla già di possibile diverbio fra comunisti e socialisti per [illegible] di sindaco - La situazione negli altri comuni della costa: le due Albissola, Celle Ligure e Varazze - Le liste degli indipendenti

SAVONA — A Savona oltre 300 candidati al contengono i 40 seggi del Consiglio comunale, avversata i voti di 62.132 elettori, di cui 33.378 femmine.

Non si può dire che la battaglia sia incerta anche se potrebbe essere) qualche spostamento di voti che renderebbe possibile sia una maggioranza piena di sinistra sia una maggioranza netta di centro-sinistra.

La strada c'è solo sul plastico

IMPERIA — La strada c'è, ma soltanto nel plastico esposto nell'atrio della scuola. E' per questo motivo che, dopo aver invano atteso per un anno, il consiglio d'interclasse della nuova scuola elementare di via degli Ulivi, a Porto Maurizio, ha protestato con un esposto inviato al sindaco.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una pratica e comoda strada. Proveniente da Artallo, sarebbe sfociata in via Martiri della Libertà. Ma non è ancora stata costruita e, osservano i firmatari della petizione, «*provoca notevoli disagi agli alunni: anche [illegible] abitano nelle vicinanze, infatti, sono costretti a compiere un tortuoso percorso di qualche chilometro*». A questo punto, si domandano gli scriventi, «*qual è stato il vantaggio di edificare una parte del complesso scolastico per i bambini di via Verdi e via Artallo, [illegible] per loro non esiste una strada idonea per poterlo raggiungere?*».

Nelle amministrative del 1975 i comunisti hanno ottenuto il 43,9% dei voti e 19 seggi, il psi il 17,1% e 7 seggi, il psdi il 3,9% e 1 seggio, il pri il 4,1% e 1 seggio, [illegible] do il 23,9% e 10 seggi. Il pli il 3,7% e 1 seggio e il [illegible] il 3,3% e 1 seggio.

Fu l'anno, quello, del crollo [illegible]lin de e dell'assenza del psi che [illegible] solo conquistò quasi il 50% dei voti e dei seggi. Ma nelle elezioni politiche dello scorso anno il psi ottenne il 41,9%, il psi all'11,2%, la dc risalì al 25,7% e il pri al 4,3%, mentre psdi e pli ottennero rispettivamente al 2,4% e al 3,2%.

La sorpresa autentica fu rappresentata, sempre nel 1979, dal partito [illegible]cale che ottenne quasi 3 mila voti pari al 5,3%. Scarsi suffragi ebbero, invece, Nuova Sinistra Unita e il pdup.

Quest'anno, poi, si presenta democrazia proletaria che potrebbe sottrarre qualche voto al psi mentre il [illegible] assente il partito radicale.

Il psi, comunque, conserverà [illegible] in [illegible] relativa anche perdendo uno o due seggi e, con il psi, potrà ricostituire la giunta di [illegible] sinistra. Entrambi i partiti si [illegible] gli ufficialmente pronunciati per la riconferma dell'attuale maggioranza, ma tutti e due pretendono la carica di sindaco. Solo su questo punto, quindi, potrebbe romperai la collaborazione socialcomunista [illegible] dura ormai [illegible] parecchie legislature. In questo caso, secondo alcuni, avrebbe via libera il tentativo per una ricostituzione della giunta di centro-sinistra con sindaco ancora Zanelli.

Per quanto riguarda gli uomini, soprattutto nel pci dovrebbero esserci novità. Per carità, ad esempio, è data l'elezione dell'avvocato Carlo Trivelloni, presidente dell'alleanza ligure dirigenti d'azienda, e appartenente alla sinistra indipendente, che è al terzo posto nella lista comunista dopo Scardaoni, candidato alla carica di sindaco, e Rebuffello. [illegible] previsto anche il rientro dell'ing. Piero Taramasso, che [illegible] già per anni assessore comunale, e la riconferma [illegible] tutti gli assessori uscenti.

Nel psi, a parte la scontata rielezione di Zanelli, potrebbe esserci qualche novità, rappresentata da nomi nuovi come quelli dell'architetto Massimo De Dominicis, vicepresidente della Cooppopolari, dell'ing. Renato Becco, presidente della Comunità del Gioco, e di Stelvio Imassi, vicesegretario della federazione.

La dc presenta molti nuovi ma riconferma anche tutti i consiglieri usciti ad eccezione dell'avvocato Giovanni Russo che ha rinunciato per motivi personali. Tra [illegible] outsider anche Francesco Accardino, dirigente nazionale del movimento giovanile.

Vado Ligure

Non si sa ancora con certezza quante liste saranno in lizza per i 30 seggi del Consiglio comunale. Come noto per una irregolarità non è stata accettata la lista del psi che si apre con il nome del vicesindaco uscente Francesco Anglerio; ma i socialisti sperano nel tribunale amministrativo regionale al quale hanno presentato ricorso e che discuterà giovedì prossimo. In somma ritengono che il Tar ligure dovrebbe consentire la riammissione della lista del psi di Vado, così come il Tar piemontese ha fatto per le liste circoscrizionale della piemontese. Le altre liste sono quelle del psi, del psdi, della dc e del pri. A Vado, comunque, non ci saranno sicuramente sorprese. Il psi, infatti, ha da sempre la maggioranza assoluta che nel 1975 ha sfiorato il 60% e gli ha dato 18 seggi. Vengono poi la dc che aveva 8 seggi, il psi, se sarà riposato, che ne aveva 4 e quindi psdi e pri. Quest'ultimo non era presente nelle passate consultazioni amministrative.

Albissola Marina

Anche in questo caso tutto dipende dall'atteggiamento che terranno i socialisti, che [illegible] l'ago della bilancia e che nel 1975 hanno preferito la giunta di sinistra a quella con la dc o i repubblicani. Le liste sono cinque e non sei come nelle passate amministrative, in quanto il pli ha incluso i suoi candidati in quella della dc. Da quest'ultima è stato escluso l'ex dirigente di partito e consigliere comunale uscente, Luciano Vignola che, a quanto si dice, non è stato neppure interpellato.

Albissola Superiore

Una lista di indipendenti, quella dell'Ancora, formata da operatori commerciali e turistici, crea preoccupazioni a tutti i partiti pci e dintorni dice a chi sottrarrà più voti. La previsione più probabile è che ai riformi [illegible] giunta di sinistra con a capo il sindaco uscente Giuseppe Vallerino.

Celle Ligure

La presentazione dell'ex deputato e ministro Carlo Russo nella lista dello scudo crociato ha posto la dc nella condizione di poter guardare con un po' più di ottimismo alle consultazioni di domenica prossima e di sperare nella riconquista di questo Comune che, in passato, fu sempre una sua roccaforte. Nel 1975 lo scudo crociato perse le elezioni per [illegible] 130 voti a [illegible]oggio della formazione [illegible] sinistra [illegible] aveva l'emblema «Costituzione». Gli schieramenti quest'anno non sono cambiati e due sole liste, come nel 75, si contendono i 20 seggi del Consiglio.

Varazze

Dallo schieramento ufficiale è scomparsa, in confronto al '75 il movimento «Oir», che aveva ottenuto solo 97 voti, ed è apparso il mai. Per il resto tutto invariato: 8 liste, compresa quella indipendente dell'Ancora che con i suoi due consiglieri aveva con- [illegible] la formazione e la sopravvivenza di una giunta di sinistra. La dc è sempre il partito di maggioranza relativa con il 37,6% dei voti nel '75 e il 42,3% nel '79.

Nicolò Siri

Le denunce dei redditi relative al 1977

Tasse per tutti i gusti

Sono state pubblicate anche agli uffici distrettuali del Ponente - Quanto hanno dichiarato gli uomini politici - A Imperia ha denunciato [illegible] più l'on. Aldo Amadeo - Alcune personalità di Savona

IMPERIA

IMPERIA — Il «politico» che ha denunciato ad Imperia il reddito maggiore per il 1977 è stato l'on. Aldo Amadeo (dc) con 22.915.000; l'on. Manfredo Manfredi 4.650.000 e la moglie Francesca Di Bello [illegible]: on. Alessandro Scajola 9.598.000; Francesco Buro 4.961.000.

Una breve «panoramica» degli altri esponenti politici. Nella dc: Giovanni Parodi, segretario provinciale 3.058.000; Claudio Scajola 7.050.000; G. B. Novaro 26.032.000; Angelo Buberti 7.285.000 e la moglie Rosa Bianca Jacassi 0.527.000; Bartolomeo Re sindaco 40.599.000; Renato Pillale 18.909.000; Luciano De Michelis 24.258.500; Tommaso Barla 11.249.000; Vittorio Sidoli 11.034.000; Teodoro Amabile 4.589.000; Giovanni Vinciarelli 4.869.000; [illegible] Contestabile 7.039.000; Giuseppe Vassallo 2.584.000; Giovanni Granlondo 18.914.000; Gustavo Primon 16.479.000; Sergio Di [illegible]obio 0.905.000.

[illegible]si pci il segretario provinciale Giuseppe Torelli 3.224.000 e la moglie Angela Pallara 3.974.000; Augusto Caneti 5.112.000; Silvano Corrado 20.878.000; Pulvio Vassallo 657.000; Giovanni Rainisio 3.131.000; Sido Castagno 8.472.000; Bianca Castellano 6.733.000.

Per il psi Girolamo Saglietti 5.483.000.

Socialisti indipendenti: Carlo Dagnotte 2.829.000; Bruno Serra- [illegible] 13.350.000; Francesco Ruscigni 6.052.000.

Pli: Giorgio Gaglio 3.891.000.

Pri: Giuseppe Gigliotti 5.039.000 e moglie Adele Bottino 6.850.000; Francesco Rajnetto 6.574.000.

Psdi: Enzo Raule 5.210.000.

SANREMO

SANREMO — Sono state pubblicate ieri le denunce dei redditi dei contribuenti di Sanremo per il 1977. Ecco un primo elenco, dalla A alla B, per i redditi superiori ai 15 milioni. In calce diamo anche quelli denunciati da alcuni uomini politici e avvocati della città. Da questo primo elenco il maggior contribuente risulta essere Antonio Bianchieri, 65 anni. Tra parentesi l'imponibile denunciato.

Italo Abba 42.013.000; Rosa Albini 15.034.000; Vittorio Albini 17.025.000; Eleonora Alfieri 25.259.000; Mario Andreo 80.482.000; Angelo Angelino 18.781.000; Pietro Aramani 32.846.000; Franco Arioli, floricultore ferito nella rapina in casa Jacopo 21.982.000; Vincenzo Badino 20.018.000; Amilcare Balestrieri 14.534.000; Petronilla Barbino 15.756.000; Enrico Barba ex consigliere comunale 18.851.000; Lorenzo Battaglia, 15.140.000; Teresa Gallo 20.075.000; Antonio Bianchieri 75.148.000; Emilio Bianchi 24.633.000; Giacomo Birone, notaio 57.005.000; Domenico Boeri 16.950.000; Mario Bonamatti 71.087.000; Argentina Bonacompagni 15.118.000; Giacomo Bordone 27.153.000; Gemma Boron 23.275.000 Antonio Borga, candidato dc 18.133.000; Gianni Bottazzi 20.887.000; Valentina Brondi 27.177.000 e Paola Burini 10.002.000.

I politici

Osvaldo Vento sindaco della città, 5 milioni 91 mila lire; Gianfranco Cavalli (pri), 3 milioni 600 mila; Enzo Ligato 7.467.000; Stefano Acciarelli (dc) 2.137.000, Napoleone Cavalieri 2.950.000; Bruno Marra 2.027.000; Aldo Ferraro 5.776.000; Angelo Ascenzio 3.400.000; Egidio Lupi, ex presidente casino 2.723.000; Antonio Semeria attuale presidente casino, 13.560.000; Alfredo Semeria, commissario comunista casino 1.835.000; Antale De Francisi, avvocato, commissario liberale casino 7.770.000; Gianni Giuliano (dc) 6.700.000; Mario Tommasini (dc) 6.300.000; Sindoni (dc) 1.294.000; Roberto Andreatgi (dc) 5.700.000; Bagnoli (dc) 11.100.000; Aldo Gismondi 10.000.000; Guido Pancalli (dc) 10.100.000; Giovanni Lotti (dc) 24.460.000; Pietro Pirino (Nuova Sanremo) 39.381.000, Giorgio Spagnesi (Nuova Sanremo) 21.470.000; Emilio Manelli (N.S.) 17.870.000; Evelina Grimel, avvocato (N.S.) [illegible]; Filiberto Viani, avvocato 6.170.000; Portu- [illegible] Pugliese 7.490.000; Carlo Poletti, presidente azienda soggiorno 4.958.000; Gustavo Ottolenghi, professore 40.000.000; Allavena, avvocato 2.470.000; Pisone (pri), geometra 3.900.000; Piero Donato (pri), avvocato 5.340.000; Claudio Govini (pli) 9.500.000; Ragni (pli) 3.300.000; Alfonso Carella avvocato (pli) 3.300.000; Remotti (pli), avvocato 8.200.000.

Avvocati, dai quali sono stati esclusi quelli già iscritti come politici: Giulio Allione 1 milione 998 mila; Vianello 700 mila; Balestra 3.300.000; Antonio Abbagnara 3.300.000; Marco Andreaco 1.050.000; Florino Boeglaupi 3.030.000; Sergio Badino 12.265.000; Mario Tagliasco Bertalli 12.140.000; Gian Piero Boeri 2.821 [illegible] Gabriele Boscetto 7.568.000; Calleri 4.313.000; Giulio Carbone 5.400.000; Silvio Dian 31.308.000; Paolo Ferrari 881.000; Manuel Ciminelli 1.1 [illegible]; Matteo Grigoletto 9.200.000; Gustavo Latini 5.700.000; Roberto Laura 9.500.000; Erino Lombardi 23.554.000, Giuseppe Maffei 7.175.000; Franco Moreno 21.700.000; Paolo Marchi 9.900.000; Livio Pastore, sempre dello studio Moreno 5.500.000; Domenico Morganti 3.500.000; Roberto Morini 9.000.000; Gianvittorio Murra 10.900.000; Nicola Muratore 3.030.000; Alberto Musso 2.231.000; Pio Pacchioni 1.000.000; Gio [illegible] Pastore 10.200.000 Rolando Pastorino 14.000.000; Piero Chiaregina 1.225.000; Giuseppe Rongoni 1 760.000; Ignazio Rossi 5.000.000; Lorenzo Rossi 1.200.000; Piero Scarpa 36.400.000; Fulvio Stupendini 18.000.000; Ulderico Sottocasa 2.700.000; Giuseppe Spitali 5.500.000; Pier Luigi Testa 843.000; Francesco Vasile 3.700.000; Otto Vota 8 milioni; Sergio Vota 1.400 000; Giovanni Zanino 2.040.000.

SAVONA

[illegible] — La pubblicazione dei redditi Irpef 1978 ha suscitato come prevedibile le reazioni più diverse. Il fatto è che a pagare i contribuenti che hanno un reddito da lavoro dipendente e che quindi non possono in alcun modo sfuggire al fisco, gli altri si sono più o meno comportati [illegible] per le denunce fatte nel 1977 per i redditi conseguiti nel 1976.

Ecco un quello che hanno dichiarato nel 1978 per il '77 alcune personalità savonesi: il vescovo, mons. Franco Sibilla, 5.502.000; il comandante dei vigili del fuoco, ing. Rolando Pinelli 10.329.000; il presidente del tribunale dr. Giovanni Tartaglia, 17.694.000; il presidente di sezione del tribunale dr. Guido Gatti, 18.050.000, il procuratore della Repubblica, dr. Camillo Boccia 16.175.000; il pretore dr. Pietro Cordova, 19.842.000; il presidente del consiglio scolastico provinciale dr. Carlo Robbu, 7.125.000; il presidente del distretto scolastico di Savona, geom. Giuseppe Cava, 2.857.000; il direttore dell'ospedale San Paolo, dr. Paolo Bonetti, 20.691.000, il delegato provinciale del Cont. Lotto Speranza 12.457.000; il segretario provinciale della Confesercenti, Giorgio Manni, 4.390.000; il presidente dell'Unione provinciale [illegible] commercio e turismo, cpmm. Aldo Mentardi, non risulta; il segretario della confederazione nazionale dell'artigianato di Savona, Giovanni Sanagia, 16.020.000; il consigliere regionale uscente Pietro Marchesini, 2.120.000; il presidente dell'associazione artigiani, Emilio Rossello 2.410.000; Antonio Giordano, dell'associazione industriali, 4.740.000; l'on. Giovanni Orsini, scultore, 5.053.000; il vice sindaco uscente del comune di Savona, Giuseppe Rebuffello, 4.057.000; Raffaele Calvi, vice presidente dell'Anpi, 11.732.000; l'assessore comunale all'istruzione Luciano Dante 8.230.000, l'assessore uscente Olga Maria Rumolino, 3.833.000, l'assessore uscente Loretta Rosati, 1.780.000 e l'assessore provinciale uscente presidente del Nautico, ing. Pietro Taramasso, 13.459.000.

CENGIO

CENGIO — A Cengio per il 1977, i contribuenti sono stati 1080, e hanno denunciato complessivamente quasi 6 miliardi. Il reddito più alto è quello di Salvi Giancarlo con 38 milioni 300 mila lire. Gli altri redditi di Cengio superiori a 10 milioni sono questi: Arduini Rino, 10.405.000; Bagnasco Adriano, 12.328.000; Belotti Angelo, 10.500.000; Cavignelle Emilio, 18.057.000; Camerano Franco, 11.057.000; Cevidone Guido, 11.585.000; Colobardo Ottorl, 23.082.000; Gorilio Armando, 10.001.000; Di Bou Giuseppe, 11.802.000; Fruoglio Cesare, 10.846.000; Ferruti Francesco 11.405.000; Fruttero Luciano, 10.735.000; Gamba Sergio [illegible]. Giacchello Davide, 10.643.000, Giacchello Mario 16.005.000; Giacchello Maurizio 16.898.000; Giachino Giovanni, 10.107.000; Giordani Nicola, 11.047.000; Guido Giuseppe, 10.010.000; Innocenti Alcide, 21.810.000; Malfredo Attilio, 14.202.000; Malfatto Ivo, 13.238.000; Mazzotti Piergiorgio 11.470.000; Marino Nicola, 12.301.000; Mascolo Cesare, 11.979.000; Motta Attilio, 10.094.000; Nicolino Giancarlo 12.676.000; Perinetti Luciano, 10.170.000; Pistrini Raffaele 13.038.000; Pizzorno Vitale, 13.854.000; Poggio Franco 11.030.000; Ramusso Ilde 18.429.000; Santo Sergio 10.589.000; Scerra Piergiorgio, 12.980.000; Schitta Paola, 10.098.000; Terranini Francesco, 10.304.000; Vaglica Giuseppe, 12.101.000; Valsanni Marcello 10.902.000; Verdini Luigi, 11.350.000.

NOLI

NOLI — I contribuenti di Noli che per il 1977 hanno dichiarato un reddito sono [illegible] per complessivi 3 miliardi e 334 milioni. Il contribuente maggiore è il signor Pastorino Aldo con 43 milioni 995 mila lire, seguito da Vassichelli Antonio con 40 milioni 305 mila lire. Ecco gli altri contribuenti con reddito superiore a 10 milioni:

Accinelli Paolo 13.152.000; Amoretti Mauro, 19.850.000; Antengo Terenzino Maria Camilla 11.215.000; Bonora Paolo 10.682.000; Bandra Vittorio 10.392.000; Borsalino Maria 10.500.000; Brizzolara Antonio, 21.081.000; Castelli Francesco, 12.310.000; Cisari Pietro, 12.292.000; Collo Paolo 13.433.000; De Vincenti Luigi, 14.782.000; Gambetta Carlo 10.510.000; Garzoglio Innocente 11.514.000; Giacosa Giovanni, 11.248.000, Ghecco Pierangelo, 11.369.000; Massola Enrico, 10.086.000; Mazzucco Francesco, 13.029.000; [illegible] Anita, 10.248.000; Meroni Silvio, 13.124.000; Pizzorni Aldo, 27.637.000; Rosmino Guido, 18.614.000; Rustioni Tullio, 12.660.000; Sirito Paolo 10.940.000; Sterponi Aldo, [illegible].

Un'agghiacciante disgrazia al club di Costamarina ad Andora, nel complesso Pinamare

Bimbo di 4 anni vuol caricare la pistola ad acqua va sul bordo della piscina, cade dentro e annega

Era momentaneamente senza sorveglianza dei genitori - Il corpo recuperato dal padre - La disperata corsa

ANDORA — Agghiacciante disgrazia ad Andora: un bimbo di quattro anni cerca di riempire la pistola ad acqua nella piscina, perde l'equilibrio e cade dentro. Così ha drammaticamente perso la vita, affogando, il figlio unico dei genitori del ristorante del Club di Costamarina, che serve il residence di Pinamare, nella diocesi dell'Aurelia su Andora. La disgrazia è avvenuta domenica poco dopo le 20.

La vittima di chiamava Marcello Pressamarili e avrebbe compiuto quattro anni tra due mesi. Marcello era figlio di Danilo, 29 anni, cameriere, residente dall'ottobre del 1978, provenlente da Diano Marina, a [illegible] Bartolomeo al Mare, in via Aurelia, condannato Beatrice, e di Fay McLintock, 22 anni, inglese di Glasgow (Scozia). I carabinieri della tenenza di Alassio accertata la dinamica dei fatti, escluiono che nella disgrazia esistano responsabilità di terzi.

Ricostruiamo gli ultimi minuti della breve vita [illegible] piccolo Marcello. Mary Lina 22 anni, accasarse, amica della madre del bambino, che stava trascorrendo — dopo un periodo di ferie sulla Riviera adriatica — una «vacanza» alla parigina [illegible] la sua ex compagna [illegible] scuola, aveva finito [illegible] accudire a Marcello lasciandolo in compagnia alla madre.

Era l'ora della cena. Nel ristorante [illegible] [illegible] titolare Anselmo Bastoso, 32 anni, residente a Stellanello in via Bestasei ci sono alcuni ospiti [illegible] residence di nuova costruzione, che sorge a monte dell'Aurelia (al civico numero 70), di poco sopra le rocce di Pinamare. Probabilmente [illegible] Pressamarili originario di [illegible] Caloglero (Catanzaro), ha bisogno di [illegible] e la moglie [illegible] da una mano.

Passano pochi minuti in cui Marcello è senza sorveglianza. Il bambino riesce a impossessarsi della [illegible] pistola-giocattolo «pistola-acqua» e si avvia verso la piscina. Il tentativo di riempirla è facilissima. S'inginocchia al bordi della vasca, [illegible] le due corte braccine lo costringono a spingersi eccessivamente. Perde l'equilibrio e cade in acqua.

I genitori lo avevano più volte messo in guardia dal pericolo costituito dalla piscina. Avevano anche cercato d'incutergli terrore dell'acqua. Forse, pensava, nessuno si sarebbe accorto che aveva [illegible] l'acqua, che aveva trasgredito agli ordini e sfidato le minacce dei genitori. Probabilmente solo dopo qualche minuto d[illegible] trugliea caduta in acqua, i genitori si accorgono dell'assenza di Marcello. Lo cercano. Subito non pensano, non vogliono pensare alla piscina. Poi, mentre camminano in vicinanza dello specchio d'acqua, vedono la pistola-giocattolo galleggiare dinanzi[illegible]; si precipitano nel bordo e intravedono, sul fondo, l'ombra scura del corpicino, boccoli, le braccia aperte. Il padre si tuffa in acqua.

In alto la piscina dove è avvenuta la disgrazia e, nel riquadro, Marcello, la piccola vittima. Sotto, ancora il bimbo morto con il padre, Danilo Pressamarili, e la madre, Fay McLintock (Aldo)

Spotorno: scriveva lettere minatorie

SPOTORNO — Si firmava e si presentava come «l'asso di picche», ma alla fine è stato smascherato. Per quasi un anno ha tormentato una coppia di coniugi spotornesi con lettere minatorie, telefonate nelle ore più impensate del giorno, scritte sui muri, con insulti sia al marito che alla moglie. Il responsabile ora ha un nome e un cognome anche se si conoscono solo le iniziali per via della mi[illegible] età: G.G., 17 anni, abitante a Spotorno.

Lo ha scoperto dopo lunghe e non facili indagini il maresciallo Marsala, comandante della stazione [illegible] carabinieri. A tradirlo sono state [illegible] ultime due lettere che ha scritto in corsivo e non con le solite strisce plastificate in caratteree stampatello. Prima [illegible] lui il sottufficiale dei carabinieri aveva interrogato altri indiziati, persone che magari potevano divertirsi a dare fastidio [illegible] due vittime di tutta questa storia: Franco Boardo, 40 anni e la moglie, residenti in via Aurelia 13 e gestori [illegible] una pasticceria situata a Spotorno nella centrale via Garibaldi.

(s.p.c.)

Salvato mentre si getta in mare

SANREMO — Drammatico salvataggio in mare ieri mattina all'interno del porto di Sanremo. Un venditore ambulante di 58 anni, in preda ad una crisi di sconforto, dopo essersi legato le gambe con una corda, ha tentato il suicidio gettandosi in mare dalla punta [illegible] molo lungo. E' stato salvato da un impiegato di 30 anni, Giuseppe Cocolulo, residente al rondò Garibaldi 5, che si è tuffato subito in acqua.

«Perché non mi hai lasciato morire — ha mormorato il venditore ambulante sull'autoambulanza che, a sirene spiegate lo portava all'ospedale — *per me non c'è più futuro»*. Poi rivolgendosi al suo salvatore ha detto: *«Perché lei ha rischiato la sua giovane vita, la mia è già finita»*. Il mancato suicida si chiama Filippo Bertucci, è nato a Catanzaro 58 anni fa. Si è sposato due volte. Attualmente abita a Sanremo in via Canessa 33, con la moglie, Maria Poveromo. Negli ambienti dei mercati ambulanti è molto conosciuto.

(r. b.)

Savona, rapina nell'Autostrada

SAVONA — Rapina [illegible] 30 milioni sull'autostrada Savona-Genova. Ne ha fatto le spese un bonanimo che stava trasferendo l'incasso dall'impianto stradale o quello principale, dove si trovano anche gli uffici, sulla carreggiata opposta. [illegible] tratta di Marco Buffa, 32 anni, residente a Genova in [illegible] Moro 163, che gestisce il [illegible] impianto [illegible] distribuzione carburante in località San Cristoforo, tra Savona e Albisola. Dopo aver messo il danaro in una borsa il benzinaio stava dirigendosi a piedi verso il sottopassaggio. *«All'improvviso* — ha raccontato alla polizia — *sono stato aggredito alle spalle da uno sconosciuto che mi ha percosso selvaggiamente e mi ha quindi strappato di mano la borsa col danaro»*. All'ospedale San Paolo il genovese è stato giudicato guaribile in venti giorni per contusioni al volto e la frattura del sotto nasale. Per il momento senza esito le indagini della mobile.

ECONOMICI

LOCALE commerciale 80mq più cantina mq 100 più soppalcabile più 400 mq. adiacenti in affitto qualsiasi attività purché non sporca 400 mq. da Asti strada Torino Alessandria. Tel. 011 549 358.

CITTA' DI NOLI
Provincia di Savona

Pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione dei Piano regolatore generale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17-8-42, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che gli atti inerenti la modifica alle norme di attuazione del Progetto di Piano regolatore generale, adottati con provvedimento consiliare n. 59 in data 23 aprile 1980, approvato dal CO.RE.CO (vista in 12347/12900) in seduta del 15-5-1980 saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 5 giugno 1980 al 4 luglio 1980 compreso.

Le eventuali osservazioni a norma dell'art. 9 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150, dovranno essere redatte su carta bollata e presentate al Comune dalle ore 9 alle ore 12 del giorno 3 agosto 1980.

Dalla residenza municipale, 26 maggio 1980

Il Segretario capo
(dott. Nunzio Sebastiano)

Il Sindaco
(Cav. lic. Carlo Gambetta)

RICORDIAMO CHE

Per ottenere una soluzione ottimale tecnico-economica per ogni situazione, Philips mette a disposizione degli operatori la sua vasta gamma di prodotti per la sicurezza.

Rivolgersi a Philips vuol dire:

Avere la garanzia di una esperienza pluridecennale nel settore dell'elettronica.

Una assistenza tecnica pronta su tutto il territorio nazionale.

La sicurezza di disponibilità delle parti di ricambio per 7 anni.

E naturalmente tutte le apparecchiature rispondenti alle principali normative internazionali.

PHILIPS

DISTRIBUTORI AUTORIZZATI

C.I.A.S. Via Piombelli 61R
16159 GENOVA RIVAROLO
Tel. 010/444638

RIA ANTIFURTO UVERSALI
Via Sacramentino 5 - 16145 GENOVA
Tel. 010/312347

TOMM[illegible] CARLO Via P. Semeria 2
18038 SANREMO (Im)
Tel. 0184/61648

GRUPPO 3
Via S. Lorenzo 50F - 17100 SAVONA
Tel. 019/37331

C.E.I. P zza Gen. Negri di Sanfront 4
16043 CHIAVARI (Ge)
Tel. 0185/308548

GRIMALDI AUTORADIO
Via [illegible]ia 405 - 19100 LA SPEZIA
Tel. 0187/503373

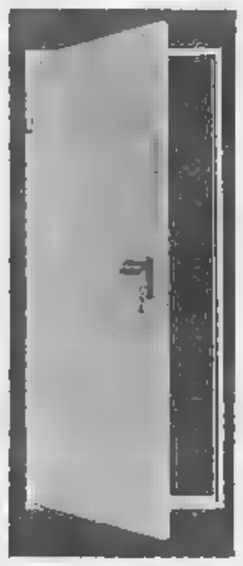
... dico e scrivo, sempre, ciò che penso — onoro, sempre, gli impegni che assumo — non mi nascondo mai, dietro l'angolo.

Confermalo col tuo voto [illegible]

Piero LAVA ex direttore Enturismo Savona, candidato indipendente nelle liste P.L.I.: per la **REGIONE [illegible] 2** e per il **Comune [illegible] Savona [illegible] n. 20**

FRACCHIA SERRANDE

FRACCHIA SERRANDE
STELLA S. GIOVANNI (SV)
TEL. 019/703102 - 703053



PORTE ANTINCENDIO O TAGLIAFUOCO

COME DA NORMATIVE PREVENZIONE INCENDIO (PER AI BERGHI I OGAI I CAI DAIA SERBATOIO ETC.)

COSTRUZIONE SERRANDE METALLICHE DI OGNI TIPO

DOTT. ARTURO CONTI

PER LA [illegible]
P.L.I.
VOTARE IL N. 2
CONTI ARTURO

La gara incriminata è Albese-Massese, ultima [illegible] campionato

Il Savona è accusato di illecito proprio il giorno della salvezza

Secondo presunte dichiarazioni del centrocampista [illegible] Pavia Pietta (l'anno scorso militava nella Massese), [illegible] società biancoblù diede [illegible] «premio a vincere» al tecnico piemontese, Verdi per battere i toscani - «Da quel giorno viaggia [illegible] 132 nuova fiammante» - Un'accusa che sembra assurda e contro ogni considerazione logica

Che rischia

Il regolamento [illegible] disciplina della Federazione Italiana gioco calcio punisce anche «il premio a vincere». Cioè non è ammesso che una squadra intervenga per pagare un'altra squadra anche se lo scopo è quello di raggiungere la vittoria. Per le norme del calcio si tratta sempre di illecito. Il [illegible] Albese - Massese» dello scorso anno, comper se sarà provato, entra quindi nella norma degl'illeciti sia pure sotto una forma diversa da quello dell'«illecito per perdere».

La regolamentazione è precisa, e [illegible]ls di «atti tendenti a modificare il regolare andamento di una gara». Si dirà: «Ma giocare per vincere è sempre dovere di ogni tesserato». E' certissimo, ma per evitare disparate situazioni sul campo, la «legge» è egualmente limitativa e severa.

Naturalmente nell'intensità della punizione c'è una gradualità che permetta ai giudici di differenziare i casi ci sono pene più severe per chi paga per perdere e pene meno severe per [illegible] paga per vincere. Si va dalla diffida alla radiazione se si tratta di tesserati o da una multa alla retrocessione per la società. E' un problema di coscienza dei giudici.

Quando un fatto anomalo viene segnalato, interviene direttamente l'Ufficio di inchiesta anche senza denuncia di parte. Quindi non è necessario che ci sia un accusatore privato. L'Ufficio di inchiesta è unico per tutte le categorie. Il dott. De Biase incaricherà uno dei suoi collaboratori per le indagini per arrivare all'eventuale deferimento alla Commissione Disciplinare della Lega di competenza.

Aprire le indagini non vuol dire provare l'illecito. E' bene comunque precisare che una dichiarazione è sufficiente per iniziare l'inchiesta. Toccherà agl'inquirenti stabilire la verità e se del caso provvedere. Il problema è molto delicato: si potranno provare le accuse portate al Savona? [illegible] basta parlare, occorrono prove concrete. Se verranno reperite, la società potrebbe essere incriminata per «omessa denuncia»? La rivalità fra Savona e Massese, dai tempi del '55-'56 ai ragazzi, è nota: si tratta solo di uno sterile stratagemma a quella polemica? E ancora: perché l'Albese non avrebbe dovuto compiere fino in fondo il suo dovere sportivo, cercando di battere il suo avversario, cioè la Massese? Nelle ultime giornate tutte le squadre cercano proprio di dare il massimo, per non essere accusate di «combine». E forse un allenatore non è libero [illegible] cambiare auto quando e come vuole?

Un'altra considerazione logica. Le accuse di Pietta si riferiscono all'ultimo turno dello scorso campionato. Il Savona vinse a Torino (2-0, gol di Prati e di Bassoli, la Massese fu sconfitta 3-2 ad Alba, con un gol al novantesimo. Anche se avesse ottenuto un pareggio, la squadra toscana sarebbe ugualmente retrocessa. Secondo Pietta, i piemontesi dovevano dunque lasciar vincere la Massese? Ricordiamo la classifica finale del campionato, a partire dal fondo: Olbia 22, Viareggio 23, Massese 28, Grosseto 28, Derthona 30, Savona 30.

Lo sfogo del centrocampista del Pavia sembra dunque incomprensibile. Pare che le sue dichiarazioni siano state registrate dal giornalista della Gazzetta del Popolo, che lavora anche in una radio locale di Pavia.

Ma non è giusto che, per questo «giallo», si dimentichi la tanto sospirata salvezza. Locatelli, raggiante, ha detto: «E' un risultato importante, non [illegible] così facile [illegible] potesse sembrare». E, dimenticando [illegible] polemica, ha aggiunto: «Devo ringraziare tutti i ragazzi, senza distinzione. In fondo si sono battuti bene». Un «complimento» subito restituito [illegible] Pierino Prati a nome di tutti: «Il lavoro di Locatelli è stato prezioso. Con [illegible] ci siamo trovati bene». E' presto per tracciare un bilancio. Basti ricordare comunque le «scoperte» di Zenga, Ratto, Testa e anche [illegible] Serratore per qualificare il lavoro dell'allenatore. Il Chico pensava che salvarsi non sarebbe stato così difficile? «Forse credevo di fare qualche punto in più. La lotta, comunque, non mi dispiace mai».

Infine qualche parola sull'anno prossimo, e viene una grossa sorpresa. Locatelli è stato confermato, ma non ha ancora firmato il contratto. Lo dimentie, dopo qualche istante, lo stesso tecnico, ma non vuole aggiungere altro. I motivi, però, sono chiari. Il Chico ha preso impegni anche con gli sportivi e, prima di mettere nero su bianco, vuole essere certo di avere a disposizione l'anno prossimo una rosa davvero da primato. La decisione entro pochi giorni.

Sandro Chiaramonti

Vivaci reazioni della società [illegible] di Verdi

Ad Alb[illegible] tutti indignati

[illegible] — La partita fra Pavia e Albese, ultimo trasferta del campionato per gli azzurri, si è risolta come [illegible] prevedibile. Ha però destato impressione [illegible] che è succes[illegible] nel dopo partita. Il giocatore pavese Pietta, che lo scorso anno militava nella Massese, ha accusato l'Albese e in particolare l'allenatore [illegible] di illecito sportivo per l'ultima partita dello scorso campionato. Pietta, molto nervoso prima della partita stando alle cronache, a fine gara ha dichiarato di aver voluto compiere una vendetta sportiva contro l'Albese.

Le parole di Pietta hanno ovviamente provocato la reazione dei dirigenti e dello [illegible] allenatore chiamato direttamente in causa. «Siamo stati molto sorpresi dalle parole di Pietta — ha detto il vicepresidente Lombardi — che sono così manifestamente assurde da non meritare neanche una smentita. Però, siccome oggi è diventato di moda lanciare accuse con molta leggerezza, dobbiamo far sentire la nostra voce. Come società intendiamo agire a vie legali contro il giocatore Pietta per difendere la nostra onorabilità. L'Albese è assolutamente estranea a ogni tentativo di illecito, non ha mai preso soldi dal Savona e contro la Massese non ha fatto altro che il proprio dovere sportivo vincendo una partita che ha avuto svolgimento regolarissimo».

«Da parte nostra — ha continuato Lombardi — non c'è stato alcun contatto con il Savona e per quanto riguarda l'allenatore Verdi, che conosciamo bene, ci sentiamo di escludere ogni 'combine' con la formazione ligure. Siamo convinti che tutta la faccenda si sgonfierà da sola».

L'allenatore Verdi ha manifestato dapprima tutto il suo disappunto per essere stato trascinato in una storia di risvolti oscuri. «Sono veramente amareggiato — ha detto — per essere stato accusato di illecito dopo 35 anni di presenza nel mondo del calcio. Sono moralmente distrutto perché si è voluto mettere in dubbio la mia onestà e la mia serietà professionale, e ho già concordato con il mio legale la linea da seguire per querelare Pietta se il giocatore non smentirà nel modo più chiaro possibile ciò che ha dichiarato. Non ritengo tuttavia si debba dare molto credito allo sfogo».

La gara incriminata, ultima del campionato scorso, fu disputata a Cinzano il 9 giugno del '79 e si concluse con il punteggio di 3-2 a favore degli azzurri. Segnò dapprima Domenichi per l'Albese, pareggiò Zena su rigore molto dubbio concesso dall'arbitro On[illegible], ritornò in vantaggio la formazione di casa con Quaglia rolli, pareggiò ancora Stivanello e segnò [illegible] rete della vittoria definitiva Lombardi a due minuti dal termine.

Giova ricordare che le due formazioni erano divise da due soli punti in classifica e che l'Albese in caso di sconfitta sarebbe [illegible] a sua volta coinvolta nella retrocessione.

Aldo Scavino

ULTIMA ORA

Tutto smentito

PAVIA — A Pavia è scoppiata la polemica per le presunte dichiarazioni di Pietta dopo la partita contro l'Albese. Pare che il giocatore pavese [illegible] dichiarato ad un cronista di una radio locale (le sue parole sono poi state riportate da un quotidiano) che l'Albese, nello sco[illegible]mpionato, prese soldi dal Savona.

Il giocatore pavese smentisce tali affermazioni e, a questo proposito, sono stati interpellati i dirigenti dell'A.C. Pavia, i quali hanno rilasciato il seguente comunicato (indirizzato al giornale che ha pubblicato la notizia): «Il giornale da lui diretto ha pubblicato un articolo dal titolo "Albese e Savona accusate di illecito" nel quale il giornalista Antonio Azzolini riporta tra virgolette una presunta intervista del giocatore dell'A.C. Pavia, Alessandro Pietta, contenente un'accusa di illecito sportivo relativa alla partita di campionato 78-79 Albese-Massese, finita 3 a 2. In nome e per conto dell'interessato, la preghiamo di voler precisare, ai sensi dell'art. 8 della legge sulla stampa quanto segue: 1) Il signor Pietta ha effettivamente narrato l'episodio riportato dal giornale e dalla radio locale, ma quello che in vece d'intervista radiofonica non è emerso, è che il Pietta, parlando dei recenti scandali calcistici, riferiva come esempio un episodio, per far capire quanto infondate voci circolino nell'ambiente calcistico; non si trattava di episodi di sua conoscenza; 2) Che si trattasse di un'azione destituita di fondamento è dimostrato dal fatto che il Savona non era assolutamente interessato al risultato di Albese-Massese, bensì solo alla sua vittoria sul Derthona che lo avrebbe affrancato da qualsiasi pericolo di retrocessione, essendo l'Olbia e il Viareggio già retrocesse matematicamente ed il Grosseto a 27 punti. La preghiamo pertanto di voler fornire un quadro completo della situazione in cui infondatezza di fatto si discosta con la matematica». Prof. Francesco Ciro Rampulla (legale della società)».

p. b.

Albenga — L'Andes Diano si è aggiudicata sabato sera, dopo i tempi supplementari, la finalissima contro la San Filippo Neri nel settimo torneo calcistico, categoria allievi, «Città di Albenga», primo trofeo [illegible] La manifestazione si è svolta allo stadio Riva. Al terzo posto si è classificato il San Nicolò Pietra Ligure vittorioso [illegible] l'Albenga.

Quarto successo consecutivo dei biancazzurri

La Sanremese ha fatto poker irresistibile anche a Casale

Quinta vittoria in trasferta - Vella [illegible] Scaburri goleador - I più bravi

CASALE MONFERRATO — Che rabbia! Il campionato di «C 1» sta per finire e, alla Sanremese, dirigenti, giocatori, tifosi, proprio adesso ci stavano prendendo gusto. [illegible] alla fase del [illegible] in cui la [illegible]sen[illegible] sta per prendere il sopravvento, la Sanremese ha cominciato ad entusiasmare e a vincere. Il netto successo di Casale (2-0) è il quarto consecutivo; poi Carraro, il portiere, i minuti [illegible] imbattibilità [illegible] oltre [illegible]. Se il campionato fosse [illegible] durato qualche domenica, dove sarebbe arrivata questa Sanremese? [illegible] rivediamo la vittoria di Casale, il quinto successo in trasferta della stagione attraverso i suoi protagonisti.

Vella e Scaburri — Hanno firmato le reti biancazzurre. Vella, sorprendente capo cannoniere della squadra con nove reti, è stato il giocatore maturato più utile in zona gol. Su cross di Scaburri, al 73', non ha fallito l'appuntamento. Poi ha restituito il favore allo stesso Scaburri sei minuti dopo: splendido appoggio di tacco per il coltello che, con [illegible] gran tiro, ha sorpreso il portiere casalese. Scaburri, per la cronaca, è in testa ad una speciale classifica di un settimanale sportivo come giocatore più interessante del girone.

Vertova — Festa grande anche per Claudio Vertova. Negli spogliatoi [illegible] Casale gli hanno [illegible] [illegible] doveva partire subito per l'Olanda per raggiungere la nazionale «Under 21». E' partito [illegible] compagnia dell'arbitro che, guarda caso è il medico di qu[illegible]la nazionale.

Palladino — Uno dei giocatori più seguiti a Casale è stato Palladino. Ex [illegible] «ex» e ci teneva a fare bella figura. In campo è stato tra i migliori. A Casale assicurano che la prossima stagione tornerà in maglia nerostellata: «E' già tutto concluso. Il Casale lo ha già riscattato» — hanno detto nella città piemontese. «Non c'è ancora niente di deciso» — ha ribattuto il direttore sportivo Severnbon.

Gazzano — Nella [illegible] Casale un unico «[illegible]»: l'infortunio a Gazzano ad un minuto dalla fine, colpito duro dai «tredicenni» del Casale. Per lui il campionato è finito [illegible] novanta minuti di anticipo. [illegible] uscito dal [illegible]go in lacrime: «Ho perché un fallo così cattivo quando la partita non [illegible] ormai più storia?».

Tifosi - marette — A Casale c'erano i soliti «fedelissimi» che hanno inci[illegible] più del consueto la squadra. Ma c'era anche un po' di rabbia. «Sono stanco del modo [illegible] la Sanremese tratta i tifosi, proprio noi che con prossimi sacrifici l'abbiamo seguita in tutte le trasferte — ha detto Paolo Stallari, l'organizzatore di tutti i viaggi degli sportivi biancazzurri — la società non ci aiuta. L'ultimo esempio è di oggi: ero riuscito ad [illegible] qualche biglietto gratuito in più [illegible] alcuni ragazzi che ho portato a spese nostre ad incitare la squadra e mi sono stati tolti da un dirigente a favore di un altro club che ha seguito la Sanremese, in trasferta, non più di tre volte».

Stallari era infuriato. E' un peccato, perché [illegible] garantito sia [illegible] Sanremese, su ogni campo, l'appoggio dei suoi tifosi. Sarebbe auspicabile che tra la società e i suoi sostenitori ci fosse più chiarezza di rapporti.

Bruno Monticone

Totoallenatore per i nerazzurri

Imperia, 4 nomi e c'è anche Bodi

Gli altri sono Baveni, Gittone e anche Ferrari

IMPERIA — C'era anche Gigi Bodi, domenica pomeriggio al «Ciclione», a vedere l'Imperia. Era seduto [illegible] tribuna a fianco di Chico Hansel, il d.s. dei neroazzurri. Una visita di cortesia oppure un primo approccio con la squadra da parte di un candidato alla panchina dell'Imperia? Hansel risponde senza esitazioni: «Bodi era uno spettatore come un altro. Era presente alla partita a titolo strettamente personale». Il tecnico non è rimasto sino al termine dell'incontro. Se ne è andato via a un [illegible]arto d'ora dalla fine, e al quale è quindi perso il momento migliore dell'Imperia quello nel quale i neroazzurri hanno schiacciato la Lucchese nella sua area ed hanno impresso alla gara la svolta decisiva.

Nell'intervallo Bodi non [illegible] troppo soddisfatto dalla prestazione della sua ex squadra: «Penseno di andare allo stadio, non in un [illegible]to», ha commentato ad alta voce, alludendo al ritmo blando messo in mostra [illegible] campo forse per [illegible] gran caldo, dalle due compagini.

A Imperia Bodi, che gode fama di grande trascinatore, ha ancora parecchi estimatori, soprattutto ai di fuori della società. Quest'anno, si era già fatto il suo nome [illegible] sostituire Brenna. Poi la scelta era caduta invece [illegible] Franco Ferrari. E così il trainer dopo una breve parentesi nella Loanese, in promozione, era volato in Sicilia per condurre alla salvezza il Modica.

Bodi, Baveni Ferrari, parsino Gittone: chi sarà, l'anno prossimo, l'allenatore dell'Imperia? E' un interrogativo de[illegible]to probabilmente a restare senza risposta sino all'assemblea dei soci prevista per fine mese. «Stiamo lavorando ta diverse direzioni, ma di ufficiale non c'è [illegible] nulla». Afferma Hansel. E' quanto ribadisce anche il presidente Duberti.

s. d.

Trovare a Genova uffici o laboratori da 50 mt. a 500 mt. oggi è più facile.

CENTRO DIREZIONALE EUROPA a Bolzaneto

- A 300 metri dal casello autostrada Genova-Milano,
- A 400 metri dallo scalo ferroviario di Bolzaneto,
- Vasta gamma di metrature per uffici, laboratori, magazzini,
- Gruppo montacarichi [illegible] tutti i piani,
- Consegna immediata,
- Prezzo bloccato senza revisioni,
- Mutuo ventennale a rate costanti,
- Grandi facilitazioni di pagamento.

Venite subito a trovarci [illegible] Bolzaneto, in Via Pastorino n. 34, potrete vedere l'ufficio campione completamente arredato, in più [illegible] le più complete informazioni sui prezzi e sulle disponibilità.

Tel. 010 403598 — redilco — Tel. 010 40 3598

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

AVVISO DI VENDITA [illegible] PUBBLICI INCANTI [illegible] IMMOBILI

[illegible] immobiliare promossa da: S.p.A. Banca Lanaro, avv. Boris c/ BONELLI MAURO il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione, dr. V. Ferro, ha fissato le vendite al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 24-6-80, ore 11,30, dei seguenti immobili vari appezzamenti di terreno e un fabbricato rurale, siti nel Comune di Stellanello e censiti a catasto terreni, in capo all'esecutato, a reg. part. 2588 vol. 13:

1) f. 23, mapp. 118, pascolo cespugliato, cl. u., mq. 440, r.d. 0,25, r.a. 0,34;
2) f. 23, mapp. 119, seminativo arborato irriguo, cl. 3°, mq. 670, r.d. 26,80, r.a. 16,08;
3) f. 23, mapp. 120, seminativo irriguo, cl. 1°, mq. 180, r.d. 5,12, r.a. 2,88;
4) f. 23, mapp. 353, pascolo cespugliato, cl. u., mq. 66, r.d. 0,07, r.a. 0,05;
5) f. 23, mapp. 246, ulivato, cl. 2°, mq. 780, r.d. 32,76, r.a. 19,65;
6) f. 24, mapp. 195, seminativo arborato irriguo cl. 3°, mq. 610, r.d. 24,40, r.a. 14,64;
7) f. 31, mapp. 39, bosco ceduo, cl. 2°, mq. 2530, r.d. 5,06, r.a. 1,77;
8) f. 31, mapp. 87, bosco ceduo cl. 2°, mq. 1820, r.d. 3,64, r.a. 1,27;
9) f. 32, mapp. 161, bosco ce[illegible]duo cl. 2°, mq. 930, r.d. 1,84, r.a. 0,65;
10) f. 39, mapp. 400, pasto cl. 2°, mq. 2720, r.d. 35,36, r.a. 23,12;
11) f. 40, mapp. 673, castagneto da frutto, cl. 3°, mq. 500, r.d. 2,40, r.a. 1,35;
12) f. 24, mapp. 174, ulivato cl. 2°, mq. 340, r.d. 14,28, r.a. 5,95;
13) f. 24, mapp. 244, ulivato cl. 1°, mq. 1662, r.d. 107,00, r.a. 35,36;
14) f. 24, mapp. 254, seminativo irriguo, mq. 4, r.d. 0,13, r.a. 0,07;
15) f. 25, mapp. 146, pascolo cl. 1°, mq. 560, r.d. 1,51, r.a. 1,01;
16) f. 25, mapp. 214, ulivato cl. 1°, mq. 610, r.d. 48,58, r.a. 16,38;
17) f. 25, mapp. 248, ulivato cl. 3°, mq. 620, r.d. 22,96, r.a. 10,56;
18) f. 31, mapp. 29, castagneto da frutto cl. 2°, mq. 2700, r.d. 24,30, r.a. 11,07;
19) f. 31, mapp. 96, bosco misto cl. 2°, mq. 990, r.d. 1,68, r.a. 0,49;
[illegible] f. 32, mapp. 27, ulivato cl. 1°, mq. 950, r.d. 64,63, r.a. 18,05;
21) f. 32, mapp. 142, ulivato cl. 3°, r.d. 29,96, r.a. 13,01, mq. 1070;
22) f. 32, mapp. 151, ulivato cl. 3°, mq. 1350, r.d. 37,80, r.a. 17,55;
23) f. 32, mapp. 157, ulivato cl. 3°, mq. 1740, r.d. 48,72, r.a. 22,62;
24) f. 32, mapp. 160, ulivato cl. 3°, mq. 660, r.d. 18,48, r.a. 8,58;
25) f. 32, mapp. 230, bosco ceduo cl. 2°, mq. 1340, r.d. 2,68, r.a. 0,94;
25) f. 32, mapp. 260, castagneto da frutto cl. 3°, mq. 790, r.d. 3,79, r.a. 2,13;
26) f. 24, mapp. 250, fabbricato rurale, mq. 200 (vetusto fabbricato in stato di abbandono, in parte costituito da un piano e in parte da due piani f. t., seminterrato ad uso stalla e cantina, accessibile con sentiero carreggiabile, e area contigua circostante);
27) f. 24, mapp. 175, ulivato cl. 2°, mq. 210, r.d. 9,82, r.a. 3,66.

1) Prezzo base: L. 31 000.000; 2) cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno delle vendite) L. 3 100.000 + L. 2 200.000; 3) aumenti delle offerte non inferiori a L. 500 000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona

IL CANCELLIERE (G. Dotti)

SPAZIO

BEDFORD CF DIESEL COMBI

Spazio-auto
9 posti per te e la tua famiglia, per gli amici e il tempo libero

Spazio-furgone
9 quintali di portata per il lavoro, il trasporto, gli affari

Vieni subito a provarlo. Subito ti conviene

Vieni dai Concessionari Bedford-General Motors:

AUTO ALBENGA
Reg. Stanchere – 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/50.290

AUTOVIANI
Via T. Schivo, 65 – 18100 Imperia
Tel. 0183/24.964

VOTA N. 3

LIBERTAS

PER UNA SOLIDA ECONOMIA SAVONESE

PER IL NOSTRO TURISMO

UN TECNICO PER LA REGIONE

Giancarlo GARASSINO

PER IL CONSIGLIO REGIONALE

La Seconda

Ultimo aggiornamento sul girone A di II Categoria. L'Auxilium, vittorioso nel recupero casalingo con [illegible] (2-0) ha raggiunto definitivamente la salvezza portandosi a quota 27 (—4 differenza reti). Il successo è stato firmato da Selleri (doppietta). Gli [illegible]ni sarebbero retrocessi soltanto in caso di sconfitta con oltre due gol.

Le quattro formazioni condannate alla Terza Categoria sono: il fanalino Lega, il Sant'Ampelio, il Pontedassio e il Pontelungo. Quest'ultimo, a quota 24, è affiancato dal San Bernardino ma la squadra [illegible] Bergero vanta una migliore differenza reti.

Le retrocessioni non sono ancora ufficiali: esiste un ricorso pendente contro il San Bernardino, inoltre la probabile fusione tra Carlin's Boys e Sanremo lascerà un posto libero nel prossimo torneo. Il Pontelungo Albenga per diversi motivi ha buone possibilità di ripescaggio. Il prossimo campionato sarà a 14 squadre, due in meno rispetto a quest'anno.

GLI SPETTACOLI

GENOVA (Prime visioni)

Ambassador: L'incredibile Hulk.
Ariston: Superbestia.
Astor: Lenny.
Augustus: Frenzy.
Cristallo: Superjill.
Grattacielo: Super-rapina a Milano.
Lux: La caduta degli dei.
Nuovo Palazzo: Woodstock.
Odeon: La collina dei conigli.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Qua le mani.
Plaza: Il detective [illegible] di Bogart.
Rex: Salto nel vuoto.
Rivoli: L'[illegible]assinio [illegible] allibratore cinese.
Smeraldo: La moglie supersexy.
Universale: Fog.
Verdi: Running - Il vincitore.
Ideal: Tom Horn.
Lido: Il cappotto di astrakan.

SAVONA

Eldorado: Una piccola storia d'amore.
Diana: riposo
Ara: Helga e le calde compagne.
Jolly: La vera gola profonda.
Filmstudio: Sebastiano.

Olimpia: Porno nude look.
Astor: Provaci ancora Sam.
Lux: riposo

ALASSIO

Colombo: Driver.
Rita: riposo.

ALBENGA

Ambra: Sensual excitation.
Cristallo: Jokla.
Astor: Tiro incrociato

ALBISSOLA [illegible]

Leone: riposo

ALBISSOLA MARE

Marconi: Casablanca passage

CAIRO [illegible]OTTE

Abba: I giganti del karate.
La Rosa: riposo

CERIALE

Odeon: riposo.

FINALE LIGURE

Ondina: Gli ir[illegible]orgi del harem.
Ideal: [illegible]
Vittoria: riposo.

LOANO

Perla: Amore si prima [illegible].
Lorenes: Gappo il folle.

MILLESIMO

Lux: riposo.
Italia: Pronto ad uccidere

SPOTORNO

Mignon: Gappo il folle.

SAVONA TV

Ore 12,45 Film «Armi segrete del garangio Fiasconi». 14,30 Automobilismo. 15,30 Boys music; 16 Film «Il figlio di Zorro». 17,30 Musica a richiesta a cura di Gianni. 18 Il Con sentire giovanile. 18,30 Notiziario e Sport union; 19,45 Tribuna elettorale. 20,05 Il tennis in seggiola dei campioni. 20,40 Tribuna elettorale. 21,30 Liscio in Savona TV; 22,00 Notiziario; 23,10 Film «Anno 2090: invasione degli astronauti».

TELESANREMO

[illegible] 14,55 Elezioni 1980, 14,10. Film «Il ritorno di Don Camillo»; 18 Film «Le volpe delle cose di vellino»; 19,30 Elezioni 1980, 19,45 Educare alla salute; 20 L'angolo poldico; 20,15; Elezioni 1980; 20,35 Il campo che lavora; 20,30 TG; 20,40 Elezioni 1980; 21 «Agata» telefilm Billy Crosby show; 22,10; Elezioni 1980, 22,15 Incontri di atletica, 23,15; TG della notte

VARAZZE

Teatro: Pornogiochi.
Verdi: I tre dell'operazione drago.

IMPERIA

Ambra: Profondo porno
Cervo: Osceno desiderio
Dante: La tigre si scatena.
Centrale: chiuso per ferie.
Rosina: La depravate del piacere.

DIANO MARINA

[illegible]: Le rose di Danzica.

[illegible] DI TAGGIA

Capitol: Preparate i lanciafiamme.
Carrà: Sesso profondo.

BORDIGHERA

Olimpia: Jesus Christ Superstar.

RIVA LIGURE

Sorriso: chiuso.

SA[illegible]

Ariston Teatro: Lo sconosciuto.
Ariston Sala: Il fanciullo vola.
Astra: Cuba.
Mignon: Salto nel vuoto.
Lux: chiusa per ferie.
Centrale: Agente 007, [illegible] dalla pistola d'oro.
Sanremese: I [illegible] desideri [illegible] una ragazza moderna.
Supercinema: chiuso per ferie.

VENTIMIGLIA

Europa: riposo.
Impero: Torino nera.

LA STAMPA

Anno 114 - Numero 119 - Martedì 3 Giugno 1989

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso della Vittoria 2, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Saranno esaminate molte fasce di contribuenti

Accordo Comune-sindacati contro gli evasori di Novara

Gli accertamenti indirizzati soprattutto verso industriali, professionisti, commercianti, artigiani - Commissioni nell'ufficio imposte dirette e del registro

NOVARA — Dopo le polemiche dei giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa tra la giunta del comune di Novara e la federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil per la lotta all'evasione fiscale. Sull'accordo il sindacato ha espresso un giudizio largamente positivo trattandosi «di uno dei più avanzati raggiunti nel nostro Paese».

Ciò, non solo perché si definiscono criteri, metodologia, tempi e priorità nella lotta all'evasione fiscale, ma anche per «il sostegno che ne viene direttamente al sindacato nell'iniziativa per la conquista di un reale potere di contrattazione con gli organi periferici dell'amministrazione finanziaria».

Nel preambolo dell'intesa c'è una affermazione di principio: l'evasione fiscale deve essere perseguita e sanzionata in ogni sua manifestazione convenendo sulla necessità che gli uffici finanziari locali preparino un piano operativo. Sulla linea da seguire si è precisato (per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendente già si procede con notevole certezza e severità), gli accertamenti vanno indirizzati, in maniera prioritaria, verso altre categorie: industriali, professionisti, commercianti, artigiani.

Circa la metodica, tenuto conto della impossibilità di esaminare tutte le dichiarazioni delle categorie evidenziate, si propone di scegliere per gli accertamenti quelle fasce di volume di affari nelle quali si annida l'evasione, facendo pure riferimento al tenore di vita e rifacendosi alle notizie inviate dal Comune.

Nell'accordo con i sindacati il Comune si impegna a rafforzare le strutture della ripartizione imposte e tasse e ad adibire il nucleo informatori prioritariamente e in tempi brevi, esclusivamente all'acquisizione di elementi utili alla lotta all'evasione.

Altro punto molto importante è l'impegno assunto dalla giunta ad informare, entro l'anno in corso, la cittadinanza sui risultati conseguiti, le iniziative intraprese, i piani di attività. Nell'accordo si parla di commissioni miste da insediarsi presso l'Ufficio delle imposte dirette e l'Ufficio del registro coordinando il lavoro, oltre che con gli enti tributari, con la Guardia di finanza.

p.b.

Omegna: Cassa integrazione anche alla Cesare Oddicini

OMEGNA — Un'altra fabbrica in difficoltà. Dopo la cartiera Binda, che mette in cassa integrazione per un periodo scaglionato di tre settimane (dall'8 giugno al 5 luglio) 491 dei 600 dipendenti e la Gogo vetrodomestici di Renato Bialetti i cui dipendenti lo sono stati dal 14 aprile al 31 maggio per un giorno alla settimana, e lo saranno fino al 13 luglio per tre giorni su cinque lavorativi è ora la volta della ditta Cesare Oddicini.

Nell'azienda, che produce pavimenti in legno e pareti mobili divisorie dieci dei cinquanta dipendenti usufruiranno, per tre mesi, della cassa integrazione ordinaria. Il provvedimento è motivato con difficoltà di mercato. In special modo per quanto riguarda le porte afuse. Per il resto della maestranza il lavoro procede a tempo pieno.

a. m.

La Pep Rose è stata venduta

BORGOMANERO — Sono rientrati da Roma i fratelli Giulio, Carlo e Mario Cerutti, che si erano recati nella capitale per trattare l'acquisto della Pep Rose, lo stabilimento di via Piave messo in vendita dalla Gepi.

A Roma, gli industriali di San Marco hanno definito il passaggio di proprietà. Da questi giorni, inizierà alla Pep Rose la nuova gestione privata che mirerà ovviamente al risanamento del bilancio da molti anni in passivo di qualche miliardo.

r. e.

Tensione alla Monter

NOVARA — Tensione alla Monter lo stabilimento novarese di 180 dipendenti produttrice di forni industriali per la lavorazione della ceramica e progettazione degli impianti.

«Da tempo — affermano i componenti il consiglio di fabbrica e gli esponenti della Fim — manca la minima programmazione per una consistente ripresa produttiva e nonostante i ripetuti tentativi anche a livello di presidenza non si è riusciti a concordare una strategia comune».

r. e.

Borgomanero Agitazione in ospedale

BORGOMANERO — Il personale dell'ospedale della SS. Trinità aderente alla Fio (Federazione lavoratori ospedalieri) entra oggi in agitazione. La Fio, che minaccia di far scattare da domani provvedimenti di «lotta totale», ha rivolto alcune richieste all'amministrazione, dalla quale sostiene di aver ricevuto «risposta non solo evasiva, ma priva di reale considerazione riguardo alle esigenze espresse dai lavoratori».

Sulla vertenza si è registrato ieri un intervento del presidente Giovanni Pennaglia, che assicura «di aver dato puntuale risposta ai diversi problemi sollevati dalle organizzazioni sindacali in un dossier trasmesso ai delegati fin dallo scorso 6 maggio».

«Per quanto riguarda l'assunzione di soggetti privi di vista al servizio di portineria e centralino telefonico, — precisa il presidente — si deve ricordare che essa è sempre condizionata all'esistenza di posti vacanti. In questo senso si colloca la richiesta dell'amministrazione d'istituire tre nuovi posti di addetti ai suscitati servizi».

In merito agli arretrati: «Si rende noto che anche gli ultimi tabulati del Consorzio Regionale contengono numerosi errori: in ogni caso, l'amministrazione provvederà presto all'erogazione di congrui acconti».

Sul problema delle visite sanitarie periodiche al personale dipendente: «La direzione sanitaria è fortemente impegnata a vigilare al concreto adempimento delle richieste garanzie».

f. a.

AMMINISTRATIVE: I MAGGIORI COMUNI ALLO SPECCHIO

Arona: molte le novità ma i partiti non prevedono risultati a sorpresa

ARONA — *La campagna elettorale procede piuttosto stancamente. Poche le polemiche fra i partiti i cui scambi di battute non vanno al di là delle dichiarazioni di circostanza. L'impressione generale è che ognuno sia già convinto in anticipo del risultato delle urne: in altre parole si direbbe che i giochi siano fatti prima ancora di cominciare.*

Eppure non mancano novità anche sostanziali. A cominciare dalla dc dove si è dato un certo spazio ai giovani: «Ce ne sono almeno tre — è stato affermato dall'assessore Giulio Bertone — che riusciranno sicuramente, ed essendo nomi nuovi abbiamo ragione di credere che ci porteranno un elettorato nuovo». *Più strettamente sul piano delle previsioni generali alla dc si è convinti che nonostante un po' di ripresa, «sarebbe un successo mantenere gli 11 consiglieri che abbiamo attualmente».*

Nel 1975 l'undicesimo seggio toccò alla dc per un resto di 8 voti; e per 9 voti lo perdette il psi.

Il socialista Fausto Ferrara, uno dei candidati: «Noi speriamo di passare da 4 a 5 consiglieri, ed è una speranza motivata non soltanto dai voti del '75, ma anche dal fatto che il nostro partito è in ripresa e da cinque anni svolge un'opposizione coerente in consiglio comunale».

«Contiamo di mantenerci i nostri tre consiglieri: poiché ottenerne quattro non sarà facile benché non impossibile». *Questa è la previsione di Giovanni Celano, segretario politico del psdi, e che sottolinea per il proprio partito «un atteggiamento responsabile nell'evitare, governando con dc e liberali, il commissario prefettizio alla città». Celano rivendica poi ai psdi le decisioni sulla nuova viabilità e lo spostamento del mercato del martedì e della Fiera di Maggio.*

Quanto ai repubblicani attualmente 2 seggi, Filippo Laudicina, attuale capogruppo consiliare, afferma che «il pri è uno dei pochi partiti che si è sempre impegnato in modo serio nelle cose che ha fatto»; Laudicina non fa previsioni, ma dichiara che, «valutando il lavoro svolto nei settori in cui ci siamo particolarmente occupati ricoprendo anche l'assessorato dei servizi sociali, Arona è piuttosto avanti nei confronti di altri comuni».

Non fanno misteri invece di «puntare sul secondo consigliere» i missini per bocca di Mario Mariani: «Nel 1975 — *afferma* — ci sfuggì perpochi voti, ma quest'anno contiamo in particolare sulla presenza in lista della professoressa Fontana D'Andrea».

Un solo consigliere conta attualmente anche il pli, ma il fatto nuovo è che nell'ultimo anno di amministrazione il pli è entrato in giunta dopo essere stato all'opposizione praticamente da tre legislature. «La nostra partecipazione alla maggioranza in un momento particolarmente difficile — *ha detto l'assessore al bilancio Luigi Comelli* — è la dimostrazione dello spirito di servizio con cui abbiamo accettato l'impegno». *Comelli non manca poi di sottolineare che sulla base delle politiche ed ancor più delle europee dell'anno scorso, il pli dovrebbe guadagnare più di un seggio.*

Il grande punto interrogativo è rappresentato dai comunisti. Nel '75 passarono da 5 ad 8 seggi: fu un aumento in percentuale fra i più alti in assoluto in Italia. Ma quest'anno mancano alcuni di quei candidati il cui carisma personale aveva fatto presa su un elettorato anche fuori del pci. L'attuale capogruppo Vitaliano Negra afferma che «la dc aronese è stata maestra nell'impedire che le sinistre contribuissero nell'amministrazione», *ed ancora di avere* «motivi di rammarico per il fatto che, pure all'opposizione, non siamo riusciti a fare che alcune delle cose necessarie alla città».

Nel complesso i candidati delle sette liste ad Arona sono 281: il msi, infatti, ha presentato 21 nomi. Gli elettori saranno 13.896 distribuiti su 36 seggi: rispetto al 1975 sono aumentati di 215, e si tratta nella quasi totalità di elettorato giovanile poiché nell'ultimo quinquennio il saldo attivo della popolazione è stato di poche unità.

Mario Bonazzi

Verbania — Il sindaco Pietro Mazzola è stato denunciato ieri pomeriggio dal pretore per la mancata concessione della sala Mario Flaim richiesta dallo stesso mai per un comizio e anche per la affissione illecita, fuori cioè degli spazi previsti dalla legge (anche in bacheche parrocchiali oltre che dai comitati di quartiere) delle liste di candidati per i consigli di circoscrizione.

Stresa: elezioni in un clima di incertezza

Cinquemila abitanti, 8 liste nella «regina» del Verbano

STRESA — Stresa capitale riconosciuta del turismo incastra affronta la consultazione elettorale in un clima di grande incertezza e fra molte polemiche. 5160 abitanti, 8 liste (dc psi, pdsi, pr pci ciascuno con 36 candidati, nuova sinistra con 14, il partito liberale con 8). Dei capitasta uno solo è stresiano: il già vicesindaco e noto esponente socialdemocratico Albino Pastore, tutti gli altri sono di «importazione» compreso il sindaco Alberto Galli che dopo molti tentennamenti ha accettato cedendo alle pressioni del partito di riproporre la sua candidatura.

Stranamente in questa campagna elettorale snobbata dall'elettorato che ha disertato anche qui i comizi, la democrazia cristiana si trova ad aver alleato il partito comunista che l'ha apertamente sostenuta con il suo voto dall'esterno della giunta dopo la nota spaccatura che aveva portato alla caduta dell'amministrazione dc-psdi.

Dicono i socialdemocratici: «*Democrazia cristiana e comunisti marciano d'accordo nel tentativo di tacere gli errori fatti e la tacita alleanza sottoscritta ma gli stresiani hanno trovato altri che li hanno aiutati ad aprire gli occhi*». Questi altri sarebbero oltre al partito socialista democratico italiano, i socialisti e i liberali che già avrebbero raggiunto una tacita formale intesa a governare assieme la città (anche coi repubblicani se accetteranno di collaborare) lasciando gli altri all'opposizione. I liberali presentano come capolista l'industriale Virginio Cane che si presenta per il partito liberale anche quale candidato alla Provincia. Gli altri partiti confermano quasi tutti i consiglieri uscenti cui s'aggiungono molte vecchie leve e anche nomi nuovi.

Le previsioni anche per la presentazione della lista giovanile denominata nuova sinistra non sono facili. Le più accreditate danno perdenti in fatto di seggi e di voti dc e psi, stabile il pr e il msi, in recupero socialdemocratici e socialisti mentre un seggio ciascuno dovrebbero conquistare il partito liberale e la nuova sinistra.

Per la nuova amministrazione ci saranno molti problemi da realizzare. Nel 1975 gli stresiani avevano votato così: dc 1174 voti (33,03%) 7 seggi; psdi 804 (22,62) seggi 5; pci 770 (21,66) seggi 4; psi 338 (9,51) 3 seggi; pr 160 (4,50) 1 seggio; msi 157 (4,40) 1 seggio; pli 151 (4,24) nessun seggio.

Durante la legislatura un consigliere socialista era passato al partito socialista democratico italiano.

a. c.

Nei piccoli Comuni del lago

VERBANIA — Oltre a Mergozzo, dove la decisione del sindaco uscente dottor Sergio Colombo di presentare all'ultimo momento la lista propria ha provocato un grosso vespaio, la campagna elettorale fa registrare polemiche anche a Arizzano. Qui lì dc ha riproposto candidato il sindaco geometra Giuseppe Taglioni rinviato a giudizio con il figlio Luigi per interesse privato in atti d'ufficio dopo una lunga serie di irregolarità edilizie.

Tutto tranquillo a Cannero: l'ex sindaco Luigi Grancini viene dato un'altra volta sicuro vincente; incertezze a Oggebbio e a Carinobbio dove sinistre e democrazia cristiana si danno battaglia. A Premeno una lista di giovani contende il Comune a una formazione capeggiata dal funzionario milanese di banca Edgardo Intra-Sidola, attuale presidente della Pro Loco.

A San Bernardino Verbano il psi si presenta in una lista ufficialmente col pci e alcuni indipendenti e in un'altra con la democrazia cristiana e un gruppetto di indipendenti di centro. Non si vota a Trarego Viggiona dove l'amministrazione comunale terminerà il suo mandato solo fra un anno e mezzo mentre a Cossogno è stata presentata un'unica lista.

a. c.

Abitava a Caltignaga, 45 anni

Invalido è travolto e ucciso da un'auto

Eustacchio Laurenti

NOVARA — Un invalido del lavoro, Eustacchio Laurenti, 45 anni, residente a Caltignaga, via Cuneo 4, è morto sabato in un incidente stradale.

E' accaduto alle 22,30 all'incrocio di via Righi con via Galilei: il Laurenti, che viaggiava a bordo di un ciclomotore, è stato urtato da un'utilitaria guidata da Santina Del Boca, 33 anni Novara, via Partini 6, e scaraventato sull'asfalto riportando gravi ferite, è deceduto poco dopo all'Ospedale Maggiore.

Cassolnovo — In Lomellina è stato un nuovo concorso di poesia. Dopo quelli di Mede e Mortara, è la volta di Cassolnovo.

A Cressa Donna morta e sei feriti

BORGOMANERO — Una donna morta e sei feriti in un incidente avvenuto a Cressa.

La vittima è Giuseppina Gallina, 72 anni, di Suno. Pare che la donna camminasse a piedi sulla statale del lago d'Orta per far strada ad un trattore che, condotto da Giovanni Anselmi, 62 anni, pure di Suno, procedeva a fari spenti.

La Gallina è stata travolta da una «Peugeot», che a sua volta veniva tamponata da una Opel Kadett. Sono rimasti feriti: l'Anselmi; Antonio Brandi, 53 anni, di Milano; la moglie di questi, Virginia Lazzaroni, 48 anni; la cognata Antonietta, di 33 anni; Daniela Brunelli, di 30 anni, e Grazia Bassa, 33 anni, entrambi di Trecasso.

«L'isola pedonale ci danneggia»

Vigevano, commercianti contestano il «salotto»

VIGEVANO — L'associazione dei commercianti di via Riberia, di cui è presidente Luciano Franchini, è tornata di nuovo alla carica per chiedere che venga abolita l'isola pedonale-ciclabile nel centro storico il cui cuore è la rinascimentale piazza Ducale.

Nel manifesto che figura in quasi tutte le vetrine dei negozi e all'interno dei bar e caffè del cosiddetto «salotto di Vigevano» si sottolinea che i titolari di esercizi in questa area, «*stanno sperimentando sulla propria pelle le conseguenze del provvedimento mal concepito che ha gravato dimezzi a tutta la cittadinanza*».

Aggiunge il presidente Franchini, che vende tessuti in via Roma: «*Tutti amiamo la nostra piazza ma è una realtà che da quando l'amministrazione comunale ha reso operante l'isola nell'attuale sua dimensione, per noi c'è stata una diminuzione di lavoro attorno al 40 per cento*».

Quale la vostra contropposta? «*Quella di sempre: chiudere la piazza due giorni alla settimana, dalla mezzanotte di venerdì a quella di domenica, e nei giorni festivi infrasettimanali, per consentire negli altri giorni feriali il passaggio dei mezzi motorizzati*».

gc. r.

Gozzano — Successo per le ragazze della scuola di danza classica diretta da Vittoria Avarido nell'inappuntabile saggio svolto al teatro San Giuseppe. Alla fine dello spettacolo, conclusosi sul tema di una suite di Glazunov la giovane insegnante e le sue allieve sono state molto festeggiate.

NUOVO COMPUTER BCS 2025 CON UN GRANDE VIDEO PER VEDERCI CHIARO

OLIVETTI CONSEGNA SUBITO.
OLIVETTI INSTALLA OVUNQUE.
OLIVETTI ASSISTE SEMPRE.

BCS 2025, nuovo modello nella linea dei sistemi di gestione Olivetti BCS 2000-3000. E' stato appositamente studiato per risolvere i problemi delle piccole e medie aziende, con programmi pronti per la fatturazione, l'IVA, la contabilità, il magazzino, le retribuzioni del personale.
Tramite video il sistema fornisce all'utilizzatore tutte le informazioni e la stampante compila tutti i documenti necessari, comprese le tradizionali schede contabili.
Un archivio magnetico a floppy disk di grande capacità ricorda i dati e li rende disponibili per ogni esigenza.
Olivetti è a vostra disposizione per assistervi e consigliarvi: così come fa oggi per gli utilizzatori degli oltre 5000 sistemi della linea BCS 2000 già installati in Italia.

Linea BCS 2000: a partire da lire 7.830.000

Ora per la vostra azienda l'elaboratore è facile davvero! Dimostrato in tutta Italia.*

Presentazioni e dimostrazioni pratiche del BCS 2025 e della linea sistemi di gestione BCS 2000-3000 a: **Roma, Firenze:** 19, 20 maggio; **Milano:** 19, 20, 21, 22, 23 maggio; **Pisa, Bologna:** 22, 23 maggio; **Torino, Perugia, Parma:** 26, 27 maggio; **Bergamo, Ancona, Verona:** 29, 30 maggio; **Alessandria, Bari, Padova:** 2, 3 giugno; **Novara, Napoli, Bolzano:** 5, 6 giugno; **Busto Arsizio, Catanzaro, Udine:** 9, 10 giugno; **Genova, Catania, Forlì:** 12, 13 giugno; **Cagliari, Palermo, Brescia:** 17, 18, 19 giugno.

olivetti

* a NOVARA il 5, 6 giugno Olivetti Filiale SG Via Rosmini, 19 - 0321/28692

OI 80

NOTIZIE SPORTIVE

Novara, solo più che mai

Si spengono le luci su un campionato disastroso - Anche Molina, richiamato per salvare la barca da un naufragio, se ne andrà - Nessuno ha risposto all'appello del presidente Tarantola che invitava appassionati a rilevare la società

Santino Tarantola

Giuseppe Molina

NOVARA — *«Se anche Boldini avesse giocato sullo standard degli altri»* — è l'amaro commento dell'allenatore Molina — *avremmo bissato il risultato di Varese. Per fortuna domenica concluderemo il campionato ed avrò poi tutto il tempo per dimenticare quello che è stato il mio imprevisto intervento a livello tecnico. Potrei parlare per ore di questa mia ulteriore esperienza ma sarebbe un discorso al vento. I tempi sono decisamente mutati e molta gente non gioca più perché si sente quel tipo di maglia addosso. Sono solo i soldi che contano e sotto questo aspetto l'impegno vero e proprio va a farsi benedire».*

A questo punto ogni commento su Pavo-Novara risulta inutile visto come sono andate le cose. E' bastato uno scatenato Garlini (sul quale Molina aveva cambiato tre marcature: Caguin, Gloria e Lingnau) per far scattare la pesante sconfitta per 3 a 0 contro una squadra che non aveva anch'essa più nulla da chiedere al campionato, se non di concluderlo con una rinnovata manifestazione di fiducia da parte dei tifosi per il presidente della società.

Anche in questo caso il distacco tra le due società è stato netto. Da una parte i marchigiani euforici per i risultati conseguiti dalla squadra al primo tentativo in «C 1», dall'altra una società completamente distrutta, tecnicamente e moralmente, che ha evitato il peggio sfruttando in pieno l'unico momento di grazia del campionato, quelle tre vittorie consecutive con Alessandria in casa a Lecco e Illinati fuori. Per dare la parola alle cifre, negli ultimi sei incontri gli azzurri hanno conquistato soltanto due punti. Perdendo due volte in casa e due volte fuori, pareggiando a Reggio Emilia e in casa col Varese. Poca per una squadra che non aveva più problemi e poteva quindi giocare con la massima tranquillità.

Decisamente inferiore a tutte le altre formazioni la sua squadra, chiediamo al tecnico novarese? Oppure si è trattato di un calo psicologico dopo i lunghi mesi di paura per la retrocessione? *«Non mi sento di fare un'analisi su quanto è avvenuto quest'anno* — risponde Peppino Molina — *Anche perché ho preso in mano la squadra a metà campionato quando in parte il crollo era già avvenuto e con scadenza a termine. Dico soltanto che mai a Novara abbiamo toccato livelli così bassi e che qualcosa di serio bisognerà fare per evitare che in futuro si ripropongano le stesse cose».*

Che fine ha fatto l'appello lanciato dal presidente Santino Tarantola al riguardo di eventuali collaboratori, disposti anche a rilevare interamente la società? *«Non ho avuto nessuna risposta e quindi sono rimasto più che solo visto che anche Molina ha deciso di concedersi un giusto riposo dopo il duro impegno di questi mesi. Per quanto riguarda il nuovo allenatore* — precisa Tarantola — *abbiamo avuto diversi contatti ma prima di assumere qualcuno ci sarà da stabilire il programma futuro».*

L'utilizzazione di molti giovani — chiediamo — lascia intravedere che per il futuro la società è intenzionata a rinunciare agli anziani? *«Questo dovrebbe essere il programma di massima* — conclude il presidente — *anche se ciò potrà dipendere da quanto avverrà nella campagna acquisti-vendite. Abbiamo richiesto per Luciano Maxuero da Juventus e Monza ed anche il portiere Boldi ha mantenuto una buona quotazione sul mercato. Chiudiamo questa disastrosa annata e poi, con calma, penseremo al futuro».*

Liliano Laurenzi

Vercelli — A Palazzo Flaim per l'anniversario della Liberazione sono stati consegnati domenica mattina gli attestati di merito a più di 100 tra ex partigiani, deportati, detenuti politici, familiari di caduti. Presente il sindaco Pietro Mazzolla, alcuni ex comandanti partigiani tra cui Mario Muneghina comandante della Cesare Battisti e Armando Calzavara comandante della Maria Fiaini.

Castello d'Agogna — La Cen Bonomi nell'undicesima giornata del campionato di hockey su prato di A1, è uscita imbattuta dal campo del Cus Cagliari. La partita è terminata 1 a 1.

Arona: tre in vendita La squadra in attivo col bilancio in rosso

ARONA — *La previsione su quale sarebbe stato il campionato dell'Arona per la prima volta in serie C, che l'ex presidente Leo Comoli fece in agosto non è avverata. Infatti disse che gli azzurri sarebbero arrivati subito dopo le favorite e fra queste ci metteva anche il Venezia.*

L'Arona invece è solo al settimo posto, a quattro punti dal Legnano e il Venezia la segue a cinque punti; proprio quel Venezia che grazie a un gol di Ballio è uscito sconfitto domenica dal Comunale.

La tentazione, a questo punto, di fare un bilancio del campionato degli azzurri è forte, anche perché niente cambierà dal risultato che essi otterranno domenica sul campo del Modena capolista. La squadra ha reso molto di più di quanto ci si aspettasse (in previsione di Comoli fu accolta, infatti, con riserve e perplessità), mentre d'altra parte il pubblico ha risposto molto meno di quanto ci si aspettasse.

E' vero che la squadra ha brillato di più in trasferta che in casa, ma è altrettanto vero che gli azzurri non sono stati molto seguiti dai tifosi locali.

Tutto questo ha messo in crisi l'economia della società che sin considerando l'idea di vendere i pezzi pregiati per risanare i bilanci. Le partenze sicure sono quelle di Lombardo, Malengo e Mauri.

La vittoria sul Venezia, ottenuta con un buon gioco sarà probabilmente anche l'ultima vittoria dell'annata. Modena infatti è campo proibito.

m. b.

Luciano Rui vince «Giro dei 3 Laghi»

CRUSINALLO — La ventottesima edizione del Giro dei Tre Laghi - *Trofeo Alcuni* - per dilettanti di 1ª e 2ª categoria organizzata dal G.S. Crusinallo, è stata vinta ieri dal trevigiano Luciano Rui, di 21 anni, che ha già al suo attivo trenta vittorie nella sua categoria.

Il vincitore ha corso la gara, svoltasi in una giornata ventosa, durante la quale si è verificata una selezione eccezionale (dei 55 corridori partiti, solo 25 hanno tagliato il traguardo) con una velocità media di 40 chilometri orari: ha percorso 150 chilometri in 3 ore e 45' e ha vinto in volata precedendo Maurizio Viotto e Massimo Santambrogio.

Mastrini torna alla guida del Gozzano

GOZZANO — Annibale Mastrini, l'allenatore che era stato esonerato in seguito ad alcuni risultati non soddisfacenti all'inizio del campionato concluso con la retrocessione del Gozzano dalla serie D, ritornerà a guidare la squadra rossoblu che nella prossima stagione sembra intenzionata a risalire.

Mastrini un anno fa era considerato il protagonista della sorprendente scalata del Gozzano, vincitore dello spareggio con il Borgosesia e promosso per la prima volta nella sua storia in serie D. Poi le cose si complicarono e Mastrini, a campionato inoltrato, venne sostituito da Tortul e una volta esonerato a cinque partite dalla fine del torneo e rimpiazzato da Aldino Ruga (r.b.)

il pianeta degli elettrodomestici

NUOVO centro vendita

TV, stereo, elettrodomestici

COMOLI, FERRARI & C.

PHILIPS, la grande famiglia

Caltignaga - S.S. del lago d'Orta

Mentre il Novara perde a Lodi

Hockey: lo scudetto è volato verso il Sud

NOVARA — A tre turni dalla fine, tutto sembra ormai deciso nel massimo campionato di hockey a rotelle. Per la prima volta nella storia del torneo lo scudetto tricolore è in volo verso il Sud, a Bari, dove il quintetto del Giovinazzo (che lo scorso anno aveva perso lo spareggio con il Laverda) *marcia* ormai con cinque punti di vantaggio sul Monza.

Nell'ultimo turno i pugliesi hanno battuto per 2 a 1 proprio i campioni d'Italia di Breganze che al termine hanno virtualmente consegnato lo scudetto agli avversari. Il Monza non è andato più in là di un pareggio (3 a 3) a Viareggio mentre per il resto si è trattato di ordinaria amministrazione.

Vivace la gara di Novara dove gli azzurri, in vantaggio per uno a zero alla fine del primo tempo, hanno ceduto nella ripresa di fronte ad un Lodi che ha così raggiunto il terzo posto della classifica. Ancora una volta i giovani di Battistella hanno ceduto nel finale, sotto i colpi dell'ex azzurro Guido Fona, autore della rete del pareggio ed impegnato in una gara polemica contro i pochi, per la verità, vecchi compagni rimasti nel quintetto novarese. La sconfitta per 3 a 1 non pesa sulla classifica ma dimostra che ai giovani manca ancora il giusto carattere per poter primeggiare.

Da segnalare la rinuncia del Salerno alla lunga trasferta di Trissino che conclude così l'amara esperienza dei salernitani nella serie superiore.

Questi i risultati: Giovinazzo-Laverda 2-1; Novara-Lodi 1-3; Viareggio Monza 3-3; Fortemarmi-Pordenone 7-2; Goriziana-Corradini 3-3; Trissino-Salerno 2-0 per rinuncia; Follonica-Marzotto 8-2.

La nuova classifica: Giovinazzo punti 35; Monza 30; Lodi 29; Goriziana e Fortemarmi 28; Pordenone, Laverda e Trissino 27; Corradini 25; Novara 19; Follonica 17; Viareggio 14; Marzotto 9; Salerno 7.

l. l.

Attento Gravellona l'Iris è in agguato

NOVARA — L'Iris Borgolicino è pronto per il «sorpasso» finale (o per l'aggancio) avendo conquistato una sudata e preziosa vittoria sul terreno neutro di Borgomanero ai danni del Grignasco. Con questo risultato i lucinesi hanno neutralizzato il previsto, facile successo della capolista Gravellona che giocava la sua ultima gara interna.

Per lo sprint conclusivo il calendario gira decisamente le spalle ai gravellonesi e favorisce l'Iri che gioca le ultime due gare in casa mentre il Gravellona chiuderà l'annata con due trasferte.

In queste condizioni il minimo vantaggio degli arancioni di Rondanini (1 punto) può essere considerato garanzia di promozione. Gli azzurri di Giannini allo stato attuale delle cose possono sperare nello spareggio.

Le altre gare della terz'ultima giornata: Il Castelletto ha consolidato la sua terza posizione battendo il Pont Donnaz e approfittando del buon pareggio strappato dal Verbania a Cossato.

Nelle alte sfere della classifica altri movimenti interessanti: il Grignasco, che ha dovuto cedere davanti all'Iris Borgolicino, è stato raggiunto dal Trecate (1-1 a Meina) e dal Villadossola (2-1 a Crescentino).

m. s.

Un giugno di fuoco per i dilettanti ora padroni del calcio

Prima: verso la fine con il fiato sospeso

NOVARA — Risultati a sorpresa domenica in prima categoria, un campionato che ha confermato nel finale tutta la sua incertezza e l'equilibrio che lo ha caratterizzato.

Il fatto più importante è senza dubbio la perdita di uno dei due punti che rappresentavano il vantaggio della capolista Farese sull'inseguitrice Juve Domo.

Nelle ultime due settimane la formazione di Fara Novarese ha gettato via due punti casalinghi, pareggiando prima col Galliate, poi con l'Olimpia. Probabilmente la squadra di Podestà accusa il logorio del primato e ne sta approfittando la Juve Domo che si è portata a un solo punto vincendo agevolmente.

Il finale, comunque, è ancora incerto. Infatti, per l'ultima giornata è in programma Juve Domo-Farese a Domodossola, ma prima i domesi dovranno affrontare in una difficile trasferta il Rosario.

Altre sorprese domenica scorsa sono state provocate dalle squadre impegnate nell'incerta lotta per la salvezza. Il Borgolavezzaro, per esempio, è andato a vincere sul terreno del Valsesera.

La Ju. Cameri, si è messa al sicuro espugnando sorprendentemente il campo della Pro Rosario.

m. s.

Promozione

Meina-Trecate	1-1
Gravellona-Ivrea	3-0
Cossatese-Verbania	2-2
Vigliano-Borgomanero	2-0
Grignasco-Iris Borgolicino	1-2
Castelletto-Pont Donnaz	1-0
Oleggio-Bellinzago	3-0
Crescentino-Villadossola	1-2

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Gravell.	44	28	18	8	2	44	12
Iris Borg.	43	28	17	9	2	52	23
Castellet.	33	28	12	9	7	30	23
Cossatese	33	28	13	7	8	31	31
Trecate	30	28	10	10	8	30	32
Villadoss.	30	28	12	6	10	31	37
Grignasco	30	28	10	10	8	33	25
Verbania	28	28	9	10	9	24	28
Oleggio	27	28	9	9	10	30	30
Borgom.	27	28	9	9	10	29	32
P. Donnaz	26	28	8	8	11	30	36
Crescent.	25	28	8	9	11	25	30
Ivrea	24	28	8	8	12	33	40
Meina	20	28	4	12	12	23	37
Bellinzag	16	28	4	8	16	22	40
Vigliano	14	28	4	6	18	17	52

1ª Categoria

Galliate-Briga	4-1
Stresa-Bornatellito	1-0
Juve Domo-Baveno	3-1
Valsesera-Borgolavezz.	1-2
Carpignano-Gattinara	0-0
Cerano-Bellinzago	0-0
Pro Rosario-Ju. Cameri	1-2
Farese-Olimpia	1-1

	P.	G.	V.	N.	P.	P.	S.
Farese	39	28	18	13	3	43	20
J. Domo	38	28	18	12	2	38	21
Stresa	34	28	15	4	9	42	28
Galliate	33	28	11	12	5	36	27
P. Rosario	32	28	12	8	8	28	24
Bellinz.	31	28	12	7	9	47	34
Burmell.	29	28	9	11	8	26	24
Baveno	28	28	7	14	7	29	29
J. Cameri	26	28	6	8	13	41	49
Gattinara	25	28	8	9	11	24	35
Briga	25	28	8	9	11	34	39
Carpign.	23	28	10	3	15	32	33
Olimpia	22	28	5	12	11	23	28
Cerano	22	28	5	12	11	23	38
Valsesa.	21	28	5	11	12	25	43
Borgolav.	20	28	6	8	14	26	46

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO Q. SELLA 18
TELEF. 39 92 78-9

CENTRO - VIA DEI MILLE — Libero subito appartamento in ottime condizioni: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina e soffitta. L. 33.000.000

VIA MAMELI — Stabile da ristrutturare già in gran parte libero di circa 1100 mq. coperti disposti su tre piani fuori terra con cortile e 4 garages. L. 100.000.000

VIA FAUSER — Libero subito: doppio ingresso, salone, 4 camere letto, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box. L. 33.500.000.

VIA MASSAIA — Soggiorno, due camere, living-cucinotto, servizi, terrazzo, cantina L. 19.000.000.

CORSO MILANO — Libero subito: appartamento di 3 locali, servizio, cantina e solaio L. 7.500.000

GALLIATE - VIA PASUBIO — Soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina, box auto L. 23.000.000

LAGO D'ORTA - LORTALLO — Rustico libero vista lago completamente ristrutturato, con cortile e giardino. L. 80.000.000.

LAGO MAGGIORE - NEBBIUNO — Località Poggio Ridente Villetta recentissima costruzione: soggiorno, due camere, cucina, servizi, terrazzo, piano seminterrato di circa 80 mq., giardino di circa 1000 mq. L. 46.000.000.

Radio Monte Carlo è a Novara e provincia sugli 89.4 in FM.

Concessionaria provincia Novara. Agenzia Delpi, via Varese 4/1 - Cassano (VA) - Tel. (0332) 417.751

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: Sabotatori love
Eldorado: L'incredibile Hulk
Excelsior: La legge nella classe dei ripetenti
Faraggiana: Lawrence d'Arabia
Vittoria: L'oro dei McKenna
S. Cuore: Brillantina rock

ARONA
Lux: Esperienze erotiche di femmine in calore

BORGOMANERO
Mademo: Rosso nel buio
Nuovo: Blue erotic movie

DOMODOSSOLA
Corso: Lo godrai

OLEGGIO
Comunale: Gegè Bellavista

OMEGNA
Sociale: Amityville horror

VERBANIA
Apollo: La storia del piacere
Vip: Occhi dalle stelle
Sociale (Intra): Il dito di violenza
Sociale (Pallanza): La solidarietà alle grandi

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Tolgo mio
Astoria: Emily sweet Emily
Cagnoni: Bidi e pupe
Marconi: Tutti probabili assassini
Colli Tiboldi: Vizio in bocca

FARMACIE
Novara: Chiabrera, piazza Cavour, Do Biagio, Il Rocco, Viale Roma, v. Torelli
Arona: Negri, corso Repubblica
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi
Domodossola: Comunale

Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre
Stresa: Internazionale Giardini, Corso Italia
Verbania: Internazionale, viale Azari 76

I vincitori della Maratona di Valle Intrasca

VERBANIA — Graziano Ciuffardi e Gianni Barozzi hanno vinto domenica, per il terzo anno consecutivo la sesta edizione della marcia competitiva alpina a coppie - *Maratona di Valle Intrasca* - Hanno percorso i 37 chilometri, con un dislivello di 1600 metri, in 3 ore 1'3", abbassando di oltre 11 minuti il primato da loro stessi stabilito due anni fa.

Il tracciato partendo dal lungolago di Intra a quota 206 sul mare arrivava attraverso Trovaso, Castiglia, Cupra, Intragna fino ai 1600 metri di Pian Cavallone per poi ridiscendere passando per le Alpi Cavalletto Palo Muzzina e Castiglia nuovamente a Intra.

Al secondo posto Mario Caminoli e Ubaldo Redari in 3 ore 10'1"; al terzo Gianni Negresco e Sergio Soranda 3 ore 12'59"; al quarto posto Renzo Cassitini e Jan Perrone 3 ore 15'15"; al quinto Francesco Passaro e Paolo Delle Bella 3 ore 15'30".

m. c.

Omegna — Alla galleria Spriano è stata inaugurata la mostra personale del pittore Augusto Carau. L'artista, che nel 1949 fu tra i fondatori del movimento di *«Arte concreta»*, ha esposto recentemente a Milano alla galleria Schubert, al *«Cratro Rozzoli»* e poi al *«Portobello»* di Genova.

SPAZIO
BEDFORD CF DIESEL COMBI

Spazio-auto
9 posti per te e la tua famiglia, per gli amici e il tempo libero

Spazio-furgone
9 quintali di portata per il lavoro, il trasporto, gli affari

Vieni subito a provarlo. Subito ti conviene

Vieni dai Concessionari Bedford–General Motors:

G.M.A.
Via Battistini, 30 – 28100 Novara
Tel. 0321/455.503-2

regione piemonte:
CINQUE ANNI DI BUON GOVERNO CON I SOCIALISTI PROTAGONISTI

CERNETTI
segretaria provinciale del P.S.I. capolista alle elezioni regionali

per la regione vota

1

ECONOMICI

LOCALE commerciale mq. 60 circa, cantina mq. 40 circa, soppalcato mq. 60 circa, servizi, ampio cortile, adatto qualsiasi attività, vendesi mq. 400 c.a. tra via Ara Grande e via Alessandria. Tel. 0321 642 208

MURATORI qualificati cui piace lavoro e ben retribuiti ricercansi ingaggio e trasferta lavori immediati. Tel. 0321 65 208

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 60.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Due liste si contendono i voti di 3100 elettori (1600 donne)

Qualità della vita e occupazione nel dibattito politico a Tronzano

TRONZANO — Sette operai, tre impiegati, tre professionisti, un agricoltore, uno studente ed un pensionato nella lista uno e, in quella numero due, sei impiegati, tre artigiani, altrettanti agricoltori, due operai, uno studente ed un insegnante si contenderanno, domenica, i voti dei 2.105 elettori tra i quali sono in netta maggioranza le donne (1.613).

La lista con il numero uno e quella che ripresenta, in testa, il sindaco uscente, Mario Annovazzi, 35 anni, geometra, e raggruppa comunisti, socialisti ed indipendenti di sinistra. I suoi candidati hanno, in media, un'età di poco superiore ai 32 anni. Contrapposta a questa «lista popolare» (così si legge sul simbolo che figurerà nella scheda elettorale), c'è la lista numero due, definita di «Alleanza democratica», senza precisi riferimenti a partiti politici ma ispirata alla dc. NOn presenta capilista: i suoi sedici candidati sono elencati in ordine alfabetico. La loro età media è di poco inferiore ai 30 anni.

L'Amministrazione comunale di Tronzano dal 1945 in poi è sempre stata guidata da coalizioni di sinistra tranne che nel quinquennio 1970-75, in cui il capolista socialcomunista e sindaco uscente riportò il maggior numero in assoluto di voti personali senza altrettanti voti di lista, e la mano passò allora ai candidati avversari. Ma, al termine di quella gestione, la situazione è stata nuovamente ribaltata.

Sono già diversi giorni che i due schieramenti hanno messo a punto le rispettive strategie elettorali e distribuito alla cittadinanza i «programmi» in base ai quali si presentano all'elettorato chiedendo il voto. La lista numero uno ha preparato una specie di «libro bianco» intitolato «Progetto per Tronzano 1980-85» (ventidue cartelle fitte fitte ciclostilate dalle sezioni del pci e del psi) con il quale ha iniziato una «battuta a tappeto» in tutte le vie cittadine e le frazioni. Dopo una breve «premessa» politica, nel documento si passa ad esaminare, capitolo per capitolo, i vari problemi della collettività (finanza locale, territorio, agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi sociali, sanità, scuola, sport, cultura, tempo libero, trasporti, viabilità, ecologia ed energia). «*La lista popolare* — conclude il 'libro bianco' nella premessa — *si ripropone come garanzia di continuità per rinnovare, risolvendo con la gente i problemi della gente, scegliendo insieme le vie per realizzare un miglior modello di vita*».

La lista numero due, «Alleanza democratica», si propone «*di portare l'amministrazione comunale al massimo dell'efficienza*». Dopo questa premessa, affronta in pieno il problema del calo di posti di lavoro nell'industria locale e rinfaccia alla Giunta uscente di non aver mantenuto l'impegno assunto nel 1978 di costituire un consorzio tra Comuni vicini per la destinazione di aree a sviluppo industriale.

L'approvazione urgente di un piano regolatore generale che dia spazio all'edilizia privata ed a quella economico-popolare, la costruzione di una nuova casa di riposo per gli anziani, una efficiente «politica dei servizi» (per la famiglia e la donna, per l'infanzia, per la medicina scolastica), l'installazione di una rete per il gas metano, la ristrutturazione della palestra delle scuole elementari, un potenziamento delle attività sportive e culturali ed infine la valorizzazione e la ristrutturazione, con l'intervento del Ministero per i beni culturali, della chiesa del cimitero (insigne monumento di epoca romanica), sono i punti fondamentali del programma che «Alleanza democratica» sottopone agli elettori.

w. cu.

Vercelli — Il ministro degli Interni ha provveduto nei giorni scorsi ad erogare ai Comuni e alla Provincia di Vercelli la terza trimestralità delle provvidenze a favore delle finanze locali.

Festa a Trino, con un occhio al tema «aspetto fisico e società»

Com'è bello essere brutti!

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRINO - In mezzo alle risate si è conclusa domenica la «tre giorni» all'insegna del brutto. Trino, cittadina difficile da smuovere, sempre un po' diffidente e restia ad accettare le novità, questa volta si è fatta coinvolgere: la gente ha partecipato con entusiasmo al week-end organizzato dal «Club dei brutti».

Tre dei partecipanti all'incontro dei brutti riuniti per tre giorni a Trino

«*Sabato sera, per la grigliata in piazza* — dice il presidente Giuseppe Triacerri, "Tris" per gli amici — *abbiamo preparato mille coperti, domenica altrettanto. Il ballo a palchetto era gremito, la caccia al tesoro è andata splendidamente. E quello che ci ha ripagato ancora di più delle fatiche organizzative, è stato lo slancio con cui i trinesi si sono offerti di aiutarci: chi si è occupato della pulizia, chi ha servito ai tavoli, chi ha cucinato. Un panettiere, ad esempio, ha lavorato la notte tra sabato e domenica, garantendoci un quintale di pane fresco*».

A Trino c'era anche una nutrita delegazione del Club dei brutti di Piobbico (in provincia di Pesaro) l'associazione italiana capposcuola. Nata più di un secolo orsono nel 1879, con finalità soprattutto matrimoniali, andò avanti con alterna fortuna fino a una decina di anni fa, momento in cui ci fu la rinascita. Ma la notorietà è arrivata con la televisione, quando il club si è presentato al Portobello di Enzo Tortora.

Il vicepresidente dell'associazione, Telesforo Jacobelli, detto Lele, sostiene: «*E' molto importante questa cornice di festa che i trinesi hanno creato intorno al raduno, però non dobbiamo dimenticare il primo fine della nostra associazione: quello di aiutare i brutti a sentirsi uguali agli altri*».

«*Avere un aspetto gradevole* — dice ancora Jacobelli — *è sempre vantaggioso nella vita: chi è brutto, invece, fatica a farsi accettare, forse perché in molti è radicata, anche inconsciamente, quell'antica convinzione per cui l'aspetto esteriore rispecchia l'animo: bello e buono, brutto e cattivo, anche nelle favole. E noi questo lo rifiutiamo nel modo più assoluto*».

Il direttore delle elementari di Trino prof. Franco Coletto, aggiunge che proprio perché un brutto ha difficoltà a comunicare con la gente, sviluppa maggiormente le sue doti. «*E fa anche meglio l'amore, è provato*», assicura Jacobelli.

Ma è davvero tanto diffuso questo problema, possibile che la gente sia così superficiale da non andare al di là dell'apparenza?

«*Certo che è diffuso* — risponde il vicepresidente di Piobbico — *e siamo pentiti se non lo vogliamo ammettere, a volte capita che sia il brutto ad autoescludersi, ma proprio perché già colpito da discriminazioni. Noi riceviamo moltissime lettere che ci testimoniano questa realtà*».

A Trino c'era anche il direttore dell'ente del turismo di Pistoia, dott. Coscia, a Chiesina Uzzanese si svolgerà infatti, dal 27 luglio al 3 agosto, il convegno nazionale della «categoria». In questa occasione saranno anche consegnati i «Brutti d'oro»: uno alla memoria, a Totò, l'altro a Petrolini.

Alessandra Comazzi

Premiati nel secondo convegno della categoria

Cinque «Maestri giornalai»

Flavio Zola — Diana Mallinverni — Luigi Ferreri — Maria Viazzo

VERCELLI — Gli edicolanti del Vercellese e della Valsesia si sono dati convegno, domenica, a Vercelli, in occasione della seconda «Giornata del giornalaio». La manifestazione era organizzata dal sindacato provinciale giornalai, aderente alla Associazione commercianti.

Un appuntamento importante, il quale ha aderito anche il presidente nazionale degli edicolanti, Angelo Azzaimonti. Un'occasione per discutere insieme i delicati problemi della categoria, per confrontare la propria esperienza.

I titolari delle rivendite di giornali del Vercellese e della Valsesia hanno anche festeggiato cinque loro colleghi ai quali è stato consegnato il diploma di «Maestro giornalaio», per aver superato i 25 anni di attività. Il riconoscimento è stato consegnato a Luigi Ferreri, di Vercelli (che è anche il presidente del sindacato provinciale), Maria Viazzo di Vercelli, Diana Mallinverni di Vercelli, Flavio Zola di Vercelli e Ottavio Regaldi di Varallo.

e. mo.

Vercelli — «Una politica del credito per lo sviluppo delle attività produttive del Vercellese»: questo il tema del dibattito pubblico svoltosi lunedì sera all'Auditorium di Santa Chiara, organizzato dal psi. Sono intervenuti Nerio Nesi, Gianfulgi Testa.

A un pittore alessandrino premio Oftal

VERCELLI — Un pittore di Viguzzolo (Alessandria), Ilario Cavaleri, ha vinto la prima estemporanea organizzata dall'Oftal (l'opera per il trasporto degli ammalati a Lourdes) e intitolata al parroco di San Bernardo, don Eugenio Giacometti, scomparso poco tempo fa.

All'iniziativa dell'Oftal, che aveva scopo benefico, hanno partecipato 83 pittori di Piemonte, Lombardia e, addirittura, dell'Emilia.

La giuria del concorso era formata da Giorgio Bersezio, Renzo Roncarolo, Gino Giordano, Dino Rosati e Albertina Zucchelli. Il primo premio (200 mila lire della Cassa di Risparmio e la Coppa del Comune) è andato a Ilario Cavaleri; secondo premio per Graziano Prola di Borgo d'Ale, terzo per Ennio Ravasi di Busto Arsizio. La Coppa «La Stampa» è stata assegnata a Gino Viscardi di Asti.

e. d. m.

Interrompevano le trasmissioni di Videovercelli

Sabotavano l'asta telefonica Mite condanna a tre giovani

VERCELLI — *Condannati a quattro mesi (con i doppi benefici di legge) i tre dicianno*venni che sabotavano l'asta telefonica a «Videovercelli»: perdono giudiziale per G.B., la ragazza di 16 anni pure coinvolta nel reato di blocco telefonico. I tre, Sergio Finessi, Massimo Tugnolo e Claudio Caveri, sono stati immediatamente scarcerati.

Il processo si è svolto ieri mattina, il tribunale era presieduto dal dottor Michele Zenli e formato dai giudici Alessio e Criscuolo. Pubblico ministero era il procuratore della Repubblica prof. Vincenzo Sariano. I quattro giovani erano difesi dall'avv. Piero Manuello, mentre «Videovercelli» ha rinunciato a costituirsi parte civile.

Durante il dibattimento in aula, i tre imputati in stato di arresto e la ragazza hanno confermato le versioni subito rese al magistrato: «Abbiamo fatto quegli scherzi telefonici perché la trasmissione "Adesso usta!" non ci piaceva». Anche il pubblico ministero è stato clemente. Ha detto il professor Sariano: «Evidentemente i quattro non hanno ben pesato la portata reale delle loro interruzioni telefoniche fraudolente. Ciò non toglie che sia stato commesso un reato, anzi del resto hanno ammesso gli stessi imputati». Al termine della requisitoria, il pm ha chiesto la condanna a 4 mesi per i tre maggiorenni e tre mesi con la condizionale per G.B.

L'avvocato Piero Manuello ha sostenuto la tesi della «ragazzata» e chiesto il minimo della pena. Dopo la lettura della sentenza ha annunciato l'intenzione di appellarla.

Ricordiamo in breve i fatti. La sera di mercoledì scorso, i carabinieri avevano colto sul fatto i quattro giovani che stavano facendo il giro in auto delle cabine telefoniche della città per non consentire il regolare svolgimento dell'asta telefonica condotta dal proprietario della galleria «Meeting Art». Era da quattro settimane che qualcuno chiamava al telefono e, invece di fare un'offerta, non rispondeva e non chiacchierava. In questo modo impediva che all'emittente cittadina arrivassero altre chiamate.

I responsabili di Videovercelli avevano denunciato il fatto ai carabinieri che, dopo alcuni appostamenti, sono riusciti ad individuare i responsabili ed ad arrestarli sotto l'accusa di blocco telefonico.

c.d.m.

Vercelli — Eletto il nuovo consiglio direttivo del Lions Club di Vercelli. Presidente è l'avv. Dario Casalini («past. president» il prof. Stefano Di Vittorio); vicepresidenti: Carlo Balbis e Sandro Tacchini; segretario Carlo Rachi, tesoriere Bartolomeo Pianta, cerimoniere Renzo Michelini, censore Franco Pastore, consigliere Franco Berruto, Ignazio Restano, Franco Ricci, Giuseppe Roncarolo, revisori dei conti Alfonso Gianasso e Giuseppe Quaglino.

Vercelli — Si è tenuta l'altro giorno, nella sala delle Tarsie, una riunione organizzata dalla Prefettura alla quale hanno partecipato i segretari comunali della provincia e i capi ufficio del servizio elettorale dei vari Comuni. Scopo della riunione era illustrare e coordinare le operazioni di trasmissione dei dati per le prossime elezioni.

NOTIZIE SPORTIVE

L'Alessandria ha così conquistato il 1° posto

Pro Vercelli perde ai rigori la finalissima del «Bellomo»

VERCELLI — L'Alessandria ha conquistato il primo trofeo «Sergio Bellomo», i grigi hanno superato nella finalissima la Pro Vercelli grazie ai calci di rigore. L'ora di gioco ed i venti minuti supplementari si erano chiusi con il risultato bianco: dal dischetto, i ragazzi di Rampini hanno fatto centro quattro volte, solo due quelli di Lucchini, ai quali è andata la coppa «La Stampa» (consegnata dal sindaco Balardi) per il loro onorevolissimo secondo posto.

Anche la finale per il terzo premio si è risolta ai rigori, dopo che Casale e Novara avevano impattato sullo zero a zero: hanno prevalso i monferrini, pure per 4 a 2.

Dopo tanta pioggia e tanto freddo, la serata conclusiva del «Bellomo» (organizzato dal settore giovanile della Pro Vercelli) si è svolta in un clima ideale. Sugli spalti del «Robbiano», un buon pubblico, nonostante la concorrenza televisiva della Nazionale. In tribuna d'onore, la massima autorità sportive (fra le quali Silvio Piola) e cittadine. Numerosi gli osservatori.

La vera finale era stata preceduta, alle 18, da una conferenza del responsabile del settore giovanile della Federcalcio, Giuseppe Lupi, che aveva parlato, nella sede della Pro Vercelli, sul tema: «*L'allenatore della squadra giovanile*».

Ma torniamo all'appuntamento agonistico. Delle quattro squadre rimaste in gara (otto le partenti), si sono presentate dapprima in campo Novara e Casale. Gli azzurri erano stati superati in semifinale dalla Pro (1 a 0); i nerostellati avevano subito lo stesso risultato dall'Alessandria.

La finale per il terzo posto è stata molto equilibrata: logico quindi che si sia dovuto ricorrere ai rigori. Per il Casale hanno realizzato Porta, Ciocgna, Grangia e Minato. Per il Novara, Zani e Barcellari.

Combattutissima (fin troppo nel finale, caratterizzato da due espulsioni) la partita per il primo posto. L'Alessandria ha premuto maggiormente, ma la Pro si è difesa con ordine: gran prestazione di Negri, da una parte (Alessandria) e di Pellegrini dall'altra. I grigi hanno colpito un palo con Taluri al 25' del primo e costretto ad una parabilissima Pedracini nel finale dei regolamentari. Nei supplementari, gran parata anche di Pastore su un bel tiro di Trada.

La sequenza dei rigori è stata infine favorevole all'Alessandria che è andata a segno con Bellino, Battiston, Losio e Baghino. Per la Pro hanno realizzato i soli Barucotti e Ferraris.

Si è poi passati alla premiazione. Laura Bellomo, figlia dell'indimenticabile allenatore della Pro, ha consegnato il trofeo intitolato al padre (e offerto dal Comune) al capitano dell'Alessandria Negri. Alla Pro Vercelli la Coppa «La Stampa». Premiati quindi casalesi e novaresi.

Sono poi stati assegnati i premi speciali. Miglior portiere: Coppo dell'Ivrea; miglior difensore: Giambelli del Casale; miglior centrocampista: Pellegrini della Pro Vercelli; miglior attaccante: Donna del Novara; capocannoniere: Bianchi dell'Alessandria.

E. L.

Vinta una gara ha portato i fiori sulla tomba di Walter Tobagi

VERCELLI — I fiori della vittoria sulla tomba di Walter Tobagi. Lo ha deciso ieri, a Bergamo, il giornalista vercellese Sergio Robutti dopo il successo nella terza prova del campionato italiano per giornalisti ciclisti. Ricevuti i fiori, il cronista de «La Sesia» li ha consegnati al collega milanese Roberto Di Silvio (campione italiano uscente) perché li portasse sulla tomba dell'inviato del «Corriere della Sera» vittima del terrorismo. «*L'ho fatto* — ha detto Robutti — *a nome di tutti i colleghi che hanno disputato la corsa*».

La prova di Bergamo (terza del campionato) si è risolta in volata dopo una fuga a cinque. Robutti ha regolato allo sprint Giorgio Garatti, dello «Sport Trevigiano» con il quale guida ora, appaiato, la classifica generale. La prossima prova è in programma il 22 giugno a Gubbio.

Il giornalista vercellese è al suo secondo successo: si era affermato a Molteno nella prima prova, ma era finito a Biccione: una giornata nera pienamente riscattata ieri a Bergamo.

(e. d. m.)

Tre porticcioli a Viverone

VIVERONE — A brevissima scadenza il lago sarà dotato di tre porticcioli per la manutenzione e l'attracco dei natanti: il primo, in zona «lago», è in fase avanzata di completamento; gli altri due, rispettivamente nelle frazioni «Masserin» e «Anzasco», sono già programmati ed i relativi lavori prenderanno il via al più presto.

Le tre opere sono state finanziate dalla Regione; non appena ultimate, saranno date in gestione gratuita al Comune.

(e. ca.)

Spettacoli e taccuino

CINEMA

VERCELLI

Astra: Febbre nella pelle.
Chico: riposo.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Il prezzo del potere.
Verdi: Neil Young in «Rust Never Sleeps».
Viotti: Torino centrale del sesso.
Sala Dugentesca: ore 21,15 Concerto di Jean Micault.

GATTINARA

Italia: Blue movie.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-16,30.
Leone: ore 15-17,30.

MOSTRE

VERCELLI

Auditorium di Santa Chiara: mostra di fotografie «Una città che riprende a vivere: Vercelli 1945-80» di Luciano Gianchetti (fotocronisti Balla). Orario: 10-12; 17-19.

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'arte moderna. Orario: 9-12,30; 15-19.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55-60 UHF)

Ore 10,15: Film «I vendicatori dell'Ave Maria»; 17,45: Ehi bambini: con Rosalia e «Gigglino»; 18,20: Cartoni animati della serie «Kum-Kum»; 18,45: Telefilm della serie «Barretta»; 19,45: Videovercelli Notizie; 20: Telefilm della serie «Big Story»; 20,30: Film «Formula Uno nell'inferno del Gran Prix»; 22,10: A viso aperto: incontro con Roberto Scheda; 22,30: Telemarket.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio notturno)

Agip, piazza Solferino, **Total,** corso Prestinari; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto V.Se.

FARMACIE

VERCELLI

Giachino, piazza Cavour 32.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 0161/95470.
Crescentino: 0161/842655.
Gattinara: 0163/81777-831101.
Santhià: 0161/921686.
Trino: 0161/829585.

temperature ieri
massime e minime

Vercelli	18	13
Biella	22	9

Temperature il 2 giugno dell'anno scorso: Vercelli (21; 10); Biella (23; 12) **umidità media:** Vercelli 70%; Biella 43%. A Vercelli il sole sorge alle 5,38 e tramonta alle 21,04; a Biella sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,03.
le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento. Visibilità ottima. Venti da calmi a deboli.

Vercelli — Oggi, martedì 3 giugno, sarà ospite della scuola media «Claudenzio Ferrari» il Vercelli il pianista Jean Micault che, alle 11, terrà un concerto nell'aula magna. Il programma prevede musiche di Schumann e di Chopin.

Gianni Pastore: un imprenditore privato al servizio dei cittadini.

Non c'è nessuna differenza tra un imprenditore e un uomo politico. Essere imprenditore significa conoscere il proprio mercato, conoscere le necessità delle persone, aver chiaro il rapporto tra costi e benefici e adeguare le strutture per il raggiungimento degli obiettivi.

Essere un vero politico significa amministrare la cosa pubblica come si amministra un'azienda!

Gianni Pastore - imprenditore - Piemontese - 57 anni - sposato con 5 figli e già nonno di 2 nipoti - Ingegnere Torinese - Sergente degli Alpini a Parigiano - da circa 30 anni Consigliere Comunale - da 21 anni Presidente del CAI Varallo e da 7 anni Presidente della Comunità Montana Valsesia.

Con la Presidenza di Gianni Pastore, la Comunità Montana sta ottenendo dalla Comunità Europea dei piani di finanziamento per la valorizzazione dell'agricoltura nell'ambito del territorio con la costruzione di stalle sociali e il ripristino della viabilità per il recupero dei pascoli.

A Gianni Pastore - sportivo e appassionato di montagna - si deve la ricostruzione e l'ampliamento della Capanna Gnifetti a quota 3600 sul Monte Rosa e la ricostruzione e l'ampliamento del Rifugio Regina Margherita a quota 4554 - il più alto in Europa - sempre sul Monte Rosa.

LIBERTAS

GIANNI PASTORE
si presenta come
Indipendente
nella lista della
Democrazia Cristiana
per le Elezioni Regionali
Circoscrizione Prov. di Vercelli.

VOTA n.4

BALBUZIE

Il ingegnere Dott. Luca Cannarsini, docente dell'Istituto Internazionale per la rieducazione alla disfunzione del linguaggio «VILLA GIULIA» (Rapallo (GE), dal prof. Vincenzo Mastrangelo, sarà a VERCELLI presso l'ottico S. MARIA GIOVANNA ANTICA, via G. Cesare loro 6, tel. 60 953 nel solo pomeriggio del 6 giu. (dalle ore 15,30 alle 19) per consultazioni e per informazioni gratuite sul corso che si terranno nella prossima stagione autunnale.

Asti Mot dal 5-9-'46

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.280

La maggioranza se ne vanta, per l'opposizione è troppo rigido

Andorno (Giunte di sinistra da 35 anni) è spaccata in due dal piano regolatore

ANDORNO MICCA — Secondo le previsioni sull'esito della consultazione elettorale, una Giunta di sinistra potrebbe nuovamente governare Andorno Micca nel prossimo quinquennio. Ma i 16 candidati della lista n. 2, «Impegno democratico e popolare», non rinunciano a dare battaglia. Hanno lanciato un appello agli elettori: *«Datecí l'appoggio necessario per ricoprire il ruolo di minoranza»*. Scendono in lista gli esponenti della dc e dei psdi, con l'appoggio esterno del pri e del pli.

I seggi disponibili in consiglio comunale sono 20. La lista n. 1, di maggioranza (anch'essa con 16 candidati), presenta una coalizione di comunisti, socialisti e indipendenti di sinistra. Da 35 anni il Comune è retto da un'amministrazione di sinistra. *«In tutto questo tempo* — dice Ivo Nelva, assessore uscente alla pubblica istruzione — *non ci sono stati né scandali né intoppi nella gestione amministrativa. Questo ci conforta nel richiedere la fiducia ai cittadini»*.

Un unico episodio ha turbato recentemente la tranquilla atmosfera pre-elettorale: il progetto di una circonvallazione presentato dall'amministrazione provinciale che ha suscitato il disappunto del gruppo consiliare democristiano, a proposito di una serie di esproprî giudicati inopportuni. Tutto si è però concluso senza strascichi. Nuovi interventi per l'edilizia economica e popolare, completamento delle strutture sportive per la scuola media e realizzazione della rete interna dell'acquedotto figurano tra i maggiori interventi previsti nel programma della lista n. 1.

Il potenziamento della rete idrica fa parte degli obiettivi dei candidati democristiani e socialdemocratici. *«Da 35 anni* — afferma Pier Giorgio Rapa, esponente democristiano e candidato anche per la Provincia — *ad Andorno si attende l'acquedotto. In qualità di consiglieri di minoranza non abbiamo mai avuto voce in capitolo, ma vi impegniamo fin d'ora, se otterremo un buon risultato, a risolvere definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico»*.

Contro il piano regolatore, vanto dell'amministrazione uscente, si scagliano gli avversari. Ne potranno chiedere la revisione a condizione che vengano anche l'attuale governo regionale in quanto il regolamento urbanistico comunale è stato realizzato sulla base della legge regionale «56». *«Su questo tema* — aggiunge Pier Giorgio Rapa — *intendiamo impegnarci, affinché sia dato più spazio all'iniziativa edilizia privata. Ben venga una programmazione, ma un piano rigido come questo è assolutamente inaccettabile»*.

«Non abbiamo certamente la presunzione di affermare che tutti i problemi sono stati risolti — conclude Ivo Nelva — *ma certamente non si può disconoscere l'impegno della Giunta comunale nell'avere lavorato per la comunità»*.

I candidati di entrambe le liste invitano gli elettori a non sciupare il loro voto, qualunque esso sia. L'opposizione in particolare sottolinea l'importanza di non porre nell'urna la scheda bianca.

d. ca.

Biella — I carabinieri hanno arrestato un giovane diciassettenne, C.R., sorpreso in flagranza mentre tentava di vendere 15 grammi di hashish a Giorgio Melis. C.R. è stato trasferito nel carcere minorile di Torino, mentre Giorgio Melis è stato denunciato a piede libero.

Castelletto Cervo — La giunta regionale ha approvato il progetto che riguarda i lavori di prolungamento della rete dell'acquedotto comunale di Castelletto. La spesa prevista è di 6 milioni.

Biella — Si è svolto il 59° convegno degli ex allievi dell'Istituto Salesiano di Biella. Alla manifestazione in unione con gli ex allievi dell'Istituto di Cavaglià hanno partecipato oltre 120 persone.

Domenica a Biella

Raduno reduci dalla Russia

BIELLA — Si svolgerà domenica prossima il secondo raduno dei reduci biellesi dal fronte russo. Si calcola siano stati un migliaio, tra il 1940 ed il 1943, i soldati della zona a combattere in Russia nelle file di varie divisioni. L'iniziativa del raduno è stata promossa da Renzo Sommaruga, che tre anni fa aveva iniziato un censimento di tutti i reduci del Biellese. Ne ha ritrovati circa 350. Il primo raduno è avvenuto lo scorso anno.

I convenuti, domenica, dovrebbero essere oltre un centinaio. L'appuntamento è per le 10, sul sagrato della basilica di San Sebastiano, dove sarà officiata una messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre. (d. ca.)

Critiche sulla «285» per risolvere la disoccupazione giovanile

Scade la legge sulle «liste speciali» ma i giovani non sono stati soddisfatti

BIELLA — *I due anni di operatività della «legge 285», più conosciuta per aver dato inizio alle «liste speciali» di collocamento giovanile, stanno per scadere. Il provvedimento, come è noto, ha inteso fronteggiare i problemi posti dall'elevato tasso di disoccupazione del mercato, attraverso misure tendenti a favorirne l'occupazione, almeno temporanea.*

In città, al marzo scorso, gli iscritti risultano 465, 347 donne e 118 uomini. Si accenna ad un primo bilancio sugli effettivi risultati della legge, ma, come è avvenuto altrove, anche nel Biellese i commenti non sono favorevoli. A detta di molti, la «285» non è riuscita a risolvere il problema occupazionale.

«Le intenzioni del legislatore sono state buone — spiega Silvano Esposito, 24 anni, che ha ottenuto un impiego nell'ambito dell'amministrazione regionale — *ma al lato pratico si è rivelata una legge a carattere assistenziale. In effetti quel che è mancato è stato l'aspetto professionale, in quanto non sempre gli iscritti nelle liste speciali sono riusciti a trovare un impiego che desse loro possibilità concrete per il futuro. Per qualche tempo sono stato occupato nel lavoro di censimento dei beni culturali, promosso dalla Regione: è un progetto ambizioso, ma, almeno oggi, di scarsa efficacia».*

Alcuni sostengono che la legge, almeno per quanto riguarda il Biellese, non ha neppure avuto la possibilità oggettiva di spiegare i suoi effetti: lo ha impedito il tasso di disoccupazione molto ridotto. «C'è da distinguere, in particolare — dice Aldo Smaltzeo, segretario provinciale della Cisl — tra il settore pubblico e quello privato: molti giovani hanno trovato una occupazione nel primo mentre il secondo presenta aspetti negativi. Del resto la legge si scontra con le diverse esigenze locali, ed il Biellese ha una struttura economica particolare, tale da non consentire risultati migliori: non c'è molto spazio, ad esempio, per i diplomati ed i laureati».

L'opinione che nel Comprensorio biellese le condizioni occupazionali non siano state minimamente influenzate dalla «285» è condivisa pure da Antonio Marinone, esponente della Cgil. «A parte la situazione locale — afferma — che ha potuto frenare l'operatività della legge, occorre sottolineare che non è stata applicata correttamente, e quindi l'obiettivo del legislatore non è stato raggiunto».

Per i giovani iscritti nelle liste speciali la normativa ha previsto molteplici tipi di occupazione: il contratto di lavoro a tempo indeterminato, ad esempio, o a tempo parziale, oppure, il contratto di formazione alle dipendenze di enti privati o pubblici. «Quel che a mio avviso continua ad essere sbagliato — spiega Pier Carlo Porro, segretario della Uil — è l'opinione sostenuta da molti che le possibilità di lavoro non mancano: occorre solo avere buona volontà. In questo clima logicamente, la "285" non può avere efficacia».

d. ca.

Atti teppistici in due scuole

BIELLA — Due scuole sono state prese di mira da alcuni teppisti. La prima è l'asilo infantile del villaggio La Marmora, in via Corridoni: i vandali si sono introdotti nell'edificio passando da una finestra del primo piano, scardinando la tapparella e rompendo alcuni vetri. Nella speranza di trovare forse del denaro, hanno messo a soqquadro alcuni locali portandosi via un mangianastri, un frullatore ed un'asciuga capelli.

Analogo fatto è avvenuto nella scuola elementare Teresa Gromo Cridis nel rione Vernato. I teppisti sono penetrati nei locali forzando una porta ed hanno rubato del materiale didattico di valore limitato.

(d. ca.)

Borgosesia — Da alcuni giorni sono stati posti in vendita i bretti «orario generale delle autolinee» della gestione trasporti della provincia di Vercelli edizione maggio 1980. E' possibile reperirli a Borgosesia presso la tabaccheria Libi Luciano, in via XX Settembre 48.

Tollegno — La regione Piemonte ha approvato il progetto comunale per la costruzione della fognatura in via Matteotti, che prevede una spesa di 36 milioni.

Biella — La sezione biellese di Pro Natura organizza un corso di istruzione e formazione per il personale addetto alla vigilanza sulle norme della legge per la conservazione del patrimonio naturale e l'assetto ambientale. La Regione contribuirà con un finanziamento di un milione e 300 mila lire.

Esposti disegni e fotografie

Masserano artistico Premi agli studenti

MASSERANO — *Nei locali della Pro loco sono esposti disegni e fotografie frutto del lavoro eseguito dagli allievi delle scuole elementari e medie nell'ambito dell'iniziativa «Riscopriamo Masserano»: le opere, che rimarranno esposte sino a domenica 1° giugno, sono circa 150. I ragazzi, attraverso i loro lavori, intendono rivolgere un invito agli abitanti affinché si interessino maggiormente dei monumenti storici, chiese e palazzi, già profondamente segnati dal tempo affinché siano riportati all'antico splendore. Masserano, nel '500, fu eretto a principato.*

Una giuria, presieduta da Roberto Basso, presidente della Pro loco, ha esaminato i lavori. Questi i nomi dei primi classificati:

Disegni - Elementari: 1° Ciclo (I e II classe): 1. Nicola Picco; 2. Elena Comoglio; 3. Paola Gnorlini; 4. Barbara Andreon. 2° Ciclo (III, IV e V classi: 1. Lucia Rasaria; 2. Alessandra Fantone. Disegni - Media: 1. Roberta Mazzocco; 2. Marco Cesone; 3. Carla Balanella; 4. Stefania Riceputi e Cristina Maceraudi.

Fotografia: 1. Michele Colombo; 2. Enzo Colombo; 3. Cristina Benanchietti; 4. Simonetta Dallimonti Perini.

Roberto Mazzocco ha eseguito una pittura su vetro, che raffigura un'antica chiesa del borgo medioevale. Michele Colombo, invece, ha presentato fotografie a colori su alcuni scorci del Masserano. E' stato premiato per la visione di un ponte. «Abbiamo ritenuto — spiega Lauro Lazzarini, preside della scuola media — che i ragazzi dovessero conoscere il luogo in cui vivono. Attraverso i vari lavori, hanno acquisito notizie storiche, ed hanno imparato a guardare con occhi diversi Masserano».

Della stessa opinione è il direttore didattico, Bruno Ghisini.

f. g.

Un comitato per salvare la Baraggia

CANDELO — La Baraggia può ora contare su un gruppo di cittadini che cercheranno di tutelarne l'ambiente naturale. A seguito dell'iniziativa promossa dalla classe prima A della scuola media Cesare Pavese, è stato costituito un comitato che intende farsi carico di alcune iniziative, tra cui quella di costituire un parco naturale.

Il comitato è presieduto da Renato Cioro, presidente regionale di Pro natura. Segretaria Lidia Castagnetti, preside della scuola media. Gli altri componenti sono i sindaci di Candelo, Ermes Milanesio; di Massazza, Fernando Bertoli; di Benna, Irido Versaldo; di Cossato, Elio Panozzo; di Villanova, Francesco Pastormerlo; di Mottalciata, Ugo Pracchinetti; Carmen Fabbris, consigliere regionale; Gino Comoglio, presidente della Comunità montana Prealpi Biellesi; Davide Felice Aondio, rappresentante degli agricoltori; Patrizia Paganella e Giuseppe Ellandri, insegnanti della scuola media ed i cittadini Giorgio Nuccio, Sergio Monteferrario, Nello Corbellaro, Luciano Barbera, Emiletta Strobino, Lucio Bordignon e Lamberto Custa.

Il comitato, tra l'altro, richiederà un incontro con il ministero della Difesa per ottenere chiarimenti sulla situazione attuale della Baraggia e sulle prospettive di nuovi insediamenti militari. Intende pure organizzare una «giornata ecologica» in Baraggia, per sensibilizzare l'opinione pubblica.

(d. ca.)

La manifestazione per 80 anni di attività dell'azienda

Premiati duecento dipendenti della Filatura di Tollegno

TOLLEGNO — Oltre 500 persone sono intervenute ai festeggiamenti indetti dall'amministrazione della Filatura e Tessitura di Tollegno per l'ottantesimo anniversario di fondazione. Nell'occasione sono stati premiati 200 fra dipendenti ed ex dipendenti con oltre 20 anni di anzianità lavorativa ai quali è stata consegnata una medaglia d'oro.

Il benvenuto è stato rivolto agli ospiti da Luciano Conversa, presidente del consiglio di amministrazione della filatura, e Giovanni Gremmo, amministratore delegato. Ha preso pure ufficialmente avvio l'attività del gruppo aziendale anziani, presieduto da Lorenzo Tiboldo.

L'azienda ha avuto origine dalla filanda della lana «Maurizio Sella», intorno alla quale si sono via sviluppati gli altri reparti. Nel 1900 si costituì la società Filatura di Tollegno su iniziativa di un gruppo imprenditori laniero guidati da Gaudenzio e Corradino Sella e Daniele Schneider. Nel 1948 la Filatura di Tollegno aveva intanto assorbito l'azienda associata Agostinetti e Perrua, modificando la ragione sociale nell'attuale Filatura e tessitura di Tollegno. Vi lavorano circa 700 dipendenti, molti dei quali rappresentano la quarta generazione. In pratica i componenti della maggior parte delle famiglie della zona vi hanno lavorato.

I convenuti sono stati ospitati in due padiglioni nel piazzale del posteggio, fatti erigere appositamente dall'amministrazione dell'azienda.

d. ca.

Varallo: si dovrà chiudere l'ospedale?

VARALLO — L'assetto ospedaliero della nostra zona è stato, in questi ultimi tempi, motivo di preoccupazione e di discussione per la ventilata possibilità di chiusura dell'ospedale di Varallo.

Sull'argomento si sono state prese di posizione degli enti, delle forze politiche sociali per intraprendere iniziative per opporsi al provvedimento, che se approvato avrebbe sicuramente conseguenze pesanti nei confronti degli abitanti delle valli a nord di Varallo.

(m. p.)

Varallo — E' indetto dall'amministrazione comunale di Varallo un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina al posto di puericultrice dell'asilo nido comunale. La scadenza è prevista per il 30 giugno, mentre viene richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di infermiera professionale, di ostetrica, di scuola media statale e attestato di frequenza a corsi di informazione professionale.

Dopo un anno a Mosso Santa Maria

Abbattuti 300 alberi Arriva il risarcimento

MOSSO SANTA MARIA — A distanza di oltre un anno dall'abbattimento di oltre trecento alberi della borgata Frieri e della zona vicina, compiuta su incarico del sindaco di allora, Ezio Boggio, i proprietari danneggiati non hanno ancora avuto il dovuto risarcimento. La questione della pista alpina aveva, a quel tempo, provocato una «spaccatura» nella giunta, l'uscita dei socialisti, e le dimissioni del sindaco, che era stato poi sostituito da Gianni Regis Milano, attualmente in carica.

La guardia forestale ha eseguito, per conto delle parti in causa, una perizia per valutare l'entità del danno complessivamente subito, che sarebbe di 447.010 lire.

«Nell'effettuare il conteggio — afferma Ugo Frandino, uno dei proprietari interessati — *la forestale deve aver tenuto conto soltanto degli alberi di alto fusto che si trovavano lungo il dosso di Frieri e aver ignorato i numerosi altri che c'erano nelle altre zone»*.

Il consiglio comunale ha esaminato ed approvato la valutazione del danno, fatta dalla forestale, senza nemmeno avvisare i proprietari interessati, che ne sono venuti a conoscenza soltanto a cose fatte. La reazione è stata immediata: hanno scritto al sindaco, Gianni Regis Milano, chiedendo chiarimenti e accusando l'Amministrazione comunale di scorrettezza. Il sindaco ha allora convocato i proprietari per informarli che sarebbero stati quanto prima risarciti. *«La somma in questione* — precisano i proprietari degli alberi — *verrà devoluta in beneficenza e sarà probabilmente ripartita fra la casa di riposo e gli asili»*.

f. g.

Vigliano — Il comitato regionale di controllo di Biella ha approvato le delibere relative al programma di attuazione del Comune.

I migliori organisti nella chiesa di S. Lorenzo

Concerti di alto livello per l'estate a Sostegno

SOSTEGNO — *Stagione musicale di notevole importanza quella che inizierà il prossimo 6 giugno a Sostegno. La manifestazione concertistica del piccolo centro sulle colline che separano la Valsesia dal Biellese giunge quest'anno alla sua settima edizione ed ha via via accresciuto con il trascorrere del tempo il proprio livello artistico e qualitativo.*

Teatro della stagione sarà ancora una volta il suggestivo scenario della parrocchiale di San Lorenzo, posta alla sommità della collina dalla quale non solo è possibile contemplare il panorama della pianura vercellese e biellese, ma spaziare fino ai centri del torinese.

Non va dimenticato poi il celebre castagno millenario dell'Alfieri, posto sul viale che porta alla parrocchiale, unanimemente riconosciuto come il più vecchio albero nel suo genere di tutto il Biellese. Su di esso si è recentemente appuntato l'interesse del fondo mondiale per la salvaguardia della natura tanto che il castagno è stato indicato come il primo albero italiano da salvare.

In questo scenario suggestivo si inseriscono appunto le manifestazioni della settima stagione musicale di Sostegno con una serie di appuntamenti che vanno dal 6 giugno all'11 settembre: interverranno alcuni tra i più noti artisti in campo nazionale ed estero.

Il primo concerto, quello di venerdì 6 giugno, sarà tenuto dall'organista austriaco Max Zwerimuller, concertista noto in Europa centrale ed orientale, che precederà anni di altrettanto rilievo: Donatella Terenzio e Roberto Cognasso, Claudio Conella, Ezechiele Potasini, Keiki Kashima e in ultimo, non certo per fama, Mario Duella, il concertista locale al quale si deve buona parte del merito nell'organizzazione della stagione concertistica sostegnese.

m. p.

Le manifestazioni si aprono sabato

Rassegna di pittura al giugno Valmossese

VALLEMOSSO — Con una rassegna di pittura contemporanea prendono l'avvio sabato prossimo alle 12 le manifestazioni del «Giugno culturale valmossese», indette dalla biblioteca civica. Il programma comprende, a fianco della mostra, una serie di concerti di musica classica, che si terranno nelle chiese parrocchiali di sant'Eusebio e di sant'Antonio nella frazione Crocemosso.

Presenteranno le loro opere i pittori Marino Bolto, Francesco De Pasquale, Pier Domenico Ciani, Gastone Ceccarelli, Loredana Mosca, Adriano Nosengo, Luciano Ponzio e Albertina Zucchelli. Contemporaneamente presenteranno i loro lavori un gruppo di Vigliano, «Gli amici dell'arte». La mostra rimarrà aperta sino al 23 giugno.

Domenica 8 giugno, alle 21.15, invece, ospiti della manifestazione saranno i solisti dell'Associazione musicale «Lorenzo Perosi» di Biella. Suoneranno Bruno De Rosa, all'oboe; Pierino Miretti, clarinetto; Guido Berruti, fagotto; Adriano Pedrigo, corno; Renato Biffoli, violino; Luciano Patrignani, viola; Michele Scomegna, violoncello e Giorgio Giacomelli, contrabbasso. Presenteranno brani di Mozart, Beethoven e Fiala.

Pure alla musica è dedicato il terzo ed ultimo appuntamento: sabato 21 giugno, nella chiesa di sant'Antonio concerto dei solisti Lee Roberts, Antonio Mosca e Maria Rezzo, con musiche di Bach, Vivaldi, Lorenzini e Haendel.

(d. ca.)

SPAZIO
BEDFORD CF DIESEL COMBI

Spazio-auto
9 posti per te e la tua famiglia, per gli amici e il tempo libero

Spazio-furgone
9 quintali di portata per il lavoro, il trasporto, gli affari

Vieni subito a provarlo. Subito ti conviene

Vieni dai Concessionari Bedford-General Motors:

GLEMME
Via Cottolengo, 54 - 13051 Biella (VC)
Tel. 015/351.777

LUIGI ALLIATA
Via Varallo, 127 - 13011 Borgosesia (VC)
Tel. 0163/22.883

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/53.558

Spettacoli e taccuino

CINEMA

BIELLA

Apollo: La portiera nuda.
Impero: Infedelmente tua.
Mazzini: Il giustiziere sfida la città.
Sociale: ore 21 Balletto delle allieve della scuola di danza del Teatro Nuovo di Torino.

PRAY

Excelsior: Bulli e pupe.

VARALLO

Teatro Civico: La rivolta del drago.

FARMACIE

Biella: Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189.
Borgosesia: Boca De Giuli, via Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del giorno successivo; prefestivi: dalle 16 alle 8 del giorno successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del giorno successivo. Biella: 26.00.333; Borgosesia: 25.513; Cavaglià: 96.470; Cossato: 92.26.01; Mongrando: 66.59.139.

MOSTRE D'ARTE

«Il Triton - Dialoghi Club», via Cristoforo Colombo, tel. 34.017 — Inaugurazione della mostra di sculture di Giacomo Benevelli intitolata «Progetti e scultori».

G. 77, piazza Fiume 1, tel. 28.033 — Mostra del pittore Augusto Murer, che presenterà una serie di acquarelli e disegni.

Garibaldo e Perazzone, via Roma 11, tel. 20.955: inaugurazione della mostra del pittore Luciano Anderi.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 56: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 15 alle 18. Sabato chiuso.

BIBLIOTECHE

BIELLA — Scientifica, via Pietro Micca 36: dal lunedì al venerdì 9-12 e 14,30-18; sabato 14,30-18; Circolante, via Don Minzoni 2: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9-12 e 14,30-18; mercoledì e sabato 9-12.

BENZINAI SERVIZIO AUTOMATICO O NOTTURNO

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 65, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia (via Torino 53) e A.B.C. (via Oberdan 15). **Cossato:** frazione Mastrantonio.

TELEBIELLA

Ore 8,30 Chicchirichì; 10 Film: Donna cosa si fa per te; 11,30 Telefilm della serie Panico; 12 Parliamo di...; 12,30 Telefilm della serie S.O.S. Squadra speciale; 13 E3 Informa; 13,20 Film: Tre passi dalla sedia elettrica; 14,45 Parlamone insieme; 15,15 Questo è...; 16,15 Parlamone insieme; 16,45 Telefilm della serie Huck Finn; 17,15 Telefilm della serie Ryu, il ragazzo delle caverne; 17,45 Telefilm della serie Kum Kum; 18,15 In diretta con l'American club; 18,45 Maxi vetrina di Telebiella; 19,45 E3 Informa; 20,05 Telefilm della serie Ryu, il ragazzo della caverna; 20,35 Film: Rapporto a tre; 22,15 Telefilm della serie Love Boat; 23,15 Telefilm della serie Panico; 23,45 Parlamone insieme; 0,15 Film: La porta delle 7 chiavi.

APPUNTAMENTI

Biella — Concerto del «Jazz Mid-ensemble» questa sera alle 21,30, nella sede del Biella jazz club, a palazzo Ferrero. Suoneranno Gianni Dosio e Piero Facciolli, al sax tenore; Claudio Allitranchini, sax contralto; Angelo Rolando e Sergio Allitranchini, tromboni; Sergio Mantovani, tromba; Flavio Fabrierce, pianoforte.

NOTIZIE SPORTIVE

Amaro congedo dell'undici di Capello

La Biellese è crollata solo nel secondo tempo

BIELLA — Mesto congedo della Biellese dal proprio pubblico. Anche l'ultima gara interna di campionato ha infatti visto i bianconeri battuti per 3 a 1 dalla Cremonese. Eppure le premesse erano state buone, poiché gli uomini di Capello, autori di un primo tempo davvero eccezionale, erano andati al riposo in vantaggio per una rete a zero, segnata dal centravanti Bardelli.

I tifosi, erano quindi convinti di far festa, invece nella ripresa si è avuto l'incredibile ed inatteso crollo. Raggiunti dopo soli 4 minuti di gioco i bianconeri hanno accusato il colpo, dando così via libera agli avversari, ai quali hanno reso tutto facile, regalando i tre gol subiti.

Una vera debacle che ha confermato la fragilità di una squadra, che mai è stata in grado di reagire, anche quando c'era tutto il tempo per farlo.

«Devo necessariamente ripetermi — dice Capello — *anche se manca la voglia di parlare. Nella mia lunga esperienza di allenatore mai mi era capitato di assistere ad un incontro del genere. Vedere una squadra dominare in campo e poi improvvisamente spegnersi non è cosa normale. C'erano tutte le premesse per ottenere la terza vittoria stagionale e ce la siamo fatta scappare in modo incredibile. A fine del primo tempo ero davvero soddisfatto. Se mi avessero anticipato i temi della ripresa non avrei assolutamente creduto. Anche dopo il pareggio, avevo delle speranze, ma quando ho visto cosa combinavano in area i miei giocatori mi sono rassegnato. Per nostra fortuna gli avanti hanno sprecato (come noi d'altronde) diverse palle gol, altrimenti saremmo usciti dalla contesa davvero umiliati».*

E. S.

Mongrando — Sul laghetto di San Michele si è svolta una gara di pesca sportiva alla trota, organizzata dagli Amici pescatori «Amo d'Oro». Il bottino maggiore l'ha ottenuto Tonino Andreotti di Mongrando.

Biella — Si sono disputate a Chivasso le fasi interregionali di tennistavolo per la categoria propaganda. Presenti un centinaio circa di atleti provenienti da Lombardia e Liguria, oltre i piemontesi che hanno offerto spettacolo

Biella: le partite si giocano stasera

Quattro le finaliste del trofeo Costamagna

BIELLA — *Questa sera, con inizio alle 20,15, nella palestra Rivetti di Biella, avranno inizio le semifinali del Trofeo Costamagna, esagonale di pallacanestro in memoria di Maurizio Costamagna tragicamente scomparso lo scorso anno sulle nevi del Camino mentre sciava fuori pista.*

Maurizio, che aveva iniziato l'attività cestistica nelle giovanili della Libertas Biella, aveva poi formato una coppia eccezionale di play-maker con Rossetti, giocando successivamente nel Biella Basket Club. Tra le squadre partecipanti, una la si è voluta intitolare a suo ricordo con il nome di Amici di Maurizio.

Le fasi conclusive del torneo che hanno offerto spettacolo agli amanti della pallacanestro, vedranno come protagonisti il Casale, l'Ivrea, l'Autosociale Vercelli e gli Amici di Maurizio. Scenderanno per primi sul parquet della palestra biellese: Casale e Ivrea (20,15); poi sarà il turno di Amici di Maurizio e Autosociale Vercelli (21,30). Le vincenti disputeranno giovedì sera la finalissima per l'assegnazione del trofeo, mentre le perdenti si batteranno per il terzo e quarto posto.

Finora la squadra che ha maggiormente impressionato è stata quella degli Amici di Maurizio, composta da elementi della prima squadra e dei giovani della Lana Gatto. Gli arancioni appaiono i favoriti del torneo, dopo il successo ottenuto sull'Ivrea che milita in C2, con un punteggio altisonante: 118-94, con il quintetto Sisto, Coppo, Sarselli, Salvini e Ugo Matteo in evidenza.

Questi i risultati dei turni preliminari: Ivrea-Ghemmese: 97-90; A. Vercelli-Caimani: 33-92. Casale-A. Vercelli: 94-78; Amici di Maurizio-Ghemmese: 111-82; Casale-Caimani: 87-73; Amici di Maurizio-Ivrea: 118-94.

E. S.

Cossato — La quadretta del C.R.C. Gaglianico, composta da Bovolente-Beltramo e Reale, ha vinto alla Spolina di Cossato, il Trofeo M. Piana, gara di bocce a quadrette, valida per la seconda prova del campionato biellese. I vincitori, hanno battuto in finale per 13 a 9 il Curanuova di Mongrando.

Radio Monte Carlo é a Vercelli e provincia sugli 89.4 in FM.

Concessionaria provincia Vercelli: Agenzia Peretti, corso Fiume 82 - Vercelli - Tel. (0161) 56.883